

**CAMERA DEI DEPUTATI**

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

IX LEGISLATURA

**Doc. XXIII**  
**n. 2-quater/8/VII**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA**  
**SULLA LOGGIA MASSONICA P2**

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE**

**SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA DALLA COMMISSIONE**

**VOLUME VIII**

**Il mondo degli affari e dell'editoria**

**TOMO VII**

ROMA 1987







**TOMO VII**

**DOCUMENTAZIONE INVIATA DALLA  
BANCA D'ITALIA E DALL'UFFICIO ITA-  
LIANO DEI CAMBI IN RELAZIONE AD  
ALCUNI ASPETTI ESAMINATI DALLA  
COMMISSIONE**



DOCUMENTAZIONE  
INVIATA DALLA BANCA D'ITALIA  
E DALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
IN RELAZIONE AD ALCUNI ASPETTI ESAMINATI  
DALLA COMMISSIONE

*Nell'ambito dei lavori della Commissione sono stati richiesti ed ottenuti numerosi documenti acquisiti dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio Italiano dei Cambi relativamente alle aziende bancarie facenti parte del « gruppo Ambrosiano ». In particolare sono state ricevute le relazioni ispettive concernenti gli accertamenti, iniziati contemporaneamente il 17 aprile 1978, presso il Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano, la Banca Cattolica del Veneto S.p.A. - Vicenza e il Credito Varesino - Varese, nonché la successiva corrispondenza intercorsa con il Banco Ambrosiano fino alla messa in liquidazione di tale istituto (documento 0271). **Vedi documenti 1, 2 e 3.***

*Parte di tali documenti è già stata pubblicata in altri volumi; si è ritenuto comunque significativo effettuarne una raccolta organica con un raggruppamento per singolo istituto di credito.*

*Per quanto riguarda la documentazione concernente il Banco Ambrosiano, che risulta di gran lunga la più numerosa, sembrano opportuni alcuni schematici riferimenti per un migliore orientamento nella lettura.*

*La relazione ispettiva (documento 0271) comprende fra gli allegati (all. n. 19) anche alcuni riferimenti preliminari che il capo del gruppo ispettivo effettuò il 7 giugno 1978 in ordine ai rapporti in essere tra il Banco Ambrosiano ed il Banco Ambrosiano Holding S.a. - Lussemburgo. **Vedi documento 1.***

Terminati gli accertamenti (17 novembre 1978), in relazione alle incombenze previste dalla legge 30 aprile 1976, n. 159 (Disposizioni penali in materia valutaria), il capo del gruppo ispettivo inviò il 14 dicembre 1978 al Procuratore della Repubblica di Milano e, per conoscenza, al Ministero del Tesoro, al Presidente dell'Ufficio Italiano dei Cambi ed alla Banca d'Italia una denuncia per evidenziare operazioni nelle quali riteneva sussistessero elementi di reato perseguiti ai sensi della legge in parola (all. 26). **Vedi documento 1.**

I fatti segnalati si riferivano a:

- 1) acquisto all'estero di azioni « Toro Assicurazioni »;
- 2) acquisto all'estero di azioni « Credito Varesino »;
- 3) permuta di titoli con finanziaria estera.

Nel corso del sequestro effettuato presso la Giole S.p.A. di Castiglion Fibocchi è stata rinvenuta una copia della denuncia stessa (documento 026, reperto 2/A, parte seconda, busta n. 23). **Vedi documento 4.**

L'intero « rapporto ispettivo » — che consta di una parte cosiddetta « aperta » e di « riferimenti riservati » — fu inviato il 29 luglio 1980 all'A.G. di Milano su richiesta del dottor Luca Mucci nell'ambito del procedimento n. 7035/78-C instaurato a seguito della denuncia del 14 dicembre 1978.

Tra gli allegati al « rapporto » vi sono alcuni riferimenti ad operazioni specifiche e ad argomenti di carattere generale. Risultano di particolare interesse i seguenti documenti:

— allegato n. 10: Collegamenti finanziari e attività di intermediazione finanziaria. Sono trattati in modo dettagliato:

- a) i maggiori gruppi sociali;
- b) i rapporti finanziari con l'I.O.R.;
- c) le partecipazioni;
- d) le relazioni finanziarie intrattenute con la Suprafin S.p.A., considerata come appartenente al « gruppo » nonostante contraria dichiarazione dell'I.O.R. (cfr. allegato n. 17), con la Pacchetti S.p.A. e con la Pantanella S.p.A. **Vedi documento 1;**

— allegato n. 11: Riferimenti su particolari posizioni di rischio.

Gli analitici commenti riguardano i maggiori affidati del Banco (gruppo Genghini, gruppo Rizzoli, gruppo Marchini, gruppo Bastogi, gruppo Istituto Romano Beni Stabili, gruppo Pesenti, Immobiliare Rione Trevi, Ambar, Marinoni Giuseppe, Terreni Edilizia, gruppo Toro-La Centrale, Assifin, gruppo Li-quis-Ursini, gruppo Pongiglione, gruppo Egam, gruppo Flaminia Nuova, gruppo Orsenigo, gruppo Fossati-Bellani-Monza e Milano, Fiaccadori Ugo).



Per una migliore comprensione, in particolare, dei rapporti con il « gruppo Pesenti » va ricordato che nel corso della perquisizione presso la Giole S.p.A. fu rinvenuta e sequestrata una busta sigillata intitolata « Accordo riservato Calvi - Pesenti sviluppato a Zurigo » (documento 026, reperto 8/A, parte seconda, busta n. 12) e un'altra busta portante l'indicazione « Copia lettera firmata da Giovanni Fabbri per l'acquisto delle azioni Italmobiliare » (documento 026, reperto 2/A, parte seconda, busta n. 28). I documenti contenuti nelle citate buste sono riprodotti, per comodità di consultazione. **Vedi documenti 5 e 6;**

— allegato n. 24: Riferimenti particolari in materia valutaria. Contiene l'analisi della struttura economico-finanziaria estera e dell'evoluzione dei rapporti del Banco con le principali imprese estere del « gruppo » (in particolare: Banco Ambrosiano Holding S.a. di Lussemburgo, Cisalpine Overseas Bank Ltd. di Nassau, l'Ambrosiano Group Comercial S.a. di Managua), nonché la descrizione dell'attività sviluppata dal Banco nel settore delle valute. Sotto quest'ultimo profilo va osservato che fin dal 22 maggio 1978 erano state rilevate alcune anomalie operative oggetto di uno scambio di lettere tra l'Ufficio Italiano dei Cambi e la Banca d'Italia (documento 0305) che riguardano poi anche i provvedimenti amministrativi posti in essere a seguito di quanto evidenziato nella relazione ispettiva. **Vedi documento 7.**

Si riproduce tutta la documentazione concernente la procedura posta in atto per le infrazioni di carattere valutario riscontrate presso il Banco Ambrosiano, il Credito Varesino e la Banca Cattolica del Veneto (documento 0310, allegati 1, 2 e 3). **Vedi documento 8.**

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere tra il Banco Ambrosiano ed il Banco de la Nación di Lima, notizie trasmesse dall'Ambasciata d'Italia in Lima pongono in evidenza i collegamenti di Calvi con autorità peruviane, relativamente ad alcune operazioni finanziarie (documento 0115). **Vedi documento 9.**

Dettagli in ordine ai movimenti finanziari effettuati tra aziende italiane ed estere del gruppo Ambrosiano sono desumibili dalle deposizioni di Filippo Leoni, Giacomo Botta, Luigi Costa e dai documenti dagli stessi prodotti (documenti 0377, 0627, 0660), nonché dagli atti del procedimento instaurato nei confronti di mons. Marcinkus per l'attività svolta dall'I.O.R. in relazione alla società di diritto panamense « Bellatrix », intervenuta nell'operazione « Rizzoli » unitamente a Gelli, Tassan Din e Ortolani, giusta quanto indicato dai rispettivi capi di imputazione (documento 0622). **Vedi documento 10.**

Apposite memorie difensive risultano prodotte da Costa, Botta, Leoni e da Ortolani. Per quanto riguarda poi i rapporti tra quest'ultimo e il gruppo Ambrosiano, specifiche informa-

zioni risultano dalla documentazione acquisita nel corso degli accertamenti ispettivi effettuati presso il Credito Varesino nel periodo ottobre 1982 - aprile 1983 (documento 0658). **Vedi documento 11.**

Il 14 febbraio 1979 al Banco Ambrosiano fu consegnata la parte cosiddetta « aperta » affinché il Consiglio di amministrazione fornisse, come di norma, proprie considerazioni in ordine ai fatti ivi richiamati. Il Banco, il 14 marzo 1979, inviò la risposta ai rilievi ispettivi (documento 0182), sostenendo, in particolare, sia il pieno rispetto del proprio Regolamento, relativamente all'attività di compravendita di valori mobiliari (costatazione n. 6), sia la completa regolarità dei finanziamenti concessi alla Suprafin S.p.A. di Milano per i quali era stata ipotizzata (costatazione n. 9) la violazione dell'articolo 2358 del codice civile per la parte concernente il divieto a concedere « anticipazioni sulle proprie azioni o prestiti a terzi per acquistarle ». **Vedi documento 12.**

In ordine ai cennati due aspetti, la Banca d'Italia, con nota dell'8 aprile 1980, richiedeva ulteriori notizie che venivano fornite dal Banco con lettera del 21 maggio 1980. **Vedi documento 7.**

I rapporti tra il Banco Ambrosiano e le società facenti parte del « gruppo », a seguito di una richiesta della Banca d'Italia dell'8 aprile 1980, erano poi oggetto di uno scambio di corrispondenza, allargata, dal maggio 1981, a tutti gli aspetti significativi della gestione bancaria. **Vedi documento 7.**

Va ricordato, al riguardo, che con delibera del CICR del 28 gennaio 1981 — seguita poi da disposizioni attuative della Banca d'Italia (19 giugno 1981) — erano state emanate nuove disposizioni in tema di partecipazioni in Italia ed all'estero delle aziende di credito.

Il Banco Ambrosiano, in relazione ai raggugli richiesti sull'organizzazione, sullo stato degli impieghi, sulla situazione di liquidità e sulle singole partecipazioni possedute (lettera della Banca d'Italia del 31 luglio 1981), forniva una serie di dettagli (lettera del 22 ottobre 1981) precisando, tra l'altro, che, per quanto si riferiva ai dati concernenti le partecipazioni estere, non erano disponibili gli elementi informativi, non desumibili dai bilanci e dalle relazioni degli organi amministrativi e di controllo. **Vedi documento 7.**

Peraltro, a fronte di una nuova richiesta di dati (lettera del 19 gennaio 1982) in ordine all'attività svolta in particolare dal Banco Ambrosiano Holding S.a., il Banco Ambrosiano comunicava (lettere del 1° febbraio 1982 e del 15 febbraio 1982) alcune notizie non ritenute esaurienti dalla Banca d'Italia (lettera del 10 febbraio 1982). **Vedi documento 7.**

Va sottolineato che, nel frattempo, con ordinanza del 6 febbraio 1982 (documento 0276, pagina 12) veniva instaurato presso la Procura della Repubblica di Milano un procedimento

concernente « Fatti di cui al rapporto Bankitalia 17 novembre 1978 che potrebbero assumere penale rilevanza e diversi da quelli per cui è già stata esercitata l'azione penale » (n. 5/82 R.G.P.G.). Nell'ambito di tale procedimento è stata sequestrata tutta la documentazione esistente presso l'Ufficio Italiano dei Cambi e il Ministero del Commercio con l'estero concernente le irregolarità segnalate dalla Banca d'Italia in ordine ai rapporti intrattenuti tra il Banco Ambrosiano S.p.A., il Banco Ambrosiano Holding S.a. e la Cisalpine Overseas Bank di Nassau emersi in occasione degli accertamenti del 1978 (vedi elenco analitico dei documenti sequestrati). **Vedi documento 13.**

La successiva corrispondenza del Banco Ambrosiano — su sollecitazioni scritte e verbali della Banca d'Italia — contiene poi progressivi elementi integrativi delle informazioni già fornite. In proposito esiste un nutrito scambio di lettere (vedi anche pagina 220 del documento 0483). Di particolare interesse, per la novità dell'argomento, risulta l'intendimento manifestato dal Banco (lettera del 7 aprile 1982) di pervenire alla costituzione di una « holding » per una più trasparente gestione delle attività del gruppo. **Vedi documento 7** (documento 0305) e **documento 14** (documento 0483).

A fronte dell'invito a procedere in tempi brevi all'attuazione di un progetto generale di sistemazione delle partecipazioni (telex del 15 aprile 1982), il Banco rassegnava un piano più dettagliato (lettera del 3 maggio 1982), non giudicato dalla Banca d'Italia completamente aderente alla normativa vigente (lettera del 28 maggio 1982), continuando a fornire altri elementi informativi fino alla seduta del Consiglio in cui viene richiesto lo scioglimento degli organi amministrativi e revocati i poteri di firma concessi al signor Calvi (verbale del 17 giugno 1982). **Vedi documento 7.**

Notizie più analitiche in merito alle « posizioni in divisa » (vedi anche da pagina 192 a pagina 213 del documento 0483) del Banco Ambrosiano S.p.A. sono contenute in una relazione, corredata da numerosi allegati, predisposta il 30 giugno 1982 dai Commissari straordinari che procedono anche a segnalare al Procuratore Capo della Repubblica di Milano l'acquisizione di azioni proprie da parte del Banco. **Vedi documenti 14** (documento 0483) e **7** (documento 0305).

Con relazione del 6 luglio 1982, i Commissari evidenziano i principali fatti rilevati e gli aspetti negativi della gestione che trovano poi più puntuali riferimenti in un successivo « excursus » delle iniziative poste in atto per pervenire ad una fedele rappresentazione della situazione del Banco (lettera del 4 agosto 1982). La irreversibilità della carenza di liquidità dell'Istituto ispira poi la richiesta della revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e la messa in liquidazione del Banco Ambrosiano S.p.A., disposta con decreto del Tesoro del 6 agosto 1982. **Vedi documento 7.**

*I Commissari liquidatori stabiliscono di stipulare un atto di cessione delle attività e passività del Banco avanzando domanda per la dichiarazione dello stato di insolvenza, decisa dal Tribunale di Milano il 25 agosto 1982 (documento 0344).*

**Vedi documento 15.**

*In relazione a quanto emerso nel corso dell'attività svolta, i Commissari procedono infine a fornire riferimenti alla Procura di Milano in merito ai rapporti tra il Banco Ambrosiano, l'I.O.R. e le società estere da questi patrocinate. **Vedi documento 7.***

*Dettagliati riferimenti (documento 0751) vengono inoltre forniti alla Commissione in ordine a:*

a) *i maggiori azionisti del Banco Ambrosiano a partire dal 1970;*

b) *i rapporti instaurati con alcuni nominativi compresi nelle « liste » P2;*

c) *sistema estero del Banco Ambrosiano. **Vedi documento 16.***

## I N D I C E

## DOCUMENTO 7

Documentazione trasmessa alla Commissione P2 dalla Banca d'Italia, relativa a: (*)	Pag.	1
— Copia delle comunicazioni dei commissari straordinari del Banco Ambrosiano, nelle quali sono contenute informazioni sulle relazioni finanziarie all'interno del gruppo (inserto 3) . . . . .	»	3
In particolare:		
Relazione dei commissari straordinari del Banco Ambrosiano, in data 28 giugno 1982, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, dott. Mauro Gresti, trasmessa alla Banca d'Italia in data 30 giugno 1982 . . . . .	»	66
Lettera dei commissari straordinari del Banco Ambrosiano alla Banca d'Italia del 6 luglio 1982 . . . .	»	99

---

(\*) Gli inserti 1 e 2 sono stati pubblicati nel tomo VI.

Lettera dei commissari straordinari del Banco Ambrosiano alla Banca d'Italia del 4 agosto 1982 . . . . . Pag. 108

— Corrispondenza intercorsa tra la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi, in ordine alla procedura sanzionatoria amministrativa per le infrazioni di carattere valutario rilevate nel corso dell'ispezione presso il Banco Ambrosiano (inserto 4) . . . . . » 231

#### DOCUMENTO 8

Documentazione e corrispondenza trasmessa dalla Banca d'Italia alla Commissione P2, attinente le irregolarità valutarie rilevate presso il Banco Ambrosiano, la Banca Cattolica del Veneto e il Credito Varesino, in occasione delle ispezioni eseguite nel 1978 . . . . . » 317

— Banco Ambrosiano: allegati da A) a U) . . . . . » 325

— Elenco degli allegati da A) a G) . . . . . » 327

Lettera della Banca d'Italia del 25 maggio 1979 all'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, con la quale è trasmesso lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario redatto dalla Vigilanza al termine degli accertamenti condotti presso il Banco Ambrosiano (allegato A) . . . . . » 328

Lettera dell'U.I.C. - Ispettorato del 15 luglio 1980 alla Banca d'Italia, contenente i pareri espressi per ogni singolo punto delle irregolarità segnalate e la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse (allegato B) . . . . . » 399

Lettera della Banca d'Italia del 6 novembre 1980 all'U.I.C. - Ispettorato, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla Sede di Milano nei confronti del Banco Ambrosiano (allegato C) . . . . . » 403

Lettera della Banca d'Italia del 9 dicembre 1980 all'U.I.C. - Ispettorato, con acclusa lettera del Banco Ambrosiano relativa ad osservazioni sulla diffida formulata dalla Sede di Milano in ordine ad irregolarità valutarie (allegato D) . . . . .	Pag. 412
Lettera del Banco Ambrosiano all'U.I.C. - Ispettorato, del 22 gennaio 1981, con allegate le deduzioni avverso il processo verbale di accertamento predetto (allegato E) . . . . .	» 428
Fotocopia dell'elenco n. 56 dell'U.I.C. del 26 marzo 1981, di trasmissione di alcune pratiche amministrative alla Commissione consultiva per le infrazioni valutarie presso il Ministero del Tesoro (allegato F) . . . . .	» 484
Lettere dell'U.I.C. - Ispettorato, del 30 luglio 1981 e 25 settembre 1981 alla Banca d'Italia, con le quali si chiede di elevare processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano per le operazioni di cui ai punti 5), 12) e 13) dello stralcio del rapporto ispettivo oggetto del procedimento penale contro Calvi ed altri (allegato G) . . . . .	» 485
— Elenco degli allegati da H) a U) . . . . .	» 488
Lettera della Banca d'Italia del 9 ottobre 1981 all'U.I.C. - Ispettorato, con la quale è trasmesso altro processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano, operato dalla Sede di Milano (allegato H) . . . . .	» 490
Lettera dello Studio di Consulenza Valutaria S.r.l. al Ministero del Tesoro ed all'U.I.C. - Ispettorato, del 28 gennaio 1982, con allegata istanza di sospensione del procedimento amministrativo nei confronti del Banco Ambrosiano (allegato I) . . . . .	» 494
Elenco n. 30759 dell'U.I.C. del 1° luglio 1982, di trasmissione di alcune pratiche amministrative alla Commissione consultiva per le infrazioni valutarie presso il Ministero del Tesoro (allegato L) . . . . .	» 497

Lettera del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza del 12 giugno 1980 alla Procura della Repubblica di Milano e, per conoscenza, all'U.I.C., con allegato rapporto a carico di Roberto Calvi ed altri, per violazione delle leggi valutarie (allegato M) . . . . .	Pag. 498
Lettere dell'U.I.C. del 27 novembre 1979 e 23 gennaio 1980 dirette alla Procura della Repubblica di Milano, relative ad alcune società panamensi (allegato N) . . . . .	» 591
Lettera della Procura della Repubblica di Milano al Ministero del Commercio con l'Estero ed all'U.I.C., del 12 novembre 1979, relativa al procedimento penale attinente il Banco Ambrosiano (allegato O) . . . . .	» 599
Lettera dell'U.I.C. del 9 novembre 1979 alla Procura della Repubblica di Milano, contenente un parere tecnico-giuridico in merito alla congruità del prezzo di acquisto di titoli azionari (allegato P) . . . . .	» 601
Processo verbale delle operazioni compiute dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza il 6 giugno 1979 presso l'U.I.C. (allegato Q) . . . . .	» 605
Processo verbale di ritiro di documenti redatto dal Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza il 3 luglio 1981 presso l'U.I.C. (allegato R) . . . . .	» 608
Lettera dell'U.I.C. del 21 maggio 1981 alla Procura della Repubblica di Milano con la quale si comunica che la Société Anonyme pour Participations Internationales di Eschen si era resa concessionaria, tramite la Banca del Gottardo di Lugano, di numerosi titoli azionari italiani in favore della Société Fiduciaire La Tour di Panama (allegato S) . . . . .	» 614



Lettera della Procura Generale della Corte dei Conti all'U.I.C. del 16 febbraio 1982, con la quale si comunica che la Procura suddetta ha convenuto in giudizio il Banco Ambrosiano per il risarcimento del danno derivato all'Erario (allegato T) . . . . .	Pag. 657
Processo verbale di esecuzione atti redatto dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza il 30 giugno 1982 presso l'U.I.C. (allegato U) . . . . .	» 692
— Credito Varesino: allegati da A) ad F) . . . . .	» 705
— Elenco degli allegati . . . . .	» 707
Lettera della Banca d'Italia all'U.I.C. - Ispettorato, del 25 maggio 1979, di trasmissione dello stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario, redatto dalla Vigilanza a conclusione degli accertamenti condotti presso il Credito Varesino (allegato A) . . . . .	» 708
Lettera dell'U.I.C. - Ispettorato, alla Banca d'Italia del 15 luglio 1980, contenente i pareri in merito alle singole irregolarità segnalate e la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse (allegato B) . . . . .	» 723
Lettera della Banca d'Italia all'U.I.C. - Ispettorato, del 25 novembre 1980, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla filiale di Varese nei confronti del Credito Varesino (allegato C) . . . . .	» 725
Lettera della Banca d'Italia all'U.I.C. - Ispettorato, dell'11 dicembre 1981, con acclusa lettera del Credito Varesino relativa ad osservazioni sulla diffida formulata dalla filiale di Varese (allegato D) . . . . .	» 729

Lettera del Credito Varesino all'U.I.C. - Ispettorato, del 19 gennaio 1981, con allegate le deduzioni avverso gli addebiti formulati (allegato E) . . . . .	Pag. 740
Elenco n. 54 del 25 marzo 1981 dell'U.I.C. - Ispettorato, alla Commissione consultiva per le infrazioni valutarie presso il Ministero del Tesoro, di trasmissione di una serie di pratiche amministrative (allegato F) . . . . .	» 752
— Banca Cattolica del Veneto: allegati da A) ad E) . . . . .	» 753
— Elenco degli allegati . . . . .	» 755
Lettera della Banca d'Italia all'U.I.C. - Ispettorato, del 25 maggio 1979, di trasmissione dello stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario, redatto dalla Vigilanza al termine degli accertamenti condotti presso la Banca Cattolica del Veneto (allegato A) . . . . .	» 756
Lettera dell'U.I.C. - Ispettorato, del 15 luglio 1980, alla Banca d'Italia, contenente i pareri in merito ad ogni singolo punto delle irregolarità segnalate e la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse (allegato B) . . . . .	» 790
Lettera della Banca d'Italia all'U.I.C. - Ispettorato, del 13 novembre 1980, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla filiale di Vicenza nei confronti della Banca Cattolica del Veneto (allegato C) . . . . .	» 792
Deduzioni presentate dalla Banca Cattolica del Veneto avverso il processo verbale di accertamento di cui sopra del 10 febbraio 1981 (allegato D) . . . . .	» 796

Elenco n. 17582 dell'U.I.C. - Ispettorato, del 5 maggio 1981, di trasmissione alla Commissione consultiva per le infrazioni valutarie presso il Ministero del Tesoro di alcune pratiche amministrative (allegato E) . . . . .	Pag. 821
---	----------

*DOCUMENTO 9*

Documentazione trasmessa alla Commissione P2 dal Ministero di grazia e giustizia (telespressi dell'Ambasciata d'Italia in Lima), in relazione ai rapporti tra il Banco Ambrosiano e il Banco de La Nación di Lima . . . . .	» 823
---	-------



## DOCUMENTO 7

Documentazione trasmessa alla Commissione P2 dalla Banca d'Italia, relativa a: (\*)

— corrispondenza scambiata tra la Banca d'Italia ed il Banco Ambrosiano sulle risultanze dell'ispezione (inserto 1);

— corrispondenza intercorsa fra la Banca d'Italia ed il Banco Ambrosiano nell'esercizio del potere conoscitivo di cui all'articolo 31 della legge bancaria, orientato ad ottenere informazioni sui rapporti del Banco medesimo con le società del gruppo (inserto 2);

— copia delle comunicazioni dei commissari straordinari del Banco Ambrosiano, nelle quali sono contenute informazioni sulle relazioni finanziarie all'interno del gruppo (inserto 3);

— corrispondenza intercorsa tra la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi, in ordine alla procedura sanzionatoria amministrativa per le infrazioni di carattere valutario rilevate nel corso della ispezione (inserto 4).

---

(\*) Gli inserti 1 e 2 sono stati pubblicati nel tomo VI.



INSERTO 3

Copia delle comunicazioni dei commissari straordinari del Banco Ambrosiano, nelle quali sono contenute informazioni sulle relazioni finanziarie all'interno del gruppo.





Elenco dei documenti contenuti nell'inserto 3

- Relazione del Commissario Straordinario dr. G.B. Arduino del 30.6.82 sulle posizioni in divisa del Banco e delle società del "gruppo";
- Lettera Sede di Milano n. 37535 del 30.6.82 e relativi allegati ;
- Lettera dei Commissari Straordinari del Banco del 6.7.82;
- Lettera A.C. ai Commissari Straordinari n. 256133 del 16.7.82;
- Lettera Sede di Milano n. 42418 del 4.8.82 e relativi allegati;
- Lettera Sede di Milano n. 42419 del 4.8.82 e relativo allegato;
- Lettera dell'ex Commissario Straordinario dr. G.B. Arduino del 23.8.82 e relativo allegato.



POSIZIONI IN DIVISA DEL BANCO AMBROSIANO SPA

30/6/82 3/2

La raccolta del BANCO AMBROSIANO in divisa estera ammontava al 24/6/82 a \$ 1.474.700.000, così ripartiti :

- da banche estere dell'EUROMERCATO	\$ 1.219.700.000
- da banche italiane	\$ 150.000.000
- da clientela	\$ 26.700.000
- da banche controllate (GOTTARDO)	\$ 14.400.000
- pronto e termine BANCA D'ITALIA	\$ 40.000.000
- sbilancio pronto contro termine e swap	\$ 13.900.000
	-----
TOTALE	\$ 1.464.700.000
	=====

Tale raccolta trovava la seguente forma d'impiego :

- depositi con banche dell'EUROMERCATO	\$ 521.600.000
- banche italiane	\$ 5.000.000
- banche controllate	\$ 465.300.000
- banche controllate attraverso giri con altre banche	\$ 248.500.000
- clientela residente	\$ 219.800.000
- conto partecipazione BANCO AMBROSIANO HOLDING	\$ 4.500.000
	-----
TOTALE	\$ 1.464.700.000
	=====

La raccolta da banche estere dell'EUROMERCATO è frazionata e proveniente da circa 228 banche; trattasi normalmente di banche di Londra, di Francoforte, di Parigi, di Zurigo, del Medio Oriente tutte di ottimo standing con saldi che vanno dai 5 ai 50 milioni di dollari.

Com'è evidenziato sopra, parte di questa raccolta è stata ricollocata sull'EUROMERCATO presso circa 110 banche con saldi che vanno dai 3 ai 15 milioni di dollari ; generalmente su banche di ottimo standing salvo qualche partita verso Paesi a rischio piuttosto elevato come Polonia, Bulgaria, Egitto, Argentina, ecc..

Si allegano comunque due elenchi riportanti alcune banche datrici e prenditrici riservandoci di produrre il tabulato completo (allegati n. 1 e 2).

.../.

3



POSIZIONI IN DIVISA DEL BANCO AMBROSIANO HOLDING - LUXEMBOURG 3/4

La totale raccolta del BANCO AMBROSIANO HOLDING ammonta a \$ 827.360.000 di -  
sistribuita nel modo seguente :

\$ 166.350.000 costituito da raccolta proveniente da consociate e cioè :

\$ 148.000.000 rappresentati da depositi effettuati da Banco  
Ambrosiano Overseas, Nassau della durata media  
di 3 mesi e con scadenze che vanno dal 30.6.82  
al dicembre dello stesso anno.

\$ 350.000 quale deposito effettuato dal Banco Ambrosiano  
Overseas, Gran Cayman con scadenza 30.6.82

\$ 1.500.000 quale deposito effettuato dalla Gotthard Bank  
Int. di Nassau con scadenza 15.7.82

\$ 16.500.000 quale deposito effettuato dal Banco Ambrosiano  
Milano tramite banche terze e cioè AP Bank di  
Londra e Al Saudi Bank Parigi.

\$ 510.695.000 raccolta proveniente da terzi e più precisamente :

\$ 30.364.000 sotto forma di depositi a breve provenienti da  
primarie banche dell'Euromercato di cui  
\$ 25.000.000 dalla Banca Nazionale del Lavoro  
di Londra con scadenza Settembre 1982

\$ 87.281.000 per notes emesse ed acquistate da :

Fsv 25.000.000 Credit Suisse (operazione garan  
tita dal Banco Ambrosiano SpA)  
con scadenza marzo 83.

Fsv 50.000.000 Credit Suisse con sc. nov. 82

Fsv 25.000.000 Kredietbank Brux., sc. Feb. 83

\$ 15.000.000 I.O.R. con sc. giugno 84 (circa  
gli interessi (al 30.6.82 circa  
3.000.000 di \$) l'importo è sta  
to accreditato allo IOR in un  
conto indisponibile)

\$ 25.000.000 I.O.R. con sc. 30.6.85

\$ 393.050.000 per prestiti a medio termine assunti direttamente  
o con consorzio di banche come segue:

Fsv 18.7 milioni sc.84 Banque Brux. Lambert

Fsv. 50 " " 84 consorzio B.d.Gott.Lugano

Fsv 70 " " 85 " " " "

Fsv 50 " " 83 Idrocarbon Bank

\$ 10 " " 85 BfG Luxembourg

\$ 50 " " 85 consorzio BdG Lugano

\$ 25 " " 85 " Landesbk Stuttgart

\$ 20 " " 83 Idrocarbon Bank

\$ 50 " " 84 Lavoro Bank Curaçao

\$ 40 " " 85 Midland France Parigi

\$ 30 " " 83 Tradinvest Nassau

\$ 75 " " 86 Consorzio NatWest.

T  
3/5

	\$ 150.315.000	rappresentati dai mezzi propri che portano il totale dei mezzi disponibili in divisa a
TOTALE	\$ 827.360.000	

La raccolta suddetta è stata impiegata come segue :

\$ 465.920.000 sono stati depositati presso consociate nella seguente distribuzione :

- \$ 384.800.000 presso Banco Ambrosiano Andino Lima come depositi vari con scadenze dal giugno al dicembre 82 per \$ 377.712.000 e con scadenze giugno 82 per Fsv 15.000.000
- \$ 66.000.000 presso l'Ambrosiano Group Managua in depositi vari con scadenze dal giugno al dic. 82 per \$ 46.800.000 e con depositi scadenti agosto 82 per Fsv. 42.500.000
- \$ 15.120.000 avanzi alle filiali a brevi scadenze a favore Ambrosiano Representação e Serviços, Sao Paulo, Compendium Overseas Curaçao, B.A. Promociones e Servicios, Buenos Aires, Ultrafin AG, Zurigo.
- \$ 12.583.000 per depositi effettuati a banche primarie con varie scadenze e per importi frazionati
- \$ 9.457.000 partite varie : ratei e riscontri
- \$ 339.400.000 costituiti dalle partecipazioni nelle varie associate come da elenco allegato (n. 4).

Totale \$ 827.360.000

=====

E' da notare inoltre che tra gli impegni del Banco Ambrosiano Holding vi sono anche \$ 320.500.000 di garanzie emesse a copertura di impegni assunti dal Banco Ambrosiano Andino di Lima e dall'Ambrosiano Overseas di Nassau. Tali garanzie assistono depositi che le banche suddette hanno ricevuto da banche o società finanziarie dell'estero nella misura di 281,5 milioni di dollari assunti dall'Andino e 39 milioni di dollari assunti dall'Ambrosiano Overseas Nassau secondo il dettaglio allegato.(n. 5)

15

POSIZIONI IN DIVISA DEL BANCO AMBROSIANO OVERSEAS LIMITED - Nassau

La raccolta complessiva del Banco Ambrosiano Overseas Limited ammonta a \$ 504.800.000 con le seguenti provenienze :

\$ 300.750.000 da banche diverse e clientela dell'Euromercato di cui non siamo stati in grado di avere dettaglio causa regolamento sul segreto bancario che impedisce la trasmissione di dati all'estero. (ci risultano \$ 30.000.000 Tradinvest con garanzia della Holdinge \$ 69.000.000 depositati dallo I.O.R.) Se questo funding rappresentava una risorsa che permetteva un tranquillo mantenimento del rollover i recenti avvenimenti lo hanno reso molto più difficile tanto che Nassau trova difficoltà al rinnovo dei depositi in essere e per l'ottenimento di nuovi.

Da ciò la ragione del quotidiano intervento di Milano obbligato a sostituirsi alle banche estere per consentire il mantenimento della raccolta a livello necessario.

\$ 135.850.000 provenienti da collegate nelle seguenti misure :

\$ 84.300.000 per depositi diretti effettuati dal Banco Ambrosiano Milano

\$ 30.250.000 per depositi della Banca del Gottardo Zurigo

\$ 6.300.000 da parte della Ultrafin AG di Zurigo

\$ 5.200.000 da parte dell'Ambrosiano Group Promociones

\$ 9.800.000 da varie altre società del Gruppo

\$ 67.700.000 mezzi propri

TOTALE \$ 504.800.000

La raccolta suddetta è stata impiegata come segue :

\$ 238.700.000 sotto forma di partecipazioni a prestiti a medio termine in favore di aziende varie, ad anticipi a clientela ed a depositi a breve scadenza su banche dell'Euromercato.

Per le ragioni su esposte non abbiamo dettaglio delle varie posizioni. Si dovrebbe comunque ritenere che buona parte di questi importi dovrebbero essere di sicuro realizzo.

\$ 90.000.000 depositi effettuati presso lo I.O.R. in gran parte a vista

\$ 160.050.000 depositi effettuati presso collegate e più precisamente :

\$ 148.460.900 presso Banco Ambrosiano Holding Lussemburgo

\$ 11.589.100 presso altre società del gruppo.

\$ 1.650.000 acquisto di titoli quotati

\$ 10.600.000 per investimenti vari

\$ 3.300.000 sbilancio ratei e riscontri

TOTALE \$ 504.800.000

3/6

14

3/7

## TESORERIA IN DIVISA BANCO AMBROSIANO ANDINO - LIMA

La raccolta del Banco Ambrosiano Andino ammonta a \$ 1.222.100.000 distribuito nel modo seguente :

- \$ 24.100.000 costituita da depositi in eurodivisa effettuati da banche estere da 1 a 12 mesi
- \$ 86.500.000 con raccolta a medio termine provvista da Mantrust, Landesbank, Tradinvest (per \$ 56.500.000) con scadenze che vanno dall'83 all'85.
- \$ 25.000.000 I.O.R. con scadenza il 30.6.82 il cui importo è stato accreditato in un conto indisponibile.
- \$ 671.300.000 da banche collegate nella misura seguente :
  - \$ 384.800.000 da Banco Ambrosiano Holding Luxembourg
  - \$ 286.500.000 direttamente da Banco Ambrosiano Milano
- \$ 232.000.000 da Banco Ambrosiano Milano tramite banche terze dei quali per la maggior parte con garanzia del BAH
- \$ 22.000.000 depositi provenienti da associate quali la Toro Int., Risco Int., Ultrafin, Vittoria Bermuda, Cisalpine Panama.
- \$ 28.000.000 dalla Banca Cattolica del Veneto
- \$ 44.000.000 dal Credito Varesino
- \$ 3.600.000 sbilancio ratei e riscontri partite varie.
- \$ 85.600.000 mezzi propri.

TOTALE \$ 1.222.100.000

=====

La raccolta suddetta è stata così impiegata :

- \$ 21.000.000 con depositi vari at call presso diverse banche a brevissima scadenza
- \$ 52.000.000 per prestiti effettuati a varie aziende dei quali merita ricordare un prestito scadente nel dic. 83 di \$ 25.014.054,92 accordato alla Rizzoli Editore Milano, tramite la Rothschild Bk AG, altri prestiti scadenti nell'85 per \$ 5.160.000 accordati alla Salini Costruttori e Salini International; gli altri prenditori sono nominativi vari del Sud America, si pensa solvibili.
- \$ 11.200.000 nei confronti di collegate soprattutto Ambrogroup Managua ed Ultrafin.

.../.

H

3/8

- \$ 28.000.000 per partecipazioni assunte delle quali \$ 26.888.558 per acquisto del 10 % del Banco Occidental di Madrid attualmente in situazione piuttosto difficile
- \$ 32.700.000 valore di carico della Nordsound Investment British Virgin Islands, azienda costituita per assumere un prestito originario di f 23.000.000.000 circa dall'Ambrobank di Nassau, prestito utilizzato per acquistare tramite la Kredietbank di Lussemburgo il 10 % delle azioni del capitale dell'Italmobiliare (Nassau ha l'operazione in sofferenza in quanto il suo credito originario è salito al valore attuale di \$ 41 milioni, mentre la copertura costituita dalle azioni Italmobiliare è di entità rilevantemente inferiore.
- \$ 8.200.000 per acquisto della Canopus SA, Panama intestataria di un immobile.
- \$ 125.000.000 deposito effettuato presso lo I.O.R. at call rispettivamente per :  
FrSv 101.000.000  
\$ 77.000.000
- \$ 944.000.000 per depositi normalmente at call con varie scadenze effettuati ad associate dello IOR (vedi dettaglio al titolo IOR).

---

TOTALE \$ 1.222.100.000

=====

H



3/9

POSIZIONI IN DIVISA DELL'AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL - MANAGUA

La raccolta ammonta a \$ 180.620.000 rappresentati dalla seguente provenienza :

\$ 82.266.000 costituiti da depositi direttamente dal Banco Ambrosiano SpA -  
Milano  
\$ 66.008.000 deposito del Banco Ambrosiano Holding Luxembourg  
\$ 10.216.000 deposito del Banco Ambrosiano Andino Lima  
\$ 22.130.000 mezzi propri

TOTALE \$ 180.620.000

=====

Tale raccolta è stata impiegata come segue :

\$ 14.850.000 per finanziamenti a società del Gruppo in particolare in favore  
dell'Ambrogroup Promotion, Luxembourg  
\$ 35.844.000 per prestiti concessi a varie società di cui non si conosce il  
dettaglio  
\$ 128.000.000 rappresentati da depositi effettuati con società del gruppo IOR  
(vedi dettaglio della voce IOR)  
\$ 1.926.000 differenza tra lo sbilancio ratei e riscontri (\$6.150.000) per  
la svalutazione crediti (\$4.224.000)

TOTALE \$ 180.620.000

=====

16

3/10

Desiderando ricavare un consolidato della posizione in divisa estera del Gruppo si ricavano i seguenti risultati al 24.6.1982 al fianco dei quali si indica l'esposizione al 30.6.1982 :

(dati in milioni di \$)

1) RACCOLTA DA TERZI

Banco Ambrosiano - Milano	1450,3	1.427,7
Banco Ambrosiano Holding	510 (di cui 40 IOR)	510
Banco Ambrosiano Overseas	300 (di cui 69 IOR)	280
Banco Ambrosiano Andino	135,5 (di cui 25 IOR)	134
Ambrosiano Group Banco C.	=	=
Totale raccolta	2397,8 (di cui 134 IOR)	2.351,7

2) IMPIEGHI A TERZI

Banco Ambrosiano - Milano	746,4	677,6
Banco Ambrosiano Holding	12	12
Banco Ambrosiano Overseas	238	216
Banco Ambrosiano Andino	73	73
Ambrosiano Group Banco Com.	35	35
Totale impieghi	1.104,4	1.013,6

3) IMPIEGHI A IOR ed AFFILIATE

Banco Ambrosiano Andino	944 (affiliate)	944
Banco Ambrosiano Andino	125 (I.O.R.)	125
Banco Ambrosiano Overseas	90	90
Ambrosiano Group Banco Com.	128	128
Totale impieghi	1.287	1.287

Riassumendo per tanto di fronte ad una esposizione di \$ 2.351.700.000 (di cui 134.000.000 verso lo IOR) abbiamo crediti per :

\$ 1.013.600.000 da parte di debitori terzi, banche o clientela

\$ 1.287.000.000 da parte dello IOR e sue affiliate

Di fronte alla su esposta esposizione di \$ 1.287.000.000 lo IOR, come sopra detto, ha in deposito presso il Gruppo \$ 134.000.000 ed ha depositato in pegno azioni di cui si allega elenco (All.ti 6,7,8).

13/11

Per quanto concerne particolarmente gli impegni del gruppo e quindi le scadenze relative alla raccolta (all.to N° 9) si espone il piano di rimborso ; circa la possibilità di poter ottenere rinnovi da parte dei depositanti o addirittura depositi nuovi si fa presente che la prima settimana ha dato segni di una certa difficoltà ; l'allegato N° 10 mette in luce il movimento delle giornate 21, 22, 23, 24, 25, 28 e 29 giugno dal quale risulta una certa costanza di ritiri ed una certa difficoltà di sostituzione.

Il mondo internazionale ha dato segno di irrequietezza tanto che non sono mancate minacce da parte di Managers o partecipanti a prestiti a medio termine di appellarsi alla clause of default, di telex e telefonate con richieste di visite per ottenere chiarimenti sulla situazione come appare nell'elenco N° 11 riportante nome di istituti bancari promotori di tali azioni.

30.6.1982

*G. De ...*

All. N° 11

## DETTAGLIO RACCOLTA DA BANCHE ESTERE VALUTA 24/6/1982

		SCADENZA		
<u>UNIONE EMIRATI ARABI</u>				
ARAB BANK FOR INVEST. & FOREIGN TRADE - ABU DHABI	7/7/82	\$	2.000.000	
	19/7/82	\$	1.000.000	
	17/8/82	\$	1.000.000	
		\$	4.000.000	
=====				
<u>ARABIA SAUDITA</u>				
SAUDI BRITISH BANK - RIYADH	16/7/82	\$	6.000.000	
	22/7/82	\$	3.000.000	
	16/2/83	\$	5.000.000	
SAUDI CAIRO BANK - JEDDAH	28/6/82	\$	10.000.000	
RIYAD BANK - JEDDAH	25/6/82	\$	10.000.000	
	14/7/82	\$	5.250.000	
		\$	39.250.000	
=====				
<u>AUSTRIA</u>				
CENTRO INTERNATIONALE HANDELSBANK-VIENNA	22/7/82	SCH	5.000.000	
DONAU BANK - VIENNA	7/7/82	SCH	10.000.000	
GENOSSENCHAFTLICHE ZENTRALBANK - VIENNA	17/9/82	\$	1.000.000	
	22/9/82	\$	3.000.000	
GIROZENTRALE & BANK DER OESTERR.SPARKASSEN-VIENNA	6/7/82	\$	5.000.000	
	7/7/82	\$	5.000.000	
	7/10/82	\$	1.000.000	
	30/11/82	\$	2.825.000	
	2/8/82	SFR	3.500.000	
	4/10/82	DM	4.000.000	
OESTERREICHISCHE LAENDERBANK-VIENNA	24/8/82	\$	1.000.000	
OESTERREICHISCHE VOLKSBANKEN - VIENNA	16/7/82	\$	1.000.000	
	18/8/82	\$	1.500.000	
	13/9/82	\$	1.000.000	
	18/10/82	\$	1.000.000	
	19/10/82	\$	1.000.000	
	3/11/82	\$	5.000.000	
ZENTRALSPARKASSE UND COMMERZIALBANK-VIENNA	19/7/82	\$	3.000.000	
		\$	36.360.000	
=====				

3/13

BAHAMAS

BARCLAYS BANK INTERNATIONAL NASSAU	21/9/82	\$	2.000.000
ROYAL BANK OF CANADA - NASSAU	3/12/82	\$	3.000.000
		\$	5.000.000
		=====	

BAHRAIN

AL BAHRAIN ARAB AFRICAN BANK - MANAMA	18/8/82	\$	2.070.000
AL SAUDI BANQUE - MANAMA	22/7/82	FFR	1.180.000
BANK OF BAHRAIN AND KUWAIT - MANAMA	18/6/82	\$	2.500.000
CREDIT SUISSE - MANAMA	8/11/82	\$	1.500.000
FRAB BANK (MIDDLE EAST) MANAMA	30/7/82	SFR	175.000
	7/7/82	FFR	1.650.000
	7/7/82	FFR	900.000
	15/7/82	FFR	350.000
	30/7/82	FFR	1.450.000
EUROPEAN ARAB BANK (MIDDLE EAST) MANAMA	21/7/82	\$	4.500.000
	23/8/82	\$	3.000.000
	1/9/82	\$	1.000.000
CCF MANAMA	17/9/82	FFR	7.000.000
	21/9/82	FFR	10.000.000
HONG KONG AND SHANGHAI BANKING CORP.-MANAMA	19/7/82	\$	5.000.000
	21/12/82	\$	5.000.000
	21/6/83	\$	5.000.000
		\$	32.949.000
		=====	

BELGIO

BANCO DI ROMA BELGIQUE - BRUXELLES	9/12/82	\$	500.000
BANK OF TOKYO LIMITED - BRUXELLES	21/7/82	\$	2.000.000
BANQUE BRUXELLES LAMBERT - BRUXELLES	20/10/82	SFR	5.000.000
CAISSE GENERALE D'EPARGNE ET RETRAITE- BRUXELLES	13/9/82	SFR	5.000.000
	19/1082	SFR	4.250.000
	20/10/82	SFR	5.000.000
	20/10/82	SFR	5.000.000
CREDIT GENERALE S.A. DE BANQUE - BRUXELLES	7/9/82	\$	1.000.000
	16/8/82	ECU	250.000
KREDIETBANK S.A. - BRUXELLES	1/9/82	\$	3.000.000
	6/12/82	\$	3.000.000
	29/10/82	SFR	1.500.000
	29/06/82	ECU	1.000.000

SEGUE Belgio

3/14

continua ... BELGIO

KREDIETBANK (segue)	8/7/82	ECU	1.000.000
	26/7/82	ECU	300.000
	26/10/82	ECU	1.000.000
	15/12/82	ECU	500.000
MITSUBISHI BANK (EUROPE) S.A. - BRUXELLES	24/12/82	\$	1.500.000
NIPPON EUROPEAN BANK - BRUXELLES	15/9/82	\$	2.000.000
	21/9/82	\$	1.000.000
SOCIETE GENERALE DE BANQUE - BRUXELLES	14/7/82	\$	4.000.000
	20/7/82	\$	3.000.000
	2/8/82	SFR	1.500.000
	9/8/82	FFR	3.000.000
	29/6/82	ECU	250.000
	29/6/82	ECU	400.000
	1/7/82	ECU	200.000
	15/9/82	ECU	175.000
TAYO KOBE BANK + BRUXELLES	1/12/82	\$	1.000.000
	6/12/82	\$	2.000.000
INTERNATIONAL WESTMINSTER BANK - BRUXELLES	7/7/82	\$	1.000.000
		\$	43.269.000
		=====	

CINA

BANK OF CHINA - PECHINO	29/6/82	\$	5.000.000
	8/7/82	\$	10.000.000
	12/7/82	\$	5.000.000
	14/7/82	\$	5.000.000
	29/7/82	\$	5.000.000
	19/10/82	\$	3.000.000
	29/10/82	\$	10.000.000
	17/12/82	\$	10.000.000
		\$	53.000.000
		=====	

COLOMBIA

BANCO DE LA REPUBLICA - BOGOTA'	30/6/82	DMK	2.000.000
		\$	813.000
		=====	

EGITTO

BANQUE MISR-CAIRO	28/6/82	\$	6.000.000
	28/6/82	LGS	1.000.000
	30/6/82	FFR	7.000.000
	6/7/82	FFR	11.000.000

3/15

continua ... EGITTO

SOCIETE ARABE INTERN. DE BANQUE - CAIRO	28/6/82	\$	3.000.000
	1/7/82	\$	4.000.000
	6/7/82	\$	5.000.000
	6/7/82	\$	1.000.000
	14/7/82	DMK	1.500.000
	21/7/82	DMK	600.000
	6/7/82	FFR	1.000.000
	12/7/82	FFR	1.000.000
	17/8/82	FFR	1.500.000
MISR ROMANIAN BANK - CAIRO	28/6/82	FFR	5.000.000
CREDIT INTERN. D'EGYPT - CAIRO	26/7/82	\$	5.000.000
DELTA INTERNATIONAL BANK - CAIRO	1/7/82	\$	2.500.000
NATIONAL BANK OF EGYPT - CAIRO	2 gg vista	\$	51.060
	2 gg vista	\$	36.184
	2 gg vista	\$	104.576
	6/7/82	\$	3.000.000
	26/7/82	\$	10.000.000
	27/7/82	\$	5.000.000
		\$	51.160.000
		=====	

FINLANDIA

BANK OF HELSINKI - HELSINKI	2/9/82	\$	2.000.000
		\$	2.000.000
		=====	

FRANCIA

ARAB BANK LIMITED - PARIGI	28/6/82	\$	2.000.000
	16/7/82	\$	1.000.000
	17/9/82	\$	1.000.000
BANCO BORGES & IRMAO - PARIGI	4/11/82	\$	3.000.000
BANCO DI ROMA FRANCE - PARIGI	20/7/82	\$	2.000.000
	20/9/82	\$	1.000.000
	29/11/82	\$	1.000.000
BANCO DO ESTADO DE SAO PAULO - PARIGI	5/10/82	\$	2.000.000
	29/11/82	\$	3.000.000
BANCO PINTO & SOTTO MAYOR - PARIGI	17/8/82	\$	2.000.000
BANCO POPULAR ESPANOL - PARIGI	2/9/82	\$	1.500.000

segue FRANCIA

3/16

continua... FRANCIA

BANKERS TRUST COMPANY - PARIGI	3/9/82	\$	2.000.000
BANQUE BELGE - PARIGI	12/7/82	\$	2.000.000
BANQUE DE LA SOC. FINANCIERE EUROPEENNE - PARIGI	19/11/82	\$	4.000.000
BANQUE FRANCAISE DU COMM. ESTERIEUR - PARIGI	7/9/82	\$	5.000.000
	16/12/82	\$	1.000.000
BANQUE WORMS - PARIGI	19/7/82	SFR	2.500.000
CAISSE CENTRALE DES BANQUES POPULAIRES-PARIGI	30/11/82	\$	7.000.000
	7/12/82	\$	3.000.000
CAISSE NATIONALE DE CREDIT AGRICOLE-PARIGI	8/7/82	\$	5.000.000
	9/12/82	\$	2.000.000
	19/7/82	SFR	15.000.000
	17/8/82	SFR	3.000.000
	20/12/82	SFR	5.000.000
CREDIT CHIMIQUE - PARIGI	15/9/82	\$	694.042
	15/9/82	\$	1.467.341
	19/10/82	\$	2.000.000
	29/11/82	\$	1.000.000
	15/12/82	\$	109.375
CCF - PARIGI	25/10/82	\$	1.500.000
	3/11/82	\$	2.500.000
	29/11/82	\$	5.000.000
CREDIT DU NORD - PARIGI	7/12/82	\$	5.000.000
CREDIT INDUSTRIEL ET COMMERCIAL-PARIGI	16/12/82	\$	3.000.000
CREDIT LYONNAIS -PARIGI	8/7/82	\$	5.000.000
	2/12/82	SFR	10.000.000
	19/7/82	DMK	9.000.000
DE NEUFLIZE SCHLUMBERGER MALLET- PARIGI	31/8/82	\$	1.000.000
	10/10/82	\$	1.000.000
	30/11/82	\$	1.000.000
FIRST NATIONAL BANK OF BOSTON-PARIGI	19/7/82	\$	3.000.000
	13/9/82	\$	2.000.000
FRENCH AMERICAN BANKING CORP. -PARIGI	7/7/82	\$	4.000.000
	14/7/82	\$	4.000.000
KUWAITI FRENCH BANK-PARIGI	6/7/82	\$	3.000.000
LLOYDS BNAK INTERN. FRANCE LTD.-PARIGI	29/6/82	\$	1.100.000
NATIONAL BANK OF GREECE - PARIGI	6/7/82	\$	1.140.000
NATIONAL BANK OF ABU DHABI -PARIGI	14/7/82	\$	3.000.000
QATAR NATIONAL BANK -PARIGI	30/6/82	LGS	650.000

segue FRANCIA



3/12

continua ... FRANCIA

ROYAL BANK OF CANADA - PARIGI	7/7/82	\$	1.000.000
SOCIETE INDUSTRIELLE DE BANQUE-PARIGI	1/7/82	\$	2.000.000
	7/9/82	\$	1.000.000
STATE BANK OF INDIA-PARIGI	18/10/82	\$	1.000.000
UBAF -NEUILLY SUR SEINE	16/9/82	\$	5.000.000
		\$	133.685.000
		=====	

GERMANIA OCCIDENTALE

BAYERISCHE LANDESBANK GIROZENTRALE-MONACO	28/6/82	\$	3.000.000
BAYERISCHE HYPOTHEKEN UND WECHSELBANK-MONACO	5/10/82	\$	5.000.000
	3/11/82	\$	4.000.000
CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE UND CO. KG -FRANCOF.	13/9/82	\$	2.000.000
DEUTCHE BANK - FRANCOFORTE	25/6/82	\$	1.500.000
	17/9/82	\$	5.000.000
	22/9/82	\$	3.750.000
	25/10/82	\$	1.000.000
DEUTSCHE GENOSSENSCHAFTSBANK - FRANCOFORTE	15/7/82	\$	10.000.000
		\$	35.250.000
		=====	

GRAN BRETAGNA

AMERICAN NAT. BANK AND TRUST CO. OF CHICAGO/LNDN	13/9/82	\$	3.000.000
	29/10/82	SFR	4.000.000
AMSTERDAM ROTTERDAM BANK-LONDRA	7/9/82	\$	2.000.000
	15/9/82	\$	1.500.000
	16/9/82	\$	2.000.000
ARAB BANK LIMITED - LONDRA	8/7/82	\$	1.000.000
	16/9/82	\$	3.000.000
	21/9/82	\$	1.250.000
ASSOCIATED JAPANESE BANK LIMITED -LONDRA	29/11/82	\$	2.000.000
JULIUS BAER INTERN. LIMITED - LONDRA	9/12/82	\$	1.000.000
BANCO DI SICILIA -LONDRA	6/7/82	\$	4.250.000
	3/9/82	\$	5.000.000
	13/9/82	\$	2.000.000
	4/11/82	\$	2.500.000
	8/12/82	\$	4.250.000
	9/12/82	\$	2.000.000
	10/12/82	\$	2.000.000

3/18

continua GRAN BRETAGNA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO-LONDRA	19/7/82	\$	2.500.000
BANCO DO ESTADO DE SAO PAULO -LONDRA	1/9/82	\$	3.000.000
	2/9/82	\$	1.000.000
BANCO DI ROMA-LONDRA	22/9/82	\$	1.000.000
	19/10/82	\$	6.000.000
	19/10/82	SFR	10.000.000
BANK BUMIPUTRA MALAYSIA BERHAD-LONDRA	15/7/82	\$	4.000.000
BANK OF CHINA-LONDRA	9/7/82	\$	4.000.000
	14/7/82	\$	3.000.000
	17/9/82	\$	2.000.000
BANK OF NEW YORK-LONDRA	9/9/82	\$	5.000.000
BANK OF NEW ZEALAND-LONDRA	28/6/82	\$	2.000.000
BANK OF SCOTLAND-LONDRA	16/7/82	\$	1.000.000
	1/9/82	\$	3.000.000
	29/11/82	\$	1.000.000
BANK OF YOKOHAMA-LONDRA	8/9/82	\$	4.500.000
	13/9/82	\$	5.000.000
	15/9/82	\$	5.000.000
	20/9/82	\$	2.000.000
	27/9/82	\$	1.000.000
	19/10/82	\$	2.500.000
	7/12/82	\$	5.000.000
	16/12/82	\$	4.000.000
BANQUE BELGE LIMITED - LONDRA	1/9/82	\$	3.250.000
BARCLAYS BANK INTERN.LIMITED-LONDRA	20/10/82	SFR	3.500.000
BAYERSICHE VEREINSBANK-LONDRA	21/6/83	\$	3.000.000
BAYERSICHE LANDESBANK-LONDRA	18/11/82	\$	3.000.000
CHASE MANHATTAN BANK-LONDRA	19/7/82	\$	2.000.000
	17/12/82	SFR	4.000.000
CITIBANK N.A. -ST. HELIER-JERSEY (CHANNEL ISLANDS)	30/6/82	\$	3.500.000
	22/9/82	\$	1.000.000
	22/9/82	\$	2.400.000
	8/12/82	\$	3.100.000
CLYDESDALE BANK LIMITED-LONDRA	7/10/82	\$	1.250.000
	14/12/82	\$	3.000.000
COMMONWEALTH TRADING BANK OF AUSTRALIA-LONDON	14/7/82	\$	2.000.000
	26/11/82	\$	2.000.000
COMMERCIAL BANKING COMPANY OF SYDNEY-LONDON	29/11/82	\$	2.500.000
CREDIT INDUSTRIEL ET COMMERCIAL-LONDON	30/6/82	FFR	3.500.000
CREDITO ITALIANO	15/7/82	LGS	1.000.000

segue GRAN BRETAGNA

3/19

continua GRAN BRETAGNA

CROCKER NATIONAL BANK—LONDRA	26/11/82	\$	5.000.000
	29/11/82	\$	5.000.000
	30/11/82	\$	5.000.000
DAIWA BANK LIMITED—LONDRA	16/9/82	\$	5.000.000
FIRST INTERSTATE BANK OF CALIFORNIA—LONDRA	16/7/82	\$	2.000.000
	19/7/82	\$	1.000.000
	5/10/82	\$	2.000.000
FIRST CITY NATIONAL BANK OF HOUSTON—LONDRA	7/9/82	\$	2.000.000
	18/11/82	\$	1.000.000
	16/12/82	\$	2.000.000
HANIL NATIONAL BANK—LONDRA	7/7/82	\$	2.000.000
	16/9/82	\$	5.000.000
HAMBROS BANK LIMITED—LONDRA	21/9/82	FFR	5.000.000
HAVANA INTERNATIONAL BANK LIMITED—LONDRA	30/6/82	DMK	12.000.000
HILL SAMUEL AND CO. LIMITED —LONDRA	4/11/82	\$	4.000.000
	17/12/82	SFR	8.000.000
HONG KONG AND SHANGHAI BANKING CORP. LONDRA	14/7/82	\$	1.000.000
	8/9/82	\$	1.000.000
	17/9/82	\$	2.000.000
	30/11/82	\$	2.000.000
HOKKAIDO TAKUSHOKU BANK LIMITED—LONDRA	24/8/82	\$	1.000.000
	15/9/82	\$	4.000.000
	1/12/82	\$	5.000.000
INDUTRIAL BANK OF JAPAN—LONDRA	13/9/82	\$	2.000.000
INTERNATIONAL WESTMINSTER—LONDON	15/9/82	\$	1.000.000
	26/11/82	\$	2.500.000
	30/9/82	DM	2.000.000
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO TO—LONDRA	26/11/82	\$	2.000.000
ITALIAN INTERNATIONAL BANK —LONDRA	4/11/82	\$	2.000.000
JAPAN INTERNATIONAL BANK—LONDRA	19/7/82	\$	2.000.000
	15/9/82	\$	1.500.000
KYOWA BANK LIMITED	9/9/82	\$	6.000.000
	19/10/82	\$	5.000.000
LONG TERM CREDIT BANK OF JAPAN—LONDON	5/10/82	\$	3.500.000
	1/12/82	\$	3.000.000
MALAYAN BANKING BERHAD—LONDON	16/7/82	\$	5.000.000
MITSUBISHI BANK LIMITED—LONDRA	28/6/82	\$	3.000.000
	2/9/82	\$	2.000.000
	15/9/82	\$	3.000.000
NATIONAL BANK OF ABU DHABI—LONDON	2/9/82	\$	2.000.000

segue GRAN BRETAGNA

3/20

continua GRAN BRETAGNA

NATIONAL BANK OF GREECE - LONDRA	14/7/82	\$	10.000.000
	18/10/82	\$	4.000.000
	1/12/82	\$	2.000.000
NEDBANK LIMITED LONDRA	10/12/82	\$	1.500.000
NATIONAL BANK OF PAKISTAN-LONDON	1/7/82	\$	4.000.000
	12/7/82	\$	2.400.000
	7/9/82	\$	10.000.000
NORDIC BANK - LONDRA	6/7/82	\$	3.000.000
PRIVATBANKEN-LONDON	2/9/82	\$	1.000.000
	30/11/82	\$	1.000.000
PHIBRO BANK-LONDRA	6/7/82	\$	1.000.000
REPUBLICBANK DALLAS-LONDON	10/7/82	\$	5.000.000
RIGGS NATIONAL BANK OF WASHINGTON-LONDRA	19/11/82	\$	2.000.000
	1/12/82	\$	3.000.000
ROYAL BANK OF SCOTLAND-LONDRA	22/9/82	\$	2.000.000
ROYAL BANK OF CANADA	6/7/82	\$	2.000.000
SCANDINAVIAN BANK LTD.-LONDRA	1/12/82	\$	2.000.000
SHANGHAI COMMERCIAL BNK - LONDRA	8/12/82	\$	1.000.000
STANDARD CHARTERED BANK GROUP-LONDON	20/9/82	\$	4.500.000
TAIYO KOBE BANK-LONDON	20/7/82	\$	2.000.000
	26/11/82	\$	3.000.000
TRADE DEVELOPMENT BANK-LONDRA	14/7/82	\$	1.000.000
	16/7/82	\$	2.000.000
UBAF BANK LIMITED -LONDRA	7/12/82	\$	2.000.000
UNITED BANK OF KUWAIT-LONDRA	5/10/82	\$	2.500.000
WELLS FARGO BANK LTD.-LONDRA	8/9/82	\$	2.000.000
WILLIAMS AND GLYN'S BANK LTD.- LONDRA	21/7/82	\$	1.000.000
	19/10/82	SFR	1.500.000
	20/9/82	DM	1.400.000
	9/12/82	DM	2.000.000
		\$	342.448.000
		=====	

GRAND CAYMAN

BANCOMER S.A.-GRAND CAYMAN	20/9/82	\$	3.000.000
NAGRAFIN BANK - GRAND CAYMAN	6/12/82	\$	2.000.000
	13/12/82	\$	1.000.000
REPUBLIC NATIONAL BANK OF N.Y.-GRAND CAYMAN	14/12/82	\$	5.000.000
BANK OF NEW SOUTH WALES-GRAND CAYMAN	13/9/82	\$	3.000.000
BANK OF CHINA - GRAND CAYMAN	21/10/82	\$	1.000.000
	4/11/82	\$	3.500.000
	26/11/82	\$	4.000.000

segue GRAND CAYMAN

3/21

continua GRAND CAYMAN

EUROPEAN AMERICAN BANK- GRAND CAYMAN	17/9/82	\$	5.000.000
UNION BANK OF BAVARIA-GRAND CAYMAN	18/11/82	\$	1.000.000
		\$	28.500.000
		=====	

ISRAELE

FIRST INTERNATIONAL BANK OF ISRAEL-TEL AVIV	8/9/82	\$	1.000.000
UNION BANK OF ISRAEL- TEL AVIV	27/7/82	\$	2.000.000
		\$	3.000.000
		=====	

KUWAIT

ALHALI BANK OF KUWAIT-KUWAIT	28/6/82	\$	1.500.000
	8/7/82	\$	2.500.000
	30/7/82	\$	2.000.000
	3/11/82	\$	2.000.000
COMMERCIAL BANK OF KUWAIT	4/8/82	\$	5.000.000
		\$	13.000.000
		=====	

LIBANO

BANQUE SARADAR - BEYROUTH	6/7/82	\$	1.519.617
	6/7/82	FFR	5.094.184
		\$	2.265.000
		=====	

LUSSEMBURGO

BADISCHE KOMMUNALE LANDESBANK INT. -	2/12/82	DMK	1.000.000
BANCA POPOLARE DI NOVARA	20/12/82	\$	1.500.000
	20/12/82	\$	1.000.000
BANCO DI ROMA INTERN.	6/7/82	\$	1.000.000
	4/11/82	\$	2.000.000
	16/12/82	\$	1.000.000
BANCO DI SANTO SPIRITO LUXEMBOURG	30/6/82	\$	675.000
	7/9/82	\$	1.000.000
	14/12/82	\$	2.000.000
	30/6/82	DMK	1.500.000
	30/6/82	DMK	1.300.000

3/29  
11°continua LUSSEMBURGO

BANCO DI NAPOLI INTERN.	19/7/82	\$	1.000.000
	2/9/82	\$	1.000.000
	27/10/82	\$	1.000.000
BANQUE INTERNATIONALE A LUXEMBOURG	7/7/82	\$	1.000.000
BANQUE NATIONALE DE PARIS	16/7/82	\$	2.000.000
	20/7/82	\$	1.000.000
	28/10/82	\$	1.500.000
BANK OPPENHEIM EAKSON INTERNATIONAL	21/7/82	\$	1.500.000
	19/10/82	\$	1.500.000
BAYERISCHE LANDESBANK INTERANTIONAL	29/10/82	SFR	4.000.000
BAYERISCHE VEREINSBANK INTERNATIONAL	26/11/82	\$	2.300.000
	7/9/82	DMK	4.500.000
B.H.F. INTERNATIONAL S.A.	7/7/82	\$	2.500.000
COPENHAGEN HANDELSBANK INTERN.	19/7/82	SFR	4.000.000
CREDIT INDUSTRIEL D'ALSACE ET DE LORRAINE	7/7/82	\$	1.000.000
CREDIT LYONNAIS	25/6/82	\$	4.000.000
	21/7/82	\$	5.000.000
	26/11/82	\$	1.000.000
DEN NORSKE CREDITBANK(LUXEMBOURG)	14/7/82	\$	1.000.000
INTERNATIONAL TRADE INVESTMENT BANK	19/7/82	\$	3.000.000
HYPOBANK INTERNATIONAL	15/10/82	\$	2.182.800
	17/11/82	\$	2.182.800
KREDIETBANK S.A. LUXEMBOURG	7/7/82	\$	4.000.000
	14/7/82	\$	5.000.000
	16/7/82	DMK	5.000.000
	21/7/82	DMK	2.500.000
PHILADELPHIA NATIONAL BANK	7/12/82	\$	1.000.000
PRIVATBANKEN INTERNATONAL (DENMARK) S.A.	7/12/82	\$	2.000.000
SOCIETE EUROPEENNE DE BANQUE	7/7/82	\$	2.000.000
	19/10/82	SFR	1.000.000
		\$	70.542.000

OLANDA

BANK VAN DER HOOP OFFERS - ROTTERDAM	16/9/82	\$	3.000.000
BANQUE NATIONALE DE PARIS - AMSTERDAM	28/6/82	\$	1.500.000
	15/9/82	\$	1.000.000
	4/11/82	\$	1.000.000
	26/11/82	\$	1.000.000
	7/12/82	\$	2.000.000
	30/6/82	FFR	3.250.000
	14/10/82	FFR	7.250.000

SEGUE OLANDA

3/83  
12<sup>c</sup>continua OLANDA

CENTRALE RABOBANK - AMSTERDAM	28/7/82	\$	2.000.000
	16/9/82	\$	3.000.000
	3/12/82	\$	1.000.000
INDONESISCHE OVERZEESE BANK AMSTERDAM	1/9/82	\$	4.000.000
	25/10/82	\$	3.500.000
	3/11/82	\$	5.000.000
	16/12/82	\$	3.750.000
NEDELRLANDSCHE MIDDENSTANDSBANK - AMSTERDAM	8/9/82	\$	5.000.000
	21/12/82	\$	3.000.000
	2/8/82	SFR	5.000.000
	13/9/82	SFR	7.000.000
	22/7/82	FOL	3.000.000
SLAVENBURG'S BANK - ROTTERDAM	19/7/82	\$	2.000.000
	16/9/82	\$	2.000.000
		\$	53.100.000

POLONIA

BANK HANDLOWY W WARSZAVIE	2 gg vista	\$	98.500
	2 gg vista	\$	390.000
	2 gg vista	\$	195.000
	2 gg vista	\$	10.755
		\$	694.000

SINGAPORE

BANK OF NEW SOUTH WALES	13/9/82	\$	2.000.000
		\$	2.000.000

SPAGNA

BANCO ARABE ESPANOL MADRID	16/7/82	\$	5.000.000
	17/9/82	\$	1.000.000
	5/10/82	\$	2.000.000
	8/12/82	\$	2.000.000
BANCO CENTRAL - MADRID	15/9/82	\$	3.000.000
BANCA MARCH - MADRID	20/9/82	\$	1.500.000
BANCO DE BILBAO	30/11/82	\$	3.000.000

segue SPAGNA

3/24

13°

continua SPAGNA

BANCO DE VIZCAYA- MADRID	16/7/82	\$	1.000.000
	2/8/82	\$	1.000.000
	29/10/82	\$	1.000.000
	29/11/82	\$	1.000.000
BANCO EXTERIOR DE ESPAGNA MADRID	16/7/82	\$	3.000.000
BANCO HISPANO AMERICANO MADRID	15/9/82	\$	2.000.000
BANCO POPULAR ESPANOL - MADRID	16/12/82	\$	3.000.000
BANCO UNION S.A. - MADRID	13/12/82	\$	2.000.000
BANCO ZARAGOZANO MADRID	21/10/82	\$	2.000.000
BANKERS TRUST COMPANY - MADRID	14/7/82	\$	1.000.000
		\$	34.500.000
		=====	

STATI UNITI

ARAB BANKING CORP. NEW YORK	9/9/82	\$	1.500.000
	16/9/82	\$	1.000.000
AMSTERDAM ROTTERDAM BANK NEW YORK	10/9/82	\$	5.000.000
BANCO DI ROMA SAN FRANCISCO	1/10/82	\$	2.000.000
	29/11/82	\$	5.000.000
BANKERS TRUST CO. NEW YORK	15/9/82	\$	5.000.000
	15/10/82	\$	5.000.000
BANCO CENTRAL NEW YORK	12/1/83	\$	1.000.000
BANCO DI ROMA NEW YORK	15/9/82	\$	4.000.000
BANCO DI SICILIA NEW YORK	6/7/82	\$	2.000.000
	20/7/82	\$	5.000.000
BANCO DI NAPOLI NEW YORK	22/10/82	\$	2.000.000
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA NEW YORK	28/6/82	\$	3.000.000
	7/7/82	\$	1.000.000
	3/8/82	\$	3.000.000
CHASE MANHATTAN BANK NEW YORK	30/11/82	\$	3.000.000
MANUFACTURERS HANNOVER TRUST NEW YORK	13/9/82	\$	2.000.000
	7/12/82	\$	2.000.000
NEDERLANDSCHE MIDDENSTANDBANK NEW YORK	8/9/82	\$	5.000.000

segue STATI UNITI



3/25

14°

continua STATI UNITI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TO - NEW YORK	6/7/82	\$	5.000.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO CHICAGO	29/6/82	\$	5.000.000
BANCO DE BILBAO NEW YORK	30/11/82	\$	2.000.000
CHUO TRUST AND BANKING CO. LTD. - NEW YORK	3/12/82	\$	5.000.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO NEW YORK	21/9/82	\$	2.000.000
DEN DANKSE PROVINSBANK - NEW YORK	30/11/82	\$	1.000.000

ACCETTAZIONI BANCARIE

BANKERS TRUST N.Y.	27/8/82	\$	9.638.362
	15/9/82	\$	4.812.166
CREDIT LYONNAIS - N.Y.	23/7/82	\$	9.255.861
BANKAMERICA INTERANTIONAL N.Y.	16/9/82	\$	4.808.736
FIRST INTERSTATE BANK OF CALIFORNIA-LOS ANGELES	21/7/82	\$	4.819.375
	4/8/82	\$	3.804.000
REPUBLIC NATIONAL BANK OF NEW YORK - N.Y.	13/7/82	\$	3.852.500
CHASE MANHATTAN BANK N.Y.	13/9/82	\$	19.261.888
MERCANTILE NATIONAL BANK IN DALLAS, DALLAS	13/9/82	\$	4.818.631
AMERICAN FLETCHER NAT. BANK - INDIANAPOLIS	9/9/82	\$	2.793.766
	14/9/82	\$	1.926.750
MANUFACTURERS HANOVER TRUST CO. NEW YORK	14/9/82	\$	9.628.416
REPUBLICBANK DALLAS	13/9/82	\$	4.817.500
		\$	161.740.000

SVIZZERA

BANQUE NATIONALE DE PARIS - BASILEA	21/7/82	\$	1.500.000
	22/9/82	\$	1.500.000
MANUFACTURERS HANOVER TRUST CO. ZURIGO	20/10/82	SFR	3.000.000
SOCIETE DE BANQUE SUISSE ZURIGO	7/7/82	\$	3.000.000
	19/7/82	\$	2.000.000
	18/8/82	SFR	6.000.000
UNION DES BANQUES SUISSES - ZURIGO	31/8/82	\$	7.000.000
	13/9/82	SFR	2.500.000
	16/9/82	SFR	2.000.000
	19/10/82	SFR	6.000.000
	21/7/82	DMK	18.000.000
		\$	31.590.000

3/26  
15.0U.R.S.S.

INTERNATIONAL INVESTMENT BANK - MOSCA	7/7/82	DM	5.400.000
	19/7/82	DM	8.500.000
INTERNATIONAL BANK FOR ECONOMIC COOPERATION MOSCA	19/7/82	\$	2.000.000
			-----
		\$	7.648.000
			=====

VENEZUELA

BANCO CENTRAL DE VENEZUELA - CARACAS	13/7/82	\$	30.000.000
			-----
		\$	30.000.000
			=====

=====

TOTALE RACCOLTA DA BANCHE ESTERE VALUTA 24/6/82	US\$	1.217.763.000
---	------	---------------

=====

ALLEGATO N.2

3/27

INTELLI RINVIATI A PARCHE ESTERE (escluso collegato) = \$ 563.176.767.=

ARGENTINA

STAVENBURG OV. BK. CURACAO 3/09/82 \$ 1.000.000

ARGENTINA

BCO DE LA NACION BAIRE\$ 28/10/82 \$ 440.000  
 28/12/82 816.500  
 28/12/82 56.800

\$ 1.313.300

BCO PROV. DE SALTA BAIRE\$ 22/09/82 \$ 1.000.000

BCO COM. DEL NORTE BAIRE\$ 21/09/82 \$ 80.000

BCO NAC. DE DESAROLLO BAIRE\$ 20/10/82 \$ 9.300.000

AUSTRIA

CENTRO INT. HANDELSBANK VIENNA 30/05/82 \$ 500.000

DONAU ER. VIENNA 17/08/82 DM 2.000.000

\$ 802.085)

OSTERREICHISCHE VOLKSBK VIENNA 16/07/82 \$ 2.000.000

BAHAMAS

BCO DE CREDITO DEL PERU NASSAU 24/05/82 \$ 1.000.000

BCO SAFRA NASSAU 30/9/82 \$ 2.000.000

SAN PAOLO BANK NASSAU 6/08/82 \$ 1.980.000

3/28

BAHRAIN

AL BAHRAIN ARAB AFRICAN BK MANAMA	9/07/82	Fsv	5.000.000
	9/08/82	"	4.500.000
	(	\$	<u>4.474.800)</u>
EUROP. ARAB BK MANAMA	16/09/82		500.000

BELGIO

CREDIT. GEN BRUX	10/09/82	Fsv	1.600.000
	"	Fol	740.000
	(	\$	<u>1.022.448)</u>

BRASILE

BCO DO ESTADO DE RIO DE J. RIO	5/08/82	€	140.000
	7/09/82		100.000
		\$	<u>240.000</u>
HOLLANDSCHE BK UNI S.PAOLO	12/07/82	\$	500.000
	21/07/82		1.500.000
	13/09/82		1.000.000
			<u>3.000.000</u>
BCO DE CREDITO NAC. S.PAOLO	28/06/82	\$	5.000.000
BCO CIDADE DE. S.PAOLO S.PAOLO	1/09/82	\$	400.000
	1/10/82		200.000
	4/10/82		650.000
	20/10/82		750.000
			<u>2.000.000</u>
BCO AMERICA DO SUL S.PAOLO	21/07/82	\$	810.000
BCO FRANCES BR. S.PAOLO	29/07/82	€	3.000.000
BCO BOAVISTA RIO J.	12/07/82	\$	150.000
BCO REAL S.PAOLO	3/08/82	\$	1.000.000
UNIAO DE BCO BRASILEIROS.PAOLO	28/07/82	€	2.000.000

BCO NAC. DE CREDITO COOP. BRASILIA	19/10/82	\$ 2.000.000	3/29
	"	1.000.000	
	10/11/82	2.000.000	
	8/12/82	5.000.000.	
		<u>\$ 10.000.000</u>	
BCO COMM. IND S.PAULO	6/07/82	\$ 2.000.000	
	12/07/82	2.000.000	
		<u>\$ 4.000.000</u>	
BCO ITAU S.PAULO	29/09/82	\$ 631.517	
	5/10/82	226.583	
	8/10/82	521.869	
	4/11/82	275.564	
		<u>\$ 1.655.533</u>	
BCO SAFRA S.PAULO	17/11/82	\$ 2.000.000	
	9/12/82	1.000.000	
		<u>\$ 3.000.000</u>	
BCO SUL BRAS. RIO J.	13/07/82	\$ 2.000.000	
	26/07/82	2.000.000	
		<u>\$ 4.000.000</u>	
BCO EXTERIOR DE ESP. S.PAULO	26/06/82	\$ 800.000	
	25/10/82	\$ 500.000	
	2/12/82	700.000	
		<u>\$ 2.000.000</u>	
BCO NACIONAL S.A. RIO J.	19/10/82	\$ 3.000.000	
BCO DO ESTADO DE BAHIA SALVADOR	2/07/82	\$ 500.000	
	7/09/82	1.300.000	
	19/10/82	900.000	
	20/10/82	500.000	
		<u>\$ 3.200.000</u>	
BCO NORDESTE DO EST S.PAULO	11/08/82	\$ 2.000.000	
	18/08/82	1.000.000	
		<u>\$ 3.000.000</u>	
BCO DO ESTADO DE PARANA CURITIBA	29/06/82	\$ 800.000	

BCO DE LA PROV DE BAIRES S.PAULO	9/08/82	\$	800.000
	16/08/82		200.000
	"		280.000
	10/11/82		350.000
			<u>\$ 1.630.000</u>
BCO VALBRAS S.PAULO	1/07/82	\$	125.000
	11/08/82		375.000
			<u>\$ 500.000</u>
BCO FINANCIAL S.PAULO	16/08/82	\$	300.000
	13/12/82		300.000
			<u>\$ 600.000</u>

CANADA

BK OF MONTREAL MONTREAL	15/07/82	\$	5.000.000
-------------------------	----------	----	-----------

CILE

BCO OSORNO SANTIAGO	30/11/82	\$	1.000.000
BCO DE CHILE SANTIAGO	2/07/82	\$	4.500.000
	3/08/82	\$	4.400.000
	21/10/82		4.400.000
			<u>\$ 13.300.000</u>
BCO DE SANTIAGO SANTIAGO	14/10/82	\$	2.000.000
	25/10/82		2.000.000
	26/10/82		3.500.000
	9/12/82		2.000.000
			<u>\$ 9.500.000</u>
BCO HIPOTECARIO SANTIAGO	13/12/82	\$	1.500.000
	16/12/82		500.000
			<u>\$ 2.000.000</u>

CUBA

BCO NAC. DE CUBA HAVANA	10/08/82	DEM	2.000.000
	4/10/82		4.000.000
			<u>( \$ 2.406.256 )</u>

3/30

3/31

ECUADOR

FILANBANCO GUAJAQUIL	28/10/82	\$	200.000
----------------------	----------	----	---------

EGITTO

ARAB INT. BK CAIRO	8/07/82	\$	5.000.000
--------------------	---------	----	-----------

DELTA INT. CAIRO	17/08/82	\$	1.000.000
------------------	----------	----	-----------

NAT. BK OF EGYPT CAIRO	1/07/82	\$	5.000.000
------------------------	---------	----	-----------

FRANCIA

BCO BORGES & IRMAO PARIGI	15/09/82	Fsv	2.000.000
	(	\$ 942.063)	

BCO DI ROMA PARIGI	16/07/82	\$	2.000.000
--------------------	----------	----	-----------

BCO PINTO E SOTTO MAYOR PARIGI	20/12/82	\$	550.000
--------------------------------	----------	----	---------

BQUE COMM. POUR L'EUROPE DU NORD PARIGI	17/08/82	\$	2.000.000
---	----------	----	-----------

BQUE LUYD DREYFUS PARIGI	30/11/82	Fsv	8.500.000
	(	\$ 4.003.768)	

L'EUROPENNE DE BQUE PARIGI	18/08/82	\$	1.000.000
----------------------------	----------	----	-----------

CREDIT CHIMIQUE PARIGI	20/08/82	\$	600.000
------------------------	----------	----	---------

CREDIT COMM. DE FRANCE PARIS	26/07/82	\$	3.000.000
	3/09/82		7.000.000

		\$	<u>10.000.000</u>
--	--	----	-------------------

CREDIT DU NORD PARIGI	12/11/82	\$	2.000.000	4/32
CREDIT LYONNAIS PARIGI	8/07/82	\$	5.000.000	
	19/07/82		10.000.000	
			<u>15.000.000</u>	
KUWAITI FRENCH BANK PARIGI	26/11/82	Fsv	1.700.000	
	30/09/82	DM	2.500.000	
			<u>\$ 1.803.361)</u>	
SOC. GEN PARIGI	3/09/82	\$	10.000.000	
UNION DE BQUE ARABES ET FRANC. NEULLY	30/06/82	\$	1.500.000	
<u>GRAN BRETAGNA</u>				
BCO MERCANTIL DE S.PAULO LONDRA	14/07/82	\$	5.000.000	
BCO DO ESTADO DE S.PAULO LONDRA	16/07/82	\$	2.000.000	
BCO DI ROMA LONDRA	22/07/82	\$	5.000.000	
	23/07/82	\$	7.000.000	
			<u>\$ 12.000.000</u>	
BCO REAL S.A. LONDRA	4/11/82		3.500.000	
	29/11/82		3.000.000	
			<u>\$ 6.500.000</u>	
BANK OF CHINA LONDRA	27/10/82	\$	5.000.000	
BANK OF TOKIO LONDRA	4/10/82	\$	5.000.000	
FUJI BANK LONDRA	3/08/82	\$	2.000.000	
	16/7/82		2.000.000	
INT. WEST. LONDRA	8/07/82	\$	5.000.000	
	16/07/82		5.000.000	
			<u>\$ 10.000.000</u>	
LIBRA BANK LONDRA	18/08/82	\$	1.000.000	



MUSLIM COMM. BANK LONDRA	6/07/82	\$	1.546.000
MULTIBANCO LONDRA	6/07/82	\$	2.000.000
NAT. BK OF CANADA LONDRA	4/10/82	\$	5.000.000
NED BANK LONDRA	24/12/82	Fsv	5.000.000
	(	\$	2.355.158)
NAT BK OF PAKISTAN LONDRA	17/09/82	\$	750.000
NORDIC BANK LONDRA	6/07/82	\$	1.000.000
WILLIAMS AND GLYN'S LONDRA	27/08/82	\$	15.000.000

GRAN CAIMANO

BCO DO COMM. IND S. PAOLO GRAN C.	19/08/82	\$	1.000.000
	10/09/82	\$	5.000.000
		\$	<u>6.000.000</u>
BCO ITAU GRAN C.	9/08/82	\$	500.000
BCO AUXILIAR GRAN C.	21/07/82	\$	2.000.000
	23/08/82		1.000.000
		\$	<u>3.000.000</u>
BCO DE LA PROV DE BAIRE'S GRAN C.	7/10/82	\$	3.000.000

KUWAIT

ALAHLY BK OF KUWAIT	23/07/82	\$	2.000.000
---------------------	----------	----	-----------

LUSSEMBURGO

BCO DI S. SPIRITO LUX	16/07/82	\$	1.000.000
	23/07/82		1.000.000
	22/11/82		2.000.000
		\$	<u>4.000.000</u>

3/33

BCO DI S. SPIRITO LUX	30/06/82	Fsv	5.000.000
	17/08/82	"	2.900.000

( \$ 3.721.149 )

OLANDA

BCO DO ESTADO DE. S. PAOLO ADAM	16/08/82	\$	2.000.000
	24/08/82		2.000.000
	27/09/82		500.000
	28/10/82		6.000.000
	26/11/82		2.000.000

\$ 12.500.000

BANK VAAN DER HOOP OF. ROTTERDAM	27/09/82	\$	2.000.000
----------------------------------	----------	----	-----------

H. ALBERT DE BARY ADAM	3/09/82	\$	1.000.000
------------------------	---------	----	-----------

N.M.B. ADAM	26/11/82	\$	5.000.000
	19/07/82	Fsv	25.000.000
	(	\$	11.775.889)

\$ 16.775.889

PERU

BCO DE DESAROLLO DE LA CONSTR. LIMA	3/12/82	\$	250.000
-------------------------------------	---------	----	---------

BCO IND. DEL PERU LIMA	22/11/82	\$	2.550.000
------------------------	----------	----	-----------

ARAB LAT. AMERIC. BK LIMA	30/07/82	\$	5.000.000
	15/10/82		5.000.000

\$ 10.000.000

BCO DE LA NACION LIMA

1/09/82	\$ 18.000.000
2/09/82	20.000.000
7/09/82	20.000.000
7/09/82	7.000.000
8/09/82	10.000.000
9/09/82	18.000.000
13/09/82	17.000.000
15/09/82	10.000.000
17/09/82	9.000.000
30/11/82	10.000.000
14/12/82	3.000.000
16/12/82	8.000.000

---

\$ 150.000.000

=====

POLONIABANK HANDLOWY VARSAVIA

3/08/82	\$ 1.350.000
3/08/82	1.600.000
26/08/82	1.000.000
8/09/82	550.000
5/10/82	1.000.000
29/10/82	1.000.000
21/12/82	175.000
11/02/83	322.500

---

\$ 6.997.500

=====

ROMANIAROMANIAN BK F.T. BUCAREST

28/07/82	\$ 1.000.000
----------	--------------

SPAGNABCO ARABE ESPANOL MADRID

22/07/82	\$ 3.000.000
----------	--------------

BCO DE PROGRESO MADRID

20/09/82	\$ 100.000
13/10/82	500.000
26/11/82	870.000
10/06/83	216.000

---

\$ 1.686.000

=====

3/33

BCO EXTERIOR DE ESPANA MADRID	22/07/82	\$	3.000.000	3/36
BCO HISPANO AMERICANO	22/07/82	\$	2.000.000	
BCO URQUJO MADRID	12/11/82	\$	5.000.000	

U.S.A.

BCO DI SICILIA NY	15/07/82	DM	2.000.000
	(	\$ 802.246)	
BCA NAZ AGRICOLTURA NY	3/08/82	\$	3.000.000
BCO NACIONAL NY	19/10/82	\$	3.000.000
UNIAO DE BANCOS BRASIL. NY	28/07/82	\$	2.000.000

SUD AFRICA

STANDARD BK OF SUD AFRICA JOHANNESBURG	29/06/82	\$	260.000
	9/07/82		140.000
	26/07/82		105.000
	29/07/82		230.000
	30/07/82		225.000
	6/08/82		340.000
	1/09/82		370.000
	3/09/82		325.000
	10/09/82		630.000
	17/09/82		330.000
	19/11/82		105.000
	9/12/82		105.000
	"		100.000
	3/05/83		430.000
	10/06/83		195.000

---

\$ 3.890.000

---

BARCLAY'S NAT BK JOHANNESBURG	14/10/82	\$	395.000
	19/10/82		506.000

---

\$ 901.000

---

SVEZIA

P.K. BANKEN STOCOLMA 16/07/82 \$ 5.000.000

SVIZZERA

BCO DI ROMA PER LA SVIZZERA LUGANO 27/07/82 \$ 3.000.000.

RUSSIA

INT. BANK FOR EC. COOP. MOSCA 10/08/82 \$ 4.000.000  
 22/07/82 DM 2.000.000  
 ( \$ 802.085)

-----  
 \$ 4.802.085  
 =====

VENEZUELA

BANCO DESAROLLO AGROPEQUARIO CARACAS \$ 5.000.000  
 BANCO INDUSTRIAL DE VENEZUELA CARACAS 15/07/82 \$ 10.000.000  
 20/07/82 20.000.000

-----  
 \$ 30.000.000  
 =====

BCO DE LOS TRABAJADORES CARACAS 10/09/82 \$ 3.000.000  
 16/02/83 2.000.000

-----  
 \$ 5.000.000  
 =====

BCO METROPOLITANO CARACAS 11/11/82 Fsv 4.000.000  
 ( \$ 1.884.126)

3/37

Allegato 3

Dettaglio depositi con Banche Estere (di giro) - (Val. 24/6)

Banca	Importo	Scadenza	
Arab African Int. Bank - Nassau	U.S.\$ 40.000.000.=	23/6/'82	Banco Ambrosiano Andino (scaduto)
Inter-Alpha Asia - Hong Kong	U.S.\$ 10.000.000.=	24/6/'82	Banco Ambrosiano Andino (scaduto)
Totale scaduti.....	U.S.\$ 50.000.000.=		
Banco Real - Londra	U.S.\$ 20.000.000.=	28/6/'82	Banco Ambrosiano Andino (nel frattempo / scaduto)
Williams & Glyn's Bank Ltd., Londra	U.S.\$ 15.000.000.=	27/8/'82	Banco Ambrosiano Andino
Bank of Credit & Commerce Int., Manila	U.S.\$ 15.000.000.=	16/9/'82	Banco Ambrosiano Andino
Banco de Comercio & Industria de S. Paolo - G. Cayman	U.S.\$ 10.000.000.=	22/9/'82	Banco Ambrosiano Andino
Banco de la Provincia de Buenos Aires - Panama Branch	U.S.\$ 25.000.000.=	3/11/'82	Banco Ambrosiano Andino
Artoc Bank - Nassau	U.S.\$ 5.000.000.=	4/11/'82	Banco Ambrosiano Andino
	U.S.\$ 5.000.000.=	10/11/'82	Banco Ambrosiano Andino
	U.S.\$ 5.000.000.=	17/11/'82	Banco Ambrosiano Andino
Banco Cafetero - Panama	U.S.\$ 7.500.000.=	29/11/'82	Banco Ambrosiano Andino
Inter-Alpha Asia - Hong Kong	U.S.\$ 10.000.000.=	29/11/'82	Banco Ambrosiano Andino
Banco de la Nacion - Lima	U.S.\$ 114.500.000.=	diverse scadenze dal 1/9/'82 al 16/12/'82 **	Banco Ambrosiano Andino
AP Bank - Londra (Fr.Sv.5.000.000)	U.S.\$ 2.400.000.=ca	26/8/'82	Banco Ambrosiano Holding
B.que L.Dreyfus, Parigi (Fr.Sv. 8.500.000)	U.S.\$ 4.100.000.=ca	2/12/'82	Banco Ambrosiano Holding
Al Saudi Bank - Parigi	U.S.\$ 10.000.000.=	17/12/'82	Banco Ambrosiano Holding

3/38

Banco de la Nacion - Lima		scad.	1/9/'82	Banco Ambrosiano Andino	
"	\$ 18.000.000.=	"	1/9/'82	"	"
"	" 20.000.000.=	"	2/9/'82	"	"
"	" 7.000.000.=	"	7/9/'82	"	"
"	" 10.000.000.=	"	8/9/'82	"	"
"	" 18.000.000.=	"	9/9/'82	"	"
"	" 17.000.000.=	"	13/9/'82	"	"
"	" 10.000.000.=	"	15/9/'82	"	"
"	" 3.500.000.=	"	17/9/'82	"	"
"	" 3.000.000.=	"	14/12/'82	"	"
"	" 8.000.000.=	"	16/12/'82	"	"
<b>T O T A L E.....US\$ 114.500.000.=</b>					

3/39

ALLEGATO N. 4

3/40

PARTECIPAZIONI DEL BANCO AMBROSIANO HOLDING - LUSSEMBURGO

AMBRO-ASIA DEVELOPMENT LTDA HONG KONG	SF	1.236.323,25
AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL SA MANAGUA		44.340.000,--
AMBROSIANO GROUP (MIDDLE EAST) LTD NASSAU		1.215.405,--
AMBROSIANO GROUP PROMOTION CONSULTING REPRESENTATIVE AND TRADING CO SA PANAMA		1.830.693,--
AMBROSIANO REPRESENTACAO E SERVICOS LTDA SAO PAULO		1.250.400,48
AMBROSIANO SERVICES (LUXEMBOURG) SA LUXEMBOURG		5.066.916,49
BANCA DEL GOTTARDO LUGANO		282.938.203,45
BANCO AMBROSIANO SERVICE CORPORATION WASHINGTON		333.356,--
BANCO AMBROSIANO ANDINO SA, LIMA		131.923.477,50
BANCO COMERCIAL DE MAYAGUEZ PUERTO RICO		1.596.719,49
BANCO AMBROSIANO DE AMERICA DEL SUD SA BUENOS AIRES		81.555.278,37
BANQUE DE L'UNION EUROPEENNE PARIS		31.501.777,--
CISALPINE INC PANAMA		933.165,--
BANCO AMBROSIANO O/SEAS LTD GRAND CAYMAN		810.500,--
BANCO AMBROSIANO O/SEAS LTD NASSAU		50.962.439,84
COMPENDIUM OVERSEAS NV CURACAO		8.254.025,--
FINATOURINVEST SA LUXEMBOURG		15.538,29
GRUPO AMBROSIANO PROMOCIONES Y SERVICIOS SA BUENOS AIRES		1.946.647,76
INTER-ALPHA ASIA SA LUXEMBOURG		6.088.409,33
KREDIETBANK SA BRUXELLES		12.430.574,62
KREDIETBANK SAL LUXEMBOURG		9.341.511,22
MEDITERRANEAN ARAB CO INC PANAMA		919.410,--
SIFIDA INVESTMENT CO SA LUXEMBOURG		332.900,--
TORO INTERNATIONAL HOLDING SA LUXEMBOURG		47,85
ULTRAFIN AG ZURICH		29.303.500,--



3/41

ULTRAFIN (CANADA) LTD EDMONTON	SF	1.464.586,07
ULTRAFIN INTERNATIONAL CORPORATION WILMINGTON DELAWARE		10.130.617,87
UNION COMMERCE CORPORATION CLEVELAND OHIO		106.032,79
		<hr/>
	SF	717.828.455,67
		=====

ALLEGATO N. 5

3/42

BANCO AMBROSIANO HOLDING - LUSSEMBURGO

Garanzie prestate al 24 giugno 1982 (cifre espresse in milioni)

## A FAVORE DEL BANCO AMBROSIANO ANDINO, LIMA:

<u>Garanzia a:</u>	<u>Ammontare</u>	<u>Scadenza</u>
Banco de la Nacion, Lima	100.—	non specificata
Tradinvest, Nassau	6,5-	11/6/'84
Tradinvest, Nassau	50,- -	9/12/'85
Landesbank Stuttgart Int., Lux.	25,- -	12/8/'85
Manufacturers Hannover Banque Nordique, Bruxelles	5,- -	22/10/'83
Chase Manhattan Bank, New York	10,- -	31/12/'82
Banco de la Provincia de Buenos Aires, New York	25,- -	3/11/'82
Inter-Alpha Asia Hong Kong	10,- -	29/11/'82
Williams & Glyn's Bank, Londra	15,- -	27/8/'82
Bank of Credit & Commerce Int., Grand Cayman	15,- -	16/9/'82
Banco Real S.A., Londra	20,- -	28/6/'82
	<u>281,5 -</u>	

ESTINTA

## A FAVORE DEL BANCO AMBROSIANO OVERSEAS LIMITED, NASSAU:

<u>Garanzia a:</u>	<u>Ammontare</u>	<u>Scadenza</u>
Tradinvest, Nassau	25,- -	11/6/'84
Tradinvest, Nassau	6,- -	11/4/'84
Porteurs de Notes	4,- -	6/8/'82
	<u>35,- -</u>	
Deutsche Bank Cie Finan., Lux.	DM 10,- -	27/5/'83 (cambio c/\$ = 2,45)
	<u>COMPLESSIVAMENTE US\$ 320,5-</u>	

ALLEGATO N. 6

Esposizione verso I.O.R. o entità facenti capo allo stesso alla data del 17 giugno 1982 (cifre in milioni)

D E B I T O R I	C R E D I T O R I			Totale Frsv. Totale \$
	B.A.Andino Lima	Ambrosiano Group Banco Comercial	Banco Ambrosiano Overseas Ltd Nassau	
I.O.R.	Frsv. 101			
I.O.R.	\$ 77			
Astolfine S.A.	\$ 474			
Astolfine S.A.	Frsv. 14,5			
Belrosa Inc.	\$ 88			
Belrosa Inc.	Frsv. 0,5			
Bellatrix	\$ 184			
Erin Co.	\$ 34			
Manic S.A.	\$ 157			
Laramie		\$ 26		
World Wide Trading		\$ 39		
World Wide Trading		Frsv. 33		
Zitropo Holding		\$ 39		
Zitropo Holding		Frsv. 14		
I.O.R.			\$ 70	
I.O.R.			Frsv. 39	
Totale Frsv.	116	47	39	Totale Frsv. 202
Totale \$	1.014	104	70	Totale \$ 1.188

3/43

3/44

BANCO AMBROSIANO ANDINO

IOR	US.\$	77.000.000	a vista
IOR	FrSV	101.245.000	a vista
ASTOLFINE	US.\$	5.488.320	a vista
"	US.\$	76.852.713	a vista
"	US.\$	154.618.710	a vista
"	US.\$	24.332.222	a vista
"	US.\$	6.077.708	a vista
"	US.\$	15.275.864	8. 7.82
"	US.\$	12.098.032	15. 7.82
"	US.\$	12.104.488	15. 7.82
"	US.\$	4.866.277	7.10.82
"	US.\$	162.142.470	27.10.82
"	FrSv	14.364.483	a vista
BELROSA	US.\$	87.782.559	27.10.82
"	FrSv	400.609	27. 7.82
BELLATRIX	US.\$	60.122.193	a vista
"	US.\$	7.785.945	30. 6.82
"	US.\$	115.775.972	29.10.82
ERIN	US.\$	33.590.761	27. 7.82
MANIC	US.\$	117.609.766	a vista
"	US.\$	17.283.491	a vista
"	US.\$	22.526.889	27.10.82

AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL MANAGUA

LARAMIE	US.\$	25.875.512	1.12.82
WORLD WIDE TRADING	US.\$	38.875.485	a vista
" " "	FrSv	32.689.931	a vista
ZITROPO HOLDING	US.\$	15.300.000	30. 6.82
" "	US.\$	4.200.000	30.11.82
" "	US.\$	19.313.975	7.12.82
" "	FrSv	600.000	29. 7.82
" "	FrSv	9.770.090	12. 8.82
" "	FrSv	1.000.000	14. 9.82
" "	FrSv	1.445.000	15.11.82
" "	FrSv	647.257	7.12.82
" "	FrSv	605.000	17.12.82

BANCO AMBROSIANO OVERSEAS

IOR	US.\$	70.000.000	vista
"	FrSv	10.000.000	vista
"	FrSv	22.720.000	vista
"	FrSv	6.000.000	30.11.82

ALLEGATO N. 7

Situazione debitoria del Gruppo all'estero nei confronti di I.O.R. alla data del 17 giugno 1982

(cifre in milioni)

Banco Ambrosiano Holding S.A., Lussemburgo	\$ 40
Banco Ambrosiano Andino, Lima	\$ 25
Banco Ambrosiano Overseas Limited, Nassau	\$ 64
	DM 6
	Frsv 5,6

Totale \$ 129

Totale DM. 6

Totale Frsv 5,6

3/4

3/46

BANCO AMBROSIANO HOLDING

US.\$	15.000.000	notes	30. 6.84
US.\$	25.000.000	notes	30. 6.85

BANCO AMBROSIANO ANDINO

US.\$	25.000.000		30. 6.82
-------	------------	--	----------

BANCO AMBROSIANO OVERSEAS LIMITED

US.\$	3.000.000		27. 7.82
US.\$	1.000.000		4. 8.82
US.\$	5.000.000		8. 9.82
US.\$	1.000.000		11.10.82
US.\$	6.613.802		27.10.82
US.\$	9.084.419		27.10.82
US.\$	2.304.423		27.10.82
US.\$	800.000		30.12.82
US.\$	25.000.000	notes	30. 6.83
US.\$	10.000.000	notes	30. 6.84
US.\$	129.394		a vista
DM.	3.000.000		7. 9.82
DM.	2.000.000		7. 2.83
DM.	1.000.000		11. 4.83
FrSv	1.095.344		27. 7.82
FrSv	4.500.000		17.11.82

ALLEGATO N. 8

3/47

Elenco delle azioni costituite in pegno dalle intestatarie in modo da coprire l'insieme dei depositi delle società appartenenti allo I.O.R. senza specifico riferimento ai singoli prestiti:

AZIONI BANCO AMBROSIANO S.P.A.

<u>numero</u>	<u>intestatario</u>	<u>banca presso la quale è effettuato il deposito</u>
440.000	FINPROGRAM CO. FINANC.	GOTTHARD BANK INT'L LTD.
340.000	LAFIDELE CO. FINANC. PANAMA	GOTTHARD BANK INT'L LTD.
776.851	SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR PANAMA	GOTTHARD BANK INT'L LTD.
936.105	CERTIFICATS SUISSES AU POR- TEUR ENREGISTRES AU NOM DE CREDITO OVERSEAS S.A. PANAMA	GOTTHARD BANK INT'L LTD.
100.000	KREDIETBANK (SUISSE) S.A. GENEVE	KREDIETBANK (SUISSE) S.A. GENEVE
150.000	NORDFINANZ BANK ZURICH	NORDFINANZ BANK ZURICH
158.642	FINKURS AG ESCHEN	NORDFINANZ BANK ZURICH
100.000	HANDELSBANK N.W. ZURICH	HANDELSBANK N.W. ZURICH
154.321	SANSINVEST AG, ESCHEN	HANDELSBANK N.W. ZURICH
462.963	CASCADILLA	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE
462.963	LANTANA	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE
111.112	FINANCIERA ESTIBINA	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE
133.149	MARBELLA	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE
308.642	ORFEO	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE
683.859	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE

5318.607

Le azioni Banco Ambrosiano S.p.A. al nome di Cascadilla, Lantana, Financiera Estibina, Marbella e Orfeo depositate presso il Credit Commercial de France hanno un contratto fiduciario con la Roywest.

3/48

AZIONI BANCA DEL GOTTARDO

<u>numero</u>	<u>intestatario</u>	<u>banca presso la quale è effettuato il deposito</u>
41.925	MANIC S.A. HOLDING	KREDIETBANK (LUXEMBOURGEOISE) S.A. LUXEMBOURG
10.890	BELROSA S.A.	KREDIETBANK (SUISSE) S.A.A GENEVE
8.580	BELROSA S.A.	INDOSUEX, LUXEMBOURG

PER LE AZIONI EDITORIALE RIZZOLI:

567.000	BELLATRIX S.A.	ROTHSCHILD BANK AG - ZURICH
---------	----------------	-----------------------------

AZIONI LA CENTRALE S.P.A.

664.752	ZWILLFIN AG, BALZERS	BANCA DEL GOTTARDO - LUGANO
4.153.142	CHATOSER ANSTALT	BANCA UNIONE DE CREDITO - LUGANO

PER LE AZIONI MONTREAL HOLDING CORP. PANAMA:

100	BELROSA S.A.	CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE GENEVE
-----	--------------	---------------------------------------

PER LE AZIONI VIANINI S.P.A.:

2.000.000	LARAMIE S.A.	ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE
-----------	--------------	------------------------------------

PER LE AZIONI TV SORRISI E CANZONI :

520	WORLDWIDE TRADING CO INC.	
-----	---------------------------	--

L'Ambrosiano Services di Lussemburgo nella persona del Dr. De Bernardi si sta interessando per il trasferimento di queste azioni dalla banca presso la quale sono in custodia al Banco Ambrosiano di Milano, salvo quelle depositate presso lo I.O.R. per le quali il dr. De Bernardi attende istruzioni.

Milano, 30 giugno 1982



## SCADENZE MENSILI DELLA RACCOLTA DA BANCHE TERZE ( SITUAZIONE AL 24.6.1982 )

MESE	BANCO AMBROSIANO SPA	BANCO AMBROS. HOLDING	BANCO AMBROSIANO OVERSEAS	BANCO AMBROSIANO ANDINO	TOTALE
giu 82	US\$ 145.100.000	US\$ 3.487.497	US\$ 44.250.000	US\$ 26.303.000	
lug 82	US\$ 430.100.000	US\$ 17.738.944	US\$ 135.883.000	US\$ 5.500.000	
ago 82	US\$ 57.600.000	US\$ 20.416.021	US\$ 36.070.000	US\$ 5.000.000	
set 82	US\$ 331.000.000	US\$ 20.000.000	US\$ 34.406.000	US\$ 612.000	
ott 82	US\$ 111.100.000		US\$ 32.541.000		
nov 82	US\$ 133.600.000	US\$ 7.877.068	US\$ 7.457.000		
dic 82	US\$ 147.200.000		US\$ 10.143.000	US\$ 10.000.000	
gen 83	US\$ 1.000.000	US\$ 13.211.285			
feb 83	US\$ 5.000.000	US\$ 4.269.449			
mar 83		US\$ 11.820.330		US\$ 1.719.000	
apr 83		US\$ 10.714.275			
mag 83		US\$ 7.877.068			
giu 83	US\$ 8.000.000				
lug 83		US\$ 13.229.285			
ago 83		US\$ 14.275.449			
set 83					
ott 83		US\$ 10.714.275		US\$ 5.000.000	
nov 83		US\$ 7.895.981			
dic 83		US\$ 16.666.667			
gen 84		US\$ 5.714.285			
feb 84		US\$ 1.770.449			
mar 84		US\$ 8.392.500			

3/49

r 84	US\$ 50.714.275			
g 84	US\$ 10.000.000			
u 84	US\$ 38.640.662		US\$ 6.500.000	
g 84	US\$ 5.714.285			
o 84	US\$ 1.770.449			
t 84	US\$ 8.332.500			
t 84	US\$ 10.714.275			
v 84				
c 84	US\$ 16.666.667			
n 85	US\$ 5.714.285			
b 85				
r 85	US\$ 51.431.926			
r 85	US\$ 10.714.275			
g 85				
u 85	US\$ 25.000.000			
g 85	US\$ 5.714.290			
o 85			US\$ 25.000.000	
t 85				
t 85	US\$ 10.714.275			
v 85				
c 85	US\$ 16.666.667		US\$ 50.000.000	
n 86				
b 86	US\$ 11.820.330			
r 86				
r 86	US\$ 10.714.350			
g 86	US\$ 23.640.661			

TOTALE	US\$ 1.309.700.000
	US\$ 510.695.000
	US\$ 300.750.000
	US\$ 135.600.000
	US\$ 2.316.745.000

ALLEGATO N. 10

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valuta

1/49 60

DATA 21/6/82VALUTA 23/6/82Approvvigionamenti in scadenza

rimborsi: \$. 117.000.000. =

2 Banco Roma, Chicago  
 3 Kyowa Bank, New York  
 3 Banco di Sicilia, New York  
 3 Qatar Nat. Bank, Londra

Impieghi in scadenza

rimborsi: \$. 65.000.000. =

15 Guaranty Trust, Nassau  
 50 Arab African Bank, Nassau

Depositi avuti:

\$. 42.200.000. =

40 Banca d'Italia, Roma  
 2,2 Int. Investment, Mosca

Depositi dati:

\$. 15.500.000. =

Banco Ambrosiano Ov., Nassau  
 Rimborsi:

4 Banca Unione di Credito, Lugano  
 1 Fidelity Bank, Londra  
 3 Abu Dhabi Int., Curaçao  
 5 Union Bank of Finland, Helsinki  
 1,8 Japan Int., Londra  
 0,5 Overseas Union Bank, Nassau

\$. 40.000.000. =

Banco Ambrosiano Andino, Lima  
 Rimborsi:  
 Arab African Bank, Nassau

3/50

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valutaDATA 22/6/82VALUTA 24/6/82Approvvigionamenti in scadenza

rimborsi: \$ . 24. 000. 000. =

- 3 Bank Fur Kartner, Klagenfurt
- 5 Natiotresorerie, Parigi
- 2 Berliner Bank, Lussemburgo
- 1 Bank of Boston, Parigi
- 2,5 S. Paolo, Londra
- 2 Euramtrust, Gran Cayman
- 2,5 Int. Westminster, Londra
- 2 Bank fur Gemein., Luss.
- 2 Banco di S. Spirito, Luss.
- 2 Al Saudi, Bahrain

Impieghi in scadenza

rimborsi: =====

Depositi avuti: \$ . 2. 500. 000. = Delta International, Cairo

Depositi dati: \$ . 13. 500. 000. = Banco Ambrosiano Ov., Nassau  
rimborsi:

- 5 Bankers Trust, New York
- 1 Banco di Roma, Parigi
- 7,5 Banca Unione di Credito, Lugano

\$ . 9. 500. 000. = Banco Ambrosiano Ov., Nassau  
rimborsi:

- 3 Kredietbank, Bruxelles
- 6,5 Banca Unione di Credito, Lugano

3/51

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valutaDATA 23/6/82VALUTA 25/6/82Approvvigionamenti in scadenza

rimborsi: \$. 21.500.000. =

- 1,5 Cassa Risparmio, Roma
- 4 Credionais, Lussemburgo
- 2 Cassa Risparmio VVB, Verona
- 2 Credito Commerciale, Milano
- 2 Banca Popolare, Milano
- 10 Ryad Bank, Jeddah

Impieghi in scadenza

rimborsi: \$. 10.000.000. =

- 10 InterAlpha, HongKong

Depositi avuti:

\$. 30.500.000. =

- 15 Banca d'Italia, Roma
- 1,5 Deutsche, FFm
- 3 Hambros, Londra
- 5 Banca Popolare, Milano
- 2 Banca S. Paolo, Brescia
- 2 Credito Romagnolo, Bologna
- 2 Bancq Trento e Bolzano, Trento

Depositi dati:

\$. 1.100.000. =

- Banco Ambrosiano Ov., Nassau
- rimborso:
- 1,1 Banca Unione di Credito, Lugano

\$. 500.000. =

- Banco Ambrosiano Ov., Nassau
- da swap contro FB financier

\$. 10.000.000. =

- Banco Ambrosiano Andino, Lima
- rimborso:
- InterAlpha, HongKong

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valutaDATA 24/6/82VALUTA 28/6/82

		1,5 Alhali Bank, Kuwait
		1 Credito Agrario, Brescia
		3 Landesbank, Monaco
		2 Arab Bank, Parigi
		3 Citibank, Milano
		2,5 Bank of Bahrain, Manama
		3 Agricoltura, New York
<u>Approvvigionamenti in scadenza</u>		1,5 BNP, Amsterdam
rimborsi:	\$ . 35. 500. 000. =	2 Bank of New Zealand, Londra
		3 Mistubishi, Londra
		1 Francial, Milano
		1 Saudi Cairo, Jeddah
		2 Misr Overseas, Cairo
		6 Misr Overseas, Cairo
		3 Saib, Cairo
<u>Impieghi in scadenza</u>		20 Banco Real, Londra
rimborsi:	\$ . 25. 000. 000. =	5 Banco de Credito Nat., S. Paulo
		2 Piccolo Credito Val., Sondrio
		5 Agricoltura, Roma
		5 Banca Popolare, Milano
		5 Mantrust, Milano
<u>Depositi avuti:</u>	\$ . 32. 000. 000. =	10 Saudi Cairo, Jeddah
		1 Misr Romanian, Cairo
		4 Deutsche, Ffm
<u>Depositi dati:</u>	\$ . 20. 000. 000. =	Banco Ambrosiano Andino, Lima
		rimborso
		Banco Real, Londra

3/52

3/53

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valutaDATA 25/6/82VALUTA 29/6/82

<u>Approvvigionamenti in scadenza</u> rimborsi:	\$ . 12.700.000. =	1,1 Lloyds Bank, Parigi 5 Bank of China, Pechino 5 Banca Naz. Lavoro, Chicago 1 Kredietbank, Bruxelles 0,6 Soc. Generale de Bque, Brux.
<u>Impieghi in scadenza</u> rimborsi:	\$ . 1.600.000. =	0,8 Banco Estado de Parana, Curitiba 0,8 Banco Exterior Espana, S. Paulo
<u>Depositi avuti:</u>	\$ . 9.000.000. =	5 IBI, Milano 1 Paribas, Milano 3 Chase, New York
<u>Depositi dati:</u>	\$ . 6.500.000. =	Banco Ambrosiano Ov., Nassau rimborso: Banca Unione di Credito, Lugano
	\$ . 10.000.000. =	Banco Ambrosiano Ov., Nassau rimborsi: 5 Banca Unione di Credito, Lugano 2 BHF, FFm 3 SFE, Nassau
	\$ . 2.500.000. =	Banco Ambrosiano Ov., Nassau rimborso: Bank of New York, Gran Cayman



3/54

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valutaDATA 28/6/82VALUTA 30/6/82Approvvigionamenti in scadenza

rimborsi: \$. 12.000.000. =

- 1 Qatar Nat. Bank, Parigi
- 4,5 Gottardo, Lugano
- 0,5 C. I. C., Londra
- 1 Misr Overseas, Cairo
- 5 Avana Int., Londra

Impieghi in scadenza

rimborsi: \$. 1.500.000. =

- 1,5 UBAF, Parigi

Depositi avuti:

\$. 12.000.000. =

- 3,5 Citibank, Milano
- 1,5 Credito Italiano, Milano
- 2 Indosuez, Milano
- 5 Banco Central, Brasilia

Depositi dati:

\$. 2.459.000. =

Banco Ambrosiano Andino, Lima  
(operazione Vittoria Bermuda)

\$. 60.000.000. =

Banco Ambrosiano Andino, Lima  
(proroga)

\$. 5.000.000. =

Banco Ambrosiano Andino, Lima  
(interessi su \$. 60.000.000. =)

3/55

BANCO AMBROSIANO - Movimento giornaliero depositi in valutaDATA 29/6/82VALUTA 1/7/82Approvvigionamenti in scadenza

rimborsi: \$. 12.500.000. =

4 Saib, Cairo  
4 Nat. Bank of Pakistan, Ldn  
2,5 Delta, Cairo  
2 Soc. Ind. de Banque, Parigi

Impieghi in scadenza

rimborsi: \$. 5.000.000. = Nat. Bank of Egypt, Cairo

Depositi avuti:

\$. 13.500.000. =

1 Piccolo Cred. Valt., Sondrio  
1 Paribas, Milano  
5 Bankers, New York  
5 Saudi Cairo, Jeddah  
1,5 Lloyds, Londra

Depositi dati:

=====

Allegato 11

3/56

Banche estere che hanno chiesto al Banco Ambrosiano Holding notizie sulla situazione e dichiarazioni a fronte di clausole contrattuali :

INTERNATIONAL WESTMINSTER BANK, LONDRA capofila di un consorzio per un prestito di \$ 75.000.000

BANQUE SCANDINAVE EN SUISSE, GINEVRA partecipa ad un prestito per complessivi \$ 50.000.000 organizzato dalla Banca del Gottardo. La predetta banca chiede alla Banca del Gottardo che sia dichiarato lo stato di inadempienza del Banco Ambrosiano Holding

LANDESBANK STUTTGART INTERNATIONAL, Lussemburgo, capofila di un prestito per \$ 25.000.000 al Banco Ambrosiano Holding e di \$ 25.000.000 per il Banco Ambrosiano Andino garantito dal Banco Ambrosiano Holding.

MIDLAND BANK FRANCE S.A., Parigi, capofila di un consorzio per un prestito di \$ 40.000.000.

BfG LUXEMBOURG S.A., Luxembourg

Banche che hanno contattato direttamente Milano in relazione all'indebitamento delle controllate estere :

CREDIT SUISSE, Zurigo, ha collocato un'emissione di F.s.v. 50.000.000, chiede la garanzia fidejussoria di Milano

J.H.SCHRODER, New York, ha collocato certificati di deposito del Banco Ambrosiano Overseas di Nassau per \$ 20.000.000

KREDIETBANK SUISSE, Ginevra

CHASE MANHATTAN BANK, New York

MANUFACTURERS HANOVER TRUST CO

BANCA UNIONE DI CREDITO, Lugano

LANDESBANK SCHLESWIG - HOLSTEIN GIROZENTRALE, Kiel (la sua controllata Hanse Bank S.A. Luxembourg ha partecipato al consorzio guidato dalla Landesbk. Stuttgart International)

MIDLAND BANK LIMITED, Parigi

BANQUE POPULAIRE SUISSE, Zurich

HESSISCHE LANDESBANK GIROZENTRALE, Frankfurt

BANCO DE LA NACION, Lima, Peru

000305 del. 3

BANCA D'ITALIA  
dc

PERVENUTA ALL'UFFICIO  
SERVIZI GENERALI IL 1 LUG. 1982  
CONSEGATA IL \_\_\_\_\_

Mod. 6 Dir.

18 3/52

Filiale di MILANO (135)  
in chiaro in codice

dit

ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
SERVIZIO NORMATIVA E INTERVENTI

N. 37530 (data)

30/6/82

UFFICIO Segreteria della Comm.ne Consu

Rifer. a nota n. 227005 del 23.6.1982

e, p.c. all'Ufficio Gest. Straord. e Liquid.

OGGETTO: Banco Ambrosiano S.p.A. (3416), Milano, in amministrazione straordinaria.  
(da citare nella risposta)

3116 6857

BANCA ITALICA  
02.07.82 239489

Con riferimento alla lettera a margine concernente l'argomento in oggetto e di seguito alla nota della Sede n. 36816 del 23.6.82, si trasmette, acclusa, copia della lettera del 25.6.1982 qui fatta tenere in argomento dai Commissari Straordinari del Banco Ambrosiano.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE

A. Nolo  
*[Signature]*

P.S.: In tempo per allegare copia dell'esposto presentato dai Commissari Straordinari al Procuratore Capo della Repubblica di Milano in data 28.6 u.s.-

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten note: come allegare copia dell'esposto (com)]*

 **Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

3/58

- 1. 7. 82		N. 1 COMMISSARI STRAORDINARI	
PRAT. BA2	FASC. 1	DOC. 9954	

Milano, 25 giugno 1982

Prot. n. 3

Egregio Dottore,

in relazione alla Sua cortese comunicazione del 23 giugno u.s. i sottoscritti Commissari si pregiano comunicare di aver fin dal 22 giugno u.s. provveduto ad incaricare il Prof. Alberto Crispi di valutare i contenuti del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del Banco tenuta in data 17 giugno 1982, onde dar seguito agli obblighi di tempestiva informazione all'Autorità Giudiziaria.

Si fa riserva di intrattenere tempestivamente Codesto Organo di Vigilanza sul seguito della pratica e si porgono distinti saluti.

BANCO AMBROSIANO

I Commissari Straordinari

*[Handwritten signatures of the extraordinary commissioners]*

Egregio Signore  
Dr. Alfio NOTO  
Direttore della Sede di Milano  
BANCA D'ITALIA  
M i l a n o

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

 **Banco Ambrosiano**

IL COMITATO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE AL SENATO DELLA REPUBBLICA

I COMMISSARI STRAORDINARI

Prot. n. 8

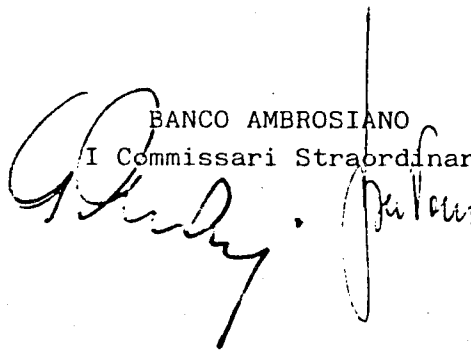
Milano, 30 giugno 1982

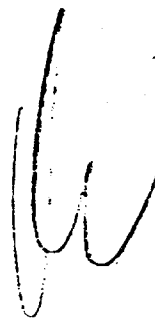
Egregio Signore  
Dott. Alfio NOTO  
Direttore della Sede di Milano  
BANCA D'ITALIA

Ci si pregia trasmettere in allegato copia dell'esposto presentato in data 28 giugno u.s. al Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Milano in relazione ai fatti emersi dal verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del Banco del 17 giugno 1982.

Si fa riserva di intrattenere codesto Organo di Vigilanza in merito al seguito della pratica e si porgono distinti saluti.

BANCO AMBROSIANO  
I Commissari Straordinari





 **Banco Ambrosiano**

I COMMISSARI STRAORDINARI

Milano, 28 giugno 1982

Ill.mo Signor Consigliere  
Dott. Mauro GRETI  
Procuratore Capo della Repubblica  
presso il Tribunale di  
M I L A N O

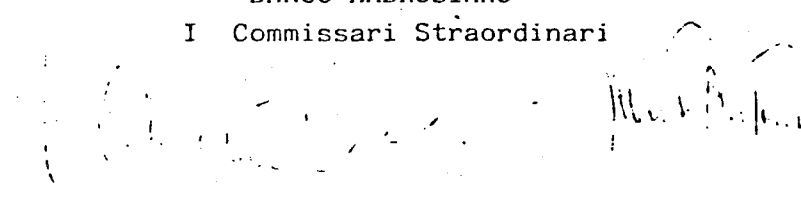
BANCO AMBROSIANO SpA

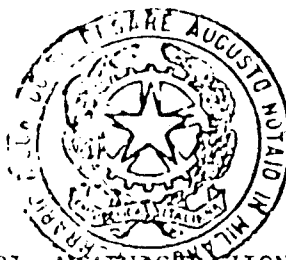
I sottoscritti dott. Antonino Occhiuto, rag. Giovanni Battista Arduino e prof. Alberto Bertoni, nella loro qualità di Commissari del Banco Ambrosiano SpA in Amministrazione Straordinaria a norma della Legge Bancaria, si permettono - col presente atto - richiamare la cortese attenzione della S.V. Ill.ma sul verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del Banco in data 17 giugno 1982 (all. 1), dal quale è possibile rilevare - secondo quanto messo già in evidenza dal Commissario Provvisorio nominato dalla Banca d'Italia, dott. Vincenzo Desario, nella sua relazione (all. 2, al quale sono annessi cinque documenti) - una serie di acquisti di proprie azioni effettuati dal Banco Ambrosiano nel 1° semestre 1982: ciò che potrebbe integrare gli estremi del reato previsto e punito dagli artt. 2357 e 2360, 1° co., n. 2, c.c., quanto meno nella parte in cui i predetti acquisti hanno superato il limite posto dalla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del Banco in data 17 aprile 1982 (all. 3).

Dal verbale del 17 giugno 1982 risulterebbe altresì che sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio sindacale non siano mai stati informati degli acquisti in questione: circostanza che sembra d'altronde trovare conferma nel verbale della riunione di Consiglio del 19 maggio 1982 (all. 4), là dove l'ex Presidente e Consigliere Delegato del Banco informa i consiglieri ed i sindaci che fino a quella data non si era appunto "dato corso ad alcun acquisto".

Con riserva, pertanto, di far pervenire ogni altra documentazione utile, i sottoscritti Commissari Straordinari si pongono a completa disposizione della S.V. Ill.ma e porgono deferenti ossequi.

BANCO AMBROSIANO  
I Commissari Straordinari





148  
3/61

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

17 GIUGNO 1982

Oggi diciassette giugno millenovecentottantadue alle ore 12 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del BANCO AMBROSIANO S.p.A.

Sono presenti gli Amministratori Signori:

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| - Roberto Rosone          | - Vice Presidente e Direttore Generale |
| - Orazio Bagnasco         | - Vice Presidente                      |
| - Elviro Arosio           | - Consigliere                          |
| - Gian Paolo Melzi d'Eril | - "                                    |
| - Goffredo Manfredi       | - "                                    |
| - Ruggiero Mozzana        | - "                                    |
| - Enrico Palazzi Trivelli | - "                                    |
| - Giuseppe Prisco         | - "                                    |
| - Luigi Rotelli           | - "                                    |
| - Mario Valeri Manera     | - "                                    |

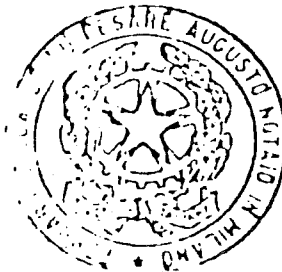
Assenti i Consiglieri Signori Roberto Calvi, Giacomo Di Masc, Federico Gallarati Scotti, Aladino Minciaroni e Carlo Pesenti. Hanno giustificato la loro assenza i quattro ultimi.

Assistono tutti i Sindaci effettivi.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Vice Presidente e Direttore Generale Signor Roberto Rosone.

Su invito del Vice Presidente e Direttore Generale e con il consenso di tutti i presenti assistono il Condirettore Generale Signor Filippo Leoni, il Vice Direttore Generale Signor Luigi Cesana, il Capo del Settore Italia Signor Fedele Ruggiero ed il Capo del Servizio Estero Signor Giacomo Botta. Segretario Emilio De Marchi Gherini.





3/62

Alle ore 12 ha inizio la riunione che viene dichiarata valida dal Vice Presidente e Direttore Generale; su invito del medesimo il segretario dà lettura dei verbali delle due ultime riunioni che, messi a disposizione dei Signori Amministratori e Sindaci, vengono letti ed approvati.

REVOCA POTERI DEL PRESIDENTE - CONSIGLIERE DELEGATO E SUA SOSPENSIONE

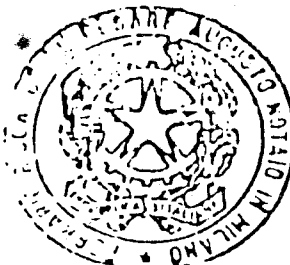
Il Consiglio

considerato

- che il Presidente - Consigliere Delegato Roberto Calvi, assente dal 12 corrente, si trova nell'impossibilità di svolgere le sue funzioni compreso l'esercizio della legale rappresentanza;
- che è intervenuta l'assunzione, a termini di statuto, dell'esercizio delle funzioni di Presidente e legale rappresentante da parte del Vice Presidente vicario nella persona del Vice Presidente più anziano in carica Signor Roberto Rosone

all'unanimità delibera

nell'interesse del Banco e dello stesso Signor Roberto Calvi - per l'eventualità che possa essere costretto a compiere atti non voluti - di revocare tutti i poteri spettantigli o conferitigli e di sospenderlo, sino a diversa deliberazione, dalle cariche di Presidente e Consigliere Delegato.



1000

A handwritten signature or set of initials, possibly "R. Rosone", written in black ink.

3/63

A questo punto, il Comm. Roberto Rosone propone che il Consiglio di Amministrazione assuma la seguente delibera: "in considerazione della particolare situazione creatasi con la scomparsa del Presidente e Consigliere Delegato ed allo scopo di meglio tutelare il Banco, i suoi azionisti, la sua clientela ed i suoi dipendenti, il Consiglio delibera di richiedere, ai sensi dell'art. 57 lettera c) della legge bancaria, lo scioglimento degli organi amministrativi nonchè di portare ad immediata conoscenza della Banca d'Italia detta delibera per i provvedimenti del caso".

Su domanda di alcuni Consiglieri circa i motivi che lo hanno indotto a formulare detta proposta, il Signor Rosone individua nella particolare situazione in cui versa il Banco Ambrosiano Andino una delle principali ragioni dell'iniziativa; al riguardo precisa di essere stato nella giornata di ieri a Roma per un incontro con i massimi esponenti dello I.O.R. onde ottenere dagli stessi l'assicurazione che avrebbero fatto fronte agli impegni assunti nei confronti di detta nostra consociata; precisa anche che il comportamento dello I.O.R. ha ingenerato forti perplessità avendo esso accennato all'esistenza di lettere a sue mani a firma del Presidente (delle quali lettere non gli è stato partecipato il contenuto) e proposto unicamente un rimborso in linea capitale; quindi dà la parola al Condirettore Generale Signor Leoni.

Il Signor Leoni precisa che l'esposizione delle consociate estere nei confronti delle entità facenti capo allo I.O.R. è nell'ordine di \$ 1.100 milioni e di circa \$ 200 milioni direttamente verso lo I.O.R. sulla base dei dati più aggiornati forniti dalle consociate estere stesse. Per quanto riguarda il Banco Ambrosiano Andino, la detta esposizione è rifinanziata per circa \$ 250 milioni dal Banco Ambrosiano di Milano. Il Banco è stato chiamato a sostene-



101

3/64

re il Banco Ambrosiano Andino e altre consociate estere in seguito ai noti avvenimenti giudiziari che hanno coinvolto lo scorso anno il Presidente e Consigliere Delegato Calvi, cui sono seguite difficoltà per il Banco Ambrosiano Holding e le sue partecipate di ottenere sul mercato internazionale fondi, particolarmente con vincoli di durata.

A specifica richiesta, il Signor Leoni precisa che l'esposizione del Banco Ambrosiano Andino con le entità facenti capo allo I.O.R. ha avuto inizio nel 1979, epoca di fondazione dello stesso Banco Ambrosiano Andino. Aggiunge che le operazioni creditizie relative sono state effettuate in considerazione della primarietà della controparte che, solo in un secondo tempo, ebbe anche a depositare a garantiti titoli del gruppo dei quali in questo momento non dispone di valutazioni aggiornate, ma che possono essere in prosieguo comunicate. Fa presente che le accennate difficoltà di reperire finanziamenti ha fatto sì che la Direzione Generale del Banco Ambrosiano insistesse già da tempo presso il Presidente Calvi per il rimborso dell'esposizione; a tale proposito erano state ottenute assicurazioni da parte dello stesso Presidente Calvi, unico a mantenere i contatti con i vertici dello I.O.R., che entro il 30 giugno 1982 la suddetta esposizione sarebbe stata decurtata di un importo nell'ordine di \$ 400 milioni.

A questo punto, l'Ing. Bagnasco ritorna sull'argomento delle garanzie in titoli meravigliandosi che non si sia in grado di darne la identificazione.

Il Signor Leoni precisa che i finanziamenti allo I.O.R. sono stati concessi - a suo parere - a prescindere dalle garanzie reali, data la primarietà del rapporto; conseguentemente tra i titoli in pegno e gli importi dei finanziamenti non vi era correlazione. Precisa che le decisioni in materia di concessione di tali crediti erano esclusivamente prese dal Presidente e Consigliere Delegato Calvi. I Dirigenti del Banco (e cioè lui stesso ed i Signori Botta e Costa) facenti parte del Consiglio



152  
3/65

di Amministrazione del Banco Andino hanno rassegnato le dimissioni dalla carica sin dal giugno 1981.

A richiesta dell'Avv. Prisco sulle ragioni per le quali avevano rassegnato le dimissioni, il Signor Leoni precisa che era prassi che i Dirigenti del Banco, dopo un periodo iniziale di avviamento, lasciassero la carica a esponenti locali.

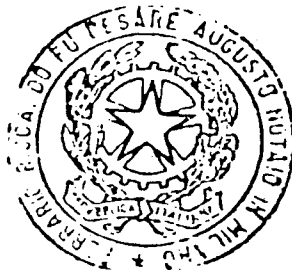
L'Avv. Valeri Manera si chiede come mai lo I.O.R. possa rendersi insolvente; il Signor Mozzana chiede se lo I.O.R. pagava interessi e se è possibile vedere le lettere con le quali ha assicurato la copertura e dato garanzia per le società di sua proprietà;

l'Ing. Bagnasco chiede quali sono le società di proprietà dello I.O.R. indebitate con il Banco Ambrosiano Andino.

Il Signor Leoni afferma di poter solo precisare che quando furono erogati i finanziamenti si riteneva trattarsi di crediti sicuri e di breve durata; che gli interessi, per quanto gli risulta, sono stati capitalizzati; che le lettere di riconoscimento di debito dello I.O.R. sono da ritenersi senz'altro impegnative e che i relativi documenti si trovano attualmente presso gli stessi enti creditori.

Su esplicita richiesta rivoltagli, il Signor Botta elenca le varie esposizioni delle principali consociate estere nei confronti del Banco che ammontano a circa complessivi \$ 379 milioni, così ripartiti: Banco Ambrosiano Overseas Ltd, Nassau \$ 50,9 milioni; Ambrosiano Group Banco Comercial S.A., Managua, \$ 82,3 milioni; Banco Ambrosiano Andino S.A. \$ 246,5 milioni; dà inoltre notizia circa l'esistenza di esposizioni debitorie delle predette società verso banche terze, operanti - nel senso che illustra - in condizioni di semplice ed esclusiva reciprocità.

L'Ing. Bagnasco, a questo proposito, afferma che il Signor Calvi gli aveva proposto, ottenendone un diniego, di effettuare analoghe operazioni con la sua banca svizzera.



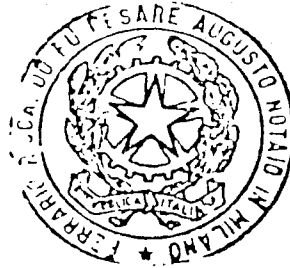
153 3/66

L'Avv. Valeri Manera si chiede perchè così stando le cose non si faccia un'azione nei confronti dello I.O.R.

A sua volta l'Ing. Bagnasco lamenta il fatto che il Vice Presidente e Direttore Generale Rosone non abbia informato il Consiglio di quanto a sua conoscenza. Il Signor Rosone precisa che non appena conosciute le difficoltà di tesoreria del Banco Ambrosiano Andino si era subito recato, come precisato in precedenza, dal debitore I.O.R.. A precisa richiesta del Vice Presidente Ing. Bagnasco, il Signor Leoni afferma che la situazione del Banco Ambrosiano Andino e delle altre consociate estere era ----- a conoscenza della Direzione Generale ----- dell'epoca dell'arresto del Signor Calvi; precisa inoltre che non ha avuto nessun contatto con il Signor Calvi, così come pure il Signor Botta, nella giornata di sabato 12 corrente e ciò a differenza di quanto pareva risultare dalla telefonata del Signor Calvi al Signor Rosone di cui è cenno nel verbale di Consiglio del 13 corrente.

L'Avv. Valeri Manera chiede di conoscere i nominativi degli attuali Amministratori del Banco Andino; il Signor Leoni precisa che si tratta dei Signori :Nassano, Presidente, De Bernardi, Vice Presidente e Carrera, Amministratore.

All'Avv. Prisco che chiede se vi siano altre situazioni non ancora note al Consiglio l'Ing. Bagnasco risponde che - per quanto venuto a sua conoscenza dopo il Consiglio del 13 corrente - vi sono in proprietà circa n. 1.200.000 azioni del Banco per un



131

*[Handwritten signature]*

3/62

controvalore complessivo di circa Lit. 60.000.000.000, precisando che tali titoli non concretano una perdita ma costituiscono un utilizzo il legale di fondi. Il Signor Rosone, a sua volta, informa che gli acquisti delle suddette azioni in numero di 1.111.396, per un controvalore di circa Lit. 53 miliardi, sono avvenuti, per istruzioni del Presidente - Consigliere Delegato, come noto alla Dirigenza del Banco, in diverse riprese, a partire ----- dalla metà dello scorso febbraio, quando l'inattesa richiesta di quotazione al listino ufficiale di borsa da parte della Consob aveva comportato la necessità di un sostegno al titolo ed aggiunge che il Signor Calvi aveva comunque assicurato il loro collocamento entro breve termine ed a 200 \$ per azione. Altre azioni, che peraltro possono essere coperte dal "Fondo acquisto azioni proprie", sono in giacenza in quanto ritirate negli ultimi giorni.

A questo punto il Dott. Davoli a nome del Collegio Sindacale dichiara che in occasione della verifica del bilancio chiuso al 31/12/81 vennero richieste da tutti i sindaci ripetutamente ai Signori Calvi, Rosone, Leoni, Botta e Costa dettagli sui finanziamenti operati da consociate estere.

A tale richiesta fu risposto che, trattandosi di materia tutelata dal segreto bancario, facente capo a società autonome e per di più in stato estero, non era possibile nè fornire nè fare fornire dalle stesse i dettagli in oggetto.

Peraltro, rileva ancora il Dott. Davoli, è stato assicurato che le consociate estere svolgevano normale attività operativa con finanziamenti ripartiti e sul breve termine.



3/68

In seguito i sindaci vennero rassicurati sulla correttezza dei bilanci, mettendo a loro disposizione le "opinions" delle società di certificazione, nonchè i bilanci stessi e le relazioni dei consigli di amministrazione.

Lamenta infine che nel Consiglio del 13 corrente non siano state date le informazioni portate oggi a conoscenza del Consiglio.

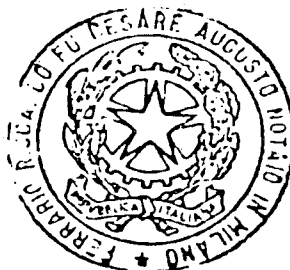
Il Rag. Brambilla fa presente di non aver avuto i dati delle consociate estere richiamandosi in linea di massima alla dichiarazione del Dott. Davoli.

Al Signor Arosio che si duole perché il Signor Calvi non forniva, in sede consiliare, le informative del caso, il Signor Rosone fa presente che detto comportamento é, almeno in parte, da addebitare agli stessi Consiglieri che non si sono mai peritati di porre al Presidente specifiche domande di chiarimento.

All'Avv. Valeri Manera, che si dichiara perplesso per quelle che ritiene essere vere e proprie reticenze, il Signor Rosone conferma quanto sopra detto, soggiungendo che solo l'Ing. Bagnasco, nelle ultime riunioni, ha posto precise domande. A quest'ultimo che lamenta il silenzio del Signor Rosone in merito alla questione Banco Andino, il medesimo replica che le assicurazioni date da Calvi (circa la decurtazione di \$ 400.000.000) a lui ed ai Sigg. Leoni, Botta e Costa nonchè agli Amministratori, all'epoca in carica, del Banco Andino erano talmente perentorie da non consentire ulteriori atteggiamenti critici.

Ancora l'Avv. Valeri Manera afferma di essere maggiormente preoccupato per la giacenza delle azioni Banco Ambrosiano che non per l'esposizione dello I.O.R. che non pensa possa divenire insolvente.

L'Ing. Bagnasco e l'Avv. Prisco affermano che nelle sedute consiliari si è mentito affermando e tacendo; lo stesso Signor Rosone, che sapeva, ha taciuto.



150

3/69

Il Signor Rosone respinge le affermazioni dell'Ing. Bagnasco precisando che trattasi di fatti in essere da diverso tempo e soggiungendo che chi esercitava i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza nulla dire era il Signor Calvi; d'altra parte la stima e la fiducia di cui godeva il medesimo presso il Consiglio risultano provate dal comportamento dello stesso Consiglio in occasione del rientro del Signor Calvi dopo la detenzione per i noti avvenimenti giudiziari.

A tale proposito il Signor Mozzana precisa che, per quanto lo riguarda, il suo atteggiamento in tale epoca era, almeno inizialmente, contrario alla permanenza del Presidente Calvi.

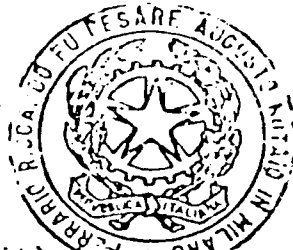
L'Avv. Valeri Manera si dice non convinto che la posizione I.O.R. possa aver spinto Calvi alla fuga; teme, inoltre, che possano esistere altre circostanze o situazioni negative; propone, comunque, di discutere con la Banca d'Italia presentando alla stessa le dimissioni dei Consiglieri onde ottenere un suggerimento sul comportamento da assumere.

L'Ing. Bagnasco non ritiene che la Banca d'Italia richieda il commissariamento dell'Istituto concorda con il suggerimento dell'Avv. Valeri Manera anche perchè ritiene opportuno che sia la Banca d'Italia stessa a decidere; chiede, comunque, le dimissioni dal Consiglio del Signor Rosone, che ritiene abbia mentito e sia stato reticente, dopo di che il Consiglio deciderà quale comportamento assumere.

Il Signor Rosone non intende assolutamente aderire alla richiesta dell'Ing. Bagnasco perchè non ritiene di aver assunto i comportamenti addebitatigli e perchè le sue dimissioni farebbero apparire corrispondenti al vero le asserzioni dell'Ing. Bagnasco.

A sua volta quest'ultimo ritorna sulla necessità delle dimissioni di Rosone che avrebbe dovuto, conoscendo la situazione del Banco Andino, contrastare le affermazioni di Calvi che si trincerava dietro l'esistenza di norme straniere che, a suo dire, non consentivano la conoscenza di particolari dati.





157

3/20

Il Signor Rosone riconferma la legittimità del suo comportamento alla luce delle ampie assicurazioni che dava Calvi a lui e alla Direzione dell'Istituto.

A questo punto i Signori Arosio e Mozzana informano sull'esito del loro incontro - al quale ha del pari partecipato il Signor Bagnasco - con il Dottor Noto Direttore della Filiale di Milano della Banca d'Italia avvenuto nella mattinata del 15 corrente. Precisano che l'Organo di Vigilanza ha richiesto innanzitutto la vendita, previa valutazione, del pacchetto della Rizzoli Editore detenuto da "La Centrale"; in secondo luogo la sistemazione delle consociate estere (in particolare il Banco Andino, Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. Managua, Banco Ambrosiano Overseas Nassau) con l'intesa che successivamente si prenderanno in considerazione altre iniziative per il riassetto delle partecipazioni.

Il Signor Arosio, rifacendosi alla pratica Genghini, ricorda le continue assicurazioni del Presidente, peraltro smentite clamorosamente dai successivi accadimenti.

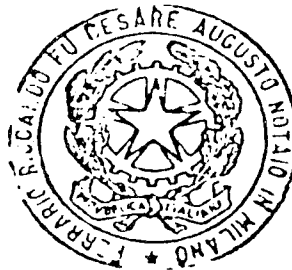
L'Ing. Manfredi ritiene che non sia il caso di formulare accuse nell'ambito degli attuali componenti il Consiglio; è invece opportuno essere tutti uniti e solidali.

Il Signor Mozzana lamenta il comportamento della stampa nei confronti del Signor Rosone che, a torto, viene presentato come l'uomo di Calvi mentre nella realtà era l'uomo più scomodo per Calvi; pertanto, non deve sopportare colpe non sue.

A questo punto, ore 14,30, il Signor Bagnasco propone che la seduta venga sospesa per mezz'ora.

Ripresa la seduta alle ore 15 il Signor Mozzana preannuncia le sue dimissioni nel caso in cui si imponga al Signor Rosone di abbandonare la carica di Vice Presidente e di Consigliere.

L'Avv. Prisco ritiene che la Banca d'Italia sia a conoscenza della questione Banco Andino ed attende ormai le dimissioni del Consiglio per dar luogo al commissariamento.



158

3/71

A questo punto l'Ing. Bagnasco ritiene ovvio il ricorso al commissariamento; chiede comunque di soprassedere per quindici minuti da una decisione.

Trascorso il termine di cui sopra, il Signor Rosone propone al Consiglio di assumere la seguente delibera:

" Il Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano, al fine di impedire che dalla situazione creatasi a seguito della perdurante assenza del Presidente Roberto Calvi possano derivare pregiudizi al Banco, ai suoi azionisti, depositanti, clientela e dipendenti, su proposta del Vice Presidente e Direttore Generale, ha deliberato nella riunione odierna di richiedere, a sensi dell'art. 57, primo comma, lettera c) della legge bancaria, lo scioglimento degli Organi Amministrativi per la conseguente nomina di un Commissario.

Tale importante decisione é stata assunta nella consapevolezza che, stante l'eccezionalità della situazione, la presenza al vertice dell'Istituto di persona designata dalla competente autorità varrà a dissipare incertezze e perplessità generate da notizie incontrollate e pure contraddittorie sulle vicende del Banco e dei suoi maggiori esponenti."

L'Ing. Bagnasco non concorda sul tenore della prima parte di detta delibera dal momento che il comportamento assunto dal Consiglio parrebbe una conseguenza dell'assenza del Presidente e non della situazione rilevata; conferma, a suo parere, la necessità che il Signor Rosone abbia a dimettersi per le ragioni già esposte. Il Signor Rosone ribadisce il proprio convincimento di non meritare alcun biasimo per il suo operato, costantemente condizionato da una fiducia che non può dirsi sia stata soltanto sua.

3/72



159

A questo punto, il Signor Leoni si dice incapace di fornire dati più precisi in merito alla qualità ed alla quantità dei titoli a garanzia dallo I.O.R.; trattasi, in particolare, del capitale del Banco Ambrosiano s.p.a., del 6% della Banca del Gottardo e, se non erra, del 30% del Banco Ambrosiano Holding.

Interviene il Signor Botta per far presente l'urgente necessità di poter disporre, onde evitare decadenze dal beneficio del termine su altri prestiti in capo anche ad altre consociate estere del Gruppo, di circa \$ 15.000.000 per il Banco Andino entro la fine del corrente mese di giugno non avendo lo stesso la possibilità di reperire tale somma sul mercato internazionale.

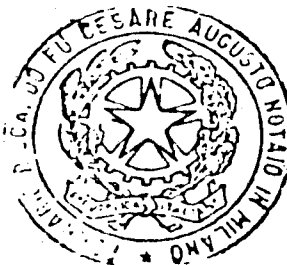
Sia l'Ing. Bagnasco che il Signor Arosio dichiarano di non rendersi conto del motivo per cui il Banco Ambrosiano non possa deliberare di concedere esso stesso un finanziamento di importo così modesto contro realizzo di una parte dei titoli depositati a garanzia dallo I.O.R. Il Signor Rosone insiste sulla necessità di chiedere il commissariamento, oltre che per le situazioni oggi rese note, per la tutela degli azionisti, dei risparmiatori e dei dipendenti.

L'Ing. Bagnasco asserisce che solo quando si avrà una situazione precisa della Banca si potrà decidere il comportamento da assumere ed andare, se del caso, dalla stessa Banca d'Italia ad esporre la situazione. Né lui né i Signori Arosio e Mozzana potrebbero in questo momento fare questo passo basandosi sulla nota delega.

All'Ing. Manfredi che chiede se la Banca sia in grado di fronteggiare massicce richieste di prelevamenti della clientela, il Signor Rosone risponde affermativamente ed il Signor Leoni aggiunge che negli ultimi tre giorni, nel settore estero, sono stati ricevuti in deposito \$ 300 milioni.

Il Signor Rosone insiste nuovamente sulla necessità di assumere l'iniziativa di richiedere il commissariamento mentre l'Ing. Bagnasco conferma la necessità di avere dati precisi onde decidere il comportamento da assumere.

Il Presidente del Collegio Sindacale ritiene che sussista una serie di circostanze tali da consigliare la richiesta di commissariamento. Anche



3/73  
100

il Signor Mozzana, considerato che oggi é stata rinviata per eccessivo ribasso la quotazione delle azioni del Banco e che sussiste il pericolo di una corsa ai prelevamenti, si dichiara, a prescindere dalla situazione Banco Andino, favorevole al commissariamento.

A questo punto il Signor Rosone ritiene di riproporre al Consiglio l'assunzione della seguente delibera - risultante anche dalle osservazioni dell'Avv. Prisco - che pone ai voti e che, se approvata, verrebbe diramata come comunicato stampa;

"Il Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano, dopo avere esaminato l'eccezionale situazione determinata da recenti eventi, su proposta del Vice Presidente vicario Comm. Roberto Rosone, ha deliberato, al fine di impedire che possa derivare pregiudizio al Banco, agli azionisti, ai depositanti, alla clientela ed ai dipendenti, di richiedere, a sensi dell'art. 57, 1° comma, lettera c) della Legge Bancaria, lo scioglimento degli organi amministrativi per la conseguente nomina di un Commissario.

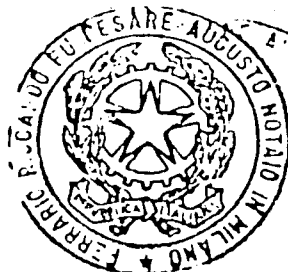
Tale importante decisione è stata assunta nella consapevolezza che, stante l'eccezionalità della situazione, la presenza al vertice dell'Istituto di persona designata dalla competente autorità varrà a dissipare incertezze e perplessità generate da notizie incontrollate e pure contraddittorie sulle recenti vicende."

L'Ing. Bagnasco dichiara di astenersi in quanto non in grado di valutare, ancora una volta, compiutamente la situazione;

l'Avv. Prisco si dichiara favorevole, ritenendo che nel momento attuale la presenza di un Commissario consentirà maggiore chiarezza;

l'Avv. Melzi d'Eril si dichiara favorevole, soprattutto in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Istituto dall'aggravarsi delle reazioni della pubblica opinione e della borsa per le note vicende;

l'Avv. Valeri Manera si dichiara favorevole, nel convincimento che la presenza di un Commissario possa portare all'Istituto elementi di chiarezza, a prescindere dalle notizie oggi fornite a proposito del Banco Andino che non sarebbero state sufficienti per queste conclusioni;



*[Handwritten signature]*

161

3/74

il Signor Arosio si dichiara favorevole, sia pure con qualche perplessità, anche sulla scorta di alcuni nuovi elementi oggi venuti a sua conoscenza;

i Signori Manfredi, Mozzana, Palazzi Trivelli e Rotelli si dichiarano favorevoli per le ragioni insite nella delibera come sopra proposta dal Vice Presidente e Direttore Generale.

A questo punto, ore 17, la riunione si scioglie.

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

21.5.82

3/75

ACQUISTI DI AZIONI PROPRIE EFFETTUATI DAL BANCO AMBROSIANONEL 1° SEMESTRE DEL 1982

Nel verbale consiliare del 17/6/82 - consegnatomi nel pomeriggio del giorno successivo - viene affermato che presso il Banco Ambrosiano "vi sono in proprietà circa n. 1.200.000 azioni del Banco per un controvalore complessivo di circa lire 60.000.000.000, precisando che tali titoli non concretano una perdita ma costituiscono un utilizzo illegale di fondi. Il Signor Rosone, a sua volta, informa che gli acquisti delle suddette azioni, in numero di 1.111.396, per un controvalore di circa L. 53 miliardi, sono avvenuti, per istruzioni del Presidente Consigliere Delegato, come noto alla Dirigenza del Banco, in diverse riprese, a partire dalla metà dello scorso febbraio, quando l'inattesa richiesta di quotazione al listino ufficiale di borsa da parte della Consob aveva comportato la necessità di un sostegno al titolo ed aggiunge che il Signor Calvi aveva comunque assicurato il loro collocamento entro breve termine ed a 200 \$ per azione. Altre azioni, che peraltro possono essere coperte dal Fondo Acquisto Azioni Proprie sono in giacenza in quanto ritirate negli ultimi giorni".

In considerazione della delicatezza del fenomeno ed avuta presente la necessità di disporre di un quadro di riferimento preciso e sicuro per poter assumere le conseguenti e necessarie decisioni operative, ho svolto rapide e sommarie indagini sulla scorta del "libro soci", del registro delle operazioni in contanti (fino al 28/4/82, allorquando le azioni del Banco erano quotate al Mercato Ristretto di Milano) e del registro delle operazioni a termine (dal 5/5/82, data di inizio delle contrattazioni presso la Borsa Valori di Milano).

Dalle verifiche effettuate sono emerse le circostanze qui di seguito descritte che naturalmente andranno integrate e definite mediante l'acquisizione di probante documentazione e/o informazioni, al fine di poter dare alla pratica il seguito di competenza.

L'azione di acquisizione diretta da parte del Banco Ambrosiano di proprie azioni si è accentuata dopo la notizia (16/2/82) che la CONSOB avrebbe ammesso d'ufficio i titoli "Ambrosiano" alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano.

- 2 -

3/76

Infatti, nella sola giornata del 17/2/82, in relazione alla notevole quantità di azioni "Ambrcsiano" offerta in vendita al mercato ristretto di Milano, il Banco si poneva in acquisto assorbendo da clientela minuta n. 211.028 azioni, con un e sborso di L. 10,7 miliardi.

Analoga azione veniva svolta nelle giornate dal 24/2/82 al 14/4/82, sino a raggiungere un totale di n. 350.166 azioni, in carico per L. 17,4 miliardi al conto "Titoli per la negoziazione".

Le disposizioni per l'acquisto e la relativa contabilizzazione delle suddette azioni sarebbero state impartite all'Ufficio Borsa, verbalmente, dal Presidente Comm. Calvi per il tramite del Direttore Generale dr. Roberto Rosone (cfr. alle gato n. 1).

In prossimità dello stacco del dividendo (17/4/82), il quantitativo di azioni di cui sopra veniva appoggiato alla Commissionaria di Borsa "Generale Finanziaria Investimenti S.p.A." di Milano, facendo figurare una vendita a termine, con liqui dazione fine maggio (l'operazione era eseguita sotto la data del 16/4/82).

Dopo lo stacco del dividendo, e precisamente in data 3/5/82, le stesse azioni ve nivano riacquistate dal Banco (in contropartita con l'agente di cambio Giovanni ni), sempre con liquidazione fine maggio, e nuovamente caricate fra i "Titoli per la negoziazione" per l'importo complessivo di L. 17,6 miliardi.

Il 21 ed il 28 aprile 1982 il Banco doveva assorbire da clientela minuta numero 761.230 azioni, per un controvalore di L. 35,1 miliardi, caricandole ancora fra i "Titoli per la negoziazione" (le operazioni e la relativa contabilizzazione sarebbero state verbalmente autorizzate rispettivamente dal dr. Rosone il 21/4 e dal comm. Calvi il 28/4 (cfr. all. n. 1).

Le suddette azioni venivano contestualmente cedute a termine (con liquidazione fine maggio) all'agente di cambio Zaffaroni per L. 35,2 miliardi, per essere poi riacquistate dallo stesso Banco il 25/5/82, per un importo complessivo di L. 35,4 miliardi (in contropartita con la Soterna SpA), con liquidazione 31 maggio 1982.

- 3 -

3/77

In virtù di queste due ultime operazioni, in data 5/5/82 (inizio delle contrattazioni presso la Borsa Valori di Milano) il Banco Ambrosiano poteva formalmente figurare come non titolare di proprie azioni, laddove, di fatto, ne possedeva n. 1.111.396 (pari al 2,2% del capitale) per un controvalore di L. 53,0 miliardi (cfr. all. n. 2).

Nel mese borsistico di giugno 1982 (dal 18 maggio al 16 giugno) il Banco, ancora per disposizioni che sarebbero state impartite all'Ufficio Borsa dal Presidente per il tramite del dr. Rosone, interveniva nuovamente acquistando in proprio n. 450.299 azioni (0,9% del capitale) per un controvalore di L. 15,8 miliardi (con liquidazione 1/7/82).

Altre n. 129.728 azioni per L. 3,4 miliardi venivano assorbite dal Banco nella giornata del 17/6/82 (con liquidazione fine luglio 1982), di guisa che il controvalore delle operazioni ancora da liquidare si commisura a L. 19,2 miliardi (cfr. all. n. 3).

In data 18/6/82 la CONSOB, come noto, sospendeva dal mercato la quotazione delle azioni del Banco Ambrosiano.

In complesso, quindi, alla data del 17/6/82 il Banco deteneva direttamente proprie azioni per un quantitativo di n. 1.691.423 titoli, pari ad un controvalore di L. 72,2 miliardi; posizione che, al netto della riserva costituita in sede di riparto dell'utile netto dell'esercizio 1981 (cfr. verbale assembleare del 17/4/82) per lire 20 miliardi, appare in contrasto con l'articolo 2357 Codice Civile.

Come già detto, tutte le suddette operazioni risultano imputate al conto "Titoli per la negoziazione", salvo quelle per fine giugno e per fine luglio allo stato evidenziate nella voce "Impegni e Rischi", sottoconto "Titoli da ricevere" (cfr. all. 4 e 5), come emerso da taluni sondaggi effettuati.

Per completezza, si ritiene di segnalare come l'azione di sostegno svolta dal Banco Ambrosiano sulle proprie azioni possa essere avvenuta attraverso interposizione di talune società del "gruppo", ovvero utilizzando altri meccanismi operativi comportanti il medesimo effetto di sostegno.



3/28

Sta di fatto che da informazioni ricevute per le vie brevi risulta che:

- la Banca Cattolica del Veneto avrebbe nel proprio portafoglio n. 274.500 azioni del Banco Ambrosiano per un controvalore di circa L. 14 miliardi (prezzo medio unitario di carico L. 51.000);
- il Credito Varesino a sua volta sarebbe titolare di n. 208.000 azioni dell'"Ambrosiano" per un controvalore di circa L. 10 miliardi (prezzo medio unitario di carico circa L. 48.000).

Inoltre, dalla documentazione sin qui esaminata sono state rilevate altre operazioni di acquisto poste in essere dalle seguenti società del "gruppo":

- Toro Assicurazioni S.p.A.: n. 233.166 azioni per un controvalore di lire 9,3 miliardi;
- Vittoria Assicurazioni S.p.A.: n. 70.000 azioni per L. 3,6 miliardi;
- Suprafin S.p.A.: n. 125.000 azioni per un controvalore di L. 6,5 miliardi.

Nel contesto del sostegno come sopra complessivamente effettuato, vanno altresì segnalate le seguenti operazioni, ancorchè conclusesi con la cessione a terzi delle azioni in precedenza acquistate:

- rilievo di n. 401.900 azioni Banco Ambrosiano per un controvalore di L. 17,8 miliardi, con collocazione delle stesse presso vari agenti di cambio ed acquisto in contropartita di azioni Ossigeno (n. 400.000), Cavarzere (n. 840.000), Industria Zuccheri (n. 745.000), Broggi Izar (n. 1.360.000) e Trafilerie (n.400.000), azioni che venivano imputate fra gli investimenti del Fondo Liquidazione Personale;
- acquisto di n. 177.215 azioni per L. 7,0 miliardi che venivano cedute all'agente di cambio Scandellari, con liquidazione fine giugno; in contropartita il Banco si impegnava a ritirare L. 5,5 miliardi di emittende obbligazioni convertibili Zanussi 14%, facenti parte di un prestito obbligazionario di complessive L. 21 miliardi (la cui emissione, deliberata il 9/2/82, deve avvenire entro il 30/6/83) che la finanziaria del gruppo "La Centrale" si è impegnata a collocare presso aziende del "gruppo" medesimo.

Si segnala infine che la Italmobiliare SpA, nel 1° semestre 1982, si rendeva acquirente di un pacchetto di n. 1.000.000 di azioni e, successivamente, di altri numero 234.980 titoli, questi ultimi al prezzo unitario di L. 55.200 e quindi per un controvalore di L. 13 miliardi.

(1)

3/29

In relazione anche alle modificazioni come sopra intervenute, ovviamente non tutte rilevabili dal "libro soci", la composizione dell'azionariato, limitatamente alle interessenze singolarmente superiori allo 0,25% del capitale, si presenta allo stato nei termini seguenti:

- Italmobiliare SpA	4,1%
- Interpart S.p.A.	1,1%
- Lucchini	0,5%
- Società del "gruppo" Ambrosiano	2,0%
- Banco Ambrosiano, in proprio	3,4%
- Banche estere	5,8%
- Società panamensi e del Liechtenstein	10,1%
- I.O.R.	1,6%
- Credito Overseas SA, Panama	2,7%.

Restano naturalmente da individuare, anche in relazione alla particolare situazione caratterizzante i rapporti tra il Banco Ambrosiano e le sue consociate estere, gli effettivi titolari cui riferire le possidenze dell'estero come sopra sommariamente indicate.

ALLEGATO 1

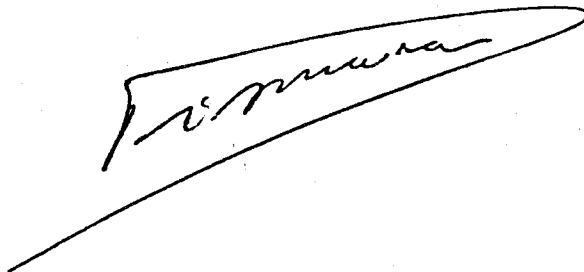
3/80

Le operazioni di acquisto di cui all'accluso elenco, venivano di volta in volta autorizzate dal Direttore Generale il quale operava, come a me risulta avendolo ripetutamente constatato, su istruzioni del Presidente Consigliere Delegato. Infatti, in ripetute occasioni, a fronte di mia richiesta di istruzioni il Comm. Rosone mi pregava di richiamarlo dopo che a sua volta avesse ricevuto direttive in merito; a ciò aggiungo che più volte le istruzioni mi venivano impartite dallo stesso Presidente Consigliere Delegato in presenza del Direttore Generale nell'ufficio dello stesso; entrambi erano in possesso di un mio prospetto aggiornato sulle azioni del Banco in proprietà che personalmente predisponavo dopo ogni seduta di mercato ristretto.

In particolare mercoledì 28/4/1982, in assenza per ricovero in clinica del Comm. Rosone, mi presentai direttamente al Presidente per ricevere istruzioni prima di recarmi in Borsa; il Presidente mi diede istruzioni di far segnare il prezzo di lire 45.500, qualsiasi fosse il numero di azioni da ritirare. Dalla Borsa, dopo la chiamata dei titoli, telefonai al Presidente confermando la chiusura e comunicandogli il quantitativo delle azioni ritirate.

Al mio rientro in Banca gli feci avere il solito prospetto aggiornato della azioni Banco Ambrosiano in proprietà comprendendo quelle acquistate il giorno 28 stesso.

Aggiungo che a mie ripetute richieste il Presidente Consigliere Delegato mi assicurava circa il collocamento dei titoli in questione precisandomi che ne stava già definendo la sistemazione. Mi risulta che analoghe affermazioni aveva dato al Direttore Generale.



Milano 18/6/1982

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO 2

GIORNO	COLLOCATE		RITIRATE		SALDO GIORNALIERO	RIMANENZA
	clienti	ag.di c./banche	clienti	ag.di c./banche		
17/2/82	125.762	//	220.101	116.689	+ 211.028	211.028
24/2/82	146.839	716	101.368	76.723	+ 30.536	241.564
3/3/82	147.368	400	100.703	43.993	- 3.072	238.492
10/3/82	73.117	1.250	71.572	42.226	+ 39.431	277.923
17/3/82	74.704	21.492	64.232	11.845	+ 20.119	257.804
24/3/82	57.106	930.	55.344	12.651	+ 9.959	267.763
31/3/82	44.259	1.610	44.813	26.136	+ 25.080	292.843
7/4/82	27.864	267	67.637	41.805	+ 81.311	374.154
14/4/82	6.844	139.617	79.624	42.849	- 23.988	350.166
21/4/82	11.455	85	211.486	116.621	+ 316.567	666.733
28/4/82	6.118	18	296.427	154.372	+ 444.663	1.111.396
						prezzo medio 47.710

3/82

operazioni su azioni Banco Ambrosiano effettuate in liquidazione di fine giugno 1982

data	vendite	acquisti	prezzo	controvalore
18/5		83.117	41.300	3.432.732.100 -
19/5		20.794	41.200	<u>856.712.800 -</u> 4.289.444.900 -
20/5	9.300		40.600	<u>377.580.000 +</u> 3.911.864.900 -
21/5		22.059	39.900	<u>880.154.100 -</u> 4.792.019.000 -
24/5		25.500	38.900	<u>991.950.000 -</u> 5.783.969.000 -
25/5		15	37.850	<u>567.750 -</u> 5.784.536.750 -
26/5		17.825	38.100	<u>679.132.500 -</u> 6.463.669.250 -
27/5		31.275	38.150	<u>1.193.141.250 -</u> 7.656.810.500 -
28/5		16.795	37.900	<u>636.530.500 -</u> 8.293.341.000 -
31/5		21.734	38.050	<u>826.978.700 -</u> 9.120.319.700 -
1/6		28.599	38.100	<u>1.089.621.900 -</u> 10.209.941.600 -
2/6		16.850	37.950	<u>639.457.500 -</u> 10.849.399.100 -
3/6		20.972	37.600	<u>788.547.200 -</u> 11.637.946.300 -
4/6		20.955	38.100	<u>798.385.500 -</u> 12.436.331.800 -
7/6		14.525	38.100	<u>553.402.500 -</u> 12.989.734.300 -
	177.215		39.362	<u>6.975.536.830 +</u> 6.014.197.470 -
8/6		18.504	38.250	<u>707.778.000 -</u> 6.721.975.470 -
9/6	22.000		38.025	<u>836.550.000 +</u> 5.885.425.470 -
		14.899	38.125	<u>568.024.375 -</u> 6.453.449.845
10/6		21.589	37.850	<u>817.143.650 -</u>
a riportare	208.515	396.007		7.270.593.495

3/82

SEGUE ALLEGATO 3  
3/83

data	vendite	acquisti	prezzo	controvalore
(riporto)	208.515	396.007		7.270.593.495 -
11/6		27.925	37.630	<u>1.050.817.750 -</u> 8.321.411.245 -
14/6		49.975	31.900	<u>1.594.202.500 -</u> 9.915.613.745 -
15/6		106.230.	31.950	<u>3.394.048.500 -</u> 13.309.662.245 -
16/6		<u>78.677</u>	31.700	<u>2.494.060.900 -</u>
az. acquistate	<u>208.515</u>	<u>658.814</u>		<u>15.803.723.145 -</u>
	450.299			
	<u>658.814</u>	<u>658.814</u>		<u>15.803.723.145 -</u>

prezzo medio  $\frac{15.803.723.145}{450.299} = 35.096,065381$  per n. 450.299 az. Banco Ambrosia

Totale azioni acquistate per liquidazione di fine giugno 1982 :

n. 450.299 per un controvalore di lire 15.803.723.145

saldo acquisti effettuati su ordine verbale del Presidente e Consigliere Delegato entro l'importo massimo di lire 20.000.000.000 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/4/1982

*Trinca* *Plitene*

Operazioni su azioni Banco Ambrosiano per liquidazione di fine luglio 1982

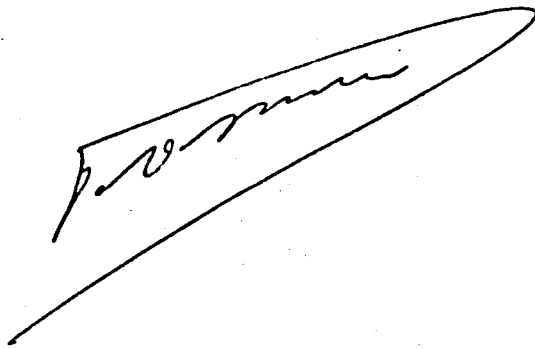
data	vendite	acquisti	prezzo	controvalore
17/6		<u>129.728</u>	26.000	<u>3.372.928.000</u>

3/84

AL COMMISSARIO PROVVISORIO, DR. VINCENZO DESARIO

Accluso Le trasmetto l'elenco degli acquisti e delle vendite di azioni del Banco Ambrosiano S.p.A. effettuati dal 17 febbraio al 28 aprile c.a.; i controvalori di tali operazioni interessavano subito contabilmente la voce "titoli per negoziazione" della contabilità ordinaria se le azioni erano trattate con clientela del Banco, mentre a tale voce confluivano solo al momento della liquidazione se le azioni erano trattate con agenti di cambio o per fine mese, dopo avere interessato le specifiche voci dei conti impegni e rischi della contabilità titoli.

77-6-1982



ALLEGATO 5

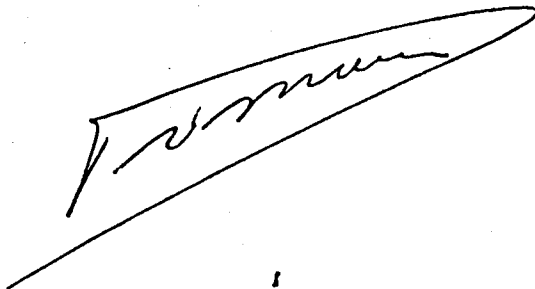
3/85

Nota ai fogli riepilogativi delle operazioni su azioni Banco Ambrosiano effettuate in liquidazione di fine giugno 1982 e fine luglio 1982

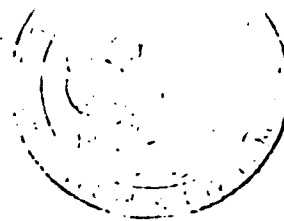
Le azioni Banco Ambrosiano di cui ai fogli allegati, si trovano contabilizzate per quanto concerne i titoli trattati fino al 16/6/1982 e quindi per liquidazione di fine giugno, tra gli impegni e rischi quale saldo tra le voci "titoli da ricevere liquidazione corrente" e "titoli da consegnare liquidazione corrente"; il loro pagamento avverrà il giorno 1/7/1982 data della liquidazione di fine giugno.

Per quanto concerne le azioni ritirate in data 17/6/82 e quindi per liquidazione di fine luglio, le stesse si trovano contabilizzate tra gli impegni e rischi quale saldo tra le voci "titoli da ricevere liquidazione fine prossimo" e "titoli da consegnare liquidazione fine prossimo"; il loro pagamento avverrà il giorno 30/7 1982 data della liquidazione di fine luglio.

7-6-1982







423/86

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL17 APRILE 1982

Oggi diciassette aprile millenovecentottantadue alle ore 12,15 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del BANCO AMBROSIANO S.p.A.

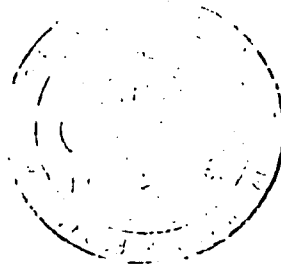
Sono presenti gli Amministratori Signori:

- Elviro Arosio
- Orazio Bagnasco
- Roberto Calvi
- Giacomo Di Mase
- Federico Gallarati Scotti
- Goffredo Manfredi
- Gian Paolo Melzi d'Eril
- Aladino Minciaroni
- Ruggiero Mozzana
- Enrico Palazzi Trivelli
- Carlo Pesenti
- Giuseppe Prisco
- Roberto Rosone
- Luigi Rotelli.

Assente giustificato il Consigliere Signor Mario Valeri Manera.

Assistono tutti i Sindaci effettivi.

Assistono pure il Condirettore Generale Signor Filippo Leoni ed il Vice Direttore Generale Signor Luigi Cesana.



43

3/82

Il Signor Ruggiero Mozzana, sicuro di interpretare il pensiero degli altri Amministratori, esprime il proprio compiacimento per l'andamento dell'Assemblea dei soci da poco conclusasi e rivolge un particolare apprezzamento all'opera del Presidente - Consigliere Delegato.

Si associano tutti i Sindaci.

Il Signor Ruggiero Mozzana - con il consenso di tutti i presenti, quale Consigliere anziano - assume la presidenza della riunione e dichiara validamente costituito il Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 12,15 ha inizio la riunione per lo svolgimento del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- I - Approvazione del verbale della riunione precedente
  - II - Nomina del Segretario del Consiglio
  - III - Cariche sociali
  - IV - Nomina del Comitato Esecutivo e deliberazioni conseguenti
  - V - Ripartizione del compenso fissato dall'Assemblea per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato Esecutivo
  - VI - Comunicazioni del Presidente
  - VII - Fidi
  - VIII - Approvazione del verbale dell'Assemblea straordinaria e ordinaria del 16/17 aprile 1982
  - IX - Eventuali.
-



52

3/85

Durata: 80 mesi, scadenza finale 10/12/1988  
rimborso del 5% nel corso del 1982  
rimborso del 95% in 7 rate semestrali dal 10/12/1985 al  
10/12/1988.

Restructuring fee: 1% flat (commissione di ristrutturazione)

National Agent: Banca Nazionale del Lavoro - Roma

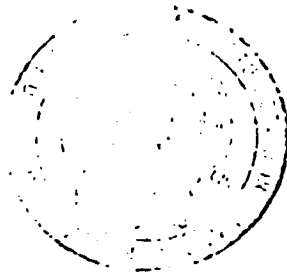
Currency Agent per i \$: Bank of America - New York.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Vice Presidente e Direttore Generale, all'unanimità delibera di pervenire alla stipulazione del suddetto contratto e delega i Signori Alessandro Mennini, Orazio Ventro e Camillo Molinari affinché, disgiuntamente l'uno dall'altro, firmino il relativo documento.

#### Acquisto azioni proprie

Il Consiglio, in esecuzione delle deliberazioni oggi adottate dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in ordine alla costituzione di una "riserva acquisto azioni proprie" ed al correlativo acquisto per importo massimo complessivo pari a quello di detta riserva, delibera di dare mandato al Presidente - Consigliere Delegato di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e con la gradualità da esso Presidente - Consigliere Delegato ritenute opportune nell'interesse della società nonchè di disporre, anche parzialmente, nelle forme di rito, di esse e degli eventuali diritti di opzione relativi, riferendone alla prima occasione al Comitato Esecutivo ed al Consiglio.

ALL. 10 4



138

3/89

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

19 MAGGIO 1982

Oggi diciannove maggio millenovecentottantadue alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del BANCO AMBROSIANO S.p.A.

Sono presenti gli Amministratori Signori:

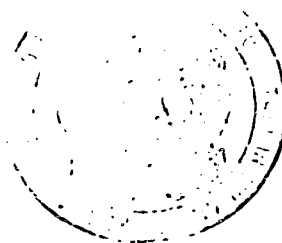
- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| - Roberto Calvi             | - Presidente - Consigliere Delegato    |
| - Roberto Rosone            | - Vice Presidente e Direttore Generale |
| - Orazio Bagnasco           | - Vice Presidente                      |
| - Elviro Arosio             | - Consigliere                          |
| - Giacomo Di Mase           | - "                                    |
| - Federico Gallarati Scotti | - "                                    |
| - Gian Paolo Melzi d'Eril   | - "                                    |
| - Goffredo Manfredi         | - "                                    |
| - Aladino Minciaroni        | - "                                    |
| - Ruggiero Mozzana          | - "                                    |
| - Enrico Palazzi Trivelli   | - "                                    |
| - Giuseppe Prisco           | - "                                    |
| - Luigi Rotelli             | - "                                    |
| - Mario Valeri Manera.      | - "                                    |

Assente giustificato il Consigliere Signor Carlo Pesenti.

Assistono tutti i Sindaci effettivi.

Su invito del Presidente - Consigliere Delegato assistono il Con direttore Generale Signor Filippo Leoni ed il Vice Direttore Ge nerale Signor Luigi Cesana.

Segretario Emilio De Marchi Gherini.



139

3/90

Alle ore 15,30 ha inizio la riunione che viene dichiarata valida dal Presidente per lo svolgimento del seguente

## ORDINE DEL GIORNO

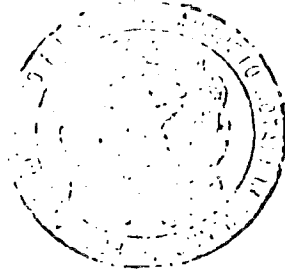
- I - Approvazione del verbale della riunione precedente
- II - Comunicazione del Presidente - Consigliere Delegato
- III - Fidi
- IV - Eventuali.

A questo punto il Presidente - Consigliere Delegato certo di interpretare il pensiero di tutti i presenti rivolge un affettuoso saluto al Signor Rosone che oggi è rientrato reduce dalla terribile esperienza che l'ha colpito unitamente al suo autista, fortunatamente ora in fase di buona e tranquilla ripresa.

Una valutazione di un fatto di questa gravità non può fermarsi a un commento formale ma costringe a porsi serissimi interrogativi e ad indugiare su riflessioni inquietanti.

Il Consiglio ed i Sindaci tutti aderiscono toto corde alle considerazioni del Presidente - Consigliere Delegato; in particolare il Signor Mozzana, certo di interpretare il pensiero dei presenti, sottolinea che non si può non associare in qualche modo fatti del genere a quel contesto di situazioni provocatorie e di indisturbata critica che perseguita l'Istituto da anni. Circostanze che rappresentano per altro verso uno stato di fatto che indica, a suo avviso, anche con chiarezza la totale inesistenza di qualunque tipo di protezione all'attività del Gruppo e alla serenità dei suoi collaboratori.

In questo contesto viene espressa una indicazione di volontà che si abbiano a perseguire tutti i mezzi che, dopo un attento esame anche di esperti legali, siano da considerarsi opportuni.



148

3/91

Comunicazioni di cui all'art. 5 della legge 7/6/1974, n. 216

Il Presidente - Consigliere Delegato informa che, in seguito all'ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano delle azioni del Banco, si è ritenuto di porre un quesito alla Consob, dalla stessa sollecitato e del quale dà lettura, circa la effettiva decorrenza dei termini previsti dalla legge in oggetto in tema di comunicazioni relative ai possessi in società partecipate.

Ciò anche al fine di conoscere le esatte procedure da seguire per evitare che gli Amministratori incorrano nella violazione delle disposizioni vigenti in materia.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Signor Calvi.

Acquisto azioni proprie

Il Presidente - Consigliere Delegato, richiamata la delibera di pari oggetto del 17/4 u.s. con la quale è stato autorizzato a procedere all'acquisto di azioni del Banco per un importo pari a quello della specifica riserva deliberata dalla recente assemblea, in forma che a tutt'oggi non si è dato corso ad alcun acquisto.

Il Consiglio prende atto di quanto esposto dal Signor Calvi.


**Banco Ambrosiano**

SPA FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

VIGILANZA SULLE AZ. DI CREDITO	
COD. AZ.	COD. ARG.
3616	6852

3/92

**PERVENUTA ALL'UFFICIO**
**SERVIZI GENERALI N. 1 F. LUG. 1982**
**CONSEGNA IL 19 LUG. 1982**
**I COMMISSARI STRAORDINARI**
*ott*
*92*

Milano, 8 luglio 1982

 Preg.mo Signore Dottore  
 Carlo Azeglio CIAMPI  
 Governatore  
 Banca d'Italia  
 Roma


Oggetto : Banco Ambrosiano S.p.A.

I Commissari Straordinari incaricati della gestione del Banco in oggetto, nominati dalla S.V. con provvedimento del 19 giugno u.s., ritengono di dovere informarla sui principali fatti rilevati e sulle azioni che essi hanno attuato e che ritengono dover attuare con tempestività, nell'interesse dei depositanti ed avendo presente anche le esigenze del sistema bancario nel suo complesso.

Nell'attivo dell'Ambrosiano S.p.A. alla sera del 2 luglio u.s. figuravano :

crediti verso :

A) Banco Ambrosiano Holding (fidejussione)	cvt.	US\$	12.457.049
B) Banco Ambrosiano Andino	cvt.	US\$	323.361.843
C) Banco Ambrosiano Overseas	cvt.	US\$	104.227.962
D) Ambrosiano Group Banco Comercial, Managua	cvt.	US\$	82.227.488
E) IOR	cvt.	US\$	40.218.425

Totale	cvt.	US\$	562.492.767
pari a		Lit.	778.068.119.952

a fronte di depositi per :

A) Banco Ambrosiano Overseas	cvt.	US\$	780.994
B) IOR	cvt.	US\$	15.051.577

Totale	cvt.	US\$	15.832.571
pari a		Lit.	21.900.403.835

oltre a depositi "finalizzati" in essere presso banche estere per

.../.

3/93

Supplentari

US\$ 228.500.000. Il tutto per un'esposizione complessiva, ai cambi odierni, di circa Lit. 1.072.000.000.000.=

Inoltre alla voce partecipazioni (l'Ambrosiano ha due sole partecipazioni: la Centrale e l'Ambrosiano Holding) figura il possesso del 70 % circa del capitale della Holding del Lussemburgo per un valore di carico di 91 miliardi.

Larga parte dei crediti presentano caratteristiche di incaglio (il debito originario si è via via incrementato per la capitalizzazione degli interessi), ma il loro recupero sembra assicurato da impegni dell'Istituto per le Opere di Religione (I.O.R.) il quale ha rilasciato lettere di "patronage" per conto delle entità straniere indebitate verso le consociate estere. Al riguardo si è ritenuto far prendere in visione di tali lettere (copia di esse era stata chiesta alla Holding dal Commissario provvisorio) all'Avv. Pasquale Chiomenti, che le ha ritenute a suo giudizio valide.

Poichè dopo una prima fase di ricognizione la situazione di liquidità delle collegate richiede un ulteriore incremento del loro indebitamento diretto verso l'Ambrosiano S.p.A., contro riduzione dell'esposizione verso banche terze, i Commissari (confortati dal parere del Comitato di sorveglianza), non hanno ritenuto di dover procedere in tal senso, prima di aver acquisito la esplicita disponibilità dello IOR. ad onorare gli impegni di cui alle citate lettere. Un incontro in tal senso veniva sollecitato fin dal 24 giugno u.s.

Tale incontro ha avuto luogo venerdì 2 luglio u.s. e ad esso hanno partecipato oltre ai tre commissari, Mons. Marcinkus, ed i Signori Mennini, De Strobel. I tre esponenti dello IOR hanno affermato che detto Istituto non ha interessi nelle entità alle quali si riferiscono le lettere di "patronage" e che le responsabilità dello IOR sarebbero escluse da una lettera del presidente dell'"Ambrosiano Overseas" di Nassau (firmata da Roberto Calvi).

In conseguenza dell'atteggiamento assunto dai dirigenti dello IOR è da prevedere che per l'affermazione dell'efficacia di quelle lettere si dovrà far ricorso a complesse e lunghe vicende giudiziarie. E poichè vengono meno ragionevoli presunzioni di solvibilità alle scadenze delle collegate estere, a partire da oggi, 5 luglio, i Commissari hanno disposto il fermo di qualsiasi operazione intesa ad incrementare l'esposizione diretta dell'Ambrosiano S.p.A. nei confronti delle proprie collegate estere.

.../.

15



3/94

- 3 -

Nelle more, ove manchino apporti finanziari a cura dello IOR alle collegate dell'Ambrosiano Holding è prevedibile per esse una grave crisi di liquidità, che potrebbe essere evitata tuttavia da lo ro tempestivi contatti con le banche depositarie.

Qualora la crisi di liquidità in cui potranno cadere le collegate estere e la loro capofila, abbia per effetto, al limite, di condurre al loro fallimento a catena, tuttociò comporterà per l'Ambrosiano S.p.A. la perdita di 91 miliardi di lire (cioè il valore in bilancio della sua partecipazione al 70 % nella Holding).

Il recupero dei crediti verso le collegate estere avverrà, in questo caso, nell'ambito delle procedure concorsuali che saranno attuate nei vari paesi in cui le società interessate hanno sede.

Non avendo (a causa del breve tempo trascorso dalla loro nomina) ancora potuto portare a termine una ricognizione dettagliata e circostanziata delle varie poste del bilancio dell'Ambrosiano, i sottoscritti Commissari non sono ancora in grado di esprimersi circa le compromissioni che a seguito delle vicende in corso potranno subire le ragioni dei terzi.

Esse dipenderanno dalle valutazioni che a tempo debito potranno essere fatte circa le prospettive di recupero del complesso contenzioso, tenuto conto del patrimonio attuale del Banco e dei plus e minus materiali e immateriali in esso contenuti.

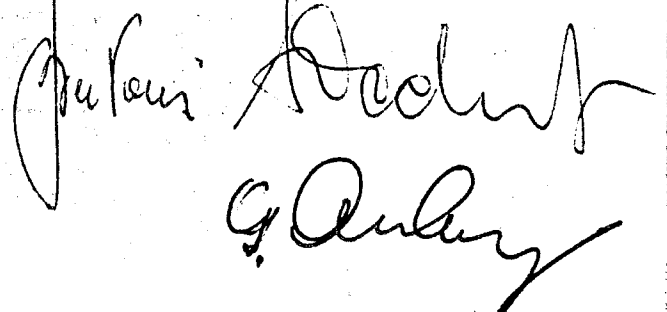
E' per altro prevedibile che il capitale sociale dovrà essere a suo tempo azzerato e ricostituito in congrua misura (nell'ordine dei 400/600 miliardi di lire).

Pertanto sarà cura dei Commissari, salvo contrario avviso della S.V., indire non appena possibile un'assemblea straordinaria avente per oggetto la surriferita operazione di azzeramento e di ricostituzione del capitale sociale. Per assicurare il successo dell'operazione dovrebbe essere promosso un Consorzio che garantisca il collocamento dell'inoptato, ovvero lo tenesse in portafoglio fin quando esso non potrà essere assorbito dal mercato.

Ove gli accertamenti in corso dovessero far ritenere tale procedura, od altra sostanzialmente analoga, inattuabile i sottoscritti Commissari si vedranno costretti a proporre alla S.V. la messa in liquidazione del Banco, con tutta urgenza.

Con i più distinti saluti.

BANCO AMBROSIANO  
I Commissari Straordinari



Handwritten signatures of the extraordinary commissioners of Banco Ambrosiano, including names like G. Quilici and others.

3/95

APPUNTO SUI VANTAGGI, SVANTAGGI E PERICOLI DELLA SOLUZIONE PROPOSTA.

La procedura di cui al D.M. 27 settembre 1974 comporta un onere finanziario in definitiva a carico del Tesoro senza contropartita, distrugge l'avviamento, ma subordina rigorosamente l'onere finanziario alla punizione del colpevole (l'autore della bancarotta). E' quest'ultima una esigenza morale che risulta attenuata quando il colpevole principale non è più perseguibile perchè morto.

Il salvataggio con la sottoscrizione del ricostituendo capitale (che evita quindi la liquidazione coatta) ove al Consorzio di collocamento vengano fatti partecipare enti pubblici (Iri, Imi, Cassa Depositi e Prestiti, Banche Pubbliche) può comportare ancora un onere da ripiamare con denaro pubblico, ma tale onere risulterà probabilmente meno elevato in quanto salva l'avviamento (e non crea problemi di occupazione per i 4.115 dipendenti del Banco). Una tale forma di salvataggio può rientrare negli ordinamenti vigenti, o richiedere il superamento di difficoltà affrontabili, anche in momenti politicamente difficili.

L'aspetto negativo della soluzione proposta è costituito dal pericolo di una azione giudiziaria intesa a sostenere che l'Ambrosiano S.p.A., era proprietario della Holding Lussemburgo non al 70% ma al 100%. Oggi si ignora di chi sia il rimanente 30%, trovandosi nelle famose "scatole" finanziate dalle collegate estere.



3/96

RISERVATA**BANCA D'ITALIA**

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
SERVIZIO NORMATIVA E INTERVENTI (844)

Ufficio Gestioni Straordinarie e Liquidazioni

N. 256/33 Roma, 16 LUG 1982  
(00100) Casella postale 2484

AZ3416

Rifer. a nota n. del

Ai Commissari Straordinari  
del BANCO AMBROSIANOMILANO

AZ3416CA6857

OGGETTO - C.A.

(da citare nella relazione) Banco Ambrosiano S.p.A., in amministrazione straordinaria (D.M. 17.6.1982), Andamen  
della procedura.

Si fa riferimento alle comunicazioni finora effettuate dalle SS.VV. in ordine alle prime risultanze emerse nella fase iniziale della gestione straordinaria, disposta con decreto del Ministro del Tesoro del 17 giugno u.s..

Dalle stesse appare come in questa fase la gestione sia risultata sottoposta a forti tensioni sotto il profilo dell'operatività, del resto prevedibili, e siano state registrate flessioni della massa fiduciaria e difficoltà anche maggiori per quanto riguarda la tesoreria - valuta, a causa delle richieste delle banche creditrici di ritirare i depositi alle relative scadenze. Peraltro si è avuta nel complesso una sostanziale tenuta dell'operatività con la clientela presso gli oltre 100 sportelli del Banco.

In particolare è venuta all'attenzione delle SS.VV. una serie di esposizioni in valuta, per importi complessivamente rilevanti, direttamente o indirettamente nei confronti delle consociate estere del Banco. A detta delle SS.VV., le esposizioni in parola presentano per il momento caratteristiche di incaglio, ma il loro recupero sembra assicurato, più che dai comportamenti dei debitori, da impegni di un importante Istituto estero che ha rilasciato lettere di patrocinio delle entità indebitate verso le consociate estere del Banco Ambrosiano.

Dai primi contatti avuti dalle SS.VV. con esponenti dell'Istituto estero, quest'ultimo ha negato proprie responsabilità, per cui non è da escludersi la necessità di fare ricorso ad azioni giudiziarie per affermare l'efficacia di quelle lettere.

Nel frattempo, ovviamente, le consociate estere del gruppo si sono trovate a dover affrontare gravi problemi di liquidità, a causa dei debiti verso terzi, soprattutto quelli a breve termine, di cui viene chiesto il rientro. La possibilità di rispettare detti impegni è subordinata all'esito della controversia con l'Istituto estero di cui si è detto e sue collegate. In questa situazione, essendo venuta meno la ragionevole presunzione di solvibilità alle scadenze delle consociate estere, gli Organi della gestione straordinaria hanno ritenuto di non poter far affluire ulteriori fondi alle consociate stesse.

103

ANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

giunto a lettera del

N.

per

Commissari Banco Ambrosiano

3/97

- 2 -

Le SS.VV. hanno altresì fatto presente di non aver potuto portare a termine - a causa del breve tempo trascorso e dell'incalzare dei problemi operativi quotidianamente affrontati - una ricognizione dettagliata e circostanziata delle varie poste del bilancio dell'Ambrosiano. Le conclusioni su tale punto dipenderanno dalle valutazioni che a tempo debito potranno essere fatte circa le prospettive di recupero dei crediti dell'Ambrosiano, tenuto altresì conto del patrimonio del Banco e del "plus" e "minus" materiali e immateriali.

Le SS.VV. hanno infine espresso l'avviso che sarà prevedibilmente necessaria una operazione di ricapitalizzazione, in vista della quale potrebbe essere promossa la costituzione di un Consorzio che garantisca il collocamento, eventualmente temporaneo, dell'inoptato. Ove tale operazione, o altra sostanzialmente analoga, dovesse rivelarsi inattuabile alla luce degli accertamenti in corso, le SS.VV. potrebbero vedersi costrette a proporre la liquidazione del Banco.

Al riguardo, nel prendere atto di quanto comunicato in ordine all'andamento della gestione e nel richiamare le istruzioni fornite con la lettera iniziale di incarico, questo Organo di Vigilanza ritiene che il proseguimento della gestione commissariale nelle iniziative intraprese per riacquisire per quanto possibile una normalità operativa sui diversi fronti risulterà agevolato dalla disponibilità espressa da un gruppo di qualificati istituti di credito italiani, privati e pubblici, a fornire un volume di mezzi finanziari, in lire e in valuta, adeguato a fronteggiare eventuali necessità a breve termine del Banco Ambrosiano.

Contemporaneamente le SS.VV. svilupperanno una approfondita ricognizione dei fondamentali assetti tecnici dell'azienda, specie sotto il profilo patrimoniale, attraverso l'analisi delle varie poste di bilancio e soprattutto mediante la cura del problema di fondo rappresentato dal recupero dei crediti dell'azienda verso le sue consociate estere e dei crediti delle consociate stesse. Tale ultima questione, come è noto alle SS.VV., è seguita da vicino anche dalle Autorità di Governo e sono stati già fatti passi a livello diplomatico per chiedere il rispetto degli impegni da parte dell'Istituto estero.

Obiettivo di fondo dell'amministrazione straordinaria è infatti quello di puntualizzare con rigore la situazione tecnica aziendale e individuare conseguentemente la soluzione più idonea nell'interesse dei depositanti e dell'azienda in generale.

In questa prospettiva le SS.VV., entro i tempi necessari per l'effettuazione di valutazioni di così rilevante importanza, vorranno far tenere a questo Istituto una dettagliata relazione organica nella quale siano trattati tra l'altro i seguenti punti:

- situazione di liquidità, in rapporto anche all'andamento della massa fiduciaria e al sostegno ricevuto da altre istituzioni creditizie;

ff-  
vi

BANCA D'ITALIA

MINISTRAZIONE CENTRALE

134

in lettera del

N.

per

Commissari Banco Ambrosiano

- 3 -

ricostruzione dell'effettivo stato patrimoniale del Banco, sulla base dell'analisi delle principali voci di bilancio;

ricognizione delle partite di impiego ad andamento anomalo; iniziative assunte e, sulla base dell'esito di queste, valutazione delle prospettive di recupero ovvero di normalizzazione dei rapporti;

riflessi sul Banco degli sviluppi della situazione delle consociate estere del gruppo, dal punto di vista sia tecnico che gestionale;

valutazioni in ordine alla capacità di reddito dell'azienda, anche prospettica;

gestione delle attività e passività in valuta;

andamento dell'operatività in generale e ripercussioni delle attuali vicende sul fondamentale rapporto fiduciario con la clientela;

indicazioni in ordine agli effettivi assetti proprietari del Banco e riflessi sul controllo delle assemblee;

presupposti per l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei cessati amministratori e sindaci e connesse valutazioni di opportunità e convenienza; eventuali atti cautelativi nei confronti dei responsabili;

aggiornamento della situazione giuridico-penale;

irregolarità di gestione, violazioni di norme legali e statutarie e infrazioni alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, con particolare riguardo a quelle che hanno determinato, o concorso a determinare, perdite patrimoniali;

organizzazione interna del Banco, in particolare per quanto attiene alla dirigenza e al sistema dei controlli amministrativi e contabili;

collegamenti finanziari e di altro genere con le società italiane ed estere del gruppo.

Gli accertamenti in ordine ai punti sopra indicati consentiranno alle SS.VV. di valutare la situazione aziendale e di adottare o proporre soluzioni idonee, basate in particolare su una attendibile ricostruzione patrimoniale. A tal fine non può essere sufficiente evidentemente la situazione contabile che è oggetto delle operazioni di consegna e inventario in corso in questi giorni, né dette operazioni costituiscono la sede per gli accertamenti sullo stato patrimoniale di cui si è detto, essendo questo un compito precipuo degli Organi ordinari che non deve svolgersi in contraddittorio con i cessati Organi ordinari.

3/98

V

## BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Seguito a lettera del

N.

per

Commissari Banco Ambrosiano

- 4 -

Per quanto riguarda infine la situazione della Holding lussemburghese - posseduta per il 70% circa dal Banco Ambrosiano S.p.A. e ora posta in amministrazione controllata secondo l'ordinamento lussemburghese - e delle altre consociate estere del Banco Ambrosiano, si richiama l'opportunità, già espressa negli incontri svoltisi, che le SS.VV. si adoperino attivamente per le sorti di dette consociate, alle quali sono legati non solo il nome e l'immagine del Banco Ambrosiano sui mercati finanziari esteri, ma anche interessi patrimoniali diretti del Banco stesso. In tale ottica le SS.VV. potrebbero prendere contatto con i maggiori creditori delle consociate estere per presentare loro la situazione in atto e le iniziative intraprese miranti a gestire nel modo migliore gli attivi delle consociate del gruppo Ambrosiano a beneficio dei creditori medesimi.

Ai fini di un miglior accertamento della effettiva situazione delle consociate estere e della individuazione delle iniziative da prendersi in tale sede, sarebbe opportuno, come già concordato, che siano inseriti elementi di fiducia della gestione commissariale negli organi amministrativi delle consociate stesse.

Si confida che l'impegno concorde delle SS.VV., con l'ausilio del Comitato di sorveglianza, conduca alla soluzione dei complessi problemi che in questo momento incidono sulla funzionalità di un organismo bancario che per le sue tradizioni, per la diffusa articolazione territoriale, per il volume dei mezzi finanziari intermediati, per la presenza sui mercati esteri e anche per il suo azionariato molto frazionato sui titoli quotati in Borsa, occupa un posto di primo piano nel contesto del sistema bancario italiano.

Distinti saluti.

- 1 -

Mod. 6 Dir.

3/100

BANCA D'ITALIA

pm/

Filiale di MILANO (135)

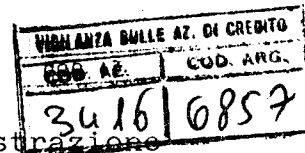
in chiaro in codice  
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
UFFICIO II

42418 (data) 4/8/1982



ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
SERVIZIO.....NORMATIVA...E...INTERVENTI...  
UFFICIO Gestioni Straord. e Liquid.

Rifer. a nota n. del



OGGETTO: Banco Ambrosiano S.p.A., Milano, in amministrazione straordinaria (3416).  
(da citare nella risposta)

Si trasmette copia della lettera in data odierna con relativi n. 4 allegati oggi pervenuta da parte dei Commissari straordinari del Banco Ambrosiano.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

A. Notoj  
*[Signature]*

*[Handwritten mark]*

*Allegati presso Ufficio*


**Banco Ambrosiano**

 IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

 accettato a lettera fwe  
 Milano n. 42418 del  
 4/8/82

3/101

00082 - 4AG082

Milano, 4 agosto 1982

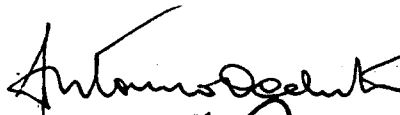

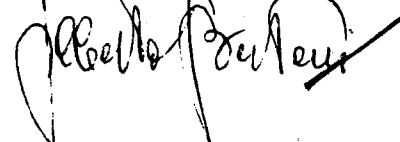
Spettabile  
 BANCA D'ITALIA  
 Vigilanza sulle Aziende di Credito  
 Sede di MILANO

I sottoscritti Commissari Straordinari del Banco Ambrosiano S.p.A., si pregiano di rimettere l'allegata relazione, formante oggetto di delibera in pari data adottata all'unanimità e recante richiesta di revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e di messa in liquidazione del Banco ai sensi dell'art. 67, comma secondo, legge bancaria.

Il Comitato di Sorveglianza ha espresso unanime parere favorevole.

Con osservanza.

I Commissari Straordinari


 Dott. Antonino Occhiuto  

 Rag. Giovanni B. Arduino  

 Prof. Alberto Bertoni

Allegati :

- relazione dei Commissari Straordinari del 4.8.82;
- parere del Comitato di Sorveglianza di pari data;
- rapporto del Comitato di Sorveglianza sulla situazione patrimoniale del Banco Ambrosiano s.p.a. al 17.6.82, redatto in data 29.7.82;
- relazione del dott. Antonio Bertani del 30.7.82.



3/102

**Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896. SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2. TRIBUNALE MILANO 3177. COD. FISC. 00714450152. CAPITALE L. 50.000.000.000. RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

Milano, 4. 8. 1982

Spett. le  
BANCA D'ITALIA  
Sede diMILANO

1. La nomina degli amministratori straordinari trae origine dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano S. p. A. , adottata nell'adunanza del 17 giugno 1982, di richiedere, ai sensi dell'art. 57, lett. c, Legge Bancaria, lo scioglimento degli organi amministrativi.

Nel corso dell'adunanza emergeva:

- che vi era una esposizione delle consociate estere nei confronti di entità facenti capo allo IOR (Istituto per le Opere di Religione) dell'ordine di \$ 1.100 milioni e di circa \$ 200 milioni direttamente verso lo IOR;
- che si erano riscontrate gravi difficoltà, a seguito delle note vicende giudiziarie che avevano coinvolto il Presidente ed amministratore delegato del B. A. ed alcuni altri componenti il Consiglio di Amministrazione, ad ottenere sul mercato internazionale fondi, particolarmente con vincoli di durata, peraltro indispensabili per fronteggiare le scadenze dei finanziamenti in atto;
- che si era insistito perchè lo IOR rimborsasse l'esposizione, e che tramite il Presidente Calvi si era ottenuta unicamente la

 **Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

FONDATA NEL 1926 SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 TRIBUNALE MILANO 3177 COD FISC 00714450152 CAPITALE L. 50.000.000.000 RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

3/103

2. =

assicurazione che entro il 30 giugno l'esposizione sarebbe stata decurtata di un importo dell'ordine di \$ 400 milioni;

- che il debito dello IOR ed associate era assistito da garanzie il cui valore rappresentava un ammontare modesto a fronte dell'entità del dovuto;

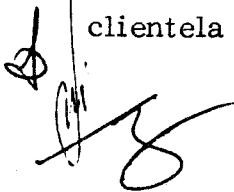
- che le consociate estere erano indebitate nei confronti del B. A. per un ammontare complessivo di \$ 379 milioni;

- che vi era urgente necessità di poter disporre di circa \$ 15 milioni per il Banco Andino entro la fine di giugno "onde evitare decadenze dal beneficio del termine su altri prestiti in capo anche ad altre consociate estere del Gruppo";

- che si era determinata una "eccezionale situazione" in seguito ai recenti eventi: detti eventi, non meglio specificati, erano da individuarsi nella scomparsa del Presidente-amministratore delegato, al quale il Consiglio revocava, con distinta delibera, tutti i poteri;

- che si temevano pregiudizi dall'aggravarsi delle reazioni della pubblica opinione e della borsa per le note vicende, sotto forma di massicce richieste della clientela: il pericolo di una corsa ai prelevamenti era accentuato dalla circostanza che la quotazione in borsa delle azioni del Banco aveva dovuto essere rinviata per eccessivo ribasso.

In relazione a tutto ciò, "al fine di impedire che possa derivare pregiudizio al Banco, agli azionisti, ai depositanti, alla clientela ed ai dipendenti", si chiedeva lo scioglimento degli or-



 **Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896. SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2. TRIBUNALE MILANO 3177. COD. FISC. 00714450152. CAPITALE L. 50.000.000.000. RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

3/104

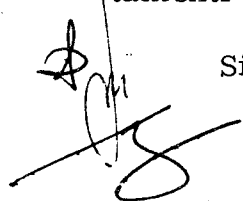
3. =

gani amministrativi e la conseguente nomina di un commissario.

Nel corso della seduta emergeva anche che, a partire dal precedente mese di febbraio, vi era stato acquisto di azioni proprie con "utilizzo illegale di fondi".

2. I rapporti intrattenuti dal B.A. all'interno ed all'estero con società bancarie e finanziarie del gruppo controllato aveva sollevato problemi di carattere generale complessi e nuovi, secondo quanto affermato nel provvedimento della Banca d'Italia 17 giugno 1982 recante la proposta di scioglimento degli organi amministrativi del Banco. Gli organi di vigilanza avevano esercitato una pressante azione diretta a modificare gli assetti organizzativi interni con rivitalizzazione degli organi collegiali e, una volta adottata la delibera del Comitato interministeriale per il Credito ed il risparmio del 28 gennaio 1981, avevano sollecitato insistentemente il riassetto delle partecipazioni italiane ed estere. Venivano peraltro fraposte notevoli difficoltà da parte dell'azienda, venendosi a determinare rilevanti rischi sulla stessa immagine del Banco, con possibili riflessi sulla credibilità interna ed esterna e sulla situazione finanziaria: situazione aggravata dalla irreperibilità del Presidente ed amministratore delegato.

In vista di queste circostanze, considerato il grave pericolo per il funzionamento dell'Azienda (come è ancora ricordato nella proposta di scioglimento degli organi amministrativi del 17 giugno 1982), la Banca d'Italia aveva disposto sin dal 14 giugno accertamenti ispettivi presso il Banco.



Sicchè, una volta pervenuta la richiesta di scioglimento de-

3/105

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

4. =

gli organi amministrativi formulata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda, si provvedeva prontamente.

Nella stessa data del 17 giugno 1982 il Ministro del Tesoro, ritenuta la esistenza di particolari motivi di urgenza, scioglieva gli organi amministrativi del Banco "in applicazione dello art. 57, lett. c" della Legge Bancaria.

I poteri di amministrazione venivano assunti il 18 giugno dal dott. Vincenzo Desario, nominato Commissario provvisorio, e venivano conferiti in data 19 giugno ai sottoscritti, nominati commissari straordinari con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia; con lo stesso provvedimento venivano nominati i componenti del Comitato di sorveglianza nelle persone del dott. Gaetano Lazzati, successivamente nominato Presidente del Comitato, e dei professori Mario Cattaneo e Francesco Cesarini.

Il passaggio delle consegne dal Commissario provvisorio ai Commissari straordinari avveniva la sera del giorno 21 giugno alla presenza del Comitato di Sorveglianza.

3. I Commissari straordinari, data la complessità dei compiti e l'urgenza del provvedere, hanno operato sia collegialmente, sia individualmente al fine di meglio utilizzare le loro particolari competenze.

I Commissari hanno avuto una collaborazione piena e continua da parte del Comitato di Sorveglianza, che ha esercitato azione di stimolo e controllo.

I Commissari hanno ritenuto loro dovere, considerata la peculiarità della situazione, tenere costantemente informati

3/106

**Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

5. =

anche per le vie brevi gli Organi della Vigilanza sullo stato della questione.

Incarichi di consulenza sono stati conferiti, a titolo professionale, all'avv. P. Chiomenti ed allo Studio Chiomenti ed associati, al prof. A. Crespi, al prof. M. Casella, al dott. Ronchi, all'avv. Castelnuovo Tedesco, al prof. G. Guarino, all'avv. Romano, al prof. Mengoni, all'avv. Florio, al prof. Scorza, al dott. Bertani. Altri incarichi sono stati conferiti a legali esteri.

4. Il Consiglio del Banco si era indotto a chiedere lo scioglimento della normale amministrazione nella previsione di una repentina caduta dei depositi e considerando l'amministrazione straordinaria quale strumento adatto se non a bloccare, quanto meno ad arginare tale caduta.

Sia la previsione che il risultato si sono verificati.

Vi è stato un brusco calo dei depositi dal 23 al 27 giugno, che ha raggiunto l'entità dei 300 MD. Purtuttavia, man mano che i commissari sono entrati in azione, anche se il calo è continuato, il ritmo è divenuto sensibilmente più lento.

Una diminuzione, pari per dimensione a quella verificatasi nei primissimi giorni, si è riprodotta solo in un periodo superiore ad un mese.

L'Amministrazione straordinaria ha conseguito altresì lo obiettivo di mantenere l'operatività con la clientela presso gli oltre 100 sportelli del Banco, così contribuendo alla tutela del valore aziendale nell'interesse degli azionisti, dei risparmiatori, dei dipendenti.

3/107

**Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 31 77 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

6. =

5. I Commissari si sono preoccupati, come loro compito primario, di tutelare i beni del gruppo e di esercitare i poteri dell'Ambrosiano S.p.A. quale società controllante.

Hanno dato subito inizio alla verifica ed alla ricostruzione delle posizioni creditorie e debitorie di B.A., della Holding e delle controllate verso l'estero e dei rapporti dello stesso Banco e delle sue controllate estere con I.O.R. e società da esso patrocinate.

In relazione alle posizioni creditorie e debitorie con I.O.R. e società da esso patrocinate, hanno dato istruzioni ed assistenza alla Holding perchè la stessa Holding e le sue controllate Andino e Nassau non effettuassero alcun pagamento a I.O.R. per crediti di I.O.R. in scadenza e perchè le controllate Andino, Managua e Nassau richiedessero l'immediato rientro di tutti i loro crediti nei confronti di I.O.R. e società da esso patrocinate.

6. L'immediata attenzione dei commissari veniva rivolta alla rapida quantificazione dei mezzi necessari da reperire nell'ambito del sistema bancario italiano per sostenere provvisoriamente la gestione in attesa dell'acclaramento definitivo della situazione patrimoniale ed economica relativa all'estero.

Veniva stabilito di attenersi ai seguenti principi:

- a)- consentire, nell'attesa di una sufficiente valutazione della situazione, la regolare continuazione dell'attività della Banca e del gruppo;
- b)- compatibilmente con tale obiettivo, limitare l'assunzione di posizioni debitorie o di garanzie trasferite alla casa madre dalle controllate estere;
- c)- chiarire i rapporti con lo IOR che apparivano, in base ai dati e-

**Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

3/108

I COMMISSARI STRAORDINARI

7. =

mersi, di particolare rilevanza posto che l'Istituto risultava destinato sia direttamente, che indirettamente della quota di gran lunga prevalente dei finanziamenti del gruppo.

Peraltro era convincimento dei Commissari, in merito al quale pienamente concordava il Comitato di Sorveglianza, che si sarebbe potuto accordare un sostegno alle controllate estere solo fino a quando fosse sussistita una ragionevole incertezza sulla situazione patrimoniale e finanziaria delle dipendenze estere e sulle condizioni di solvibilità dei loro debitori. Il sostegno ----- veniva ritenuto per il momento necessario ad evitare che la situazione precipitasse: cosa che sarebbe avvenuta se vi fosse stata richiesta di default da parte di banche estere creditrici.

Di qui la indispensabilità di pervenire, in via urgente e preliminare, ad un chiarimento con lo IOR: a tal fine veniva acquisita documentazione particolarmente presso l'Ambrosiano Holding in Lussemburgo ed il 2 luglio i Commissari si riunivano con amministratori e dirigenti dello IOR dopo aver sollecitato l'incontro sin dal 24 giugno.

7. Nell'incontro del 2 luglio da parte dei responsabili dello IOR si dichiarava:

- che lo IOR non avrebbe alcun interesse personale nelle diverse posizioni che risultano da esso patrocinate;
- che le diverse dichiarazioni rilasciate dallo IOR stesso nei confronti di enti controllati direttamente od indirettamente dall' Holding sarebbero solo "dichiarazioni di favore" rese nell'interesse del Gruppo Ambrosiano, il che risulterebbe, in particolare, da una lettera che sarebbe stata indirizzata allo IOR dal presidente (Calvi) del Banco Ambrosiano Overseas Ltd. Nassau;

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

I COMMISSARI STRAORDINARI

8. =

- che pertanto lo IOR non sarebbe intervenuto in nessuna maniera per regolarizzare posizioni debitorie di cui disconosce la pertinenza.

Da parte dei Commissari straordinari si contestavano fermamente tali conclusioni.

L'atteggiamento dello IOR obbligava peraltro gli amministratori straordinari ad assumere nuovi orientamenti.

E' da considerare che i rapporti con lo IOR non esaurivano le posizioni in divisa del gruppo. Al 24. 6. 1982 gli impieghi a terzi ammontavano a \$ 1.013,6 milioni; quelli ad IOR ed affiliate a \$ 1.287 milioni. Che del totale degli impieghi, pari a \$ 2.300,6 milioni, oltre la metà costituisse una esposizione dello IOR ed affiliate era un fatto ignoto, di cui nell'ambito dello stesso B. A. solo alcune persone erano a conoscenza. Nel momento in cui il credito, per effetto delle dichiarazioni degli amministratori dello IOR, ha assunto un carattere contestato, la situazione complessiva ha assunto caratteristiche nuove, che hanno obbligato ad assumere orientamenti nuovi.

Il giorno 5 (il 3 ed il 4 erano stati rispettivamente un sabato ed una domenica) i Commissari disponevano il fermo di qualsiasi operazione intesa ad incrementare l'esposizione diretta dell'Ambrosiano S.p.A. nei confronti delle proprie collegate estere.

8. Data la dimensione dell'Ambrosiano S.p.A. e la sua rilevanza nel sistema quale banca privata, nonchè in considerazione della consistente esposizione verso l'estero e dei possibili riflessi della cessazione dei pagamenti alle collegate estere da parte del B. A. sul rischio Italia, lo stesso giorno 2 luglio le autorità monetarie e

3/109



**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

3/110

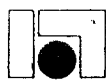
9. =

governative ponevano allo studio la predisposizione di una possibile rete di protezione. Passi diplomatici sarebbero seguiti nei confronti della Santa Sede nel cui ambito opera lo IOR.

Era compito degli amministratori straordinari tuttavia, pur nella consapevolezza delle forme di intervento allo studio, dichiarata la propria disponibilità a prestare la propria collaborazione ai fini dell'affinamento di ogni utile formula, esaminare anche autonomamente i problemi nell'ottica specifica dell'istituto amministrato.

Veniva considerata la richiesta di ricorso alla procedura di cui all'art. 63 L. B. (sospensione dei pagamenti), ma se ne era dissuasi dalla considerazione da un lato che gli effetti negativi che si sarebbero prodotti sul sistema creditizio in generale costituivano un ostacolo al conseguimento dell'autorizzazione, e dall'altro che nel periodo di inattività si sarebbe accentuata la incidenza delle spese del personale e generali, che già negli ultimi anni aveva influito negativamente sulla redditività dell'esercizio. La sospensione dei pagamenti inoltre avrebbe annullato i valori di avviamento.

In data 6 luglio gli Amministratori straordinari esponevano con propria lettera al Governatore della Banca d'Italia i dati oggettivi della situazione. Si faceva presente che la contestazione del credito IOR obbligava a fermare qualsiasi operazione intesa ad incrementare l'esposizione del Banco Ambrosiano S.p.A. nei confronti delle collegate estere; che era prevedibile che ciò avrebbe provocato una crisi di liquidità nelle collegate estere e che, al limite, per effetto di fallimenti a catena, si sarebbe azzerato il valore in bilancio delle partecipazioni nella Holding lussemburghese (91 miliardi

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

I COMMISSARI STRAORDINARI

10. =

di lire); che era altresì prevedibile che il capitale sociale avrebbe dovuto essere in breve periodo azzerato e ricostituito in congrua misura, dell'ordine dei 400/600 miliardi di lire; che gli Amministratori straordinari consideravano la opportunità di indire non appena possibile una assemblea straordinaria per la ricostituzione del capitale, ma ciò sarebbe stato utile se un Consorzio avesse garantito il collocamento dell'inoptato. "Ove gli accertamenti in corso dovessero far ritenere tale procedura, od altra sostanzialmente analoga, inattuabile" - concludeva testualmente la lettera - "i sottoscritti Commissari si vedranno costretti a proporre alla S. V. la messa in liquidazione del Banco, con tutta urgenza". Il 9 luglio i commissari straordinari partecipavano ad una riunione presso la Banca d'Italia con amministratori e dirigenti di sei qualificati istituti bancari (IMI, BNL, San Paolo di Torino, B. Popolare di Milano, San Paolo di Brescia, Credito Bergamasco), presenti il Ministro del Tesoro ed il Governatore della Banca d'Italia.

Gli istituti di credito esprimevano la disponibilità a fornire immediatamente ai Commissari un volume di mezzi finanziari in lire ed in valuta adeguato a fronteggiare le eventuali necessità a breve termine del Banco Ambrosiano S. p. A., e ciò al fine di consentire al Banco stesso di superare le attuali difficoltà in vista della soluzione della crisi.

Contemporaneamente gli istituti manifestavano alle Autorità monetarie la loro disponibilità ad interventi atti a garantire gli interessi dei depositanti e la continuità dell'esercizio del credito.

Il 13 luglio il Comitato di sorveglianza si rivolgeva con nota scritta ai Commissari straordinari per significare tra l'altro: che

3/111

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

I COMMISSARI STRAORDINARI

11. =

vi erano forti e gravi sintomi di probabile perdita dell'intero capitale sociale; che una ragionevole valutazione, anche se non vi era certezza definitiva, comportava l'azzeramento del valore della partecipazione nella Holding; che il rapporto tra costi di struttura e massa amministrata lasciava prevedere risultati economici di competenza con segno negativo; che vi erano problemi di responsabilità pregresse con riguardo alla veridicità del bilancio 31.12.1981, in ordine ai quali si rendeva necessario disporre indagini. Il Comitato di sorveglianza suggeriva che i Commissari redigessero un bilancio straordinario al 17.6. e formulassero indicazioni di fattibilità per la sistemazione del Banco nelle diverse ipotesi.

Nella stessa data del 13 luglio venivano comunicate all'Organo di Vigilanza le diverse valutazioni dei Commissari.

Il 16 luglio la Banca d'Italia riassumeva in una propria nota i dati e le informazioni già trasmesse dai Commissari e chiedeva, "entro i tempi necessari per l'effettuazione di valutazioni di così rilevante importanza", che venissero trattati in una dettagliata relazione organica tra l'altro i seguenti punti:

- "- situazione di liquidità, in rapporto anche all'andamento della massa fiduciaria e al sostegno ricevuto da altre istituzioni creditizie;
- ricostruzione dell'effettivo stato patrimoniale del Banco, sulla base dell'analisi delle principali voci di bilancio;
- ricognizione delle partite di impiego ad andamento anomalo; iniziative assunte e, sulla base dell'esito di queste, valutazione delle prospettive di recupero ovvero di normalizzazione dei rapporti;

3/112

3/113

**Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

12. =

- riflessi sul Banco degli sviluppi della situazione delle consociate estere del gruppo, dal punto di vista sia tecnico che gestionale;
- valutazioni in ordine alla capacità di reddito dell'azienda, anche prospettica;
- gestione delle attività e passività in valuta;
- andamento dell'operatività in generale e ripercussioni delle attuali vicende sul fondamentale rapporto fiduciario con la clientela;
- indicazioni in ordine agli effettivi assetti proprietari del Banco e riflessi sul controllo delle assemblee;
- presupposti per l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei cessati amministratori e sindaci e connesse valutazioni di opportunità e convenienza; eventuali atti cautelativi nei confronti dei responsabili;
- aggiornamento della situazione giuridico-penale;
- irregolarità di gestione, violazioni di norme legali e statutarie e infrazioni alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, con particolare riguardo a quelle che hanno determinato, o concorso a determinare, perdite patrimoniali;
- organizzazione interna del Banco, in particolare per quanto attiene alla dirigenza ed al sistema dei controlli amministrativi e contabili;
- collegamenti finanziari e di altro genere con le società italiane ed estere del gruppo".

Gli accertamenti in ordine ai suddetti punti avrebbero consentito di adottare o proporre soluzioni idonee, basate in particolare su una attendibile ricostruzione patrimoniale.

3/114

**Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

13. =

L'incalzare degli eventi ha suggerito peraltro agli organi dell'amministrazione straordinaria di anticipare i tempi, per quanto non tutti i dati siano stati raccolti.

In data 29 luglio il Comitato di sorveglianza ha trasmesso un elaborato documento sulla situazione patrimoniale al 17. 6. 1982, con numerosi allegati; con la presente relazione i Commissari straordinari intendono esporre le loro conclusioni.

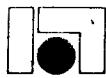
9. La problematica più urgente, a parere dei Commissari straordinari, è quella concernente la liquidità.

A seguito della necessità di fermare le operazioni aventi come effetto l'incremento della esposizione del B.A. nei confronti delle consociate estere, le consociate medesime - permanendo il rifiuto dell'IOR a far fronte ai propri impegni - si sono trovate a loro volta nella necessità di arrestare i pagamenti.

Il Tribunale del Lussemburgo ha conseguentemente accolto la richiesta di "gestion contrôlée" per l'Ambrosiano Holding; è stata sospesa per un periodo iniziale di 30 giorni la licenza bancaria per il Banco Ambrosiano Overseas di Nassau; è stata azionata la clausola di default nei confronti del Banco Andino; la medesima clausola viene azionata nei confronti dell'Ambrosiano Group di Managua.

Questi provvedimenti, peraltro, non hanno fatto altro che trarre le conclusioni sul piano formale di una circostanza obiettiva già verificatasi, consistente nella cessazione dei pagamenti cui le consociate erano tenute.

L'Ambrosiano S.p.A., viceversa, si è trovato a dover far fronte ad impegni in valuta, per la cui copertura si prevedeva l'utiliz-

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

I COMMISSARI STRAORDINARI

14. =

zo anche del rientro dei depositi presso le consociate.

I depositi del Banco nel periodo dal 31. 5. 1982 al 27. 7. 1982 sono caduti da 2. 848. 888 milioni di lire a 2. 140. 726 milioni di lire, con un decremento pari a 708. 162 milioni di lire.

Il rapporto tra i mezzi mediamente amministrati ed il numero dei dipendenti è molto basso. La raccolta risulta a tasso relativamente elevato influenzando negativamente sulla redditività.

Nel bilancio 1981 la sola gestione dell'attività bancaria non sarebbe stata in grado di assicurare un utile. Il rapporto si è deteriorato con la diminuzione dei depositi ed è prevedibile che si deteriori ulteriormente. Una stima, affidata al dott. A. Bertani e consegnata in data 30. 7. 1982, prevede, ove dovessero perpetuarsi tali condizioni, pesanti risultati economici.

Per far fronte alle proprie obbligazioni, nonché alle perdite di gestione il B. A. ha dovuto indebitarsi all'interno. L'operazione è stata tecnicamente possibile a seguito della disponibilità dichiarata dal gruppo di istituti bancari a fornire liquidità. Al 28 luglio per le sole operazioni in valuta si era attinto a tale disponibilità per Lit. 174 miliardi e per US \$ 127 milioni. Venivano ricevuti depositi anche da altre banche per 72 milioni di dollari.

Se il B. A. ha potuto così far fronte agli impegni, si è però determinato un circuito vizioso. L'indebitamento con ricorso all'interbancario è avvenuto ad un tasso, mediamente del 20/21%, superiore al costo della raccolta ordinaria (15%).

Inoltre l'approvvigionamento dei dollari occorrenti è avvenuto ad un costo complessivamente intorno al 27-28%, pari al cennato costo dell'Interbancario, maggiorato dall'onere per le operazioni

3/115

3/116

**Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

15. =

in lire contro dollari, pari al 6-7%.

La conclusione è che si fa fronte alle obbligazioni solo determinando un ulteriore decremento patrimoniale: ciò comporta che si riconosca la impossibilità di assolvere ulteriormente ai propri impegni.

I Commissari straordinari devono constatare che la carenza di liquidità, paventata dagli amministratori e che ha dato luogo alla richiesta di scioglimento degli organi di amministrazione, costituisce allo stato un fenomeno dai caratteri irreversibili: ciò indipendentemente dalla disponibilità del gruppo di banche a finanziare l'Ambrosiano.

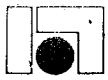
Se poi detta disponibilità per una qualsiasi ragione venisse meno, ogni possibilità operativa dell'Ambrosiano S. p. A. cesserebbe in modo immediato.

10. La situazione patrimoniale del B. A. è pregiudicata fortemente dal rapporto con lo IOR, ma non soltanto da questo.

Ai sensi dell'art. 60 L. B. gli organi delle disciolte amministrazioni sono tenuti a redigere l'inventario e a fare le consegne ai Commissari, ai quali dovranno anche presentare il rendiconto certificato dagli organi di vigilanza, dal tempo dell'ultimo bilancio.

Il rendiconto al 17 giugno 1982 è stato redatto dagli amministratori uscenti il 16 luglio ed è stato certificato dai sindaci uscenti il 19 luglio successivo.

I criteri adottati per determinare il risultato netto del periodo rispecchiano sostanzialmente i procedimenti seguiti a fine anno per la determinazione del reddito di esercizio. Gli amministratori u-

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896. SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2. TRIBUNALE MILANO 3177. COD. FISC. 00714450152. CAPITALE L. 50.000.000.000. RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

16. =

scenti hanno precisato che il rendiconto "accoglie, tra le rettifiche positive, i ratei attivi degli interessi a carico delle controllate estere del Banco (per un importo complessivo di circa L. 15.090 milioni, di cui L. 847 milioni relativi alla Banca del Gotardo)"; che non sono state apportate rettifiche conseguenti a valutazioni ed apprezzamenti delle consistenze e dei cespiti. In merito, viene fornita nell'allegato fascicolo 'C' una serie di informazioni quantitative e qualitative".

I sindaci hanno a loro volta chiarito che "non sono conteggiati nè ammortamenti, nè accantonamenti imposte, nè eventuali minusvalenze e plusvalenze" e che "ovviamente le risultanze del conto economico non possono tenere conto dei rischi in corso di accertamento.

Il rendiconto, redatto sulla base di tali criteri, presenta una differenza attiva di L. 28.501.691.987.

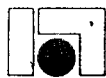
Peraltro, gli stessi amministratori uscenti hanno tenuto a trasmettere (Allegato C al Rendiconto) informazioni quantitative e qualitative riguardanti singole voci.

Meritano, tra queste, particolare segnalazione le seguenti:

- per i crediti in sofferenza si è formulata una previsione di perdita complessiva pari al 53,26% per un ammontare di lire -----  
39.711.391.664;
- per le pratiche in società in amministrazione straordinaria si prevedono perdite "in linea di massima inferiori a quelle percentualmente previste per le sofferenze";
- per gli incagli (totali 123.380,3 milioni per rischi di cassa e

3/117



**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 · SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 · TRIBUNALE MILANO 3177 · COD. FISC. 00714450152 · CAPITALE L. 50.000.000.000 · RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

17. =

2.515 milioni per rischi di firma) si afferma "che non dovrebbero sussistere problematiche circa l'integrale recupero dei rischi";

- quanto ai rapporti con società controllate, il rendiconto reca un saldo in linea capitale pari a L. 550.956.405.820 e competenze maturate non ancora contabilizzate, pari a L. 16.323.940.255, con le seguenti annotazioni: "Nella attuale impossibilità di esprimere valutazioni anche per il dubbio sulla conoscenza di eventi, ci si astiene da osservazioni o commenti che possano in un domani essere considerati come espressione di conoscenze che non avevamo, non abbiamo e non possiamo avere. I crediti concessi dal Banco Ambrosiano all'Ambrosiano Group Banco Commercial Managua e al Banco Ambrosiano Andino S.A. ci risulterebbe siano stati utilizzati da tali banche per finanziare lo IOR o società per le quali lo IOR avrebbe rilasciato lettere di patronage con le quali esso si dichiara proprietario di tali società e a conoscenza dei loro indebitamenti"; "si aggiunge, inoltre, che esistono le posizioni elencate nell'allegato (di cui si è fatto cenno al penultimo capoverso di pag. 6 del verbale del Consiglio del 17 giugno scorso), riguardanti esposizioni del Banco Ambrosiano Andino e del Banco Ambrosiano Holding verso banche terze, poste in essere tramite il Banco Ambrosiano S.p.A., in condizione di semplice ed esclusiva reciprocità; la maggior parte delle posizioni riguardanti l'Andino sono assistite da fidejussioni rilasciate dal Banco Ambrosiano Holding";

- i depositi con Banche estere che hanno operato in condizioni di semplice ed esclusiva reciprocità con consociate estere del B.A. sono pari a U.S. \$ 228.500.000, quantificati in lire 319.9 miliardi. Le scadenze, per U.S. \$ 70.000.000, sono del mese di giugno; per il rimanente vanno dal 27.8. al 17.12.1982;

3/118

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

I COMMISSARI STRAORDINARI

18. =

- 3/119
- quanto alle partecipazioni, si dichiara che "allo stato non sembra possibile esprimere una valutazione della consistenza della Holding", in considerazione che la Holding vanta crediti verso le partecipate (Andino e Managua), che a loro volta "vantano crediti "per importi cospicui nei confronti dello I.O.R. o di società allo "stesso facenti capo; l'esigibilità di tali crediti appare ora condizionata dalle azioni che potranno essere intraprese nei confronti "dello I.O.R. preminentemente sulla base di lettere di patronage "rilasciate dallo I.O.R. stesso a dette partecipate, il cui contenuto non è noto ai Consiglieri (v. nota foglio C/7). Anche la partecipata Banco Ambrosiano Overseas Limited, Nassau, vanta nei confronti dello I.O.R. cospicui crediti. Complessivamente la posizione di cui è debitore lo I.O.R. (direttamente o tramite società "per le quali ha rilasciato le suddette lettere di patronage) è di circa US \$ 1.297 milioni, mentre quella di cui è creditore è di circa US \$ 134 milioni"; per la partecipazione Centrale, sulla base di una stima del prof. Guatri, si ipotizza una plusvalenza di 174.340 milioni o di 114.418 milioni, secondo che si valuti al valore nominale o si azzeri la partecipazione Rizzoli; per Interbanca è stimata una plusvalenza di L. 15.807 milioni;
  - per gli immobili si indica una plusvalenza pari a L.163.576.278.341.

11. In data 29 luglio 1982 il Comitato di sorveglianza ha redatto un elaborato documento avente ad oggetto la situazione patrimoniale al 17.6.1982.

Il Comitato fa precedere alle stime una premessa metodologica, nella quale, tra l'altro, viene precisato:

- che il processo di accertamento è stato del tipo "bilancio straor-

3/120

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

19. =

dinario" al 17. 6. 1982;

- che sono state scontate le previsioni di minusvalenze ragionevolmente congetturabili allo stato dei fatti;
- che in una configurazione a parte sono state accolte anche stime di plusvalenze realizzabili;
- che non si è tenuto conto di alcun valore di avviamento.

Il Comitato ha inteso espressamente chiarire che "a ben vedere nessuna perdita presunta ha connotati di definitività" e purtuttavia che "non vi è ragionevole dubbio sul fatto che le circostanze note conducono alle conclusioni di seguito espresse".

Con riguardo alle gestioni 1980 e 1981 il Comitato fa notare che entrambi i risultati sono stati conseguiti non tanto dalla gestione strettamente creditizia, "quanto da rivalutazioni patrimoniali sui "titoli de La Centrale (esercizio 1980) e da plusvalenze realizzate nella cessione di diritti su titoli La Centrale e Interbanca (esercizio 1981)".

In merito alle singole voci conviene segnalare quanto segue:

- con riferimento ai crediti sull'interno, la conclusione è "che i "Fondi rischi su crediti per £. 122,1 mld. debbono ritenersi total "mente impegnati di fronte a rischi specifici ed essere quindi ra "gionevolmente esclusi dalla determinazione del netto patrimoniale, facendo lamentare - semmai - una certa carenza";
- per i crediti verso l'estero, a seguito di una valutazione attenta e disaggregata, il Comitato ritiene necessario un accantonamento per perdita presunta, pari a 689 miliardi di lire;
- il Comitato determina in Lit. 12 miliardi i valori immateriali an-

3/111

**Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896 SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

20. =

cora da ammortizzare;

- viene ritenuto necessario uno stanziamento a "Fondi rischi per infrazioni valutarie" per un ammontare complessivo di 50 miliardi;

- la perdita totale del capitale della Holding Lussemburghese viene considerata pressochè certa. "Ne consegue l'esigenza di uno stanziamento a un 'Fondo rischi su partecipazioni estere' per f. 94,4 mld., con contropartita tra i componenti negativi straordinari del reddito 1982";

- si stima necessario assumere il valore di L. 69,8 miliardi delle azioni proprie in portafoglio come perdita;

- per gli immobili si accetta la stima della plusvalenza effettuata dai cessati amministratori in Lit. 163,6 miliardi;

- per la partecipazione "La Centrale" la plusvalenza viene argomentatamente contenuta in Lit. 75 miliardi;

- per la partecipazione Interbanca la plusvalenza potenziale è stimata in complessivi 47,9 miliardi.

Sulla base dei surriferiti dati, il Comitato di sorveglianza redige una situazione patrimoniale al 17.6.1982 che reca un saldo netto negativo pari a Lit. 507 miliardi (Tavola n. 3 del documento del Comitato).

Il Comitato fa notare che il netto patrimoniale contabile del B. A. si azzererebbe anche se la perdita sui crediti verso l'estero venisse stimata in f. 183 miliardi in luogo dei 690 miliardi stimati (Tav. n. 4).

3/122

 **Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

21. =

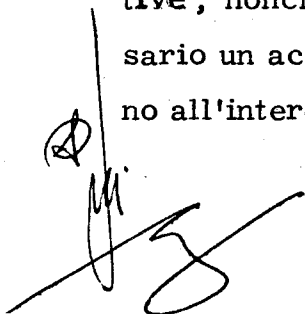
Lo sbilancio patrimoniale, se si tiene ferma la stima delle perdite verso l'estero in Lit. 690 miliardi, è valutabile in lire 220.5 miliardi, quand'anche si tenga conto delle plusvalenze potenziali (Tav. n. 5).

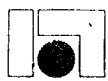
Il Comitato di sorveglianza conclude che in base alle ragionevoli stime di cui alla Tav. n. 4 il capitale del B. A. appare totalmente perduto; il Comitato ribadisce che le ipotesi di perdite formulate devono ragionevolmente ritenersi minimali.

12. I Commissari straordinari condividono, in via generale, i criteri e le stime del Comitato di sorveglianza; concordano nel ritenere che le ipotesi di perdite formulate devono ritenersi minimali.

Stimano che alcune delle poste debbano essere valutate con minore ottimismo:

- crediti verso l'interno: tenuto conto delle caratteristiche sia dei crediti in contenzioso, sia di quelli in amministrazione straordinaria, nonché delle ripercussioni che possono avere le vicende del Banco sul comportamento della clientela (molti degli affidati sono azionisti del Banco, spesso a ciò indotti da insistente azione promozionale), si ritiene che detto fondo debba elevarsi di almeno altri 50 miliardi;
- crediti verso l'estero: sulla base della documentazione, dei rapporti avuti e di altre considerazioni tra cui non ultime le difficoltà di promuovere azioni giudiziarie in stati esteri ed azioni conservative, nonché di tutte le circostanze valutabili, è da ritenere necessario un accantonamento superiore ai 690 miliardi, ipotizzabile fino all'intero importo dei crediti verso l'estero, e che in linea pru-



**Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

S.P.A. FONDATA NEL 1896 SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVA L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

3/123

22. =

denziale si potrebbe indicare in 900 miliardi;

- plusvalenze sulle partecipazioni: le valutazioni del Comitato di sorveglianza non hanno potuto tener conto della grave situazione di liquidità in cui attualmente si dibatte la Centrale, esplicitata da ultimo dall'amministratore delegato della Società con lettera del 29 luglio u. s.; tale carenza di liquidità si manifesta in un momento in cui la difficile situazione del mercato non facilita lo alleggerimento dell'esposizione di 300 mld verso le Banche, limitazione peraltro destinata a cadere qualora fosse ipotizzabile la cessione a soggetti con disponibilità proprie;
- va infine rilevato che la stima del Comitato si riferisce al 17. 6. 1982 e che pertanto essa è andata peggiorando per effetto di un conto economico deficitario.

Tali considerazioni inducono a concludere che nella tavola 5, quale redatta dal Comitato di Sorveglianza, i mezzi propri vanno valutati a - 480,5 in luogo di - 220, 5.

13. L'accertamento dello stato reale dei rapporti tra le consociate del Gruppo e lo IOR ha presentato rilevanti difficoltà; il chiarimento documentale è ancora lontano dall'essere completo.

Per quanto in passato il Banco si sia trincerato, anche nei confronti degli Organi della Vigilanza, dietro l'impossibilità di trasmettere dati tutelati dal segreto bancario, relativi a società autonome operanti per di più in Stati esteri (e per quanto la medesima argomentazione sia stata ripetuta dai Signori Calvi, Rosoné, Leoni, Botta e Costa al Collegio sindacale in occasione della verifica del bilancio chiuso al 31. 12. 1981, secondo quanto affermato dal dott. Da-


**Banco Ambrosiano**

 IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
 S.P.A. FONDATA NEL 1896 SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 31.77 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

3/124

I COMMISSARI STRAORDINARI

23. =

voli a nome del Collegio sindacale e riportato nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 1982), risulta documentalmente che il Calvi fungeva da "attorney in fact" dello IOR nei rapporti con l'Ambrosiano Service; che il Calvi, il Rosone, il Leoni, il Costa facevano parte del Consiglio di Amministrazione della Holding; che erano a conoscenza dei rapporti con lo IOR il condirettore generale Leoni ed il Capo del Servizio estero Botta, nonché il direttore generale Rosone, quanto meno dall'epoca dell'arresto del Calvi, se è esatto quanto affermato dal Leoni nel citato verbale del 17 giugno 1982.

Al Calvi (sia pure nella specifica qualità di amministratore di società collegate) vengono attribuite dallo IOR lettere che riconoscerebbero la natura fiduciaria dei rapporti.

Gli amministratori dello IOR hanno negato ogni obbligazione a carico dell'Istituto, affermando l'esistenza di tali lettere, con le quali si riconoscerebbe il carattere fiduciario dei depositi. La tesi è stata espressa anche in un telex 14. 7. 1982 al Banco Andino. Delle richiamate lettere di manleva a firma Calvi non si è rinvenuta traccia negli atti del Banco.

Espressi in dollari, considerando l'esposizione al 30. 6. 1982, gli impieghi risultavano dei seguenti ammontari (dati in milioni di \$):

- Andino (affiliate IOR)	945
- Andino (IOR)	100
- Nassau (IOR)	20
- Managua (affiliate IOR)	127
	<u>1.192</u>

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

24. =

La esposizione delle predette consociate verso l'Ambrosiano S. p. A. è la seguente:

- Nassau	109.7
- Managua	82.2
- Andino	<u>323.6</u>
	515.5

Inoltre Andino potrebbe essere responsabile di US \$ 212 milioni e la Holding di US \$ 16.5 milioni per dollari ricevuti in altra forma.

Vi sono poi i debiti delle predette consociate verso l'Ambrosiano Holding.

I crediti delle consociate verso IOR e controllate sono assistiti da lettere di patronage IOR (che afferma però il carattere fiduciario del rapporto) e dal deposito in garanzia di azioni. Precisamente n. 5.318.601 del Banco Ambrosiano, n. 4.817.894 azioni Centrale, n. 61.395 azioni del Banco del Gottardo, n. 567.000 della Editoriale Rizzoli in favore dell'Andino. In favore di Managua le azioni depositate a garanzia sono 2.000.000 azioni Vanini S. p. A. e 520 azioni di TV Sorrisi e Canzoni.

L'esame dei bilanci al 31 dicembre 1981 delle società controllate da IOR e debitrice verso le consociate del gruppo dimostra che oltre ai titoli costituiti in garanzia, esse non posseggono altre significative attività.

La natura reale dei rapporti tra il Gruppo e lo IOR richiede necessariamente del tempo; gli amministratori dello IOR sino ad oggi sembrano voler guadagnare tempo; sono da ipotizzarsi azioni giudiziarie complesse e lunghe.

3/125



**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896. SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2. TRIBUNALE MILANO 3177. COD. FISC. 00714450152. CAPITALE L. 50.000.000.000. RISERVE L. 343.480.000.000

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

I COMMISSARI STRAORDINARI

25. =

Se i crediti verso lo IOR non saranno recuperati, le consociate non potranno restituire al B.A. le somme ricevute; e ciò a prescindere dalla distinta considerazione del rapporto consociate-Holding, che incide sulla valutazione della partecipazione nella Holding.

Con assoluta certezza si deve prendere atto che il rapporto con lo IOR non può essere di alcun giovamento ai fini della risoluzione dei problemi attinenti alla liquidità. Questa fu una delle prospettive in vista delle quali gli amministratori della società si indussero a chiedere l'amministrazione straordinaria; ed è sulla base principalmente del successivo andamento dei rapporti con lo IOR che la situazione di carenza di liquidità va giudicata irreversibile.

Per completezza va aggiunto, per quanto concerne i crediti dell'Ambrosiano nei confronti di sue consociate, che è stato espresso il convincimento (in occasione di incontri a Londra del Commissario Arduino: 29 e 30. 7. 1982) da rappresentanti di oltre duecento banche internazionali, nonché da esponenti della Banca d'Inghilterra, che il Banco A. S.p.A. dovrebbe seriamente considerare la possibilità di postergare i propri crediti verso le controllate estere; tale orientamento migliorerebbe senza dubbio i rapporti con le banche dell'estero anche in considerazione della polemica in atto nei confronti della Banca Centrale e con il sistema bancario italiano. Ci si rende però conto che non si possono trascurare le implicazioni della legge italiana sia societaria, che valutaria, per cui si tratta evidentemente di proposte da studiare attentamente. Anche in relazione a tali circostanze sembra giustificata la più prudente valutazione dei commissari straordinari che ritengono necessario un accantonamento di 900 miliardi, contro quello di 690 miliardi indicato dal Comitato di Sorveglianza.

3/116

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

3/117

26. =

14. Ai sensi dell'art. 59, L. B., i Commissari, qualora lo ritengano necessario ed in seguito ad autorizzazione della Banca d'Italia, possono convocare l'Assemblea.

Nella lettera inviata il 6 luglio alla Banca d'Italia i Commissari straordinari ipotizzavano la convocazione di una assemblea straordinaria, sempre che fosse stato possibile preconstituire un Consorzio che garantisse il collocamento dell'inoptato.

Questa probabilità non è sin qui maturata. Un tentativo promosso dal Presidente dell'Associazione delle banche ordinarie non ha avuto alcun seguito.

Il problema della convocazione dell'Assemblea va considerato quindi avendo come unico polo di riferimento la attuale compagine azionaria.

Il capitale sociale dell'Ambrosiano è di 50 miliardi: esso può considerarsi interamente perduto. Nella lettera 6 luglio 1982 si è indicata la esigenza di ricapitalizzazione tra i 400 ed i 600 miliardi. Le stime più precise, che i dati successivamente raccolti hanno consentito di effettuare, comportano un minimo di 220.5 miliardi (secondo il Comitato di sorveglianza) o di 480.5 miliardi (secondo i sottoscritti) solo per l'azzeramento della perdita. Ma va preventivato un apporto di entità superiore, sia per ricostituire un congruo capitale, sia per coprire la perdita economica che velocemente si accumulerebbe sino all'afflusso dei nuovi fondi. Non si andrebbe lontano dalle reali esigenze ipotizzando una ricapitalizzazione dell'ordine di 1.000 miliardi di lire.

Non si vede alcuna fondata prospettiva che l'attuale azionariato sia disponibile per fornire capitali di tali dimensioni. Nessun grup-

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

27. =

po di azionisti, malgrado la notorietà degli eventi, ha manifestato sin qui un simile orientamento. Le difficoltà sono ancora maggiori, perchè è del tutto escluso che l'Ambrosiano possa partecipare alla ricapitalizzazione per le azioni direttamente od indirettamente detenute e che sembrano costituire la partecipazione più rilevante. Nè è immaginabile che le azioni inoptate trovino collocazione verso terzi. La stessa autorizzazione delle autorità monetarie all'aumento di capitale difficilmente potrebbe essere rilasciata se non vi fosse la assicurazione preventiva degli azionisti o di terzi, che essi provvederebbero alla sottoscrizione con mezzi propri.

L'assemblea può essere convocata, ai sensi dell'art. 59 L. B. solo quando sia ritenuta necessaria. Le condizioni attuali non consentono di ritenere tale convocazione necessaria. Prevedibilmente la convocazione si rivelerebbe inutile e, per ciò stesso, stante la indilazionabilità delle scadenze, anche dannosa.

15. Indipendentemente dalla ricapitalizzazione merita di essere esaminata come ipotesi distinta quella di protrarre l'amministrazione straordinaria entro il limite consentito dalla legge (un anno, oltre una eventuale proroga di sei mesi) nell'intento di portare a chiari -  
mento, medio tempore, il rapporto con lo IOR. Questa soluzione sarebbe tecnicamente possibile solo se il Gruppo bancario, che ha dichiarato la sua disponibilità a sostenere il Banco, assumesse un esplicito impegno a sovvenire alle esigenze di liquidità dell'Ambrosiano sino alla data del chiarimento suindicato. Anche in tale evenienza sussisterebbero gravi perplessità. La vertenza con lo IOR si potrebbe chiudere entro tempi ristretti solo se si addivenisse ad una solu-

3/128

3/129

**Banco Ambrosiano**

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

28. =

zione concordata; le indicazioni ricevute sinora non sono purtroppo in tal senso. Si accumulerebbero, inoltre, nel periodo necessario per addivenire all'accordo, le attuali pesanti perdite di gestione. E' pregiudiziale comunque ad ogni ulteriore approfondimento di tali profili un chiarimento in merito alla disponibilità del Gruppo bancario di sostegno all'assunzione di un esplicito impegno in tal senso, risultato che di per sè esula dai poteri e dalla sfera di competenza degli amministratori straordinari del Banco.

16. Nella nota della Banca d'Italia 16. 7. 1982 si impartivano istruzioni ai Commissari straordinari di indagare, tra l'altro, su "irregolarità di gestione, violazione di norme legali e statutarie e infrazioni alle disposizioni dell'organo di vigilanza, con particolare riguardo a quelle che hanno determinato, o concorso a determinare, perdite patrimoniali".

L'opera dei commissari, come emerge dalla narrativa che precede, ha dovuto essere rivolta principalmente ai problemi operativi.

Una considerazione sia pure sommaria della documentazione sin qui acquisita pone tuttavia in evidenza gravissime irregolarità di gestione connesse con violazioni di norme legali e statutarie ed infrazioni alle istruzioni.

In data 23. 10. 1981 (all. D, n. 3. 4.) il Banco esponeva alla Banca d'Italia, con riferimento alle partecipazioni estere, che "i dati non risultanti dai bilanci e dalle relazioni dell'organo amministrativo e di controllo che li accompagnano non sono nella libera disponibilità dello scrivente Banco".

In data 17 febbraio 1982 (verbale del Consiglio di Amministra-

 **Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1696 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

I COMMISSARI STRAORDINARI

29. =

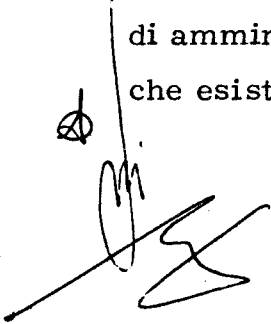
zione) si affermava "per quanto concerne la quantificazione dei crediti immobilizzati" delle consociate estere che "ci si è adoperati e ci si adopererà affinché l'argomento venga trattato nelle relazioni di bilancio di ciascuna società".

Nel verbale di Consiglio del 23. 2. 1982 (in risposta a nota della Banca d'Italia del 23. 2. 1982) si effettuava una valutazione della Holding, che concludeva con un plusvalore, rispetto ai valori di bilancio, prescindendo del tutto dall'incaglio dei crediti verso le consociate, all'epoca già esistenti, e che avrebbero dovuto indurre ad azzerare il valore delle partecipazioni con la predisposizione di un fondo rischio compensativo.

In data 26. 2., con nota diretta alla Banca d'Italia a firma della Direzione Centrale, si affermava che la Holding (in quanto priva di dati) aveva rivolto richiesta alle società partecipate per ottenerli.

In data 7 aprile si trasmetteva alla Banca d'Italia stralcio della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 1982, con la quale si confermava la stima della Holding evidenziante un plusvalore: oggi si può constatare che le situazioni di incaglio dei crediti verso le consociate si erano a quella data già notevolmente aggravate.

Se si tiene presente che tutti i dati relativi alle operazioni IOR erano presenti ai principali amministratori ed ai massimi dirigenti dell'Azienda, e che i dati stessi costituivano effetti di disposizioni da essi medesimi impartite e formavano oggetto di continui atti di amministrazione da parte degli stessi, appare di tutta evidenza che esisteva una volontà deliberata di eludere le istruzioni della vi



3/130

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

30. =

I COMMISSARI STRAORDINARI

gilanza, sottraendo ai poteri di controllo dati rilevanti ai fini delle valutazioni da compiere.

I medesimi dati sono stati, in larga parte, celati dagli amministratori (Presidente ed amministratore delegato e, quanto meno a partire da una certa data, vice presidente) anche al Consiglio di amministrazione, determinandosi in tal modo una distinta violazione delle norme legali.

Il Comitato di sorveglianza, nella nota 13 luglio 1982, ha posto in evidenza che il bilancio al 31. 12. 1981 "non rappresenta con chiarezza e precisione la realtà aziendale" ed ha suggerito di disporre al riguardo attente ed obiettive indagini. Le circostanze non hanno consentito sin qui ulteriori specifici approfondimenti al riguardo: alla luce delle stime che lo stesso Comitato ha formulato (e che gli Amministratori condividono quando non ritengono che esse vadano sostituite da altre più prudenziali) e tenute presenti le circostanze sin qui emerse in ordine ai rapporti con lo IOR e le società da esso controllate ed alla intenzionale occultazione dei dati medesimi, il dubbio proposto dal Comitato non sembra irragionevole.

Una distinta, e gravissima violazione di norme è quella, emergente dal verbale del Consiglio del 17 giugno u. s., di acquisto di azioni proprie con utilizzo illegale di fondi.

17. I Commissari straordinari ritengono loro dovere informare che per l'illecito acquisto di azioni proprie è stata redatta regolare denuncia all'Autorità giudiziaria.

Ai Commissari straordinari è pervenuta una nota della Procura della Repubblica di Milano (N. 5509/92/A/PM del 21. 7. 1982) che fa riferimento ad indagini in corso sul Banco Ambrosiano e richie-

3/131

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 50.000.000.000 - RISERVE L. 343.480.000.000

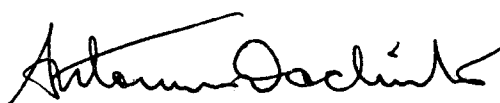
I COMMISSARI STRAORDINARI

31. =

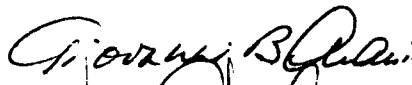
de una relazione sulla esatta situazione credito-debitoria tra il Banco e le sue consociate estere.

All'Autorità Giudiziaria sono stati già consegnati anche documenti di eventuale rilevanza penale per fatti connessi a singole persone.

18. I Commissari straordinari, richiamate tutte le esposte considerazioni, e subordinatamente all'accertamento in sede competente in merito alla disponibilità del Gruppo di sostegno ad assumere l'impegno a sovvenire alle esigenze di liquidità del Banco fino al chiarimento dei rapporti con l'IOR (v. retro paragrafo 15), ritengono loro dovere chiedere ai sensi dell'art. 67, comma secondo, Legge Bancaria, la revoca dell'autorizzazione per l'esercizio del credito e la messa in liquidazione del Banco Ambrosiano S.p.A.. Le stesse considerazioni dimostrano, ad avviso dei Commissari straordinari, che il provvedimento va adottato con carattere di urgenza.

 I Commissari Straordinari

Dott. Antonino Occhiuto

 Dott. Giovanni B. Arduino

 Prof. Alberto Bertoni

3/133

**Banco Ambrosiano**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896 SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 TRIBUNALE MILANO 3177 · COD. FISC. 00714450152 · CAPITALE L. 50.000.000.000 · RISERVE L. 343.480.000.000

IL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Milano, 4 Agosto 1982

Spett.le  
BANCA D'ITALIA  
Sede diMILANO

Il Comitato di Sorveglianza,

- richiamate le proprie verbalizzazioni ed in particolare quelle in data 28 Giugno, 7 e 14 Luglio 1982 nonché la propria relazione 29 Luglio 1982 sulla situazione patrimoniale del Banco al 17 Giugno 1982;
- preso atto che il rapido evolversi degli eventi non ha consentito ai Commissari di presentare alla Banca d'Italia la richiesta di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti finalizzata all'informazione della perdita dell'intero capitale sociale;
- esaminata la relazione dei Commissari Straordinari recante la data del 4 Agosto 1982

concordano nel riconoscere l'esistenza  
delle condizioni previste dall'art. 67 - comma secondo -  
della L.B. ed

esprimono parere favorevole

alla richiesta urgente formulata dai Commissari Straordinari alla Banca d'Italia della revoca dell'autorizzazione per l'esercizio del credito e la messa in liquidazione del Banco Ambrosiano S.p.A.

IL COMITATO DI SORVEGLIANZA

(Dr. Gaetano Lazzati)

(Prof. Dr. Mario Cattaneo)

(Prof. Francesco Cesarini)



3/134

Comitato di sorveglianza  
dell'Amministrazione Commissariale  
del Banco Ambrosiano

La situazione patrimoniale  
al 17.6.1982

Milano, 29 luglio 1982

3/135

SOMMARIO

## Nota Introduttiva

1. La premessa metodologica	Pag.	1
2. Lo Stato Patrimoniale condensato al 31.12.1980-31.12.1981 e 17.6.82 (ed. sub 1) e sub 2))	"	5
3. Il Conto Economico in forma scalare per gli esercizi 1980 e 1981 e per il periodo 1/1 - 17/6/82 (ed. sub 1) e sub 2))	"	7
4. Il "Bilancio straordinario" al 17/6/82 nella ed. sub 3)	"	9
5. Le conclusioni	"	32

3/136

## NOTA INTRODUTTIVA

Le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano a richiedere l'amministrazione straordinaria del Banco sono chiaramente esposte nell'ultimo verbale del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 17 giugno 1982.

Due fatti di particolare gravità erano emersi in quella circostanza e precisamente :

- 1) la dichiarazione resa dai responsabili dello I.O.R. al Vice Presidente Sig. Rosone, e da questi riportata al Consiglio, in forza della quale le dichiarazioni di patronage che lo I.O.R. aveva sottoscritto nell'agosto del 1981 avevano natura meramente fiduciaria poichè lo I.O.R. aveva agito sulla base di istruzioni scritte del fiduciante Roberto Calvi.
- 2) gli acquisti di n. 1.111.396 azioni del Banco Ambrosiano effettuati nell'esercizio 1982 per importi largamente eccedenti la riserva per acquisto di azioni proprie di f. 20 miliardi deliberata dall'assemblea del 17 aprile 1982.

Ottenuta la gestione commissariale, in base all'art. 57 della L.B. in combeva l'obbligo al cessato Consiglio di effettuare le consegne ai Commissari, redigendo un inventario ed un rendiconto alla data del 17 giugno 1982.

Le consegne hanno avuto luogo in data 20 luglio 1982.

E' subito da constatare che i documenti consegnati, inventario e rendiconto, non hanno recepito alcuna rettifica di valore dei cespiti attivi riferibili ai fatti che avevano determinato la richiesta di gestione straordinaria, e neppure sono state iscritte al passivo poste rettificative riferibili a tali cespiti.

Il Comitato di Sorveglianza in spirito di collaborazione con i Commissari ed anche in adempimento alle richieste formulate dal Governatore della Banca d'Italia nella Sua lettera ai Commissari del 16 luglio 1982, ha provveduto ad un approfondito esame della documentazione consegnata il 20 luglio 1982 dal cessato consiglio del Banco ed ha anche redatto il presente rapporto al fine di ricostruire lo stato patrimoniale del Banco sulla base dell'analisi delle voci di bilancio.

3/137

## 1. LA PREMessa METODOLOGICA

L'espressione di una posizione patrimoniale può essere ai fini del bilancio d'esercizio, di cessione, di liquidazione ecc. Nel caso di specie essa presenta i seguenti caratteri:

- a) riflette un processo di accertamento del tipo "bilancio straordinario" al 17/6/1982;
- b) sconta le previsioni di minusvalenze razionalmente congetturabili allo stato dei fatti, con riferimento a tale data;
- c) accoglie, in una configurazione a parte, anche stime di plusvalenze realizzabili che, di per sè, non partecipano a una determinazione di bilancio ma possono contribuirvi se lo scopo è l'espressione di una posizione patrimoniale per la cessione, e/o per la liquidazione;
- d) non tien conto di alcun valore di avviamento, la cui determinazione non è oggetto della presente relazione, pur certamente sussistendo almeno in taluna fattispecie (p.e. in ipotesi di cessione);
- e) accoglie tutti i valori accertati di competenza fino al 17/6/82, anche se - in parte - la loro definizione è successiva (p.e. gli effetti della liquidazione di borsa in corso per quanto attiene all'acquisto di azioni proprie nonchè ad altre partite aventi rilievo sui risultati della gestione titoli);
- f) comprende anche alcuni valori sorti successivamente al 17/6/82 aventi rilevanza per un giudizio sulla posizione patrimoniale (è il caso dei "crediti verso consociate" derivanti da finanziamenti ad esse concessi tra il 17/6 e il 5/7, cioè fino all'invio da parte dei Commissari dei telex alle consociate annuncianti la cessazione del funding);
- g) non accoglie altri valori relativi alla gestione successiva al 17/6/82;
- h) parte dalle determinazioni contabili redatte al 17/6 dagli uffici amministrativi del Banco Ambrosiano per le consegne dagli ex amministratori ai Commissari, sottoscritte dal Capo Contabile e dal cessato Collegio Sindacale e completate sia dalle integrazioni extra contabili (p.e. ratei e risconti) effettuate in sede

.../.

3/138

- 2 -

di consegne sia dalle altre giudicate necessarie dal Comitato di Sorveglianza per lo scopo di specie;

i) si articola in tre configurazioni:

sub 1): edizione derivante dal completamento della posizione patrimoniale contabile al 17/6 con i dati del rendiconto degli ex amministratori per il periodo 1/1 - 17/6/1982 (essenzialmente accoglie anche i ratei e i risconti e, in genere, l'acquisizione delle contropartite dei costi e dei ricavi di competenza ancorchè non liquidati; esclude ogni altro valore di stima e di congettura);

sub 2): edizione derivante dalla sub 1) integrata dal computo di oneri maturati per dietimi tra l'1/1 e il 17/6/82 (ammortamenti) e dagli effetti della valutazione di tutti i titoli a reddito fisso e delle azioni esclusion fatta per le partecipazioni al valore di mercato determinato con i consueti criteri di bilancio (media degli ultimi tre prezzi di compenso per i quotati e prezzi di titoli simili per i non quotati).  
Ciò ha comportato un effetto netto negativo (come differenza tra minusvalenze e plusvalenze) derivante dal fatto che non solo le quotazioni sono in genere declnate nel periodo in questione ma anche dalla circostanza che nel bilancio al 31/12/81 non erano state calcolate minusvalenze sui titoli a reddito fisso non quotati pur essendosi provveduto ad un accantonamento forfettario di 10 mld. per fronteggiare il rischio in questione; conseguè da ciò che a una parte delle rettifiche apportate al conto economico 1/1 - 17/6/82 non va attribuito il significato di componenti di reddito del periodo ma di valori attribuiti al periodo in difetto di precedente contabilizzazione dei medesimi. Le rettifiche operate appaiono, comunque, obiettivamente necesarie per una rappresentazione attendibile della situazione patrimoniale al 17/6/1982;

sub 3): edizione derivante dalla sub 2) e comprendente le minusvalenze ulteriormente determinabili e attinenti: a) ai crediti con particolare riguardo alle consociate estere attesochè per i crediti-Italia si è giudicato che i Fondi rischi pareggino sostanzialmente le previsioni

.../.

3/139

- 3 -

specifiche di perdite sulle partite del contenzioso e residui un pur limitato Fondo di una ventina di miliardi (pari allo 1.14% del totale netto degli altri crediti verso la clientela) b) ai valori della partecipazione verso la Holding Lussemburghese, delle azioni proprie in portafoglio, delle penalità per il processo per evasione valutaria in corso, dei valori immateriali ancora da ammortizzare. Il documento comprende anche le plusvalenze potenziali sulle partecipazioni italiane (Centrale e Interbanca) nonchè sugli immobili.

Da questa edizione, una volta scontate le perdite diverse da quelle sui crediti verso le consociate estere e ove non si tenga conto delle plusvalenze potenziali, è facile dedurre una versione sub 3a) che puntualizza il livello di perdita verso l'estero tale da condurre all'azzeramento del capitale netto contabile o di bilancio. Va osservato, infine, per ben comprendere il significato dei dati dell'edizione sub 3), che essa esprime una posizione patrimoniale al 17/6 (comprensiva peraltro anche degli effetti delle operazioni sopra ricordate in f) in base a ragionevoli valutazioni oggi fattibili sulle poste stimate, in ipotesi di determinazione di un patrimonio non solo contabile di bilancio (ed. sub 3a) ma anche a base di una trattativa di cessione, ove al valore del netto residuo si aggiunga l'avviamento. Naturalmente in questo caso, le poste stimate possono anche essere determinate mediante rinvio al verificarsi di condizioni sospensive o all'attività di un arbitro o al manifestarsi di altri eventi futuri convenzionalmente accettati tra le parti. Qui ci si limita alle valutazioni del Comitato di Sorveglianza.

Un'ultima considerazione pur ovvia ma necessaria: a ben vedere nessuna perdita presunta ha connotati di definitività.

3/139

- 4 -

3/140

Anche l'azzeramento del valore delle azioni proprie diverrà definitivo solo dopo aver eventualmente accertato che il mancato intervento I.O.R. provocherà, attraverso l'inesigibilità dei crediti del Banco verso le consociate estere, un effetto di azzeramento del patrimonio sociale del Banco Ambrosiano.

La stessa considerazione vale per l'azzeramento della partecipazione nella Holding Lussemburghese.

Tuttavia, in questo primo processo di determinazione del netto patrimoniale del Banco Ambrosiano non vi è ragionevole dubbio sul fatto che le circostanze note conducono alle conclusioni di seguito espresse.

Per avere certezze, infatti, non si dovrebbe redigere alcun bilancio d'esercizio o straordinario ma solo un bilancio di finale liquidazione.

- l) in parallelo alle situazioni patrimoniali predette sono state costruite edizioni diverse del rendiconto 1/1 - 17/6/1982 con l'avvertenza che esse sono esclusivamente strumentali per l'erezione delle situazioni patrimoniali e non assumono mai il significato di "conto economico" di periodo per un giudizio sull'economicità della gestione dei mesi in questione ;
- m) si è ritenuto di rappresentare sia la situazione patrimoniale sia il rendiconto 1/1 - 17/6/1982 (nelle loro diverse edizioni) rispettivamente in forma condensata e in forma scalare, per una miglior comprensione degli aspetti di fondo della posizione.  
Si è del pari ritenuto di accompagnare tale rappresentazione con quella, svolta nello stesso modo, dei bilanci 31/12/1980 e 31/12/1981 senza peraltro apportare modificazioni di valutazione nei medesimi.  
Per convenzione i bilanci 31/12/1980 e 31/12/1981 sono stati assunti dopo la destinazione dell'utile per meglio porre in evidenza la struttura patrimoniale del Banco alla fine di ciascun esercizio ;
- n) gli elementi di dettaglio di ciascun prospetto sono raccolti in appositi fascicoli di allegato.

.../.

- 5 -

3/191

2. LO STATO PATRIMONIALE CONDENSATO AL 31.12.80 - 31.12.81 - 17.6.82  
(ed. sub 1) e sub 2)

I risultati della condensazione dei dati di Stato Patrimoniale al 31.12.80 e 81 nonché al 17.6.82 (ed. sub 1) e sub 2) sono accolti nella Tav. 1.

Essi derivano dall'applicazione, con lievi adattamenti, dello schema proposto da P. Manzonetto "Lo stato patrimoniale condensato nell'ambito della regolamentazione del bilancio bancario" nel volume "Il bilancio d'esercizio delle aziende di credito" vol. 1 edito da Assbank-ICEB.

Le riclassificazioni verticali ed orizzontali attuate sono indicate nell'all.to A) alla presente relazione.

Per il contenuto dei valori si rinvia al precedente §, soprattutto per ciò che attiene alle avvertenze relative all'erezione dello Stato Patrimoniale al 17.6.82 nelle due edizioni sub a) e sub b) finora accolte.

.../.



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	31/12/1980	31/12/1981	31/12/1982	31/12/1982
<b>IIIIVO</b>				
<b>LIQUIDITA'</b>				
<b>IMPIEGHI NETTI DELLA GESTIONE CREDITIZIA</b>				
2.1 Clientela ordinaria	2.289.189	2.427.529	2.305.170	2.303.250
2.2 Istituzioni creditizie	2.160.385	2.806.564	1.626.395	1.626.395
2.3 Intermediari finanziari pubblici	410.928	449.797	420.982	420.982
	<b>4.860.502</b>	<b>5.683.890</b>	<b>4.352.547</b>	<b>4.350.627</b>
<b>3. IMPIEGHI NETTI IN TITOLI</b>				
3.1 BOT e CCT	298.402	373.688	325.474	
3.2 Altri titoli liberi	649.324	664.390	622.442	
3.3 Altri titoli vincolati				
	<b>967.377</b>	<b>1.038.078</b>	<b>747.916</b>	<b>723.195</b>
<b>4. CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE</b>				
<b>5. CREDITI E PARTITE DIVERSE</b>				
<b>6. CREDITI GESTIONE CORRENTE NON CREDITIZIA</b>				
Totale attività operative				
	6.200.016	7.338.778	6.152.793	6.126.152
<b>7. AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO</b>				
<b>8. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
8.1 Investimenti fissi netti	36.460	89.267	95.663	92.741
8.2 Immobiliari finanziari netti	197.754	211.225	232.276	231.266
	<b>234.214</b>	<b>300.492</b>	<b>327.939</b>	<b>324.007</b>
<b>TOTALE ATTIVO NETTO</b>				
	6.434.230	7.639.270	6.550.578	6.520.005
<b>PASSIVO</b>				
<b>10. RACCOLTA</b>				
10.1 Clientela ordinaria	3.705.744	3.934.394	3.240.722	3.240.722
10.2 Istituzioni creditizie	2.266.427	2.689.055	2.351.056	2.361.056
10.3 Intermediari finanziari pubblici	11.206	309	5.779	5.779
	<b>5.983.377</b>	<b>6.623.758</b>	<b>5.607.557</b>	<b>5.607.557</b>
<b>11. DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE</b>				
<b>12. DEBITI E PARTITE DIVERSE</b>				
<b>13. DEBITI GESTIONE CORRENTE NON CREDITIZIA</b>				
Totale passività operative				
	84.199	262.351	79.180	79.180
	75.326	144.746	254.648	254.648
	57.144	63.417	74.744	74.744
	<b>6.200.046</b>	<b>7.092.272</b>	<b>6.016.129</b>	<b>6.016.129</b>
<b>14. FONDI SPESE FUTURE</b>				
Totale mezzi di terzi				
	99.464	135.693	94.642	94.642
	<b>6.299.510</b>	<b>7.227.965</b>	<b>6.110.771</b>	<b>6.110.771</b>
<b>15. MEZZI PROPRI</b>				
15.1 Capitale e riserve proprie	129.053	393.574	393.574	393.574
15.2 Riserve improprie	5.667	17.731	17.731	17.731
15.3 Differenza positiva di periodo				
	<b>134.720</b>	<b>411.305</b>	<b>439.807</b>	<b>409.234</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>				
	6.434.230	7.639.270	6.550.578	6.520.005

3/142

3/143

- 7 -

3. IL CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE PER GLI ESERCIZI 1980 E 1981 E PER IL PERIODO 1/1 - 17/6/1982 (ed. sub 1) e sub 2)

La rappresentazione dei dati del Conto Economico 1980 e 1981 e del periodo 1/1 - 17/6/82 (ed. sub 1) e sub 2) è svolta nel la Tav. 2.

Lo schema di Conto Economico adottato è, con lievi adattamenti, quello proposto da G. Brunetti, "Il conto economico in forma scalare" nel volume Assbank - ICEB già citato nel paragrafo precedente.

Gli elementi informativi sulle riclassificazioni attuate nonchè sul computo delle minusvalenze e delle plusvalenze sui titoli al 17/6/82 sono raccolti nell'All.to B) alla presente relazione.

Un esame, anche di primissima approssimazione, sui dati della Tav. 2 consente di rilevare che i risultati delle gestioni 1980 e 1981 sono stati entrambi conseguiti non tanto dalla gestione strettamente creditizia (si confrontino i livelli del reddito operativo al lordo di imposte) quanto da rivalutazioni patrimoniali sui titoli de La Centrale (esercizio 1980) e da plusvalenze realizzate nella cessione di diritti su titoli La Centrale e Interbanca (esercizio 1981).

Pare, questo, un elemento da non dimenticare nell'ambito di qualsiasi proiezione di tipo economico dovesse essere fatta nell'esercizio 1982, soprattutto tenuto conto della riduzione della massa fiduciaria verificatasi a seguito della crisi, dell'azzeramento del reddito sui crediti verso le consociate estere, del perdurare di un alto spread negativo tra il costo della provvista in valuta e il rendimento dei corrispondenti impieghi verso la clientela.

(Importi in milioni)

	31/12/1980	31/12/81	17/6/1982	17/6/1982
	(%)*	(%)*	1° EDIZIONE	2° EDIZIONE
1. PROVENTI DA IMPIEGHI	601.265 ( 97,8)	756.403 ( 94,6)	424.678 ( 93,8)	422.758 ( 96,9)
2. COSTO DELLA RACCOLTA	441.357 - (-71,8)	563.811 - (-70,5)	330.080 -	330.080 - (-75,7)
3. (1-2) margine contribuzione attività di raccolta/impiego	159.908 ( 26,0)	192.592 ( 24,1)	94.598 ( 20,9)	92.678 ( 21,2)
4. PROVENTI NETTI DA SERVIZI E GESTIONI	13.401 ( 2,2)	42.638 ( 5,3)	28.130	13.409 ( 3,1)
5. (3+4) margine contribuzione complessivo	173.309 ( 28,2)	235.230 ( 29,4)	122.728 ( 27,1)	106.087 ( 24,3)
6. COSTI DI STRUTTURA E ALTRI COSTI DI GESTIONE	(121.923) ( 19,8)	(131.355) ( 16,4)	(65.972) ( 14,6)	(65.972) ( 15,1)
- costi del personale	( 49.228) ( 8,0)	( 71.040) ( 8,9)	(28.779) ( 6,4)	(32.711) ( 7,5)
- altri costi	171.151 - (-27,8)	202.395 - (-25,3)	94.751 -	98.683 - (-22,6)
7. (5-6) reddito operativo gestione bancaria	2.158 ( 0,4)	32.835 ( 4,1)	27.977 ( 6,2)	7.404 ( 1,7)
8. RISULTATO LORDO GESTIONE ESATTORIALE	=	=	=	====
9. RISULTATO LORDO GESTIONE IMMOBILIARE	209	237	114	114
10. (7+8+9) reddito operativo	2.367 ( 0,4)	33.072 ( 4,1)	28.091 ( 6,2)	7.518 ( 1,7)
11. UTILI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI	26.732 ( 4,3)	52.929 ( 6,6)	=	====
12. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PASSIVE	1.165 - (-0,2)	1.035 ( 0,1)	411	411
13. IMPOSTE	14.400 - (-2,3)	34.070 - (-4,2)	=	====
14. (12-13) reddito prima accantonamenti di utile	13.534 ( 2,2)	52.966 ( 6,6)	28.502 ( 6,3)	7.929 ( 1,8)
15. ACCANTONAMENTI DI UTILE	=	9.595 - (-1,2)	=	====
16. (14-15) reddito netto	13.534 ( 2,2)	43.371 ( 5,4)	28.502 ( 6,3)	7.929 ( 1,8)

\*) percentuale sul totale di 1+4+9

3/145

- 9 -

4. IL "BILANCIO STRAORDINARIO" AL 17/6/1982 NELLA ED. SUB 3)

Le aree d'incertezza nelle valutazioni odierne riguardano, come è noto, essenzialmente sei classi di valori che comportano minusvalenze e cioè:

- a) i crediti sull'interno;
- b) i crediti sull'estero nella dimensione del 17/6 e in quella successiva fino alla cessazione del funding alle consociate estere;
- c) i valori immateriali ancora da ammortizzare;
- d) le penalità in corso per presunte irregolarità valutarie;
- e) la partecipazione nella Holding lussemburghese;
- f) le azioni proprie in portafoglio  
e due classi di valori che comportano plusvalenze e cioè:
- g) gli immobili;
- h) le partecipazioni ne La Centrale e in Interbanca.

4.1 Le minusvalenze4.1.1. I crediti sull'interno

I crediti per cassa sull'interno verso istituzioni non creditizie ammontano al 17/6/1982 a 2085 mld. che, se si comprendono anche gli interessi di mora maturati fino al 17/6/1982, raggiungono 2125,4 mld.

Essi si ripartiscono tra 1907,9 mld. di crediti "normali" e 217,5 mld. di crediti "difficili".

Questi ultimi si dividono come segue:

- contenziosi (compresi interessi)	74,5 mld.
- amm. straordinarie (compresi interessi)	126,1 mld.
- amm. controllate (compresi interessi)	16,9 mld.

---

217,5 mld.

.....

.../.

- 10 -

3/11/86

Sono poi rilevati "incagli" per ulteriori 123,4 mld.

Le previsioni di perdita analiticamente calcolate dagli uffici competenti, sulla base di normali criteri e dell'esperienza, si articolano così:

- su contenziosi (compresi interessi)	39,7 mld.
- su amm. straordinarie (compresi interessi)	57,6 mld.
- su amm. controllate (compresi interessi)	2,8 mld.

Totale	100,1 mld.
--------	------------

=====

L'ammontare dei Fondi rischi (ex art. 66 per f.53,3 mld., tassato per f. 30 mld., su interessi di mora per f.38,8 mld.) è di complessive f. 122,1 mld.

Consegue, quindi, che di fronte ai rischi di inesigibilità riguardanti i crediti "normali" ammontanti a f.1908 mld. esistono accantonamenti liberi per f.22 mld., pari all'1,15% della massa in questione.

Se si tien conto che impieghi per 657 mld. riguardano 37 nominativi che hanno un'esposizione superiore a 10 mld cad. e che dal computo sono del tutto esclusi i crediti di firma, si conclude che anche i 22 mld. debbano ragionevolmente ritenersi impegnati di fronte alla massa degli impieghi c.d. "normali" e che anzi, probabilmente, la copertura da loro assicurata è insufficiente rispetto alle effettive esigenze. Basti, in proposito, tener conto dell'ammontare degli "incagli".

La conclusione è, comunque, che i Fondi rischi su crediti per f.122,1 mld. debbono ritenersi totalmente impegnati di fronte a rischi specifici ed essere quindi ragionevolmente esclusi dalla determinazione del netto patrimoniale, facendo lamentare - semmai - una certa carenza.

.../s

- 11 -

3/197

#### 4.1.2 I crediti verso l'estero

I crediti verso l'estero possono essere suddivisi in cinque gruppi suscettibili di analisi in certa misura separata :

- a) crediti diretti verso I.O.R.
  - b) fidejussione al Banco Ambrosiano Holding
  - c) depositi a banche consociate effettuati tramite banche terze (fiduciari)
  - d) crediti diretti verso consociate
  - e) crediti verso contropartite estere non appartenenti al gruppo
- a) Crediti diretti verso I.O.R.

Il saldo a credito del Banco Ambrosiano S.p.A. alla data del 17/6/82 ammontava a Lit. 38,3 miliardi come risulta dall'allegato C/1 che elenca le diverse posizioni di debito e credito dello I.O.R. stesso verso il Banco Ambrosiano S.p.A.; il saldo è rimasto immutato salvo che per gli interessi maturati.

Nel corso del colloquio avuto dai tre commissari del Banco con i tre esperti della Santa Sede il 23 luglio è stato da questi ultimi dichiarato che lo I.O.R. nulla deve per i depositi diretti effettuati dal Banco Ambrosiano S.p.A. in quanto fin dal 1976 lettere a firma di Roberto Calvi avrebbero riconosciuto la natura fiduciaria di ogni deposito effettuato da aziende del gruppo Banco Ambrosiano presso lo I.O.R. stesso. La volontà dello I.O.R. di non pagare sembrerebbe confermata dal fatto che lo I.O.R. il 14 luglio ha già rifiutato il rimborso al Banco Ambrosiano Andino di due depositi rispettivamente di FrSv. 101 milioni e di \$ 77 milioni, richiesto dal Banco Andino stesso in data 13 luglio 1982, motivando il rifiuto con l'affermazione che tali somme concernevano depositi fiduciari per conto di United Trading Corporation e del Banco Ambrosiano Overseas di Nassau, cioè per conto di due società appartenenti al gruppo Ambrosiano (cfr. telex di I.O.R. a Banco Ambrosiano Andino in data 14.7.82 di cui all'allegato C/2 )

#### b) fidejussione al Banco Ambrosiano Holding di Lussemburgo

Il relativo importo ammonta a Lit. 17,1 miliardi. Essendo il debitore garantito in situazione di gestion controlée, è ragionevole supporre che la procedura chiederà l'escussione della garanzia suddetta.

.../.

- 12 -

3/198

c) depositi a banche consociate tramite banche terze (fiduciari)

In occasione della scadenza di un deposito di \$ 50 milioni presso la Arab African Bank - di cui \$ 40 milioni risultavano corrispondentemente depositati dalla stessa Arab African Bank con pari scadenza presso il Banco Ambrosiano Andino - i Sigg. Leoni e Botta rilasciavano dichiarazione scritta al Commissario provvisorio Dott. Desario - conservata nel materiale delle consegne da parte del Dott. Desario stesso - secondo cui detto deposito doveva considerarsi a rischio del Banco Ambrosiano S.p.A.

Tale situazione, cosiddetta di reciprocità, alla data del 17/6/82 si estendeva complessivamente a depositi per \$ 298,5 milioni effettuati ricorrendo all'intermediazione di 12 banche terze, come risulta dall'allegato C/3.

Nel periodo successivo al 17/6/82, e fino alla decisione di sospendere il funding alle consociate estere, \$ 70 milioni di depositi "fiduciari" sono stati assunti dal Banco Ambrosiano S.p.A. che ha provveduto a fornire i mezzi per la loro estinzione.

Si tratta delle operazioni Arab African Bank \$ 40,0, Inter-Alpha Asia \$ 10,0 e Banco Real Londra \$ 20,0 milioni.

E' prevedibile :

- che alle scadenze dei singoli depositi - e perciò con inizio dal 26/8/82 - le singole banche intermediarie rifiuteranno il rimborso ;
- che si aprirà quindi con ciascuna di esse un contenzioso sull'esito del quale è arduo avanzare previsioni.

d) Crediti diretti verso consociate

Come è noto, la stragrande maggioranza di questi crediti (\$ 453,0 milioni su \$ 465,3) risulta concentrata a favore di tre consociate :

- Banco Ambrosiano Overseas - Nassau	\$ 84,3
- Ambrosiano Group-Managua	\$ 82,2
- Banco Ambrosiano Andino - Lima	\$ 286,5
	\$ 453,0

che a loro volta - soprattutto nel caso del Banco Ambrosiano Andino - hanno utilizzato i fondi per finanziare la costellazione delle società facenti capo allo I.O.R.

.../.

- 13 -

3/199

Nella valutazione di tali crediti occorre considerare congiuntamente :

- 1) la situazione tecnico - giuridica delle banche debentrici ;
- 2) la capienza delle garanzie specifiche che assistono i crediti che le banche stesse hanno concesso alle società facenti capo allo I.O.R. ;
- 3) la possibilità di escutere le lettere di patronage rilasciate dallo I.O.R. a favore delle società di cui sopra.

Sul punto 1 occorre osservare che al Banco Ambrosiano Overseas di Nassau è stata nei giorni scorsi sospesa la licenza bancaria per un periodo iniziale di 30 giorni a motivo delle difficoltà in cui è venuto a trovarsi nel fronteggiare i suoi impegni.

L'operatività del Banco Ambrosiano Andino e dell'Ambrosiano Group Managua non risulta ad oggi (29 luglio) ancora sospesa. Tuttavia nei confronti dell'Andino è stata già azionata nei giorni scorsi la clausola di default e lo stesso Banco Ambrosiano S.p.A. azionerà la clausola medesima nei confronti di Managua in occasione della odierna scadenza (29/7) di un deposito diretto di FrSv. 600.000 che si prevede non verrà rimborsato.

Si può dunque ritenere che l'inizio di procedure concorsuali anche nei confronti delle due banche suddette sia ormai imminente, anche in rapporto alla decisione dei commissari di cessare il fund ing nei loro confronti.

Sul punto 2) dalle informazioni disponibili emerge che i depositi effettuati dal Banco Ambrosiano Andino verso società I.O.R. - depositi ammontanti a \$ 944 milioni - sono assistiti da garanzie in titoli intestati alle società I.O.R. stesse e depositati per lo più presso alcune banche svizzere, presso le quali, come è noto, è relativamente facile ottenere atti di sequestro.

Le azioni in questione sono le seguenti :

- 1) n. 5.318.587 azioni Banco Ambrosiano S.p.A.
- 2) " 4.817.894 " La Centrale
- 3) " 2.000.000 " Vianini
- 4) " 61.395 " Banca del Gottardo
- 5) " 567.000 " Editoriale Rizzoli
- 6) " 100 " Montreal Holding Corporation Panama
- 7) " 520 " TV Sorrisi e Canzoni

.../.



- 14 -

3/150

Anche se si volesse attribuire qualche valore, sia pur limitatissimo, ai pacchetti azionari Banco Ambrosiano S.p.A. ed Editoriale Rizzoli e pur assegnando una valutazione superiore alla quotazione di borsa alle azioni della Centrale e della Banca del Gottardo, data la consistenza dei relativi pacchetti, è di tutta evidenza una rilevantissima sproporzione tra il valore delle garanzie e l'entità della esposizione del Banco Ambrosiano Andino nei confronti delle società I.O.R.

Se queste ultime rifiutassero il rimborso dei prestiti loro concessi il legittimo titolare del pegno potrebbe ottenere dal suo realizzo una frazione oltremodo ridotta del suo credito.

Per le considerazioni testè fatte le valutazioni di cui al punto 3) assumono importanza decisiva agli effetti della stima del grado di recuperabilità dei crediti delle Banche estere del gruppo - e in particolare dell'Andino - nei confronti delle società I.O.R. e, di riflesso, agli effetti della stima dei crediti diretti dello I.O.R. nei confronti dell'Andino stesso.

In ordine al punto 3) i fatti segnalati dai Commissari sono i seguenti:

- a) nell'incontro avuto il 1° luglio presso lo I.O.R. è stata loro esibita una lettera di manleva a firma di Roberto Calvi, in quanto Presidente della Overseas di Nassau, che annullerebbe gli effetti delle lettere di patronage che lo I.O.R. stesso ha rilasciato al Banco Ambrosiano Andino in relazione alle società che risultano debentrici delle banche estere del gruppo;
- b) nell'incontro del 23 luglio 1982 con i 3 esperti nominati dalla Santa Sede, questi ultimi hanno dichiarato la loro convinzione - sotto il profilo giuridico legale - dell'inefficacia delle lettere di patronage (pur non escludendo considerazioni positive in ordine ad ipotesi di risarcimento dei danni che la presenza di tali lettere avrebbe determinato).  
I tre esperti hanno anche dato comunicazione di un'ulteriore presenza a titolo fiduciario dello I.O.R. dando lettura di lettere datate 1976 a firma Calvi in base alle quali viene richiesto allo I.O.R. di assumere la posizione di depositario fiduciario di tutti i depositi che le varie società bancarie del gruppo Ambrosiano avrebbero effettuato a suo favore, ma che lo stesso I.O.R. avrebbe contestualmente trasferito alla United Trading Corporation S.A. Detta società pare debitrice dello I.O.R. di circa \$ 226 milioni;
- c) oltre che i rappresentanti dello I.O.R. nell'incontro del 2 luglio con i Commissari, anche gli esperti, nell'incontro del 23 luglio hanno espresso la loro ferma convinzione sulla natura meramente fiduciaria delle lettere di patronage (dimostrata a loro giudizio

.../.

- 15 -

3/157

dalle corrispondenti istruzioni del Calvi, aventi carattere di totale manleva) e ciò a prescindere dal giudizio sull'effettivo contenuto obbligatorio delle stesse lettere di patronage.

E' ragionevole prevedere che il concorso risarcitorio dello I.O.R. qualora si realizzasse, non andrebbe oltre la copertura dei danni procurati a terzi, ma difficilmente potrebbe estendersi anche alle perdite del Banco Ambrosiano S.p.A. e delle sue consociate.

Ed infine: non sembra che gli esperti nominati dalla Santa Sede abbiano possibilità o volontà di stringere i tempi. Ed infatti una prossima riunione dei Commissari con gli esperti è prevista per la fine del mese di agosto.

Una tale tattica dilatoria è comunque di pregiudizio al Banco Ambrosiano S.p.A. che nella situazione odierna non sembra in condizione di attendere un tempo così lungo per conoscere se e in che misura i patronages dello I.O.R. possono considerarsi validi.

Questi tre elementi di fatto, congiuntamente valutati, inducono a considerazioni notevolmente pessimistiche in ordine alla possibilità, ai tempi e alla percentuale di recupero che l'Andino potrebbe ottenere dalle società I.O.R. che esso ha finanziato.

E' certo inoltre che l'Andino - e il Banco Ambrosiano in proporzione della sua esposizione verso quest'ultimo - subisce un danno economico rilevante in relazione alla perdita degli interessi applicati ai crediti di cui trattasi: ipotizzando un tasso del 15% annuo, gli interessi attivi perduti ammonterebbero a circa 125 milioni di dollari annui per l'Andino e a circa 43 milioni di dollari per il Banco Ambrosiano S.p.A.

Le conclusioni di cui sopra sono rafforzate dal fatto che i crediti che il Banco Ambrosiano Andino vanta nei confronti delle società I.O.R. costituiscono oltre i 3/4 delle sue attività totali di bilancio e che le attività rimanenti sono pure in gran parte di esigibilità alquanto dubbia essendo a fronte di un prestito alla Rizzoli (\$ 25,0 milioni), alle collegate del gruppo Managua e Ultrafin (\$ 11,2 milioni), dello I.O.R. (\$ 125,0 milioni, come sopra ricordato) e a fronte di una partecipazione nel Banco Occidental di Madrid (\$ 28,0 milioni) che ha recentemente ridotto il suo capitale a motivo della difficile situazione patrimoniale.

Ad una verifica a contraris delle pessimistiche conclusioni raggiunte può pervenirsi ipotizzando che le società I.O.R. siano in qualche misura solvibili e calcolando la percentuale di recupero che, in tale fattispecie e nell'ipotesi che il creditore si trovi in procedura, il Banco Ambrosiano S.p.A. potrebbe ottenere sul proprio credito nei confronti delle consociate estere. Limitando l'esemplificazione all'Andino, che del resto risulta la banca più esposta nei confronti delle società I.O.R., emerge da schematici calcoli che se l'Andino incassasse dalle società I.O.R. il 50% dei crediti in essere esclusi gli interessi, cioè \$ 422 milioni, la somma stessa verrebbe presumibilmente assegnata dalla procedura ai creditori diversi dal gruppo Banco Ambrosiano nella misura di \$ 367,6 milioni e precisamente (cfr. pagina 6 documen-

.../.

- 16 -

3/152

to Arduino sulla tesoreria in divisa del Banco Ambrosiano Andino)(C/4):

- \$ 24,1 depositi in eurodivisa da 1 a 12 mesi di banche estere
  - \$ 86,5 raccolta a medio termine, Mantrust, Landesbank, Tradinvest
  - \$ 25,0 I.O.R.
  - \$ 232,0 depositi di banche terze ordinati in via fiduciaria da Banco Ambrosiano S.p.A.(sempre che - ipotesi di assai ardua realizzazione - la procedura Andino li considerasse come effettivi depositi di banche terze).
- \$ 367,6

Residuerrebbero \$ 54,4 milioni che la procedura utilizzerebbe per attuare riparti a favore delle banche del gruppo Ambrosiano in una moneta percentuale di circa il 7 % (il totale dei crediti del gruppo è costituito da crediti B.A.H. 384,8 + crediti B.A.Milano 286,5 + depositi consociate estere 22,0 + Crediti B.C.V. 28,0 + crediti Credito Varesino 44,0 = 765,3 \$ milioni sulla base del già citato documento Arduino, pag. 6). In tale ipotesi il Banco Ambrosiano S.p.A. otterrebbe un recupero di soli 20,0 \$ milioni a fronte di un credito diretto di 286,5 \$ milioni; esso peraltro dovrebbe presumibilmente ottenere il rimborso dei 232 \$ milioni di depositi effettuati a favore dell'Andino per il tramite di banche terze (fiduciari).

Analoga simulazione potrebbe essere effettuata con riguardo all'Ambrosiano Group Banco Comercial Managua verso il quale il Banco Ambrosiano S.p.A. ha crediti per 82,3 \$ milioni e che ha concesso crediti a società I.O.R. per 128,0 \$ milioni.

Di segno analogo possono essere considerati in via di prima approssimazione i risultati di una simulazione effettuata nei riguardi del Banco Ambrosiano Overseas di Nassau; se è vero che circa metà dei suoi impieghi sono effettuati a favore di nominativi non appartenenti al gruppo Banco Ambrosiano occorre d'altro lato tener conto che 3/5 della raccolta risulta effettuata presso operatori dell'euromercato che in una procedura concorsuale precederebbero presumibilmente nel riparto le esposizioni del Banco Ambrosiano S.p.A. e delle altre società del gruppo.

e) Crediti verso contropartite estere non appartenenti al gruppo (euromercato)

Non vi sono motivi per ritenere che sussistano particolari ragioni di inesigibilità per questo gruppo di crediti che risultano normalmente effettuati con banche operanti sull'euromercato.

.../.

- 17 -

3/153

Occorre semmai tener conto degli effetti di specifici rischi paese (Polonia, Romania, Argentina) ma sembrerebbe trattarsi di effetti non di grande rilievo.

Riassuntivamente una ipotesi di recupero dei crediti verso l'estero fattibile sulla base degli elementi oggi disponibili e di cui si è detto più sopra sembra poter condurre alle seguenti indicazioni (nell'ipotesi di un cambio \$/Lit. 1400):

	credito (miliardi Lit)	ipotesi di recupero	accantonamer per perdita pre (miliardi Li
a) crediti diretti I.O.R.	38,3	50% (19,2)	19,2
b) fideiussione Banco Ambrosiano Holding	17,1	---	17,1
c) depositi "fiduciari"	417,2	50% (208,5)	208,7
d) crediti diretti verso conso- ciate	634,2	30% (190,2)	444,0
e) crediti su euromercato	730,2	100% (730,2)	---
	<hr/> 1.837,0	<hr/> 1.148,0	<hr/> 689,0 * (38,7%)

\* arrotondato per semplicità a 690,0

I dati di cui sopra vanno ancora corretti per tener conto di tre ulteriori circostanze:

- il recupero di crediti e la ripartizione dei risultati conseguiti da liquidazioni concorsuali in una pluralità di paesi comporteranno certamente costi rilevanti che incideranno negativamente sulle percentuali di riparto;
- lo svolgimento di gestioni concorsuali, soprattutto appesantite da intrecci internazionali, presenta tempi assai lunghi per cui anche le percentuali di riparto sopra ipotizzate dovrebbero essere rettificatae per tener conto delle perdite di interessi e del degrado monetario conseguenti ai ritardi;

.../.

3/154

- 18 -

c) il recupero di crediti verso contropartite in bonis porta spesso a rilevare, nell'ambito di procedure concorsuali, ri tardi dovuti alla naturale riluttanza del debitore ad assol vere i propri impegni, specie se egli si presenti come credi tore per altre ragioni nei confronti di altre entità del gruppo o dello stesso Banco Ambrosiano, circostanza che nella fat tispecie ha notevoli probabilità di realizzarsi.

Pur tenuto conto che, allo stato degli atti, è solo possibile da re rilevanza logica alle circostanze di cui sopra, la loro indub bia presenza concorre almeno a confermare le valutazioni di perdi te cui si è pervenuti.

Si ritiene pertanto di dover costituire un fondo rischi su credi ti verso l'estero per Lit. 690,0 miliardi.

Un'ultima conclusiva considerazione, peraltro non suscettibile di quantificazione in questo momento, ma che potrebbe essere de cisiva in senso negativo per quanto attiene alla valutazione dei crediti sull'estero è la seguente: se dovesse prevalere la tesi dello I.O.R. secondo la quale, in base alle lettere di manleva rilasciate a firma Calvi dal 1976 in avanti, tutta l'attività dello I.O.R. per conto del Banco Ambrosiano avrebbe avuto carat tere fiduciario se ne potrebbe dedurre che in luogo del garan te apparente (I.O.R.) si collocherebbe il garante effettivo (e cioè il fiduciante Banco Ambrosiano, sue consociate o eventualmen te altri). Da ciò deriverebbero le seguenti conseguenze:

- a) tutte le ragioni creditorie dello I.O.R. nei confronti del Banco Ambrosiano implicherebbero obbligazioni effettive di questo;
- b) tutte le obbligazioni apparenti dello I.O.R. verso terzi farebbero invece capo al Banco Ambrosiano e/o a consociate del gruppo e/o a eventuali terzi oggi non identificati;
- c) le ragioni creditorie del gruppo Banco Ambrosiano derivanti da depositi a favore dello I.O.R. diverrebbero ragioni di cre dito nei confronti della United Trading Corporation che risul ta debitrice nei confronti dello I.O.R. dell'importo di \$ 226 milioni (cfr. telex 14/7/82 da I.O.R. a Banco Ambrosiano Andino già citato).  
In tale deprecabile ipotesi risulterebbero recuperabili solo i crediti esteri a banche dell'euromercato di cui al punto e).

.../.

3/155

4.1.3 I valori immateriali ancora da ammortizzare ammontano a Lit. 12 miliardi e riguardano il residuo della differenza contabile derivante dalla fusione per incorporazione della Banca Mobiliare Piemontese nel Banco Ambrosiano in dipendenza del maggior valore della partecipazione del Banco Ambrosiano rispetto a quello del netto patrimoniale dell'incorporata.

Di per sè le motivazioni che hanno a suo tempo consigliato l'iscrizione tra le attività di bilancio della sopraddetta differenza non sono venute meno. Tuttavia, poichè nell'odierna situazione, si tratta di definire l'esistenza di un patrimonio contabile del Banco Ambrosiano comprensivo di cespiti aventi contenuto "reale" mentre l'esistenza di eventuali valori immateriali è rinviata alla determinazione di un avviamento (che, come già detto, non è oggetto di questo processo ma potrebbe esserlo in quello di formazione di un valore per la cessione), si ritiene che si debba procedere allo stanziamento di un accantonamento (quale componente straordinario negativo del conto economico 1/1 - 17/6/82) con contropartita di un "Fondo rischi su valori immateriali" di Stato Patrimoniale, per l'ammontare di Lit. 12 miliardi.

Il recupero a patrimonio del sopraddetto "Fondo" potrebbe avvenire solo dopo che un eventuale "avviamento" di cessione del Banco Ambrosiano fosse del tutto ammortizzato mentre la possibilità non sussisterebbe nel caso contrario o in quello di rilevata inesistenza del sopraddetto avviamento.

4.1.4 Le penalità in corso per presunte irregolarità valutarie.

Il riferimento è, qui, a due fattispecie.

La prima deriva dalle penalità per Lit. 54 miliardi richieste dalla Procura Generale della Corte dei Conti in relazione all'operazione Toro e Varesino e di cui si dice nella relazione degli Amministratori sul bilancio al 31/12/81.

In tale occasione è stato osservato dagli Amministratori che data l'incertezza sulla quantificazione nonchè tenuto conto "di riserve palesi e di riserve di rivalutazione destinate a rendersi tra breve palesi" non si rendeva opportuna l'iscrizione di alcun valore in bilancio e neppure nei conti d'ordine.

Sussiste, quindi, obiettivamente un rischio specifico ma non una determinazione di perdita. Certamente la quantificazione di un Fondo rischi si presenta come necessaria. Il suo ammontare potrebbe essere stabilito in Lit 8 miliardi ove si tenesse conto di una giurisprudenza riduttiva, già menzionata dalla Procu

.../.

- 20 -

7/156

ra della Corte dei Conti in sede di contestazione, e ripresa nelle indicazioni del legale Grande Stevens nel telex 22.7.82 (cfr. all.ti C. 5 e 6 ) in ordine al rinvio della questione della competenza alla Corte di Cassazione.

La seconda fattispecie riguarda un rischio emergente non tanto dal tipo di operazioni di finanziamento concesse dal Banco Ambrosiano alla Holding per la fidejussione di 17 miliardi e ai banchi sudamericani, quanto dall'utilizzazione dei fondi da parte delle consociate del gruppo (Banco Andino, Managua e Overseas Nassau) per operazioni di finanziamento ad enti terzi che, a loro volta, garantivano la propria esposizione tra l'altro con dazione in pegno di azioni del Banco Ambrosiano, dell'Editoriale Rizzoli, de La Centrale, della Vianini, di TV Sorrisi e Canzoni.

Ove emergesse (data anche la parziale coincidenza degli organi amministrativi di queste società con quelli del vertice del Banco Ambrosiano) che la finalizzazione dei finanziamenti era quella di consentire l'indiretto controllo da parte del Banco Ambrosiano di azioni proprie o di altre società italiane, direttamente o indirettamente operanti nella sfera del Banco Ambrosiano, potrebbe risultare una nuova ipotesi di illecito valutario, tanto più probabile in quanto lo I.O.R. riuscisse a dimostrare la propria estraneità per le obbligazioni nei confronti del Banco Ambrosiano.

L'obiettivo incertezza dell'evento, oltre che della sua portata, rende estremamente difficile una quantificazione del temuto sinistro.

La fattispecie di rischio sembra, comunque, esistere.

A conclusione, pur ribadendo le incertezze cui già si è fatto cenno, si ritiene che uno stanziamento a "Fondo rischi per infrazioni valutarie" per un ammontare complessivo di 50 miliardi (comprensivo degli 8) sia quantomeno ragionevole in questa prima fase di ricognizione della posizione patrimoniale del Banco Ambrosiano assorbendo nell'ammontare della penalità accertata (ma non definita) per una fattispecie di illecito anche quello per una seconda possibile fattispecie di cui soltanto si delineano i possibili contorni, in una tra le possibili interpretazioni dei fatti, peraltro tutt'altro che improbabile,

La valutazione del rischio non può essere considerata eccessiva se si pone mente all'elevatissimo ammontare delle operazioni di cui si discute.

.../.

- 21 -

3/157

#### 4.1.5. La partecipazione nella Holding Lussemburghese.

Essa assomma a n.160384 azioni per complessive f.91 mld. al 31/12/81 e f.94,3 mld. (data la differenza di cambio verificatasi nel periodo) al 17/6/82.

Il valore di detta partecipazione, come si evince dal bilancio al 31/12/81 nonchè dalle notizie contabili più aggiornate, è del tutto dipendente dall'ammontare del netto patrimoniale della Holding medesima, a sua volta condizionato dal valore delle partecipazioni nella Banca del Gottardo, nelle società americane del Gruppo e dai crediti verso queste. Per quanto attiene alla valutazione della partecipazione nella Banca del Gottardo (45%) non si hanno informazioni attendibili. In mancanza di una valutazione analitica (che, ragionevolmente, dovrebbe condurre a indicazioni di un maggior valore unitario soprattutto se, aggiungendosi alla partecipazione sopraindicata anche il 6% del capitale - attualmente detenuto da Manic e Belrosa e in garanzia a varie banche - la Holding lussemburghese risultasse detentrica della maggioranza assoluta del capitale) unico punto di riferimento sono le quotazioni di borsa, oscillate nel 1982 tra 500 e 560 Frs (attualmente esse sono intorno ai minimi). In base a tali quotazioni il capitale della Banca del Gottardo potrebbe essere valutato tra 110 e 150 mld. di lire e il 45% di esso tra i 50 e i 70 mld.

Dal momento della cessazione del funding da parte del Banco Ambrosiano l'abbandono della partecipazione nella Holding è diventato evidente; a sua volta tale abbandono è stato deciso per la valutazione dell'eccessiva onerosità del sostegno.

Il mantenimento di un qualsiasi valore attribuibile alla partecipazione implicherebbe da parte della Holding l'incasso dei suoi crediti verso le consociate e la conservazione del valore degli investimenti nelle sue partecipazioni.

La ridotta misura del netto patrimoniale della Holding e la mancanza (a parte l'esito dei finanziamenti concessi dalle controllate americane a società garantite dallo I.O.R.) di plusvalenze significative nei cespiti vuoi della Holding vuoi delle controllate (salvo il caso del

.../.



3/158

Gottardo), evidenza che anche perdite parziali nei crediti verso le controllate e/o nel valore delle partecipazioni conducono a rilevare la perdita del capitale della Holding. Praticamente, perdite per 200-300 milioni di dollari nelle partecipazioni e/o nei crediti azzerano l'intero capitale della Holding, malgrado le plusvalenze nel Gottardo.

Data la ridotta entità dell'evento necessario e le incertezze sull'intervento dello I.O.R., la conseguenza della perdita totale del capitale della Holding (e, quindi, della partecipazione del Banco Ambrosiano nella stessa) appare pressochè certa.

Ne consegue l'esigenza di uno stanziamento a un "Fondo rischi su partecipazioni estere" per f.94,4 mld., con contropartita tra i componenti negativi straordinari del reddito 1982.

#### 4 .1.6. Le azioni proprie in portafoglio.

Esse assommano a n.1691423 per un costo complessivo di f. 70.403.322.132 (che al netto di rettifiche contabili si riduce a f. 69.845.947.773).

Allo stato degli atti, se si lascia immutato il "Fondo acquisto azioni proprie" tra il netto patrimoniale, si stima sia necessario assumere il predetto valore di f.69,8 mld. come perdita. Di fronte a tale evento, si indica l'esigenza di uno stanziamento a un "Fondo rischi su azioni proprie" per f. 69,8 mld., con contropartita tra i componenti negativi straordinari del reddito 1982.

A controprova della conclusione raggiunta si considerino la Situazione Patrimoniale e il Conto Economico al 17/6/82, ricostruiti partendo dall'edizione sub 2) e integrando la medesima con gli accantonamenti per minusvalenze discussi in queste pagine.

.../.

3/159

- 23 -

TAV.3

BILANCIO STRAORDINARIO AL 17.6.82  
(miliardi di lire)

Situazione Patrimoniale

	<u>2<sup>a</sup> edizione</u>	<u>3<sup>a</sup> edizione</u>
<u>Attivo</u>		
Attivo netto	6.520,0 =====	6.520,0 =====
<u>Passivo</u>		
Mezzi di terzi	6.110,8	6.110,8
Accantonamenti per rischi	=	916,2
Mezzi propri	409,2	(507,0)
	<hr/>	<hr/>
	6.520,0 =====	6.520,0 =====

Conto Economico

- Acc.to a fondo rischi sull'estero	=	(690)
- Acc.to a fondo penalità per infrazioni valutarie	=	( 50)
- Acc.to a fondo rischi su valori immateriali	=	( 12)
- Acc.to a fondo rischi su part. estere	=	( 94,4)
- Acc.to a fondo rischi su azioni proprie	=	( 69,8)
	<hr/>	<hr/>
Totale accantonamenti	=	(916,2)
	<hr/>	<hr/>
Reddito (Perdita) netta	7,9 =====	(908,3) =====
		.../.

- 24 -

3/160

Dall'elaborazione della Tav. 3 si evince quale sarebbe la situazione patrimoniale e il Conto Economico che farebbero scattare il disposto dell'art. 2447 Cod. Civ. (ove applicabile, come si ritiene, anche al caso di specie). Si ha, cioè, il

TAV. 4BILANCIO STRAORDINARIO AL 17/6/1982 ED. SUB. 3 a)

(importi in miliardi)

Attivo

Attivo netto	6.520,0
	=====

Passivo

Mezzi di terzi	6.110,8
Accantonamenti per rischi	=
Mezzi propri	409,2
	-----
	6.520,0
	=====

Conto Economico

- Acc.to a fondo rischi sull'estero	(183 )
- Acc.to a fondo penalità per infrazioni valutarie	( 50 )
- Acc.to a fondo rischi su valori immateriali	( 12 )
- Acc.to a fondo rischi su partecipazioni estere	( 94,4)
- Acc.to a fondo rischi su azioni proprie	( 69,8)
	-----
- Perdita periodo 1/1 - 17/6/1982	(409,2)
	=====

La Tav. 4 segnala dunque che, fermo il resto, basta stimare una perdita sui crediti verso l'estero per f. 183 mld. (in luogo di quella per f. 690 mld. valutata come variabile indipendente) per azzerare il neto patrimoniale contabile del Banco Ambrosiano e portare la società nella fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ.

.../.

- 25 -

3/161

## 4.2 Le plusvalenze

### 4.2.1. Immobili

Il valore di carico contabile, al netto degli ammortamenti, relativo agli immobili ammontava, al 17/6/1982, a Lit. 75,4 mld.

Nell'allegato C-13 delle consegne effettuate dagli ex amministratori ai commissari veniva riportata, oltre a questa cifra, anche l'indicazione di un valore venale di mercato di Lit. 239,0 mld. determinato sulla base di recenti perizie di esperti. Dal confronto tra i due valori emerge una differenza - con significato di plusvalenza potenziale - di Lit. 163,6 mld.

In sede di redazione del presente documento sono state esaminate le perizie di cui sopra.

La prima, redatta dagli Ingg. Trolli e Casale, datata 16 ottobre 1981 e asseverata in Pretura in data 21 novembre 1981, riguarda il complesso immobiliare di Via Filodrammatici N.3, 5/7 e di P.ta Bossi 1 (proprietà ex Dalmine). Il criterio di valutazione adottato è quello cosiddetto "per confronto" con immobili simili.

I periti hanno rinunciato all'adozione del criterio "sito e cementi" e a quello di valutazione in base al reddito, assumendo il criterio per "confronto" dato che hanno ritenuto che negli ultimi tempi vi sia stato un incremento dei prezzi di vendita superiore a quello che risulta essere stato l'aumento dei costi di costruzione e dei livelli medi degli affitti. Ciò comunque, a parere di chi scrive, conduce ad assumere un valore giudicato massimo nell'ambito del possibile ventaglio delle alternative.

La perizia conduce ad una stima di un intervallo di valori oscillanti tra 46,9 e 51,6 mld per cui la valutazione fatta dagli amministratori in 49,25 mld. si presenta come il valore medio delle stime.

A parere di chi scrive, e con la riserva di cui sopra, l'indicazione di valore di 49,25 mld. appare accettabile.

Per i residui stabili di proprietà del Banco Ambrosiano gli ex amministratori hanno indicato una stima "realistica" di

.../.

- 26 -

3/102

valore per 189,75 mld. Tale stima si basa su un complesso lavoro di ricognizione e di valutazione del patrimonio immobiliare svolto dallo Studio Ingegneria Ceretti con riferimento al 31 dicembre 1981 e i cui elaborati conclusivi sono stati consegnati al Banco nel febbraio 1982.

In una lettera-relazione del 15 febbraio 1982 l'Ing. Ceretti indica i criteri di valutazione che sono stati applicati alle singole partite immobiliari in relazione alla loro destinazione attuale e potenziale. Apprezzabile appare la distinzione fatta per tener conto del diverso grado di interesse che gli immobili, sparsi in aree diverse del paese, possono avere per l'utente. L'Ing. Ceretti conclude con tre valutazioni da lui definite rispettivamente:

- stima prudentiale per	Lit. 173,00 mld.
- stima realistica per	" 189,95 "
- stima ottimistica per	" 199,06 "

La relazione termina con il consiglio di attenersi a criteri di saggia prudenza "considerati alcuni segni di stanchezza o di arresto del mercato immobiliare in generale".

Un esame per campione delle valutazioni relative a singoli immobili conferma l'impressione di attendibilità dell'indagine dell'Ing. Ceretti. Si ritiene, pertanto, di poter accettare la stima del valore di 189,95 mld. e comunque di far rilevare la portata del "consiglio" dell'Ing. Ceretti che condurrebbe a far preferire la stima prudentiale.

3/163

Tenuto conto di quanto sopra si conferma la validità delle valutazioni effettuate dagli esperti e quindi l'esistenza di una plusvalenza potenziale del valore degli immobili dell'ordine di 160-165 mld. Ai fini di redazione della situazione del 17/6/82 si è accettata la stima della plusvalenza effettuata dagli amministratori in Lit. 163,6 mld.

.../.

3/784

#### 4.2.2 Le Partecipazioni

##### 4.2.2.1 La Centrale

Nelle consegne effettuate dagli ex amministratori ai commissari è allegata (sub C 8) una valutazione del capitale economico de "La Centrale" e delle società controllate. Tale valutazione prende le mosse dalla vecchia perizia del Prof. Guatri e, secondo i compilatori, tiene conto dell'aggiornamento operato dagli uffici in base a criteri che si assumono essere quelli che il Prof. Guatri ha utilizzato per l'aggiornamento al 31.12.1981.

Da tale documento il capitale netto de La Centrale al 31.12.1981, rettificato per l'ipotesi di perdita dell'intero valore della partecipazione Rizzoli, è indicato in Lit. 482,9 mld. Nello stesso documento si indica in Lit. 633,3 mld. il netto patrimoniale de La Centrale se venisse mantenuto il valore della partecipazione Rizzoli : i sottoscritti non prendono in considerazione questa seconda valutazione perchè giudicata non aderente alla reale situazione della Rizzoli stessa.

Sempre nel documento in questione si calcola poi una media ponderata del valore del netto patrimoniale con quello derivato dalla capitalizzazione di borsa nel corso del primo semestre 1982 e si perviene, infine, a determinare il valore dell'azione ordinaria in Lit. 4.000 e di quella di risparmio in Lit. 2.350.

Poichè il Banco Ambrosiano detiene 49.934.958 azioni ordinarie de La Centrale il valore complessivo ad esse attribuito risulta di Lit. 199,7 mld. che al netto del prezzo di carico di 85,3 mld, comporterebbe una plusvalenza di Lit. 114,4 mld.

In data 19 luglio 1982 il Prof. Guatri ha prodotto l'aggiornamento della sua precedente perizia avuto riguardo alla situazione dei conti de La Centrale al 17.6.1982 e tenuto conto delle seguenti convenzioni :

- a) il valore degli immobili di proprietà delle partecipate è stato mantenuto ai livelli accolti nella precedente perizia che risale ormai ad un anno e mezzo fa ;
- b) il valore delle azioni del Banco Ambrosiano nel portafoglio di aziende controllate da La Centrale è stato azzerato ;
- c) il valore della partecipazione nella Editoriale Rizzoli è stato indicato in 80 mld.

.../.

3/765

Il risultato dell'aggiornamento della perizia Guatri è stato quello di indicare in Lit. 3.500 il valore dell'azione ordinaria e in Lit. 2.050 quello dell'azione di risparmio.

Poichè il Banco Ambrosiano detiene N. 49.934.958 azioni La Centrale, il valore complessivo ad esse attribuibile ammonterebbe a Lit. 175,0 mld. che, deduzione fatta del prezzo di carico di Lit. 85,3 mld, comporterebbe una plusvalenza potenziale di 89 mld.

Ove si tenesse conto degli aggiornamenti di valutazione degli immobili accertati dagli uffici interni della Toro, della Banca Cattolica del Veneto e del Credito Varesino in sostanziale parallelismo con quanto stimato dagli uffici interni del Banco Ambrosiano, la valutazione dell'azione ordinaria della Centrale in base alla perizia Guatri si approssimerebbe assai a Lit. 4.000.

La bozza di bilancio al 30 giugno 1982 de La Centrale, ancora da sottoporre all'esame degli amministratori, porta ad un netto patrimoniale di 198,1 mld ed un saldo passivo contabile di esercizio di 25,9 mld.

Tale saldo negativo potrebbe salire a 35,2 mld. ove si addivenisse alla decisione di svalutare la posizione Pantanella.

Consegue da quanto sopra che una prima indicazione del netto patrimoniale contabile al 30/6/82 potrebbe oscillare tra 172,2 mld. e 162,9 mld.

Assumendo il netto patrimoniale contabile pari a 170 mld. e tenuto conto che esistono 131,9 milioni di azioni La Centrale (tra ordinarie e di risparmio) ne risulta un valore medio di poco meno di Lit. 1.300.

Applicando lo stesso criterio usato dal Prof. Guatri, giudicato valido, per stabilire una relazione tra il valor medio dell'azione La Centrale e quello rispettivamente attribuibile all'azione ordinaria e a quella di risparmio, si hanno i seguenti valori unitari:

azione ordinaria	circa	Lit.	1.400
azione di risparmio	"	"	800

Va peraltro tenuto conto dei seguenti fatti :

- 1) nella bozza di bilancio de La Centrale la partecipazione nella Rizzoli è mantenuta al suo valore di libro di 177 mld.;
- 2) nella medesima bozza non sono peraltro accolti i valori di plusvalenze patrimoniali riguardanti le proprietà immobiliari delle società controllate al di là di quanto limitatamente incluso nei

.../.



- 29 -

3/986

prezzi di carico delle partecipazioni nelle medesime.

Nell'insieme si ritiene che i valori unitari delle azioni derivati dal bilancio al 30.6.82 appaiono come un limite inferiore di valutazione.

Un ulteriore elemento da valutare è la situazione finanziaria della società quale emerge dallo stato patrimoniale e che comporta, stante la presenza di circa 300 mld. di debiti a breve, un assai elevato onere di interessi passivi.

Sulla base dei dati di cui sopra i sottoscritti, pur consci dell'incertezza connessa con questo tipo di valutazioni, sono pervenuti alla stima sui seguenti fondamenti:

- a) si tratta di una partecipazione di maggioranza relativa; ove ad essa si dovesse aggiungere per accessione, a seguito dei più volte menzionati rapporti con le società dello I.O.R., le n.4,8 milioni di azioni date in garanzia dei prestiti da queste ottenuti, la partecipazione potrebbe raggiungere la maggioranza assoluta delle azioni ordinarie;
- b) base ragionevole di primo riferimento possono essere le valutazioni effettuate dagli uffici interni del Banco Ambrosiano e dal Prof. Guatri che pur con premesse in parte diverse indicano entrambe in circa Lit. 4.000 il valore dell'azione ordinaria;
- c) sul fondamento di quanto sopra una indicazione delle plusvalenze della partecipazione del Banco Ambrosiano nella Centrale potrebbe essere inizialmente determinata in Lit. 114,4 mld;
- d) tale plusvalenza sembra dover essere ridotta, peraltro, per tener conto del rischio di inesigibilità sui crediti verso le banche estere del gruppo Ambrosiano detenuti da Toro, Cattolica del Veneto e Credito Varesino.

I predetti crediti sono i seguenti (cfr. allti C 7,8,9):

- Credito Varesino	Lit. 70,2 mld.
- Toro	" 20,1 mld.
- Cattolica del Veneto	" 49,9 mld.

---

Lit. 140,2 mld.

Applicando a tali crediti la medesima percentuale di possibile recupero del 30% - che si è applicata nelle pagine precedenti ai crediti verso banche consociate estere del Banco Ambrosiano S.p.A. - e tenuto conto delle percentuali di partecipazione del

.../.

3/107

- 30 -

la Centrale nelle tre società indicate (Credito Varesino: 39,34%; Toro 39,40%; Cattolica: 36,26%) le plusvalenze sulla partecipazione Centrale vanno ridotte di circa 40 mld. e assommerebbero di conseguenza a circa Lit. 75 mld.

#### 4.2.2.2. Interbanca

La rilevante posizione di minoranza detenuta dal Banco (27,19%), pari soltanto a quella detenuta dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura e superiore a quella dell'Ameritalia e tenuto conto che le 3 predette partecipazioni assommano all'84% delle azioni ordinarie, è senza dubbio da considerare particolarmente appetibile.

La valutazione analitica compiuta a cura dei servizi interni del Banco in occasione delle consegne degli ex Amministratori ai Commissari conduce a stimare il valore di ciascuna azione ordinaria in Lit. 50.600 senza tener conto della dimensione della partecipazione di cui si tratta.

In relazione a ciò si ritiene che detta valutazione possa essere accolta come attendibile. Da essa consegue una plusvalenza potenziale di complessivi 47,9 mld.

#### 4.2.3. La situazione patrimoniale complessiva

Nella precedente Tavola 3 sono stati riassunti i dati del bilancio straordinario al 17/6/82 nella edizione sub 3) tenendo conto delle minusvalenze, ma non ancora delle plusvalenze potenziali. La Tavola 5 che segue assolve questo compito.

A parere di chi scrive il bilancio straordinario da essa rappresentato può essere preso a base di una eventuale valutazione di cessione, allo stato attuale delle conoscenze e astrazione fatta per la considerazione dell'avviamento che, come più volte ripetuto, non è stato oggetto di determinazione in questa analisi.

.../.

- 31 -

3/168

TAV. 5BILANCIO STRAORDINARIO AL 17/6/1982 COMPRENSIVO ANCHE DELLE PLUSVALENZE POTENZIALI

( miliardi di lire )

Attivo

Attivo netto (come da Tavola 3)		6.520,0
Plusvalenze immobiliari		163,6
Plusvalenze sulle partecipazioni		
- La Centrale	75,0	
- Interbanca	<u>47,9</u>	122,9
		<u>6.806,5</u>
		=====

Passivo

Mezzi di terzi (come da Tavola 3)		6.110,8
Accantonamenti per rischi		916,2
Mezzi propri		<u>(220,5)</u>
		<u>6.806,5</u>
		=====

.../.

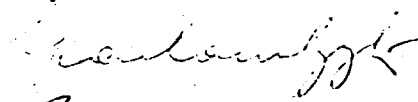
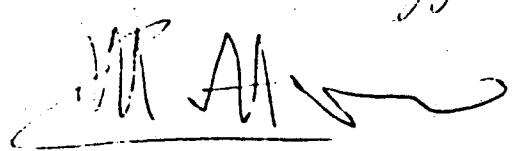
3/169

5. LE CONCLUSIONI

Esse possono essere riassunte come segue:

- 1) in base alle ragionevoli stime di cui alla Tav. 4 il capitale del Banco Ambrosiano appare totalmente perduto;
- 2) in base alla Tav. 3 lo sbilancio patrimoniale complessivo, determinato senza tener conto (come da principi contabili generali) delle plusvalenze potenziali, è stimato in 507 mld.;
- 3) in base ai dati della Tav. 5, nella quale si tiene conto anche delle plusvalenze potenziali, lo sbilancio patrimoniale è valutato in 220,5 mld.;
- 4) in nessuna delle valutazioni precedenti si tiene conto di un possibile valore di avviamento;
- 5) le ipotesi di perdite a fondamento della determinazione delle minusvalenze sui crediti verso l'estero che hanno concorso alle valutazioni di cui sopra debbono ragionevolmente ritenersi minimali. Nella deprecata ipotesi che il rapporto gruppo Banco Ambrosiano - I.O.R. dovesse dimostrarsi come avente natura fiduciaria non verrebbe meno la sostanziale validità delle garanzie contenute nelle cosiddette lettere di patronage e le conseguenti obbligazioni ricadrebbero non già sul fiduciario bensì sul fiduciante, sulla base delle speculari istruzioni contenute nelle lettere a firma Calvi.

Milano, 29 luglio 1982

  
  
Francesco Ferrini

3/17

*Dott. Antonio Bestuni**Salita S. Nicola da Tolentino, 1-b  
00187 Roma ☎ (06) 47.40.454*

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA CAPACITA' DI REDDITO DEL  
BANCO AMBROSIANO S.p.A.  
AL CESSARE DELL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

E' stato chiesto allo scrivente di effettuare, con l'urgenza del caso, una analisi strutturale e funzionale del Banco Ambrosiano al fine di proporre considerazioni in merito alla capacità di reddito del Banco stesso, in vista delle decisioni che dovranno essere prese dalle competenti Autorità sul futuro assetto dell'Azienda.

Nel tempo avuto a disposizione ho acquisito il materiale di contabilità generale, di contabilità analitica, statistico e descrittivo che mi è stato fornito e illustrato dai responsabili dei vari Servizi.

Le risultanze di seguito esposte si basano quindi tutte ed esclusivamente sui dati interni del Banco.

Data la finalità del quesito posto e lo stato appena iniziale di accertamento della reale situazione patrimoniale da parte dei Sigg. Commissari Straordinari ho ritenuto di porre ipotesi di lavoro tali da rendere indipendenti le risultanze economiche previsionali sia da eventuali ammanchi patrimoniali che dalla misura in cui verrà ricostituito il patrimonio: quindi se un deficit patrimoniale vi è, questo è ipotizzato interamente coperto qualunque ne sia l'ammontare, avuta considerazione anche ai conti impegni e rischi e costituendo altresì idonei fondi rischi, mentre il netto patrimoniale ipotizzato è nullo; l'eventuale risultato economico dovuto alla misura della ricostituzione del patrimonio sarà facilmente determinato in proporzione al patrimonio stesso.

Ogni considerazione in merito a grandezze economiche richiede evidentemente un esame delle sottostanti grandezze patrimoniali oltre a considerazioni sull'organizzazione e funzionalità di specifici settori aziendali.

In particolare tale esame, oltre a quanto detto più oltre a commento delle singole grandezze economiche, andrebbe effettuato in modo analitico per il portafoglio italia (riportato al 17.6.82 per f. 362,2 mld comprensivo dello scontato, del s.b.f. e del ricevuto da banche per l'incasso), gli effetti per l'incasso (riportati alla stessa data per f. 105,4 mld di cui 99 di estero), gli effetti riscontati (alla stessa data f. 36,2 mld nei conti impegni e rischi) e i cedenti effetti per l'incasso sommati f. 174,2 mld sempre alla medesima data.

Le pagine che seguono presentano uno schema di conto economico previsionale del Banco, considerata terminata l'amministrazione straordinaria e nelle ipotesi di lavoro sopra prospettate.

2/174

- 2 -

## SPESE E PERDITE

Interessi a clientela

La massa fiduciaria veniva riportata alla data del 17.6.82 per f. 2.828,9 mld e nel bilancio al 31.12.81 per f. 3.690,7 mld.; in realtà il primo dato va rettificato sottraendo f. 134,3 mld di accrediti su conti indisponibili oltre a 2 mld di altre partite non propriamente appostate; similmente al dato al 31.12.81 vanno sottratte f. 215,3 di accrediti su conti indisponibili e f. 46,0 mld di altre partite; si ritiene comunque opportuno un attento vaglio dei depositi al fine di verificare l'eventuale esistenza di depositi aventi ca ratteristiche anomale.

Tenuto conto che la raccolta media del Banco durante lo scorso esercizio 1981 si è aggirata intorno ai 2.500 mld, (All.A) che al 15,7 la raccolta risulta composta come da All.B, costando mediamente il 14,57% si ipotizza per una raccolta media di f. 2.000 mld. al 14,57% un costo in ragione d'anno di f. 290 mld. e per una raccolta media di f. 2.500 mld., ad un costo medio necessariamente superiore che si può prevedere nel 15%, un costo di f. 375 mld.

Nell'All.C viene fornito un prospetto di concentrazione della raccolta per classi di importi e in All.D per tassi corrisposti.

Interessi a istituzioni creditizie (in lire)

Per le ipotesi di lavoro poste e al fine di bilanciare i conti patrimoniali e finanziari si ritiene indicare, tenuto conto anche delle necessità di cassa, nel caso di f. 2.000 mld. di raccolta media un'esigenza minima di finanziamenti da banche di f. 800 mld. che al tasso medio del 20% generano un costo in ragione d'anno di f. 160 mld. e per l'ipotesi di una raccolta media di f. 2.500 mld. un ricorso al finanziamento da banche di f. 300 mld. con un costo di f. 60 mld.

3/172

- 3 -

Spese per il personale

Il Banco occupa attualmente 4186 unità (All.E )

L'incremento netto del personale è stato di:

n.	71	unità	nel	1982
n.	225	"	nel	1981
n.	232	"	nel	1980
n.	280	"	nel	1979
n.	234	"	nel	1978
n.	233	"	nel	1977

n.1.275 totale incremento negli ultimi 5 anni oltre al 1982.

A fronte di tale eccezionale aumento nell'organico non risulta tuttavia essere stata programmata una corrispondente attività e strutturazione dell'azienda.

La distribuzione per gradi del personale risulta dall'All.F ; può essere inoltre significativo indicare che esso è concentrato in n.421 unità, di cui n.104 Funzionari, nel settore estero e in n.366 unità, di cui n.51 Funzionari, nel settore titoli.

Il budget del Banco per il 1983 prevede un costo del personale, accantonamenti compresi, di f. 150 mld.

Pur tenuto conto della specializzazione dell'azienda nel settore estero e titoli, il rapporto massa fiduciaria/dipendenti appare assai sfavorevole, in particolare se comparato alle medie nazionali del settore.

3/173

- 4 -

Imposte e Tasse

In relazione ai consuntivi degli anni precedenti si ritiene di indicare in f.10 mld. l'onere per imposte indirette e tasse per un anno di attività svolto senza investimenti di carattere straordinario.

Non si considera alcun onere per imposte dirette.

Commissioni, provvigioni ed altri oneri

In relazione alla prevista diminuita attività del Banco esaminato il dettaglio dei costi della specie si ritiene di poter indicare in f. 4,0 l'onere relativo a fronte di f.4,9 della stessa voce nel bilancio al 31/12/1981.

Costi e spese diversi

Pur tenuto conto del diminuito livello di attività si ritiene che obiettivo massimo raggiungibile da una nuova amministrazione non possa andare oltre il mantenimento dei "costi diversi" allo stesso livello dell'esercizio 1981 nel quale è risultato pari a f.43,8 mld.



3/196

Ammortamenti

Si indica in f.5,5 mld. l'onere per ammortamenti posti pari all'esercizio 1981 sottratto l'ammortamento di attività immateriali.

Accantonamenti

Essendo l'accantonamento al fondo liquidazione personale contenuto nelle spese per il personale, per le ipotesi fatte e nel presupposto che gli impieghi restino stabili in quantità e qualità, non si ritiene di operare alcun accantonamento.

RENDITE E PROFITTIInteressi da clientela

Le statistiche interne (All. B) indicano in Lit. 1.800 mld. gli impieghi al 15/7/82. Ai fini del presente lavoro si suppone che tali impieghi rimangano stabili, anche in considerazione del fatto che un loro eventuale ridimensionamento potrebbe causarne un peggioramento qualitativo in percentuale .

Al tasso di impiego medio del 23,67% in ragione d'anno si ha un rendimento di Lit. 425 al quale si possono aggiungere Lit. 5 mld. per commissioni di massimo scoperto per un totale quindi di Lit. 430 mld. di ricavi.

Nell'All.C viene dato il prospetto di concentrazione degli impieghi e nell'All.D la composizione per classi di tassi.

3/175

Interessi da istituzioni creditizie (valuta)

Nel presupposto del mantenimento per quanto possibile di una attività in valuta del Banco di supporto all'attività commerciale in valuta, va prevista anche questa voce di ricavi; tuttavia dati gli scarti minimi che si ottengono normalmente nel settore e il prevedibilmente ridotto volume di attività, si ritiene di indicare in Lit. 1 mld. la componente positiva di reddito posta pari allo 0,25% di Lit. 400 milioni, lo spread fra la provvista e l'impiego.

Interessi da istituzioni creditizie (Banca d'Italia)

In ipotesi di Lit. 2.000 mld. di massa fiduciaria si ha un deposito, determinato dalle evidenze interne del Banco, di Lit. 200 mld. circa pari a un reddito di Lit. 11 mld.; in ipotesi di Lit. 2.500 mld. di raccolta si ha un deposito, essendo vi Lit. 500 mld. di incremento, di Lit. 300 mld. con un reddito di Lit. 16,5 mld. In tale determinazione non si è tenuto conto di provvedimenti occasionali e provvisori di svincolo.

Interessi da C.R. postale ed erario

A fronte nel credito di Lit. 81 mld. indicato nel bilancio al 31/12/1981 si ritiene di valutare in Lit. 5 mld. i proventi dovuti in massima parte agli interessi del 6% semestrale non composto riconosciuti dall'Erario.

### Interessi su certificati di deposito, premi dividendi utili

Tenuto conto dell'appostazione di f. 704,3 mld. di titoli a reddito fisso nella situazione patrimoniale al 17/6/82 e del rendimento calcolato dagli uffici si determina in f.113 mld. il reddito relativo.

Non si ritiene peraltro di considerare uno smobilizzo del portafoglio essendo esso in parte vincolato e in parte necessario ad alimentare le negoziazioni.

La valutazione dei titoli viene essere stata effettuata con "criteri fiscali" e non si ritiene che un saldo fra plusvalenze in ipotesi di estrazioni e minusvalenze possa contenere componenti reddituali, positivi o negativi significativi.

Non si è altresì presi in considerazione l'ipotesi di distribuzione di dividendi da parte di società controllate.

### Utili su negoziazione titoli

Assai difficile è fornire un dato provvisoriale su tale voce formatasi nel 1981 come dal prospetto di dettaglio che si allega sub. G ; l'allegato H dettaglia la formazione di tale risultato.

In assenza di ricavi straordinari quali quelli presenti nel risultato 1981, e con un volume di attività sostanzialmente mantenuto si può indicare in f.10 mld. un prevedibile risultato.

3/777

Utili su negoziazione cambi

In riferimento al risultato 1981 (All. G) e alla sua comparizione come risulta esplicitata nell'All. I, nell'ipotesi di una mantenuta attività, pur ridotta, nel settore si può sperabilmente indicare in f.5 mld. un possibile risultato in tale attività.

Commissioni provvisioni ed altri ricavi

In considerazione della diminuita massa fiduciaria, del previsto minor volume di lavoro in particolare delle operazioni in valuta, analizzata la struttura della voce in oggetto, si ritiene di poter stimare globalmente in f.35 mld. il ricavo relativo.

Proventi diversi

Similmente si ritiene di poter indicare l'importo relativo in f.5 mld.

RIEPILOGO  
=====(raccolta £.2.500 mld.)  
(Lire Miliardi)

<u>SPESA E PERDITE</u>		<u>RENDITE E PROFITTI</u>	
Interessi a clientela	L. 375,0	Interessi da clientela	L. 430,0
Interessi a istituzioni creditizie (in Lire)	L. 60,0	Interessi da istituzioni creditizie (valuta)	L. 1,0
Spese per il personale	L. 150,0	Interessi da istituzioni creditizie (Banca d'Italia)	L. 16,5
Imposte tasse	L. 10,0	Interessi da c.r. postali ed erario	L. 5,0
Commissioni, provvigioni ed altri oneri	L. 4,0	Interessi su certificati di deposito, premi, dividendi e utili	L. 113,0
Costi e spese diverse	L. 43,8	Utili su negoziazione titoli	L. 10,0
Ammortamenti	L. 5,5	Utili su negoziazione cambi	L. 5,0
Accantonamenti	-----	Commissioni, provvigioni ed altri ricavi	L. 35,0
		Proventi diversi	L. 5,0
<b>TOTALE</b>	<b>L. 648,3</b>	<b>TOTALE</b>	<b>L. 620,5</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>L. 27,8</b>

3/1/78

RIEPILOGO  
=====(raccolta f.2.000 mld.)  
(Lire Miliardi)

<u>SPESA E PERDITE</u>		<u>RENDITE E PROFITTI</u>	
Interessi a clientela	L. 290,0	Interessi da clientela	L. 430,0
Interessi a istituzioni creditizie (in Lire)	L. 160,0	Interessi da istituzioni creditizie (valuta)	L. 1,0
Spese per il personale	L. 150,0	Interessi da istituzioni creditizie (Banca d'Italia)	L. 11,0
Imposte tasse	L. 10,0	Interessi da c.r. postali ed erario	L. 5,0
Commissioni, provvigioni ed altri oneri	L. 4,0	Interessi su certificati di deposito, premi, dividendi e utili	L. 113,0
Costi e spese diverse	L. 43,8	Utili su negoziazione titoli	L. 10,0
Ammortamenti	L. 5,5	Utili su negoziazione cambi	L. 5,0
Accantonamenti	---	Commissioni, provvigioni ed altri ricavi	L. 35,0
		Proventi diversi	L. 5,0
<b>TOTALE</b>	<b>L. 663,3</b>	<b>TOTALE</b>	<b>L. 615,0</b>
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>L. 48,3</b>

3/179

3/180

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

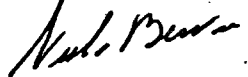
Le grandezze rappresentate nei prospetti che costituiscono lo schema di conto economico previsionale del Banco, pur costruite sulla base di evidenze di immediata disponibilità, non dovrebbero essere soggette a rilevanti scostamenti data la loro stretta correlazione alle evidenze quantitative e statistiche interne.

I pesanti risultati economici cui pervengono sia l'ipotesi di raccolta media di f.2.000 mld. sia quella di f.2.500 mld., sono con immediata evidenza da riferirsi al rapporto fra l'elevato costo totale del personale e la diminuita attività del Banco sia nella raccolta fiduciaria che nell'attività in valuta.

Certamente nuovi vertici aziendali e una ritrovata immagine di serietà operativa dovrebbero, oltre che ritonificare nel tempo l'attività dell'Azienda, provvedere ad una opportuna riconversione della forza lavoro attualmente disponibile in eccesso.

La misura del risultato economico previsto appare inoltre utile anche al fine della determinazione dell'ammontare minimo di nuovo patrimonio da immettere nell'Azienda; tale ultimo dovrà essere infatti almeno sufficiente ad investire con i suoi frutti il segno del risultato stesso.

Dott. Antonio Bertani



Milano, 30 luglio 1982

ALL.TO A)

Contabilità Analitica

3/1981

## IMPIEGHI E RACCOLTA CLIENTELA

RILEVAZIONE DEL MESE DI Dicembre 1981

(saldi liquidi medi espressi :

COMPONENTI	IMPIEGHI			RACCOLTA	
	Tasso nominale	Tasso capitalizzato	SALDO LIQUIDO MEDIO	Tasso	SALDO LIQUIDO MEDIO
<b>DEPOSITI</b>					
. Depositi liberi				14,735	924.158
. Depositi vincolati				12,355	42.633
				<b>14,630</b>	<b>966.791</b>
<b>CONTI CORRENTI</b>					
. C/Correnti di corrispondenza	22,306	24,242	1.676.129	14,558	1.502.859
. C/C/C anticipi imp./exp.	21,320	23,086	62.436		
. C/C/C altri	23,899	26,127	33.114		
. Mutui col personale	10,000	10,000	742		
. Conti consolidamento	8,798	8,798	21.700		
	<b>22,133</b>	<b>24,044</b>	<b>1.794.121</b>	<b>14,558</b>	<b>1.502.859</b>
<b>PORTAFOGLIO SCONTO</b>	23,324	25,444	59.429		
<b>RIPORTI</b>	21,380	23,490	9.844		
<b>ACCETTAZIONI</b>	22,687	24,691	2.839		
	<b>23,034</b>	<b>25,148</b>	<b>72.112</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>22,167</b>	<b>24,087</b>	<b>1.866.233</b>	<b>14,586</b>	<b>2.469.650</b>
<b>MESE PRECEDENTE</b>	22,243	24,175	1.852.417	14,364	2.495.651
<b>DICEMBRE 1980</b>	20,676	22,337	1.635.266	12,555	2.635.786



ALL.TO B)

Contabilità Analitica

3/182

## RILEVAZIONE PUNTUALE DEL 15 LUGLIO 1982

## IMPIEGHI E RACCOLTA CLIENTELA

COMPONENTI	IMPIEGHI				RACCOLTA		
	Tasso nominale	Variazione tasso nom. risp. al 30.6.82	Tasso capitalizz.	SALDO LIQUIDO	Tasso	Variazione tasso rispetto al 30.6.82	SALDO LIQUIDO
<b>DEPOSITI</b>							
. Depositi liberi					14,573		770.37
. Depositi vincolati					12,215		29.78
					14,486	-0,124	800.16
<b>CONTI CORRENTI</b>							
. C/Cont. di corrispondenza	21,975		23,853	1.646.756	14,580		1.274.22
. C/C/C anticipi imp./esp.	21,417		23,199	63.649			
. C/C/C altri	24,000		26,248	13			
. Mutui col personale	10,000		10,000	1.129			
. Conti consolidamento	8,798		8,798	21.700			
	21,782	0,122	23,631	1.733.247	14,580	-0,185	1.274.22
<b>PORTAFOGLIO SCONTO (1)</b>	23,067		25,140	51.008			
<b>RIPORTI (1)</b>	21,014		23,051	11.867			
<b>ACCETTAZIONI</b>	=		=	=			
	22,680	=	24,746	62.875			
<b>TOTALE</b>	21,813	0,118	23,670	1.796.122	14,544	-0,165	2.074.38

(1) situazione al 30.6.82

*Espr. 1/6*

SCALIONI 501 LIO MEDI 500 TIPOLOGO MEDIO AL PERCENTUALE DI COMPOSIZIONE AL

30/06/1982 30/06/1982 30/06/1981 30/06/1981

5	10	20	50	100	500	1.000	3.000	9.000	OLTRE	TOTALE
10.932,30	191.177,05	46.990,62	114.394,23	135.366,89	366.707,68	258.033,33	159.207,15	551.040,02	852.532,30	2.385.436,83
0,006	1,932	2,026	6,179	7,306	19,774	20,660	13,924	29,173	100,000	100,000
0,015	1,914	2,376	6,391	7,363	20,629	20,660	13,924	29,173	100,000	100,000

INDICE DI CONCENTRAZIONE

30/06/1982 30/06/1981

5	10	20	50	100	500	1.000	3.000	9.000	OLTRE	TOTALE
227.679,89	376.217,20	570.394,22	344.053,65	304.616,91	95.716,14	96.944,98	31.933,73	34.366,14	2.385.436,83	2.385.436,83
9,754	15,603	23,911	14,423	13,639	2,734	4,064	1,339	1,441	100,000	100,000
9,600	14,776	23,636	15,049	17,791	3,718	3,872	1,619	1,869	100,000	100,000

INDICE DI CONCENTRAZIONE

30/06/1982 30/06/1981

5	10	20	50	100	500	1.000	3.000	9.000	OLTRE	TOTALE
227.679,89	376.217,20	570.394,22	344.053,65	304.616,91	95.716,14	96.944,98	31.933,73	34.366,14	2.385.436,83	2.385.436,83
9,754	15,603	23,911	14,423	13,639	2,734	4,064	1,339	1,441	100,000	100,000
9,600	14,776	23,636	15,049	17,791	3,718	3,872	1,619	1,869	100,000	100,000



ALL.TO E)

3/185

PERSONALE

Note: Scala Mobile:

1977 = 24 punti

1978 = 20 punti

1979 = 28 punti

1980 = 38 punti

1981 = 44 punti

DATI STATISTICI

- PERSONALE IN FORZA AL 31/12/1981	n. 4.115
- PERSONALE IN FORZA AL 31/12/1980	n. 3.890

incremento rispetto al 1980 di  
n. 225 dipendenti + 5,78%

assunti	n. 310 +
dimessi	n. 85 -
incremento	n. 225

Incremento complessivo del personale  
(compresi Banca Mobiliare Piemontese  
e Banco d'Imperia nell'ultimo quinquen-  
nio) 31/12/1976 n. 2.911  
31/12/1981 n. 4.115

+ 1.204 dipendenti pari al 4

ANZIANITA' MEDIA DI SERVIZIO	12 anni
ETA' MEDIA MEDIA DEL PERSONALE	36 anni

Al 30.6.82 il personale è di 4.186 unità

ALL.TO F)

3/186



SERVIZIO CENTRALE DEL PERSONALE

PROSPETTO DEL PERSONALE AL 30 giugno 1982

	PARZIALI MESE		TOTALI MESE		VARIAZIONI		NOTE
	PREC.	ATTUALE	PREC.	ATTUALE	+	-	
DIRIGENTI	DIRIGENTI GENERALI	3	3				
	DIRIGENTI CENTRALI	33	33				
	DIRIGENTI	20	20				
			56	56			
FUNZIONARI	DIRETTORI SEDE	31	30				1
	CONDIRETTORI SEDE	66	66				di cui 1 donna
	VICE DIRETTORI SEDE	125	125				di cui 3 donne
	PROCURATORI SEDE	258	258				di cui 10 donne
	ISPETTORI	7	7				
	DIRETTORI SUCCURSALI	19	19				
	CONDIRETTORI SUCCURSALI	20	20				
	VICE DIRETTOR. SUCCURSALI	31	31				di cui 1 donna
	PROCURATORI SUCCURSALI	106	106				di cui 1 donna
	DIRETTORI AGENZIE						
	VICE DIRETTORI AGENZIE	2	2				
	PROCURATORI AGENZIE	45	44				1
				710	708		
MPIEGATI	CAPU OFFICIO	566	565				1
	VICE CAPU OFFICIO	443	445			2	
	CAPU REPARTO	426	423				3
	1° CATEGORIA	874	885			11	
2° CATEGORIA	140	139				1	
MPIEGATE	CAPU OFFICIO	69	69				
	VICE CAPU OFFICIO	102	106			4	
	CAPU REPARTO	136	132				4
	1° CATEGORIA	214	215			1	
	2° CATEGORIA	35	36			1	
			3005	3015			
COMPENSI	CAPU COMPENSI	42	43			1	
	COMPENSI	253	253				
			295	296			
PERSONALE AUSILIARIO	AUTISTI - OPERAI	8	8				
	OPERAI SPEC.	23	23				
	GUARDIE NOTTURNE	18	18				
	UOMINI DI PATICA	58	59			1	di cui 4 donne
	DONNE PULIZIA						
			107	108			
MILITARI	3	3	3	3			
TOTALE	4176	4185	4176	4186	21	11	



ALL.TO H)

3/188

UTILI DA NEGOZIAZIONE DI TITOLI

L'utile di L. 75.246 milioni (esercizio 1980 L. 10.050 milioni) è stato determinato da:

- <u>Ricavo vendita diritti</u>		
. diritti La Centrale (vedi pag. 7)	50.156	
. diritti Interbanca (vedi pag. 8)	<u>2.773</u>	52.929
- <u>Titoli estratti</u> (vedi pag. 9)		6.659
- <u>Titoli azionari</u>		
. titoli italiani (vedi pag. 10)	6.564	
. titoli esteri	<u>10</u>	6.574
- <u>Titoli a reddito fisso</u>		
. titoli italiani (vedi pag. 11)	8.421	
. titoli esteri	<u>663</u>	9.084
		<hr/>
		75.246
		<hr/> <hr/>

ALL.TO 1)

3/109

ANALISI DEI "COSTI PER ACQUISTI DI DIVISE"

(Dati in miliardi di lire)

L'ammontare dei costi - la cui classificazione è stata effettuata sulla scorta delle segnalazioni all'U.I.C. - risulta costituito dalle seguenti operazioni:

	<u>1980</u>	<u>1981</u>	
- intermediazione per conto della clientela (banconote e divise)	2.500	3.298	+ 31,9%
- riporti di valuta contro valuta	372	464	+ 24,7%
- riporti di valuta contro lire	2.968	3.935	+ 32,5%
- arbitraggi divisa contro divisa	6.890	13.018	+ 88,9%
- compra-vendita a contante in proprio e rettifica valutazione rimanenze	991	1.064	+ 7,3%
<b>TOTALE</b>	<u>13.721</u>	<u>21.779</u>	<u>+ 58,7%</u>

Gli utili risultano così costituiti:

- a fronte intermediazione con clientela:	4,27
- a fronte operazioni di riporto contro valuta e contro lire (scarti attivi 26,799) (scarti passivi 24,645)	2,15
- a fronte di altre operazioni	1,78
	<u>8,20</u>



Mod. 6 D.r.  
553/190

BANCA D'ITALIA  
dc

Filiale di M I L A N O ( 135 )  
in chiaro in codice

ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
SERVIZIO NORMATIVA E INTERVENTI

VIGILANZA SOCIALE  
UFFICIO II  
N. 42419 (data) - 4/1/82



UFFICIO Gest. Straord. e Liquidazioni

Rifer. a nota n. del

3416 6857

OGGETTO: Banco Ambrosiano S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (3416),  
(da citare nella risposta) Milano.

Si trasmette, acclusa, copia di una lettera in data odierna dei Commissari Straordinari del Banco Ambrosiano, con allegata una nota inviata alla Centrale S.p.A. il 2 corrente.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE  
A. Nolo  
*[Signature]*

CH

*[Handwritten mark]*

*Allegati per l'ufficio*




**Banco Ambrosiano**
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELLA LEGGE BANCARIA  
S.P.A. FONDATA NEL 1896 SEDE IN MILANO VIA CLEMENCE TRIUNFALE MILANO 03177 COD. FISC. 01714490152 CAPITALE E SOGGETTO PERDUTO BELLEVILLE 343.400.000.000
**I COMMISSARI STRAORDINARI**
*3/198*

00071 - 7ACG82

Milano, 2 agosto 1982

Chiarissimo Signore  
Carlo OLGIATI  
Vice Presidente  
"LA CENTRALE" S.p.A.  
P.tta Bossi, 2 - MILANO

---

RACCOMANDATA A MANO

Chiarissimo Signore  
Renato GALLI  
Presidente del Collegio Sindacale  
"LA CENTRALE" S.p.A.  
P.tta Bossi, 2 - MILANO

---

e p.c. Chiarissimo Signore  
Prof. Guido ROSSI  
Presidente  
CONSOB  
Via Brisa, 3 - MILANO

---

Chiarissimo Signor  
Presidente del  
TRIBUNALE DI MILANO

---

Oggetto: Convocazione assemblea ordinaria

Questo Banco possessore di N. 49.934.958.= azioni de "La Centrale" S.p.A., trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 2367 del Codice Civile, domanda che sia convocata l'assemblea ordinaria ed indica come argomenti da trattare revoca e nomina degli amministratori (art.2383 C.C.).

Grati di un cortese urgente cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

BANCO AMBROSIANO  
I Commissari Straordinari

PROT 322 - 29 LUG 82

"La Centrale"

3/193

"La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A.  
20121 MILANO - Piazzetta M. Basso, 2 - Telef. 88451

Milano, 29 luglio 1982

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

AI COMMISSARI STRAORDINARI DEL  
BANCO AMBROSIANO

In mancanza di riscontro all'istanza del 21.7.1982 con la quale è stato chiesto l'aumento di fido per l'importo di Lit. 25/30 miliardi - che faceva seguito alla segnalazione in data 13.7.82 a proposito di tali esigenza (di cui all'allegato) - segnaliamo alla Vostra attenzione le prossime scadenze finanziarie alle quali "La Centrale" non potrà non far fronte per le gravi conseguenze che ne deriverebbero anche e soprattutto a carico del Banco Ambrosiano nella politica di salvaguardia del proprio patrimonio :

<u>Accettazioni bancarie in scadenza:</u>	3.8.1982	Lit/Miliardi	20
	6.8.1982	"	20
	17.8.1982	"	3
	20.8.1982	"	15
	27.8.1982	"	3
			<hr/>
in totale		Lit/Miliardi	61
Salvo rinnovi parziali		=====	

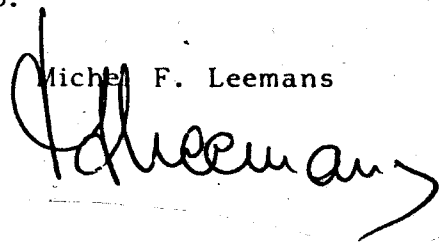
Di conseguenza Vi preghiamo di concedere con la massima urgenza in tempo utile il fido richiesto che permetterà anche di fronteggiare le successive scadenze e l'eventuale azione di richiesta di anticipi previsti di fondi (accettazioni bancarie).

Confermiamo che i fondi che verranno messi a disposizione saranno utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità indicate.

Attendiamo un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Michel F. Leemans



000305 - INS. 3

*On. Uff. Giovanni B. Arduino \**

3/194

Roma 23 agosto 1982

Egregio Dottor Scordino,

insieme al Dott. Carpinelli ho redatto l'appun-  
to che Le accludo inviato, su sua richiesta, al Sostituto  
Procuratore della Repubblica Dott. Dell'Osso.

Penso possa interessarle e Gliene invio copia.

Sempre a Sua disposizione Le porgo i miei più  
cordiali saluti.



Egregio Signor  
Dott. Felice Scordino  
Capo Servizio  
Normativa e Interventi della Vigilanza  
Banca d'Italia  
Via Nazionale, 187  
R O M A

00184 Roma - Via Modena, 5  
Tel. 06-46.55.43

*On. Uff. Giovanni B. Felino*

3/195

Roma 23 agosto 1982

Egregio Dottor Dell'Osso,

come da Sua richiesta Le rimetto accluso l'appunto su quanto è venuto a mia conoscenza circa i fatti "Ambrosiano".

Mi scuso se la vacanza di Ferragosto e la mia assenza da Milano hanno ritardato l'invio di tale appunto e sempre a Sua disposizione Le porgo i miei più cordiali saluti.

*scus  
G. Felino*

Dott. Pier Luigi Dell'Osso  
Sostituto Procuratore della Repubblica  
Palazzo di Giustizia  
M I L A N O

3/196

Dati e considerazioni relativi ai rapporti fra il Banco Ambrosiano S.p.A., le sue consociate estere, lo I.O.R. e le società estere che risultano da esso patrocinate, richiesti dal Sostituto Procuratore Dr. Pier Luigi Dell'Osso.

----- 6 -----

I dati di seguito esposti si riferiscono essenzialmente alla situazione al 17 giugno 1982. Da quella data non si sono verificate variazioni, salvo per gli interessi in corso di maturazione.

I dati e le considerazioni esposti derivano dall'esame della documentazione finora reperita e disponibile.

Data la complessità dei rapporti in esame e delle operazioni eseguite, essi devono considerarsi provvisori e suscettibili di integrazioni e modifiche che potranno emergere da una più approfondita indagine da effettuarsi presso le varie entità con un più esteso esame alla contabilità e documentazione relativa.

----- 0 -----

1) Al fine del necessario inquadramento dei rapporti fra le varie società del Gruppo Banco Ambrosiano interessanti il nostro esame, si ricorda che:

- a) Credito Varesino e Banca Cattolica del Veneto sono controllate dal Banco Ambrosiano S.p.A. indirettamente per il tramite della Centrale Finanziaria.
- b) Banco Ambrosiano Holding del Lussemburgo è controllato dal Banco Ambrosiano S.p.A. per il 69% circa; altro 24% dovrebbe appartenere alla United Trading Corporation di Panama,

3/197

2.

società patrocinata dallo I.O.R.

Il Consiglio della Holding negli anni dal 1975 all'82 era composto come da allegato 1.

Il 29.7 u.s. la Holding è stata posta in regime Gestion Controlée e sono stati nominati dal Tribunale del Lussemburgo 3 commissari nelle persone dei Sig. Schiltz, Delvaux e Welter.

Il Consiglio di Amministrazione della Holding si è dichiarato dimissionario e con Assemblea del 5.8 sono stati nominati altri 3 Amministratori nelle persone dei Sig. Putteman, Ravalico e Magnenat. In seguito, con ordinanza del Tribunale del Lussemburgo le funzioni del suddetto Consiglio sono state temporaneamente sospese ed è stato nominato un Amministratore Unico provvisorio nella persona del Sig. Putteman.

- c) Banco Ambrosiano Overseas di Nassau è posseduto dalla Holding per il 65,35%; altre 1335 azioni dovrebbe<sup>o</sup> appartenere alla già detta United Trading Corporation.

Costituito nel 1970 con la denominazione Cisalpine Bank Overseas Ltd. ha assunto l'attuale denominazione sociale nel 1980.

Dal 1975 all'82 il Consiglio era composto come da allegato 2.

Il 16.7 le autorità centrali delle Bahamas hanno sospeso la <sup>bancaria</sup> licenza. Successivamente il Banco è stato posto in liquidazione volontaria.

- d) Banco Ambrosiano Andino di Lima è posseduto dalla Holding del Lussemburgo salvo una piccola quota al nome dell'Overseas di Nassau e Ultrafin.

Costituito nel 1979 il suo Consiglio da allora all'82 è stato composto come da allegato 3.



3/194

3.

e) Ambrosiano Group Banco Commercial de Managua posseduto al 100% dalla Holding.

Costituito nel 1977 il suo Consiglio da allora all'82 è stato composto come da allegato 4.

f) Banca del Gottardo di Lugano, posseduta per il 45% dalla Holding; un ulteriore <sup>8,43%</sup> / circa dovrebbe essere posseduto da Manic del Lussemburgo e altre società patrocinate dallo I.O.R.

Nell'allegato 5 si elencano i vari Consigli succedutisi nel tempo.

g) Banco Ambrosiano Services del Lussemburgo posseduto al 100% dalla Holding.

Società costituita per svolgere servizi di amministrazione e fiduciari per conto di terzi.

2) Al 17 giugno 1982, le seguenti società del Gruppo Banco Ambrosiano risultano avere rapporti debitori-creditori con I.O.R. e società da esso patrocinate.

a) Ambrosiano S.p.A.

- crediti verso I.O.R. per pari a circa \$ 39 M.

- debiti verso I.O.R. per pari a circa \$ 14.5 M.

b) Credito Varesino

- crediti verso I.O.R. per pari a circa \$ 14 M.

c) Banca Cattolica del Veneto

- crediti verso I.O.R. per pari a circa \$ 12,5 M.

d) Banco Ambrosiano Holding  
S.A., Lussemburgo

- debiti verso I.O.R. per \$ 40 M.

3/199

4.

e) Banco Ambrosiano Overseas Ltd.  
Nassau

- crediti verso I.O.R. per \$ 90 M.
- debiti verso I.O.R. per \$ 69 M.

## f) Banco Ambrosiano Andino, Lima

- crediti verso I.O.R. per \$ 131 M.
- debiti verso I.O.R. per \$ 25 M.
- crediti verso società patrocinate da I.O.R. per \$ 944 M.
- e precisamente:
  - Manic S.A. Lussemburgo: \$ 157 M.
  - Astolfine Panama : \$ 481 M.
  - Belrosa Panama : \$ 88 M.
  - Bellatrix Panama : \$ 184 M.
  - Erin Panama : \$ 54 M.

A garanzia dell'indebitamento delle suddette società risultano depositate in pegno a favore del banco Andino i seguenti titoli:

- 5.318.587 azioni del Banco Ambrosiano S.p.A.;  
2.492.956 risulterebbero acquistati a suo tempo da Manic e 2.162.688 da Astolfine.
- 61.395 azioni della Banca del Gottardo; . 48.000  
(\*) risulterebbero di proprietà di Bellatrix.
- 4.817.894 azioni della Centrale S.p.A. che risultano intestate a due società estere di proprietà di United Trading Corporation

## g) Ambrosiano Group Banco Comercial S.A., Managua

- crediti verso società patrocinate da I.O.R. per \$ 128 M.
- e precisamente:
  - Laramie, Panama \$ 26 M.
  - WorldWide Trading Panama: \$ 56 M.
  - Zitropo Holding Lussemburgo: \$ 46 M.

a garanzia dell'indebitamento delle suddette società ri-

(\*) risulterebbero acquistate da Manic e 19.470 dal Belrosa

- 567.000 azioni della Editoriale Rizzoli : solo 189.000 ...

13

3/20

5.

sultano depositate in pegno a favore dell'Ambrosiano Group di Managua i seguenti titoli:

- 2.000.000 azioni della Vianini S.p.A. di proprietà di Laramie
- 520 azioni di TV Sorrisi e Canzoni, di proprietà di Worldwide Trading.

Complessivamente il Gruppo è creditore verso I.O.R. e società da esso patrocinate per \$ 1.210 M. e precisamente:

- verso I.O.R. è creditore per \$ 286,5 M. e debitore per \$ 148 M., con un saldo creditore di \$ 138 M.
- verso le società patrocinate da I.O.R. è creditore per \$ 1.072 M.

3) Per quanto attiene alle società debitrice si può osservare che:

a) Manic è una holding lussemburghese con un capitale di \$ 45 M.

Essa risulta proprietaria di diverse società tra le quali: Astolfine, Belrosa, Bellatrix, Erin, Worldwide Trading, Laramie (tutte panamensi con un capitale di \$ 10.000). La Manic e le dette sue affiliate sono nell'insieme debitrice di \$ 1.026 M.

A Manic doveva far capo anche la società Nordeurope Trading Company Establishment di Balzers (Liechtenstein). Tale società dovrebbe essere stata liquidata negli ultimi mesi del 1981. Essa all'ottobre dell'81 risultava debitrice dell'Andino di circa 378 M. di \$; il suo debito dovrebbe essere stato assunto dalla società Astolfine. Sempre del gruppo Manic fanno parte altre entità che non risultano aver rapporti di debito con le Banche del

18

3/10/81  
6.

gruppo e che figurano intestatarie di azioni.

Esse sono: Cascadilla, Lantana, Marbella, Orfeo, Estebina, tutte di Panama, figlie della società Astolfine e Sansinvest (Eschen), Finkurs (Eschen) Finprogram (Panama) Lafidele (Panama) dirette partecipazioni della Manic.

Manic e le sue affiliate, oltre ad essere intestatarie delle azioni costituite in pegno (vedi punto 2) risultano anche proprietarie di \$ 4.704.550 azioni Credito Varesino (Erin Panama) e n. 5.520.000 azioni Capitalfin Nassau (Belrosa, Panama).

- b) Zitropo, è una holding lussemburghese con un capitale di \$ 27.5 M.

Risulta intestataria di n. 172.228.776 azioni Pacchetti.

- c) fra le società patrocinate dallo I.O.R. rientra anche la United Trading Corporation, società di Panama con un capitale di 10.000 \$.

Risulta creditrice di Zitropo per \$ 36 M. e debitrice dello I.O.R. per \$ 226 M.

E' intestataria in proprio di n. 53.537 azioni del Banco Ambrosiano Holding e di n. 1335 azioni Banco Ambrosiano Overseas Nassau.

Attraverso le seguenti sue controllate: Sabaral (Triesen) Beverfin (Eschen) Teclefin (Eschen) Imparfin (Vaduz) Zwillfin (Balzers) Chatoser (Vaduz), risulta proprietaria di n. 2000 azioni Uff. Pubbl. Milano, n. 5.500.000 azioni Suprafin Milano, 4.817.894 azioni La Centrale.

- d) I.O.R. in data 1 settembre 1981 ha rilasciato due lettere di patronage l'una a favore di Andino (per le società Astolfine, Belrosa, Bellatrix, Erin, Manic, United Trading Corporation, Nordeurope) e l'altra a favore di

3/200

7.

Managua (per le società Worldwide e Laramie) nelle quali dichiara che esso controlla direttamente o indirettamente le suddette società e che è a conoscenza del loro indebitamento.

Con lettere del 26 ottobre 1981 sempre indirizzate ad Andino e Managua si impegna a non cedere le partecipazioni nelle suddette società senza il preventivo consenso di Andino e Managua.

4) L'analisi dei suddetti rapporti di credito, allo stato attuale, permette di indicare che:

- in origine (forse nel 1975/76, forse anche prima), i rapporti di finanziamento con I.O.R. e società patrocinate erano tenuti dal Banco Ambrosiano Overseas di Nassau (già Cisalpine Bank Overseas Ltd.).

Anche se non lo si è potuto accertare documentalmente è presumibile che il Banco del Gottardo di Lugano avesse una certa ingerenza in tali affari.

- nell'anno 77 entra in scena l'Ambrosiano Group Banco Commercial di Managua, che collabora con Nassau nei suddetti finanziamenti.

- nel 78/79 interviene un significativo mutamento nella struttura dei rapporti; si crea l'Andino che subentra, alleggerendo la posizione di Nassau, nei suddetti finanziamenti e si fa entrare la Holding, quale prenditore di provvista sull'euromercato.

E' l'epoca in cui la posizione si doveva aggirare sui 400/500 milioni di \$ di esposizione.

- Negli anni successivi 79 - 80 - 81 - 82 assistiamo ad un

...

3/102

8.

sempre maggior supporto della Holding, con un sempre suo crescente indebitamento nell'euromercato attraverso la assunzione di prestiti a medio termine (da 0 fino a 510 M.), ad un sempre crescente apporto di provvista da parte dell'Ambrosiano S.p.A. di Milano (da cifre modeste a 743 M. di \$, particolarmente negli anni 81/82), all'entrata più recente direttamente sull'euromercato addirittura dell'Andino (evidentemente si cercano tutte le strade per far provvista), ad un defilarsi graduale di Nassau (che alleggerisce di molto la sua posizione creditizia verso lo I.O.R.) all'entrata in attività dell'Ambrosiano Services di Lussemburgo (sostituendo la funzione del Gottardo), resasi indispensabile per amministrare la vicenda che diveniva sempre più voluminosa e complessa.

E' appunto nel settembre dell'81 dopo i fatti del giugno (processo Calvi) che vengono rilasciate le note lettere di patronage dello I.O.R. e le relative lettere di scarico del Presidente del Banco Ambrosiano Overseas di Nassau R. Calvi.

5) Considerando la posizione delle società patrocinate dallo I.O.R. viene da chiedersi come si è giunti ad una situazione debitoria di ben 1.200 milioni di \$. Al riguardo possono essere ricercate le seguenti causali:

a) le partecipazioni azionarie acquistate non sono solo quelle costituite in pegno a favore di Andino e Managua (vedi punto 1) a garanzia dell'indebitamento, ma anche altre e più precisamente:

n. 5.519.000 azioni Capitalfin di Nassau (acquistate da Belrosa), n. 4.704.550 azioni Credito Varesino (Eric-Panama),

...

3/10/64

9.

Banco Ambrosiano  
n. 53.537 Holding Lussemburgo n. 1335, / Overseas di  
Nassau, n. 20.000 Uff. Pubblicità Milano, n. 5.500.000  
Suprafin Milano (tutte acquistate da United Trading  
o sue affiliate), n. 172.228.778 azioni Pacchetti (acqui-  
state da Zitropo).

b) Anche con l'aggiunta delle azioni suddette esiste allo stadio attuale una notevole sproporzione fra il valore attuale delle partecipazioni in azioni e l'indebitamento corrispondente.

Ciò può essere dovuto:

- a. acquisti di pacchetti azionari a prezzi superiori a quelli di mercato;
- b. svalutazione nel tempo del valore intrinseco delle partecipazioni a seguito di perdite subite dalla società;
- c. rivalutazione del dollaro. E' bene al riguardo osservare che la rivalutazione del dollaro non ha dato luogo ad un incremento dell'indebitamento, ma a una progressiva riduzione del corrispondente valore delle partecipazioni, tutte detenute in società italiane ed espresse in lire;
- d. capitalizzazione di interessi. Le società debitrice non hanno mai pagato gli interessi che ad ogni scadenza sono stati capitalizzati. Il tasso normalmente applicato da Andino a Managua risulta assai elevato (in media intorno al 20% annuo) e negli ultimi anni anche 23-24%. Da ciò consegue che nell'arco di quattro-cinque anni il capitale finanziato originariamente si è raddoppiato.
- e. l'esistenza di impieghi per alcune centinaia di mi-

...

3/205

10.

lioni di dollari che sono stati utilizzati per altri fini (o forse per acquisto di altre azioni di cui non se ne ha traccia) e che solo un'indagine accurata dei bilanci annuali delle varie società presso le istituzioni dove erano domiciliate (Gottardo Lugano? altre banche del Lussemburgo? Ambrosiano Services) nonché dei movimenti di entrata ed uscita da desumere dai conti di deposito intrattenuti con Andino, Managua e Nassau potranno portare ad una migliore e completa conoscenza dell'utilizzo dei 1200 milioni di \$.

6) Ma ulteriori interrogativi ci si pongono se si considera che la posizione debitrice dello I.O.R. e patrocinate ammonta a 1210 M. di \$ di cui 51 M. dall'Italia (Ambrosiano S.p.A., Credito Varesino e Banca Cattolica del Veneto) e 1159 dalle affiliate Sud Americane (Andino, Managua e Nassau) mentre l'indebitamento verso l'estero (Banche dell'euromercato) utilizzato per far provvista alle Banche del gruppo ammonta a cifre ben superiori e cioè 1630 milioni di \$.

Si espone in dettaglio l'ammontare della raccolta dall'euromercato per ciascuna banca del Gruppo ed il relativo utilizzo.

- Ambrosiano S.p.A. Milano  
utilizzato:  
\$ 109 M. per Nassau  
\$ 82 M. per Managua  
\$ 320 M. per Andino  
\$ 212 M. a Banche terze  
\$ 16 M. per Holding

\$ 743.

...



3/26

	11.
- Holding Lussemburgo	\$ 510.
utilizzati:	
\$ 385 M. per Andino	
\$ 66 M. per Managua	
\$ 59 M. partecipazioni varie	
- Overseas Nassau	\$ 168.
utilizzati:	
\$ 20 M. per I.O.R.	
\$ 148 M. per Andino tramite holding	
esclusi i fondi raccolti da Banche estere per altri 170 M. di \$ utilizzati per impieghi normali la cui esigibilità si ritiene tranquilla)	
- Andino - Lima	\$ 110.
- Credito Varesino, Banca Catt. Veneto; Banca Gottardo	\$ 102.
	<hr/>
Totale	\$ 1.633.
	=====

- In sostanza le consociate del gruppo devono dare
  - \$ 743 M. all'Ambrosiano S.p.A.
  - \$ 788 M. alle Banche dell'Euromercato
  - \$ 102 M. ad altre consociate (Gottardo, C.V. e BCV)

\_\_\_\_\_

\$ 1633 M.

- Devono avere da I.O.R. e patrocinate
  - \$ 1.159 ( 51 M. S sono dovuti alle Banche in Italia)
- Esiste una differenza (è la seconda differenza inspiegabile) grosso modo, di circa 470 M. di \$ spesi al di fuori di I.O.R. e patrocinate e che potrebbe individuarsi negli investimenti effettuati in banche e finanziarie diverse,

...

3/20

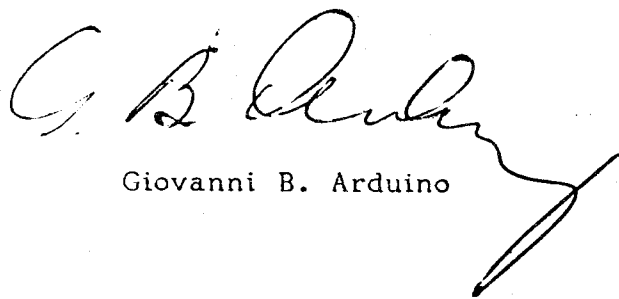
12.

nei finanziamenti vari a favore di aziende, in pagamento a favore di terzi.

- Parte di questi possono individuarsi per esempio nell'investimento pari a 82 M. di \$ nel Banco Ambrosiano di America del Sud S.A. a Buenos Aires (che versa in situazione difficile), nell'investimento di \$ 28 M. nel Banco Occidentale di Madrid (in stato fallimentare), nei 25 M. di \$ quale finanziamento alle Rizzoli Editore Milano tramite la Rotschild Bank, nei 41 milioni di \$ impiegati nella Nordscund Invest. della British Virgin Islands (operazione Italmobiliare), nei pagamenti presso banche svizzere per diversi milioni di dollari, e certamente in molte altre partecipazioni ed operazioni.

Altri dettagli pertanto potranno emergere dall'esame della contabilità delle varie entità - Holding, Nassau, Managua e Andino - fino ad ottenere una conoscenza più completa e precisa dell'uso dei fondi in discorso.

13 agosto 1982



Giovanni B. Arduino

Ruggiero

3/208

BANCO AMBROSIANO HOLDING  
société anonyme  
Luxembourg

Composizione del Consiglio di Amministrazione  
dal 1 gennaio 1975 e successive variazioni

1 gennaio 1975

Carlo Alessandro Canesi	-	Président
Ruggiero Mozzana	-	Vice-Président
Carlo von Castelberg	-	Administrateur
Mario Davoli	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur

\* \* \*

22 luglio 1976

Carlo Alessandro Canesi	-	Président
Ruggiero Mozzana	-	Vice-Président
Carlo Olgiati	-	Vice-Président
Carlo von Castelberg	-	Administrateur
Carlo Luigi Costa	-	Administrateur
Mario Davoli	-	Administrateur
Giancarlo Gloder	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

(cinque nuovi amministratori nominati dall'Assemblea Straordinaria del 22 luglio 1976).

\* \* \*

27 dicembre 1976

Antonio Tonello	-	Président
Ruggiero Mozzana	-	Vice-Président
Carlo Olgiati	-	Vice-Président
Carlo Alessandro Canesi	-	Administrateur
Carlo von Castelberg	-	Administrateur
Mario Davoli	-	Administrateur
Giancarlo Gloder	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

....

3/109

- 2 -

(Carlo L. Costa ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Administrateur ; cooptato Signor A. Tonello).

\* \* \*

13 aprile 1977

Antonio Tonello	-	Président
Ruggiero Mozzana	-	Vice-Président
Carlo Olgiati	-	Vice-Président
Carlo Alessandro Canesi	-	Administrateur
Carlo von Catelberg	-	Administrateur
Mario Davoli	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

(G. Gloder ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Administrateur ; non vi è stata cooptazione).

\* \* \*

22 giugno 1977

★

Antonio Tonello	-	Président
Ruggiero Mozzana	-	Vice-Président
Carlo Olgiati	-	Vice-Président
Carlo Alessandro Canesi	-	Administrateur
Carlo von Castelberg	-	Administrateur
Mario Davoli	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Vahan Pasargiklian	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

(Il Signor V. Pasargiklian è stato cooptato in sostituzione del Signor G. Gloder dimessosi il 13 aprile 1977.)

.....

3/210

- 3 -

18 maggio 1978

Antonio Tonello	-	Président
Ruggiero Mozzana	-	Vice-Président
Carlo Olgiati	-	Vice-Président
Roberto Calvi	-	Administrateur
Carlo von Castelberg	-	Administrateur
Mario Davoli	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Vahan Pasargiklian	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

(Il Signor C.A. Canesi rassegna le dimissioni dalla carica di Administrateur ; cooptato il Signor R. Calvi che ha accettato la carica di Administrateur con effetto 26 giugno 1978)

\* \* \*

5 luglio 1978

Roberto Calvi	-	Président
Carlo von Castelberg	-	Vice-Président
Antonio Tonello	-	Vice-Président
Mario Davoli	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Ruggiero Mozzana	-	Administrateur
Carlo Olgiati	-	Administrateur
Vahan Pasargiklian	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

(Mutamento nelle cariche di alcuni membri del Consiglio).

\* \* \*

19 luglio 1978

Roberto Calvi	-	Président
Carlo von Castelberg	-	Vice-Président
Antonio Tonello	-	Vice-Président
Fernando Garzoni	-	Administrateur
Remy Kremer	-	Administrateur
Filippo Leoni	-	Administrateur
Ruggiero Mozzana	-	Administrateur
Carlo Olgiati	-	Administrateur
Vahan Pasargiklian	-	Administrateur
Roberto Rosone	-	Administrateur

(Dimissioni del Signor M. Davoli e cooptazione del Signor F. Garzoni alla carica di Administrateur).

\* \* \*

3/211

- 4 -

Assemblea Generale Statutaria del 27 febbraio 1980

Rinnovo del mandato ai consiglieri di cui alla lista del 19 luglio 1978 e nomina del nuovo consigliere Carlo L. Costa.

\* \* \*

2 luglio 1981

Dimissioni del Consigliere Fernando Garzoni

\* \* \*

21 luglio 1981

Dimissioni del Vice Presidente Carlo von Castelberg

\* \* \*

17 giugno 1982

Il Consiglio di Amministrazione revoca il mandato di Presidente del Consiglio di Amministrazione conferito al Sig. Roberto Calvi.

\* \* \*

18 giugno 1982

Dimissioni del Consigliere Vahan Pasargiklian

\* \* \*

5 luglio 1982

Dimissioni del Vice Presidente Antonio Tonello

\* \* \*

3/212

- 5 -

5 agosto 1982

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti accetta le dimissioni degli Amministratori Antonio Tonello, Carlo L. Costa, Remy Kremer, Filippo Leoni, Ruggiero Mozzana, Carlo Olgiati, Vahan Pasargiklian e Roberto Rosone.

M. G. 102

3/115

BANCO AMBROSIANO OVERSEAS LIMITED  
Nassau

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Dal 1975 al 1979

Roberto Calvi	-	Presidente
Luciano della Porta Rodiani Carrara	-	Consigliere
Fernando Garzoni	-	Consigliere
Paul C. Marcinkus	-	Consigliere
Antonio Tonello	-	Consigliere

\* \* \*

Nel 1980

Si è aggiunto ai suddetti Consiglieri il Sig. Alvaro Meneses Diaz

\* \* \*

Nel 1981

Hanno rassegnato le dimissioni i Consiglieri Fernando Garzoni, Alvaro Meneses Diaz e Antonio Tonello.

\* \* \*

Nel 1982

Ha rassegnato le dimissioni (giugno 1982) Paul C. Marcinkus ed è stato nominato consigliere Pierre W. Siegenthaler. Essendo venuto a mancare il Presidente Roberto Calvi, il Consiglio è attualmente composto da Pierre W. Siegenthaler e da Luciano della Porta Rodiani Carrara.



Attestato  
3/2/14

BANCO AMBROSIANO ANDINO S.A.  
Lima

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Dall'ottobre 1979 (costituzione)

Filippo Leoni	-	Presidente
Carlo L. Costa	-	Vice Presidente
Giacomo Botta	-	Consigliere
Fernando Garzoni	-	Consigliere
Alvaro Meneses Diaz	-	Consigliere

\* \* \*

Nel 1980

Rassegna le dimissioni il Consigliere Fernando Garzoni (marzo 1980)

\* \* \*

Nel 1981

Rassegnano le dimissioni (giugno 1981) Filippo Leoni, Giacomo Botta e Carlo L. Costa, sostituiti da :

Angelo De Bernardi	-	Presidente
Giorgio Nassano	-	Vice Presidente
Jorge Carrera	-	Consigliere

Nel dicembre 1981 rassegna le dimissioni il Consigliere Alvaro Meneses Diaz che viene sostituito da Mathias Pesch.

\* \* \*

Nel 1982

Giorgio Nassano	-	Presidente
Angelo De Bernardi	-	Vice Presidente
Jorge Carrera	-	Consigliere e Segretario
Mathias Pesch	-	Consigliere

Mathias Pesch ha rassegnato le dimissioni il 9 agosto 1982.

Atel u  
3/2/85

AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL S.A.  
Managua, Nicaragua

Composizione del Consiglio di Amministrazione

---

Settembre 1977 (costituzione)

Filippo Leoni	-	Presidente
Giacomo Botta	-	Vice Presidente
Pierre W. Siegenthaler	-	Segretario

\* \* \*

Nel 1978

Viene nominato quale consigliere, in aggiunta ai precedenti,  
Harry Bodan Shields, che esce dal Consiglio nel 1979.

\* \* \*

Nel 1981

Rassegnano le dimissioni Filippo Leoni, Giacomo Botta e Pierre  
W. Siegenthaler.

Vengono nominati:

Aloisio Luraschi	}	che restano in carica sino al 13 aprile 1982
Paul Kemp		
Charles Sweeting		

\* \* \*

Dal 13 aprile 1982

Roger E. Lacayo	-	Presidente
Ivan Alvarez Baltodano	-	Vice Presidente
Ronald Arana	-	Segretario

STATO DEL GRUPPO - Lugano - dal bilancio al 31 ottobre 1981

<b>Consiglio di Amministrazione</b>			<b>Ispettorato</b>
Fernando Garzoni Presidente	Jacques Baumgartner Jean Blondeel	Camillo Jelmini Carletto Mumenthaler	Oscar C. Regli Ispettore
Carlo von Castelberg Vicepresidente	Pietro Brocchi Roberto Calvi Adolf Deucher	G.B. Pedrazzini Raymond Syz Giorgio Veladini	Mario Riva Ispettore Giampiero Pellegrini Procuratore

3/11/81

Membro della Delegazione del Consiglio

<b>Stati maggiori della Direzione generale</b>	<b>Francesco Bolgiani Direttore generale</b>	<b>Divisione Estero</b>	<b>Walter Canepa Condirettore generale</b>
Marco Streun Consulente giuridico	Partecipazioni permanenti	Franco Charrey Direttore	Francesco Manzoni Direttore
Segreteria generale	Marketing-PR	Divise e metalli preziosi	Relazioni bancarie e mercato del denaro
Servizio giuridico	Lionello Torti Direttore	Attilio Jermini Vicedirettore	Mariangelo Sandoli Vicedirettore
Olivio Agustoni Consulente giuridico	Contabilità centrale	Daniilo Biaggi Procuratore	Roberto Brugnoli Procuratore
Catherine Geary Consulente giuridica	Raimondo Casanova Condirettore	Sergio Brignoni Procuratore	Alberto Morandi Procuratore
Gerenze fiduciarie		Giorgio Redaelli Procuratore	Battista Pedrazzi Procuratore
Luciano Righetti Vicedirettore		Traffico pagamenti e portafoglio in valuta estera	Marco Pedrazzi Procuratore
		Guido Ferrari Vicedirettore	Crediti internazionali
		Angelo Biaggini Procuratore	Nicola Mordasini Condirettore
		Riccardo Foletti Procuratore	Francesco M. Lama Vicedirettore
		Franco Salvadé Procuratore	Philippe Tron-Lozai Procuratore
			Gabriele Zanetti Procuratore

<b>Sede Zurigo</b>	<b>Succursale Chiasso</b>	<b>Succursale Locarno</b>
Walter K. Lattner Direttore	Luciano Stampanoni Direttore	Tomaso Poncini Direttore
Werner Weibel Condirettore	Osvaldo Urio Condirettore	Franz Bennet Procuratore
Luigi Lurati Vicedirettore	Enzo Carpi Procuratore	Anton Blumenthal Procuratore
Francis Martin Vicedirettore	Brenno Sulmoni Procuratore	
Andreas Wolfensberger Vicedirettore		
Rudolf Gatto Monticone Procuratore		
Hans-Peter Jökle Procuratore		
Peter Schweizer Procuratore		

## BANCA DEL GOTTARDO - Lugano - dal bilancio al 31 dicembre 1960

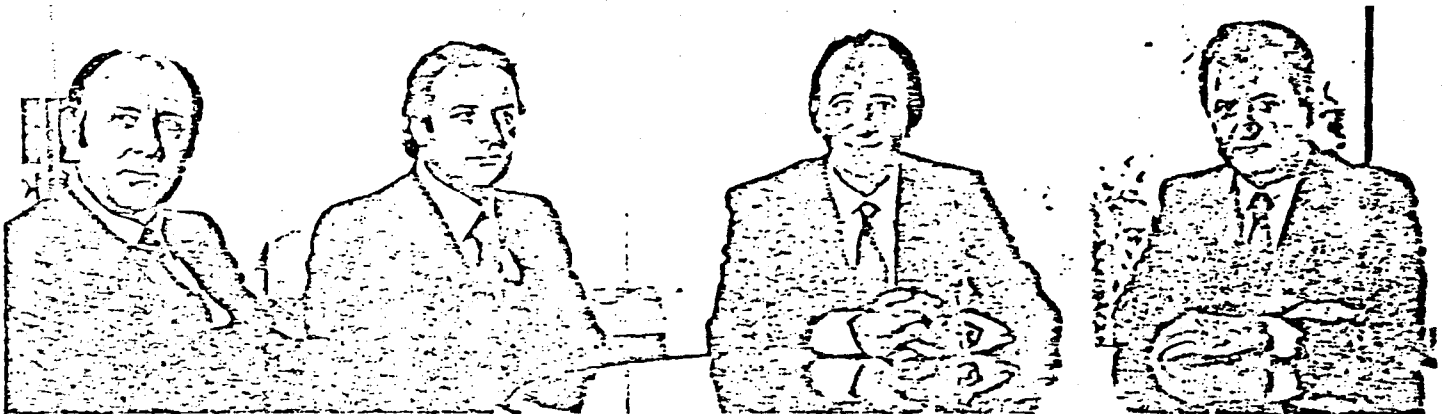
3/10/77

Consiglio di Amministrazione	• Fernando Garzoni	Presidente
	Carlo Alessandro Canesi	Vicepresidente
	• Carlo von Castelberg	Vicepresidente
	Jacques Baumgartner	
	Jean L. Blondeel	
	Pietro Brocchi	
	• Roberto Calvi	
	Adolf Deucher	
	• Camillo Jelmini	
	Carletto Mumenthaler	
	Giovan Battista Pedrazzini	
	Raymond Syz	
	• Giorgio Veladini	
• Membro della Delegazione del Consiglio		
Direzione Generale	Francesco Bolgiani	Direttore Generale
	Walter Canepa	Condirettore Generale
	Otto Husi	Condirettore Generale
Ispettorato	Oscar C. Regli	Ispettore
	Mario Riva	Ispettore
Ufficio di Revisione	Fiduciaire OFOR S.A. Ginevra	

BANCA DEL COTTARLO - Lugano - dal bilancio al 31 dicembre 1979

3/218

Consiglio di Amministrazione	• Fernando Garzoni	Presidente
	Carlo Alessandro Canesi	Vicepresidente
	• Carlo von Castelberg	Vicepresidente
	André Baumgartner	
	Jean L. Blondeel	
	• Roberto Calvi	
	Adolf Deucher	
	• Camillo Jelmini	
	Carletto Mumenthaler	
	Giovan Battista Pedrazzini	
	Raymond Syz	
	• Giorgio Veladini	
	• Membro della Delegazione del Consiglio	
<hr/>		
Direzione Generale	Francesco Bolgiani	Direttore Generale
	Walter Canepa	Condirettore Generale
	Otto Husi	Condirettore Generale



Otto Husi

Francesco Bolgiani

Fernando Garzoni

Walter Canepa

Ispettorato	Oscar C. Regli	Ispettore
	Mario Riva	Ispettore
Ufficio di Revisione	Fiduciaire OFOR S.A. Ginevra	

BANCA DEL GIARDINO - Legato - dal bilancio al 31 dicembre 1976

3/219

Consiglio di Amministrazione

Adolf Deucher	Presidente
Carlo Alessandro Canesi	Vicepresidente
André Baumgartner	
Jean L. Blondeel	
* Roberto Calvi	
* Carlo von Castelberg	
* Camillo Jelmini	
Carletto Mumenthaler	
Giovan Battista Pedrazzini	
* Giorgio Veladini	
* Membro della Delegazione del Consiglio	

REDA DEL GIUGNO - Lugano - dal bilancio al 31 dicembre 1977

Consiglio di Amministrazione

Adolf Deucher

Presidente

Carlo Alessandro Canesi

Vicepresidente

André Baumgartner

Jean L. Blondeel

• Roberto Calvi

• Carlo von Castelberg

• Camillo Jelmini

Carletto Mumenthaler

Giovan Battista Pedrazzini

• Giorgio Veladini

• Membro della Delegazione del Consiglio

3/28

BANCA DEL GOTIARDO - Lugano - dal bilancio al 31 dicembre 1976

Consiglio di Amministrazione

Adolf Deucher	Presidente
Carlo Alessandro Canesi	Vicepresidente
André Baumgartner	
Jean L. Blondeel	
* Roberto Calvi	
* Carlo von Castelberg	
* Camillo Jelmini	
Carletto Mumenthaler	
Giovan Battista Pedrazzini	
* Giorgio Veladini	
* Membro della Delegazione del Consiglio	

3/201



BANCA DEL GOTTARDO - Lugano - dal bilancio al 31 dicembre 1975

3/222

Consiglio di Amministrazione	Adolf Deucher	Presidente
	Carlo Alessandro Canesi	Vicepresidente
	André Baumgartner	
	Jean L. Blondeel	
	* Roberto Calvi	
	* Carlo von Castelberg	
	* Camillo Jelmini	
	Ruggiero Mozzana	
	Carletto Mumenthaler	
Giovan Battista Pedrazzini		
* Giorgio Veladini		
Direzione Generale	* Fernando Garzoni	Direttore Generale
Segreteria Generale	Francesco Bolgiani	Direttore
	Raimondo Casanova	Vicedirettore
Marketing-PR	Lionello Torti	Direttore
Servizi	Athos Campana	Direttore
Cantierato	Oscar C. Regli	Ispettore
	Mario Riva	Ispettore
Filiali di Lugano		
Divisione Commercio	Leonardo Cereghetti	Direttore
Divisione Finanze	Otto Husi	Direttore
	Sirio Bassi	Vicedirettore
Divisione Banche e Cambi	Walter Canepa	Direttore
	Franco Charrey	Vicedirettore
	Guido Ferrari	Vicedirettore
	Francesco Manzoni	Vicedirettore
Divisione Clientela privata	Pietro Brocchi	Direttore
	Cesare F. Saglio	Direttore
	Lionello Torti	Direttore
	Hélios Jermini	Condirettore
	Ernesto Heim	Vicedirettore
	Bruno Imhof	Vicedirettore
	Agostino Lurati	Vicedirettore
Filiali estere		
Banco di Lugano	Luciano Stampanoni	Direttore
	Oswaldo Urio	Vicedirettore
Banco di Milano	Tomaso Poncini	Direttore
Banco di Roma	Günther Mack	Direttore
Banco di Torino	Nicola Mordasini	Vicedirettore
Banco di Zurigo	Raymond Syz	Direttore
	Walter Kari Lattner	Direttore
	Stefan Häseli	Condirettore
Ufficio di Revisione	Société Fiduciaire Romande OFOR S.A. Ginevra	

\* Membro della Delegazione del Consiglio



## INSERTO 4

Corrispondenza intercorsa tra la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi, in ordine alla procedura sanzionatoria amministrativa per le infrazioni di carattere valutario rilevate nel corso dell'ispezione presso il Banco Ambrosiano.



Elenco dei documenti contenuti nell'inserto 4

- Lettera U.I.C. n. 31851/1 del 22.5.78;
- Lettera A.C. n. 114991 del 14.7.78 e relativo allegato;
- Lettera U.I.C. n. 31851/1 del 22.8.78;
- Lettera A.C. n. 132370 del 31.8.78;
- Lettera dell'Ispettore Capo del 7.12.78 e relativo allegato;
- Lettera A.C. n. 303136 del 7.12.78 e relativo allegato;
- Lettera A.C. n. 37408 del 25.1.79;
- Lettera U.I.C. n. 27/4179 del 23.2.79;
- Lettera A.C. n. 204878 del 25.5.79 e relativi allegati (1);
- Lettera U.I.C. n. 38851 del 15.7.80;
- Lettera A.C. n. 351406 dell'8.10.80 e relativi allegati;
- Lettera Sede di Milano n. 43495 del 21.11.80 e relativo allegato;
- Lettera A.C. n. 427811 del 9.12.80 (2);
- Lettera U.I.C. n. 38851 del 30.7.81;
- Lettera A.C. n. 314148 del 22.9.81 e relativi allegati.

- (1) Esclusa "parte valutaria" del rapporto ispettivo, già prodotta in copia integrale.
- (2) L'allegato è costituito dalla lettera del Banco Ambrosiano del 7.11.80 acclusa alla nota della Sede di Milano del 21.11.80 (cfr:).



*VIC*  
**Ufficio Italiano dei Cambi**

**SERVIZIO ISPETTORATO**  
**Accertamenti**

**N. 31851/1-CAT/dl**

(da citare nella risposta)

**C.A. 3048**  
*Roma*

22 MAG. 1978 *4/2*

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4663  
CASELLA POSTALE N. 463, ROMA C. (C.P. 00100)

**BANCA D'ITALIA**  
**Amministrazione Centrale**  
**- Vigilanza sulle Aziende di Credito**  
**Ispettorato**

**- Servizio Rapporti con l'Estero**  
**Ufficio Norme e Controlli Valutari**

**BANKITALIA**  
**116913 25.5.78**

e p. c. :

**00184 - ROMA**

**OGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano.**

In relazione all'ispezione attualmente in corso di svolgimento presso l'Azienda in oggetto, segnalataci con nota n. 075358 del 21 s.m., Vi riportiamo qui di seguito quanto riferitoci dal collaterale Servizio Operazioni in Cambi :

- " Il Banco Ambrosiano, da noi interessato con lettera "riservatissima" del 2/1/1978, ha fatto presente che la posizione "minus" di Lit. 701.216.000, rilevata nelle "Valute CEE" alla fine del mese di luglio 1977, è stata determinata da un errore della dipendenza di Milano che il 29/7/1977 ha segnalato vendite da parte della clientela anziché operazioni di acquisto.
- " Secondo quanto indicato dalla banca, il "minus" sarebbe stato determinato da una diminuzione per FF. 1.834.000 operata dalla dipendenza di Milano per regolamento di varie importazioni e l'estinzione di un finanziamento, unitamente ad una vendita di valuta per pari ammontare effettuata dal Centro Cambi per il pareggiamento della posizione.
- " Poiché non riteniamo sufficientemente giustificative le ragioni addotte dal Banco Ambrosiano, per l'eventuale seguito che verrete dare alla pratica, Vi rimettiamo copia della corrispondenza scambiata al riguardo".

Ciò stante, nel rimetterVi copia della corrispondenza fattaci pervenire in proposito dal prefato Servizio, Vi preghiamo di voler accertare con l'occasione gli esatti termini del rilievo riscontrato a carico dell'Azienda nonché la validità delle giustificazioni già fornite dalla stessa sull'argomento.

Vi ringraziamo per la collaborazione e porgiamo distinti saluti.

Allegato



**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**  
*[Signature]*  
**A. Manes**  
*[Signature]*  
**(L. Gredari)**

INDIRIZZO TELEGRAFICO: CAMBITAL

*74*

*non di e pervenuti*

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Riservata

- 1 -

413

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
ISPETTORATO (845)

Ufficio Amministrativo Tecnico

N. 114091 Roma, 14 LUG. 1978

(00100) Casella postale 2484

Rifer. a nota n. 31851/1-CAT/dl del 22.5.78

ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Servizio Ispettorato

Via Quattro Fontane

R O M A

OGGETTO - C.A. 6906

(da citare nella risposta)

**Banco Ambrosiano - Milano (3416)**  
**Accertamenti ispettivi**

A

Si fa riferimento alla nota a margine con la quale, in relazione all'ispezione in corso presso l'azienda indicata in oggetto, è stato qui chiesto di effettuare opportuni accertamenti allo scopo di appurare gli esatti motivi del mancato pareggiamento della posizione in cambi dell'"Ambrosiano" alla fine del mese di luglio 1977.

Al riguardo il dott. Giulio Padalino, Capo del gruppo operante presso la ripetuta azienda, ha rassegnato l'unita relazione, che si trasmette in copia, corredata dei relativi allegati.

Distinti saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
(M. Sargnelli)

*M. Sargnelli*

Allegati da non microfilmare

Per copia conforme all'originale  
Il Capo Ufficio Segreteria Revisioni

- Riservata -  
all. 15

Milano, 5.7.1978

Egregio Sig. Dott.  
MARIO CERCIELLO  
Ispettore Capo della  
BANCA D'ITALIA

R O M A

Oggetto: Visita ispettiva al Banco Ambrosiano (3416)

Mi riferisco alla lettera del 26 maggio u.s., n.93982, con la quale codesto Ispettorato, per aderire ad analoga richiesta dell'Ufficio Italiano dei Cambi (Serv. Ispett., Accert., N.31851/1-CAT/dl) ha chiesto di conoscere gli esatti termini di un rilievo riscontrato a carico del Banco Ambrosiano.

Il Cambital ha infatti rilevato che dai modd. 5/M relativi al mese di luglio 1977 la posizione in cambi del Banco presentava, per l'area delle valute CEE, un "minus" di Lit 701.216.000. L'azienda, invitata a fornire chiarimenti in merito al mancato pareggiamento, si è giustificata adducendo un errore della propria Sede di Milano.

Al riguardo, le verifiche ispettive condotte presso detta dipendenza hanno consentito di accertare che il 28/7/77 sono stati eseguiti, per conto della clientela, esborsi netti di franchi francesi per complessivi 1.830.538,24, derivanti da:

a) estinzione di anticipi in divisa (All. n.1):

- Alfa Romeo Spa, Arese	FrFr 1.397.342
- Marelli Spa, Milano	" " 40.000
- Cierock Srl, Milano	" " 40.640

in totale FrFr 1.477.982

=====





- 2 -

4/5

## b) pagamenti all'estero a fronte d'importazioni (All. n.2):

- Ditta A. Bertoletti, Milano	FrFr	10.000,=
- " " " "	" "	93.202,75
- " " " "	" "	73.405,40
- Il Saggiatore Spa, Milano	" "	10.000,=
- Libreria Salto, Milano	" "	1.465,=
- Fimat, Milano	" "	3.000,=
- Ditta Basilico Aurelio, Milano	" "	1.371,81
- Ditta Biagi & Bertani, Milano	" "	70.528,37

in totale FrFr 262.973,33  
=====

## c) pagamenti vari (All. n.3):

- DAOG Refrattari Srl, Milano; pagamen to complessivo di FrFr 132.328,10, di cui FrFr 80/mila acquistati il 27/7 e i residui il 28/7	FrFr	52.328,10
- DAOG Refrattari Srl, Milano	" "	20.601,41
- Inoxmi Spa, Milano	" "	97.750,60

in totale FrFr 170.680,11  
=====

## d) ricavi da esportazioni (All. n.4):

- Snia Viscosa Spa, Milano	FrFr	62.843,40
- Redaelli Roberto Spa, Milano	" "	5.375,=
- Icar Spa, Milano	" "	2.478,80
- " " "	" "	10.400,=

in totale FrFr 81.097,20 (-)  
=====



- 3 -

4/6

La Sede di Milano, anzichè chiedere al Centro Cambi del Banco l'acquisto dei franchi francesi necessari a fronteggiare gli esborsi netti di che sopra, ha erroneamente impartito un ordine di vendita per FrFr 1.834.000 (All. n.5). Poichè gli esborsi erano già stati eseguiti, l'ispezionata ha accumulato due posizioni "minus" di franchi, quella della dipendenza e quella del Centro Cambi, per complessivi FrFr 3.664.538,24, che hanno poi determinato lo sbilancio di fine mese (All. nn.6 e 7).

Emerso l'errore, il 1° agosto la filiale ha chiesto al "Centro" l'acquisto di FrFr 3.668.000, "fatti" da quest'ultimo a listino (All. nn.8, 9 e 10).

Essendo in corso la verifica del settore, si è ritenuto opportuno procedere alla ricostruzione della posizione in cambi effettiva del 29 luglio e di alcune immediatamente precedenti e seguenti a detta giornata, per costatare eventuali sbilanci. I risultati, analoghi a quelli accertati con riferimento a numerose altre giornate, hanno comprovato la tendenza dell'ispezionata a non rispettare gli obblighi del pareggiamento giornaliero.

(in migliaia di USA\$)

	<u>USA\$</u>	<u>Val.CEE</u>	<u>Altre val.</u>
21/7/77 (All. nn.11 e 11/a)	4.117 minus	1.289 plus	110 plus
27/7/77 (All. nn.12 e 12/a)	1.563 " "	1.234 " "	14 " "
28/7/77 (All. nn.13 e 13/a)	1.284 " "	1.163 " "	30 " "
29/7/77 (All. nn.14 e 14/a)	850 " "	1.237 " "	4 " "
1/8/77 (All. nn.15 e 15/a)	2.415 " "	1.305 " "	201 minus



- 4 -

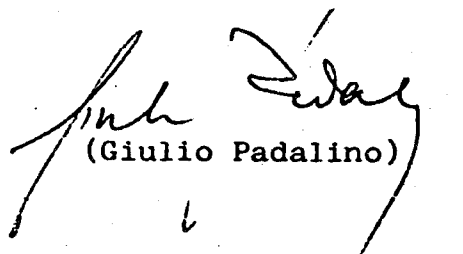
4/7

Da quanto sopra si rileva come l'azienda sia costantemente sbilanciata, anche se ha cercato di ridimensionare i propri saldi in occasione delle segnalazioni periodiche all'Ufficio. Tra l'altro la posizione effettiva al 29/7/77 si discosta notevolmente da quella segnalata con i modd. 5/M, in quanto la prima:

- per l'area del dollaro USA è "minus" di USA\$ 850/mila e non "plus" di USA\$ 285/mila;
- per l'area delle valute CEE è "plus" per il ctv. di USA\$ 1.237/mila e non "minus" per il ctv. di USA\$ 932/mila.

Il 1° agosto, vendite di dollari USA ed acquisti di marchi tedeschi hanno riportato gli sbilanci verso le tendenze d'uso.

Porgo distinti saluti.

  
(Giulio Padalino)



*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

Accertamenti

N. 31851/1 - CAT - cip

(da citare nella risposta)

*Roma,*

22 ANNO 1978

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4663  
CASELLA POSTALE N. 463, ROMA C. (C.P. 00100)

BANCA D'ITALIA

Amministrazione Centrale

Vigilanza sulle Aziende di Credito  
Ispettorato

e, p. c. Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari

ROMA

**BANKITALIA**

183902 21.08.78

OGGETTO: Banco Ambrosiano - Milano

Facciamo riferimento alla Vostra n° 114991 del 14 luglio c.a., in allegato alla quale avete trasmesso copia della relazione redatta dal Capo del gruppo ispettivo operante presso l'Azienda in oggetto, a conclusione delle indagini tese ad accertare gli esatti motivi del mancato pareggiamento della posizione in cambi dell' "Ambrosiano" alla fine del mese di luglio 1977.

Dall'esame di tale documento si evince che, sulla base delle verifiche ispettive condotte presso la sede di Milano della cennata banca, la nota posizione "minus" rilevata nelle "valute CEE" va attribuita ad un errore operativo intervenuto presso detta dipendenza.

Rileviamo inoltre, dalla lettura del cennato rapporto, che dalla ricostruzione della posizione in cambi dell'azienda - relativa alla giornata del 29 luglio e di alcune immediatamente precedenti e seguenti a quest'ultima data - è emersa la persistente tendenza dell'ispezionata a non rispettare gli obblighi del pareggiamento giornaliero.

In particolare, nei giorni 21 - 27 - 28 - 29 luglio e 1° agosto 1977, la posizione in cambi dell'Azienda ha presentato - per le singole aree valutarie - spareggiamenti i cui ammontare non possono farsi rientrare in quelli di trascurabile rilievo ammessi dalle vigenti disposizioni, anche se rapportati - in analogia al criterio seguito in questo particolare settore dal nostro collaterale Servizio Operazioni in Cambi - al volume globale dell'attivo che il Banco ha evidenziato a fine mese. Riteniamo pertanto che dette irregolarità, debitamente quantificate, formino oggetto di processo verbale di accertamento.

In attesa di ricevere gli esemplari d'uso del redigendo atto, porgiamo distinti saluti.



UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

A. Manes

(L. Gradoni)

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
ISPETTORATO (845)

N. 132370 31 AGO. 1978  
Roma,  
(00100) Casella postale 2484

Rifer. a nota n. .... del .....

OGGETTO - C.A. 6906  
(da citare nella risposta)

**Banco Ambrosiano - Milano (3416)**

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispezzionato  
Accertamenti

**R O M A**

**A**

Si fa riferimento alla lettera n. 31851/1 - CAF - cip in data 22 agosto c.a., con la quale codesto Ufficio, in relazione alle irregolarità riscontrate nel corso delle indagini svolte presso il Banco Ambrosiano di Milano in ordine al mancato pareggiamento della posizione in cambi alla fine del mese di luglio 1977, rappresenta la necessità che dette irregolarità formino oggetto di processo verbale di accertamento.

Al riguardo, poiché presso la citata azienda di credito è ancora in corso l'ispezione di carattere generale - così segnalata con nota n. 75358 del 21 aprile u.s. - la cui risultanza potrebbe fornire ulteriori elementi integrativi di quelli di cui già si dispone, si sarebbe qui dell'avviso, per motivi di opportunità, di far luogo alla redazione di detto documento solo ad accertamento ultimato. (1)

In attesa di un cortese cenno d'intesa in merito, si porgono distinti saluti.

COPIA PER CONOSCENZA  
A: Rapporti con l'Estero  
UFF. Norme e Controlli  
Valutari



IL VICE DIRETTORE GENERALE  
(M. Sarcinelli)

collegare le feticce con l'ispezione generale  
al Banco Ambrosiano.

- 1 -

5214

BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

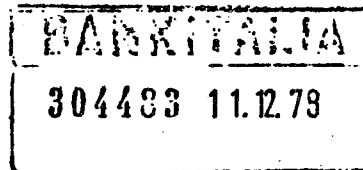
VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO  
ISPETTORATO

L'ISPETTORE CAPO

Roma, 7 dicembre 1978

26

4/10



Caro Catalano,

come da intese intercorse, Ti sono grato se farai richiedere, con cortese urgenza, al Cambital se l'Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. di Managua (Nicaragua) può essere, ai sensi della Circolare A/306 del 5.7.1974 emessa dal Cambital, considerato corrispondente bancario estero.

Nell'allegare il relativo atto costitutivo Ti ringrazio e Ti invio cordiali saluti.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Mario Cerciello". Below the signature, the name "(Mario Cerciello)" is printed in a smaller font.

Preg.mo Signor  
Dott.Proc. Giuseppe CATALANO  
Capo del Servizio Rapporti con l'Estero  
Banca d'Italia

ROMA



3910 11012... BANKITALIA 306109/11.07.78 32

"TESTAMENTO"

ESCRITURA NUMERO CUATRO.- "CONTRATO DE LICENCIA DE OPERACIONES"

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a la una de la tarde del día veintinueve de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Ante mí: PABLO

ANTONIO LOPEZ, Abogado y Notario Público de la República de Nicaragua, debidamente autorizado por la Excelentísima Corte Suprema de Justicia para cartular durante el quinquenio que vence el día veintinueve de Octubre de mil novecientos setenta y nueve, y ante los testigos instrumentales, idóneos, de mi conocimiento personal de lo que doy fé y al final nominaré, comparecen el Licenciado JOAQUIN SACASA GOMEZ y el Doctor JULIO CESAR ALEGRIA, ambos mayores de edad, casados, Abogados y de este domicilio; doy fé de conocer personalmente a los testigos y a los comparecientes, de que éstos a mi juicio tienen la capacidad legal necesaria para obligarse y contratar y de que actúan el primero en nombre y representación del "BANCO AMBROSIANO HOLDING SOCIEDAD ANONIMA" del domicilio de Luxemburgo, y el segundo en su carácter de Vice-Ministro de Economía, Industria y Comercio, Encargado del Despacho; ambos muestran su representación con los documentos siguientes: el primero mediante "PODER ESPECIAL" otorgado en la Ciudad de Milán, Italia; y el segundo mediante Certificación del Acta de Toma de Posesión de su cargo, extendida en forma legal por el Señor Oficial Mayor del Ministerio de la Gobernación; documentos que insertaré en el cuerpo de esta escritura.- Doy fé yo el Notario de que los documentos relacionados otorgan a los comparecientes facultades suficientes para el otorgamiento de este Contrato.- El Licenciado JOAQUIN SACASA GOMEZ, en el carácter con que comparece, dice: ---

PRIMERA: --Que cumpliendo instrucciones de su mandante, presenté al Ministerio de Economía, Industria y Comercio, solicitud con base en el Decreto Legislativo Número Seiscientos diez y seis (Nº 616) del doce de Marzo de mil novecientos setenta y siete, publicado en "La Gaceta", Diario Oficial Número Setenta y uno (Nº 71) del catorce del mismo mes y año (Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales) a fin de que se le otorgue una Licencia de Operación a la Subsidiaria destinada a funcionar en la República de Nicaragua.--- SEGUNDA: --Que dicha solicitud fue del conocimiento del Banco Central de Nicaragua, quien en su oportunidad emitió el correspondiente dictamen. ---

RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78

RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78

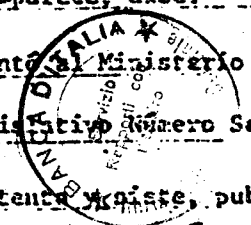
RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78

RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78

RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78

RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78

RECIBO DE LA OFICINA DE REGISTRO DE MANAGUA, N.º 306109/11.07.78



241

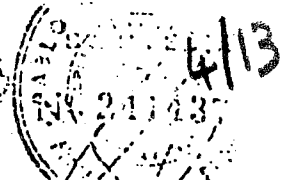
4/12

riembre del año en curso.-- T E R C E R A: --Que por Acuerdo Número Doscientos Setenta  
MEIC (Nº 270-MEIC) del dieciséis de Septiembre corriente, el Poder Ejecutivo en el ramo  
de Economía, Industria y Comercio, dispuso lo siguiente: -a) Aprobar la solicitud de -  
su representada a la que se ha referido en las cláusulas anteriores; -b) Autorizar la  
constitución de la "Unidad Operativa" que en el carácter de Subsidiaria del "BANCO AM-  
BROSIANO HOLDING, S.A." y bajo la denominación "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A.",  
con un capital de VEINTE MILLONES DE DOLARES (US\$20,000,000.00) de los Estados Unidos de  
América, divididos en veinte mil (20,000) acciones de UN MIL DOLARES (US\$1,000.00) cada  
una, nominativas e inconvertibles al portador; y -c) Que además, se le concedió un --  
plazo no mayor de sesenta días contados a partir de la vigencia del Acuerdo mencionado,  
para que suscribiera el correspondiente Contrato de su Licencia de Operación.-- C U A R-  
T A: --Que conforme Escritura Pública autorizada por el Notario Doctor FERNANDO MEDINA  
MONTIEL, en esta Ciudad a las cinco y veinticinco minutos de la tarde del veintidos de -  
Septiembre del corriente año, su representado constituyó una SOCIEDAD ANONIMA conforme -  
las leyes de la República, para establecer la Subsidiaria a que se refiere la cláusula -  
anterior, documento público que yo el Notario doy fé tener a la vista, debidamente ins--  
crito en la Superintendencia de Bancos y de Otras Instituciones, así: Número Uno Regis-  
tro Especial SB-1-77 de fecha 28 de Septiembre de 1977.-- Q U I N T A: --También ma-  
nifiesta el Licenciado SACASA GOMEZ que es el representante legal con residencia perma--  
nente en Nicaragua de la "Unidad Operativa" - "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A."  
con las facultades requeridas por la Ley.-- S E X T A: --Por su parte el segundo ---  
compareciente Doctor JULIO CESAR ALEGRIA, en su carácter mencionado, expresa: Que el --  
Ministerio de Economía, Industria y Comercio a su cargo acogió favorablemente la solici-  
tud del "BANCO AMBROSIANO HOLDING, S.A.", en consecuencia y por medio del presente ins--  
trumento le extiende a la mencionada Institución "Licencia de Operación" para que la ---  
Unidad Operativa Subsidiaria: "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A." actúe por el ---  
término de treinta (30) años a contar de esta fecha y de conformidad con lo dispuesto  
en la Cláusula Segunda del pacto social la que literalmente dice: "(OBJETO).- Tendrá  
por objeto social todas las operaciones bancarias e de algún modo conexas o concernien-  
tes a la actividad de crédito y en particular las relacionadas a transacciones de crédito-



232

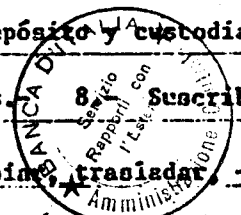




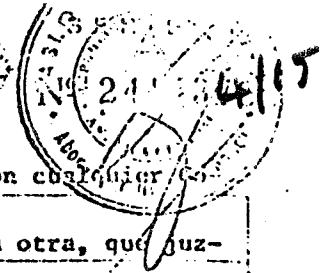
1 ter comercial, como se ejemplifica a título no limitativo de  
 2 continuación: 1.- Recibir y guardar dinero en cuenta corriente  
 3 o de ahorro, hacer anticipos sobre pólizas de carga, mercancías  
 4 y otros títulos, hacer anticipos mediante sobregiro, aceptar en préstamo o recibir dine-  
 5 ro, negociar, descontar, comprar, vender y negociar letras de cambio, pagarés, cupones,  
 6 libranzas, pólizas de carga, depósitos mercantiles, obligaciones, certificados, certifi-  
 7 cados provisionales y otros instrumentos y títulos y moneda extranjera de todo tipo, gara-  
 8 ntizar y emitir pagarés, giros, travellers cheques y carta de crédito en todo el mundo,  
 9 hacer anticipos, comprar, vender y tratar bonos, fondos y títulos de todo tipo del Esta-  
 10 do, colonias extranjeras y de otro tipo, prestar dinero o hacer anticipos sobre títulos  
 11 de toda clase y propiedad real o personal y emitir hipotecas, comisiones, prendas e in-  
 12 cluso hipotecar, adquirir, guardar en depósito y emitir sobre comisión, suscribir y ne-  
 13 gociar bonos, fondos, acciones, obligaciones, acciones ordinarias, obligaciones de orga-  
 14 nismos públicos, empeños, títulos e inversiones de todo tipo, negociar préstamos y anti-  
 15 cipos, establecer acuerdos monetarios de todo tipo con cualquier gobierno o autoridad  
 16 suprema, municipal, local o de otro tipo. Recibir dinero y objetos de valor en depósi-  
 17 to o custodia u otras cosas, coger y transmitir dinero y títulos, administrar propiedades  
 18 de todo tipo y en general tratar todos aquellos asuntos que normalmente tratan los Ban-  
 19 queros y hacer todo lo que pueda ocasionarlos.- 2.- Recibir y aceptar dinero en dep-  
 20 sito o préstamo con interés o de otro modo, y en las condiciones pactadas.- 3.- Tom-  
 21 ar en préstamo o recibir dinero de cualquier manera que la Sociedad juzgue oportuno, y em-  
 22 itir obligaciones, acciones ordinarias, obligaciones de organismos públicos, empeños y  
 23 títulos de todo tipo, y reglamentar, constituir y garantizar los mismos, como considere  
 24 oportuno y con pleno poder de hacerlos transferibles mediante entrega o cesión o de o-  
 25 tro modo, tanto perpétuos como con vencimiento, redimibles como de otro tipo, y adeudar o  
 26 garantizar los mismos por fianzas o de otra manera, bajo compromiso de la Sociedad o  
 27 de cualquier otro derecho específico o propiedad, presente y futuro, de la Sociedad,  
 28 incluyendo, de considerarlo oportuno, su capital pendiente de cualquier otra manera. In-  
 29 cluso por medio de una hipoteca similar, comisión o derecho de propiedad, garantía:

4114

ciedad se haga cargo, y de efectuar el pago de dichas deudas.- 4.- Prestar dinero, con o sin garantía, y en general a cualquier término o condición que la Sociedad juzgue oportuno, con derecho de aceptar garantía por el mismo o por toda otra deuda debida a la Sociedad, en propiedades inmuebles, alquiler de terrenos, propiedades públicas o en bonos, acciones, obligaciones, u otras propiedades de todo organismo municipal u otra asociación o de toda sociedad o contra todo garante o en cualquier otra propiedad de toda naturaleza, como se juzgue oportuno adquirir mediante compra o de otro modo cualquiera de los arriba mencionados bienes o propiedades, como garantizar por dichos préstamos o deudas, y volver a venderlos según la Sociedad juzgue oportuno.- 5.- Librar, hacer, aceptar, endozar, descontar, efectuar, emitir, comprar, vender y negociar pagarés, letras de cambio, cheques, cupones, órdenes de pago condicionado, pólizas de carga, depósitos mercantiles, obligaciones u otros instrumentos negociables o transferibles y de todo otro documento requerido para la ejecución en el curso de los negocios de la Sociedad, comprar, vender y tratar billetes, diamantes, oro o todo otro mineral.- 6.- Invertir o de otro modo negociar el dinero de la Sociedad o depositado en custodia, y no inmediatamente utilizable, como se decidirá al momento.- 7.- Actuar como agentes, destinatarios, depositarios y/o garantes de bienes, y/o propiedades de todo tipo y adquirir, construir o alquilar y administrar edificios y habitaciones propias para el almacenamiento y la custodia de cualquier tipo de bien o propiedad en depósito y custodia u otro, en los términos fijados, y conceder préstamos sobre los mismos, comprar o adquirir de otra manera, y guardar en custodia, vender, cambiar, trasladar, asignar o disponer de otro modo, y en general negociar, las obligaciones de organismos públicos, obligaciones, bonos, acciones y otros títulos de todo banco o bancos, Corporación, Compañía, Asociación y durante el período de propiedades de todo título anterior, y ejercer todos los derechos de propiedad incluso el derecho de voto mediante apoderados que los Directores de la Sociedad puedan nombrar.- 8.- Promover, efectuar, asegurar, garantizar, suscribir, participar en, o administrar, y llevar a cabo cualquier emisión, pública o privada o del Estado, Municipal u otro, préstamos o acciones, bonos, obligaciones, o acciones ordinarias, de toda Sociedad, Corporación o Asociación y prestar dinero con el fin de cualquier emisión.- 9.- Promover, efectuar, asegurar, garantizar, suscribir, participar en, o administrar, y llevar a cabo cualquier emisión, pública o privada o del Estado, Municipal u otro, préstamos o acciones, bonos, obligaciones, o acciones ordinarias, de toda Sociedad, Corporación o Asociación y prestar dinero con el fin de cualquier emisión.- 10.- Proceder a todos los trámites necesarios



243

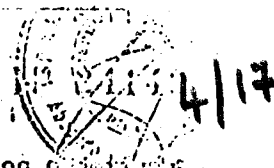


1 o apropiados y establecer cualquier acuerdo con cualquier Go-  
 2 bierno o autoridad Suprema, Municipal, local u otra, que juz-  
 3 gue productivo para los objetivos de la Sociedad o uno sólo de  
 4 ellos, y obtener de uno de estos Gobiernos o Autoridades cualquier derecho, privilegio y  
 5 concesión que la Sociedad pueda considerar oportuno obtener, con el fin de llevar a cabo  
 6 directa o indirectamente los objetivos de la Sociedad o uno sólo de ellos, o efectuar --  
 7 cualquier modificación al Estatuto de la Sociedad, o mejorar los intereses de sus socios  
 8 y para llevar a cabo, ejercer y observar cualquiera de estos acuerdos, derechos, privi-  
 9 legios y concesiones.- 11.- Empezar y ejercer encargos de confianza de todo tipo, -  
 10 tanto privados como públicos, incluyendo fondos religiosos o de caridad, empezar y --  
 11 aceptar la función de fiduciario, executor, administrador, director, agente legal o ---  
 12 cualquier otra función o posición de confianza, individual o conjuntamente con otros, de  
 13 o por cualquier persona o personas, Sociedad, Asociación, Gobierno, Estado, Colonia, Pro-  
 14 vincia, Dominio, Soberanía o Autoridad Suprema, Municipal, Local u otro y en general em-  
 15 prender, efectuar y ejercer todo deber en relación con o de algún modo conexos con cual-  
 16 quiera de estas funciones o posiciones de confianza.- 12.- Adquirir y mantener como  
 17 fiduciario, executor, administrador u otro, y vender, cambiar, o de otro modo disponer  
 18 de, negociar con, llevar a cabo, administrar y gestionar cualquier propiedad personal  
 19 real, mueble o inmueble de todo tipo, en todo el mundo, y en particular acciones, bonos,  
 20 empeños, acciones ordinarias, obligaciones de organismos públicos, obligaciones, títu-  
 21 e inversiones de todo tipo, pólizas, "Book Debts" reivindicaciones, y ~~Chase in actio~~  
 22 alquileres, edificios, herencias, intereses de negocios y empresas, hipotecas, gasto  
 23 anualidades, patentes, licencias y todo interés en propiedad personal y real, y toda  
 24 reivindicación contra toda propiedad de cualquier naturaleza o contra toda persona,  
 25 ciudad, asociación, gobierno, Estado o Provincia, o municipio u otra autoridad u ex-  
 26 cepto público.- 13.- Llevar a cabo, administrar, vender, realizar, disponer y tratar  
 27 todo organismo de negocios por cuenta de cualquier cliente, o incluyendo todo patri-  
 28 cio que la Sociedad sea uno de los fiduciarios.- 14.- Empezar la función de cu-  
 29 tesorero, o censor de cuentas y llevar por cualquier sociedad, Gobierno o autoridad  
 30 fondos o títulos y encargarse de

4/16

deber relativo a la registraci3n de transferencia, la emisi3n de certificados u otro.-

15.- Efectuar y obtener y dar todas aquellas garantías e indemnizaciones o contra-garantías y contra-indemnizaciones que se juzgue necesarias y ocuparse de todo trabajo de agencia.- 16.- Formar una Compañía o cualquier otro acuerdo para dividir provechos, fusión, uni3n de intereses, cooperaci3n, Joint Venture, recíproca concesión u otro con toda persona, Compañía, o Sociedad en que dicha Compañía o acuerdo se juzgue productivo para cualquier objetivo de la Sociedad.- 17.- Adquirir, rentar, tomar en licencia o en cambio, asumir o de otro modo adquirir, vender, alquilar o garantizar licencias u otros derechos, mejorar, administrar, desarrollar, hipotecar, gestionar o de cualquier otra manera ocuparse o disponer de toda propiedad real o personal, o de todo derecho o privilegio, en las maneras que la Sociedad juzgue necesarias u oportunas o pueda parecer útil para alcanzar los objetivos de la Sociedad.- 18.- Comprar o de otro modo adquirir y desarrollar todos o parte de los negocios, propiedades, responsabilidades y transacciones de cualquier persona, firma o sociedad, continuando todo tipo de actividad que dicha Sociedad esté autorizada a tratar o de naturaleza apropiada a los objetivos de la Sociedad, o crear cualquier sociedad para dichos objetivos.- 19.- Ejercer o concurrir a ejercer todos aquellos trámites o decisiones que se juzguen oportunos a sostener y mantener elevado el crédito de la Sociedad, y a obtener y justificar la confianza pública, y a evitar o minimizar molestias financieras que puedan ocasionar perjuicios a la Sociedad.- 20.- Obtener la registraci3n o incorporaci3n de la Sociedad, bajo las Leyes de todo sitio o sitios fuera de la República de Nicaragua.- 21.- Garantizar jubilaciones, rentas, aguinaldos y primas a los funcionarios, ex-funcionarios, empleados y ex-pleados de la Sociedad o sus predecesores en negocios, incluyendo todo Director que haya desempeñado cualquier otro cargo retribuido o cargo de provecho en la Sociedad, o a sus predecesores en negocios o los dependientes relacionados con dichas personas, establecer y afianzar y ayudar a establecer y afianzar asociaciones, instituciones, fiduciarios, fondos, planes (Sujetos a contribuci3n o no) a fin de proveer jubilaciones u otros beneficios a toda persona de las sobremencionadas dependientes o parientes suyos y contribuir o garantizar dinero a o por cualquier fondo de caridad o instituci3n o a todo otro fin público general o útil, por todo objeto que se juzgue



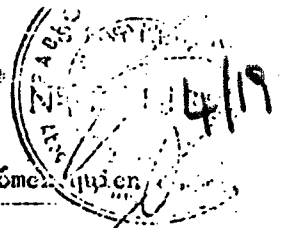
1 recte o indirectamente útil o la consecución de los objetivos  
 2 la Sociedad o a los intereses de sus socios.- 22.- Establecer  
 3 o promover o concurrir a establecer o promover toda sociedad cu-  
 4 yos objetivos incluyan la compra y el relevo de todo o parte del activo y del pasivo de  
 5 la Sociedad, o cuya promoción se juzgue de cualquier modo útil a incrementar directa o  
 6 indirectamente los objetivos o intereses de la Sociedad y de sus clientes, y a comprar  
 7 y guardar o disponer de acciones, bonos o títulos y garantía de pago de dividendos, in-  
 8 terés o capital de toda acción, bono, título emitido o todo otro empeño de toda Socie-  
 9 dad.- 23.- Obtener cualquier acto legislativo o efectuar todo otro acto o cosa para  
 10 permitir a la Sociedad llevar a cabo sus objetivos o para efectuar cualquier modifica-  
 11 ción del Estatuto de la Sociedad o por todo otro objetivo que se juzgue directa o indi-  
 12 rectamente dirigido a perjudicar los intereses de la Sociedad.- 24.- Distribuir en-  
 13 tro los Socios, en especie, toda propiedad de la Sociedad o todo provecho de la venta u  
 14 otro modo de disponer de cualquier propiedad de la Sociedad, pero de manera que no se  
 15 haga ninguna distribución que provoque una reducción de capital, excepto cuando la Ley  
 16 lo permita, y en este caso con la autorización (si necesaria) requerida al momento por  
 17 la Ley.- 25.- Hacer todo o en parte lo antedicho en todo el mundo, bien como mandan-  
 18 tes, agentes, fiduciarios, o de otro modo y bien individualmente o conjuntamente con  
 19 otros, o bien por medio de agentes, fiduciarios o de otro modo.- 26.- Hacer todas  
 20 las demás cosas que se puedan juzgar incidentales o fundamentales para los sobredichos  
 21 objetivos o uno sólo de ellos.- En los contratos que se celebren con motivo de estas  
 22 operaciones regirá la Ley del lugar convenido entre las partes y en su defecto, las  
 23 normas del derecho internacional privado. Todas las operaciones contempladas en la pr  
 24 sento cláusula son para ser realizadas a nivel internacional y no en Nicaragua, con la  
 25 excepción de los préstamos a personas domiciliadas en Nicaragua de conformidad con los  
 26 artículos diez y seis y diez y ocho de la Ley Especial de Instituciones para Operaciones  
 27 Internacionales del doce de Marzo de mil novecientos setenta y siete; en general la So-  
 28 ciedad podrá hacer sus operaciones dentro de las normas que señala la Ley Especial de  
 29 Instituciones para Operaciones Internacionales, ya citada.- Que además en el otorgamiento  
 30 de esta licencia confiere a su titular, todos los derechos y garantías consiguientes

4/18

la Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales, así como el cumplimiento de las obligaciones establecidas en la misma. El Testimonio que se libre del presente instrumento, constituirá el título original de la Licencia de Operación a favor de la Institución "BANCO AMBROSIANO HOLDING, S.A." operada por su subsidiaria el "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A."-- S E P T I M A: --El titular de la Licencia tiene la obligación de iniciar sus operaciones en un plazo no mayor de seis meses (6) a partir de esta fecha y enterar al Fisco en la Administración de Rentas de Managua, la cantidad de CIEN MIL DOLARES (US\$100,000.00) anuales pagaderos por adelantado, en el entendido de que si el Banco por cualquier causa, suspendiere sus operaciones antes del término de treinta (30) años, solamente pagará por los años que operare, de manera que si operare los treinta años, la obligación total a favor del Fisco asciende a la suma total de TRES MILLONES DE DOLARES (US\$3,000,000.00) de parte del titular de la Licencia de Operación.--

O C T A V A: --Las exenciones del Impuesto Sobre la Renta y Sobre Bienes Mobiliarios a que se refiere el Artículo Veintitrés (Arto. 23) de la Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales, se otorgan a la Unidad Operativa "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A." y sus clientes no domiciliados en Nicaragua, por un período de treinta años y comenzarán a contarse desde esta fecha.-- N O V E N A: --Las causas de cancelación o revocación de la "Licencia de Operación" serán el incumplimiento de las obligaciones consignadas en el presente Contrato, así como incumplimiento de la Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales, conforme lo señala el Arto. 24 de la misma.--

D E C I M A: --Finalmente, el Licenciado JOAQUIN SACASA GOMEZ en su carácter expresado dice: Que acepta en nombre de su representado el "BANCO AMBROSIANO HOLDING, S.A." la Licencia de Operación que a título oneroso lo ha otorgado el Ministerio de Economía, Industria y Comercio y en los términos consignados en el presente Contrato. Así se expresaron los otorgantes a quienes yo el Notario les instruí acerca de las cláusulas generales que aseguran la validez de este instrumento, el de las especiales que contiene las renunciaciones en concreto hechas tanto implícitas como explícitas, así como el de la necesidad de su inscripción en el Registro Especial que al efecto lleva a la Superintendencia de Bancos y de Otras Instituciones.-- Tuve a la vista los documentos que literalmente dicen: --A) "FOEDER ESPECIAL" - 27 de Abril de 1977 - Por el presente



1 otorgamos poder especial a Don Joaquín Sacasa Gómez, quien  
 2 yor de edad, casado, abogado y del domicilio de Managua, Nicara-  
 3 gua, para que en nombre del Banco Ambrosiano Holding Société  
 4 Anonyme, Luxemburgo présente al Ministerio de Economía, Industria y Comercio de la Repú-  
 5 blica de Nicaragua una solicitud para establecer una unidad operativa en Nicaragua que  
 6 goce de los beneficios en la Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacio-  
 7 nales. El señor Joaquín Sacasa Gómez queda también autorizado para hacer todas y cada  
 8 una de las gestiones, ya sean éstas administrativas o judiciales, que estime conveniente  
 9 a fin de establecer en Nicaragua una unidad operativa, tal como lo define la ya citada  
 10 Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales. En el uso de este Po-  
 11 der el Señor Joaquín Sacasa Gómez gozará de las facultades propias de un Apoderado Gene-  
 12 ralísimo sin restricción alguna. Desde ahora queda autorizado el señor Joaquín Sacasa  
 13 Gómez a sustituir este Poder si lo creyere conveniente. BANCO AMBROSIANO HOLDING So-  
 14 ciété Anonyme, firma ilegible - (un sello) firma ilegible - Vu pour legalisation des  
 15 signatures apposées ci-dessus de Messieurs FILIPPO LEONI et CARLO OLGIATI, administra-  
 16 tours de la Société BANCO AMBROSIANO HOLDING, S.A., 14, rue Aldringen, Luxembourg, ---  
 17 pouvant valablement engager la Société. Luxembourg, le 3 mai 1977. BANQUE GENERALE D  
 18 LUXEMBOURG Société Anonyme, firma ilegible, ---- Vu pour legalisation de la signature  
 19 de Me Lucien Schuman apposée ci-avant, Luxembourg, le 4 mayo 1977 - Le Président du Tri-  
 20 bunal, - P.D. Math Finck, (griffier en def ff.) - (un sello) - N-284/77 Vu au Departam-  
 21 des Affaires Etrangères-pour legalisation de la signature de M-Math Finck, apposée sur  
 22 lo présent acte.- Luxembour, le 4 mai 1977 - Pour le Ministre des Affaires Etrangères  
 23 firma ilegible - Marcel Weyland Inspecteur principal (un timbre y sello) - Alvaro Rizo  
 24 Castellón. Embajador de Nicaragua en Luxemburgo CERTIFICA: Que la firma que antecede  
 25 dice: Marcel Weyland es auténtica y es la que usa el Inspector Principal del Minister  
 26 de Relaciones Exteriores de Luxemburgo - (f) A. RIZO CASTELLON.- Alvaro Rizo Castelló  
 27 Embajador (un sello) - Derechos Consulares a pagar en Nicaragua - El Ministerio de Rel  
 28 ciones Exteriores de la República de Nicaragua, CERTIFICA: Que es AUTENTICA la firma  
 29 que antecede y corresponde a la que usa el Señor ALVARO RIZO CASTELLON, Consul General  
 de Nicaragua en Bruselas, Bélgica.- Managua, D.N., 18 de Mayo de 1977 - (C) J. P. P. P.

4/20

PALMA.- José S. Pérez Palma, Oficial Mayor del Ministerio de Relaciones Exteriores .. -

(sello y timbre).- " Señor Juez Primero Civil del Distrito de Managua: Yo, JOAQUIN SACASA GOMEZ, mayor de edad, casado, Abogado y de este domicilio, ante Usted respetuosamente comparezco y expongo: - El Banco Ambrosiano Holding Societé Anonyme del domicilio

de Luxemburgo me ha otorgado un Poder para que lo represento; como el referido Poder tiene unas razones de autenticación en idioma francés, pido a Ud. ordene su traducción de conformidad con la fracción final del artículo un mil ciento treinta y dos PR.- Señalo para notificaciones las oficinas de Castillo, Montiel y Medina bien conocidas en esta ciudad. Por impedimento temporal firma mi ruego la señora Guadalupe de Laríos.-

Managua, Distrito Nacional, trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- G. Laríos C. -- P.S.P. (f) F. Medina. -- Presentado por el Doctor Fernando Medina a las nueve y quince minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- - Firma ilegible -- Juzgado Primero Civil del Distrito. Managua, Distrito Nacional, trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Las once y cinco minutos de la mañana.- Procédase a la traducción solicitada y nómbrese perito para efectuarla a la Señora María Celia de Hurtado, quien es mayor de edad, ama de casa, casada y de este domicilio a quien se le hará saber este nombramiento para su aceptación y demás efectos.- Devuélvase el Poder junto con estas diligencias una vez realizada la traducción. Señálase la audiencia del veintidos de Septiembre en curso y el local de este Juzgado para efectuar la traducción.- Notifíquese.- - Firma ilegible -- Firma ilegible.

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce y cinco minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete, en el local de este Juzgado notifiqué el auto que antecede leyéndoselo íntegramente a Doña María Celia de Hurtado y a Don Joaquín Sacasa, quienes entendidos excusaron firmar, agregando la primera que acepta el cargo de Perito Traductor para el que fue nombrada.- Firma ilegible.- En la

Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las once y treinta minutos de la mañana del día veintidos de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Presente ante el suscrito Juez y Secretario que autoriza la Señora María Celia de Hurtado, de calidades conocidas en autos, con el objeto de efectuar la traducción en su calidad de Perito Traductor nombrado. - Al efecto, se usó la promesa de Ley, previa advertencia del Falso Juramento.

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce y cinco minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete, en el local de este Juzgado notifiqué el auto que antecede leyéndoselo íntegramente a Doña María Celia de Hurtado y a Don Joaquín Sacasa, quienes entendidos excusaron firmar, agregando la primera que acepta el cargo de Perito Traductor para el que fue nombrada.- Firma ilegible.- En la

Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las once y treinta minutos de la mañana del día veintidos de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Presente ante el suscrito Juez y Secretario que autoriza la Señora María Celia de Hurtado, de calidades conocidas en autos, con el objeto de efectuar la traducción en su calidad de Perito Traductor nombrado. - Al efecto, se usó la promesa de Ley, previa advertencia del Falso Juramento.

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce y cinco minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete, en el local de este Juzgado notifiqué el auto que antecede leyéndoselo íntegramente a Doña María Celia de Hurtado y a Don Joaquín Sacasa, quienes entendidos excusaron firmar, agregando la primera que acepta el cargo de Perito Traductor para el que fue nombrada.- Firma ilegible.- En la

Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las once y treinta minutos de la mañana del día veintidos de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Presente ante el suscrito Juez y Secretario que autoriza la Señora María Celia de Hurtado, de calidades conocidas en autos, con el objeto de efectuar la traducción en su calidad de Perito Traductor nombrado. - Al efecto, se usó la promesa de Ley, previa advertencia del Falso Juramento.

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce y cinco minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete, en el local de este Juzgado notifiqué el auto que antecede leyéndoselo íntegramente a Doña María Celia de Hurtado y a Don Joaquín Sacasa, quienes entendidos excusaron firmar, agregando la primera que acepta el cargo de Perito Traductor para el que fue nombrada.- Firma ilegible.- En la

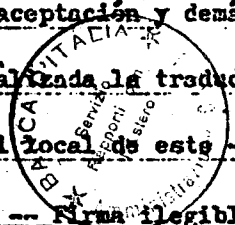
Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las once y treinta minutos de la mañana del día veintidos de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Presente ante el suscrito Juez y Secretario que autoriza la Señora María Celia de Hurtado, de calidades conocidas en autos, con el objeto de efectuar la traducción en su calidad de Perito Traductor nombrado. - Al efecto, se usó la promesa de Ley, previa advertencia del Falso Juramento.

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce y cinco minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete, en el local de este Juzgado notifiqué el auto que antecede leyéndoselo íntegramente a Doña María Celia de Hurtado y a Don Joaquín Sacasa, quienes entendidos excusaron firmar, agregando la primera que acepta el cargo de Perito Traductor para el que fue nombrada.- Firma ilegible.- En la

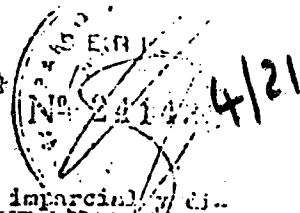
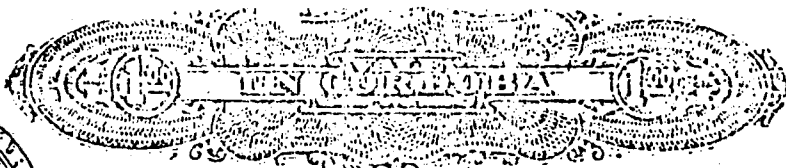
Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las once y treinta minutos de la mañana del día veintidos de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Presente ante el suscrito Juez y Secretario que autoriza la Señora María Celia de Hurtado, de calidades conocidas en autos, con el objeto de efectuar la traducción en su calidad de Perito Traductor nombrado. - Al efecto, se usó la promesa de Ley, previa advertencia del Falso Juramento.

En la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce y cinco minutos de la mañana del trece de Septiembre de mil novecientos setenta y siete, en el local de este Juzgado notifiqué el auto que antecede leyéndoselo íntegramente a Doña María Celia de Hurtado y a Don Joaquín Sacasa, quienes entendidos excusaron firmar, agregando la primera que acepta el cargo de Perito Traductor para el que fue nombrada.- Firma ilegible.- En la

Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las once y treinta minutos de la mañana del día veintidos de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- Presente ante el suscrito Juez y Secretario que autoriza la Señora María Celia de Hurtado, de calidades conocidas en autos, con el objeto de efectuar la traducción en su calidad de Perito Traductor nombrado. - Al efecto, se usó la promesa de Ley, previa advertencia del Falso Juramento.







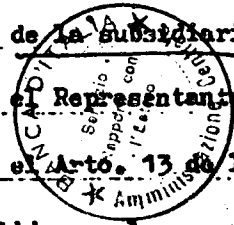
1 no en materia civil, ofreció decir verdad, ser imparcial y di-  
 2 ces: --Que las autenticaciones que se le presentan una vez tra-  
 3 ducidas del francés al español, íntegramente dicen: "Vistos pa-  
 4 ra la legalización de las firmas puestas aquí arriba de los señores Filippo Leoni y Car-  
 5 los Olgiati, administradores de la Sociedad Banco Ambrosiano Holding, S.A., catorce Ca-  
 6 lle Aldrigen, Luxemburgo, pudiendo válidamente comprometer a la Sociedad.-- Luxemburgo -  
 7 3 de Mayo 1977 - Banco General de Luxemburgo, Sociedad Anónima.-- Firma ilegible.-- Vis-  
 8 tos para la legalización de las firmas puestas aquí arriba de los señores Claude Arcnd y  
 9 Jean Pierre Graf, respectivamente respaldado de Podores Principales y delegados de la --  
 10 Banca General de Luxemburgo.-- Luxemburgo 3 de Mayo de 1977.-- Firma ilegible.-- (Sello)  
 11 Vista para legalización de la firma del Señor Lucien Schuman puesta en mi presencia.--  
 12 Luxemburgo 4 de Mayo de 1977.-- El Presidente del Tribunal.-- Firma ilegible.-- Visto  
 13 en el departamento de asuntos extranjeros para la legalización de la firma del Señor --  
 14 Math Finck.-- Suscrita en la presente acta Luxemburgo el 4 de Mayo de 1977.-- Por el Mi-  
 15 nistro de Asuntos Extranjeros. M. Weiland - Inspector principal.-- Un sello.--" El Pe-  
 16 rito expresó que la traducción que antecede la ha hecho conforme su leal saber y enten-  
 17 der.-- Y leída que fue la presente acta íntegramente la encontramos conforme, la aproba-  
 18 mos y ratificamos en todas sus partes y firmamos.-- Firma ilegible.-- María Celia Gur-  
 19 tado.-- Firma ilegible.-- Un sello" - B) "MINISTERIO DE LA GOBERNACION.-- Managua, D.  
 20 N., Palacio Nacional - CERTIFICACION - JOSE MARIA TERCERO ROCHA, Oficial Mayor en el --  
 21 Despacho de la Gobernación. CERTIFICA: - Que en las páginas cincuenta y cinco (55) y  
 22 cincuenta y seis (56) del Libro de Actas y Acuerdos del Poder Ejecutivo, se encuentra  
 23 el Acta que íntegra y literalmente dice: -- "En la Ciudad de Managua, D.N., las ~~una~~ ~~ho-~~  
 24 ras de la tarde del día 28 de Enero de mil novecientos setenta y cinco.-- Presente en -  
 25 Casa Presidencial ante el infrascrito Presidente de la República, el Doctor JULIO CESAR  
 26 ALEGRIA SANTAMARIA, mayor de edad, casado, abogado y de este domicilio, con el objeto -  
 27 de tomar posesión del cargo de Viceministro de Estado en el Despacho de Economía, Indus-  
 28 tria y Comercio, para que fue nombrado por Acuerdo de esta misma fecha. Al efecto se  
 29 tomó la Promesa de Ley en la forma siguiente: "Prometéis, solemnemente por la Patria:

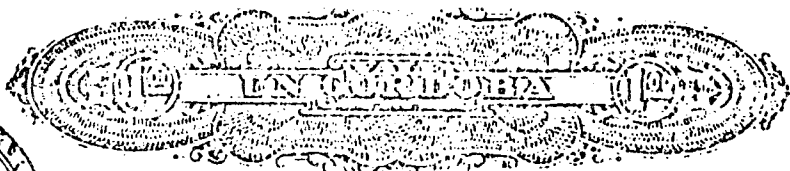


4/22

bortades del Pueblo y de los ciudadanos, y cumplir fielmente y a conciencia con los deberes del cargo que se os ha conferido?" Y habiendo contestado afirmativamente "Si, prometo" - Le reproduje: - "Si así lo hiciéreis, la República os premia, y si no, ella os haga responsable.- Con lo que terminó este Acto, quedando el Doctor ALEGRIA SANTAMARIA, en posesión de su cargo. Y leída que fue la presente, la ratificamos y firmamos ante el Señor Ministro de la Gobernación que da fé.- A. SOMOZA.- J.C. ALEGRIA S.- C. DUBON - A.- J. ANTONIO NORA R." - Es conforme: Managua, Distrito Nacional, veintiséis de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.- (Firma ilegible) JOSE MARIA TERCERO R., - Oficial Mayor.- (Un sello).- y C) "AÑO DEL DESARROLLO AGROINDUSTRIAL.- MINISTERIO DE ECONOMIA, INDUSTRIA Y COMERCIO.- No. 013236 - Managua, D.N., 16 de Septiembre de 1977.-

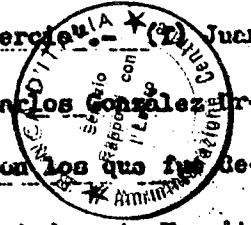
Estimado Señor Director: Para su publicación por cuenta de los interesados, me permito transcribir el Acuerdo que integro y literalmente dice: "ACUERDO No. 270-MEIC - El Presidente de la República, VISTA: La solicitud presentada ante el Ministerio de Economía, Industria y Comercio por el Señor JOAQUIN SACASA GOMEZ el veintinueve de Julio de mil novecientos setenta y siete, en su carácter de Representante del Banco Ambrosiano Holding, S.A., a fin de que se le otorgue Licencia de Operación a la subsidiaria que proyecta su representada establecer en Nicaragua, para la realización de las operaciones previstas por la Ley Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales, la cual se denominará "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A." con un capital de veinte millones de dólares el que será aportado en cinco (5) pagos anuales e iguales.- Que el Banco Ambrosiano Holding, S.A., es una sociedad constituida, organizada y existente según las leyes del Gran Ducado de Luxemburgo cuyo accionista de control es el Banco Ambrosiano S. p. A. del domicilio de Milano, Italia, único accionista propuesto de la Subsidiaria a constituirse en Nicaragua; y que el Señor JOAQUIN SACASA GOMEZ sería el Representante Legal con residencia permanente en Nicaragua conforme lo previsto en el Arto. 13 de la Ley antes citada.- CONSIDERANDO: - Que la firma solicitante ha cumplido con los requisitos contemplados en el Arto. 7 de la Ley de la materia; que se ha tomado en cuenta la calidad de la Institución, el monto o cuantía de las operaciones que realiza, las características de la Subsidiaria y la naturaleza de las operaciones propuestas; que se le ha dado a la solicitud el trámite correspondiente y que el Banco Central de Nicaragua ha





SERIE  
Nº 244489 4/23

1 emitido su Dictamen Técnico, en documento conteniendo la Resolució  
2 lución CD-25-E-77 del Consejo Directivo, de fecha 10 de Sep  
3 tiembre de mil novecientos setenta y siete.— POR TANTO: En  
4 uso de las facultades que le confiere el Decreto Legislativo No. 616 del 12 de Marzo de  
5 mil novecientos setenta y siete.— Publicado en "La Gaceta", Diario Oficial No. 61 del  
6 14 del mismo mes y año.— ACUERDA: — PRIMERO: So aprueba la solicitud presentada por  
7 el SEÑOR JOAQUIN SACASA GOMEZ para establecer en Nicaragua una Unidad Operativa.— Sub  
8 sidiaria del Banco Ambrosiano Holding, S.A., bajo la denominación Ambrosiano Group Banco  
9 Comercial, S.A., con un capital de VEINTE MILLONES DE DOLARES (US\$20,000,000.00) dividi  
10 do en VEINTE MIL ACCIONES (20,000) de UN MIL DOLARES (US\$1,000.00) cada una, nominativas  
11 e inconvertibles en acciones al portador.— SEGUNDO: Se autoriza la constitución de la  
12 Unidad Operativa a que se refiere el artículo anterior, conforme la Resolución CD-25-E-  
13 77 del Consejo Directivo del Banco Central y, se concede un plazo no mayor de sesenta  
14 (60) días para que se suscriba la correspondiente Licencia de Operación, por medio de  
15 contrato a título oneroso, con las formalidades legales que señale el Ministerio de Eco  
16 nomía, Industria y Comercio.— TERCERO: En el contrato a que se refiere el Arto. ante  
17 rior deberán incorporarse los derechos y obligaciones del titular de la Licencia de Ope  
18 ración y las modalidades que se estimen pertinentes tomando en cuenta el dictamen técni  
19 co del Banco Central.— CUARTO: El presente Acuerdo surte sus efectos a partir de esta  
20 fecha; deberá publicarse en "La Gaceta", Diario Oficial e insertarse tanto en la Escri  
21 tura de Constitución del Banco o de la Unidad Operativa como en el Contrato de Licencia  
22 de Operación. COMUNIQUESE.— Casa Presidencial.— Managua, Distrito Nacional, dieciséis  
23 de Septiembre de mil novecientos setenta y siete.— A. SOMOZA D., Presidente de la Repú  
24 blica.— JUAN JOSE MARTINEZ L., Ministro de Economía, Industria y Comercio.— (f) Juan  
25 José Martínez L., Ministro de Economía, Industria y Comercio.— (f) Carlos González Br  
26 bina, Oficial Mayor.— (Un sello). Es conforme con sus originales con los que fue de  
27 bidamente cotejado.— Y leída que fue por mí el Notario, íntegramente toda esta Escri  
28 ta a los comparecientes en presencia de los testigos Doctores Róger Quintanilla Gonzál  
29 y Gilberto Bergman Padilla, ambos mayores de edad, casados, Abogados y de este domicilio  
30 ante quienes comparecieron en conformidad, ratificaron en todas y cada una de sus partes

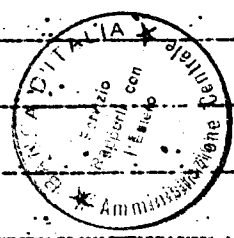
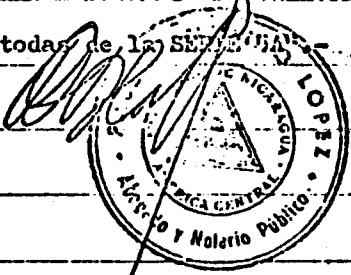


4/24

sin hacerle modificación alguna, y firman todos conmigo el Notario, que doy fé de lo relacionado.- Entrelíneas = dinero-el-a = Valen.- Enmendados=representado-fiduciarios-fiduciarios-fiduciarios-anciende-conveniente-conteriendo-CD=Valen.- Testados=es-tratar=No Valen.- Más entrelíneas =de fecha 28 de Septiembre de 1977=Valon.- JULIO C. ALEGRIA.- JOAQUIN SACASA.- R.H. QUINTANILLA G.- G. BERGMAN P.- P.A. LOPEZ".-

Pasó ante mí del frente del folio diez y siete al reverso del folio veinticuatro correspondiente a mi Protocolo Número VEINTE que llevo en el corriente año, y a solicitud del Licenciado JOAQUIN SACASA GOMEZ, Representante Legal con residencia permanente en Nicaragua, de la Unidad Operativa "AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL, S.A." y para que le sirva de suficiente Título de LICENCIA DE OPERACION, libro este PRIMER TESTIMONIO en siete hojas (7) útiles que firmo, -

sello y rubrico, en la Ciudad de Managua, Distrito Nacional, a las doce meridianas del uno de Octubre de mil novecientos setenta y siete.- No adhiero ni cancelo timbres fiscales por estar exento el presente Contrato. Las hojas anteriores corresponden a los números siguientes: No. 2414375, 2414377, 2414378, 2414380, 2414381, 2414382 todas de la SEÑORITA P.A. LOPEZ. Doy fé de todo lo relacionado.-



1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19

/ca  
BANCA D'ITALIA  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**URGENTE**

-1-

27 4/2

DIVISIONE RAPPORTI CON L'ESTERO (822)  
Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

303136 07.DIC.78

Roma,

(00100) Casella postale 2484

EN 6030

ROMA

destinatario

nota n. del

Fasc. 1020 3910 descr. 0019

OGGETTO **Corrispondenti esteri di Banche Agenti**

A

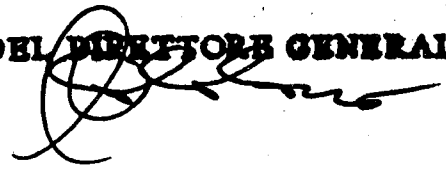
In relazione a fatti emersi nel corso di accertamenti ispettivi condotti dalla nostra Vigilanza, Vi preghiamo di volerci far conoscere con cortese urgenza se l'Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. di Managua (Nicaragua), abilitato a svolgere l'attività di cui all'accluso documento, possa o meno farsi rientrare tra i "corrispondenti esteri" di banche agenti italiane con i quali le banche stesse possono intrattenere rapporti di corrispondenza e di deposito (Vs. Circolare n.A 306 del 5 luglio 1974).

Con l'occasione Vi preghiamo di volerci fornire, anche in un momento successivo, gli ulteriori dettagli che riterrete utili per consentirci di meglio valutare eventuali posizioni analoghe.

In attesa di comunicazioni al riguardo Vi porgiamo distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

P. L. Leonardo




*Ufficio Italiano dei Cambi*

SEGRETERIA GENERALE

Circolare n. 4 - 306

Roma, 5 luglio 1974

4/26

*Alla BANCA D'ITALIA  
e alle BANCHE AGENTI*

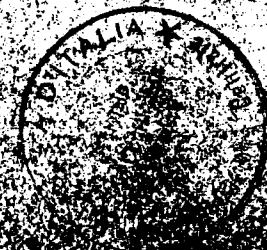
**OGGETTO : Corrispondenti esteri di Banche Agenti**

Su conformi istruzioni del Ministero del Commercio con l'Estero, allo scopo di evitare difformi applicazioni delle disposizioni valutarie, si conferma che per corrispondenti esteri di banche agenti italiane devono intendersi, ogni qualvolta ricorra la dizione nelle disposizioni stesse, i soli corrispondenti bancari esteri e cioè quei soggetti che, qualificati o meno espressamente come banche nei rispettivi ordinamenti in ossequio a particolare disciplina, operino comunque nel settore creditizio svolgendo una attività di intermediazione mediante operazioni attive e passive prevalentemente a breve termine.

Nei casi dubbi, le banche, prima di stabilire rapporti di corrispondenza con soggetti bancari esteri, devono interpellare al riguardo l'Ufficio (Operazioni in cambi).

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

F.to : Mancioti - Manes



-All. 1-

**ANCA D'ITALIA**  
MINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Norm. Contratti Valutare (16)  
**037408 25.GEN79**

Roma,  
(00100) Casella postale 2484

**EN 6030**

rice destinatario

r. a nota n.

del

**3910**

Fasc.

descr.

OGGETTO

**Corrispondenti esteri di Banche Agenti.**

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**  
**Operazioni in Cambi**

**ROMA**

**A**

Vi preghiamo di voler riscontrare, con ogni possibile urgenza, la lettera n. 303136 del 7.12.1978, di cui ad ogni buon fine accludiamo fotocopia, con la quale, tra l'altro, avevamo chiesto di conoscere se l'Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. di Managua potesse farsi rientrare tra i "corrispondenti esteri" di banche agenti italiane.

Distinti saluti.

**PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

M. Di Grada

(G. Catalano)



(28)  
4/27

J. Lett.  
80 161  
24.2.79

*Ufficio Italiano dei Cambi*

Servizio Operazioni in Cambi

N. 27/ 4179

080161 24.02.79

Reg. AC 84054 - 1.3.79

Roma, 23 FEB. 1979

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4663  
CASELLA POSTALE N. 463  
00100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

BANCA D'ITALIA

Amministrazione Centrale

Servizio Rapporti con l'Estero

Ufficio Norme e Controlli Valutari

R O M A

SERV. RAPP. ESTERO 022

FEB 23 1979

063910

OGGETTO - Corrispondenti esteri di banche agenti

Ci riferiamo alle Vostre lettere n. 3031 del 7/12/1978 e successiva n. 37408 del 25/1/1979 con le quali avete chiesto di conoscere se, a parere dello scrivente Ufficio, all'Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. di Managua (Nicaragua) possa essere riconosciuta la qualifica "di corrispondente estero" di banche agenti ai sensi della Circolare A-306 del 5/7/1974.

Al riguardo le informazioni su tale organismo, fornite dall'Ambasciata d'Italia in Nicaragua, attestano che trattasi di una sussidiaria del Banco Ambrosiano Holding-Lussemburgo, che non ha sportelli bancari e che in base alla legislazione locale non può raccogliere risparmi in moneta nicaraguense, ma solo quelli che i residenti posseggono fuori del Nicaragua; non apre conti correnti, ma accetta depositi aventi il termine massimo di un anno e concede tra l'altro facilitazioni creditizie a breve termine e linee di credito capitale.

Dall'esame, poi, dell'art. 2 del suo atto costitutivo quale si desume dall'atto pubblico redatto in Managua il 29 settembre 1977 tra la società e il governo nicaraguense, risulta che l'Ambrosiano Group può svolgere tutte le operazioni bancarie, ivi comprese quelle dirette a ricevere e custodire denaro in conto corrente o a risparmio, purchè - per le limitazioni legislative del Nicaragua (Decreto 12/3/1976, n. 616) - siano realizzate a livello internazionale e non in Nicaragua, ad eccezione dei prestiti che possono invece essere concessi anche a persone domiciliate in quel Paese, come prescrive l'art. 18 del menzionato decreto; questo ultimo provvedimento precisà altresì all'art. 16 che la ricezione e la consegna di fondi relativi alle operazioni suddette devono effettuarsi in moneta estera, con trasferimenti bancari, realizzati tramite i mezzi di telecomunicazione e attraverso banche site all'estero.





429

Ufficio Italiano dei Cambi

lettera del 23 FEB. 1979 foglio N. 2

.1.

Si desume pertanto che l'"Ambrosiano Group":

- raccoglie risparmio fra il pubblico (sia pure con certe limitazioni);
- effettua operazioni tipiche bancarie attive, con mezzi propri o con quelli raccolti;
- la raccolta avviene mediante depositi con scadenza non superiore all'anno e quindi a breve termine;
- le operazioni attive comprendono anche facilitazioni a breve connesse a negozi di commercio internazionale. Non è dato sapere, tuttavia, se queste siano prevalenti rispetto alla massa dell'attivo, pur se ciò può non essere rilevante agli inizi dell'attività operativa della società.

Sulla base di quanto precede, salvo diverse informazioni sulla reale attività dell'"Ambrosiano Group Banco Commercial S. A. di Managua, che potessero derivare a codesta Banca da altra fonte, sembra, a giudizio di questo Ufficio, che, nella fattispecie, siano soddisfatte le condizioni richieste dalla Circolare A 306 per il riconoscimento della qualifica di "corrispondente estero".

SERVIZIO OPERAZIONI IN CAMBI

G. Alberti - U. fidone



/ca  
**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

all. vari

5/30

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

**Ispettorato**

4/30

N. **204878** Roma, **25 MAG 79**  
(00100) Casella postale 2484  
**EN 6030**

ROMA

Codice destinatario .....

Rifer. a nota n. .... del .....

(citare nella risposta) Fasc. **CA3048NU124** descr. ....

OGGETTO **Banco Ambrosiano**  
**Accertamenti ispettivi**

A

Vi trasmettiamo accluso unitamente ai relativi allegati uno stralcio del rapporto - riguardante il settore valutario - redatto a conclusione degli accertamenti ispettivi condotti dalla nostra "Vigilanza" presso l'azienda in oggetto.

Con l'occasione Vi trasmettiamo pure fotocopia di un documento relativo ad alcune considerazioni concernenti i rapporti intrattenuti dal censuato "Banco" dal Credito Varesino, dalla Banca Cattolica del Veneto con la Cisalpine Overseas Ltd. di Nassau e L'Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. di Managua.

Restiamo in attesa di conoscere il seguito da riservare alla pratica e Vi porgiamo distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*[Signature]* *[Signature]*

M. De Grazia



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

Nucleo Amministrativo Valutario

Roma, 10 maggio 1979

In data 11, 12 aprile e 7 maggio 1979 si è riunito il Nucleo Amministrativo Valutario composto dal Dr. Cesare Avoli e dal Dr. Odoardo Bulgarelli con la partecipazione dell'Avvocato della Consulenza Legale Vincenzo Mezzacapo per esaminare (1) gli stralci di relazione ispettiva riguardanti i rapporti intrattenuti da Banco Ambrosiano, Credito Varesino, Banca Cattolica del Veneto con:

- la Cisalpine Overseas Bank Ltd. - Nassau (Bahamas)
- l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. - Managua (Nicaragua)

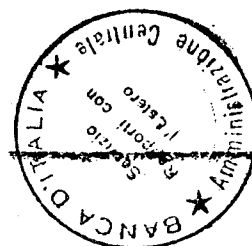
A) Rapporti tra Banco Ambrosiano e Cisalpine - Nassau

I fatti come formalmente espressi nella "irregolarità in materia valutaria" n. 7 e nelle pp. 8-9 e 11 dei "riferimenti particolari in materia valutaria" sembrerebbero apparentemente rilevanti ai sensi della legge 30 aprile 1976 n. 159 e successive modificazioni, atteso che in definitiva risulterebbe che l'ispezione avrebbe effettuato all'estero dei depositi in violazione alla vigente disciplina valutaria essendo stati disattesi i termini dell'autorizzazione ministeriale. Se così fosse, i fatti in parola avrebbero dovuto essere rapportati all'Autorità Giudiziaria avendo dato luogo ad una illecita costituzione all'estero di disponibilità valutarie.

Ma da un attento esame dei fatti descritti e dei documenti citati i partecipanti alle riunioni sono giunti alla opposta conclusione che nel comportamento dell'ispezione non siano ravvisabili le trasgressioni ad essa come sopra imputate con la conseguenza che non appaiono sussistere elementi di rilevanza penale.

(1) Sono stati esaminati i fatti descritti nelle seguenti parti dei rapporti ispettivi:

- per il Banco Ambrosiano le "irregolarità in materia valutaria" n. 7 e 8 (pp. 69-70 relazione ispettiva) e i "riferimenti particolari in materia valutaria" pp. 7-11 (allegato n. 24);
- per il Credito Varesino l' "irregolarità in materia valutaria" n. 5/E (pp. 25-26 relazione ispettiva) e i "riferimenti particolari in materia valutaria" pp. 30-31;
- per la Banca Cattolica del Veneto i "riferimenti particolari in materia valutaria" pp. 43-49.



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4/32

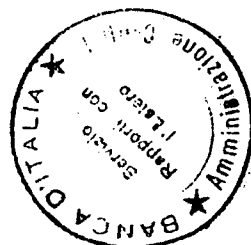
Infatti il rilievo n. 7 muove dalla considerazione che tra le condizioni poste dal Mincomes (nota n. 116220 del 15.10.75 e successive proroghe e integrazioni) vi fosse quella relativa alla destinazione da dare ai fondi, tant'è che nel rilievo viene detto che "sono stati disattesi i termini dell'autorizzazione" concessa per l'apertura di una linea di credito "da utilizzare in appoggio ai rapporti con l'estero degli operatori italiani", avendo l'azienda operato "senza preoccuparsi di conoscere se i fondi che vi faceva affluire fossero destinati agli scopi previsti nel citato foglio ministeriale".

In proposito, è parere del "Nucleo" e dell'Avvocato della Consulenza, sulla base di quanto emerge dalle autorizzazioni del Mincomes, che il Ministero nell'autorizzare non abbia mai posto tale condizione anche se nel suo foglio n. 406040 del marzo '77 si evidenzia che l'istanza è stata motivata con la "crescente rilevanza che sta assumendo l'opera di appoggio della nominata consociata alla propria attività internazionale, attività sempre più tesa a favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani".

Per completezza, è stato esaminato se la questione potesse avere rilevanza penale sotto il profilo dell'indebita autorizzazione, cioè di una autorizzazione ottenuta non dichiarando il vero o prospettando il falso (comma quarto art. 3 sub art. 1 legge 159); ma tale ipotesi assumerebbe concretezza solo se risultasse che l'Ambrosiano non svolge detta attività il che appare qui invero improbabile.

Comunque, determinante è la considerazione che i competenti Organi Valutari sono al corrente di dette operazioni essendo stata l'ispezionata, in sede di autorizzazione, assoggettata all'obbligo di trasmettere ad essi "un rendiconto semestrale delle operazioni poste in essere"; sicchè - se davvero fra le condizioni o presupposti delle autorizzazioni vi fosse stata quella/o della destinazione - detti Organi Valutari per primi avrebbero avuto modo di rilevare la pretesa irregolarità e farne rapporto all'A.G.

In ordine poi all'accenno alla "pura intermediazione bancaria" contrapposta al finanziamento (p. 9 dei "riferimenti") si è ritenuto che l'Organo Valutario non abbia fatto nella sostanza una vera e propria distinzione tra le diverse possibili forme tecniche di intervento (nei fogli ministeriali si parla indifferentemente di "depositi", "linee di credito", "operazioni in cambi", ecc.) tant'è che il Ministero nel 1978 - nel prendere atto, su segnalazione dell'UIC, che l'ispezionata aveva "effettuato alcune operazioni di deposito a favore della beneficiaria in valute diverse da quelle della relativa raccolta sull'estero" - aveva affermato, concordemente con il Cambital, che la banca aveva nella circostanza "osservato sostanzialmente lo spirito informatore" dell'autorizzazione "intesa ad evitare incidenze sul mercato interno" (vedasi foglio



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4/33

n. 420483 del 18.3.78) senza sollevare questioni sul fatto che l'intervento fosse stato effettuato nella forma del deposito e non del finanziamento. D'altro canto anche quest'ultimo tipo di operazioni consente la piena disponibilità dei fondi da parte della prenditrice e comporta "il rischio che detti fondi possano essere impiegati in attività non facilmente liquidabili".

B) Rapporti tra Credito Varesino e Cisalpine - Nassau

Nella relazione ispettiva tali rapporti non vengono evidenziati tra le "irregolarità in materia valutaria" e vengono sinteticamente descritti nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (pp. 30-31) ponendosi l'accento essenzialmente sul fatto che in sede di richiesta al Mincomes l'ispezionata motivò la stessa anche con l'intento di sostenere l'attività di interscambio con l'estero da parte degli operatori nazionali, ma poi non espletò alcun accertamento al riguardo.

Pertanto nei fatti così come formalmente espressi non sono emerse neanche apparentemente violazioni alla disciplina penale valutaria.

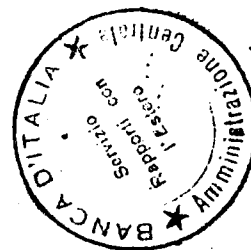
Comunque, sotto l'aspetto sostanziale, la questione pare da considerare in termini analoghi a quelli del Banco Ambrosiano di guisa che, anche in questo caso, valgono le considerazioni formulate per tale azienda nel precedente punto A).

C) Rapporti tra Banca Cattolica del Veneto e Cisalpine - Nassau

Nella relazione ispettiva non vengono in proposito riportate "irregolarità in materia valutaria" (ad eccezione dell'irregolarità n. 1 che non appare in questa sede rilevante) e i rapporti della specie vengono analiticamente descritti nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (pp. 43-49 del rapporto ispettivo).

Quanto all'autorizzazione ministeriale, il rapporto ispettivo si esprime in forma dubitativa circa la necessità o meno di un "sottofondo di natura commerciale" delle operazioni autorizzate (p. 46), mentre, d'altro canto, rileva che - circa l'opera spiegata in favore di imprenditori italiani - "non vi era alcuna traccia nella documentazione esibita dall'ispezionata, all'infuori di vaghi accenni fatti in proposito nella Relazione agli Azionisti per l'anno finanziario 1977 allegata al bilancio della Cisalpine".

Dall'esame di detti "riferimenti" appare che i tipi di rapporti e di autorizzazioni rilevati presso la Cattolica sono analoghi a quelli rilevati presso le altre due aziende di credito (Ambrosiano e Varesino). Per quanto occorresse, varrebbero perciò anche qui le considerazioni già svolte per l'Ambrosiano.



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4/34

In questo caso, però, i "riferimenti" sono più "ricchi" di dettagli che se visti nell'ottica di rapporti tra organismi non legati da vincoli particolari possono in alcuni casi apparire "strani" (esempio l'invio della corrispondenza ad un organismo diverso da quello con il quale è stata effettuata l'operazione o l'insufficiente formalizzazione dei rapporti tra le parti) ma che se inquadrati nell'ottica di una politica di "gruppo" tra organismi, anche di recentissima costituzione, possono trovare una certa loro "logica" e comunque non fanno venir meno l'esistenza delle singole personalità giuridiche degli organismi che intervengono nell'operazione.

In altri termini può apparire comprensibile che certe decisioni che investivano la politica di gruppo venissero prese, come è detto nella relazione, "nelle alte sfere del Gruppo Ambrosiano" e che allo stesso indirizzo vi fosse il recapito di diversi organismi facenti parte del gruppo senza che ciò, peraltro, potesse influire sulla validità giuridica delle operazioni stesse atteso che esse venivano regolarmente poste in essere da persone fisiche che nell'ambito del gruppo ricoprivano più cariche ma all'interno dei singoli organismi avevano i poteri per impegnare la persona giuridica nell'ambito della quale devono ritenersi riconducibili le operazioni in parola.

Ciò stante si è condiviso in definitiva l'atteggiamento assunto dall'incaricato degli accertamenti (di non considerare ciò delle "irregolarità in materia valutaria" ma di farne cenno tra i "riferimenti"), in quanto a parere dei sottoscritti non appaiono rilevabili infrazioni valutarie nei fatti stessi, anche per le ragioni già esposte al punto A). L'aver evidenziato tali collegamenti nei "riferimenti" è apparso comunque utile per una migliore conoscenza globale del modo di operare del gruppo in parola nel settore estero.



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4/35

Esaurito l'esame dei fatti attinenti ai rapporti tra le menzionate tre banche ispezionate e la Cisalpine di Nassau, si è passati all'esame dei rapporti tra le stesse aziende di credito e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua (Nicaragua) in ordine ai quali i partecipanti alle riunioni hanno unanimemente espresso il seguente parere:

1) Rapporti tra Banco Ambrosiano - Milano e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. - Managua

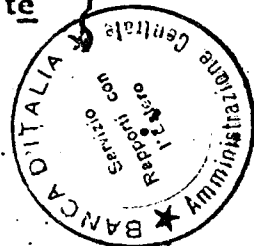
I fatti così come formalmente espressi nella "irregolarità in materia valutaria n. 8 e nelle pp. 9-12 dei "riferimenti particolari in materia valutaria" sembrerebbero apparentemente essere rilevanti ai sensi della legge 30 aprile 1974 n. 159 e successive modificazioni, atteso che in tale rilievo si afferma in definitiva che l'ispezionata avrebbe effettuato all'estero dei depositi in violazione alla vigente disciplina valutaria essendo le operazioni non assistite dalla prescritta autorizzazione valutaria particolare. Se così fosse i fatti in parola andrebbero rapportati all'Autorità Giudiziaria avendo dato luogo ad una illecita costituzione all'estero di disponibilità valutarie.

Il rilievo mosso dagli incaricati degli accertamenti deriva dall'assunto che l'Ambrosiano Group Comercial S.A. di Managua non avrebbe le caratteristiche per essere incluso tra i cosiddetti "corrispondenti esteri" di cui alla nota circolare del Cambital A 306 del 5 luglio 1974, e ciò, secondo quanto emerge dalla relazione ispettiva, sulla base del fatto che il cennato organismo di Managua:

- "non opera stabilmente nel settore creditizio locale"
- "né svolge attività d'intermediazione mediante operazioni attive e passive prevalentemente a breve termine"
- è una "unità operativa sussidiaria" della Holding Lussemburghese, esegue operazioni di carattere prevalentemente finanziario, la sua operatività si esplica "solo a livello internazionale e non anche nel Nicaragua, a eccezione dei prestiti a persone residenti"
- ha lo scopo di svolgere un'attività di coordinamento promozionale a favore degli scambi commerciali
- avrebbe assunto i connotati della finanziaria internazionale
- paga al fisco locale una tassa secca
- non ha "ancora raggiunto una propria autonomia operativa" avendo demandato alla Cisalpine la funzione di tesoriere e di agente.

V. "irregolarità" n. 8

V. pp. 9-10 "riferimenti"



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4/36

Premesso che i componenti del "Nucleo" ed il legale non sono in grado di valutare, alla stregua dei principi del diritto tributario nicaraguense la esat-  
ta significatività del pagamento dell'accennata tassa secca, si è osservato  
che qualsiasi organismo di nuova costituzione ha una fase naturale di av-  
vio operativo nel corso della quale gradualmente pone in essere le attivi-  
tà previste dal proprio statuto, senza che per ciò si modifichi o non si  
realizzi la propria essenza o esistenza, dovendo questa, una volta che l'or-  
ganismo è costituito, essere ricercata nell'oggetto sociale più che nella  
sua immediata e completa operatività.

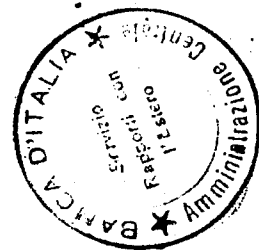
Sotto un profilo strettamente interpretativo della richiamata circolare Cambital <sup>Λ306</sup>  
il legale ha rilevato che la definizione di corrispondente estero di banche  
agenti ivi contenuta (2) non presuppone un'attività esclusivamente locale, né  
coincide esattamente con quella propria della legge bancaria italiana, privile-  
giando (rispetto al dato nominale della qualificazione giuridica ufficiale)  
l'aspetto operativo dell'intermediazione, prevalentemente a breve, attraverso  
operazioni sia attive che passive.

Nella fattispecie, dall'atto costitutivo del Banco Comercial S.A. risulta che  
la società ha per oggetto sociale il compimento di tutte le operazioni ban-  
carie o comunque connesse con l'attività creditizia, in conformità alla Leg  
Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales 12.3.1977 e che  
la società è stata autorizzata ad operare in Nicaragua con provvedimento  
presidenziale emesso a seguito di un procedimento amministrativo che ha in-  
teressato sia il Ministero dell'economia che la Banca Centrale (accennando  
si ivi, tra l'altro, all'iscrizione in un registro della Sovrintendenza delle  
banche).

Le limitazioni operative di cui è cenno nello stesso documento, sono state  
precisate dall'ambasciata italiana in Nicaragua; è perciò risultato che il  
Banco Comercial: a) può effettuare prestiti a coloro che siano ivi residen-  
ti; b) può anche raccogliere depositi dagli stessi limitatamente alle loro di-  
sponibilità all'estero; c) accetta depositi (ma non conti correnti) a un anno  
e concede facilitazioni creditizie a breve termine.

A parere del legale non sussistono perciò, alla luce degli atti esaminati,  
elementi per ritenere violata la citata Circolare Cambital. I componenti del  
"Nucleo", preso atto di quanto precisato dal Consulente Legale e tenuto con-  
to del foglio del Cambital 27/4179 del 23.2.79 che ha ritenuto "che nella fat-

(2) "Soggetti che, qualificati o meno espressamente come banche nei rispettivi  
ordinamenti in ossequio a particolare disciplina, operino comunque nel set-  
tore creditizio svolgendo un'attività di intermediazione mediante operazioni  
attive e passive prevalentemente a breve termine".





## BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

## SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4/37

tispecie siano soddisfatte le condizioni richieste dalla Circolare A 306 per riconoscimento della qualifica di corrispondente estero", esprimono anch'ess il parere che nel comportamento della ispezionata non vi sia stata una trasgressione alla ripetuta circolare dell'UIC.

Non sussistendo violazioni della normativa valutaria non sussistono, ovviamente, infrazioni di rilevanza penale.

2) Rapporti tra Credito Varesino e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A.Managua

Nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (p. 31) si esprimono perplessità sulla qualifica di banca dell'Ambrosiano Group "quanto meno all'inizio del rapporto" e si prospettano dubbi sulla sostanziale autonomia del "Banco" e ciò sulla base dei seguenti elementi:

- lo statuto dell'Ambrosiano Group esclude la fattibilità di operazioni con residenti in Nicaragua eccezion fatta delle erogazioni di prestiti
- le contabili di conferma pervenivano non da Managua sede del "Banco" bensì da Nassau (casella postale uguale a quella della "Cisalpine").

In ordine al primo punto si è ritenuto che valessero le considerazioni svolte sub n. 1 particolarmente per ciò che riguarda la non riferibilità dell'attività di corrispondente a un ambito esclusivamente locale e alle possibilità operative nei confronti dei residenti in quel Paese.

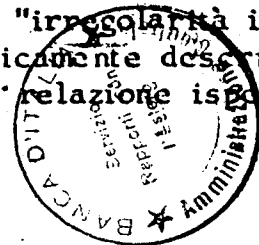
Sul secondo punto, nel richiamare sotto un profilo generale quanto già detto sub c) in ordine ai particolari aspetti operativi propri di una organizzazione di "gruppo", si è inoltre rilevato che il "Banco" oltre che la sede sociale di Managua ha un proprio ufficio operativo in Nassau (indicato nella propria carta intestata, cfr. rapporto ispettivo Banca Cattolica del Veneto pp. 47-48).

Anche in questo caso, i sottoscritti ritengono quindi che quanto emerge dalla relazione ispettiva non possa cambiare il parere già espresso per il precedente punto 1) essendo il fenomeno analogo e non apparendo gli elementi sopra indicati tali da far qualificare diversamente la situazione in parola.

In relazione a quanto precede, si è poi rilevato - circa il rilievo n. 5/E (materiale interpellato dell'UIC, come prescritto nei casi dubbi) - che il comportamento non appare autonomamente censurabile; infatti, atteso che il dubbio è una situazione soggettiva, in sede consuntiva quello che occorre verificare è la regolarità dell'operazione per cui se questa è irregolare il relativo comportamento è censurabile, altrimenti non può farsi luogo a sanzioni.

3) Rapporti tra la Banca Cattolica e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A.Managua

Nella relazione ispettiva non vengono in proposito riportate "irregolarità in materia valutaria" ma i rapporti della specie vengono analiticamente descritti nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (pp. 46-49) relazione ispet-



BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

4138

tiva) ove viene ventilata la possibilità che al ripetuto "Banco" di Managua possa non riconoscersi la qualifica di corrispondente bancario estero ai sensi della ripetuta circolare A 306 (p.48 relazione ispettiva) e ciò, in sintesi, sulla base del fatto che:

- le contabili venivano inviate presso il banco Ambrosiano di Milano agli esponenti del "Banco Comercial"
- la Cisalpine fungeva da tesoriere del "Banco"
- vi sono intrecci di cariche nei diversi organismi delle società del "gruppo"
- la sede operativa era in "Nassau" (stessi numeri telefonici, chiavi telegrafiche, P.O. Box) e coincideva con quella della Cisalpine
- le quote di depositi da assegnare a Cisalpine e Ambrosiano Group venivano stabilite da responsabili del "gruppo" ad alto livello.

Attesa l'identità di questo caso con quelli di cui ai precedenti punti 1) e 2) e richiamate le considerazioni precedentemente svolte sub punto C) a proposito dei rapporti tra organismi facenti parte di uno stesso gruppo, si è espresso l'avviso che nei fatti rappresentati non siano ravvisabili infrazioni alla normativa valutaria.

IL NUCLEO AMMINISTRATIVO VALUTARIO

Bulgarelli  
Paroli

L'Avvocato della Consulenza Legale

Venerio Morra

F. Colonna



*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

N. 38851-MR/dl-21

(da citare nella risposta)

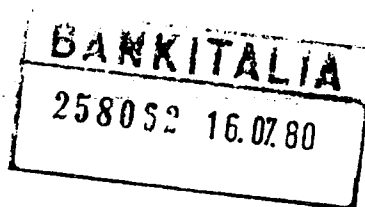
23554

Roma, 15 LUG 1980

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4661  
CASELLA POSTALE N. 463, ROMA C. (C.P. 00100)

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari

00184 - R O M A



OGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano.

Ci riferiamo alla Vostra n. 204878 del 25 maggio c. a. con la quale ci avete trasmesso unitamente ai relativi allegati uno stralcio del rapporto -ri- guardante il settore valutario- redatto a conclusione degli accertamenti condotti dalla Vostra "Vigilanza" presso l'Azienda a margine indicata.

In proposito, per ciascuno dei punti richiamati nel citato stralcio, Vi comuniciamo il nostro parere sul seguito da riservare alla pratica:

- 1) - le irregolarità rilevate, unitamente a quelle già segnalateci con Vostra del 14 luglio 1978 (n. 114991) e per le quali già avevamo manifestato il nostro pensiero con lettera 38851 del 22 agosto 1978, dovranno formare oggetto di processo verbale di accertamento; in tale verbale sarà utile descrivere in modo dettagliato gli elementi acquisiti nel corso dell'indagine e di cui a pag. 15 e seguenti dei riferimenti particolari;
- 2) - le inadempienze di cui al presente punto dovranno essere incluse nel redigendo processo verbale di accertamento, ponendo in risalto le mancate segnalazioni all'Ufficio dei contratti della specie e i motivi di tali omissioni;
- 3) - le operazioni poste in essere in contrasto con il dispaccio 15150 del 7/5/1976 pur se eseguite in periodi congiunturali di cambi stabili, devono essere verbalizzate per la loro sistematicità che lasciano presupporre la loro attuazione anche in periodi di tensione sul mercato dei cambi motivate da fatti speculativi o per artificiosi pareggi di posizioni;
- 4) - le operazioni prese in esame hanno sostanzialmente formato oggetto di rilevo nei punti precedenti;
- 5) - 12) - 13) - attendiamo di conoscere la definizione che alle note operazioni darà l'Autorità Giudiziaria;



*Ufficio Italiano dei Cambi*

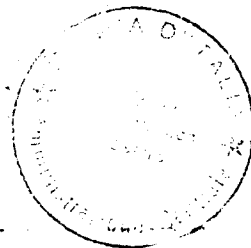
lettera del ..... foglio N. 2)

4/40

## SERVIZIO ISPETTORATO

N. 38851-

- 6) - la mancata osservanza dei limiti e dei termini stabiliti dalla autorizzazione ministeriale in relazione all'aumento di capitale dell'Ambrosiano Holding, i cui termini sono dettagliatamente descritti a pag. 5 e seg. dei riferimenti particolari, devono formare oggetto di processo verbale di accertamento;
- 7) - rileviamo che l'iniziale autorizzazione Mincomes (n. 116220 del 15/10/1975) è stata concessa senza fissare alcuna condizione in merito alla destinazione finale dei fondi reperiti dalla "Cisalpine"; solo nel marzo 1977 con successiva nota Mincomes n. 406040 veniva richiamata, in occasione della richiesta tendente ad ottenere l'aumento del massimale anche la "crescente rilevanza che sta assumendo l'opera di appoggio della nominata consociata alla propria attività internazionale, attività sempre più tesa a favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani".
- Pertanto, a nostro parere, come emerge anche dalla nota n. 420483 del 18/3/78, il Mincomes, destinatario anche delle segnalazioni periodiche dell'Azienda, non ha formulato rilievi specifici richiamando solo l'attenzione dell'ispezionata alla scrupolosa osservanza delle clausole e condizioni esplicitamente previste dall'autorizzazione; ciò stante la Banca dovrà essere diffidata ad attenersi per il futuro alla stretta osservanza degli adempimenti previsti dalle citate autorizzazioni ministeriali, non escluso l'obbligo di esaminare la regolarità valutaria delle operazioni effettuate al fine di favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani;
- 8) - in merito alla valutazione da dare alle operazioni poste in essere tra il Banco Ambrosiano e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua, non possiamo che concordare con le conclusioni cui è pervenuto il Nucleo Amministrativo Valutario sulla base della lettera Cambital 27/4179 del 23/2/1979;
- 9) - circa l'altro provvedimento Mincomes n. 207661 del 7/6/1976 e successivi, relativo all'assegnazione di un massimale di \$ 100.000.000 per operazioni di finanziamento con durata non superiore a 5 anni in favore di primaria clientela estera ed interna, occorre rilevare che il dispositivo ministeriale richiama la delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 4/6/1976 nella quale è stabilito, tra l'altro, che i finanziamenti debbono essere prevalentemente connessi con l'esportazione di merci e servizi dall'Italia. Pur se, in relazione all'avverbio "prevalentemente", risulta dai dati in possesso dell'Ufficio che l'ammontare dei finanziamenti concessi dal Banco alle proprie consociate si è mantenuto intorno ad una percentuale del 20% rispetto ai finanziamenti complessivamente erogati; non di meno si ritiene che alla Banca debba essere rivolta analogo diffida di cui è cenno al punto 7);



. / .

*Ufficio Italiano dei Cambi*

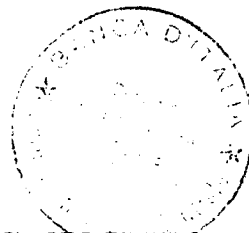
lettera del ..... foglio N. 3)

SERVIZIO ISPETTORATO

n. 38851-

4/4

- 10) - per quanto concerne la linea di credito concessa all' "I. O. R." - Ente bancario "non residente" - per un massimale di 75 miliardi ed utilizzata, alla data dell'ispezione, per Lit. 56 miliardi mediante accreditamento in conto estero lire, dovrà formare oggetto di processo verbale di accertamento.  
L'operazione infatti, così come evidenziato dai Vostri Ispettori, si è concretizzata in giro di lire di conto estero ad altra banca; la stessa rappresenta una mera conversione di lire in valuta puramente finanziarie ed in presenza del divieto di concessione di linee di credito a banche e clientela estera (dispaccio 23500 del 13/10/1976) peraltro in precedenza ammissibile solo a fronte di operazioni commerciali;
- 11) - riteniamo che, tenuto conto della clausola "circa" contenuta nella nota Mincomes, le condizioni poste nella stessa possano considerarsi sostanzialmente rispettate;
- 14) - sulla base degli elementi forniti non siamo in grado di poter esprimere un parere in quanto non è stato accertato se al momento dell'erogazione del finanziamento erano state soddisfatte le condizioni connesse alla esportazione di materiale prevista dall'autorizzazione ministeriale;
- 15) - dai rilievi riportati nei riferimenti particolari pag. 22 e seg. apparirebbe che l'Azienda abbia soddisfatto la penale prevista dalla Circolare A/346; purtuttavia la stessa dovrà essere richiamata a non considerare il pagamento di tale penale come atto legittimativo di saldi debitori sui conti esteri in lire;
- 16) - il caso in esame ci sembra sostanzialmente diverso da quelli di cui al punto precedente, infatti il titolare del conto aveva comunicato all'ispezionata di non poter provvedere alla integrale copertura dello stesso; ciò stante tale irregolarità dovrà essere addebitata all'Azienda con processo verbale di accertamento menzionando la suddetta circostanza;
- 17) - 18) - tenuto presente della insignificante movimentazione dei conti in parola, riteniamo che si possa soprassedere da specifici rilievi; i fatti rilevati danno comunque l'occasione di richiamare l'Azienda ad apporre maggior cura nel rilevare e periodicamente aggiornare le condizioni previste dalle vigenti disposizioni valutarie in merito alla titolarità e movimentazione dei conti del genere, in specie riferiti a quelli in essere;
- 19) - trattandosi di titoli rappresentanti crediti derivanti da fornitura di materiali e servizi per costruzioni da eseguirsi all'estero e pagabili solo a stato di avanzamento dei lavori riteniamo che nessun rilievo possa essere effettuato perchè a nostro parere non è stato violato lo spirito della norma;



. / .

*Ufficio Italiano dei Cambi*lettera del ..... foglio N. <sup>4)</sup>

4/42

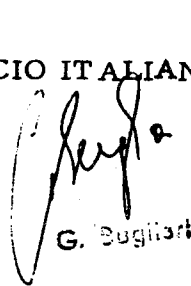
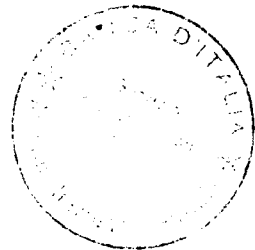
## SERVIZIO ISPETTORATO

n. 38851-

- 20) - 21) - 23) - 24) - 25) - 26) - 29) 30) - l'Azienda dovrà essere energicamente diffidata per questo particolare settore non mancando di farle rilevare le gravi responsabilità cui andrebbe incontro in caso di confermate inadempienze da parte di singoli operatori interessati alle operazioni in parola;
- 22) - l'operato dell'Azienda nella specifica operazione dovrà essere verbalizzato perchè non in linea con le disposizioni vigenti in materia;
- 27) - gli elementi acquisiti sul conto delle ditte menzionate nei rilievi saranno da noi utilizzate in caso di eventuali e futuri accertamenti nei confronti di dette società; per quanto concerne l'operato della banca riteniamo che la stessa possa essere invitata ad una migliore applicazione delle disposizioni valutarie;
- 28) - ci riserviamo di verificare l'intera operazione anche ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 1126.

In attesa di ricevere le copie d'uso del redigendo atto, porgiamo distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

  
G. Bugliari

A D'ITALIA  
ESTRAZIONE CENTRALE

All. - 3 -

4/43

UFFICIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Numeri e Controlli Valutarie (106)

351406 08.01.80

N. \_\_\_\_\_ Roma, \_\_\_\_\_  
(00100) Casella postale 2484

Codice destinatario FI 135

Rifer. a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Fasc. CA3048NU124 descr. \_\_\_\_\_

OGGETTO Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano; accertamenti ispettivi

AL DIRETTORE DELLA SEDE

DI

MILANO

L'Ufficio Italiano dei Cambi, opportunamente intrattenuto in ordine alle irregolarità valutarie emerse nel corso della visita ispettiva condotta dalla "Vigilanza" presso il Banco Ambrosiano, ha chiesto che a carico di detta azienda nella persona del legale rappresentante, venga redatto processo verbale di accertamento per le infrazioni di cui all'allegato n. 1.

La stessa Azienda, dovrà altresì essere diffidata in ordine alle irregolarità di cui all'allegato n. 2, perchè in avvenire si attenga alla stretta osservanza delle disposizioni valutarie.

Si prega la Filiale di provvedere in conformità e di inoltrare a questa A.C., per l'ulteriore seguito della pratica, 4 esemplari del cennato verbale che dovrà essere redatto tenendo presenti anche le indicazioni contenute nell'appunto n. 3, qui pure accluso.

Si porgono distinti saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

*M. Sarcinelli*  
(M. Sarcinelli)

Allegato n. 1

4/44

Processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano S.p.A. - Milar per avere:

- presentato alle date sottoindicate, per le diverse aree valutarie, spareggiamenti nella posizione in cambi tali da non poter rientrare fra gli ammontare di trascurabile rilievo ammessi dalla normativa vigente.

Tali sbilanci sono stati originati dalla prassi instaurata dall'azienda di:

- registrare in giornate diverse da quelle di contrattazione operazioni in cambi di natura speculativa;
- registrare separatamente ed in giorni diversi le due parti di operazioni "swaps" poste in essere per esigenze di liquidità (spot-next) (cfr. all. A).

(Violazione art. 2, 2° e 3° comma ed art. 4 del D.L. 28 luglio 1955 n. 586 "Nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato").

(Valori in migliaia di \$ USA)

| Data    | \$USA   | Valute CEE | Altre valute |
|---------|---------|------------|--------------|
| 21/7/77 | - 4.117 | + 1.289    | + 110        |
| 27/7/77 | - 1.563 | + 1.234    | + 14         |
| 28/7/77 | - 1.284 | + 1.163    | + 30         |
| 29/7/77 | - 850   | + 1.237    | + 4          |
| 1/8/77  | - 2.415 | + 1.305    | - 201        |

:/:



segue (2)

Allegato n. 1

(Valori in milioni di lire)

4/45

|          | <u>\$USA</u> |       | <u>Valute CEE</u> |       | <u>Altre Valute</u> |
|----------|--------------|-------|-------------------|-------|---------------------|
|          | -            | 3.035 | +                 | 3.046 | + 167               |
| 1.77     | +            | 413   | +                 | 2.461 | + 373               |
| 5.77     | -            | 4.228 | +                 | 2.030 | + 75                |
| 27. 6.77 | -            | 3.770 | -                 | 53    | - 284               |
| 5. 7.77  | -            | 6.006 | -                 | 803   | - 155               |
| 6. 7.77  | -            | 4.258 | -                 | 209   | + 197               |
| 7. 7.77  | -            | 4.893 | -                 | 181   | - 158               |
| 11. 8.77 | -            | 2.839 | +                 | 2.251 | - 41                |
| 24. 8.77 | -            | 2.759 | +                 | 2.047 | + 153               |
| 13. 9.77 | -            | 3.552 | +                 | 2.644 | + 99                |
| 27.10.77 | -            | 4.366 | -                 | 287   | - 173               |
| 22.12.77 | -            | 2.378 | +                 | 940   | + 109               |
| 4. 1.78  | -            | 965   | +                 | 3.633 | + 161               |
| 5. 1.78  | -            | 405   | +                 | 2.486 | + 928               |
| 9. 1.78  | -            | 3.605 | +                 | 2.245 | + 254               |
| 24. 1.78 | -            | 1.215 | -                 | 549   | + 390               |
| 25. 1.78 | -            | 830   | -                 | 451   | + 151               |
| 2. 2.78  | -            | 4.342 | +                 | 882   | - 110               |
| 3. 2.78  | -            | 3.317 | +                 | 1.777 | - 422               |
| 7. 2.78  | -            | 2.669 | +                 | 1.623 | - 538               |
| 8. 2.78  | -            | 2.308 | +                 | 824   | - 416               |
| 9. 2.78  | -            | 954   | +                 | 922   | - 294               |
| 10. 2.78 | -            | 2.175 | +                 | 450   | - 389               |
| 13. 2.78 | -            | 1.709 | -                 | 852   | - 567               |
| 16. 2.78 | -            | 2.546 | -                 | 1.004 | - 439               |
| 22. 2.78 | -            | 1.337 | +                 | 158   | - 492               |
| 1. 3.78  | -            | 1.287 | -                 | 345   | + 136               |
| 2. 3.78  | -            | 2.905 | +                 | 57    | - 169               |
| 3. 3.78  | -            | 1.259 | +                 | 935   | + 157               |
| 6. 3.78  | -            | 2.834 | +                 | 776   | + 91                |
| 7. 3.78  | -            | 2.592 | -                 | 531   | + 141               |
| 8. 3.78  | -            | 2.842 | -                 | 532   | + 298               |
| 9. 3.78  | -            | 4.964 | +                 | 1.346 | + 480               |
| 10. 3.78 | -            | 3.459 | +                 | 912   | + 656               |
| 13. 3.78 | -            | 2.848 | +                 | 1.337 | + 621               |
| 15. 3.78 | -            | 1.184 | -                 | 892   | + 176               |
| 16. 3.78 | -            | 1.511 | +                 | 511   | + 99                |
| 29. 3.78 | -            | 1.139 | +                 | 697   | - 33                |
| 30. 3.78 | -            | 877   | +                 | 1.763 | + 261               |
| 31. 3.78 | -            | 506   | +                 | 820   | - 177               |
| 3. 4.78  | -            | 1.360 | +                 | 1.452 | - 72                |
| 4. 4.78  | -            | 4.792 | +                 | 3.303 | + 673               |
| 5. 4.78  | -            | 3.270 | +                 | 3.563 | + 372               |
| 6. 4.78  | -            | 3.623 | +                 | 1.904 | + 278               |
| 7. 4.78  | -            | 2.822 | +                 | 1.284 | + 303               |
| 10. 4.78 | -            | 1.885 | +                 | 437   | + 2                 |
| 13. 4.78 | -            | 3.288 | +                 | 1.244 | - 125               |

segue (3)

Allegato n. 1

4/45

- mantenuto nelle giornate di seguito indicate utilizzi eccedenti il massimale pronto contro termine ad esso accordato dall'U.I.C. per periodi superiori alle 48 ore previste dalle norme vigenti e mancato di segnalare con i mod. 2S le negoziazioni valuta contro lire da tre a sette giorni (nel corso degli accertamenti sono state rilevate n.26 operazioni di vendita per complessivi \$USA 45,4 milioni contro acquisti per lit. 39,3 miliardi con valuta 3 giorni) in conseguenza della prassi instaurata di contabilizzare le operazioni in cambi e di registrare gli swaps con le modalità indicate nel rilievo precedente;

| data    | utilizzo | massimale pro-tempore<br>vigente | eccedenza d |
|---------|----------|----------------------------------|-------------|
| 11/7/77 | 14.376   | 13.293                           | + 1.103     |
| 12/7/77 | 15.534   | "                                | + 2.605     |
| 13/7/77 | 14.055   | "                                | + 2.207     |
| 14/7/77 | 14.337   | "                                | + 1.765     |
| 26/1/78 | 15.057   | "                                | 3.467       |
| 27/1/78 | 13.838   | "                                | 2.170       |
| 30/1/78 | 13.393   | "                                | 1.736       |
| 31/1/78 | 14.712   | "                                | 1.646       |
| 6/3/78  | 15.329   | "                                | 2.558       |
| 7/3/78  | 16.270   | "                                | 3.414       |
| 8/3/78  | 15.305   | "                                | 2.770       |
| 9/3/78  | 16.972   | "                                | 3.709       |
| 10/3/78 | 13.957   | "                                | 1.937       |
| 13/3/78 | 15.047   | "                                | 2.423       |
| 14/3/78 | 13.957   | "                                | 1.289       |
| 15/3/78 | 14.806   | "                                | 2.148       |
| 16/3/78 | 13.944   | "                                | 1.286       |
| 12/4/78 | 13.912   | "                                | 1.703       |
| 13/4/78 | 13.928   | "                                | 1.278       |
| 14/4/78 | 15.401   | "                                | 2.777       |
| 17/4/78 | 14.943   | "                                | 1.716       |

(Violazione art. 2 e 4 del D.L. sopra richiamato e delle disposizioni contenute a pag. 6 del fascicolo UIC "Istruzioni alle banche")

- posto in essere sistematicamente operazioni in divisa estera contro lire con vista di regolamento al giorno successivo a quello di contrattazione;

(Violazione art. 4 ripetuto D.L. n. 586 e del Dispaccio UIC n. 15150 del 7/5/78)

- mancato di osservare il disposto dell'autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero V/218093 del 23/12/76 disciplinante la partecipazione all'aumento di capitale del Banco Ambrosiano Holding - Lussemburgo.

In relazione al deliberato aumento in data 8/11/76 del capitale sociale della detta società da Fr. Sv. 90 milioni a Fr. Sv. 270 milioni da eseguire entro un periodo di 6 anni l'Ambrosiano ha chiesto al citato Dicastero di procedere alla sottoscrizione di Fr. sv. 72 milioni (derivanti dall'esercizio del diritto di opzione) nonchè di incrementare la propria partecipazione nella suddetta Holding di ulteriori Fr. Sv. 220 milioni con fondi da reperire all'estero e da utilizzare gra

segue (4)

Allegato n. 1

4/47

mente e alternativamente per sottoscrizione di azioni, versamenti in conto capitale o in conto soci, finanziamenti; quest'ultimi da attuare o con raccolta a breve di fondi o mediante garanzia per finanziamenti assunti direttamente dalla Holding. Il Mincomes con il suddetto provvedimento ha autorizzato le operazioni nei termini prospettati subordinando l'attuazione dell'eborso fino alla concorrenza globale di Fr.Sv. 292 milioni nell'arco temporale di sei anni con ripartizione in 12 semestralità con un limite di intervento non superiore a Fr.Sv. 100 milioni per anno.

In relazione allo svolgimento delle operazioni l'Ambrosiano:

- M*
- a) ha superato il limite globale di Fr.Sv. 100 milioni per anno previsto nell'autorizzazione utilizzata in totale alla scadenza del 1° anno per Fr.Sv. 215.598.888 e al 31/5/80 per Fr.Sv. 283.653.468;
- M*
- b) ha prestato la propria garanzia all'emissione da parte della Holding di "notes" per complessivi Fr.Sv. 100 milioni il cui ricavato anziché tradursi in aumento della partecipazione, è stato preordinato alla risoluzione dei problemi di liquidità della consociata estera, per il periodo intercorrente tra l'erogazione dei finanziamenti da parte dell'Ambrosiano e il loro rimborso;
- Violazione art. 2 e art. 14 del D.L. 6/6/1956 n. 476 "Nuove norme valutarie e istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri" e dell'autorizzazione Mincomes su citata);
- H/B*
- concesso in difetto di autorizzazione ministeriale, una linea di credito in lire all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano, ente bancario non residente, per un massimale di Lit. 75 miliardi utilizzata al 31/3/80 per Lit. 56,5 miliardi circa in totale con accrediti nei conti esteri in lire n. 3000, 3001, 3002; (Violazione artt. 2 e 14 D.L. 6/6/56 n. 476 e Dispaccio UIC n. 23500 del 13/10 che vieta espressamente la concessione di linee di credito in lire a banche e clientela estera).
  - consentito l'utilizzo del c/estero in lire per Lit. 2 miliardi, accessi alla Italian International Bank di Londra, al di fuori delle disponibilità esistenti nel conto e benchè il corrispondente avesse comunicato di non poter provvedere alla copertura del conto; (Violazione degli artt. 2 e 14 del D.L. 6/6/56 n. 476 sopra richiamato e delle disposizioni di cui al dispaccio UIC n. 23500 del 13/10/1976;
  - consentito che la Ispisystem S.p.A. di Milano, autorizzata da Mincomes con provvedimento n. 259272 del 25/8/75, nell'ambito di una fornitura di scuole all'Arabia Saudita, a detenere presso una banca di Riyadh un conto in valuta per un importo di \$ 8,5 milioni pari al 30% dell'intero contratto di fornitura, alimentasse detto conto, per una errata interpretazione dell'autorizzazione, con il 40% dell'importo del bene all'esportazione da esso emessi anziché alimentare detto conto con gli incassi derivanti dall'avanzamento dei lavori o eventualmente e in parte trasferimenti dall'Italia, così come prescritto dall'autorizzazione Ministeriale. Relativamente all'esportazioni di merci non regolate totalmente entro i 120 giorni

:/.

segue (5)

Allegato n.

4/48

l'azienda ha altresì omissis di segnalare al Cambital con mod. 18 Isp. il mancato assolvimento totale degli impegni;

(Violazione degli artt. 2 e 14 del D.L. 6.6.56 n. 476 della specifica autorizzazione Mincomes nonché delle disposizioni contenute a pag. 27 e seg. del fascicolo UIC "Scambi con l'Estero").

All. A)

4/49

Operazioni "swap" contabilizzate in giornate diverse

La tecnica più frequentemente usata dal Centro Cambi per ottenere pareggiamenti fittizi era, come si è più volte detto, quella di contabilizzare il giorno dopo parte delle operazioni in cambi di una certa giornata, utilizzando la struttura tecnico-contabile del settore estero. Tuttavia, il detenere posizioni sbilanciate per notevoli importi spesso ha creato problemi di liquidità, che sono stati risolti con riporti del tipo "spot-next".

Poichè siffatte operazioni non modificavano le posizioni effettive dell'azienda, le due parti dello "swap" venivano contabilizzate in giorni diversi, in modo da conseguire il duplice obiettivo di dare copertura agli sbilanci e, allo stesso tempo, di mantenere la posizione in tendenza speculativa.

Qui di seguito sono riportate alcune delle operazioni della specie, rintracciate nel corso delle verifiche eseguite per la ricostruzione delle posizioni in cambi sopra riportate:

a) "swaps" USA\$/Lit

- Banca del Gottardo, Lugano: acquisto USA\$ 3/milioni, val. 7/2/78  
vendita USA\$ 3/milioni, val. 8/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 3/2 e la vendita il 5/2 (All. n.30/E);
- Banca del Gottardo, Lugano: acquisto USA\$ 2/milioni, val. 14/2/78  
vendita USA\$ 2/milioni, val. 15/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 10/2 e la vendita il 13/2 (All. n.31/E)
- B. Comm. Italiana, Chicago: acquisto USA\$ 3.597.122,30, val. 15/2/78  
vendita USA\$ 3.596.913,62, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.32/F)

"swaps" USA\$/DM

4/50

- B.H.F. Bank, Francoforte: acquisto USA\$ 2,5/milioni, val. 15/8/  
vendita USA\$ 2,5/milioni, val. 18/8/78  
L'acquisto è stato contabilizzato il 15/8 e la vendita il 16/8 (All. n.33/E);
- B.H.F. Bank, Francoforte: acquisto USA\$ 2/milioni, val. 14/3/78  
vendita USA\$ 2/milioni, val. 15/3/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 14/3 e la vendita il 13/3 (All. n.34/E)

c) "swaps" USA\$/FrFr

- Scandin. Bank, Londra: acquisto USA\$ 1/milioni, val. 7/2/78  
vendita USA\$ 1/milioni, val. 8/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 7/2 e la vendita il 6/2 (All. n.35/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto USA\$ 1/milioni, val. 8/2/78  
vendita USA\$ 1/milioni, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 8/2 e la vendita il 7/2 (All. n.36/E)
- Lloyds Bank, Londra: acquisto USA\$ 500/mila, val. 14/2/78  
vendita USA\$ 500/mila, val. 15/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 14/2 e la vendita il 13/2 (All. n.37)

d) "swaps" USA\$/Lgs

- Nat. Westminster B., Lon: acquisto USA\$ 675/mila, val. 8/2/78  
vendita USA\$ 675/mila, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 8/2 e la vendita il 7/2 (All. n.38/E)
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Lgs 250/mila, val. 15/2/78  
vendita Lgs 250/mila, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 15/2 e la vendita il 14/2 (All. n.39)

e) "swaps" USA\$/Frsv

- Swiss Bank Co., Londra: acquisto Frsv 2/milioni, val. 8/2/78  
vendita Frsv 2/milioni, val. 9/2/78  
L'acquisto è stato contabilizzato il 8/2 e la vendita il 7/2 (All. n.40/E)
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Frsv 967.158,75, val. 15/2/  
vendita Frsv 967/mila, val. 16/2/78  
L'acquisto è stato contabilizzato il 15/2 e la vendita il 14/2 (All. n.41)

4/51

f) "swaps" USA\$/Fol

- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Fol 1.121.525, val. 15/2/78  
vendita Fol 1.121.500, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il  
13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.42/E)

Inoltre, nel corso delle citate verifiche sono state individuate alcune operazioni con la Deutsche Bank di Francoforte che, pur essendo chiaramente "swaps" registrati in giornate diverse, trovavano conferma da parte del corrispondente estero come contratti separati. Tuttavia, da una più attenta analisi è emerso che il numero d'ordine del contratto che costituiva la seconda parte dello "swap" era immediatamente precedente a quello della prima parte, che pure era stata negoziata il giorno prima.

Vengono qui di seguito elencati alcuni dei contratti della specie:

- 3/4/78, acquisto di USA\$ 1/milione contro DM 2.001.250, val. 5/4, contratto n.40063 (All. n.43/E);  
4/4/78, acquisto di DM 2.001.000 contro USA\$ 1/milione, val. 6/4, contratto n.40062 (All. n.44/E);  
4/4/78, acquisto di USA\$ 2,5/milioni contro DM 5.047.500, val. 6/4, contratto n.40537 (All. n.45/E);  
5/4/78, acquisto di DM 5.045.000 contro USA\$ 2,5/milioni, val. 7/4, contratto n.40536 (All. n.46/E);  
6/4/78, acquisto di USA\$ 3/milioni contro DM 6.051.750, val. 10/4, contratto n.41819 (All. n.47/E);  
7/4/78, acquisto di DM 6.051.000 contro USA\$ 3/milioni, val. 11/4, contratto n.41818 (All. n.48/E);  
10/4/78, acquisto di USA\$ 1/milione contro DM 2.007.250, val. 12/4, contratto n.42855 (All. n.49/E);  
11/4/78, acquisto di DM 2.007.000 contro USA\$ 1/milione, val. 13/4, contratto n.42854 (All. n.50/E).

4/52  
Allegato n. 2

affida al Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano ad attenersi per l'avvenire alla scrupolosa osservanza delle norme vigenti per avere;

- mancato di vigilare che:

- a) la linea di credito di \$USA 100 milioni accordata alla consociata estera "Cisalpine Overseas Bank Ltd del Nassau su autorizzazione del Ministero del Commercio Estero n. 116220 del 15/10/75 e successive proroghe e integrazioni per finanziamenti a 360 giorni da utilizzare in appoggio ai rapporti con l'estero di operatori italiani,
- b) le operazioni di finanziamento con durata non superiore a 5 anni, connesse a esportazioni di merci e servizi ed effettuate a favore di primaria clientela interna ed estera autorizzate da Mincomes con nota n. 207661 del 7/6/76 nell'ambito del plafond massimo di \$USA 100 milioni,

fossero utilizzate per gli scopi per i quali erano state richieste;

- consentito che i conti esteri in lire accesi a banche corrispondenti fossero utilizzati al di là delle disponibilità ivi esistenti nella convinzione che la penale prevista nella Circolare UIC n. 346 del 17/11/76 legittimasse la permanenza di saldi liquidi debitori nei conti stessi;
- mancato di acquisire idonea documentazione attestante la qualifica di "non residente degli intestatari di conti esteri in lire di cui all'allegato a) e di verificare per alcuni essi con la dovuta diligenza la natura dei movimenti registrati. Nella circostanza l'azienda andrà invitata a porre maggior cura nella rilevazione e nell'aggiornamento periodico della documentazione dalla quale rilevare le condizioni previste dalle vigenti norme valutarie in merito alla titolarità e all'utilizzo dei conti della specie;
- consegnato moduli valutari in bianco alla clientela senza che ne ricorresse effettiva necessità, e mancato di curare che gli stessi, in caso di mancata emissione, fossero restituiti entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di consegna,
- mancato di osservare i termini previsti in materia di inadempienza all'assolvimento dell'impegno, sia per quanto riguarda le comunicazioni da effettuare all'operatore che per le segnalazioni da inoltrare all'U.I.C. con i modd. 18 Isp.;
- omesso talvolta di richiedere che le fatture esibite dagli operatori fossero munite della prescritta dichiarazione di veridicità dei prezzi prevista nel fascicolo "Scambi l'Estero" (Cap. I, pag. 7), nonchè, consentito che la dichiarazione stessa, ove appa, spesso si presentasse priva di sottoscrizione o venisse firmata da persona non legalmente autorizzata a rappresentare l'operatore;
- omesso di conservare in atti idonea documentazione giustificativa; delle operazioni commerciali assistite da benestare bancari nonchè mancato di invalidare ai fini valutari fatture a fronte delle quali erano stati emessi moduli valutari e documentazione utilizzata per l'accensione di contratti a termine.

:/.:



segue (2)

Allegato n. 2

4/53

ato corso a regolamenti valutari per importazioni di merci, sulla base di fatture prive del timbro doganale attestante l'avvenuto sdoganamento;

concesso finanziamenti all'importazione alla clientela, per regolamento da eseguire, dopo l'arrivo della merce in Italia, per periodi superiori a 180 giorni dalla data della effettiva importazione;

- avere inviato all'estero in data 10/11/77 un pagherò di DM. 699.460, == a favore della ditta tedesca Industriewerk Schaeffler OHG a saldo d'importazioni della INA Rullini S.p.A. Milano senza effettuare alcuna annotazione sulla relativa documentazione valutaria;
- avere emesso i mod. A Import n. 479360 e 484364 in data 28/12/77 e il 2/2/78 e rispettivamente di \$USA 849.543,96 e \$USA 490.931,30 senza richiedere la fattura definitiva;
- emesso in data non accertabile e compilato solo parzialmente il benestare n. 475258;
- effettuato per motivi organizzativi interni (accentuato decentramento contabile operativo del settore) in modo errato le segnalazioni periodiche al Cambital;
- acceso a fronte del finanziamento in \$ a 30 giorni accordato alla ditta Perlite Italiana S.p.A. - Milano, un contratto a termine per \$USA 4.867,21 di durata superiore di due mesi al cennato finanziamento.

In relazione alle manchevolezze rilevate nel settore dei benestare occorrerà altresì far rilevare all'Azienda le responsabilità a cui si espone nel caso di confermate inadempienze da parte degli operatori interessati nelle operazioni commerciali.

all. a'

4/54

| ° del conto               | Nominativo                 | Data acc.ne | Saldo al 31/3/78 | Indirizzo                                 |
|---------------------------|----------------------------|-------------|------------------|---|
| <u>Filiale di FIRENZE</u> |                            |             |                  |   |
| 11845                     | Barletta C.                | 11/9/75     | 142.077          | Terrassevien - Oslo                       |
| 26870                     | Chiappelli A.              | 22/10/75    | 1.372.357        | Rue de Bragançe-Lusse                     |
| 26881                     | Chiappelli F.              | 9/7/74      | 608.863          | N.Kenter Avenue-Los Angeles               |
| <u>Filiale di IMPERIA</u> |                            |             |                  |   |
| 532                       | Quagliaroli C.             | 21/12/67    | 2.566.116        | Ospedaletti                               |
| 597                       | Thomas - Pezzani           | 13/8/71     | 3.940.778        | East Hampton - USA                        |
| 682                       | Sulzer - Costantini        | 20/11/74    | 2.132.889        | Liebefeld - (CH)                          |
| 720                       | Donghi E.                  | 3/5/76      | 360.198          | Cros de Cagne - Nice                      |
| 733                       | Ronchetti B. - Taddei L.   | 1/9/76      | 163.631          | Viganello - Lugano                        |
| 755                       | (Bottinelli - Contestabile | 21/9/77     | 497.977          | Maroggia - (CH)                           |
| 757                       | Cochs - Viallon            | 7/10/77     | 20.236.038       | Calvo Sotelo - Spagna                     |
| 758                       | Bianchi Y.                 | 17/10/77    | 59.943           | Les Brassus - (CH)                        |
| 707                       | Angel Cavalli Tognetti     | 19/1/76     | -                | C.so degli Inglesi - Sa                   |
| 743                       | Gil Ninfa Sargentini       | 19/5/77     | -                | C.so degli Inglesi - Sa                   |
| 754                       | Giorgini Giuseppina        | 1/9/77      | -                | Caracas - Rec. SanRen                     |
| 001003706                 | Gitterle Lidia             | 7/1/76      | -                | C.so Mazzini 211<br>C.so Trieste - Ventim |
| <u>Filiale di LUINO</u>   |                            |             |                  |   |
| 96360                     | Walty D.                   | 26/6/77     | 1.422.786        | Route de Chêne-Ginev                      |
| 96370                     | " G.                       | "           | 129.547          | Via Montarina - Lugar                     |
| 96400                     | " R.                       | "           | 67.950           | " " "                                     |
| <u>Filiale di TORINO</u>  |                            |             |                  |   |
| 99340                     | Raimondo R.                | 22/10/72    | 816.672          | c/o Raimondo V. - Tor                     |
| 99355                     | Rocha F.                   | 6/3/74      | 15.550.508       | Rua do alegria - Lisboa                   |
| 99260                     | Iriarte Edgardo Hector     | 4/4/77      | -                | c/o Fiat Veicoli In. I                    |
| 99380                     | Kanoto Fujita              | -           | -                | -   |
| <u>Filiale di VENEZIA</u> |                            |             |                  |   |
| 94401                     | Zanotti C.                 | 7/2/77      | 14.513.603       | c/o Viay-S. Marco (V)                     |

:/:

| Conto                  | Nominativo                          | Data<br>acc.ne | Saldo al<br>31/3/78 | Indirizzo                                    |
|------------------------|-------------------------------------|----------------|---------------------|--|
| <u>Filiale di ROMA</u> |                                     |                |                     |  |
| 96031                  | Franzolini Casolini<br>Dal Bo' M.A. | 28/4/72        | 9.399               | Av. Las Heras - Buena<br>Aires               |
| <u>Sede di MILANO</u>  |                                     |                |                     |  |
| 22642                  | Cesare Cordero<br>di Montezemolo    | 1/4/70         |                     | 444 East 57 <sup>th</sup> Street<br>New York |

4/55

*io Giuliano di Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

N. 38851-MR/dl-21

(da citare nella risposta)

Roma:

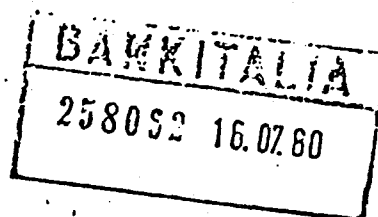
VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4663  
CASELLA POSTALE N. 463, ROMA C. (C.P. 00100)

4158

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari

23554

00184 - R O M A



OGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano.

Ci riferiamo alla Vostra n. 204878 del 25 maggio c. a. con la quale avete trasmesso unitamente ai relativi allegati uno stralcio del rapporto - riguardante il settore valutario - redatto a conclusione degli accertamenti condotti dalla Vostra "Vigilanza" presso l'Azienda a margine indicata.

In proposito, per ciascuno dei punti richiamati nel citato stralcio, Vi comunichiamo il nostro parere sul seguito da riservare alla pratica:

- 1) - le irregolarità rilevate, unitamente a quelle già segnalateci con Vostra del 14 luglio 1978 (n. 114991) e per le quali già avevamo manifestato il nostro pensiero con lettera 38851 del 22 agosto 1978, dovranno formare oggetto di processo verbale di accertamento; in tale verbale sarà utile descrivere in modo dettagliato gli elementi acquisiti nel corso dell'indagine e di cui a pag. 15 e seguenti dei riferimenti particolari;
- 2) - le inadempienze di cui al presente punto dovranno essere incluse nel redigendo processo verbale di accertamento, ponendo in risalto le mancate segnalazioni all'Ufficio dei contratti della specie e i motivi di tali omissioni;
- 3) - le operazioni poste in essere in contrasto con il dispaccio 15150 del 7/5/14 pur se eseguite in periodi congiunturali di cambi stabili, devono essere verbalizzate per la loro sistematicità che lasciano presupporre la loro attuazione anche in periodi di tensione sul mercato dei cambi motivate da fattori speculativi o per artificiosi pareggi di posizioni;
- 4) - le operazioni prese in esame hanno sostanzialmente formato oggetto di rilievo nei punti precedenti;
- 5) - 12) - 13) - attendiamo di conoscere la definizione che alle note operazioni darà l'Autorità Giudiziaria;

*p. di "tolla"?*

. / .

*Stianetti Lambi*

IZIO ISPETTORATO

N. 38851-

lettera del ..... foglio N. 2)

4/57

- 6) - la mancata osservanza dei limiti e dei termini stabiliti dalla autorizzazione ministeriale in relazione all'aumento di capitale dell'Ambrosiano Holding, i cui termini sono dettagliatamente descritti a pag. 5 e seg. dei riferimenti particolari, devono formare oggetto di processo verbale di accertamento;
- 7) - rileviamo che l'iniziale autorizzazione Mincomes (n. 116220 del 15/10/1975) è stata concessa senza fissare alcuna condizione in merito alla destinazione finale dei fondi reperiti dalla "Cisalpine"; solo nel marzo 1977 con successiva nota Mincomes n. 406040 veniva richiamata, in occasione della richiesta tendente ad ottenere l'aumento del massimale anche la "crescente rilevanza che sta assumendo l'opera di appoggio della nominata consociata alla propria attività internazionale, attività sempre più tesa a favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani".  
Pertanto, a nostro parere, come emerge anche dalla nota n. 420483 del 18/3/78 il Mincomes, destinatario anche delle segnalazioni periodiche dell'Azienda, non ha formulato rilievi specifici richiamando solo l'attenzione dell'ispezione alla scrupolosa osservanza delle clausole e condizioni esplicitamente previste dall'autorizzazione; ciò stante la Banca dovrà essere diffidata ad attenersi per il futuro alla stretta osservanza degli adempimenti previsti dalle citate autorizzazioni ministeriali, non escluso l'obbligo di esaminare la regolarità valutaria delle operazioni effettuate al fine di favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani;
- 8) - in merito alla valutazione da dare alle operazioni poste in essere tra il Banco Ambrosiano e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S. A. di Managua, non possiamo che concordare con le conclusioni cui è pervenuto il Nucleo Amministrativo Valutario sulla base della lettera Cambital 27/4179 del 23/2/1979;
- 9) - circa l'altro provvedimento Mincomes n. 207661 del 7/6/1976 e successivi, relativo all'assegnazione di un massimale di \$ 100.000.000 per operazioni di finanziamento con durata non superiore a 5 anni in favore di primaria clientela estera ed interna, occorre rilevare che il dispositivo ministeriale richiama la delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 4/6/1976 nella quale è stabilito, tra l'altro, che i finanziamenti debbono essere prevalentemente connessi con l'esportazione di merci e servizi dall'Italia. Pur se, in relazione all'avverbio "prevalentemente", risulta dai dati in possesso dell'Ufficio che l'ammontare dei finanziamenti concessi dal Banco alle proprie consociate si è mantenuto intorno ad una percentuale del 20% rispetto ai finanziamenti complessivamente erogati; non di meno si ritiene che alla Banca debba essere rivolta analogha diffida di cui è cenno al punto 7);

*Alfano di Lamberti*

UFFICIO ISPETTORATO

n. 38851-

lettera del ..... foglio N. <sup>3)</sup>

4/58

- 10) - per quanto concerne la linea di credito concessa all' "I. O. R." - Ente bancario "non residente" - per un massimale di 75 miliardi ed utilizzata, alla data dell'ispezione, per Lit. 56 miliardi mediante accreditamento in conto estero lire, dovrà formare oggetto di processo verbale di accertamento. L'operazione infatti, così come evidenziato dai Vostri Ispettori, si è concretizzata in giro di lire di conto estero ad altra banca; la stessa rappresenta una mera conversione di lire in valuta puramente finanziarie ed in presenza del divieto di concessione di linee di credito a banche e clientela estera (dispaccio 23500 del 13/10/1976) peraltro in precedenza ammissibile solo a fronte di operazioni commerciali;
- 11) - riteniamo che, tenuto conto della clausola "circa" contenuta nella nota Mincom, le condizioni poste nella stessa possano considerarsi sostanzialmente rispettate;
- 14) - sulla base degli elementi forniti non siamo in grado di poter esprimere un parere in quanto non è stato accertato se al momento dell'erogazione del finanziamento erano state soddisfatte le condizioni connesse alla esportazione di materiale prevista dall'autorizzazione ministeriale;
- 15) - dai rilievi riportati nei riferimenti particolari pag. 22 e seg. apparirebbe che l'Azienda abbia soddisfatto la penale prevista dalla Circolare A/346; purtuttavia la stessa dovrà essere richiamata a non considerare il pagamento di tale penale come atto legittimativo di saldi debitori sui conti esteri in lire;
- 16) - il caso in esame ci sembra sostanzialmente diverso da quelli di cui al punto precedente, infatti il titolare del conto aveva comunicato all'ispezionata di non poter provvedere alla integrale copertura dello stesso; ciò stante tale irregolarità dovrà essere addebitata all'Azienda con processo verbale di accertamento menzionando la suddetta circostanza;
- 17) - 18) - tenuto presente della insignificante movimentazione dei conti in parola, riteniamo che si possa soprassedere da specifici rilievi; i fatti rilevati danno comunque l'occasione di richiamare l'Azienda ad apporre maggior cura nel rilevare e periodicamente aggiornare le condizioni previste dalle vigenti disposizioni valutarie in merito alla titolarità e movimentazione dei conti del genere, in specie riferiti a quelli in essere;
- 19) - trattandosi di titoli rappresentanti crediti derivanti da fornitura di materiali e servizi per costruzioni da eseguirsi all'estero e pagabili solo a stato di avanzamento dei lavori riteniamo che nessun rilievo possa essere effettuato perchè a nostro parere non è stato violato lo spirito della norma;

*Giuliano di Cambi*lettera del ..... foglio N. <sup>4</sup> 4/57

UFFICIO ISPETTORATO

n. 38851-

- 20) - 21) - 23) - 24) - 25) - 26) - 29) 30) - l'Azienda dovrà essere energicamente diffidata per questo particolare settore non mancando di farle rilevare le gravi responsabilità cui andrebbe incontro in caso di confermate inadempienze da parte di singoli operatori interessati alle operazioni in parola;
- 22) - l'operato dell'Azienda nella specifica operazione dovrà essere verbalizzato perchè non in linea con le disposizioni vigenti in materia;
- 27) - gli elementi acquisiti sul conto delle ditte menzionate nei rilievi saranno da noi utilizzate in caso di eventuali e futuri accertamenti nei confronti di dette società; per quanto concerne l'operato della banca riteniamo che la stessa possa essere invitata ad una migliore applicazione delle disposizioni valutarie;
- 28) - ci riserviamo di verificare l'intera operazione anche ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 1126.

In attesa di ricevere le copie d'uso del redigendo atto, porgiamo distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

4/60  
all. n. 3...INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PROCESSO VERBALE  
DI ACCERTAMENTO

- A) Il verbale deve redigersi ai sensi del R.D.L. 12 maggio 1938 n.794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n.380 e contenere espresso richiamo alle norme violate nonché all'art.4 del decreto stesso, relativamente alla facoltà concessa agli interessati di presentare, entro il termine di 15 giorni liberi dalla notifica del verbale medesimo, le proprie deduzioni scritte all'Ufficio Italiano dei Cambi, Servizio Ispettorato, Via Quattro Fontane 123, Roma;
- B) La parte finale del documento deve recare testualmente la seguente clausola:  
"Il presente verbale di accertamento viene notificato agli incolpati per ogni conseguenza di legge e quindi anche agli effetti interruttivi della prescrizione, ai sensi degli artt.2943 e seguenti c.c., con intimazione di pagare le penalità che potranno essere determinate a loro carico dal Ministero del Tesoro in virtù del R.D.L. 5.12.1938, numero 1928 a definizione del procedimento amministrativo che trae origine dal presente atto".



BANCA D'ITALIA  
sm

filiale di MILANO (135)  
in chiaro in codice

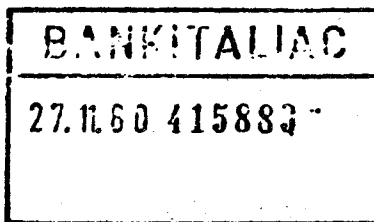
43495 (data) 21.11.80

351406 del 8.10.1980  
per. a nota n.

OGGETTO: Banco Ambrosiano S.p.A.  
citare nella risposta) Accertamenti ispettivi.

06 CA3048 NO <sup>nota. 6/11/80</sup>  
4/1

ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
RAPPORTI CON L'ESTERO  
SERVIZIO  
UFFICIO Norme e Controlli Valutari



Si fa riferimento alla nota a margine per trasmettere, in allegato, le osservazioni del Banco Ambrosiano S.p.A., in risposta alla diffida levatagli da questa Sede in data 24 ottobre u.s., in conformità di quanto disposto da codesti Centrali Uffici con la richiamata nota.

Si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE

A. Nolo  
*[Signature]*



4/62

**Banco Ambrosiano**

FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 2.000.000.000 - RISERVE L. 77105.000.000

|                                 |           |                               |                    |
|---------------------------------|-----------|-------------------------------|--------------------|
| BANCA D'ITALIA - SEDE DI MILANO |           | Capitale L. 2.000.000.000     | DIREZIONE CENTRALE |
| 10.11.80                        | 11.008453 | Milano, 7 novembre 1980       |                    |
| P.P.S. - P.C.C.                 |           | <u>Raccomandata Riservata</u> |                    |

772063

Spettabile  
BANCA D'ITALIA  
Via Cordusio, 5

20121 Milano

Abbiamo ricevuto la Vostra lettera n. 39732/PS dd. 24 ottobre u. s. del cui contenuto abbiamo preso buona nota.

Ci sia consentito di far presente quanto segue in merito a taluni punti oggetto di trattazione, in modo da delinearne compiutamente i rispettivi contenuti:

- linea di credito in \$USA e finanziamenti a medio termine (rif. Vs. succitata lettera: la alinea)

circa l'utilizzo della linea di credito di cui trattasi facciamo richiamo per ogni chiarimento alla nota Mincomes n. 420483 del 18/3/1978 diretta anche all'A. C. della Banca d'Italia - Vigilanza.

Le operazioni di "deposito" hanno trovato la giustificazione dichiarata nell'importanza del rapporto con la nostra consociata estera; peraltro né la nostra richiesta né la corrispondente autorizzazione vincola l'utilizzo dei fondi a "deposito" ad uno scopo specifico.

Quanto ai finanziamenti a medio termine, è stato sempre tenuto presente il concetto di "prevalenza" circa gli scopi per cui essi venivano concessi, essendo stati erogati per la massima parte dei fondi raccolti all'estero in connessione ad esportazioni italiane;

- c/esteri in Lire (2a alinea)

a miglior chiarimento alleghiamo copia delle nostre comunicazioni ai corrispondenti esteri in data 14/10/1976 e 24/11/1976 nonché alle nostre Dipendenze in data 25/11/1976 atte ad illustrare e ad attirare l'attenzione sulle norme di cui alla Circolare A 346 (all. 1 - 2 - 3). Le nostre impostazioni hanno trovato conferma nell'"appunto" dell'Ufficio Italiano dei Cambi sulla problematica derivante dall'applicazione della circolare stessa, "appunto" del 2/7/1979;



**Banco Ambrosiano**

n. 2

.../...

4/63

- documentazione attestante la qualifica di "non residente" per gli intestatari di conti esteri in Lire(3a alinea)

abbiamo posto sempre la massima cura nell'accensione dei "c/esteri in lire", con particolare riferimento alla documentazione attestante la qualifica di "non residente".

Dei pochi casi rilevati la maggior parte riguarda la ns. Sede di Imperia (ex Banco di Imperia); le relative posizioni sono state subito regolarizzate nell'ambito dell'allineamento delle procedure della Banca da poco incorporata.

Per la Sede di Milano, ad esempio, si tratta di un conto intestato a persona (nella chiara qualità di "non residente") a noi ben nota, in quanto dirigente di nostra consociata estera.

Peraltro, con riferimento al Vostro invito, Vi segnaliamo che fin dal 20/10/1978 abbiamo riaffermato la necessità di precisi e meticolosi accertamenti in materia, con "comunicazione" diretta alle nostre dipendenze (all. 4);

- moduli valutari in bianco (4a alinea)

si tratta di limitati casi di mancata restituzione del modulo valutario alla scadenza dei 15 gg. dalla data di consegna.

Abbiamo ribadito alle nostre Dipendenze la necessità di osservare scrupolosamente la normativa vigente, con "ordine di servizio" del 4/4/1979 ed è stata reimpostata l'organizzazione per la gestione dei moduli valutari (all. 5);

- mancata segnalazione (5a alinea)

mancato sollecito nei termini all'operatore; rilevati 3 casi, c. s. e mancata segnalazione all'Ufficio Italiano dei Cambi: altri 3 casi; sono seguite le lettere di sollecito in data 28/9/1978: operazioni che hanno trovato regolare sistemazione;

- conservazione dei documenti (7a alinea)

si riflette assolutamente su pochi casi e soprattutto nella fase di emissione di benestare all'importazione, in specie da parte di nostre agenzie;

- fatture all'importazione prive di timbro doganale (8a alinea)

si tratta di caso sporadico (e di fattura pro-forma), ferma restando la regolarità dell'avvenuta importazione comprovata da idonei documenti doganali;



.../...

../. ..

4/64

- invio all'estero di pagherò per D. M. 699.460. = (10a alinea)

riguarda 2 operazioni per D. M. 574.601,35 e D. M. 699.460,09 i cui pagherò sono stati contemporaneamente inviati all'estero. Come emerge dall'unita documentazione era stata annotata la prima delle 2 lettere concernenti la pratica (all. 6-7-8);

- finanziamento di \$USA 14.867,21 (e non 4.867,21) alla Perlite Italiana S.p.A. (14a alinea)

come rileviamo dalla documentazione qui unita, si tratta di finanziamento in \$ a 90 giorni per contratto a termine pure di 90 giorni, con perfetta concordanza di termini (all. 9-10-11).

Come noterete, abbiamo da tempo promosso presso le nostre Dipendenze ogni azione intesa alla migliore attuazione - anche formale - delle relative procedure.

Nell'assicurare che daremo alle operazioni oggetto di rilievo la più scrupolosa attenzione, pur pregandoVi di volerne considerare la loro esiguità in rapporto all'entità di quelle trattate, porgiamo i migliori saluti.

BANCO AMBROSIANO  
Direzione Generale

*Ream* - *cc* *E*

All. 1/11



Banca Amrosiana

CENTRAL BANK OF THE INTERNATIONAL BANKERS DIVISION, 20101 MILAN - VIA CUFFIGLI, 2 - TEL. (02) 8357 - TELEEX. AMEROSIAN

4/65

/te

Milan, 14th October 1976

TO OUR CORRESPONDENTS

Dear Sirs,

re: YOUR FOREIGN LIRE ACCOUNT WITH US

We wish to advise that, according to new Exchange Control Regulations, short-term overdrafts of foreign Lire accounts with Italian banks are no longer allowed until further notice.

In view of the above, we regret to advise that the execution of any and all payments in Lire we may be requested to effect by our correspondents is without exception subject to sufficient collateral being available.

We shall of course advise you immediately of any changes and/or further particulars we may receive on the subject from our competent Authorities.

Yours faithfully  
BANCO AMROSIAN  
Direzione Centrale



Banco Ambrosiano

GENERAL MANAGEMENT INTERNATIONAL BANKING DIVISION 20121 MILANO - VIA CENERE 2 - TEL. (02) 8837 - TELEX AMBRO 111

/ta

Milan, 24th November 1976

TO OUR CORRESPONDENTS

Dear Sirs,

Re: New exchange control regulations concerning overdrafts on foreign  
 Lire accounts

We refer to our communication of 14th October 1976 by which we advised our correspondents that, according to new regulations of our Authorities, overdrafts of foreign Lire accounts with Italian banks are no longer allowed.

A subsequent regulation of our Authorities now clarifies that, as from 29th November 1976, all Italian banks are obliged to proceed as follows:

- any payment order expressed in Italian Lire will be immediately carried out by debiting the foreign Lire account, under the assumption that the relative cover was effected by (and will arrive with good value from) the foreign correspondent bank;
- should an overdraft nevertheless occur in a foreign Lire account and the relative cover be received with delay after the requested payment has been carried out, Italian banks will be obliged (as from 29th November 1976) to apply automatically debit interest in the following manner:

interest will be calculated daily on each overdraft by applying to the amount of the overdraft a percentage (calculated up to the third decimal) corresponding to the increase (if any) of the official Lire/Dollar exchange rate in respect of the one ruling on the preceding day. For your further guidance, we give you an example hereunder:

-Official Lire/Dollar rate on date of overdraft: 867  
 -Official Lire/Dollar rate on day before: 865 .....  
 -Difference: 2 Lire (added-value of Dollar)  
 -Percentage of 2 Lire in respect to the exchange rate ruling on day before (865): 0.231 per. cent. interest  
 which is to be applied for the day of the overdraft and subsequently to be re-calculated in the same manner, according to the variation of the official Lire/Dollar exchange rate for each day of duration of overdraft.

Naturally, no interest will be calculated should there be no variation in the official Lire/Dollar exchange rate from one day to another, or in case the difference should result in an added-value of the Lira.

For any further enquiries concerning the above, please contact our International Banking Division as indicated in the letterhead.

Yours faithfully  
 BANCO AMBROSIANO  
 Direzione Centrale



alla direzione della nostra filiale di

circolare n°. 188

SERVIZIO RELAZIONI ESTERO

Milano, 25 Novembre 1976

oggetto: **NORMATIVA VALUTARIA : Conti esteri in lire - saldi debitori**

In allegato Vi rimettiamo la Circolare n. A 346 del 17 Novembre 1976 dell'Ufficio Italiano dei Cambi relativa all'oggetto a margine.

Dalla stessa potrete rilevare che le banche italiane detentrici di conti in Lire di pertinenza estera (sia al nome di banche dell'estero che di clientela non residente) dovranno applicare ai saldi debitori liquidi che, di fatto, dovessero verificarsi sui predetti conti una penalizzazione determinata sulla base delle variazioni giornaliere nel cambio del dollaro.

Vi invitiamo pertanto ad informare di quanto sopra i titolari dei conti esteri in lire aperti presso di Voi.

Da parte nostra stiamo provvedendo a segnalare le nuove misure adottate dall'Ufficio Italiano dei Cambi a tutte le banche estere che intrattengono conti in lire con il nostro Istituto.

A partire dal 29 Novembre c. a. siete quindi autorizzati ad effettuare pagamenti a debito dei conti lire in parola a fronte di istruzioni ricevute da corrispondenti del Banco, in quanto deve presumersi che l'ordine sia stato dagli stessi impartito solo dopo aver provveduto la necessaria copertura. Tali disposizioni non si applicano a fronte dei pagamenti in utilizzo di aperture di credito, per i quali rimangono in vigore le disposizioni impartite da Cambital con dispacci nn. 23.500 e 23.700 da noi trasmesseVi a mezzo telex in data 14, 19 e 28 Ottobre c. a. .

Pertanto, in caso di utilizzo di crediti, confermati o non dal nostro Istituto, vogliate avvisare a mezzo telex, alla levata dei documenti, la Banca ordinante, richiedendo l'immediata copertura, stesso mezzo, tenendo presente di dar corso al pagamento soltanto ad avviso ricevuto.

Cordiali saluti.

All/1



LA DIREZIONE CENTRALE  
*[Handwritten signature]*

*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO SEGRETARIATO

DISCIPLINA VALUTARIA

Circolare n. A 346

Roma, 17 Novembre 1976

4/68

*Alla BANCA D'ITALIA  
e alle BANCHE AGENTI*

**OGGETTO : Conti esteri in lire - saldi debitori**

Su conformi istruzioni del Ministero del Commercio con l'Estero, ferme rimanendo le disposizioni impartite con i dispacci n. 23500 e n. 23700, rispettivamente del 13 e 15 ottobre 1976, a decorrere dal 29 corrente sui saldi debitori liquidi che dovessero eventualmente verificarsi nei conti esteri in lire per inadempienza dei titolari, accertabili da parte delle banche italiane solo successivamente alla esecuzione delle operazioni che hanno dato luogo allo scoperto, dovrà essere imputato ai titolari stessi un importo in lire corrispondente all'utile in ipotesi realizzabile in dipendenza dell'eventuale variazione giornaliera di segno positivo del cambio medio ufficiale del dollaro rispetto a quello del giorno precedente.

Ai fini pratici del calcolo, sui singoli saldi debitori giornalieri sarà addebitato al titolare del conto un importo in lire risultante applicando al saldo stesso, la percentuale (calcolata fino al terzo decimale) corrispondente alla variazione giornaliera di segno positivo riscontrata nel cambio medio ufficiale del dollaro, rispetto al giorno precedente.

L'ammontare degli addebitamenti, come sopra calcolati, verrà dalle banche contabilizzato un mese dopo ogni chiusura trimestrale (prima chiusura 31 marzo 1977, comprensiva delle operazioni dal 29 novembre al 31 dicembre 1976), con riferimento alla situazione emergente alla fine del mese precedente. Con pari valuta di contabilizzazione nei conti, le Direzioni Centrali delle singole banche dovranno retrocedere gli importi stessi all'Ufficio provvedendo ad effettuare i relativi versamenti presso la locale sede della Banca d'Italia con motivazione « versamenti effettuati ai sensi della Circolare n. A 346 » dandone contestuale notizia all'Ufficio (Servizio Contabilità) con apposita lettera sulla quale riporteranno, per ogni singolo titolare di conto, l'ammontare cumulato degli scoperti di cui trattasi, nonché il relativo importo globale retrocesso all'Ufficio.

**IL DIRETTORE**

**F.to: Bottaglia**





DISTRIBUZIONE. VEDI RETRO


**Banco Ambrosiano**

S.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE SOCIALE IN MILANO - ISCRITTA AL TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 21.800.000.000 - RISERVE L. 75.250.000.000

DIREZIONE CENTRALE - SERVIZIO RELAZIONI ESTERO

Milano, 20 ottobre 1978

/cm

4169  
4R I S E R V A T A

Alla Direzione della nostra Filiale di: \_\_\_\_\_

Oggetto: conti e depositi di pertinenza estera (in lire o in valuta di conto valutario) intestati a persone fisiche.

Richiamiamo la Vostra attenzione sul fatto che, all'atto dell'accensione di conti del tipo citato in oggetto, è assolutamente necessario accertare la qualità di "non residenti" dei richiedenti (vedi pag. 100 del fascicolo "Transazioni Invisibili e Disposizioni Varie").

A tal uopo è indispensabile acquisire al dossier un certificato di residenza all'estero di data recente, sul quale siano annotati, a cura dell'addetto, gli estremi di un valido documento di identità (in via primaria: il Passaporto).

Qualora il richiedente non sia in grado di esibire detto certificato, la non residenza in Italia, dichiarata esplicitamente per iscritto dallo stesso, dovrà essere accertata attraverso il documento di identità in termini di validità, del quale dovranno in ogni caso essere rilevati gli estremi e trattenuta fotocopia.

Nel caso di persona nata in Italia o ivi già residente è indispensabile che venga prodotto dall'interessato e tenuto agli atti in fotocopia il certificato di cancellazione dall'anagrafe rilasciato dal Comune.

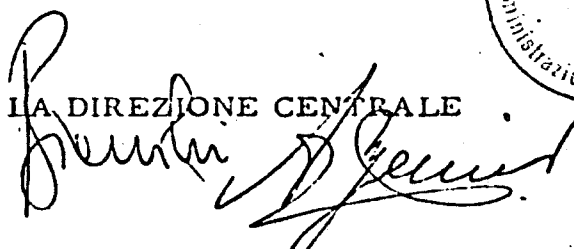
In ordine alla possibilità di conferire deleghe a residenti sui conti in questione Vi richiamiamo alla scrupolosa osservanza delle istruzioni impartiteVi con la Circolare n. 143, del 2/12/1975, dello scrivente servizio.

Vi invitiamo altresì a verificare, sulla base degli elementi sopraindicati, la esistenza nei dossiers di dati comprovanti la "non residenza" degli intestatari dei conti e depositi esteri già accesi.

Resta, per quanto ovvio, inteso che la massima cura deve essere posta nella verifica della regolare movimentazione dei conti stessi.

Cordiali saluti.

LA DIREZIONE CENTRALE




alla direzione della nostra filiale di

circolare n°

50

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

Milano, 4 aprile 1979

oggetto:

NORME PROCEDURALI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEI BENESTARE BANCARI

Al fine di uniformare la tenuta delle evidenze dei benestare bancari, riepiloghiamo, qui di seguito, le norme procedurali alle quali tutte le Dipendenze dovranno attenersi:

1. Dipendenze che ricevono la dotazione dei moduli di benestare direttamente dal Centro Raccolta Cambi di Roma

1.1. Carico dei moduli A/Import/Export in dotazione

Al ricevimento dei moduli di cui trattasi dal Centro Raccolta Cambi si devono annotare i relativi numeri nella prima colonna del mastro W 76.

1.2. Consegna alla clientela dei moduli A/Import/Export in bianco (da effettuarsi con la scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Fascicolo Scambi con l'Estero, Cap. I, par. 3)

Al momento della consegna dei moduli in bianco alla clientela si devono annotare, a matita, sul citato mastro, a lato dei numeri distintivi dei moduli consegnati, il nome del cliente e, nella terza colonna, la data di consegna, che deve ovviamente corrispondere a quella delle lettere di richiesta ed impegno (modd. U 24 o U 25) sottoscritte dalle persone autorizzate.

Nel caso in cui i moduli vengano distribuiti alle dipendenti Agenzie o Succursali, si deve indicare, a fianco del numero, il nome della Dipendenza destinataria e la data di inoltro.

Allo scopo di ottenere un utile scadenziario per l'invio degli eventuali solleciti alla clientela a mezzo dei moduli R 89 è necessario che, sulla parte superiore dei già citati moduli U 24 ed U 25, sia sempre indicata in rosso la data entro la quale i benestare devono essere utilizzati o restituiti (attualmente 15 giorni - festivi compresi - successivi alla data di consegna).

Ovviamente, le copie dei moduli U 24 ed U 25 devono essere tenute in debita evidenza fino al momento della restituzione dei benestare o del rilascio della "dichiarazione di smarrimento".

1.3. Emissione dei moduli A/Import/Export

All'atto dell'emissione dei benestare, sul mastro W 76 deve essere indicato, a penna, nell'apposito spazio, il nominativo dell'operatore italiano e, nella IV colonna, la data di emissione del modulo; inoltre, si dovranno registrare le schede R 55 ed R 56 che formano parte integrante del precitato mastro W 76 ed evidenziano al contempo la posizione dei benestare emessi dai singoli clienti.



./.

4/7

#### 1.4. Emissione dei moduli di benessere "procedura speciale"

Per i moduli della specie consegnati alla clientela non esiste l'obbligo dell'utilizzo entro termini ben definiti. E' tuttavia necessario che anche questi benessere vengano accuratamente seguiti, facendo sottoscrivere alla clientela le lettere di richiesta U 24 e U 25 ed effettuando le registrazioni di carico e scarico su separati mastri W 76. Allo scopo di poter ottenere la posizione completa dei benessere emessi dai singoli clienti è invece necessario che, alla restituzione delle relative parti 1a e 2a, anche i benessere "procedura speciale" emessi siano registrati sulle stesse schede R 55 ed R 56 utilizzate per i moduli A/Import/Export.

#### 2. Dipendenze che ricevono la dotazione dei moduli di benessere dalle Consorelle alle quali fanno capo

Valgono tutte le disposizioni indicate ai punti precedenti, fatta eccezione per l'utilizzo delle schede R 55 ed R 56. Per seguire il movimento con l'estero della propria clientela e per la raccolta dei dati di lavoro queste Dipendenze possono utilizzare la "copia ad uso interno" dei benessere emessi.

Per quanto concerne i moduli di "procedura speciale" le Dipendenze in argomento devono utilizzare, in luogo del mastro W 76, il registro W 82 sul quale verranno indicati, in forme scalare, il quantitativo globale dei moduli caricati e di quelli consegnati ai diversi nominativi; resta inteso che al momento della consegna dei moduli in bianco alla clientela dovranno sempre essere raccolte le lettere di richiesta U 24 e U 25.

#### 3. Abrogazione del mastro R 77

A seguito delle norme procedurali elencate ai punti precedenti viene abolita la tenuta del mastro R 77.

Restiamo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti (tel. int. 370) e cordialmente Vi salutiamo.

JA

LA DIREZIONE CENTRALE



(6)  
4/72

MERCİ IMPORT/ILR

16/11/77

166567

INDUSTRIEWERK SCHAEFFLER  
HERZOGEMAURACH

drafts for DM 574.601,35

" 699.460,09

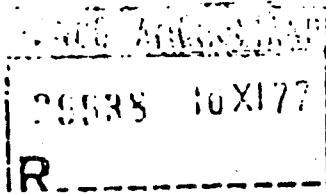
drawee: INA RULLINI SPA

We enclose herewith the above mentioned drafts duly visaed by order and for account of Messrs . INA RULLINI SPA, in accordance with the Italian foreign commerce laws.

Yours Faithfully,  
BANCA AMEROSIANO  
Sede di Milano

ALL/2 drafts





(7)  
4/73

Cuscinetti - Gabbie a rullini

**INA rullini S.p.A**

Capitale Sociale L. 350.000.000 Int. versato

• Spettabile  
BANCO AMBROSIANO - AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPICONE 50  
  
20154 - MILANO  
  
UFFICIO ESTERO MERCI

Sede: 28015 Momo (Novara), Italia  
Strada Statale 229 - Km. 17 - Tel. 96377 - 961  
C.C.I.A.A. Novara N. 91571 - C/C Postale 21/311  
Tribunale di Novara: registro Società N. 3480  
Telex: 20044 INANADEL  
Telegr.: TLX 20044 INANADEL - MOMO

Vs/ nf.

Na/ rif.

COCB/GC/mp

Momo.

10 novembre 1977

Oggetto: Nostro pagherò di DM. 574.601,35 al 28.2.1978  
a favore della INDUSTRIEWERK SCHAEFFLER ORG.

15/4

Allegato alla presente Vi trasmettiamo il pagherò  
in oggetto con preghiera di inviarlo direttamente (senza  
l'ausilio di Banche intermediarie tedesche) alla Industrie-  
werk Schaeffler ORG - Ufficio Finanziario - D 8522 Herzoge-  
naurach ( Repubblica Federale di Germania).

Sr. BONETTI  
BA-co  
Autorizzato  
vista invio  
all'estero

L'effetto viene emesso a saldo di importazioni  
giustificate come segue:

- DM. 358.818,28 b/b n. 469.447 R dell'1.7.77 emesso per  
DM. 364.361,84 dedotto sconto concordato  
di DM. 5.543,56 - B.CO AMBROS./COMO
- DM. 46.536,65 b/b n. 469.448 R dell'1.7.77 - B.CO AMBROS./COMO
- DM. 12.711,95 b/b n. 469.449 R del 4.7.77 - " " "
- DM. 126.128,79 b/b n. 475.110 R del 12.9.77 - " " "
- DM. 7.665,96 b/b n. 475.109 R del 12.9.77 - " " "
- DM. 22.742,72 b/b n. 475.181 R del 15.9.77 - " " "

DM. 574.604,35

DM. (3,00) Sconto concordato con il nostro fornitore estero

DM. 574.601,35

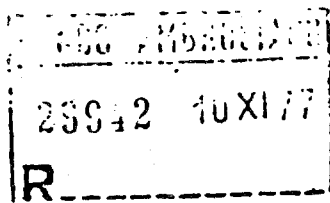


Vi ringraziamo e porgiamo distinti saluti.

BONE FIRMA  
BANCO AMBROSIANO  
MILANO - AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPICONE, 50 (MILANO)  
L'Espresso

INA rullini S.p.A.  
Direzione Generale Capo Contabile

*[Handwritten signatures]*



8)  
4/74

Cuscinetti - Gabbie a rullini

**INA rullini S.p.A.**

Capitale Sociale L. 353.000.000 int. versato

• Spettabile  
BANCO AMBROSIANO  
AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPIONE 50  
21054 MILANO

UFFICIO MERCI ESTERO

Sede: 28015 Momo (Novara), Italia  
Strada Statale 229 - Km. 17 - Tel. 96377 - 55  
C.C.I.A.A. Novara N. 91571 - C/C Postale 23/31  
Tribunale di Novara: registro Società N. 3-80  
Telex: 20044 INANADEL  
Telegr.: TLX 20044 INANADEL - MOMO

Vs/ rif.

№/ rif. COCB/GC/mp

Momo. 10 novembre 1977

Oggetto: Nostro pagherò di DM. 699.460,09 al 31.5.1978  
a favore della INDUSTRIEWERK SCHAEFFLER oHG.

Allegato alla presente Vi trasmettiamo il pagherò in oggetto con preghiera di inviarlo direttamente (senza l'ausilio di Banche intermediarie tedesche) alla Industriewerk Schaeffler oHG - Ufficio Finanziario - D 0522 Herzogenaurach (Repubblica Federale di Germania).

L'effetto viene emesso a saldo di importazioni giustificate come segue:

|                |                |               |                     |
|----------------|----------------|---------------|---------------------|
| DM. 205.897,21 | b/b n. 475.184 | R del 20.9.77 | - B.CO AMBROS./COMO |
| DM. 96.461,76  | b/b n. 475.220 | R del 26.9.77 | - " " "             |
| DM. 13.224,76  | b/b n. 475.209 | R del 26.9.77 | - " " "             |
| DM. 374.045,34 | b/b n. 475.224 | R del 3.10.77 | - " " "             |
| DM. 10.610,30  | b/b n. 475.223 | R del 3.10.77 | - " " "             |

DM. 700.239,37

DM. (779,28) sconto concordato con il nostro fornitore estero

DM. 699.460,09

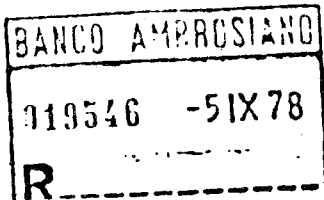


Vi ringraziamo e porgiamo distinti saluti.

BENE FIRMA  
BANCO AMBROSIANO  
AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPIONE 50  
21054 MILANO

INA rullini S.p.A.  
Direzione Generale Capo Contabile

All.: 1 effetto.



# Perlite Italiana S.p.A.



Capitale Sociale Lire 250 000 000 int. versato  
Tribunale di Milano n. 130005 - C.C.I.A.A. n. 715283  
Cod. Fiscale 01751120153  
Part. I.V.A. 1751120153

Sede legale:  
20094 Corsico (Milano) Alzaia Trento, 10  
Telefoni: (02) 4474141/51 (10 linee r.a.)  
Telegrammi: Perlite-Corsico

4/75

Spett.le  
BANCO AMBROSIANO  
Via Lorenteggio, 70  
20100 - M I L A N O -



Corsico, 5 Settembre 1978  
/ms

**OGGETTO: Tratta BASF scadenza 7/9/78 di L. 12.400.000.=**

Con la presente Vi preghiamo voler ritirare per nostro conto la tratta in oggetto per l'importo di L. 12.400.000.= domiciliata presso il Credito Commerciale Rif. 549154, di cui Vi alleghiamo avviso, a saldo fattura come in calce descritto.

Per detta operazione Vogliate concederci un finanziamento in \$ USA con copertura a termine a 90 gg., costo complessivo dell'operazione 14,25%.

Vi uniamo copia fattura e relativa bolla doganale in visione che Vorrete ritornarci debitamente invalidate ai fini valutari.

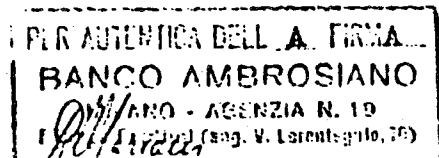
In attesa di regolare contabile, ci è gradita l'occasione per porgerVi distinti saluti.

PERLITE ITALIANA S.p.A.  
Il Direttore Amministrativo



- Fatt. N°688404 di L. 12.400.000.=sc.B.B. n°84634/TL-C.sa Risp.Pr.BZ

Alleg.: c.s.



Banco Ambrosiano

*gut*

Milano 7/9/78

DSB 435-279

4/76

SPETT. BANCO AMBROSIANO  
PORTAFOGLIO ESTERO - ANTICIPI

COPIA PER

MILANO  
RD. 118527 Lit. 12.400.000.=

PERLITE ITALIANA SPA  
CORSICO

Ag. Frattini

| CONTO ANTICIPAZIONE IN     |             |        |
|----------------------------|-------------|--------|
| A VS CREDITO               | A VS DEBITO | VALUTA |
| US\$ 14.867,21             |             | 7/9    |
| VALUTA D'IMPIEGO DEI FONDI |             |        |

RIF.

AUTORIZ. UFF. FIDI DEL

MOD. R 115 DEL

IMPORTO DA NOI ANTICIPATO ALLE CONDIZIONI INDICATE A 1100  
 NEL MOD. S 131 DEL \_\_\_\_\_ AL TASSO DEL 9,7  
 ANNUO, CON SCADENZA 7/12/78 PER copertura  
 messa a margine.

IMPORTO CHE RIMETTIAMO A TOTALE / PARZIALE COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE IN OGGETTO DI INIZIALI \_\_\_\_\_  
 SCADENTE IL \_\_\_\_\_ (RESIDUO ATTUALE)

X  
BI 7.311.859

+ termine

Banco Ambrosiano  
SEDE DI MILANO

*CO*  
*RP*

Quadrante  
P. L'Isolatore del Tesoro

CONTRATTO CONCORSO AI SENSI DEL R.D.L. 20/12/1932 N. 1897  
Milano, 7/9/78

IL BANCO AMBROSIANO, Milano  
vende a:  
PERLITE ITALIANA SPA, Milano  
US\$ 14.867,21  
al o/risso di 843,53  
per consegna al 7/12/78

Luogo di esecuzione: Milano  
Luogo di liquidazione: Milano

P.D. PERLITE ITALIANA S.p.A.  
PERLITE ITALIANA S.p.A.  
Il Consigliere Delegato

Libretto N. 29593 Foglietto N. 10

BANCA D'ITALIA  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Amministrazione



(33) ~~52~~  
74/77

-1-

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**  
Servizio Ispettorato

ROMA

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Afficio Norme e Controlli Valutari (06)

427811 09.DIC80

Roma,  
(00100) Casella postale 2484

EN 6030

codice destinatario

38851

del 15/7/80

per a nota n.

del

Fasc. CA3040NU124 descr.

risposta) OGGETTO **Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano**  
**Accertamenti Ispettivi**

A

Con riferimento alla nota a margine si trasmette, acclusa, ad opportuna conoscenza, copia della lettera con cui il Banco Ambrosiano S.p.A. formula alcune osservazioni sulla diffida mossa dalla nostra Sede di Milano in ordine alle irregolarità valutarie rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi in oggetto.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*G. A. Villa*

G. A. Villa

*M. De Grazia*

M. De Grazia

C



*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

*Roma,*

30 LUG. 1981

34

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4663  
CASELLA POSTALE N. 463, ROMA C. (C.P. 00100)

*CA 3048 NV 284*

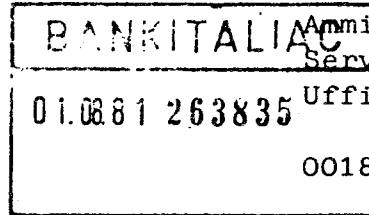
*12*

*4/78*

N. 38851-CF/dl-21

(da citare nella risposta)

BANCA D'ITALIA



Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari

00184 - R O M A

*30627*

*12/8/81  
consegna fotocopie  
al N. AV*

OGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano.

Si fa seguito alla lettera, pari numero, del 15/7/1980, per sciogliere la riserva fatta nella stessa (punti 5), 12) e 13) del rapporto contenente le irregolarità valutarie.

In proposito, preso atto delle risultanze processuali che hanno determinato la sentenza emessa in data 21 luglio c.a. dal Tribunale di Milano - Sez. 10<sup>a</sup> contro Roberto Calvi ed altri, si comunica quanto segue:

- l'operazione di permuta effettuata il 28/12/1976 tra il Banco Ambrosiano e il Banco Ambrosiano Holding S.A. - Lussemburgo, di n.200.000 azioni della Banca del Gottardo di Lugano contro n.5.462.241 azioni de "La Centrale" di Milano, dovrà essere addebitata a carico dell'Azienda a margine indicata in persona del suo legale rappresentante pro tempore e di quest'ultimo in proprio in quanto posta in essere prima della prescritta autorizzazione dell'Autorità valutaria (violazione dell'art.2, ultimo comma del D.L.6/6/1956, n.476), così come precisato anche dal Ministero del Commercio con l'Estero con Nota n.V/313608/277/01 del 3/12/1979 rimessa alla Procura della Repubblica di Milano ed indirizzata, per conoscenza, anche a codesta Banca d'Italia-Servizio Vigilanza;
- per quanto concerne i noti acquisti dall'estero di azioni "Toro Assicurazioni e "Credito Varesino" rispettivamente da parte de "La Centrale S.p.A." di Milano e della "Sparfin" di Milano di cui ai punti 12) e 13) della relazione ispettiva, effettuati



*Ufficio Italiano dei Cambi*lettera del **30 LUG. 1957** foglio N. 2)

4/79

SERVIZIO ISPETTORATO

N. 38851-

con l'intermediazione del Banco Ambrosiano, attese le risultanze processuali del citato procedimento penale che hanno confermato la fondatezza dei rilievi ispettivi, si esprime l'avviso che la relativa irregolarità valutaria (violazione dell'art. 14 del D.L. 6/6/1956, n. 476), sia addebitata alla Banca, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore e di quest'ultimo in proprio per aver dato esecuzione ad operazioni non effettuate in conformità allo stesso decreto legge.

In attesa di ricevere copia del redigendo verbale si porgono distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

A. Mores



- Alf. 2 -

(35)  
4/8

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA  
Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

N. 314148 22 SET 81  
Roma,  
(00100) Casella postale 2484

Codice destinatario SE 135

Rifer. a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Fasc. CA3048NU124 descr. \_\_\_\_\_

OGGETTO - Banco Ambrosiano - Accertamenti ispettivi.

AL DIRETTORE DELLA SEDE  
DI  
MILANO

Si fa seguito alla lettera n. 351406 dell' 8 ottobre 1980 con la quale codesta Filiale, in relazione a talune irregolarità valutarie emerse nel corso dell'attività ispettiva condotta dalla "Vigilanza" presso l'azienda in oggetto, è stata incaricata di redigere a carico della stessa processo verbale di accertamento.

In ordine ad altre fattispecie, oggetto di rapporto all' Autorità Giudiziaria, l' Ufficio Italiano dei Cambi si era riservato di far conoscere le proprie determinazioni a conclusione del procedimento penale.

Ora il cennato Cambital, preso atto delle risultanze processuali che hanno determinato la sentenza emessa in data 21 luglio 1981 dal Tribunale di Milano contro Roberto Valvi ed altri, ha chiesto che a carico dell' "Ambrosiano", nella persona del suo attuale legale rappresentante pro-tempore nonché in proprio alla persona fisica che ne era legale rappresentante all' epoca dei fatti addebitati, venga redatto processo verbale di accertamento come indicato nell' allegato 1°.

La Filiale, pertanto, inviterà il presidente dell' "Ambrosiano" a comparire presso i propri uffici in un giorno prefissato ed in sua presenza procederà alla redazione del verbale, che dovrà contenere le generalità complete della persona intervenuta, la qualifica del verbalizzante, e le dichiarazioni da questa eventualmente rese.

Il cennato verbale, che dovrà contenere le indicazioni di cui all' allegato n. 2) qui acchiuso, dovrà essere firmato da tutti gli intervenuti, salvo attestare l' eventuale rifiuto di sottoscrivere della parte.

Nell' ipotesi di mancata comparizione codesta Filiale procederà ugualmente alla redazione del processo verbale, dando atto in esso dell' avvenuto invito a comparire; in tal caso, il cennato documento verrà firmato soltanto dal verbalizzante e notificato all' interessato.

Si prega di provvedere in conformità, con cortese urgenza attesa il tempo trascorso dall' epoca a cui risalgono i fatti da contestare, e, in attesa di ricevere n. 4 esemplari del cennato verbale, si porgono distinti saluti.

IL GOVERNATORE

C. Ciampi

23/9/81 : possesso e Milano

per telecop per [firma]

320 702 del 28.9.81



PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO a carico del Banco Ambrosiano in persona del suo attuale legale rappresentante pro-tempore nonchè in proprio alla persona fisica che ne era legale rappresentante all' epoca dei fatti addebitati per avere: 4/81

A) in violazione dell' art. 2, ultimo comma del D.L. 6/6/1956 n. 476 e delle disposizioni contenute a pag. 28, p. to 2, secondo cap. so della Circ. UIC "Transazioni Invisibili": effettuato senza la prescritta autorizzazione del Ministero del Commercio con l' estero in data 28/12/76 una permuta con il Banco Ambrosiano Holding S.A. Lussemburgo, di n. 200 mila azioni della Banca del Gottardo di Lugano contro le seguenti azioni de "La Centrale" di Milano:

n. 1.260.000 Azioni categoria "A", con diritto a 5 voti, non quotate  
n. 4.202.241 Azioni categoria "B", con diritto a 1 voto, quotate;

B) in violazione dell' art. 14 del D.L. 6/6/1956 n. 476:

- dato corso in data 17/11/75 per conto della Centrale S.p.a. - Milano all' acquisto di n. 1.110.934 azioni "Toro Assicurazioni" ordinarie, - sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano - dalle seguenti controparti estere:

|   |            |     |                   |
|---|------------|-----|-------------------|
| - Etablissement pour Participations Internationales E.P.I., Eschen            | n. 327.300 | per | L. 11.432.589.000 |
| - Konzentra Finanz., A.G., Vaduz  | n. 252.300 | "   | L. 8.812.839.000  |
| - Hamobil Anstalt Fuer Finanzierung, Schaan                                   | n. 200.000 | "   | L. 6.986.000.000  |
| - Gestivaleur-Etablissement de Gestion et d' Investissement Financière, Vaduz | n. 250.000 | "   | L. 8.732.500.000  |
| - Unovax Anstalt, Eschen  | n. 77.984  | "   | L. 2.723.981.120  |
| - Banca del Gottardo, Lugano  | n. 3.350   | "   | L. 117.015.500    |
|   | <hr/>      |     |                   |
| in totale n.  | 1.110.934  |     | L. 38.804.924.620 |
| meno tasse e comm. UIC  |            |     | L. 64.019.421     |
|   |            |     | <hr/>             |
| importo effettivo bonif. all' estero  |            |     | L. 38.740.905.199 |
|   |            |     | =====             |



2)

La compravendita, negoziata sulla base di Lit 35.000 per azione, comportò un costo netto per "La Centrale" di Lit 38.960.455.380 e l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lit 38.740.905.199, con una differenza di Lit 219.550.181 dovuta per Lit 155.530.760 a diritti d'intermediazione incassati dall'Ambrosiano e per Lit 64.019.421 alle citate tasse e commissioni UIC.

La Banca del Gottardo fece affluire i titoli da vendere, per:

- n. 586.712 azioni in "dep. speciale" L. 7/2/56, n. 43;
- n. 525.872 azioni in "dep. capitale".

Successivamente prelevò n. 585.062 azioni dal "dep. speciale" e le immise in "dep. capitale", assieme a quelle fattevi affluire direttamente, raggiungendo il quantitativo di titoli ceduto a "La Centrale".

L'acquisto in parola, che consentì alla "Centrale" di aumentare la propria partecipazione nella "Toro" dal 40,21% al 53,45% del capitale sociale ordinario, venne effettuata ad un prezzo nettamente superiore a quello corrente di Borsa, che il 17/11/75 era di Lit 13.775 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit 23,4 miliardi;

- dato corso in data 29/11/76 per conto della "Sparfin" di Milano, controllata al 100% da "La Centrale", all'acquisto di n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino, vendute - sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano - dalle seguenti controparti estere:

|   |                  |     |                         |
|---|------------------|-----|-------------------------|
| - S.A.P.I. - Società Anonime<br>pour Participations Internationales, Eschen | n. 450.000       | per | L. 3.195.000.000        |
| - Danlelac S.A., Panama   | n. 450.000       | "   | L. 3.195.000.000        |
| - Gestivaleur, S.A., Panama   | n. 450.000       | "   | L. 3.195.000.000        |
| in totale n.  | <u>1.350.000</u> |     | <u>L. 9.585.000.000</u> |
| meno tasse e comm. UIC  |                  |     | L. 15.813.090           |

importo effettivo bonif. all'estero

L. 9.569.186.910  
=====

./.



4/82

3)

4/83

La compravendita, negoziata sulla base di Lit 7.100 per azione, comportò un costo netto per la "Sparfin" di Lit 9.641.700.000 e l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lit 9.569.186.910, con una differenza di Lit 72.513.090 dovuta per Lit 56,7 milioni a diritti d'intermediazione incassati dall'Ambrosiano e per Lit 15.813.090 alle citate tasse e commissioni UIC.

La Banca del Gottardo, che già disponeva in "dep. capitale" di n. 510.845 azioni del Credito Varesino, immesse in occasione dell'aumento di capitale della banca italiana da Lit 8 a Lit 12 miliardi, ha fatto affluire dall'estero ulteriori n. 900 mila azioni utilizzate per il prelevamento dei titoli ceduti alla "Sparfin".

L'acquisto in parola, effettuato quando "La Centrale" già deteneva la maggioranza assoluta del "Varesino", fu fatto a un prezzo molto superiore a quello corrente di Borsa, che il 29/11/76 era di Lit 4.580 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit 3,4 miliardi.



eil. n. ....

4/84

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PROCESSO VERBALE  
DI ACCERTAMENTO

- A) Il verbale deve redigersi ai sensi del R.D.L. 12 maggio 1938 n.794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n.380 e contenere espresso richiamo alle norme violate nonchè all'art.4 del decreto stesso, relativamente alla facoltà concessa agli interessati di presentare, entro il termine di 15 giorni liberi dalla notifica del verbale medesimo, le proprie deduzioni scritte all'Ufficio Italiano dei Cambi, Servizio Ispettorato, Via Quattro Fontane 123, Roma;
- B) La parte finale del documento deve recare testualmente la seguente clausola:  
"Il presente verbale di accertamento viene notificato agli incolpati per ogni conseguenza di legge e quindi anche agli effetti interruttivi della prescrizione, ai sensi degli artt.2943 e seguenti c.c., con intimazione di pagare le penalità che potranno essere determinate a loro carico dal Ministero del Tesoro in virtù del R.D.L. 5.12.1938, numero 1928 a definizione del procedimento amministrativo che trae origine dal presente atto".



**DOCUMENTO 8****DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA TRASMESSA DALLA BANCA D'ITALIA ALLA COMMISSIONE P2, ATTINENTE LE IRREGOLARITÀ VALUTARIE RILEVATE PRESSO IL BANCO AMBROSIANO, LA BANCA CATTOLICA DEL VENETO E IL CREDITO VARESIANO, IN OCCASIONE DELLE ISPEZIONI ESEGUITE NEL 1978**

- Banco Ambrosiano: allegati da *a)* a *u)*;
- Credito Varesino: allegati da *a)* a *f)*;
- Banca Cattolica del Veneto: allegati da *a)* a *e)*.



000310  
RISERVATOCOMM. P. L.  
06. OTT. 82 042629

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

IL PRESIDENTE

Roma,

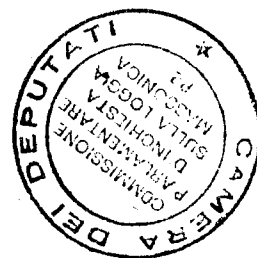
Signor Presidente,

mi riferisco alla Sua del 14 settembre c.a. - prot. n. 732/CP2 - per trasmetterLe in fotocopia la corrispondenza e gli atti concernenti le irregolarità valutario rilevate presso il Banco Ambrosiano, la Banca Cattolica del Veneto ed il Credito Varesino in occasione delle ispezioni eseguite dalla Vigilanza della Banca d'Italia nel 1978 presso le suddette Aziende di Credito.

Cordiali saluti.



Al Signor Presidente  
della Commissione Parlamentare d'Inchiesta  
sulla Loggia Massonica P 2  
R O M A

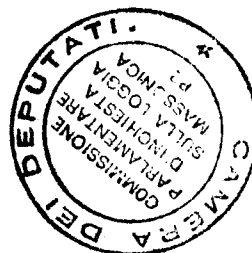


*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

000310  
RISERVATO1 - BANCO AMBROSIANO

- a) - lettera della Banca d'Italia del 25/5/79 n. 204878 diretta a UIC - Ispettorato con la quale è stato trasmesso, per il seguito di competenza, lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario, redatto dalla Vigilanza al termine degli accertamenti condotti presso il Banco Ambrosiano
- b) - lettera UIC Ispettorato del 15/7/80 n. 38851 diretta a Banca d'Italia contenente i pareri espressi per ogni singolo punto delle irregolarità segnalate e con la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse
- c) - lettera della Banca d'Italia del 6/11/1980 n. 390373 diretta a UIC Ispettorato con allegato il p.v.a. redatto dalla Sede di Milano della Banca d'Italia nei confronti del Banco Ambrosiano
- d) - lettera della Banca d'Italia del 9/12/1980 n. 427811 diretta a UIC Ispettorato con acclusa lettera con cui il Banco Ambrosiano formula alcune osservazioni sulla diffida mossa dalla Sede di Milano in ordine ad alcune irregolarità rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi
- e) - lettera del Banco Ambrosiano del 22/1/1981 con allegate le deduzioni avverso il citato verbale
- f) - fotocopia elenco n. 56 del 26/3/1981 con il quale il contesto di cui sopra è stato trasmesso per il seguito di competenza alla Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie presso il Ministero del Tesoro
- g) - lettere UIC Ispettorato del 30/7/1981 e 25 settembre 1981 n. 38851 dirette a Banca d'Italia con le quali si chiedeva di elevare processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano per le operazioni di cui ai punti 5) 12) e 13) dello stralcio, oggetto del procedimento penale contro Calvi ed altri

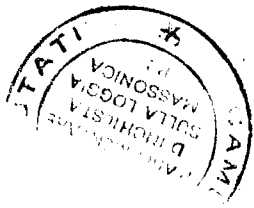


*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

- 2 -

- h) - lettera della Banca d'Italia del 9/10/1981 n. 336502 diretta a UIC Ispettorato con la quale è stato trasmesso il processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano dalla Sede di Milano della Banca d'Italia
- i) - lettera del 28/1/1982 dello Studio di Consulenza Valutaria con la quale si allega l'istanza di sospensione del procedimento amministrativo
- l) - elenco n.30759 dell' 1/7/1982 di trasmissione del suddetto contesto alla Commissione Consultiva per le Infranzioni Valutarie
- m) - lettera del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria del 12/6/1980 diretta alla Procura della Repubblica di Milano e per conoscenza al Presidente dell'UIC con allegato il rapporto di polizia giudiziaria redatto dai militari appartenenti al citato Nucleo
- n) - lettere UIC del 27/11/79 e 23/1/1980 dirette alla Procura della Repubblica di Milano con le quali venivano trasmesse informazioni sul conto di alcune società panamensi
- o) - lettera della Procura della Repubblica di Milano del 12/11/1979 relativa al procedimento penale contro il Banco Ambrosiano
- p) - lettera UIC del 9/11/79 n. 20633 diretta al dr. Mucci Procura della Repubblica di Milano contenente un parere tecnico-giuridico in merito alla congruità del prezzo di acquisto di titoli azionari
- q) - copia del processo verbale delle operazioni compiute redatto il 6/6/1979 dal N.S.P.V. presso l'UIC
- r) - processo verbale di ritiro documenti redatto dal Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza il 3/7/1981
- s) - lettera UIC n. 900/38851 del 21/5/1981 diretta alla Procura della Repubblica di Milano con la quale si comunicava che dalle segnalazioni pervenute dal Consolato Generale di Lugano la Société Anonyme pour Participations Internationales di Eschen si era resa cessionaria tramite la Banca del Gottardo di Lugano di numerosi titoli a



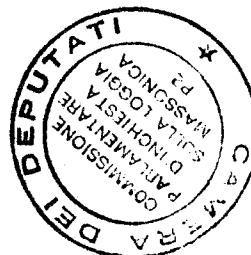
*Ufficio Italiano di Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

- 3 -

zionari italiani in favore della Société Fiduciaire La Tour di Panama

- t) - lettera della Procura Generale della Corte dei Conti del 16/2/1982 diretta ad UIC con la quale è stato comunicato che detta Procura aveva convenuto in giudizio il Banco Ambrosiano nella persona del Presidente pro-tempore per il risarcimento del danno derivato all'Erario
- u) - copia del processo verbale di esecuzione atti di polizia giudiziaria redatto dal N.S.P.V. in data 30/6/1982

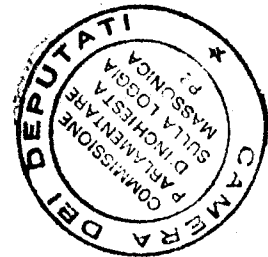


*Ufficio Italiano di Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

2) - CREDITO VARESINO

- a) - lettera della Banca d'Italia del 25/5/1979 n. 204879 di retta a UIC Ispettorato con la quale è stato trasmesso lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario redatto dalla "Vigilanza" al termine degli accertamenti condotti presso il Credito Varesino
- b) - lettera UIC Ispettorato del 15/7/1980 n. 900/50433 diretta a Banca d'Italia contenente i pareri in merito alle singole irregolarità segnalate e con la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse
- c) - lettera della Banca d'Italia del 25/11/1980 n. 412720 diretta a UIC Ispettorato, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla Filiale di Varese della Banca d'Italia nei confronti del Credito Varesino
- d) - lettera della Banca d'Italia dell'11/12/1980 n. 431102 diretta a UIC Ispettorato, con acclusa lettera con cui il Credito Varesino formula alcune osservazione sulla diffida mossa dalla Filiale di Varese in ordine ad alcune irregolarità valutarie rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi
- e) - lettera del Credito Varesino del 19/1/1981 diretta a UIC Ispettorato con allegate le deduzioni avverso il citato contesto
- f) - fotocopia dell'elenco n. 54 del 25/3/1981 con il quale il contesto amministrativo è stato trasmesso, per il seguito di competenza, alla Commissione Consultiva per le Infranzioni Valutarie presso il Ministero del Tesoro

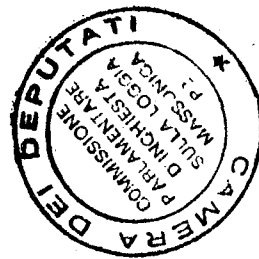


*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

3) - BANCA CATTOLICA DEL VENETO

- a) - lettera della Banca d'Italia del 25/3/1979 n. 204880 di retta a UIC Ispettorato con la quale è stato trasmesso lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario redatto dalla "Vigilanza" al termine degli accertamenti condotti presso la Banca Cattolica del Veneto
- b) - lettera UIC Ispettorato del 15/7/1980 n. 900/09624 diretta a Banca d'Italia contenente i pareri in merito ad ogni singolo punto delle irregolarità segnalate e con la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse
- c) - lettera della Banca d'Italia del 13/11/1980 n. 399377 diretta a UIC Ispettorato, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla Filiale di Vicenza della Banca d'Italia nei confronti della Banca Cattolica del Veneto
- d) - deduzioni presentate dalla Banca Cattolica del Veneto in data 10/2/1981
- e) - fotocopia dell'elenco n. 17582 del 5 maggio 1981 con la quale il contesto di che trattasi è stato trasmesso, per il seguito di competenza, alla Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie presso il Ministero del Tesoro





**BANCO AMBROSIANO**

Allegati da *a)* a *u)*.



*Ufficio Italiano di Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

1 - BANCO AMBROSIANO

- a) - lettera della Banca d'Italia del 25/5/79 n. 204878 diretta a UIC - Ispettorato con la quale è stato trasmesso, per il seguito di competenza, lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario, redatto dalla Vigilanza al termine degli accertamenti condotti presso il Banco Ambrosiano
- b) - lettera UIC Ispettorato del 15/7/80 n. 38851 diretta a Banca d'Italia contenente i pareri espressi per ogni singolo punto delle irregolarità segnalate e con la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse
- c) - lettera della Banca d'Italia del 6/11/1980 n. 390373 diretta a UIC Ispettorato con allegato il p.v.a. redatto dalla Sede di Milano della Banca d'Italia nei confronti del Banco Ambrosiano
- d) - lettera della Banca d'Italia del 9/12/1980 n. 427811 diretta a UIC Ispettorato con acclusa lettera con cui il Banco Ambrosiano formula alcune osservazioni sulla diffida mossa dalla Sede di Milano in ordine ad alcune irregolarità rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi
- e) - lettera del Banco Ambrosiano del 22/1/1981 con allegate le deduzioni avverso il citato verbale
- f) - fotocopia elenco n. 56 del 26/3/1981 con il quale il contesto di cui sopra è stato trasmesso per il seguito di competenza alla Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie presso il Ministero del Tesoro
- g) - lettere UIC Ispettorato del 30/7/1981 e 25 settembre 1981 n. 38851 dirette a Banca d'Italia con le quali si chiedeva di elevare processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano per le operazioni di cui ai punti 5) 12) e 13) dello stralcio, oggetto del procedimento penale contro Calvi ed altri

all. vari

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**  
Ispettorato

**ALL. A**  
ROMA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
183142 31. MAG 79  
A CORRIERE

2

CENTRALE

UFFICIO RAPPORTI CON L'ESTERO (1822)  
Norme e Controlli Valutari (06)

N. **204878** Roma, **25 MAG 79**  
(00100) Casella postale 2484

Indice destinatario **EN 6030**

Rifer. a nota n. del

Fasc. **CA3048NU124** descr.

(cittine nella risposta) **OGGETTO** Banco Ambrosiano  
Accertamenti ispettivi

Vi trasmettiamo accluso unitamente ai relativi allegati uno stralcio del rapporto - riguardante il settore valutario - redatto a conclusione degli accertamenti ispettivi condotti dalla nostra "Vigilanza" presso l'azienda in oggetto.

Con l'occasione Vi trasmettiamo pure fotocopia di un documento relativo ad alcune considerazioni concernenti i rapporti intrattenuti dal cennato "Banco", dal Credito Varesino, dalla Banca Cattolica del Veneto con la Cisalpine Overseas Ltd. di Nassau e L'Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. di Managua.

Restiamo in attesa di conoscere il seguito da riservare alla pratica e Vi porgiamo distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*M. De Grazia*

M. De Grazia

(firmati)

Spese sigillo

4/10/79

Spese sottoscrizione

2 | 1

3.3.123

du

## IRREGOLARITÀ IN MATERIA VALUTARIA.

Banco  
AmbrosianoBanco Ambrosiano1. Posizione in cambi

Il Banco Ambrosiano ha detenuto, abitualmente, posizioni in cambi giornaliere per il complesso pronto e termi-  
ne di ammontare "plus" e "minus" di notevole rilievo, ricorrendo ad artifici vari per evitare che le stesse assu-  
messero valore contabile.

I criteri operativi sono stati uniformi alle tendenze di mercato, con posizioni al ribasso sulle valute deboli e al rialzo su quelle forti, senza alcun rispetto delle disposizioni che obbligano al pareggiamento per le tre note aree geografiche. Significative, in proposito, le posizioni di marzo e aprile dell'anno in corso, costantemente "minus" di dollari USA e "plus" di valute CEE, con preferenza per il marco tedesco e il fiorino olandese.

Qui di seguito vengono riassunte brevemente le più importanti infrazioni riscontrate nel corso delle verifiche rispettive condotte in materia, mentre la descrizione dei criteri di determinazione della posizione in cambi e la ricostruzione di quelle effettive di alcune giornate sono riportate dettagliatamente in sede di "riferimenti particolari" (All. nn.1/E-71/F):

- a) sono state registrate in giornate diverse da quelle di contrattazione operazioni in cambi di natura speculativa, che comportavano forti rischi di cambio. Tale pratica è divenuta regola di condotta quotidiana a partire dagli ultimi mesi del 1977;
- b) sono state registrate separatamente, e in giorni diversi, le due parti di operazioni "swaps" poste in essere per esigenze di liquidità (spot-next), al duplice scopo di pareggiare fittiziamente detta posizione e, allo stesso tempo, di continuare a rimanere in tendenza sulle valute prescelte;
- c) è molto probabile che siano stati presi accordi con propri corrispondenti per ottenere conferme con date diverse da quelle di contrattazione. Infatti, sono state individuate alcune operazioni con la Deutsche Bank di Francoforte che, pur essendo chiaramente parti di un unico "swap" registrate in giornate diverse, avevano trovato conferma da parte del corrispondente estero come contratti separati;

N.B. - Per i vari allegati numerare progressivamente gli eventuali allegati così segue: 1/E, 2/E... ecc.

Numeri  
d'ordine

d) i saldi "plus" e "minus" sono stati mantenuti artificialmente bassi in occasione delle segnalazioni periodiche all'Ufficio, sia ricorrendo a registrazioni ritardate sia chiudendo provvisoriamente le posizioni, salvo a riaprirle subito dopo.

Siffatto modo di procedere è stato reso possibile dalla particolare struttura contabile-organizzativa del settore estero, che consente al Centro Cambi di godere di una libertà operativa pressoché assoluta, senza controlli o riscontri di qualsivoglia natura.

## 2 Massimale pronto contro termine

La contabilizzazione di operazioni in cambi il giorno successivo a quello di contrattazione e la registrazione in giornate diverse delle due parti di "swaps" del tipo "spot-next", hanno determinato la mancata segnalazione, con i modd. 2/S, delle negoziazioni contro lire con regolamento da tre a sette giorni. Nel corso degli accertamenti sono state individuate n. 26 operazioni della specie, costituite da vendite per complessivi US\$ 45,4/milioni contro acquisti per Lit 39,3/miliardi, tutte con valuta tre giorni (All. nn.72/E-97/E).

Tale anomalo comportamento, inoltre, ha consentito all'azienda di eludere sistematicamente le norme sul "massimale pronto contro termine", accordatole per Lit 13,3/miliardi, senza che l'Ufficio ne potesse venire a conoscenza. In particolare, sono state rilevate le seguenti eccedenze non liquidate con operazioni contrarie entro le 48 ore successive alla loro costituzione, derivanti da acquisti di lire contro dollari, valuta 3 gg., non segnalate con i citati modd. 2/S (All. n.98/E):

- a) dall'11 al 14/7/77 n.6 operazioni per Lit 7,7/miliardi hanno portato l'utilizzo effettivo del "massimale" rispettivamente a Lit 14,4/M l'11/7, Lit 15,5/M il 12/7, Lit 14,1/M il 13/7 e Lit 14,3/M il 14/7 (All. nn.99/E-104/E);
- b) dal 26 al 31/1/78 n.5 operazioni per Lit 9/miliardi hanno portato l'utilizzo effettivo del "massimale" rispettivamente a Lit 15,1/M il 26/1, Lit 13,8/M il 27/1, Lit

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FIRMA

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA.

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>13,4/M il 30/1 e Lit 14,7/M il 31/1 (All. nn.105/E-109/E);</p> <p>c) dal 6 al 16/3/78 n.13 operazioni per Lit 21,5/miliardi hanno portato l'utilizzo effettivo del "massimale" rispettivamente a Lit 15,3/M il 6/3, Lit 16,3/M il 7/3, Lit 15,3/M l'8/3, Lit 17/M il 9/3, Lit 14/M il 10/3, Lit 15/M il 13/3, Lit 14/M il 14/3, Lit 14,8/M il 15/3 e Lit 14/M il 16/3 (All. nn.110/E-122/E);</p> <p>d) dal 12 al 17/4/78 n.5 operazioni per Lit 7,5/miliardi hanno portato l'utilizzo effettivo del "massimale" rispettivamente a Lit 13,9/M il 12/4, Lit 13,9/M il 13/4, Lit 15,4/M il 14/4 e Lit 14,9/M il 17/4 (All. nn.123/E-127/E).</p> <p>Poichè i contratti fin qui considerati, tutti per "lire a ricevere" (operazioni di impiego di lire), sono stati effettuati in contropartita di corrispondenti esteri, l'ispezione ha anche disatteso le disposizioni contenute nel Dispaccio Cambital n.23750 del 15/10/76, che vieta operazioni siffatte.</p> |
| 3               | <p><u>Operazioni con valuta un giorno</u></p> <p>Sono state poste in essere, <u>sistematicamente</u>, operazioni in divisa estera contro lire con regolamento il giorno successivo a quello di contrattazione, in violazione delle norme contenute nel Dispaccio Cambital n.15150 del 7/5/76. Nel corso di verifiche condotte per campione, a partire dal 1°/8/77, sono state rintracciate numerose operazioni della specie, alcune delle quali concluse anche con banche italiane (<u>Comit Milano, Cassa di Risparmio di Verona</u>), parimenti tenute a rispettare detto divieto (All. nn.128/E-138/E).</p>  |
| 4               | <p><u>Posizione netta verso l'estero</u></p> <p>La pratica di registrare contabilmente in giornate diverse da quella di contrattazione le citate operazioni in cambi contro lire, sia a pronti che a termine (3 giorni valuta), ha determinato l'alterazione dei dati delle posizioni nette verso l'estero segnalate quindicinalmente.</p>  |

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTI RISERVATE ALL'ISPEZZIONE VIGILANZA E ALLA FILIALE

Per copia conforme all'originale  
11/11/1978

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>Infatti, gli sbilanci di posizione effettivi hanno inciso sulle seguenti voci del "telegramma":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- punto 1), in quanto sono variate le rimanenze dei "disponibili a vista" (cod. 0103);</li> <li>- punto 2), in quanto sono variate le rimanenze dei "cambi a ricevere" da contropartita estera (cod. 0507);</li> <li>- punto 3), in quanto sono variate le rimanenze dei "cambi a consegnare" a contropartita estera (cod. 1707);</li> <li>- punto 4), in quanto è variato il saldo delle operazioni a termine contro lire di c/estero (cod. 1801).</li> </ul> <p>Naturalmente, lo spostamento d'importo da una voce ad un'altra del "telegramma" non ha comportato variazioni nei saldi netti.</p> |
| 5               | <p><u>Permuta di titoli con finanziaria estera</u></p> <p>Il 28/12/76 è stata effettuata una permuta fra l'ispezionata e il Banco Ambrosiano Holding, S.A., Lussemburgo, di n.200/mila azioni della Banca del Gottardo di Lugano contro le seguenti azioni de "La Centrale" di Milano (All. n.139/E):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n.1.260.000 azioni di categoria "A", con diritto a 5 voti, non quotate in Borsa;</li> <li>- n.4.202.241 azioni di categoria "B", con diritto a 1 voto, quotate a Lit 7.300 il 28/12/76 alla Borsa di Milano;</li> <li>- n.5.462.241, in totale.</li> </ul>   |
|                 | <p>Poichè alla citata data il valore dei titoli esteri ceduti dalla banca italiana, tenuto conto delle quotazioni della Borsa di Zurigo e del cambio medio UIC, ammontava a complessive Lit 50.123.500.000, mentre quello dei titoli italiani quotati (di cat. "B"), ceduti dalla Holding lussemburghese, in base alle quotazioni della Borsa di Milano ammontava a complessive Lit 30.676.359.300, ne deriva che il valore residuale dei titoli <u>non quotati</u> (di cat. "A") ammontava a complessive Lit 19.447.140.700 (cfr. "riferimenti particolari", All. nn.140/E-142/E), pari, quindi, ad un prezzo unitario di L. 15.434.</p>   |

N.B. - Per i vari rinvii numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALIA FILIALE

327



## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>La permuta, così com'è stata concepita e attuata, non rientra fra le operazioni espressamente previste nè s'inquadra esattamente negli schemi riportati nei singoli capitoli del fascicolo UIC "Transazioni invisibili", per cui avrebbe dovuto essere sottoposta ad autorizzazione del <u>Mincomes</u>.</p>   |
| 6               | <p><u>Incremento partecipazione Banco Ambrosiano Holding, Lux.</u></p> <p>Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della Holding estera da Frsv 90/milioni a Frsv 270/milioni, il <u>Mincomes</u> ha autorizzato l'ispezionata con foglio n. 218093 del 23/12/76 a un esborso complessivo di Frsv 292/milioni, nei modi e nei termini esposti dettagliatamente in sede di "riferimenti particolari" (All. nn. 143/E-144/E).</p> <p>In merito, l'azienda non solo ha ripetutamente disatteso le disposizioni ministeriali, ma ha anche operato al di fuori della stessa autorizzazione. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha superato di gran lunga il limite globale di Frsv 100/milioni per anno, previsto per l'assunzione d'impegni finanziari di qualsiasi natura;</li> <li>- ha prestato la propria garanzia all'emissione da parte della Holding di "notes" per complessivi Frsv 100/milioni, il cui ricavato anzichè tradursi in un aumento della partecipazione, è servito a incrementare la liquidità della consociata estera, per il periodo intercorrente tra l'erogazione dei finanziamenti effettuati in via diretta dal Banco e il loro rimborso.</li> </ul> |
| 7               | <p><u>Cisalpine Overseas Bank Ltd., Nassau (Bahamas)</u></p> <p>Sono stati disattesi i termini dell'autorizzazione <u>Mincomes n. 116220 del 15/10/75</u> e successive proroghe e integrazioni, che consentivano all'ispezionata di concedere una linea di credito di USA\$ 100/milioni alla propria consociata estera "Cisalpine", per finanziamenti a 360 giorni da utilizzare in appoggio ai rapporti con l'estero degli operatori italiani (All. n. 145/E).</p> <p>Infatti, come meglio chiarito in sede di "riferimenti</p>  |

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTI RISERVATE ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

Per copia conforme all'originale

Il Capo Ufficio

7

v. fog. 3  
riferimenti  
particolari

Autogger

Vedi  
verbale  
NAV

v. fog. 2  
riferimenti  
particolari

Riferimento  
5. un conto  
O/C  
A. K. acc. aut.  
bureau.

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>particolari", l'azienda si è limitata a una semplice intermediazione bancaria con la propria consociata, senza preoccuparsi di conoscere se i fondi che vi faceva affluire fossero <u>destinati</u> agli scopi previsti dal citato foglio ministeriale. In pratica, l'autorizzazione è servita solo ad aggirare il divieto di costituire depositi in valuta presso corrispondenti esteri non bancari.</p>  |
| 8               | <p><u>Depositi in valuta presso società finanziaria estera</u></p> <p>Il 16/11/77 sono stati costituiti, senza autorizzazione ministeriale, depositi per complessivi US\$ 20/milioni presso la finanziaria estera Ambrosiano Group Banco Comercial, S.A., Managua (Nicaragua), controllata dall'azienda italiana tramite la propria Holding lussemburghese (All. nn.146/E-149/E).</p> <p>In sede di "riferimenti particolari" sono elencate dettagliatamente le ragioni per cui l' "Ambrosiano Group" va considerata una società finanziaria estera e non una banca, così come sostiene l'ispezione; tuttavia, sembra qui opportuno rilevare come, trattandosi di un organismo che non opera stabilmente nel settore creditizio locale, <u>nè vi svolge attività d'intermediazione mediante operazioni attive e passive prevalentemente a breve termine</u>, la banca italiana avrebbe dovuto comunque interpellare l'Ufficio prima di stabilire con lo stesso rapporti di conto così delicati come sono quelli di deposito (cfr. Circolare Cambital n.A-306 del 5/7/74).</p> |
| 9               | <p><u>Depositi in divisa estera a medio termine</u></p> <p>L'azienda è stata autorizzata con nota del Mincomes n.207331 del 7/6/76, successivamente rinnovata e integrata, a effettuare operazioni di finanziamento <u>prevalentemente connesse a esportazioni di merci e servizi</u>, con durata non superiore a 5 anni, in favore di primaria clientela estera ed interna nell'ambito di un "plafond" massimo di US\$ 100/milioni, utilizzando all'uopo disponibilità raccolte sui mercati internazionali con vincolo di valuta e scadenza non inferiori ai finanziamenti erogati (All. n.150/E).</p>   |

N.B. - Per i vari rinvii numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTI RISERVATE ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

Numero  
d'ordine

Così come l'autorizzazione concessa per operazioni con la "Cisalpine" di Nassau, anche il foglio ministeriale in discorso è stato usato per svolgere attività d'intermediazione bancaria e finanziaria, avulsa da qualsiasi rapporto diretto con la clientela. Infatti l'ispezionata, invitata a chiarire e documentare i finanziamenti concessi alla "Cisalpine" e alla "Deutsche Aussenhandelsbank" di Berlino, ha dichiarato di non essere in grado di farlo avendo con detti corrispondenti solo intese di massima sulla destinazione dei fondi.

Al 31/3/78 risultavano concessi alle citate imprese i seguenti depositi in divisa a medio termine:

- |                      |                                     |
|----------------------|-------------------------------------|
| - Cisalpine, Nassau  | Frsv 1.750.000 (All. n.151/E);      |
|                      | DM 3.000.000 (All. nn.152a,b,c/E);  |
|                      | USA\$ 2.070.000 (All. nn.153a,b/E); |
| - Dhaba, Berlino Est | USA\$ 1.000.000 (All. n.154/E).     |

Nell'ambito della stessa autorizzazione sono stati concessi n.3 depositi per complessivi USA\$ 3/milioni al Banco Ambrosiano Holding, che opera quasi esclusivamente nel settore finanziario e delle partecipazioni estere (All. nn.155a,b,c/E). Anche sulla destinazione di questi fondi l'ispezionata non è stata in grado di fornire notizie, pur trattandosi della propria finanziaria estera.

10 Linea di credito (passiva) in lire a "non residente"

Il Banco Ambrosiano intrattiene intensi rapporti di conto con l'Istituto per le Opere di Religione, Città del Vaticano, sia in lire che in valuta. Al 31/3/78 erano in essere i seguenti saldi:

Anticipi in lire estere (saldi dare)

- |            |                |                 |
|------------|----------------|-----------------|
| - c/n.3000 | 27.504.526.109 | (All. n.156/E); |
| - c/n.3001 | 2.560.520.629  | (All. n.157/E); |
| - c/n.3002 | 26.483.757.134 | (All. n.158/E); |

56.548.803.872, in totale.

=====

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALTA FILIALE

Per copia conforme all'originale  
Al Capo Ufficio

Numero  
d'ordineConti in lire interne (saldi avere)

|             |               |                 |
|-------------|---------------|-----------------|
| - c/n.10841 | 16.729.078    | (All. n.159/E); |
| - c/n.10843 | 531.755.439   | (All. n.160/E); |
| - c/n.42800 | 1.830.330.270 | (All. n.161/E); |
| - c/n.42801 | 1.566.695.937 | (All. n.162/E); |

3.945.510.724, in totale.  
=====

Conti esteri in valuta (saldi avere)

|         |              |                              |
|---------|--------------|------------------------------|
| - USA\$ | 3.160.819,19 | (mod. standard n.1177/113);  |
| - Frsv  | 7.846.253,=  | (mod. standard n.1228/1297). |

I saldi in lire estere, regolarmente segnalati come tali in "matrice" Bankitalia, sono anticipi erogati nell'ambito di una linea di credito concessa dall'ispezionata a "I.O.R." per un massimale di Lit 75/miliardi (All. n.163/E), utilizzata per girofondi ad altre banche italiane. Trattandosi di erogazione in lire a favore di "non residente", l'operazione non è consentita dalla vigente normativa valutaria, per cui andava autorizzata dal Mincomes.

Il fatto che "I.O.R." fosse residente nella Città del Vaticano non esimeva l'interessata dall'obbligo di chiedere l'autorizzazione, così come sostiene l'azienda, in quanto l'assimilazione ai "residenti" è prevista solo ai fini della tenuta di conti e depositi presso banche italiane (saldi avere), e non anche per la concessione di linee di credito (passive) in lire. Che il Banco fosse a conoscenza del significato di tali norme potrebbe essere desunto dalla circostanza che non ha mai segnalato detti conti all'Ufficio in sede di modulistica "M" (modd. 2/M e 11/M), mentre lo ha fatto regolarmente in sede di "matrice".

Per quanto riguarda i conti di deposito in lire interne, l'ispezionata ha ritenuto doversi attenere a quanto previsto a pag. 100 delle "Transazioni invisibili" a proposito dei residenti nella Città del Vaticano. Tuttavia, ai sensi della recente Comunicazione DC 468 del Cambital, l'"I.O.R." non può intrattenere presso banche italiane conti e depositi in lire interne, per cui lo stesso dovrà necessariamente munirsi di autorizzazione ministeriale.

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE



|  |             |     |                  |    |
|--|-------------|-----|------------------|----|
| riporto  | n. 779.600  | per | L.27.231.428.000 | 12 |
| - Gestivaleur-Etablissement de Gestion et d'Investissement Financière, Vaduz | n. 250.000  | "   | L. 8.732.500.000 |    |
| - Unovax Anstalt, Eschen   | n. 77.984   | "   | L. 2.723.981.120 |    |
| - Banca del Gottardo, Lugano   | n. 3.350    | "   | L. 117.015.500   |    |
|  |             |     | <hr/>            |    |
| in totale,   | n.1.110.934 |     | L.38.804.924.620 |    |
| meno tasse e comm. UIC (a carico italiana)                                   |             |     | L. 64.019.421    | 11 |
| importo effettivo bonif. all'estero  |             |     | L.38.740.905.199 |    |
|  |             |     | =====            |    |

La compravendita, negoziata sulla base di Lit 35.000 per azione, comportò un costo netto per "La Centrale" di Lit 38.960.455.380 e l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lit 38.740.905.199 (All. nn.175/E-176/E), con una differenza di Lit 219.550.181 dovuta per Lit 155.530.760 a diritti d'intermediazione incassati dall'Ambrosiano e per Lit 64.019.421 alle citate tasse e commissioni UIC.

La Banca del Gottardo fece affluire i titoli da vendere, per:

- n.586.712 azioni in "dep. speciale L. 7/2/56, n.43 (All. n.177/E);
- n.525.872 azioni in "dep. capitale" (All. n.178/E).

Successivamente prelevò n.585.062 azioni dal "dep. speciale" e le immise in "dep. capitale", assieme a quelle fattevi affluire direttamente (All. n.179/E), raggiungendo il quantitativo di titoli ceduto a "La Centrale" (All. n.180/E).

L'acquisto in parola, che consentì alla società italiana di aumentare la propria partecipazione nella "Toro" dal 40,21% al 53,45% del capitale sociale ordinario, venne effettuata ad un prezzo nettamente superiore di quello corrente di Borsa, che il 17/11/75 era di Lit 13.775 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit 23,4/miliardi (All. n.181/E).

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

Numero  
d'ordine

Le quotazioni borsistiche delle "Fero" ordinarie erano da tempo inferiori a quelle contrattate il 17 novembre, tanto da indurre "La Centrale" a svalutare le azioni in proprio possesso al 31/10/75, ai prezzi medi di compenso dell'ultimo trimestre dell'esercizio, da Lit 20.333 a Lit 14.850, con oneri a carico del c/economico per complessive Lit 18,5/miliardi (All. n.182/E). Data la continua perdita di valore del titolo, analogo procedimento fu seguito a fine esercizio '76, svalutando le "Fero" in portafoglio - ovviamente incluse quelle acquistate il 17/11/75 al prezzo unitario di Lit 35.000 - da Lit 14.850 a Lit 11.570 per un costo complessivo di Lit 24,2/miliardi (All. n.183/E).

Poichè la Banca del Gottardo, l'Ambrosiano e "La Centrale" fanno parte dello stesso "gruppo" e, delle cinque finanziarie estere, la "E.P.I.", ora "S.A.P.I.", è uno degli azionisti del Banco Ambrosiano, l'acquisto dall'estero delle azioni in parola a prezzi più che doppi rispetto a quelli correnti di mercato, ha comunque consentito il travaso di disponibilità liquide dall'interno all'estero.

13 Acquisto dall'estero di azioni del Credito Varesino

Il 29/11/76 la "Sparfin" di Milano, controllata al 100% da "La Centrale", acquistò con l'intermediazione del Banco Ambrosiano n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino (All. n.184/E), vendute - sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano - dalle seguenti controparti estere (All. nn.185/E-188/E):

|   |           |     |                 |
|---|-----------|-----|-----------------|
| - S.A.P.I.-Società Anonime<br>pour Participations Internationales, Eschen | n.450.000 | per | L.3.195.000.000 |
| - Danlelac S.A., Panama   | n.450.000 | "   | L.3.195.000.000 |
| totale parziale   | n.900.000 |     | L.6.390.000.000 |

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

Ristampa 1975

Per copia conforme all'originale

Il Capo Ufficio

d'ordine

|                                     |                |                 |
|-------------------------------------|----------------|-----------------|
| riporto                             | n. 900.000 per | L.6.390.000.000 |
| Gestivalcur, S.A., Pa<br>nama       | n. 450.000 "   | L.3.195.000.000 |
| in totale,                          | n.1.350.000    | L.9.585.000.000 |
| meno tasse e comm. UIC              |                | L. 15.813.090   |
| importo effettivo bonif. all'estero |                | L.9.569.186.910 |
|                                     |                | =====           |

La compravendita, negoziata sulla base di Lit 7.100 per azione, comportò un costo netto per la "Sparfin" di Lit 9.641.700.000 e l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lit 9.569.186.910 (All. nn.189/E-190/E), con una differenza di Lit 72.513.090 dovuta per Lit 56,7/milioni a diritti d'intermediazione incassati dall'Ambrosiano e per Lit 15.813.090 alle citate tasse e commissioni UIC.

La Banca del Gottardo, che già disponeva in "dep. capitale" di n.510.845 azioni del Credito Varesino, immesse in occasione dell'aumento di capitale della banca italiana da Lit 8 a Lit 12/miliardi (All. n.191/E), ha fatto affluire dall'estero ulteriori n.900/mila azioni (All. n.192/E), utilizzate per il prelevamento dei titoli ceduti alla "Sparfin" (All. n.193/E).

L'acquisto in parola, effettuato quando "La Centrale" già deteneva la maggioranza assoluta del "Varesino", fu fatto a un prezzo molto superiore a quello corrente di Borsa, che il 29/11/76 era di Lit 4.580 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit 3,4/miliardi (All. n.194/E).

Le quotazioni del titolo in discorso sono state inferiori al prezzo contrattato sia prima che dopo tale negoziazione; infatti, ai prezzi medi di compenso del periodo agosto-ottobre, nel 1975 erano pari a Lit 6.164 e nel 1976 a Lit 5.047 per azione. Inoltre, tra l'11 giugno e il 7 dicembre del 1976, "La Centrale", sia direttamente che tramite la "Sparfin", acquistò sul mercato interno dalla "Invest S.p.a." n.3.600.000 azioni del Credito Varesino a un prezzo unitario di Lit 6.703 che, benchè superiore alle

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPELTOCATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

Ristampa aprile 1971

Per copia conforme all'originale



Numero  
d'ordine

quotazioni di Borsa, era però nettamente inferiore a quello contrattato con le citate controparti estere (All. n. 195/E).

In pratica, anche in quest'occasione valgono le considerazioni già espresse a proposito dell'acquisto delle azioni "Toro" dall'estero. Infatti, a parte la circostanza che l'operazione è stata condotta in contropartita di società finanziarie estere, di cui una, la "S.A.P.I.", è azionista dell'Ambrosiano, l'acquisto in parola si configura in sostanza come un trasferimento di disponibilità liquide dall'interno all'estero.

14. Anticipi in valuta all'Impresa Genghini di Roma

*in mano*

Il Mincomes, con fogli nn. 404828 e 406491 rispettivamente del 26/2 e del 6/4/77, ha autorizzato l'Impresa Genghini S.p.a. di Roma ad assumere dall'ispezionata due finanziamenti in valuta, il primo di USA\$ 25/milioni ed il secondo di USA\$ 35/milioni, da utilizzare per l'acquisto in Italia di materiale edilizio per l'espletamento di lavori avuti in appalto dall'Arabia Saudita per complessivi S.R. 1.113.748.673, pari a Lit 273/miliardi circa (All. nn. 206a-g/E).

L'importo di USA\$ 25/milioni è stato addebitato in c/anticipi il 28/2/77 e contestualmente negoziato in lire, ad cambio di 883,975, per un ctv. di L.22.099.375.000 accreditate nel c/ordinario n. 41592 in essere presso la Sede di Roma dell'Ambrosiano al nome della "Genghini" (All. nn. 207/E-210/E). Lo stesso 28 febbraio quest'ultima ha disposto, tra i vari utilizzi del finanziamento ricevuto, che Lit 7,3/miliardi venissero accreditati a favore de "La Centrale" di Milano (All. n. 211/E).

L'anticipo di USA\$ 35/milioni è stato erogato quando la "Genghini" aveva già ricevuto, il 31/3/77, un finanziamento di Lit 30.975.000.000 - pari, al cambio convenzionale di 885, al ctv. di USA\$ 35/milioni - accreditate per Lit 23.362.381.000 al citato c/ordinario n. 41592 e per

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E AITA FILIALE

Lit 7.612.619.000 al c/provvisorio n.9118 in essere presso la Sede di Milano dell'azienda (All. nn.212/E-214/E). L'esposizione in valuta è sorta solo il successivo 12 aprile, con la trasformazione del finanziamento in lire in un anticipo in divisa. 16

Benchè i citati fogli Mincomes non abbiano collegato direttamente gli anticipi in divisa alle singole esportazioni, per cui la "Genghini" aveva facoltà di utilizzare gli stessi liberamente, è tuttavia probabile che parte degli importi in valuta siano serviti alla ditta italiana per condurre operazioni di natura finanziaria estranee agli scopi delle autorizzazioni medesime.

Un siffatto convincimento deriva dalla coincidenza dei seguenti fatti:

- a) il 30/3/77 la "Cofircont - Compagnia Fiduciaria e di Revisione S.p.a." di Milano ha conseguito la maggioranza assoluta della "Pantarella S.p.a." di Roma, acquistandone (All. n.215/E):
  - n.6.250.000 azioni da "La Centrale" per complessive Lit 14.204.545.000;
  - n.350.000 azioni dalla "Sparfin S.p.a." di Milano, controllata al 100% da "La Centrale", per complessive Lit 795.455.000;
- b) l'importo di Lit 15/miliardi bonificato complessivamente, lo stesso giorno, alle due citate finanziarie milanesi è stato addebitato sul conto n.5106 appositamente acceso presso il Banco Ambrosiano al nome della "Cofircont", il quale è stato contestualmente pareggiato da un unico accredito costituito da un giroconto disposto in pari data dalla "Genghini" a carico del c/provvisorio n.9118 ad essa intestato (All. n.216/E);
- c) detto c/provvisorio n.9118 è stato accreditato il 30/3/77 per Lit 7.387.381.000 su disposizione de "La Centrale"; l'importo rappresentava, probabilmente, la restituzione da parte della finanziaria milanese del bonifico di Lit 7,3/miliardi fatto dalla "Genghini" il 28/2/77 con parte del ricavato dell'anticipo di USA\$ 25 milioni, più gli interessi dal 28/2/77 al 30/3/77 (All. n.217/E);

N.B. - Per i vari rilievi numerate progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPIettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

Numero  
d'ordine

d) il saldo debitore di Lit 7.612.619.000, che è residua-  
to sul c/provisorio n.9118, è stato coperto il succes-  
sivo 31 marzo con valuta retrodatata al 30, mediante  
l'utilizzo di parte del finanziamento di Lit 30.975/mi-  
lioni ricevuto dalla "Genghini" in attesa dell'autoriz-  
zazione Mincomes per il noto anticipo di USA\$ 35/milio-  
ni (All. n.218/E).

L'operazione testè descritta, così come si è svolta,  
fa insorgere il sospetto che "La Centrale" si sia libera-  
ta della "Pantanella", proprietaria di numerose partecipa-  
zioni dall'incerto andamento economico, finanziandone l'  
acquisto da parte della "Genghini" mediante la banca capo  
fila del "gruppo".

Analoghe considerazioni possono essere fatte in meri-  
to all'utilizzo di un terzo anticipo di USA\$ 5/milioni,  
autorizzato dal Mintesoro con foglio n.136540 del 16/1/78,  
nel quadro della medesima operazione di esportazione di ma-  
teriale edilizio verso l'Arabia Saudita (All. n.219/E).

Infatti, il 31/10/77 su istruzioni della "Genghini"  
sono stati accesi due finanziamenti in lire per complessi-  
vi 4.250/milioni - pari, al cambio convenzionale di 850,  
al ctv. di USA\$ 5/milioni - accreditate nel citato c/ordi-  
nario n.41592 e bonificate, valuta 28/10, a favore della  
"Pantanella" (All. nn.220/E-224/E). Quest'ultima ha prov-  
veduto a girare detto importo, per Lit 2/miliardi conte-  
stualmente e per Lit 2,2/miliardi nel mese successivo, a  
favore di proprie consociate (All. n.225/E). Il 17/3/78  
sono stati estinti i due finanziamenti in lire e acceso  
un anticipo in divisa per USA\$ 5/milioni (All. n.226/E).

15 Scoperti transitori di corriere (saldi liquidi) *v pag.*

Nonostante la vigente normativa valutaria vieti l'u-  
tilizzo di c/esteri in lire oltre i limiti delle disponi-  
bilità liquide esistenti negli stessi, l'ispezionata ha  
consentito ad alcuni corrispondenti esteri di:

a) registrare nei propri conti sbilanci "dare" per scoper-  
ti transitori di corriere;

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

b) lasciare che spesso detti scoperti si protrassero per periodi superiori a 10 giorni (cfr. "riferimenti particolari", All. nn.196/E-199/E).

16 Saldi liquidi debitori determinati da operazioni finanz.

Spesso vengono consentiti utilizzi di c/esteri lire per operazioni di natura finanziaria, come girofondi ad altre banche o negoziazioni di divisa contro lire, senza che il corrispondente estero abbia provveduto ad effettuare una sufficiente copertura. In un caso, quello della Italian International Bank di Londra, l'ispezionata ha egualmente eseguito un ordine di pagamento per Lit 2/miliardi, benchè il corrispondente avesse comunicato di non poter provvedere alla integrale copertura dello stesso (cfr. "riferimenti particolari", All. nn.200/E-205/E).

17 C/esteri lire - privati

L'azienda gestisce con una certa disinvoltura il settore dei c/esteri lire, non ponendo adeguata cura nell'accertamento dello stato di "non residente" dei titolari dei conti medesimi, nè verificando con diligenza la natura dei movimenti che vi sono registrati.

L'allegato n.227/E riporta l'elenco per filiale dei nominativi per i quali non è stato possibile accertare con sicurezza lo stato di "non residenti". Qui di seguito, invece, vengono segnalate quelle posizioni che, pur essendo prive di sufficiente documentazione, evidenziano elementi formali e di gestione che potrebbero far ravvisare specifiche trasgressioni della normativa valutaria:

X a) Cesare Cordero di Montezemolo - Trattasi di persona fisica di nazionalità italiana residente all'estero (All. n.228/E), che dal 1970 al 1977 è stato dipendente dell'ispezionata distaccato a New York e successivamente ne è diventato consulente, senza peraltro mutare posizione nell'organigramma aziendale (All. nn.229/E-230/E). L'Ambrosiano, nonostante la citata condizione di "agente italiano all'estero", ha acceso un c/estero lire al nome del Montezemolo (All. n.231/E), sul quale sono transitati importi di rilievo, sia in "dare" che in "a vere" (All. nn.232a-c/E). Inoltre, alla trasformazione

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

del rapporto di lavoro da dipendente in autonomo, è stata accreditata su detto c/estero la relativa "liquidazione", pari a Lit 22.499.694 (All. n.233/E), poi girata a banca estera mediante assegno emesso dal Montezemolo (All. n.234/E);

- b) Edgardo Hector Iriarte e Kanoko Fujita - Trattasi di persone fisiche di nazionalità straniera, che risiedono temporaneamente in Italia, dove prestano la loro attività lavorativa presso la FIAT Veicoli Industriali e il Gruppo Finanziario Tessile, entrambi di Torino (All. nn.235/E-236/E). Mentre il conto del primo è praticamente fermo, quello della seconda evidenzia qualche movimento di rilievo, con versamenti provenienti dall'estero (All. nn.237/E-238/E);
- c) n.4 nominativi con passaporto estero, per i quali viene indicato un indirizzo italiano, senza che l'azienda sia stata in grado di fornire utili notizie in merito (All. nn.239/E-242/E). I c/esteri di cui essi sono intestatari evidenziano scarsi movimenti costituiti, in genere, da accreditamenti *(se dall'estero ve hen)*

18 Passaggio a debito di c/estero lire - privati

Il 13/9/71 è stato acceso un c/estero lire a nome di Sannabend Michael e Ileana, entrambi di nazionalità americana, residenti a Parigi e con recapito in Italia a S. Marco 2746, Venezia (All. n.243/E).

Detto conto, utilizzato in prevalenza per il pagamento mensile del fitto di casa (All. n.244/E), è andato in "rosso" il 7/11/77 e tale è rimasto fino al 13/7/78, con punte di Lit 2,6/milioni (All. n.245/E). E' stato estinto il 14/7/78.

19 Finanziamento in lire garantito da effetti in valuta

Nell'ambito di una fornitura al Gabon di materiali e servizi per la costruzione del Porto Grumier d'Owendo, la "Salini Costruttori S.p.a." di Roma ha chiesto un finan-

N.B. - Per i vari allegati numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

Numero  
d'ordine

ziamento all'Interbanca di Milano ai sensi della L.227, per un importo di Lit 8,2/miliardi a fronte di n.60 effetti in Fr.CFA da smobilizzare per un ctv. di circa Lit 12/miliardi, costituiti in deposito fiduciario presso il Banco Ambrosiano (All. n.246/E). Di essi, ne sono stati liberati, a seguito dei certificati di avanzamento lavori, n.35 per un totale di Fr.CFA 1.904.273.700, di cui Fr.CFA 1.297.929.570 in linea capitale e Fr.CFA 606.344.130 per interessi.

In attesa della definizione della pratica con la citata Interbanca, la "Salini" ha ottenuto dall'ispezionata un prefinanziamento di Lit 4/miliardi che, di fatto, può configurarsi come un credito garantito con parte degli effetti in valuta estera depositati presso la stessa. Infatti:

- a) degli effetti liberati, solo n.22 per complessivi Fr.CFA 1.196.972.040 pari, al ctv. di 3,6, a Lit 4.309.099.256 risultavano girati in bianco dalla "Salini", per cui alle relative scadenze gli stessi possono essere incassati direttamente dalla banca (All. n.247/E)
- b) l'istruttoria di fido inoltrata alla Direzione Centrale il 20/3/78 portava allegato, a integrazione, il prospetto dei citati titoli girati in bianco indicandoli come: "a mani della filiale e monetizzabili" (All. n.248/E);
- c) la relazione del Servizio fidi del 5/4/78, in occasione dell'approvazione della prima erogazione di Lit 1,5/miliardi, nell'esprimere parere favorevole in merito al finanziamento, indicava tra i fattori determinanti quello del possesso degli effetti da parte del Banco (All. n.249/E);
- d) l'istruttoria fatta in occasione dell'aumento del finanziamento da Lit 3/miliardi a Lit 4/miliardi, contro i 5/miliardi richiesti dalla società, faceva espresso riferimento al rapporto fra l'ammontare degli effetti disponibili e quello dell'erogazione (All. n.250/E).

20 Compilazione dei moduli valutari

L'ispezionata è solita consegnare moduli valutari in

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

Ristampa aprile 1971

Per copia conforme all'originale

*[Handwritten signature]*  
Unico

Numero  
d'ordine

21

bianco alla propria clientela, senza che ne sussista una effettiva necessità, e non usa la dovuta diligenza nel sollecitare il rientro di quelli non emessi o restituiti entro il periodo massimo di 15 giorni.

Un siffatto comportamento è da considerare generalizzato a tutta l'azienda, al punto da costituire un motivo costante di rilievo da parte degli ispettori interni che, presso diverse agenzie di Milano e filiali periferiche, hanno accertato l'esistenza di moduli consegnati alcuni anni prima della data dell'ispezione e non ancora restituiti dal cliente (All. n.251/E).

Verifiche per campione condotte presso n.6 agenzie di Milano e n.2 filiali periferiche hanno confermato quanto sopra (All. nn.252a-b/E).

21 Segnalazioni d'inadempienza

Accertamenti per campione condotti presso la Sede di Milano dell'ispezionata hanno consentito di rilevare che in alcuni casi l'azienda non ha rispettato i termini prescritti in materia d'inadempienza all'assolvimento dell'impegno, sia per quanto riguarda le comunicazioni all'operatore (All. n.253/E), che per le segnalazioni all'Ufficio con i modd. 18 Isp. (All. n.254/E).

22 C/corrente in valuta a nome di "residente"

Con nota Mincomes n.259272 del 25/8/76, la ditta "Ipi system S.p.a." di Milano fu autorizzata, nell'ambito di una fornitura di scuole all'Arabia Saudita, a trattenere presso una banca di Riyadh la somma di US\$ 6,5/milioni, pari al 30% dell'intero contratto di fornitura, in un c/corrente in valuta alimentato con gli incassi derivanti dall'avanzamento dei lavori o eventualmente e in parte anche con trasferimenti dall'Italia. Restava inteso, comunque, che tutte le merci spedite dall'Italia sarebbero state pagate entro 120 giorni (All. n.255/E).

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ESTETIORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

d'ordine

22

La società italiana ha ritenuto d'interpretare detta nota nel senso di poter trattenere all'estero il 40% dell'importo dei vari benestare all'esportazione emessi dal Banco Ambrosiano: il 30% per alimentare presumibilmente il citato conto in valuta e il residuo 10% per trattenuta a collaudo non svincolata, in ciò contravvenendo all'obbligo di:

- a) introitare entro 120 giorni il prezzo delle merci spedite;
- b) alimentare il c/corrente in valuta con gl'incassi derivanti dagli avanzamenti dei lavori e non dall'esportazione del materiale per la costruzione degli edifici scolastici.

Inoltre, il mancato assolvimento totale degli impegni derivanti dall'emissione dei moduli valutari, data la particolare rigorosa disciplina prevista dalla vigente normativa in materia, doveva essere espressamente indicato nell'istanza a suo tempo inoltrata al Mincomes, per costituire oggetto di specifica autorizzazione da parte di quest'ultimo.

L'ispezionata in un primo tempo si è attenuta alle istruzioni del fascicolo UIC "Scambi con l'estero", provvedendo a comunicare all'Ufficio le varie inadempienze con i modd. 18 Isp. (All. n.256/E). Poi, aderendo all'interpretazione che del foglio Mincomes dava l' "Ipsystem", ha cessato di effettuare le segnalazioni di quei benestare bancari che risultavano regolati almeno per il 60% dell'importo netto, lasciandoli in sospenso oltre i termini prescritti (All. n.257/E).

Al 30/9/78 l'autorizzazione in parola risultava utilizzata presso l'Ambrosiano per complessivi USA\$ 2,9/milioni, di cui USA\$ 2,1/milioni già regolati e USA\$ 0,8/milioni non ancora introitati (All. n.258/E).

### 23 Dichiarazione di veridicità dei prezzi

Indagini condotte a campione presso la Sede di Milano dell'ispezionata hanno consentito di rilevare le seguenti irregolarità:

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE



| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>a) le fatture sono a volte prive della dichiarazione di veridicità dei prezzi (All. n.259/E);</p> <p>b) quando detta dichiarazione risulta apposta, spesso manca la prescritta sottoscrizione (All. n.260/E);</p> <p>c) non sempre la sottoscrizione di cui sopra viene fatta da persona legalmente autorizzata (All. n.261/E).</p>  |
| 24              | <p><u>Conservazione e invalidazione dei documenti</u></p> <p>L'ispezionata non si uniforma rigidamente alla normativa vigente in materia. Infatti:</p> <p>a) per il benessere bancari indicati nell'All. n.262/E non è stata rintracciata agli atti alcuna documentazione giustificativa delle singole operazioni;</p> <p>b) le fatture di che all'All. n.263/E non risultano invalidate agli effetti valutari, benchè i relativi moduli valutari siano già stati regolati;</p> <p>c) la documentazione di che all'All. n.264/E utilizzata per l'accensione di contratti a termine, in alcuni casi non è stata invalidata, in altri è stata invalidata al momento della liquidazione dei relativi contratti e non della loro costituzione;</p> <p>d) le fatture di che all'All. n.265/E non recano l'indicazione del modulo valutario emesso a fronte delle stesse.</p> |
| 25              | <p><u>Pagamenti all'estero su fatture prive di requisiti val.</u></p> <p>In diversi casi è stato rilevato come l'ispezionata abbia eseguito regolamenti valutari all'estero per importazione di merci, sulla base di fatture prive del timbro doganale attestante l'avvenuto sdoganamento (All. n.266/E).</p>   |
| 26              | <p><u>Finanziamenti in valuta oltre i termini previsti</u></p> <p>La banca ha concesso alla propria clientela residente numerosi finanziamenti all'importazione, per regolamento da eseguire dopo l'arrivo della merce in Italia, per periodi superiori a 180 giorni dalla data della effettiva importazione (All. n.267/E).</p>  |

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPEZZIONE E ALLA FILIALE

INSTRUMENTO  
d'ordine27 Contratto a termine p/c "Perlite Italiana S.p.a.", Milano

La società in oggetto ha ottenuto dall'ispezionata un finanziamento in dollari a 30 giorni, dal 7/9 al 7/10/78, per il ritiro di una tratta di Lit 12.400.000 domiciliata presso il Credito Commerciale di Milano.

A fronte di tale finanziamento, è stato acceso un contratto a termine per USA\$ 14.867,21 di durata superiore di due mesi allo stesso (All. n.268/E).

28 Regolamento anticipato oltre i termini

Il 2/3/78 è stato emesso il mod. B Import numero 7.304.858 per il pagamento di Fol 180/mila a una ditta olandese, a fronte di merce da importare entro il 2/5/78.

L'importazione è invece avvenuta il 4/10/78, senza che l'azienda abbia provveduto nei modi prescritti a segnalare il mancato assolvimento dell'impegno (All. n.269/E).

29 Irregolarità varie

v. practice

Vengono qui di seguito elencate alcune irregolarità emerse nel corso delle verifiche ispettive, da considerare episodiche e relative ai soli casi individuati:

- pagherò di DM 699.460,09 inviato all'estero, senza annotazioni sulla documentazione valutaria (All. n.270/E);
- benestare bancari A Import nn.479.360 e 484.364 emessi il 28/12/77 e il 2/2/78, rispettivamente per USA\$ 849.543,96 e per USA\$ 490.931,30, per i quali l'azienda non ha richiesto la fattura definitiva (All. n.271/E);
- benestare bancario n.475.258 emesso in data non accertabile e compilato solo parzialmente (All. n.272/E).

30 Segnalazioni periodiche al Cambital

E' frequente che l'ispezionata commetta degli errori nelle segnalazioni periodiche all'Ufficio, a causa dell'accentuato decentramento contabile-operativo del settore e-

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FIUCALE

Ristampa aprile 1971

Per copia conforme all'originale  
al Ufficio

Numero  
d'ordine

25

stero, che obbliga alla compilazione manuale di posizioni in valuta distinte per ognuna delle filiali capo-zona, con possibilità di errori d'imputazione e di trascrizione sia presso le singole unità operative che in sede di riepilogo. Tale situazione costringe l'azienda, con apposite lettere, ad apportare numerose rettifiche ai moduli già trasmessi all'UIC.

Per quanto riguarda le segnalazioni relative al 31/3/78, data di riferimento della visita ispettiva, sono già state effettuate tre comunicazioni di rettifica: l'8, il 12 e il 26 giugno. A seguito degli accertamenti ne è stata inviata una quarta il 15 settembre, dalla quale, tuttavia, l'ispezionata ha ommesso le variazioni determinate:

- a) dalla condizione di finanziarie e non di banche della "Cisalpine" di Nassau e dell' "Ambrosiano Group" di Managua (cfr. "irregolarità" nn.7 e 8);
- b) dal finanziamento in lire all' "I.O.R.", mai segnalato (cfr. "irregolarità" n.10).

In particolare:

5M/A - dal cod. 0105 al cod. 0312 i seguenti importi:  
USAS 110.700.000, DM 7.500.000, Frsv 10.100.000;  
11M/A - Lit 56.548.803.872 alla col. n.6 "c/anticipi".

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

f. Me

Data la complessità delle infrazioni valutarie accertate nel corso della visita ispettiva, si è ritenuto opportuno esporre dettagliatamente quegli aspetti della gestione aziendale che hanno riferimento diretto alle irregolarità medesime, al fine di meglio intenderne la natura e le dimensioni. 2

Pertanto, a integrazione delle costatazioni ispettive sono stati sviluppati i seguenti argomenti, contenuti nell'apposito allegato n.24:

- struttura economico-finanziaria estera;
- posizione in cambi;
- c/esteri lire - banche;
- attività in cambi sui mercati a termine.

In relazione alle operazioni di acquisto dall'estero di azioni del Credito Varesino e della Toro Assicurazioni a prezzi superiori a quelli di mercato (cfr. "costatazioni" nn. 12 e 13), nonché alla permuta di azioni Gottardo/Central (cfr. "costatazione" n. 5) si è provveduto ad inoltrare denuncia all' A.G. (cfr. All. 26 ).

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

27

5

La contabilizzazione dell'operazione di permuta delle azioni Banca del Gottardo / La Centrale, attuata il 28.12.76, è stata effettuata, per fini fiscali, al controvalore di L. 39.874.359.300 anziché di lire 50.123.500.000, attribuito ai titoli "Banca del Gottardo" sulla base delle quotazioni (Fr.sv. 700) della Borsa di Zurigo del 28 detto e al cambio UIC della stessa giornata di L. 358,025.

Ne è conseguita quindi una difforme rappresentazione di taluni elementi di ricavo (utili da negoziazione titoli e plusvalenze da valutazioni di bilancio) e di costo (plusvalenze da valutazioni di bilancio) nel conto "profitti e perdite" dell'esercizio 1976, che si è concretata in una riduzione del totale delle rendite e delle spese, rispettivamente di L. 6.908,3 milioni, senza modificare conseguentemente l'utile dell'esercizio.

E' da precisare che le modalità di attuazione della cennata operazione, prospettata all'Organo di Vigilanza con lettera dell'11.2.77, non sembrano del tutto in linea con i principi della "chiarezza" e della "precisione" sanciti dall'art. 2.423 C.C.

Per copia conforme all'originale

*prova ca pp. 18*

*P<sup>2</sup> 28*

RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

Struttura economico-finanziaria estera

Premessa

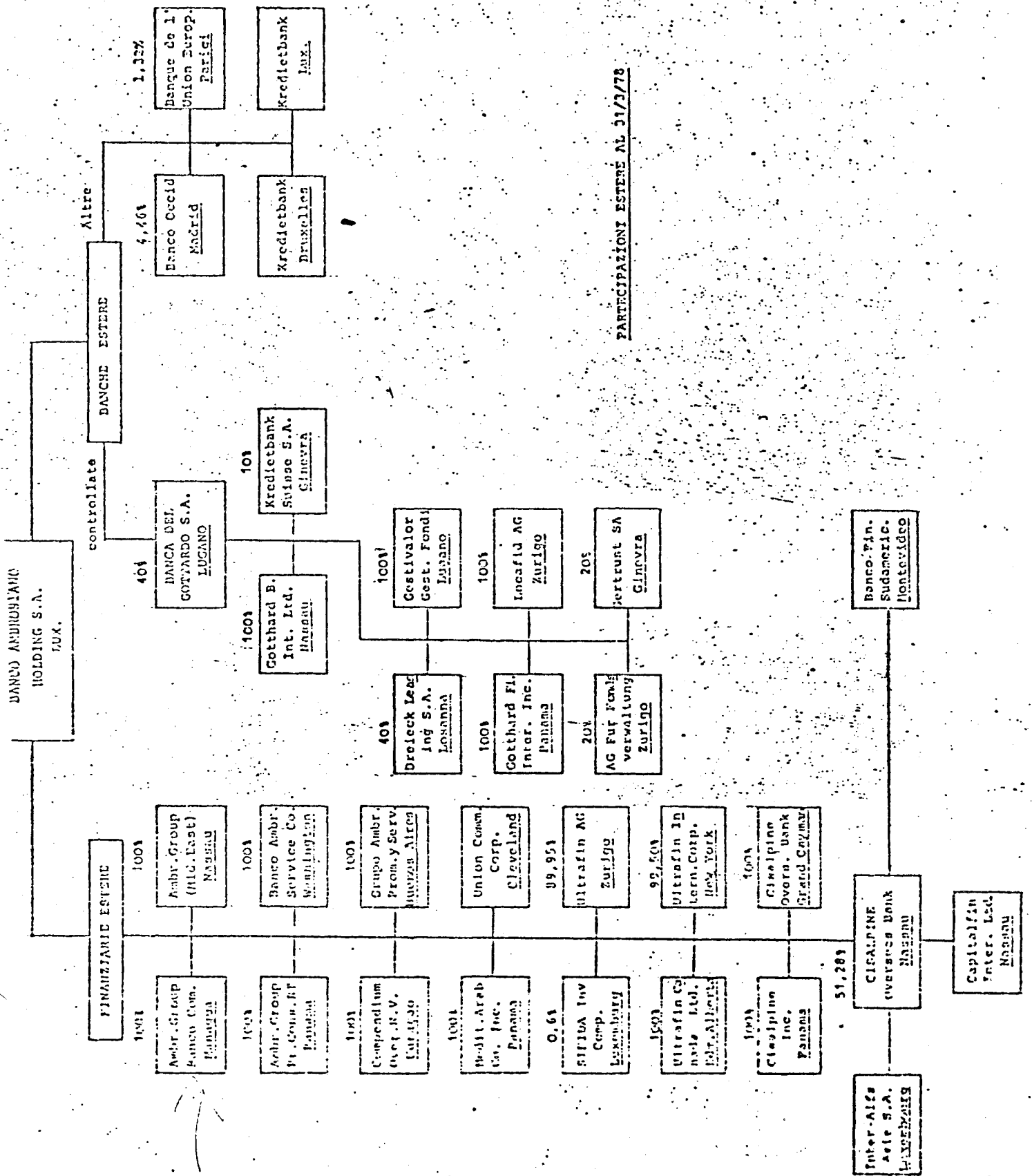
Il Banco Ambrosiano dispone all'estero di una vasta struttura finanziaria che gli consente di gestire liberamente consistenti flussi di fondi, sottraendoli a un effettivo controllo da parte delle autorità monetarie e valutarie italiane.

Tutte le maggiori partecipazioni estere fanno capo al Banco Ambrosiano Holding, S.A., Lussemburgo, che funge da finanziaria del "gruppo" e della quale l'azienda italiana possiede la maggioranza azionaria: n.160.384 azioni, pari al 69,73% del capitale sociale (cfr. diagramma a pag.2).

Le cariche di maggiore importanza nelle società estere sono ricoperte in genere da elementi dello "staff" dirigenziale dell'Ambrosiano, secondo una scala di priorità che tiene conto del ruolo che ogni singola società svolge nella complessa architettura estera del "gruppo". Così che il "board of directors" della "Cisalpine" di Nassau, che rappresenta la chiave di volta dell'intero sistema e custodisce gelosamente le operazioni più delicate del "gruppo", è costituito solo dal "top" manageriale, come: il sig. Roberto Calvi, Presidente e Consigliere delegato della banca capo-gruppo; il sig. Paul C. Marcinkus, Presidente dello "I.O.R."; il sig. Antonio Tonello, Presidente della Toro Assicurazioni e del Credito Varesino ("La Centrale"); il sig. Pierre W. Siegenthaler, presente in tutte le iniziative americane (1). Invece nella Holding lussemburghese, che rappresenta ufficialmente l'Ambrosiano all'estero e, in qualche modo, è soggetta ai controlli delle autorità monetarie e valutarie italiane, prevale la presenza degli alti dirigenti dell'ispezione, come: il sig. Carlo Olgiati, Consigliere e Direttore generale; il sig. Filippo Leoni e il sig. Roberto Rosoni, Vice Direttori generali; il sig. Ruggiero Mozzana, Consigliere (2). Con compiti squisitamente

(1) Presidente della "Cisalpine" di Nassau, "Manager" della Gotthard Bank Int. Ltd. di Nassau, Direttore della Ultrafin Int. Co. di New York, Direttore dell'Ambrosiano Group (Middle East) Ltd. di Nassau, Direttore dell'Ambr. Group Cons. Rappres. & Trading Co. di Panama, "Deputy Chairman" del Grupo Ambr. Prom. & Serv. S.A. di Buenos Aires, "Secretary" dell'Ambr. Group Banco Comercial S.A. di Managua.

(2) Da ultimo, il sig. Calvi è stato nominato Presidente della Holding, in sostituzione del sig. Tonello che ha assunto la Vice Presidenza.



tecnicisti, invece, il Direttore centrale sig. Giacomo Botta è presente <sup>30</sup> solo nelle società minori e in quelle di natura operativa.

Al 31/3/78 l'ispezzionata deteneva presso le proprie consociate estere depositi per USA\$ 121/milioni, Frsv 10,1/milioni e DM 25,5/milioni, mentre ne aveva ricevuti per USA\$ 21,7/milioni, Frsv 55,2/milioni e DM 3,3/milioni (All. n.140/E). Il 95% dei depositi in dollari sono affluiti a società finanziarie e precisamente: USA\$ 90,7/milioni alla "Cisalpine" di Nassau (che ha anche ricevuto Frsv 10,1/milioni e DM 7,5/milioni), USA\$ 20/milioni all'Ambrosiano Group di Managua e USA\$ 3,5/milioni alla Holding lussemburghese, con la quale alla stessa data del 31 marzo era in via di completamento un apporto di capitali per complessivi Frsv 292/milioni.

L'andamento delle consistenze medie, calcolate sulla base dei saldi contabili di fine mese per il periodo 31/12/76-31/3/78, ha confermato come la maggiore prenditrice di depositi sia stata la citata "Cisalpine" di Nassau, con USA\$ 67,2/milioni (90,4%), Frsv 24,6/milioni (100%) e DM 5,3/milioni (64,6%). Il rapporto con l'Ambrosiano Group di Managua è nato solo nel novembre del 1977, per cui non è sembrato significativo produrre delle medie per il periodo in esame (All. n.141/E).

Vengono ora analizzate in modo specifico sia la partecipazione del Banco nella Holding lussemburghese che quelle, indirette, nelle altre società estere del "gruppo", con particolare riferimento ai rapporti che hanno dato luogo a rilievi in materia valutaria.

#### Banco Ambrosiano Holding. S.A., Lussemburgo

*Milioni di b*

La partecipazione in detta Holding è stata assunta nel corso del 1970, quando la stessa sotto la denominazione di "Compendium S.A. Holding" controllava l'Ultrafin A.G. di Zurigo e l'Ultrafin Int. di New York. Inizialmente fu sottoscritta una quota del 40% del capitale sociale, pari a Frsv 6/milioni che, assieme alla quota del 20% già detenuta dalla Banca del Gottardo di Lugano, consentiva all'ispezzionata il controllo maggioritario della finanziaria estera (foglio Mincomes n.495364 del 28/11/70).

Nel 1972 la "Compendium" aumentò il capitale sociale da Frsv 15/milioni a Frsv 45/milioni e l'Ambrosiano, per mantenere inalterata la propria quota di partecipazione, venne autorizzato a sottoscrivere n.1.000 mila azioni di nominali Frsv 1.000 cadauna, con un esborso complessivo di Frsv 12/milioni (foglio Mincomes n.191693 del 3/5/72).

Nel 1973 il capitale della Holding fu ulteriormente aumentato da Frsv 45/milioni a Frsv 90/milioni, mediante offerta in opzione agli azionisti di n.45/mila nuove azioni di valore nominale unitario di Frsv 1.000 al prezzo di Frsv 1.500. Anche in quest'occasione il Banco venne autorizzato a sottoscrivere la quota di spettanza, pari a n.18/mila nuove azioni, con un esborso complessivo di Frsv 27/milioni da coprire con



31

l'utilizzo di una linea di credito di una banca estera (foglio Minconco n.602884 del 1°/6/73).

Nel corso del 1976 la "Compendium" ha modificato la propria ragione sociale in Banco Ambrosiano Holding, S.A., ed ha concentrato nel proprio portafoglio la totalità delle partecipazioni estere del gruppo capeggiato dal Banco Ambrosiano S.p.a. Nell'ambito di tale operazione, l'azienda italiana ha rilevato un pacchetto di azioni "La Centrale" posseduto dalla Holding, cedendo in permuta n.200/mila azioni della Banca del Gottardo di sua proprietà. In termini di valutazione si è ritenuto che il pacchetto di controllo de "La Centrale", acquisibile attraverso le azioni a voto plurimo comprese nella permuta, corrispondesse al valore attribuibile alle azioni della banca svizzera, valutate sulla base della loro quotazione alla Borsa di Zurigo il 28/12/76, giorno della permuta, e del cambio medio ufficiale UIC del franco svizzero alla stessa data: cioè, Frsv 700 per azione a 358,025, per un ctv. complessivo di Lit 50.123.500.000 (All. n.142/E).

Al riguardo, occorre rilevare come il pacchetto di azioni "La Centrale" nel portafoglio della Holding fosse composto da:

- n. 1.260.000 azioni di categoria "A", con diritto a 5 voti, non quotate in Borsa;
- n. 4.202.241 azioni di categoria "B", con diritto a 1 voto, quotate a Lit 7.300 il 28/12/76 presso la Borsa di Milano;
- n. 5.462.241, in totale.

=====

Poichè il valore complessivo delle azioni di categoria "B", quotate, ascendeva a Lit 30.676.359.300 in base ai suddetti corsi, ne deriva che le azioni di categoria "A", non quotate, sono state valutate per il residuo di Lit 19.447.140.700, pari a Lit 15.434,238 ad azione (3).

(3) E' da precisare che l'operazione di concambio è stata in effetti attuata dall'ispezionata attribuendo alle azioni di categoria "B" una valutazione di Lit 6.833,333, pari alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre e, quindi,

per un totale di Lit 28.715.313.485

e la differenza alle azioni di categoria "A", per Lit 21.408.186.515

Lit 50.123.500.000 in totale,

in modo che per queste ultime è emerso un prezzo unitario di Lit 16.990.

32

L'operazione, per la sua atipicità e per l'ampio margine di discrezionalità che vi era insito, usciva fuori dai normali schemi operativi, con il pericolo di sottrarre alla gestione valutaria italiana attività di valore superiore a quelle ottenute in cambio, per cui sarebbe stato indispensabile richiedere l'autorizzazione ministeriale (cfr. "irregolarità" n.5). *Ay*

In occasione della richiesta di autorizzazione ministeriale per un ulteriore aumento di capitale della Holding - di cui si parlerà diffusamente in appresso - l'ispezionata aveva segnalato per inciso la possibilità di effettuare la permuta in parola, indicando una valutazione di massima di Frsv 260/milioni, non ancorata ad alcun parametro reale (All. n.143/E). Il Mincomes, a sua volta, nel telescritto n.218093 del 23/12/76 con il quale disciplinava il citato aumento di capitale, ha tralasciato completamente di menzionare l'operazione di permuta, per cui la stessa è rimasta priva di valida autorizzazione. La Banca d'Italia, per quanto di sua competenza sotto il profilo della Vigilanza bancaria, ha subordinato, come di consueto, le proprie autorizzazioni all'osservanza della normativa valutaria.

L'8/11/76 l'Assemblea Straordinaria dei soci della Holding ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Frsv 90/milioni a Frsv 270/milioni, da eseguire entro un periodo di 6 anni, mediante l'emissione di n.180/mila azioni offerte in opzione agli azionisti in ragione di due azioni nuove contro una vecchia posseduta, al prezzo di Frsv 1.000. L'esercizio del diritto di opzione avrebbe comportato da parte dell'ispezionata un esborso di Frsv 72/milioni, per il quale essa ha provveduto a inoltrare domanda di autorizzazione al Mincomes (All. n.143/E).

Con l'occasione, l'azienda ha anche chiesto di poter incrementare la propria partecipazione per un importo aggiuntivo di circa Frsv 220/milioni. L'impegno finanziario complessivo sarebbe stato coperto con fondi reperiti sul mercato internazionale dei capitali, utilizzati gradualmente e alternativamente per sottoscrizione di azioni, versamenti in c/capitale o in c/soci o forme similari, finanziamenti. Questi ultimi sarebbero stati attuati o direttamente con la citata raccolta a breve, o mediante garanzia per finanziamenti assunti direttamente dalla Holding. Il tutto sempre nel limite massimo di Frsv 292/milioni, considerato onni comprensivo di qualsiasi forma d'impegno finanziario.

Il Mincomes, con il citato telescritto n.218093 del 23/12/76, ha autorizzato l'Ambrosiano a sottoscrivere detto aumento di capitale e a incrementare la partecipazione estera nei modi prospettati, chiarendo che l'esborso doveva attuarsi nell'arco di 6 anni con ripartizione in 12 semestralità, con un limite d'intervento non superiore a Frsv 100/milioni per anno, fino alla concorrenza dell'importo globale di Frsv 292/milioni.

33

Il 28/12/76 l'ispezionata ha concesso alla Holding un primo finanziamento di Frsv 100/milioni, esauendo per intero la "tranche" prevista per un anno; ciò nonostante, in data 28/1/77, ha rilevato la quota azionaria in precedenza posseduta dalla controllata Banca del Gottardo (n.18/ mila azioni, pari al 20% del capitale), nonché altre n.7.810 azioni, aumentando quindi la propria partecipazione nella cennata Holding al 68,67% del capitale. Il suddetto acquisto è stato effettuato riconoscendo alla controllata "Cisalpine" di Nassau, presso la Banca del Gottardo, l'importo di Frsv 46/milioni, corrispondenti, al cambio del giorno di 350,69, a Lit 16,1/miliardi (4).

Il 22/4/77, nel quadro del consolidamento della raccolta a breve utilizzata per i citati esborsi, il Banco ha garantito l'emissione da parte della finanziaria estera di "notes" per Frsv 50/milioni, oltre a Frsv 15,6/milioni per interessi e commissioni, il cui ricavato è stato utilizzato per rimborsare la metà del finanziamento di Frsv 100/milioni (All. n144/E).

A fine giugno 1977, dopo sei mesi dal primo intervento, l'autorizzazione Mincomes risultava già utilizzata per complessivi Frsv 161,5/milioni, di cui:

- Frsv 50,=/milioni per finanziamenti diretti ✓
- Frsv 46,=/milioni per acquisto azioni, e ✓
- Frsv 65,1/milioni per crediti di firma. ✓

Il 22/7/77 l'azienda ha sottoscritto la propria quota di un primo aumento di capitale della Holding da Frsv 90/milioni a Frsv 165/milioni, pari a n.51.510 azioni per Frsv 51.510.300, utilizzando il residuo finanziamento per cassa e ulteriore raccolta a breve. Con lo stesso tipo di approvvigionamento, il 28/9/77 ha acquistato dalla "Gotthard Bank" di Nassau n.1.733 azioni della Holding per complessivi Frsv 2.488.588 e

---

(4) Dal bilancio della Banca del Gottardo al 31/12/76 si rileva che la stessa aveva alienato nel corso dell'esercizio la partecipazione detenuta nel Banco Ambrosiano Holding, conseguendo una consistente plusvalenza che aveva consentito l'integrale svalutazione del comparto "partecipazioni permanenti" (in carico a fine '75 per Frsv 43 milioni ed evidenziate a fine '76 per il valore simbolico di Frsv 1). La cessione di n.25.810 azioni della specie al Banco Ambrosiano da parte della controllata "Cisalpine" agli inizi del 1977 lascerebbe intendere che la suddetta finanziaria abbia acquisito dalla Banca del Gottardo la sua quota azionaria per poi rivenderla, unitamente ad altre azioni, alla capo-gruppo Banco Ambrosiano.

34

il 13/10/77 ha concesso alla stessa un altro finanziamento per cassa di Frsv 50/milioni.

Pertanto, allo scadere del primo anno di validità della citata autorizzazione ministeriale, l'Ambrosiano aveva:

|   |                  |
|---|------------------|
| a) aumentato la propria partecipazione nella Holding di n.79.053 azioni per | Frsv 99.998.888  |
| b) concesso finanziamenti netti per   | Frsv 50.000.000  |
| c) concesso crediti di firma per  | Frsv 65.600.000  |
|   | <hr/>            |
| in totale   | Frsv 215.598.888 |
|   | =====            |

Nel corso del 1978 la partecipazione si è incrementata di altre n.45.331 azioni per complessivi Frsv 45.332.080, acquistate con il finanziamento di Frsv 50/milioni erogato il 13/10/77. Inoltre, sono stati concessi ulteriori finanziamenti per Frsv 60,3/milioni ed è stata garantita l'emissione di una seconda "tranche" di "notes" per Frsv 50/milioni, più Frsv 9.530.000 per commissioni e interessi, utilizzata per ridurre l'esposizione per cassa.

Al 31/5/78, quando ancora avrebbe dovuto essere in corso l'utilizzo della seconda "tranche" di Frsv 100/milioni, la situazione era invece la seguente:

|   |                  |   |
|---|------------------|---|
| a) aumento della partecipazione di n.124.384 azioni per | Frsv 145.330.968 | — |
| b) finanziamenti netti per                              | Frsv 16.200.000  | — |
| c) crediti di firma per                                 | Frsv 122.122.500 | — |
|   | <hr/>            |   |
| in totale   | Frsv 283.653.468 |   |
|   | =====            |   |

Dallo svolgimento dell'operazione innanzi descritta, si rileva che l'azienda oltre a non aver osservato i termini previsti dal citato foglio Mincomes, ha concesso finanziamenti all'estero senza autorizzazione (cfr. "irregolarità" n.6).

Cisalpine Overseas Bank Ltd., Nassau (Bahamas)

vedi punto 7

vedi nota N.10

Si tratta della più importante società finanziaria estera del "gruppo" che, data la propria posizione geografica e la particolare struttura operativa, consente di "chiudere" fuori di ogni possibile controllo i complessi rapporti che collegano le consociate estere fra di loro e con l'ispezionata.

Costituita il 23/3/71 con un capitale iniziale di US\$ 2,5/milioni e con la partecipazione di controllo della "Compendium", ha elevato

35

detto capitale a 9/milioni nel 1973, a 12/milioni nel 1976 e a 15/milioni nel 1977. I depositi ricevuti sono passati da USA\$ 240/milioni nel 1971 a USA\$ 465,9/milioni nel 1977 (+ 94%), di cui USA\$ 254/milioni sono stati forniti dalle consociate (54%) e USA\$ 211,9/milioni da altri (46%). In proposito giova rilevare che le tre più importanti banche italiane del "gruppo": Ambrosiano, Cattolica e Varesino, hanno depositato, da sole, USA\$ 166,8/milioni: pari a circa il 35% del totale e il 65% delle consociate. Nello stesso periodo le attività sono passate da USA\$ 245 milioni a USA\$ 514,6/milioni (+ 110%), di cui USA\$ 290,9/milioni per depositi dati, USA\$ 200/milioni per finanziamenti e USA\$ 23,7/milioni per titoli ed altre operazioni. Per quanto riguarda i depositi, USA\$ 37,2/milioni sono andati alle consociate (15%) e USA\$ 253,7/milioni ad altri (85%), mentre per i finanziamenti, USA\$ 17/milioni sono stati erogati a favore di consociate (9%) e USA\$ 183/milioni di altri (91%).

In pratica, il 54% della provvista di "Cisalpine" è stato fornito da proprie consociate, mentre solo il 12% degli impieghi e degli investimenti è stato collocato nel "gruppo"; il rimanente risulta invece convogliato verso clientela che non è stato possibile identificare a motivo dell'assoluta riserbo opposto dall'ispezionata.

Poichè il Cambital in più d'un'occasione ha ribadito la natura di società finanziaria della "Cisalpine" (cfr. lettere nn.1783 e 7023, rispettivamente del 24/1 e del 24/3/75), l'ispezionata ha dovuto munirsi di autorizzazione ministeriale per poter intrattenere rapporti finanziari con la stessa.

Con il foglio Mincomes n.116220 del 15/10/75 l'Ambrosiano è stato autorizzato a concedere alla propria consociata estera una linea di credito per un massimale di USA\$ 50/milioni da utilizzare: "solo per operazioni di finanziamento da rimborsare entro 360 giorni dalle singole operazioni, con provvista di fondi sui mercati internazionali". Detto foglio è stato ripetutamente rinnovato e integrato per l'aumento a USA\$ 100/milioni della facilitazione, in considerazione del crescente appoggio della "Cisalpine" ai rapporti con l'estero degli operatori italiani.

Orbene, data la stesura tipicamente "finanziaria" dei bilanci "Cisalpine", le cui passività sono costituite dall'unica voce dei depositi e le attività sono ripartite quasi per intero in due sole voci "scorbatoio" (depositi e finanziamenti), non è stato possibile ricavare dalla loro lettura alcun elemento utile per la verifica della destinazione dei cospicui fondi che, sistematicamente, l'ispezionata e le altre banche del "gruppo" vi fanno affluire.

L'azienda, dal suo canto, pur vantando al vertice dell'amministrazione della controllata estera il proprio Presidente, ha dichiarato di

*in merito  
ad ogni punto?*

36

non essere in grado d'indicare verso quali finanziamenti siano state indirizzate le disponibilità acquisite, avendo con la consociata solo un accordo di massima per il potenziamento dei rapporti con gli operatori italiani. Di modo che, i depositi dati a "Cisalpine" non rientrano nella figura tecnica del finanziamento, ma in quella della pura intermediazione bancaria, con la piena disponibilità degli stessi da parte della prenditrice (cfr. "irregolarità" n.7).

In sostanza, quindi, non solo è stato aggirato il divieto di concedere depositi a corrispondenti esteri non bancari, ma sussiste il rischio che detti fondi possano essere impiegati in attività non facilmente liquidabili.

Ambrosiano Group Banco Comercial, S.A., Managua (Nicaragua)

L'Ambrosiano Group è stato costituito il 29/9/77 con un capitale sociale di USA\$ 20/milioni, interamente sottoscritto dal Banco Ambrosiano Holding, nell'ambito della speciale legislazione per le istituzioni finanziarie internazionali approvata nel Nicaragua lo stesso anno.

Nonostante l'ampiezza dell'oggetto sociale, che prevede la possibilità di svolgere qualsiasi attività finanziaria e bancaria, la "Licenza operativa" concessa dalle autorità governative del Nicaragua fa specifico riferimento alla qualità di "unità operativa sussidiaria" della citata Holding lussemburghese, nella chiara eccezione di filiale di questa per l'esecuzione di operazioni di carattere prevalentemente finanziario.

Inoltre, fatto determinante ai fini della natura operativa della società, al paragrafo n.6 della citata "Licenza" viene riportata per intero la "Clausola Segunda" del patto sociale che descrive dettagliatamente l'oggetto sociale, chiarendo al punto 26 della stessa che tutte le operazioni previste dalla clausola possono essere realizzate solo a livello internazionale e non anche nel Nicaragua, a eccezione dei prestiti a persone residenti, in conformità degli articoli 16 e 18 della citata legge speciale (All. n.146/E).

Nella stessa relazione che ha accompagnato il bilancio per il 1977 dell'ispezionata, l'Ambrosiano Group viene considerato una "società ... costituita allo scopo di coordinare l'azione promozionale a favore degli scambi commerciali tra gli operatori dei mercati centro e sudamericani e la clientela" (All. n.147/E).

In pratica, la società di Managua ha assunto i connotati della tipica finanziaria internazionale, con la possibilità di effettuare

37

siasi operazione, eccetto che nei confronti dei residenti del paese ospitante, ai quali può solo concedere finanziamenti. Significativo, in proposito, l'aver stabilito con il Fisco locale il pagamento di US\$ 100 mila per ogni anno di attività a titolo di tassa "secca", nella particolare logica di quelle istituzioni "offshore" che sorgono sempre più spesso nei paesi conosciuti come paradisi fiscali e valutari.

Nonostante tutto quanto sopra e la breve vita della società, l'ispezionata ha costituito presso la stessa il 12/11/77 ben sette depositi in dollari USA per un ammontare complessivo di 20/milioni (cfr. "irregolarità" n.8), e precisamente:

|                   |                |               |                  |
|-------------------|----------------|---------------|------------------|
| US\$ 3,=/milioni, | scad. 21/4/78, | tasso 8% p.a. | (All. n.148a/E); |
| US\$ 1,=/milione, | " 26/4/78,     | " 8% " "      | ( " n.148b/E°;   |
| US\$ 4,=/milioni, | " 9 /5/78,     | " 8% " "      | ( " n.148c/E);   |
| US\$ 2,=/milioni, | " 15/5/78,     | " 8% " "      | ( " n.148d/E);   |
| US\$ 5,=/milioni, | " 16/5/78,     | " 8% " "      | ( " n.148e/E);   |
| US\$ 3,7/milioni, | " 17/5/78,     | " 8% " "      | ( " n.148f/E);   |
| US\$ 1,2/milioni, | " 18/5/78,     | " 8% " "      | ( " n.148g/E).   |

Si aggiunga che l'Ambrosiano Group non sembra che abbia ancora raggiunto una propria autonomia operativa, se la "Cisalpine" ne ha assunto la funzione di tesoriere e di agente, al punto di essere essa a confermare i saldi dei depositi ottenuti dalla società di Managua (All. n.149/E).

#### Altre partecipazioni in finanziarie estere

Le rimanenti finanziarie estere costituiscono, in genere, entità prive di autonomo valore patrimoniale, eccetto la Ultrafin A.G. di Zurigo che svolge un ruolo attivo nel campo dell'organizzazione di crediti internazionali e di finanziamenti a medio termine.

Il bilancio al 31/12/77 di detta società, condensato in poche generali voci, presentava impegni a termine verso banche per Frsv 4/milioni, debiti a vista per Frsv 2,7/milioni e a termine per Frsv 9,9/milioni, altre poste del passivo per Frsv 4,4/milioni; all'attivo, i crediti a termine verso banche ammontavano a Frsv 4,6/milioni e gli impieghi con clientela a Frsv 27,1/milioni. Il capitale sociale era di Frsv 10/milioni, con riserve per Frsv 3,5/milioni.

Si è rilevato come gli impegni a termine verso banche siano passati da Frsv 32,6/milioni nel 1976 a Frsv 4/milioni nel 1977, mentre per lo stesso periodo gli impieghi con clientela siano passati da Frsv 46,7/milioni a Frsv 27,2/milioni, dimezzando il totale dell'attivo e del passivo del bilancio 1977. L'ispezionata, benchè due suoi alti funzionari facciano parte del Consiglio d'amministrazione della finanziaria svizzera, non è stata in grado di fornire spiegazioni in merito.

38

Partecipazioni bancarie estere

L'unica partecipazione di controllo è quella nella Banca del Gottardo di Lugano, le cui azioni sono quotate alla Borsa di Zurigo. Si tratta di un Istituto di buone dimensioni, con raccolta e impieghi per oltre il 50% in divise estere; le cifre più significative, nel bilancio al 31/12/77, indicano: debiti verso banche per Frsv 498/milioni, fondi della clientela per Frsv 1.000/milioni, fondi propri per Frsv 211/milioni; impieghi presso banche per Frsv 957/milioni, prestiti a clientela per Frsv 611/milioni, titoli per Frsv 90/milioni.

Come si ha modo di rilevare, l'Istituto opera intensamente nel settore dell'intermediazione bancaria, costituendo un valido appoggio alle iniziative finanziarie del "gruppo", che vi attinge depositi in divisa elvetica.

Nell'ottobre 1975 la banca svizzera ha costituito a Nassau la Gottard Bank Int. Ltd., con l'intento di raccogliere capitali a medio termine per contribuire ad allargare i propri interventi in campo internazionale. Nel corso dei primi due esercizi la nuova banca ha emesso un prestito obbligazionario decennale per USA\$ 7,5/milioni, convertibile in buoni di partecipazione nella Banca del Gottardo, e obbligazioni a medio termine per complessivi USA\$ 34,6/milioni.

Conclusioni

Il Banco Ambrosiano, nell'intento di conseguire una sempre maggiore autonomia operativa all'estero, ha spesso aggirato la normativa valutaria e in più d'un'occasione, costretto a munirsi di autorizzazione ministeriale per poter operare, ha continuato a perseguire gli obiettivi che si era proposto eludendo le disposizioni contenute nei fogli Mincomes.

Significativo, in proposito, il caso della "Cisalpine" di Nassau, alla quale l'Ufficio ha contestato la natura di corrispondente bancario estero, per cui non era possibile farvi affluire depositi in valuta. L'ispezzionata, per aggirare l'ostacolo, ha chiesto d'essere autorizzata a depositarvi propri fondi allo scopo di fiancheggiare operazioni con l'estero di operatori nazionali, salvo poi a disattendere tale obbligo, affidandolo alla esclusiva discrezionalità della controllata estera. Inoltre, incurante di quanto contestatole dal Cambital, ha costituito una nuova finanziaria a Managua, alla quale le sole tre maggiori banche italiane del "gruppo" hanno fatto affluire, al 31/3/78, depositi per complessivi USA\$ 40/milioni.



39

L'incremento della partecipazione alla Holding lussemburghese ha notevolmente rafforzato il meccanismo finanziario messo a punto all'estero, rendendo ancora più difficile effettuare controlli e valutazioni tecniche. Infatti, l'apporto di nuovi capitali è servito a rendere più consistenti le partecipazioni finanziarie estere del "gruppo" ed a creare nuove unità operative, come il citato Ambrosiano Group.

Di fatto, si pone la necessità di ridimensionare in qualche modo la fitta rete di consociate che l'azienda ha creato all'estero e, allo stesso tempo, di obbligarla a fornire più notizie e cifre sulla loro reale attività, per evitare che una eventuale crisi di liquidità delle componenti estere del "gruppo" possa investire anche le banche italiane, con ogni sfavorevole conseguenza.

Particolare cura andrebbe posta nella verifica dell'attivo della citata "Cisalpine" di Nassau, sul quale l'ispezionata non ha fornito alcuna notizia: Si tratta, infatti, di una finanziaria con la quale è possibile "chiudere" qualsiasi tipo di operazione, al di fuori di validi controlli, e che potrebbe non essere estranea ai massicci acquisti di azioni "Ambrosiano" effettuati negli ultimi tre anni da sconosciute società panamensi e del Liechtenstein. Anche su tali operatori l'azienda si è chiusa in uno stretto riserbo, pur essendo necessariamente a conoscenza della loro identità, visto che ha esercitato la clausola di "gradimento" per il tramite della Banca del Gottardo e della "Cisalpine".

Un primo passo potrebbe essere quello di ritirare le autorizzazioni fin qui concesse e ristrutturarle in modo da poter seguire, operazione per operazione, la destinazione effettiva di ogni singolo finanziamento fatto all'estero.

#### Posizione in cambi

#### Ordinamento contabile del settore estero

La contabilità del settore estero del Banco Ambrosiano è decentrata presso n.25 unità periferiche, con libro mastro e libro giornale sezionali, sulla base di un piano dei conti uniforme per tutto l'Istituto.

Poichè le operazioni in cambi vengono rilevate contabilmente sia per la parte in lire che per quella in divisa (a valori unitari), sono stati istituiti i seguenti conti di contropartita, tenuti a costi ricavi e rimanenze:

60

- a) Portafoglio Estero, che accoglie il ctv. in lire delle negoziazioni di divise estere, nonché degli arbitraggi di valuta contro valuta;
- b) Monte Valute, che recepisce il ctv. in lire delle negoziazioni di b/b esteri;
- c) Gestione Cambi, che accoglie gl'importi in divisa estera delle negoziazioni di cui sopra.

Detta struttura contabile consente di registrare i controvalori in lire delle negoziazioni in contropartita del c/P.E. (o del c/M.V.), acquisti o vendite, e l'importo in divisa in contropartita del c/G.C., che rappresenta la proprietà dell'azienda. Lo sbilancio di quest'ultimo identifica la posizione in cambi dell'ispezionata.

Ogni mese le rimanenze del c/G.C. vengono rivalutate ai cambi medi ufficiali UIC e la differenza con i saldi del c/P.E. e del c/M.V. girate a "debitori e creditori diversi". A fine esercizio - dopo aver ripristinato i saldi lordi dei suddetti due conti in lire, mediante storno delle partite passate ai "diversi" - viene determinato l'utile di rivalutazione da portare al c/profitti e perdite.

Sotto il profilo organizzativo interno, le filiali abilitate a operare in cambi dispongono di un ufficio estero al quale è demandata la compilazione delle "fiches" contabili, a fogli multipli, relative alle operazioni con la clientela. A fine giornata, i movimenti di ogni valuta sono registrati su appositi partitari, articolati secondo il piano dei conti della filiale, e vengono poi verificati con le movimentazioni delle rispettive voci di mastro.

Ogni fine mese, le dipendenze provvedono a compilare due moduli di situazione, uno per la divisa (A 58) e uno per i controvalori in lire (A 237), che vengono inviati al Servizio Contabilità Generale, per la determinazione delle situazioni del settore estero dell'Istituto.

L'ordinamento contabile testè descritto induce a fare le seguenti considerazioni:

- a) l'ispezionata non dispone di una situazione giornaliera del settore estero a livello globale;
- b) la posizione in cambi dell'Istituto viene determinata solo in occasione delle segnalazioni periodiche all'Ufficio, con la conseguenza che eventuali sbilanci di posizione d'iniziativa di una dipendenza, non possono essere rilevati contestualmente dalla Direzione Centrale.

41

Centro Cambi

Benchè sotto il profilo amministrativo il Centro Cambi dipenda dalla Direzione Centrale, sotto quello contabile esso è inserito nel piano dei conti della Sede di Milano, presso la quale i conti in comune sono stati sdoppiati per consentire gestioni separate.

Il "Centro" è diviso in due settori, uno tipicamente operativo ("dealing room") e uno amministrativo-contabile (RAC: Reparto Amm. Contabile). I cambisti che operano sul telefono riportano le contrattazioni in cambi su delle "fiches" (interinali), che trasmettono di volta in volta al "RAC" per la compilazione delle contabili. Quest'ultimo, pur non svolgendo compiti di rilevazione sistematica, assolve tutte le incombenze connesse alle operazioni in cambi. Infatti, trasmette le conferme scritte ai corrispondenti, trasferisce i fondi da banca a banca, controlla la liquidità e, infine, procede alle quadrature di fine giornata tra contabili e ordini di pagamento, in valuta e in lire.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, occorre rilevare come il "posizionista" addetto a tale compito, nei casi di sbilanci di posizione "minus", provveda alle coperture sui vari corrispondenti mediante assunzione di depositi in valuta a brevissima scadenza: 1 o 2 giorni. A volte, invece, ricorre a operazioni di riporto, valuta 1 o 2 giorni ("tomorrow-next") o 2 e 3 giorni ("spot-next"), sia divisa contro divisa che divisa contro lire, con implicazioni sul "massimale pronto contro termine". Benchè la scelta tra deposito e riporto dipenda dal differenziale tra tassi d'interesse e scarti sul termine, spesso viene preferito lo "swap" perchè consente di contabilizzare in giornate differenti la parte a pronti e quella a termine, ottenendo così anche pareggiamenti di posizione fittizi.

Le contabili del "RAC", dopo la quadratura, vengono inviate al Portafoglio Estero della Sede di Milano, accompagnate da una situazione complessiva delle rimanenze per ognuna delle valute di c/valutario, che rappresenta la posizione in cambi del "Centro". Poichè le istruzioni interne prevedono che tutte le dipendenze si mantengano sostanzialmente pareggiate, come poi del resto è stato verificato in sede ispettiva, detta posizione coincide, di fatto, con quella globale a livello Istituto (All. n.1/E).

I contratti conclusi dopo la quadratura fatta dal "RAC" non vengono più registrati, ma passano il giorno successivo assieme alle operazioni in corso. Ciò determina sfasature tra situazione contabile e situazione effettiva che possono essere utilizzate per mascherare, com'è avvenuto, sensibili sbilanci di posizione.

42

Determinazione della posizione "effettiva"

Nell'ambito degli assetti contabili e organizzativi testè descritti, si è proceduto alla ricostruzione di alcune posizioni in cambi effettive dell'Istituto secondo i seguenti criteri:

- a) verifica, alle date prescelte, della situazione valutaria di ognuna delle 25 dipendenze abilitate a operare con l'estero;
- b) ricostruzione, per le stesse date, della posizione del Centro Cambi, mediante l'inserimento di tutti i contratti conclusi a tali date, in dipendentemente dalla giornata di contabilizzazione;
- c) ricomposizione degli "swaps" registrati in giornate diverse, per ottenere pareggiamenti fittizi.

Mentre le situazioni valutarie delle dipendenze hanno confermato, salvo qualche rara eccezione, il sostanziale pareggiamento delle stesse (All. nn.2/E-3/E), quelle del Centro Cambi sono risultate costantemente sbilanciate, determinando a livello Istituto posizioni in cambi globali e per area geografica "plus" e/o "minus" di notevole ammontare, su basi puramente speculative e con forti rischi di cambio.

Le varie giornate ricostruite sono state qui di seguito aggregate secondo categorie omogenee, in considerazione della natura degli sbilanci e, ove individuabile, della logica operativa che li ha determinati. Per quanto concerne, in particolare, la ricostruzione della posizione in cambi effettiva di alcune giornate di fine luglio '77, si rimanda alla relazione inoltrata al Cambital tramite l'Ispettorato Vigilanza nel luglio del corrente anno.

1. Posizioni "minus" di dollari USA (All. nn.4/E-12a/E)

(in milioni di lire)

|                            | <u>USAS</u> | <u>Val.CEE</u> | <u>Altre val.</u> |
|----------------------------|-------------|----------------|-------------------|
| 24/1/78 (All. nn.4/E-4a/E) | 1.215 minus | 549 minus      | 390 plus          |
| 2/ 2/78 ( " nn.5/E-5a/E)   | 4.342 "     | 882 plus       | 110 minus         |
| 1/ 3/78 ( " nn.6/E-6a/E)   | 1.287 "     | 345 minus      | 136 plus          |
| 2/ 3/78 ( " nn.7/E-7a/E)   | 2.905 "     | 57 plus        | 169 minus         |
| 3/ 3/78 ( " nn.8/E-8a/E)   | 1.259 "     | 935 "          | 157 plus          |
| 5/ 3/78 ( " nn.9/E-9a/E)   | 2.834 "     | 776 "          | 91 "              |
| 7/ 3/78 ( " nn.10/E-10a/E) | 2.592 "     | 531 minus      | 141 "             |
| 2/ 3/78 ( " nn.11/E-11a/E) | 2.842 "     | 532 "          | 298 "             |
| 15/3/78 ( " nn.12/E-12a/E) | 1.511 "     | 511 plus       | 99 "              |

Le posizioni in cambi sopra elencate evidenziano elevati "minus" per l'area del dollaro, in presenza di sbilanci più contenuti per le altre due aree. Si tratta di giornate che hanno fatto registrare particolari tensioni al ribasso sulla valuta statunitense che, ai cambi medi ufficiali UIC:

- il 24 gennaio è passata da 871 a 868 lire, indebolendosi anche contro DM e Frsv;
- il 1° marzo è scesa da 853,35 a 849,30 lire, per risalire l'8 marzo a 851,725 lire; nello stesso periodo andamento analogo ha fatto registrare a Zurigo e a Francoforte, dove ha toccato i minimi storici;
- il 16 marzo è passata da 859,05 a 857,05 lire, mentre appena due giorni prima valeva 866,20 lire.

Inoltre, detti sbilanci sono stati determinati quasi esclusivamente da operazioni di USA\$ contro lire, registrate il giorno successivo a quello di contrattazione, com'è annotato sugli interinali dei cambi e indicato nelle conferme dei corrispondenti esteri (cfr. All. nn.4a/E-12a/E).

## 2. Posizioni "plus" di marchi tedeschi (All. nn.13/E-14a/E)

(in milioni di lire)

|                             | <u>USA\$</u> | <u>Val.CEE</u> | <u>Altre val.</u> |
|-----------------------------|--------------|----------------|-------------------|
| 4/1/78 (All. nn.13/E-13a/E) | 965 minus    | 3.633 plus     | 161 plus          |
| 5/1/78 ( " nn.14/E-14a/E)   | 405 "        | 2.486 "        | 928 "             |

La posizione del 4 gennaio è stata determinata da 6 operazioni contrattate in giornata e registrate il successivo 5 gennaio; con esse l'azienda ha acquistato dollari che ha poi arbitraggiato contro marchi (cfr. negoziazione con Berliner H. di Francoforte per USA\$ 2/milioni, contro DM 4,1/milioni). In complesso, il 4/1 le rimanenze di divisa tedesca ammontavano a 8,9/milioni ridotte a 5,7/milioni il 5/1.

## 3. Posizioni "minus" di dollari e "plus" di valute CEE (All.nn.15/E-26a/E)

(in milioni di lire)

|                              | <u>USA\$</u> | <u>Val.CEE</u> | <u>Altre val.</u> |
|------------------------------|--------------|----------------|-------------------|
| 9/ 3/78 (All. nn.15/E-15a/E) | 4.964 minus  | 1.346 plus     | 480 plus          |
| 10/3/78 ( " nn.16/E-16a/E)   | 3.459 "      | 912 "          | 656 "             |

44

|                              |             |            |           |
|------------------------------|-------------|------------|-----------|
| 13/3/78 (All. nn.17/E-17a/E) | 2.848 minus | 1.337 plus | 621 plus  |
| 29/3/78 ( " nn.18/E-18a/E)   | 1.139 "     | 697 "      | 33 minus  |
| 30/3/78 ( " nn.19/E-19a/E)   | 877 "       | 1.763 "    | 261 plus  |
| 3/ 4/78 ( " nn.20/E-20a/E)   | 1.360 "     | 1.452 "    | 72 minus  |
| 4/ 4/78 ( " nn.21/E-21a/E)   | 4.792 "     | 3.303 "    | 675 plus  |
| 5/ 4/78 ( " nn.22/E-22a/E)   | 3.270 "     | 3.563 "    | 372 "     |
| 6/ 4/78 ( " nn.23/E-23a/E)   | 3.623 "     | 1.904 "    | 278 "     |
| 7/ 4/78 ( " nn.24/E-24a/E)   | 2.822 "     | 1.284 "    | 303 "     |
| 10/4/78 ( " nn.25/E-25a/E)   | 1.885 "     | 437 "      | 2 "       |
| 13/4/78 ( " nn.26/E-26a/E)   | 3.288 "     | 1.244 "    | 125 minus |

Dette posizioni, al ribasso sul dollaro USA e al rialzo sulle più forti valute europee, sono state assunte in armonia con le tendenze dei mercati valutari che, nel periodo marzo-aprile, hanno registrato forti pressioni sulla divisa statunitense.

Spesso la tendenza speculativa ha interessato solo il dollaro/marco - come nelle giornate del 9 marzo e del 4,6,7 e 13 aprile (All. nn.15, 23 e 26) - con "minus" di dollari fino a 5,8/milioni e "plus" di marchi per 7,4/milioni. Il 4 e il 5 aprile la speculazione ha interessato, oltre il marco, anche il fiorino e il franco svizzero (All. nn.21 e 22).

Alcune delle contrattazioni inscritte nella ricostruzione delle posizioni di aprile, pur riportando sulla "fiche" del cambista l'annotazione della effettiva data di negoziazione, antecedente di un giorno a quella indicata sulla "fiche" medesima, sono accompagnate da conferme della Deutsche Bank di Francoforte con date non corrispondenti. In proposito sono state rilevate strane coincidenze, sulle quali si è preferito parlare dettagliatamente al termine del successivo punto 5.

Infine, è apparso significativo il fatto che in prossimità della fine di marzo, in occasione delle segnalazioni periodiche all'Ufficio, gli sbilanci risultino più contenuti per riprendere, subito dopo, le loro dimensioni di "trend".

#### 4. Posizioni varie (All. nn.27/E-29a/E)

(in milioni di lire)

|                              | <u>USAS</u> | <u>Val.CEF</u> | <u>Altro val.</u> |
|------------------------------|-------------|----------------|-------------------|
| 25/1/78 (All. nn.27/E-27a/E) | 830 minus   | 451 minus      | 151 plus          |
| 15/3/78 ( " nn.28/E-28a/E)   | 1.184 "     | 892 "          | 176 "             |
| 31/3/78 ( " nn.29/E-29a/E)   | 506 "       | 820 plus       | 177 minus         |

45

b) "swaps" USA\$/DM

- B.H.F. Bank, Francoforte: acquisto USA\$ 2,5/milioni, val. 15/8/77  
vendita USA\$ 2,5/milioni, val. 18/8/77.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 11/8 e la vendita il 16/8 (All. n.33/E);
- B.H.F. Bank, Francoforte: acquisto USA\$ 2/milioni, val. 14/3/78  
vendita USA\$ 2/milioni, val. 15/3/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 10/3 e la vendita il 13/3 (All. n.34/E);

c) "swaps" USA\$/FrFr

- Scandin. Bank, Londra: acquisto USA\$ 1/milioni, val. 7/2/78  
vendita USA\$ 1/milioni, val. 8/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 3/2 e la vendita il 6/2 (All. n.35/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto USA\$ 1/milioni, val. 8/2/78  
vendita USA\$ 1/milioni, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 6/2 e la vendita il 7/2 (All. n.36/E);
- Lloyds Bank, Londra: acquisto USA\$ 500/mila, val. 14/2/78  
vendita USA\$ 500/mila, val. 15/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 10/2 e la vendita il 13/2 (All. n.37/E);

d) "swaps" USA\$/Lgs

- Nat. Westminster B., Lon: acquisto USA\$ 675/mila, val. 8/2/78  
vendita USA\$ 675/mila, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 6/2 e la vendita il 7/2 (All. n.38/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Lgs 250/mila, val. 15/2/78  
vendita Lgs 250/mila, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.39/E);

e) "swaps" USA\$/Frsv

- Swiss Bank Co., Londra: acquisto Frsv 2/milioni, val. 8/2/78  
vendita Frsv 2/milioni, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 6/2 e la vendita il 7/2 (All. n.40/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Frsv 967.158,75, val. 15/2/78  
vendita Frsv 967/mila, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.41/E);

46

f) "swaps" USA\$/Fol

- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Fol 1.121.525, val. 15/2/78  
vendita Fol 1.121.500, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il  
13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.42/E).

Inoltre, nel corso delle citate verifiche sono state individuate alcune operazioni con la Deutsche Bank di Francoforte che, pur essendo chiaramente "swaps" registrati in giornate diverse, trovavano conferma da parte del corrispondente estero come contratti separati. Tuttavia, da una più attenta analisi è emerso che il numero d'ordine del contratto che costituiva la seconda parte dello "swap" era immediatamente precedente a quello della prima parte, che pure era stata negoziata il giorno prima.

Vengono qui di seguito elencati alcuni dei contratti della specie:

- 3/4/78, acquisto di USA\$ 1/milione contro DM 2.001.250, val. 5/4, contratto n.40063 (All. n.43/E);  
4/4/78, acquisto di DM 2.001.000 contro USA\$ 1/milione, val. 6/4, contratto n.40062 (All. n.44/E);  
4/4/78, acquisto di USA\$ 2,5/milioni contro DM 5.047.500, val. 6/4, contratto n.40037 (All. n.45/E);  
5/4/78, acquisto di DM 5.045.000 contro USA\$ 2,5/milioni, val. 7/4, contratto n.40036 (All. n.46/E);  
6/4/78, acquisto di USA\$ 3/milioni contro DM 6.051.750, val. 10/4, contratto n.41019 (All. n.47/E);  
7/4/78, acquisto di DM 6.051.000 contro USA\$ 3/milioni, val. 11/4, contratto n.41018 (All. n.48/E);  
10/4/78, acquisto di USA\$ 1/milione contro DM 2.007.250, val. 12/4, contratto n.42055 (All. n.49/E);  
11/4/78, acquisto di DM 2.007.000 contro USA\$ 1/milione, val. 13/4, contratto n.42054 (All. n.50/E).

Posizione effettiva del Centro Cambi

Come già chiarito in precedenza, poichè le filiali abilitate a operare in cambi mantengono situazioni valutarie sostanzialmente paragonate la posizione del Centro Cambi coincide, di fatto, con quella globale all' livello Istituto (All. n.1/E). In considerazione di ciò, è sembrato utile ricostruire alcune posizioni di detto "Centro", per verificare in via immediata la natura e le dimensioni di eventuali sbilanci, da considerare a ogni effetto "plus" o "minus" della posizione in cambi globale dell' ispezionata.



47

I risultati, com'era prevedibile, non si sono discostati da quelli già riportati nel paragrafo precedente, con posizioni al ribasso sul dollaro USA, al rialzo sulle valute CEE e sbilanci di notevole ammontare.

Vengono elencate, qui di seguito, le posizioni che sono sembrate più significative, distribuendole per gruppi omogenei:

1. Posizioni "minus" di dollari USA (All. nn.51/E-60a/E)

|          |                      | (in migliaia di <u>USA\$</u> ) |                |                   |
|----------|----------------------|--------------------------------|----------------|-------------------|
|          |                      | <u>USA\$</u>                   | <u>Val.CEE</u> | <u>Altre val.</u> |
| 27/6/77  | (All. nn.51/E-51a/E) | 3.770 minus                    | 53 minus       | 284 minus         |
| 5/ 7/77  | ( " nn.52/E-52a/E)   | 6.006 "                        | 803 "          | 155 "             |
| 6/ 7/77  | ( " nn.53/E-53a/E)   | 4.258 "                        | 209 "          | 197 plus          |
| 7/ 7/77  | ( " nn.54/E-54a/R)   | 4.893 "                        | 181 "          | 158 minus         |
| 27/10/77 | ( " nn.55/E-55a/E)   | 4.366 "                        | 287 "          | 173 "             |
| 22/12/77 | ( " nn.56/E-56a/E)   | 2.378 "                        | 940 plus       | 109 plus          |
| 8/ 2/78  | ( " nn.57/E-57a/E)   | 2.308 "                        | 824 "          | 416 minus         |
| 10/2/78  | ( " nn.58/E-58a/E)   | 2.175 "                        | 450 "          | 389 "             |
| 13/2/78  | ( " nn.59/E-59a/E)   | 1.709 "                        | 852 minus      | 567 "             |
| 22/2/78  | ( " nn.60/E-60a/E)   | 1.337 "                        | 158 plus       | 492 "             |

Gli sbilanci in dollari USA sono stati determinati quasi sempre da considerevoli vendite contro lire, registrate come di consueto il giorno successivo a quello di contrattazione.

2. Posizioni "minus" di dollari USA e "plus" di valute CEE (All.nn.61/E-68a/E)

|         |                      | (in migliaia di <u>USA\$</u> ) |                |                   |
|---------|----------------------|--------------------------------|----------------|-------------------|
|         |                      | <u>USA\$</u>                   | <u>Val.CEE</u> | <u>Altre val.</u> |
| 7/ 1/77 | (All. nn.61/E-62a/E) | 3.035 minus                    | 3.046 plus     | 167 plus          |
| 12/5/77 | ( " nn.62/E-62a/E)   | 4.228 "                        | 2.030 "        | 75 "              |
| 11/8/77 | ( " nn.63/E-63a/E)   | 2.839 "                        | 2.251 "        | 41 minus          |
| 24/8/77 | ( " nn.64/E-64a/E)   | 2.759 "                        | 2.047 "        | 153 plus          |
| 13/9/77 | ( " nn.65/E-65a/E)   | 3.552 "                        | 2.644 "        | 99 "              |
| 9/ 1/78 | ( " nn.66/E-66a/E)   | 3.605 "                        | 2.245 "        | 254 "             |
| 3/ 2/78 | ( " nn.67/E-67a/E)   | 3.317 "                        | 1.777 "        | 422 minus         |
| 7/ 2/78 | ( " nn.68/E-68a/E)   | 2.669 "                        | 1.623 "        | 538 "             |

Si tratta di posizioni al ribasso sul dollaro USA e al rialzo sul marco tedesco e sul fiorino olandese, mascherate in contabilità mediante l'usuale registrazione il giorno dopo. Con detto sistema, sono state sottratte alle varie posizioni giornaliere operazioni per 3, 4/milioni di dollari e per 5, 6/milioni di marchi (cfr. All. nn.62/E-66/E). 48

### 3. Posizioni varie (All. nn.69/E-71a/E)

(in migliaia di USAS)

|                              | <u>USAS</u> | <u>Val.CEE</u> | <u>Altre val.</u> |
|------------------------------|-------------|----------------|-------------------|
| 24/1/77 (All. nn.69/E-69a/E) | 413 plus    | 2.461 plus     | 373 plus          |
| 9/ 2/78 ( " nn.70/E-70a/E)   | 954 minus   | 922 "          | 294 minus         |
| 16/2/78 ( " nn.71/E-71a/E)   | 2.546 "     | 1.004 minus    | 439 "             |

La posizione del 24/1 è "plus" di valute CEE per la rimanenza di 5/milioni di marchi e di 4/milioni di fiorini, solo in parte bilanciata da saldi "minus" di franchi francesi e di sterline. Il 16/2, il dollaro e le più forti divise europee risultavano tutte "minus", influenzando in tal senso l'intera posizione.

### C/lire di pertinenza estera - banche

Com'è noto, il Cambital - con dispacci nn.23500 e 23700, rispettivamente del 13 e del 15 ottobre 1976, e con la Circolare n.A 346 del 17 novembre successivo - ha sospeso l'utilizzo di linee di credito in lire a favore di banche e clientela estera, sia sotto forma di scoperti transitori di corriere che di c/anticipi. Sui saldi debitori liquidi che si dovessero eventualmente verificare nei c/esteri in lire per inadempienza dei titolari, accertabili solo successivamente alla esecuzione delle operazioni che hanno dato luogo allo scoperto, dovrà essere imputato ai titolari stessi una penale in lire. 1.5

Per cui, utilizzi di c/esteri in lire in esecuzione di ordini impartiti dai rispettivi titolari, qualunque ne sia la causale, non possono avvenire che nei limiti delle disponibilità liquide esistenti in tali conti.

L'azienda, invece, interpretando la comminazione di una penale come fatto legittimativo di saldi debitori nei c/esteri lire, ha consentito ad alcuni corrispondenti esteri di utilizzare i propri conti oltre le disponibilità liquide esistenti, sia per scoperti transitori di corriere che per operazioni di natura finanziaria (cfr. "irregolarità" nn.15 e 16).

49

a) Scoperti transitori di corriere (saldi liquidi)

## - Credit Commercial de France, Parigi (All. n.196/E)

|             |         |             |
|-------------|---------|-------------|
| dal 12/4/77 | per Lit | 274.348.071 |
| al 14/4/77  | " "     | 281.249.237 |
| dal 9/6/77  | per Lit | 179.818.673 |
| al 20/6/77  | " "     | 192.548.961 |

## - Societe General pour Favoriser, Parigi (All. n.197/E)

Il conto ha registrato saldi debitori costanti e per importi anche di rilievo; le punte di debito più significative sono state rilevate:

|               |         |             |
|---------------|---------|-------------|
| dall' 1/ 1/77 | per Lit | 26.143.907  |
| al 3/ 2/77    | " "     | 182.783.574 |
| dal 7/ 4/77   | per Lit | 37.683.883  |
| al 2/ 5/77    | " "     | 51.558.161  |
| dal 21/2/78   | per Lit | 62.560.178  |
| al 22/2/78    | " "     | 71.319.324  |

## - Banque Nationale de Paris, Parigi (All. n.198/E)

Il conto ha segnato saldi debitori per quasi tutto il primo trimestre del 1978, con punte di oltre 140/milioni

## - H.Albert De Bary &amp; Co., Amsterdam (All. n.199/E)

|             |         |            |
|-------------|---------|------------|
| dal 14/2/78 | per Lit | 85.073.719 |
| al 13/3/78  | " "     | 89.953.304 |

Per alcuni dei saldi sopra elencati non è da escludere che, data la estrema difficoltà di individuare esattamente le partite che ne determinano gli sbilanci in "dare", abbia influito sull'ammontare globale qualche operazione di natura finanziaria, come un girofondi ad altra banca.

b) Saldi liquidi debitori determinati da operazioni finanziarie

## - Union de Banque Suisse, Lugano (All. n.200/E)

|              |  |
|--------------|--|
| val. 22/2/77 | saldo "dare" di Lit 344.627.404 determinato da un girofondi di Lit 400/milioni a banca estera;   |
| val. 19/6/77 | saldo "dare" di Lit 789.643.139 determinato da un girofondi di circa Lit 800/ milioni, non coperto da sufficienti disponibilità liquide; |

50

- Nederlandsche Middenstandsbank, Amsterdam (All. n.201/E)
  - val. 24/11/77 saldo "dare" di Lit 449.744.709 determinato da numerosi girofondi per circa Lit 3,6/miliardi, non coperti da sufficienti disponibilità liquide;
  - val. 19/12/77 saldo "dare" di Lit 138.587.671 determinato, come sopra, da girofondi privi di sufficiente copertura;
- William & Glin's Bank Ltd., Londra (All. n.202/E)
  - val. 9/ 1/78 saldo "dare" di Lit 408.774.928 determinato da girofondi per circa Lit 3,7/miliardi e da accreditamenti per Lit 3,2/miliardi;
- National Westminster Bank, Londra (All. n.203/E)
  - val. 26/ 7/77 saldo "dare" di Lit 583.710.983 determinato da girofondi e negoziazioni di valuta estera per circa Lit 4,9/miliardi e da accreditamenti per Lit 4,3/miliardi;
  - val. 13/ 1/78 saldo "dare" di Lit 157.324.339 determinato, come sopra, da girofondi non sufficientemente coperti;
  - val. 6/ 1/78 saldo "dare" di Lit 155.384.159 determinato da un girofondi di Lit 190/milioni a banca italiana;
- Lloyds Bank Ltd., Londra (All. n.204/E)
  - val. 19/ 5/77 saldo "dare" di Lit 611.142.822 determinato da un girofondi di Lit 600/milioni a banca italiana;
- Italian International Bank, Londra (All. n.205/E)
  - val. 6/ 2/78 saldo "dare" di Lit 575.089.058 determinato da numerosi girofondi e negoziazioni di valuta estera non sufficientemente coperti. Inoltre, dall'estratto conto si rilevano scoperti transitori di corriere, per importi anche di rilievo, dal 23/5/78 al 19/6/78.

#### Attività in cambi sui mercati a termine

Il Banco Ambrosiano svolge una intensa attività operativa sui mercati dei cambi, sia nel comparto del contante che in quello del termine, conseguendo utili lordi soddisfacenti: Lit 2,5/miliardi nel 1975, Lit 5,6 miliardi nel 1976 e Lit 2,1/miliardi nel 1977.

Nel corso del 1977 sono state effettuate n.11.203 operazioni a contante per USA\$ 7,5/miliardi (nel 1976, n.14.700 per USA\$ 6,1/miliardi), di cui il 55,7% con banche estere, il 15,9% con banche italiane, il 25,3% a listino e il 3,1% con proprie dipendenze. Nello stesso periodo, sono stati accessi n.3.996 contratti a termine per USA\$ 4/miliardi circa (nel 1976, n.2.430 per USA\$ 2,3/miliardi), di cui n.3.502 per USA\$ 3,1/miliardi contro lire e n.494 per USA\$ 0,9/miliardi valuta/valuta: di questi, i contratti per conto della clientela ammontavano a USA\$ 170/milioni, pari al 4,2% del totale.

51

Inoltre, nel 1977 sono stati dati e presi n.4.254 depositi per USA\$ 4/miliardi (nel 1976, n.1.896 per USA\$ 2,1/miliardi), di cui n.2.253 per USA\$ 3,5/miliardi con banche estere e n.2.001 per USA\$ 0,5/miliardi con banche italiane.

L'ispezionata opera sul termine sia per utilizzare il "massimale", pari a Lit 13,3/miliardi, sia per accendere contratti contro lire o altra valuta, pareggiati fra di loro e con scadenze bilanciate. Eventuali sfasature nelle liquidazioni sono attribuibili, più che a specifici intenti speculativi, alla difficoltà di trovare contropartite esatte.

Il massimale pronto contro termine, da tempo utilizzato per lire a ricevere (impiego di lire) a causa del persistere di ampi "spreads" fra i tassi della lira e quelli delle più importanti valute di c/valutario, è costantemente ai limiti del citato "plafond", in quanto:

- a) l'obbligo del finanziamento in valuta per gli operatori nazionali ha incrementato la domanda di divisa estera da parte della clientela;
- b) l'esclusione dei finanziamenti in valuta dai provvedimenti di contingentamento del credito, assieme a tassi d'impiego non elevati per le maggiori divise estere, ha agevolato questo tipo di erogazione;
- c) le riduzioni percentuali imposte dalle autorità valutarie hanno fatto sì che il "plafond" residuasse a limiti nettamente inferiori alle abituali richieste della clientela (circa 25/30 miliardi).

La valuta negoziata sul pronti viene in genere erogata per intero in finanziamenti, anche se a volte ritardi di qualche giorno nella maturazione degli impegni già assunti possono indurre l'azienda a depositare i fondi sul "day-by-day". Non è risultato, comunque, che il "massimale" sia stato utilizzato per arbitraggi d'interesse sul mercato dei depositi, né che sia stato tenuto in condizioni di sotto-utilizzo per consentire la "chiusura" di posizioni speculative o per fronteggiare eventuali mancanze di contropartite nelle scadenze sfasate.

Per quanto riguarda le operazioni a termine bilanciate fra di loro, sia valuta/valuta che valuta/lire, occorre rilevare come la percentuale di quelle fatte per conto della clientela sia molto ridotta rispetto al totale: nel 1977, n.609 contratti per USA\$ 170/milioni. Ciò si spiegherebbe con ragioni di natura tecnica, quali la relativa stabilità del rapporto dollaro/lira, e con la particolare posizione di prestigio che l'Am-brosiano ha da tempo assunto sui mercati internazionali dei cambi, dove è abituale prenditore di depositi per cifre di rilievo: al 31/3/78, USA\$ 328/milioni, Can\$ 1,5/milioni, Frsv 183/milioni, Fol 1,6/milioni, FrFr 18,5/milioni, Lgs 1/milione, DM 44/milioni.

La necessità per la gestione aziendale di disporre di fondi sempre più cospicui, induce l'ispezionata ad essere attiva in tutti e tre i comparti dei cambi: contanti, depositi e termine. Per quest'ultimo, inoltre,

52

ai motivi di prestigio si aggiungono utili soddisfacenti che, nel corso del 1977, si sono avvicinati al miliardo di lire.

Nonostante l'ispezionata chiuda in attivo i vari settori delle operazioni in cambi, è sembrato opportuno procedere ugualmente a delle verifiche contabili almeno sul comparto del termine, che da tempo registra forti tensioni e che più degli altri si presta a manovre speculative. È noto, infatti, che le aziende di credito sono tenute, fucri del "massimale", a paréggiare le operazioni contro lire, "swaps" e "outright", solo in fase di accensione dei contratti e non anche per scadenze. Detta disciplina consente d'impostare operazioni di natura speculativa basate su contratti "lunghi" bilanciati con altri "breui", di segno contrario, che il cambista prevede di rinnovare di scadenza in scadenza a condizioni più vantaggiose.

In pratica, dato che da alcuni anni la lira quota a termine in sconto nei confronti delle più importanti valute di c/valutario, le aspettative di consistenti riduzioni dei tassi di rendimento della moneta nazionale sembra abbiano indotto molte banche a porre in essere contratti "lunghi" per lire a ricevere bilanciati con altri "breui" per lire a consegnare, nella previsione che una contrazione dello sconto avrebbe consentito di rinnovare le coperture a prezzi più bassi.

Il diverso andamento del mercato ha deluso tali aspettative provocando, in qualche caso, l'assunzione di perdite rilevanti. Infatti:

- 1) poichè lo scarto sui pronti non si è distribuito in modo proporzionale alle varie scadenze, i contratti "breui" rinnovati di volta in volta sono risultati complessivamente più onerosi di un unico contratto "lungo", pur in assenza di variazioni di rilievo;
- 2) quando i tassi d'interesse sono entrati finalmente in fase di stanca, e si è ristretta la forbice con i tassi di rendimento delle altre monete, alcune circostanze di carattere congiunturale ne hanno neutralizzato l'impatto sullo sconto della lira; infatti:
  - a) molte banche estere, in presenza di rialzi generalizzati dei corsi dei titoli azionari italiani, sono entrate sul mercato in "acquisto", utilizzando le lire ricavate da impieghi di divisa estera, per lucrare sulla differenza tra il costo del finanziamento in lire e l'aumento delle quotazioni di Borsa. La copertura a termine, con il relativo riacquisto di divisa, ha contribuito a mantenere teso lo sconto della lira;
  - b) larghi strati di clientela nazionale, ritenendo non realistico il cambio a pronti della lira contro il dollaro e il marco, specie in considerazione della possibile adesione dell'Italia a una fluttuazione congiunta con le altre monete europee, hanno provveduto a coprirsi sul termine con massicci acquisti di divise estere, deprimendone ancora di più le rispettive ragioni di cambio;
  - c) alcuni grandi complessi industriali nazionali, avendo a suo tempo arbitrariamente finanziamenti in dollari con altri in DM e in Frsv senza provvedere alle opportune coperture di rischio, sono stati costretti dai recenti rialzi ad acquistare a termine massicci quantitativi di dette valute;

53

- d) infine, sembra che alcune grandi banche italiane siano state presenti sul mercato come venditrici di lire a termine, presumibilmente per smobilizzare posizioni speculative o per rientrare nel "massimale".

La ricostruzione dei risultati economici del comparto a termine dell'ispezionata ha presentato i seguenti condizionamenti di natura strutturale:

- a) l'utile o la perdita delle operazioni a termine assume valore contabile unitario solo nel caso di contratti "outright", mentre per gli "swaps" è il risultato della somma algebrica di componenti che interessano diverse voci del c/economico, sia dei costi che dei ricavi; e cioè:
- costo del finanziamento della moneta venduta a pronti;
  - rendimento dell'impiego della moneta acquistata a pronti, sia per finanziamenti che per costituzione di depositi;
  - scarto tra quotazione a pronti e quotazione a termine;
- b) è molto difficile, se non su basi empiriche, distinguere le operazioni a termine fatte nell'ambito del "massimale" da tutte le altre, per cui eventuali perdite di natura speculativa, specie se di modesta entità, possono venire assorbite dai risultati di gestione dell'intero comparto;
- c) poichè le sfasature di scadenza possono dipendere sia dall'utilizzo del "massimale" che dall'accensione di operazioni speculative, l'accertamento della loro natura richiede la ricostruzione dell'iter di ogni contratto dalle origini alla scadenza, giorno per giorno: cosa piuttosto problematica in un'azienda che sul termine accende 4.000 contratti l'anno.

In relazione a quanto sopra, è stato possibile procedere solo alla ricostruzione contabile degli scarti di cambio sui contratti a termine in essere al 31/3/78, calcolando poi i relativi ratei per il periodo intercorrente tra la data di accensione delle singole operazioni e il 31 marzo:

|                 | <u>lire a ricevere</u> | <u>lire a consegnare</u> |
|-----------------|------------------------|--------------------------|
| - residenti     | 237.543.651            | 262.520.631              |
| - non residenti | 2.515.334.530          | 2.202.630.825            |
|                 | <u>2.752.878.181</u>   | <u>2.465.151.456</u>     |
|                 | =====                  | =====                    |

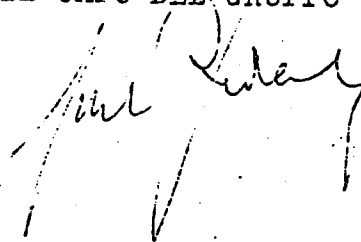
La differenza positiva di Lit 287.726.725 non può essere considerata, come si è già detto, l'utile del comparto; tuttavia, dato che oltre

54

Il 90% dei contratti a termine è fatto in contropartita con il dollaro e la forbice dei tassi d'interesse lira/dollaro si è notevolmente ristretta, è probabile che il differenziale dei tassi abbia influito in modo limitato sull'utile delle singole operazioni, per cui la citata differenza positiva potrebbe essere ritenuta abbastanza vicina all'utile effettivo.

Per quanto riguarda la possibilità di rischi nelle sfasature di scadenza, si è avuto modo di accertare come le stesse siano piuttosto contenute e, comunque, in linea con l'andamento di mercato. Nè sembra che l'azienda intenda cambiare politica - accendendo contratti "lungi" per lire a consegnare nell'aspettativa di ulteriori inasprimenti del relativo sconto sulle altre divise - in quanto le cause dell'indebolimento sui mercati a termine potrebbero risultare strettamente congiunturali e non in grado, quindi, d'impedirne l'assestamento sui differenziali dei tassi d'interesse.

IL CAPO DEL GRUPPO ISPETTIVO





BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

Nucleo Amministrativo Valutario

Roma, 10 maggio 1979

In data 11, 12 aprile e 7 maggio 1979 si è riunito il Nucleo Amministrativo Valutario composto dal Dr. Cesare Avoli e dal Dr. Odoardo Bulgarelli con la partecipazione dell'Avvocato della Consulenza Legale Vincenzo Mezzacapo per esaminare (1) gli stralci di relazione ispettiva riguardanti i rapporti intrattenuti da Banco Ambrosiano, Credito Varesino, Banca Cattolica del Veneto con:

- la Cisalpine Overseas Bank Ltd. - Nassau (Bahamas)
- l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. - Managua (Nicaragua)

A) Rapporti tra Banco Ambrosiano e Cisalpine - Nassau

I fatti come formalmente espressi nella "irregolarità in materia valutaria" n. 7 e nelle pp. 8-9 e 11 dei "riferimenti particolari in materia valutaria" sembrerebbero apparentemente rilevanti ai sensi della legge 30 aprile 1976 n. 159 e successive modificazioni, atteso che in definitiva risulterebbe che l'ispezionata avrebbe effettuato all'estero dei depositi in violazione alla vigente disciplina valutaria essendo stati disattesi i termini dell'autorizzazione ministeriale. Se così fosse, i fatti in parola avrebbero dovuto essere rapportati all'Autorità Giudiziaria avendo dato luogo ad una illecita costituzione all'estero di disponibilità valutarie.

Ma da un attento esame dei fatti descritti e dei documenti citati i partecipanti alle riunioni sono giunti alla opposta conclusione che nel comportamento dell'ispezionata non siano ravvisabili le trasgressioni ad essa come sopra imputate con la conseguenza che non appaiono sussistere elementi di rilevanza penale.

(1) Sono stati esaminati i fatti descritti nelle seguenti parti dei rapporti ispettivi:

- per il Banco Ambrosiano le "irregolarità in materia valutaria" n. 7 e 8 (pp. 69-70 relazione ispettiva) e i "riferimenti particolari in materia valutaria" pp. 7-11 (allegato n. 24);
- per il Credito Varesino l' "irregolarità in materia valutaria" n. 5/E (pp. 25-26 relazione ispettiva) e i "riferimenti particolari in materia valutaria" pp. 30-31;
- per la Banca Cattolica del Veneto i "riferimenti particolari in materia valutaria" pp. 43-49.

## BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

## SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

Infatti il rilievo n. 7 muove dalla considerazione che tra le condizioni poste dal Mincomes (nota n. 116220 del 15.10.75 e successive proroghe e integrazioni) vi fosse quella relativa alla destinazione da dare ai fondi, tant'è che nel rilievo viene detto che "sono stati disattesi i termini dell'autorizzazione" concessa per l'apertura di una linea di credito "da utilizzare in appoggio ai rapporti con l'estero degli operatori italiani", avendo l'azienda operato "senza preoccuparsi di conoscere se i fondi che vi faceva affluire fossero destinati agli scopi previsti nel citato foglio ministeriale".

In proposito, è parere del "Nucleo" e dell'Avvocato della Consulenza, sulla base di quante emerge dalle autorizzazioni del Mincomes, che il Ministero nell'autorizzare non abbia mai posto tale condizione anche se nel suo foglio n. 406040 del marzo '77 si evidenzia che l'istanza è stata motivata con la "crescente rilevanza che sta assumendo l'opera di appoggio della nominata consociata alla propria attività internazionale, attività sempre più tesa a favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani".

Per completezza, è stato esaminato se la questione potesse avere rilevanza penale sotto il profilo dell'indebita autorizzazione, cioè di una autorizzazione ottenuta non dichiarando il vero o prospettando il falso (comma quarto art. 3 sub art. 1 legge 159); ma tale ipotesi assumerebbe concretezza solo se risultasse che l'Ambrosiano non svolge detta attività il che appare qui invero improbabile.

Comunque, determinante è la considerazione che i competenti Organi Valutari sono al corrente di dette operazioni essendo stata l'ispezionata, in sede di autorizzazione, assoggettata all'obbligo di trasmettere ad essi "un rendiconto semestrale delle operazioni poste in essere"; sicchè - se davvero fra le condizioni o presupposti delle autorizzazioni vi fosse stata quella/o della destinazione - detti Organi Valutari per primi avrebbero avuto modo di rilevare la pretesa irregolarità e farne rapporto all'A.G.

In ordine poi all'accanto alla "pura intermediazione bancaria" contrapposta al finanziamento (p. 9 dei "riferimenti") si è ritenuto che l'Organo Valutario non abbia fatto nella sostanza una vera e propria distinzione tra le diverse possibili forme tecniche di intervento (nei fogli ministeriali si parla indifferentemente di "depositi", "linee di credito", "operazioni in cambi", ecc.) tant'è che il Ministero nel 1978 - nel prendere atto, su segnalazione dell'UIC, che l'ispezionata aveva "effettuato alcune operazioni di deposito a favore della beneficiaria in valute diverse da quelle della relativa raccolta sull'estero" - aveva affermato, concordemente con il Cambital, che la banca aveva nella circostanza "osservato sostanzialmente lo spirito informatore" dell'autorizzazione "intesa ad evitare incidenze sul mercato interno" (vedasi foglio

O. Com. 11/7  
 in 11/7  
 data di 12/11/77  
 "posizioni" della  
 "Ambrosiano" di  
 "R.F."

## BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

## SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

n. 420483 del 18.3.78) senza sollevare questioni sul fatto che l'intervento fosse stato effettuato nella forma del deposito e non del finanziamento. D'altro canto anche quest'ultimo tipo di operazioni consente la piena disponibilità dei fondi da parte della prenditrice e comporta "il rischio che detti fondi possano essere impiegati in attività non facilmente liquidabili".

B) Rapporti tra Credito Varesino e Cisalpini - Nassau

Nella relazione ispettiva tali rapporti non vengono evidenziati tra le "irregolarità in materia valutaria" e vengono sinteticamente descritti nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (pp. 30-31) ponendosi l'accento essenzialmente sul fatto che in sede di richiesta al Mincomes l'ispezionata motivò la stessa anche con l'intento di sostenere l'attività di interscambio con l'estero da parte degli operatori nazionali, ma poi non espletò alcun accertamento al riguardo.

Pertanto nei fatti così come formalmente espressi non sono emerse neanche apparentemente violazioni alla disciplina penale valutaria.

Comunque, sotto l'aspetto sostanziale, la questione pare da considerare in termini analoghi a quelli del Banco Ambrosiano di guisa che, anche in questo caso, valgono le considerazioni formulate per tale azienda nel precedente punto A).

C) Rapporti tra Banca Cattolica del Veneto e Cisalpini - Nassau

Nella relazione ispettiva non vengono in proposito riportate "irregolarità in materia valutaria" (ad eccezione dell'irregolarità n. 1 che non appare in questa sede rilevante) e i rapporti della specie vengono analiticamente descritti nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (pp. 43-49 del rapporto ispettivo).

Quanto all'autorizzazione ministeriale, il rapporto ispettivo si esprime in forma dubitativa circa la necessità o meno di un "sottofondo di natura commerciale" delle operazioni autorizzate (p. 46), mentre, d'altro canto, rileva che - circa l'opera spiegata in favore di imprenditori italiani - "non vi era alcuna traccia nella documentazione esibita dall'ispezionata, all'infuori di vaghi accenni fatti in proposito nella Relazione agli Azionisti per l'anno finanziario 1977 allegata al bilancio della Cisalpini".

Dall'esame di detti "riferimenti" appare che i tipi di rapporti e di autorizzazioni rilevati presso la Cattolica sono analoghi a quelli rilevati presso le altre due aziende di credito (Ambrosiano e Varesino). Per quanto occorresse, varrebbero perciò anche qui le considerazioni già svolte per l'Ambrosiano.

BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

58

In questo caso, però, i "riferimenti" sono più "ricchi" di dettagli che se visti nell'ottica di rapporti tra organismi non legati da vincoli particolari possono in alcuni casi apparire "strani" (esempio l'invio della corrispondenza ad un organismo diverso da quello con il quale è stata effettuata l'operazione o l'insufficiente formalizzazione dei rapporti tra le parti) ma che se inquadrati nell'ottica di una politica di "gruppo" tra organismi, anche di recentissima costituzione, possono trovare una certa loro "logica" e comunque non fanno venir meno l'esistenza delle singole personalità giuridiche degli organismi che intervengono nell'operazione.

In altri termini può apparire comprensibile che certe decisioni che investivano la politica di gruppo venissero prese, come è detto nella relazione, "nelle alte sfere del Gruppo Ambrosiano" e che allo stesso indirizzo vi fosse il recapito di diversi organismi facenti parte del gruppo senza che ciò, peraltro, potesse influire sulla validità giuridica delle operazioni stesse atteso che esse venivano regolarmente poste in essere da persone fisiche che nell'ambito del gruppo ricoprivano più cariche ma all'interno dei singoli organismi avevano i poteri per impegnare la persona giuridica nell'ambito della quale devono ritenersi riconducibili le operazioni in parola.

Ciò stante si è condiviso in definitiva l'atteggiamento assunto dall'incaricato degli accertamenti (di non considerare ciò delle "irregolarità in materia valutaria" ma di farne cenno tra i "riferimenti"), in quanto a parere dei sottoscritti non appaiono rilevabili infrazioni valutarie nei fatti stessi, anche per le ragioni già esposte al punto A). L'aver evidenziato tali collegamenti nei "riferimenti" è apparso comunque utile per una migliore conoscenza globale del modo di operare del gruppo in parola nel settore estero.

BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

5.

59

Esaurito l'esame dei fatti attinenti ai rapporti tra le menzionate tre banche ispezionate e la Cisalpine di Nassau, si è passati all'esame dei rapporti tra le stesse aziende di credito e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua (Nicaragua) in ordine ai quali i partecipanti alle riunioni hanno unanimemente espresso il seguente parere:

1) Rapporti tra Banco Ambrosiano - Milano e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. - Managua

I fatti così come formalmente espressi nella "irregolarità in materia valutaria" n. 8 e nelle pp. 9-12 dei "riferimenti particolari in materia valutaria" sembrerebbero apparentemente essere rilevanti ai sensi della legge 30 aprile 1976 n. 159 e successive modificazioni, atteso che in tale rilievo si afferma in definitiva che l'ispezionata avrebbe effettuato all'estero dei depositi in violazione alla vigente disciplina valutaria essendo le operazioni non assistite dalla prescritta autorizzazione valutaria particolare. Se così fosse i fatti in parola andrebbero rapportati all'Autorità Giudiziaria avendo dato luogo ad una illecita costituzione all'estero di disponibilità valutarie.

Il rilievo mosso dagli incaricati degli accertamenti deriva dall'assunto che l'Ambrosiano Group Comercial S.A. di Managua non avrebbe le caratteristiche per essere incluso tra i cosiddetti "corrispondenti esteri" di cui alla nota circolare del Cambital A 306 del 5 luglio 1974, e ciò, secondo quanto emerge dalla relazione ispettiva, sulla base del fatto che il cennato organismo di Managua:

- "non opera stabilmente nel settore creditizio locale"
- "né svolge attività d'intermediazione mediante operazioni attive e passive prevalentemente a breve termine"
- è una "unità operativa sussidiaria" della Holding Lussemburghese, esegue operazioni di carattere prevalentemente finanziario, la sua operatività si esplica "solo a livello internazionale e non anche nel Nicaragua, a eccezione dei prestiti a persone residenti"
- ha lo scopo di svolgere un'attività di coordinamento promozionale a favore degli scambi commerciali
- avrebbe assunto i connotati della finanziaria internazionale
- paga al fisco locale una tassa secca
- non ha "ancora raggiunto una propria autonomia operativa" avendo demandato alla Cisalpine la funzione di tesoriere e di agente.

V. "irregolarità" n. 8

V. pp. 9-10 "riferimenti"

## BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

## SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

60

Premesso che i componenti del "Nucleo" ed il legale non sono in grado di valutare, alla stregua dei principi del diritto tributario nicaraguense la esatta significatività del pagamento dell'accennata tassa secca, si è osservato che qualsiasi organismo di nuova costituzione ha una fase naturale di avvio operativo nel corso della quale gradualmente pone in essere le attività previste dal proprio statuto, senza che per ciò si modifichi o non si realizzi la propria essenza o esistenza, dovendo questa, una volta che l'organismo è costituito, essere ricercata nell'oggetto sociale più che nella sua immediata e completa operatività.

Sotto un profilo strettamente interpretativo della richiamata circolare Cambital A.306,<sup>1</sup> il legale ha rilevato che la definizione di corrispondente estero di banche agenti ivi contenuta (2) non presuppone un'attività esclusivamente locale, né coincide esattamente con quella propria della legge bancaria italiana, privilegiando (rispetto al dato nominale della qualificazione giuridica ufficiale) l'aspetto operativo dell'intermediazione, prevalentemente a breve, attraverso operazioni sia attive che passive.

Nella fattispecie, dall'atto costitutivo del Banco Comercial S.A. risulta che la società ha per oggetto sociale il compimento di tutte le operazioni bancarie o comunque connesse con l'attività creditizia, in conformità alla Leg Especial de Instituciones para Operaciones Internacionales 12.3.1977 e che la società è stata autorizzata ad operare in Nicaragua con provvedimento presidenziale emesso a seguito di un procedimento amministrativo che ha interessato sia il Ministero dell'economia che la Banca Centrale (accennando si ivi, tra l'altro, all'iscrizione in un registro della Sovrintendenza delle banche).

Le limitazioni operative di cui è cenno nello stesso documento, sono state precisate dall'ambasciata italiana in Nicaragua; è perciò risultato che il Banco Comercial: a) può effettuare prestiti a coloro che siano ivi residenti; b) può anche raccogliere depositi dagli stessi limitatamente alle loro disponibilità all'estero; c) accetta depositi (ma non conti correnti) a un anno e concede facilitazioni creditizie a breve termine.

A parere del legale non sussistono perciò, alla luce degli atti esaminati, elementi per ritenere violata la citata Circolare Cambital. I componenti del "Nucleo", preso atto di quanto precisato dal Consulente Legale e tenuto conto del foglio del Cambital 27/4179 del 23.2.79 che ha ritenuto "che nella fat

(2) "Soggetti che, qualificati o meno espressamente come banche nei rispettivi ordinamenti in ossequio a particolare disciplina, operino comunque nel settore creditizio svolgendo un'attività di intermediazione mediante operazioni attive e passive prevalentemente a breve termine".

## BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

## SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

61

ispezie siano soddisfatte le condizioni richieste dalla Circolare A 306 per il riconoscimento della qualifica di corrispondente estero", esprimono anch'essi il parere che nel comportamento della ispezionata non vi sia stata una trasgressione alla ripetuta circolare dell'UIC.

Non sussistendo violazioni della normativa valutaria non sussistono, ovviamente, infrazioni di rilevanza penale.

2) Rapporti tra Credito Varesino e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. - Managua

Nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (p. 31) si esprimono perplessità sulla qualifica di banca dell'Ambrosiano Group "quanto meno all'inizio del rapporto" e si prospettano dubbi sulla sostanziale autonomia del "Banco" e ciò sulla base dei seguenti elementi:

- lo statuto dell'Ambrosiano Group esclude la fattibilità di operazioni con residenti in Nicaragua eccezion fatta delle erogazioni di prestiti
- le contabili di conferma pervenivano non da Managua sede del "Banco" bensì da Nassau (casella postale uguale a quella della "Cisalpine").

In ordine al primo punto si è ritenuto che valessero le considerazioni svolte sub n. 1 particolarmente per ciò che riguarda la non riferibilità dell'attività di corrispondente a un ambito esclusivamente locale e alle possibilità operative nei confronti dei residenti in quel Paese.

Sul secondo punto, nel richiamare sotto un profilo generale quanto già detto sub c) in ordine ai particolari aspetti operativi propri di una organizzazione di "gruppo", si è inoltre rilevato che il "Banco" oltre che la sede sociale di Managua ha un proprio ufficio operativo in Nassau (indicato nella propria carta intestata, cfr. rapporto ispettivo Banca Cattolica del Veneto pp. 47-48).

Anche in questo caso, i sottoscritti ritengono quindi che quanto emerge dalla relazione ispettiva non possa cambiare il parere già espresso per il precedente punto 1) essendo il fenomeno analogo e non apparendo gli elementi sopra indicati tali da far qualificare diversamente la situazione in parola.

In relazione a quanto precede, si è poi rilevato - circa il rilievo n. 5/E (mancato interpello dall'UIC, come prescritto nei casi dubbi) - che il comportamento non appare autonomamente censurabile; infatti, atteso che il dubbio è una situazione soggettiva, in sede consuntiva quello che occorre verificare è la regolarità dell'operazione per cui se questa è irregolare il relativo comportamento è censurabile, altrimenti non può farsi luogo a sanzioni.

3) Rapporti tra la Banca Cattolica e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. - Managua

Nella relazione ispettiva non vengono in proposito riportate "irregolarità in materia valutaria" ma i rapporti della specie vengono analiticamente descritti nei "riferimenti particolari in materia valutaria" (pp. 46-49 relazione ispet-

REPUBBLICA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO

62

tiva) ove viene ventilata la possibilità che al ripetuto "Banco" di Managua possa non riconoscersi la qualifica di corrispondente bancario estero ai sensi della ripetuta circolare A 306 (p.48 relazione ispettiva) e ciò, in sintesi, sulla base del fatto che:

- le contabili venivano inviate presso il banco Ambrosiano di Milano agli esponenti del "Banco Comercial"
- la Cisalpine fungeva da tesoriere del "Banco"
- vi sono intrecci di cariche nei diversi organismi delle società del "gruppo"
- la sede operativa era in "Nassau" (stessi numeri telefonici, chiavi telegrafiche, P.O. Box) e coincideva con quella della Cisalpine
- le quote di depositi da assegnare a Cisalpine e Ambrosiano Group venivano stabilite da responsabili del "gruppo" ad alto livello.

Attesa l'identità di questo caso con quelli di cui ai precedenti punti 1) e 2) e richiamate le considerazioni precedentemente svolte sub punto C) a proposito dei rapporti tra organismi facenti parte di uno stesso gruppo, si è espresso l'avviso che nei fatti rappresentati non siano ravvisabili infrazioni alla normativa valutaria.

## IL NUCLEO AMMINISTRATIVO VALUTARIO

Bulgarelli  
Perelli

L'Avvocato della Consulenza Legale

Vincenzo Morrey

F. G. Oliva



Roma, 14 dicembre 1978

63

Al Procuratore della Repubblica  
di Milano

Al Ministero del Tesoro - Roma

Al Presidente dell'Ufficio Italiano  
dei Cambi - Roma

Alla Banca d'Italia - Roma

Oggetto: Banco Ambrosiano S.p.a., Milano. Legge  
30.4.76, n. 159 (disposizioni penali in  
materia valutaria)

Nel corso di una visita ispettiva eseguita dal 17 aprile c.  
a. presso la Banca in oggetto, sono state accertate le seguenti opera-  
zioni con l'estero nelle quali potrebbero configurarsi ipotesi di con-  
travvenzione alla normativa di che alla citata Legge n. 159 e precisa-  
mente:

1) Acquisto all'estero di azioni "Toro Assicurazioni"

Il 17.11.75 "La Centrale S.p.a." di Milano acquistò con la  
intermediazione del Banco Ambrosiano n. 1.110.934 azioni "Toro Assicu-  
razioni" ordinarie (All. n. 1) - sulla base di ordine conferito dalla  
Banca del Gottardo di Lugano - delle seguenti controparti estere (All.  
nn. 2-8):

|   |            |                       |
|---|------------|-----------------------|
| - Etablissement pour Participations<br>Internationales E.P.I., Eschen | n. 327.300 | per L. 11.432.589.000 |
| - Konzentra Finanz., A.G., Vaduz                                      | n. 252.300 | " L. 8.812.839.000    |
| - Hamobil Anstalt Fuer Finanzierung,<br>Schaan                        | n. 200.000 | " L. 6.985.000.000    |
|   | <hr/>      | <hr/>                 |
| totale parziale   | n. 779.600 | " L. 27.231.428.000   |

Per copia conforme all'originale.

384

d. l. l. l.

|   |   |             |                       |    |
|---|---|-------------|-----------------------|----|
|   | riporto                                 | n. 779.600  | per L. 27.231.428.000 | 64 |
| - Gestivaleur-Etablissement de Gestion et d'Investissement Financier, Vaduz |   | n. 250.000  | " L. 8.732.500.000    |    |
| - Unovax Anstalt, Eschen  |   | n. 77.984   | " L. 2.723.981.120    |    |
| - Banca del Gottardo, Lugano  |   | n. 3.350    | " L. 117.015.500      |    |
|   | in totale                               | n.1.110.934 | L. 38.804.924.620     |    |
|   | meno tassé e commissioni UIC per        |             | L. 64.019.421         |    |
|   | importo effettivo bonificato all'estero |             | L. 38.740.905.199     |    |

La compravendita, negoziata sulla base di Lit 35.000 per azione (pari a Lit 38.882.690.000), comportò:

- a) un costo per "La Centrale" di Lit 38.960.455.380 (tenuto conto della maggiorazione di Lit 70 per azione, pari a complessive Lit 77.765.380, relative a diritti d'intermediazione corrisposti al Banco Ambrosiano), oltre a Lit 5.844.075 per tassa sul fissato (Allegato n. 9);
- b) l'accredito sul c/estero lire della Banca del Gottardo di Lugano di Lit 38.740.905.199 (All. n. 10), al netto di:
- Lit 77.765.380 relative a diritti d'intermediazione (Lit 70 per azione) spettanti al Banco Ambrosiano;
  - Lit 5.820.765 per tassa su fissati bollati;
  - Lit 58.198.656 per commissioni dello 0,15% dovuta all'UIC sull'ammontare della negoziazione al netto dei diritti d'intermediazione e delle tasse.

-----  
 - L. 141.784.801, in totale  
 =====

La Banca del Gottardo fece affluire i titoli da vendere, per

- n. 586.712 azioni in "dep. speciale L. 7.2.56, n. 43" (All. n. 11);
- n. 525.872 azioni in "dep. capitale" (All. n. 12).

Successivamente prelevò n. 585.062 azioni dal "dep. speciale" e le immise in "dep. capitale", assieme a quelle fattevi affluire direttamente (All. n. 13), raggiungendo il quantitativo di titoli ceduto a "La Centrale" (All. n. 14).

L'acquisto in parola, che consentì alla società italiana di aumentare la propria partecipazione nella "Toro" dal 40,21% al 53,45% del capitale sociale ordinario, venne effettuato ad un prezzo nettamente superiore di quello corrente in Borsa, che il 17.11.75 era di Lit 13.775 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit 23,4 miliardi (All. n. 15).

Le quotazioni borsistiche delle "Toro" ordinarie erano da tempo inferiori a quella contrattata il 17 novembre, tanto da indurre "La Centrale" a svalutare le azioni in proprio possesso al 31.10.75, ai prezzi medi di compenso dell'ultimo trimestre dell'esercizio, da Lit 20.333 a Lit 14.850, con oneri a carico del c/economico per complessive Lit 18,5 miliardi (All. n. 16). Data la continua perdita di valore del titolo, analogo procedimento fu seguito a fine esercizio '76, svalutando le "Toro" in portafoglio - ovviamente incluse quelle acquistate il 17.11.75 al prezzo unitario di Lit. 35.000 - da Lit 14.850 a Lit 11.570 per un costo complessivo di Lit 24,2 miliardi (All. n. 17).

Indipendentemente dalla circostanza che la Banca del Gottardo, l'Ambrosiano e "La Centrale" fanno parte dello stesso "gruppo", e che delle cinque finanziarie estere, la "E.P.I.", ora "S.A.P.I.", è uno degli azionisti del Banco Ambrosiano, l'acquisto delle azioni in parola a prezzi più che doppi rispetto a quelli correnti di mercato, ha comunque consentito il travaso di disponibilità liquide dall'interno all'estero.

66

2) Acquisto dall'estero di azioni del Credito Varesino

Il 29.11.76 la "Sparfin" di Milano, controllata al 100% da "La Centrale", acquistò con l'intermediazione del Banco Ambrosiano n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino (All. n. 18), vendute - sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano (All. n. 19) - dalle seguenti controparti estere (All. nn. 20-22):

|  |             |     |                  |
|--|-------------|-----|------------------|
| - S.A.P.I. - Société Anonime pour Participations Internationales, Eschen | n. 450.000  | per | L. 3.195.000.000 |
| - Danielac S.A., Panama  | n. 450.000  | "   | L. 3.195.000.000 |
| - Gestivaleur S.A., Panama   | n. 450.000  | "   | L. 3.195.000.000 |
|  |             |     | <hr/>            |
| in totale  | n.1.350.000 | "   | L. 9.585.000.000 |
| meno tasse e commissioni UIC per   |             |     | L. 15.813.090    |
|  |             |     | <hr/>            |
| importo effettivo bonificato all'estero                                  |             |     | L. 9.569.186.910 |
|  |             |     | =====            |

La compravendita negoziata sulla base di Lit 7.100 per azione (pari a Lit 9.585.000.000), comportò:

- un costo per la "Sparfin" di Lit 9.641.700.000 (tenuto conto della maggiorazione di Lit 42 per azione, pari a complessive Lit 56.700.000, relativa a diritti d'intermediazione corrisposti al Banco Ambrosiano), oltre a Lit 1.446.255 per tassa su fissati (All. n. 23);
- l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lugano di Lit 9.569.186.910 (All. n. 24), pari alla differenza tra i complessivi accreditamenti per Lit 9.583.562.250 e gli addebitamenti per Lit 14.375.340 effettuati in data 1, 2 e 3 dicembre 1976, pari valuta, al netto di:

5.  
67
- Lit 1.437.750 per tassa su fissati bollati;
  - Lit 14.375.340 per commissione dello 0,15% dovuta all'UIC,
  - Lit 15.813.090, in totale.
- =====

Nella negoziazione in questione i diritti d'intermediazione furono trattenuti unicamente dalla società italiana acquirente e non anche da quelle estere venditrici.

La Banca del Gottardo, che già disponeva in "dep. capitale" di n. 510.845 azioni del Credito Varesino, immesse in occasione dell'aumento di capitale della banca italiana da Lit 8 a Lit 12 miliardi (All. n. 25), ha fatto affluire dall'estero ulteriori n. 900 mila azioni (All. n. 26), utilizzate per il prelevamento dei titoli ceduti alla "Sparfin" (All. n. 27).

L'acquisto in parola, effettuato quando "La Centrale" già deteneva la maggioranza assoluta del "Varesino", fu fatto ad un prezzo molto superiore a quello corrente di Borsa, che il 29.11.76 era di Lit 4.530 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit 3,4 miliardi (All. n. 28).

Le quotazioni del titolo in discorso sono state inferiori al prezzo contrattato sia prima che dopo tale negoziazione; infatti, ai prezzi medi di compenso del periodo agosto-ottobre, nel 1975 erano pari a Lit 6.164 e nel 1976 a Lit 5.047 per azione. Inoltre, tra l'11 giugno e il 7 dicembre del 1976, "La Centrale", sia direttamente che tramite la "Sparfin", acquistò sul mercato interno dalla "Invest S.p.a." n. 3,6 milioni di azioni del Credito Varesino ad un prezzo unitario di Lit 6.703 che, benchè superiore alle quotazioni di Borsa, era però nettamente inferiore a quello contrattato con le citate controparti estere (All. n. 29).

6. 68

In pratica, anche in quest'occasione valgono le considerazioni già espresse a proposito dell'acquisto delle azioni "Toro" dall'estero. Infatti, a parte la circostanza che l'operazione è stata condotta in contropartita di società finanziarie estere, di cui una, la "S.A.P.I.", è azionista dell'Ambrosiano, l'acquisto in parola si configura in sostanza come un trasferimento di disponibilità liquide dall'interno all'estero.

### 3) Permuta di titoli con finanziaria estera

Tutte le maggiori partecipazioni estere dell'ispezionata fanno capo al Banco Ambrosiano Holding S.A., Lussemburgo, della quale l'azienda italiana possiede la maggioranza azionaria: n. 160.384 azioni, pari al 69,73% del capitale sociale.

Il 28.12.76 - nell'ambito dell'operazione di concentramento nel portafoglio della Holding lussemburghese delle partecipazioni estere del "gruppo" - il Banco Ambrosiano rilevò un pacchetto di azioni "La Centrale" posseduto dalla Holding, cedendo in permuta n. 200 mila azioni della Banca del Gottardo di sua proprietà. In termini di valutazione si ritenne che il pacchetto di controllo de "La Centrale", acquisibile anche attraverso le azioni a voto plurimo comprese nella permuta, corrispondesse al valore attribuibile alle azioni della banca svizzera, valutate sulla base della loro quotazione alla Borsa di Zurigo il 28.12.76, giorno della permuta, e del cambio medio ufficiale UIC del franco svizzero alla stessa data (Frsv 700 per azione a 358,025, per un ctv. complessivo di Lit 50.123.500.000 - All. n. 30).

Al riguardo occorre rilevare come il pacchetto di azioni "La Centrale" nel portafoglio della Holding fosse composto da:

- 69\*
- n. 1.260.000 azioni di categoria "A", con diritto a 5 voti, non quotate in Borsa;
  - n. 4.202.241 azioni di categoria "B", con diritto a 1 voto, quotate a Lit 7.300 il 28.12.76 presso la Borsa di Milano,
- 
- n. 5.462.241, in totale.
- 

Poiché il valore complessivo delle azioni di categoria "B", quotate, ascendeva a Lit 30.676.359.300 in base ai suddetti corsi, ne deriva che le azioni di categoria "A", non quotate, sono state valutate per il residuo di Lit 19.447.140.700, pari a Lit 15.434,238 ad azione (1).

L'operazione, per la sua atipicità e per l'ampio margine di discrezionalità che vi era insito, usciva dai normali schemi operativi, con il pericolo di sottrarre alla gestione valutaria italiana attività di valore superiore a quelle ottenute in cambio, per cui

(1) E' da precisare che l'operazione di concambio è stata in effetti attuata dall'ispezionata attribuendo alle azioni di categoria "B" una valutazione di Lit 6.833,333, pari alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre e, quindi,

per un totale di Lit 28.715.313.485

e la differenza alle azioni di

categoria "A", per Lit 21.408.186.515

Lit. 50.123.500.000 in totale,

in modo che per queste ultime è emerso un prezzo unitario di

Lit 16.990.

70

sarebbe stato indispensabile richiedere l'autorizzazione ministeriale.

In occasione della richiesta dell'autorizzazione del Mincomes per un recente aumento di capitale della Holding, l'ispezione aveva segnalato per inciso la possibilità di effettuare la permuta in parola, indicando una valutazione di massima di Frsv 260 milioni, non ancorata ad alcun parametro reale (All. n. 31). Il Mincomes, a sua volta, nel teletscritto n. 218093 del 23.12.76 con il quale disciplinava il citato aumento di capitale, ha tralasciato completamente di menzionare l'operazione di permuta, per cui la stessa è rimasta priva di valida autorizzazione.

Infine, va rilevato come sotto il profilo strettamente normativo la permuta, così come è stata concepita ed attuata, non rientri fra le operazioni espressamente previste né s'inquadri esattamente negli schemi riportati nei singoli capitoli del fascicolo UIC "Transazioni invisibili", per cui avrebbe dovuto essere sottoposta ad autorizzazione del Mincomes.

Distinti ossequi.

IL CAPO DEL GRUPPO IDENTIFICATIVO

(Dr. Giulio Padalino)





9.

71

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI.

- n. 1 - Incarico di acquisto da parte de "La Centrale" di n.1.200.000 azioni ordinarie "Toro Assicurazioni";
- n. 2 - Ordine di vendita da parte della Banca del Gottardo di n. 1.200.000 azioni ordinarie "Toro Assicurazioni";
- n. 3 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 327.300 azioni "Toro" da "E.P.I." di Eschen;
- n. 4 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 252.300 azioni "Toro" da "Konzentra A.G." di Vaduz;
- n. 5 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 200.000 azioni "Toro" da "Hamobil" di Schaan;
- n. 6 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 250.000 azioni "Toro" da "Gestivaleur" di Vaduz;
- n. 7 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 77.984 azioni "Toro" da "Unovax" di Eschen;
- n. 8 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 3.350 azioni "Toro" dalla Banca del Gottardo di Lugano;
- n. 9 - Estratto c/corrente de "La Centrale" e relative contabili per l'addebito di Lit 38.960.455.380;
- n. 10 - C/estero lire della Banca del Gottardo con vari accrediti per complessive Lit 38.740.905.199;
- n. 11 - Mod. MC1/A per immissione "dep. spec." n. 586.712 azioni "Toro Assicurazioni";
- n. 12 - Mod. MC2/A per immissione "dep. cap." n. 525.872 azioni "Toro Assicurazioni";
- n. 13 - Mod. MC1/B per prelevamento "dep. spec." n. 585.062 azioni "Toro Assicurazioni";
- n. 14 - Mod. MC2/B per prelevamento "dep. cap." n. 1.110.934 azioni "Toro Assicurazioni";
- n. 15 - Listino Borsa di Milano del 17.11.75;
- n. 16 - Relazioni e Bilancio de "La Centrale" al 31.10.75;
- n. 17 - Relazioni e Bilancio de "La Centrale" al 31.10.76;

37

- 72
- n. 18 - Incarico di acquisto da parte della "Sparfin" di n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino;
  - n. 19 - Ordine di vendita da parte della Banca del Gottardo di numero 1.350.000 azioni del Credito Varesino;
  - n. 20 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 450.000 azioni "Varesino" da "S.A.P.I." di Eschen;
  - n. 21 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 450.000 azioni "Varesino" da "Danlelac" di Panama;
  - n. 22 - Copia fissato bollato e relative contabili per l'acquisto di n. 450.000 azioni "Varesino" da "Gestivaleur" di Panama;
  - n. 23 - Estratto c/corrente della "Sparfin" e relative contabili per l'addebito di Lit 9.641.700.000;
  - n. 24 - C/estero lire della Banca del Gottardo con vari accrediti per complessive Lit 9.569.126.910;
  - n. 25 - Mod. MC2/A per immissione "dep. cap." n. 510.845 azioni del Credito Varesino;
  - n. 26 - Mod. MC2/A per immissione "dep. cap." n. 900 mila azioni del Credito Varesino;
  - n. 27 - Mod. MC2/B per prelevamento "dep. cap." n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino;
  - n. 28 - Listino titoli della Borsa di Milano del 29.11.76;
  - n. 29 - Documenti contabili vari relativi acquisto da "Invest" di numero 3.600.000 azioni del Credito Varesino;
  - n. 30 - Copia contratto di Borsa relativo permuta di n. 200 mila azioni "Gottardo" contro n. 5.462.241 azioni "La Centrale";
  - n. 31 - Richiesta autorizzazione ministeriale per aumento di capitale della Holding.
- 3

ALL. B

73

38851-MR/dl-21

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari

00184 - R O M A

23554

OGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano.

Ci riferiamo alla Vostra n. 204878 del 25 maggio c. a. con la quale ci avete trasmesso unitamente ai relativi allegati uno stralcio del rapporto - riguardante il settore valutario - redatto a conclusione degli accertamenti condotti dalla Vostra "Vigilanza" presso l'Azienda a margine indicata.

In proposito, per ciascuno dei punti richiamati nel citato stralcio, Vi comunichiamo il nostro parere sul seguito da riservare alla pratica:

- 1) - le irregolarità rilevate, unitamente a quelle già segnalateci con Vostra del 14 luglio 1978 (n. 114991) e per le quali già avevamo manifestato il nostro pensiero con lettera 38851 del 22 agosto 1978, dovranno formare oggetto di processo verbale di accertamento; in tale verbale sarà utile descrivere in modo dettagliato gli elementi acquisiti nel corso dell'indagine e di cui a pag. 15 e seguenti dei riferimenti particolari;
- 2) - le inadempienze di cui al presente punto dovranno essere incluse nel redigendo processo verbale di accertamento, ponendo in risalto le mancate segnalazioni all'Ufficio dei contratti della specie e i motivi di tali omissioni;
- 3) - le operazioni poste in essere in contrasto con il dispaccio 15150 del 7/5/1976 pur se eseguite in periodi congiunturali di cambi stabili, devono essere verbalizzate per la loro sistematicità che lasciano presupporre la loro attuazione anche in periodi di tensione sul mercato dei cambi motivate da fatti speculativi o per artificiosi pareggi di posizioni;
- 4) - le operazioni prese in esame hanno sostanzialmente formato oggetto di rilievo nei punti precedenti;
- I 5) - 12) - 13) - attendiamo di conoscere la definizione che alle note operazioni darà l'Autorità Giudiziarla;

./.

74

2)

176 1061050

N. 38851-

- 6) - la mancata osservanza dei limiti e dei termini stabiliti dalla autorizzazione ministeriale in relazione all'aumento di capitale dell'Ambrosiano Holding, i cui termini sono dettagliatamente descritti a pag. 5 e seg. dei riferimenti particolari, devono formare oggetto di processo verbale di accertamento;
- 7) - rileviamo che l'iniziale autorizzazione Mincomes (n. 116210 del 15/10/1975) è stata concessa senza fissare alcuna condizione in merito alla destinazione finale dei fondi reperiti dalla "Cisalpine"; solo nel marzo 1977 con successiva nota Mincomes n. 406040 veniva richiamata, in occasione della richiesta tendente ad ottenere l'aumento del massimale anche la "crescente rilevanza che sta assumendo l'opera di appoggio della nominata consociata alla propria attività internazionale, attività sempre più tesa a favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani".
- Pertanto, a nostro parere, come emerge anche dalla nota n. 420483 del 18/1/78, il Mincomes, destinatario anche delle segnalazioni periodiche dell'Azienda, non ha formulato rilievi specifici richiamando solo l'attenzione dell'ispezionata alla scrupolosa osservanza delle clausole e condizioni esplicitamente previste dall'autorizzazione; ciò stante la Banca dovrà essere diffidata ad attenersi per il futuro alla stretta osservanza degli adempimenti previsti dalle citate autorizzazioni ministeriali, non escluso l'obbligo di esaminare la regolarità valutaria delle operazioni effettuate al fine di favorire i rapporti con l'estero degli operatori italiani;
- 8) - in merito alla valutazione da dare alle operazioni poste in essere tra il Banco Ambrosiano e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua, non possiamo che concordare con le conclusioni cui è pervenuto il Nucleo Amministrativo Valutario sulla base della lettera Cambital 27/4179 del 23/2/1979;
- 9) - circa l'altro provvedimento Mincomes n. 207661 del 7/6/1976 e successivi, relativo all'assegnazione di un massimale di \$ 100.000.000 per operazioni di finanziamento con durata non superiore a 5 anni in favore di primaria clientela estera ed interna, occorre rilevare che il dispositivo ministeriale richiama la delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 4/6/1976 nella quale è stabilito, tra l'altro, che i finanziamenti debbono essere prevalentemente connessi con l'esportazione di merci e servizi dall'Italia. Pur se, in relazione all'avverbio "prevalentemente", risulta dai dati in possesso dell'Ufficio che l'ammontare dei finanziamenti concessi dal Banco alle proprie consociate si è mantenuto intorno ad una percentuale del 20% rispetto ai finanziamenti complessivamente erogati; non di meno si ritiene che alla Banca debba essere rivolta analoga diffida di cui è cenno al punto 7);

395

.1.

hoo

3) 75

16 LUG 1976

n. 38851-

- 10) - per quanto concerne la linea di credito concessa all' "I. O. R." - Ente bancario "non residente" - per un massimale di 75 miliardi ed utilizzata, alla data dell'ispezione, per Lit. 56 miliardi mediante accreditalmento in conto estero lire, dovrà formare oggetto di processo verbale di accertamento. L'operazione infatti, così come evidenziato dai Vostri Ispettori, si è concretizzata in giro di lire di conto estero ad altra banca; la stessa rappresenta una mera conversione di lire in valuta puramente finanziarie ed in presenza del divieto di concessione di linee di credito a banche e clientela estera (di spaccio 23500 del 13/10/1976) peraltro in precedenza ammissibile solo a fronte di operazioni commerciali;
- 11) - riteniamo che, tenuto conto della clausola "circa" contenuta nella nota Mincom, le condizioni poste nella stessa possano considerarsi sostanzialmente rispettate;
- 14) - sulla base degli elementi forniti non siamo in grado di poter esprimere un parere in quanto non è stato accertato se al momento dell'erogazione del finanziamento erano state soddisfatte le condizioni connesse alla esportazione di materiale prevista dall'autorizzazione ministeriale;
- 15) - dai rilievi riportati nei riferimenti particolari pag. 22 e seg. apparirebbe che l'Azienda abbia soddisfatto la penale prevista dalla Circolare A/346; purtuttavia la stessa dovrà essere richiamata a non considerare il pagamento di tale penale come atto legittimativo di saldi debitori sui conti esteri in lire;
- 16) - il caso in esame ci sembra sostanzialmente diverso da quelli di cui al punto precedente, infatti il titolare del conto aveva comunicato all'ispezionata di non poter provvedere alla integrale copertura dello stesso; ciò stante tale irregolarità dovrà essere addebitata all'Azienda con processo verbale di accertamento menzionando la suddetta circostanza;
- 17) - 18) - tenuto presente della insignificante movimentazione dei conti in parola, riteniamo che si possa soprassedere da specifici rilievi; i fatti rilevati danno comunque l'occasione di richiamare l'Azienda ad apporre maggior cura nel rilevare e periodicamente aggiornare le condizioni previste dalle vigenti disposizioni valutarie in merito alla titolarità e movimentazione dei conti del genere, in specie riferiti a quelli in essere;
- 19) - trattandosi di titoli rappresentanti crediti derivanti da fornitura di materiali e servizi per costruzioni da eseguirsi all'estero e pagabili solo a stato di avanzamento dei lavori riteniamo che nessun rilievo possa essere effettuato perchè a nostro parere non è stato violato lo spirito della norma;

70

4)

15 LUGLIO 1959

n. 38851-

- 20) - 21)-23)-24)-25)-26-29) 30) - l'Azienda dovrà essere energicamente diffidata per questo particolare settore non mancando di farle rilevare le gravi re sponsabilità cui andrebbe incontro in caso di confermate inadempienze da par te di singoli operatori interessati alle operazioni in parola;
- 22) - l'operato dell'Azienda nella specifica operazione dovrà essere verbalizzato perchè non in linea con le disposizioni vigenti in materia;
- 27) - gli elementi acquisiti sul conto delle ditte menzionate nei rilievi saranno da noi utilizzate in caso di eventuali e futuri accertamenti nei confronti di dette società; per quanto concerne l'operato della banca riteniamo che la stessa possa essere invitata ad una migliore applicazione delle disposizioni valuta rie;
- 28) - ci riserviamo di verificare l'intera operazione anche ai fini degli adempimen ti di cui alla Legge 1126.

In attesa di ricevere le copie d'uso del redigendo atto, porgiamo di stinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

ALL.C

77

-All. 2-

BANCA D'ITALIA  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Norme e Controlli Valutari (66)

N. 390373 06.NOV 80

Roma,  
(00100) Casella postale 2484

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

ROMA

Codice destinatario EN 6030

Rifer. a nota n. 38851 del 15.7.1980

Fasc. CA3048NU124 descr.

OGGETTO Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano  
Accertamenti ispettivi

352281 UIC 12 NOV. 80

In relazione alla richiesta di cui alla nota a margine, Vi trasmettiamo  
accluso, in duplice copia, il processo verbale di accertamento redatto dalla  
stra Sede di Milano nei confronti dell'azienda in oggetto.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
*(Signature)*  
M. De Grazia (G. Catalano)

Co  
n  
RM  
desi

*(Handwritten mark)*

*(Faint stamp)*

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI TRASGRESSIONI  
IN MATERIA VALUTARIA E DI SCAMBI CON L' ESTERO

-/-

78

L'anno 1980 addì 24 del mese di ottobre in Milano, nei locali della Banca d'Italia siti in via Cordusio n. 5, il sottoscritto dr. Alfio Noto, Direttore della Banca d'Italia, Sede di Milano, d'incarico della Banca d'Italia, Amministrazione Centrale, Roma, su conformi istruzioni del l' Ufficio Italiano dei Cambi, Roma, a seguito della visita ispettiva condotta dalla "Vigilanza" presso il Banco Ambrosiano spa - Milano, ai sensi del R.D.L. 12.5.1938 n. 794, convertito nella legge 9.1.1939 n. 380, redige il presente processo verbale di accertamento nei confronti di:

- BANCO AMBROSIANO SPA, Milano, attualmente rappresentato dal sig. Roberto Calvi.

Il presente processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano spa, Milano, viene redatto per avere lo stesso:

- 1) - presentato alle date sottoindicate, per le diverse aree valutarie, spaggiamenti nella posizione in cambi tali da non poter rientrare fra gli ammontare di trascurabile rilievo ammessi dalla normativa vigente. Tali sbilanci sono stati originati dalla prassi instaurata dall'azienda di:
- registrare in giornate diverse da quelle di contrattazione operazioni in cambi di natura speculativa;
  - registrare separatamente ed in giorni diversi le due parti di operazioni "swaps" poste in essere per esigenze di liquidità (spot - next). (cfr. all. A)

(Violazione art. 2, 2° e 3° comma ed art. 4 del D.L. 28 luglio 1955 n.586 "Nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato").

(Valori in migliaia di \$USA)

| Data     | \$USA  | Valute CEE | Altre valute |
|----------|--------|------------|--------------|
| 21.7.77  | -4.117 | + 1.289    | + 110        |
| 27.7.77  | -1.563 | +1.234     | + 14         |
| 28.7.77  | -1.284 | + 1.163    | + 30         |
| 29.7.77  | - 850  | + 1.237    | + 4          |
| 1.8.77   | -2.415 | + 1.305    | - 201        |
| 7. 1.77  | -3.035 | + 3.046    | + 167        |
| 24.1.77  | + 413  | + 2.461    | + 373        |
| 12.5.77  | -4.228 | + 2.030    | + 75         |
| 27.5.77  | -3.770 | - 53       | - 284        |
| 5.7.77   | -6.006 | - 803      | - 155        |
| 6. 7.77  | -4.258 | - 209      | + 197        |
| 7. 7.77  | -4.893 | - 181      | - 158        |
| 11.8.77  | -2.839 | + 2.251    | - 41         |
| 24.8.77  | -2.759 | + 2.047    | + 153        |
| 13.9.77  | -3.552 | + 2.644    | + 99         |
| 27.10.77 | -4.366 | - 287      | - 173        |
| 22.12.77 | -2.378 | + 940      | + 109        |
| 4.1.78   | - 965  | + 3.633    | + 161        |
| 5.1.78   | - 405  | + 2.486    | + 928        |

777  
R



79

| Data    | \$USA   | Valute CEE | Altre valute |
|---------|---------|------------|--------------|
| 9.1.78  | - 3.605 | + 2.245    | + 254        |
| 24.1.78 | - 1.215 | - 549      | + 390        |
| 25.1.78 | - 830   | - 451      | + 151        |
| 2.2.78  | - 4.342 | + 882      | - 110        |
| 3.2.78  | - 3.317 | + 1.777    | - 422        |
| 7.2.78  | - 2.669 | + 1.623    | - 538        |
| 8.2.78  | - 2.308 | + 824      | - 416        |
| 9.2.78  | - 954   | + 922      | - 294        |
| 10.2.78 | - 2.175 | + 450      | - 389        |
| 13.2.78 | - 1.709 | - 852      | - 567        |
| 16.2.78 | - 2.546 | - 1.004    | - 439        |
| 22.2.78 | - 1.337 | + 158      | - 492        |
| 1.3.78  | - 1.287 | - 345      | + 136        |
| 2.3.78  | - 2.905 | + 57       | - 169        |
| 3.3.78  | - 1.259 | + 935      | + 157        |
| 6.3.78  | - 2.834 | + 776      | + 91         |
| 7.3.78  | - 2.592 | - 531      | + 141        |
| 8.3.78  | - 2.842 | - 532      | + 298        |
| 9.3.78  | - 4.964 | + 1.346    | + 480        |
| 10.3.78 | - 3.459 | + 912      | + 656        |
| 13.3.78 | - 2.848 | + 1.337    | + 621        |
| 15.3.78 | - 1.184 | - 892      | + 176        |
| 16.3.78 | - 1.511 | + 511      | + 99         |
| 29.3.78 | - 1.139 | + 697      | - 33         |
| 30.3.78 | - 877   | + 1.763    | + 261        |
| 31.3.78 | - 506   | + 820      | - 177        |
| 3.4.78  | - 1.360 | + 1.452    | - 72         |
| 4.4.78  | - 4.792 | + 3.303    | + 673        |
| 5.4.78  | - 3.270 | + 3.563    | + 372        |
| 6.4.78  | - 3.623 | + 1.904    | + 278        |
| 7.4.78  | - 2.822 | + 1.284    | + 303        |
| 10.4.78 | - 1.885 | + 437      | + 2          |
| 13.4.78 | - 3.288 | + 1.244    | - 125        |

- mantenuto nelle giornate di seguito indicate utilizzi eccedenti il massimale pronto contro termine ad esso accordato dall'UIC per periodi superiori alle 48 ore previste dalle norme vigenti e mancato di segnalare con i modd. 2S le negoziazioni valuta contro lire da tre a sette giorni (nel corso degli accertamenti sono state rilevate n. 26 operazioni di vendita per complessivi \$USA 45,4 milioni contro acquisti per Lit.39,3 miliardi con valuta 3 giorni) in conseguenza della prassi instaurata di contabilizzare le operazioni in cambi e di registrare gli swaps con le modalità indicate nel rilievo precedente:

| data    | utilizzo | massimale pro-tempore<br>vigente | eccedenza | durata<br>gg. |
|---------|----------|----------------------------------|-----------|---------------|
| 11.7.77 | 14.376   | 13.293                           | + 1.103   | } 4           |
| 12.7.77 | 15.534   | "                                | 2.605     |               |

| data    | utilizzo | massimale pro-tempore<br>vigente | eccedenza | durata<br>gg. |
|---------|----------|----------------------------------|-----------|---------------|
| 13.7.77 | 14.055   | 13.293                           | + 2.207   | 4             |
| 14.7.77 | 14.337   | "                                | + 1.765   |               |
| 26.1.78 | 15.057   | 13.293                           | + 3.467   | 6             |
| 27.1.78 | 13.838   | "                                | + 2.170   |               |
| 30.1.78 | 13.393   | "                                | + 1.736   | 11            |
| 31.1.78 | 14.712   | "                                | + 1.646   |               |
| 6.3.78  | 15.329   | "                                | + 2.558   |               |
| 7.3.78  | 16.270   | "                                | + 3.414   |               |
| 8.3.78  | 15.305   | "                                | + 2.770   |               |
| 9.3.78  | 16.972   | "                                | + 3.709   |               |
| 10.3.78 | 13.957   | "                                | + 1.937   |               |
| 13.3.78 | 15.047   | "                                | + 2.423   |               |
| 14.3.78 | 13.957   | "                                | + 1.289   |               |
| 15.3.78 | 14.806   | "                                | + 2.148   |               |
| 16.3.78 | 13.944   | "                                | + 1.286   |               |
| 12.4.78 | 13.912   | "                                | + 1.703   | 6             |
| 13.4.78 | 13.928   | "                                | + 1.278   |               |
| 14.4.78 | 15.401   | "                                | + 2.777   |               |
| 17.4.78 | 14.943   | "                                | + 1.716   |               |

Violazione artt. 2 e 4 del D.L. sopra richiamato e delle disposizioni contenute a pag. 6 del fascicolo UIC "Istruzioni alle banche").

3) - posto in essere sistematicamente operazioni in divisa estera contro lire con valuta di regolamento al giorno successivo a quello di contrattazione; (violazione art. 4 ripetuto D.L.n. 586 e del Dispaccio UIC n.15150 del 7.5.76).

4) - mancato di osservare il disposto dell'autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero V/218093 del 23.12.76 disciplinante la partecipazione all'aumento di capitale del Banco Ambrosiano Holding - Lussemburgo.

In relazione al deliberato aumento in data 8.11.76 del capitale sociale della predetta società da Fr.Sv. 90 milioni a Fr.Sv. 270 milioni da eseguire entro un periodo di sei anni l'Ambrosiano ha chiesto al citato Dicastero di procedere alla sottoscrizione di Fr. Sv. 72 milioni (derivanti dall'esercizio del diritto di opzione) nonché di incrementare la propria partecipazione nella suddetta Holding di ulteriori Fr.Sv. 220 milioni con fondi da reperire all'estero e da utilizzare gradualmente e alternativamente per sottoscrizione di azioni, versamenti in conto capitale o in conto soci, finanziamenti; quest'ultimi da attuare o con raccolta a breve di fondi o mediante garanzia per finanziamenti assunti direttamente dalla Holding. Il Mincomes con il suddetto provvedimento ha autorizzato le operazioni nei termini prospettati subordinando l'attuazione dell'esborso fino alla concorrenza globale di Fr. Sv. 292 milioni nell'arco temporale di sei anni con ripartizione in 12 semestralità con un limite di intervento non superiore a Fr. Sv. 100 milioni per anno.

In relazione allo svolgimento delle operazioni l'Ambrosiano:

81

- a) ha superato il limite globale di Fr. Sv. 100 milioni per anno previsto nell'autorizzazione utilizzata in totale alla scadenza del 1° anno per Fr. Sv. 215.598.888 e al 31.5.80 per Fr. Sv. 283.653.468;
- b) ha prestato la propria garanzia all'emissione da parte della Holding di "notes" per complessivi Fr. Sv. 100 milioni il cui ricavato anziché tradursi in aumento della partecipazione, è stato preordinato alla risoluzione dei problemi di liquidità della consociata estera per il periodo intercorrente tra l'erogazione dei finanziamenti da parte dell'Ambrosiano e il loro rimborso;

(violazione artt. 2 e 14 del D.L. 6.6.56 n. 476 "Nuove norme valutarie e istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri" e dell'autorizzazione Mincomes su citata)

- 6) - concesso in difetto di autorizzazione ministeriale una linea di credito in lire all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano, ente bancario non residente, per un massimale di Lit. 75 miliardi utilizzata al 31.3.80 per Lit. 56,5 miliardi circa in totale con accrediti nei conti esteri in lire n. 3000,3001, 3002;

(violazione artt. 2 e 14 D.L. 6/6/56 n. 476 e Dispaccio UIC n.23500 del 13/10/76 che vieta espressamente la concessione di linee di credito in lire a banche e clientela estera)

- 5) - consentito l'utilizzo del c/estero in lire per Lit. 2 miliardi, accesso alla Italian International Bank di Londra, al di fuori delle disponibilità esistenti nel conto e benché il corrispondente avesse comunicato di non poter provvedere alla copertura del conto;

(violazione degli artt. 2 e 14 del D.L. 6.6.56 n. 476 sopra richiamato e delle disposizioni di cui al Dispaccio UIC n. 23500 del 13 ottobre 1976)

- 7) - consentito che la Ipsystem spa di Milano, autorizzata da Mincomes con provvedimento n. 259272 del 25.8.76, nell'ambito di una fornitura di scuole all'Arabia Saudita, a detenere presso una banca di Riyadh un conto in valuta per un importo di \$ 8,5 milioni pari al 30% dell'intero contratto di fornitura, alimentasse detto conto, per una errata interpretazione dell'autorizzazione, con il 40% dell'importo del bene di essere all'esportazione da essa emessi anziché alimentare detto conto con gli incassi derivanti dall'avanzamento dei lavori o eventualmente e in parte con trasferimenti dall'Italia, così come prescritto dall'autorizzazione Ministeriale.

Relativamente alle esportazioni di merci non regolate totalmente entro i 120 giorni l'azienda ha altresì omesso di segnalare al Cambital con mod. 18 Tsp. il mancato assolvimento totale degli impegni;

(Violazione degli artt. 2 e 14 del D.L. 6.6.56 n. 476, della specifica

M

82

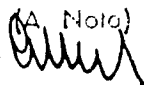
autorizzazione Mincomes nonché delle disposizioni contenute a pag. 27 e seg. del fascicolo UIC "Scambi con l'Estero").

Il presente processo verbale di accertamento viene redatto in sette esemplari dei quali, due vengono trasmessi alla parte con lettera "raccomandata a.r." perché ne trattienga uno per notifica e restituisca l'altro, munito di firma, all'Ufficio Italiano dei Cambi - Servizio Ispettorato - via delle Quattro Fontane n. 123, Roma, mentre gli altri vengono trattiene- ti per uso dell'Ufficio Italiano dei Cambi e della Banca d'Italia.

Il presente processo verbale di accertamento viene notificato allo incolpato per ogni conseguenza di legge e quindi anche agli effetti inter- ruttivi della prescrizione, ai sensi dell'art. 2943 e seguenti del Codice Civile, con l'intimazione di pagare le penalità che potranno essere deter- minate a loro carico dal Ministero del Tesoro in virtù del R.D.L. 5.12.38 n. 1928, a definizione del procedimento amministrativo che trae origine dal presente atto.

La parte può presentare, entro il termine di quindici giorni liberi dalla data della notifica del presente atto, le proprie deduzioni scritte al predetto Servizio Ispettorato dell'Ufficio Italiano dei Cambi (art. 4 del R.D.L. 12.5.38 n. 794).

IL VERBALIZZANTE  
BANCA D'ITALIA - SEDE DI MILANO  
IL DIRETTORE

(A. Nolo)  


LA PARTE

82

All. A)

operazioni "swap" contabilizzate in giornate diverse

La tecnica più frequentemente usata dal Centro Cambi per ottenere accoppiamenti fittizi era, come si è più volte detto, quella di contabilizzare il giorno dopo parte delle operazioni in cambi di una certa giornata, utilizzando la struttura tecnico-contabile del settore estero. Tuttavia, il detenere posizioni sbilanciate per notevoli importi spesso ha creato problemi di liquidità, che sono stati risolti con riporti del tipo "spot-next".

Poiché siffatte operazioni non modificavano le posizioni effettive dell'azienda, le due parti dello "swap" venivano contabilizzate in giorni diversi, in modo da conseguire il duplice obiettivo di dare copertura agli sbilanci e, allo stesso tempo, di mantenere la posizione in tendenza speculativa.

Qui di seguito sono riportate alcune delle operazioni della specie, rintracciate nel corso delle verifiche eseguite per la ricostruzione delle posizioni in cambi sopra riportate:

a) "swaps" USA\$/Lit

- Banca del Gottardo, Lugano: acquisto USA\$ 3/milioni, val. 7/2/78  
vendita USA\$ 3/milioni, val. 8/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 3/2 e la vendita il 6/2 (All. n.30/E);
- Banca del Gottardo, Lugano: acquisto USA\$ 2/milioni, val. 14/2/78  
vendita USA\$ 2/milioni, val. 15/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 10/2 e la vendita il 13/2 (All. n.31/E);
- B. Comm. Italiana, Chicago: acquisto USA\$ 3.597.122,30, val. 15/2/78  
vendita USA\$ 3.596.913,62, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.32/E);

b) "swaps" USAS/DM

- B.H.F. Bank, Francoforte: acquisto USAS 2,5/milioni, val. 15/8/77  
vendita USAS 2,5/milioni, val. 18/8/77.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 11/8 e la vendita il 16/8 (All. n.33/E);
- B.H.F. Bank, Francoforte: acquisto USAS 2/milioni, val. 14/3/78  
vendita USAS 2/milioni, val. 15/3/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 10/3 e la vendita il 13/3 (All. n.34/E);

c) "swaps" USAS/FrFr

- Scandin. Bank, Londra: acquisto USAS 1/milioni, val. 7/2/78  
vendita USAS 1/milioni, val. 8/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 3/2 e la vendita il 6/2 (All. n.35/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto USAS 1/milioni, val. 8/2/78  
vendita USAS 1/milioni, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 6/2 e la vendita il 7/2 (All. n.36/E);
- Lloyds Bank, Londra: acquisto USAS 500/mila, val. 14/2/78  
vendita USAS 500/mila, val. 15/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 10/2 e la vendita il 13/2 (All. n.37/E);

d) "swaps" USAS/Lgs

- Nat. Westminster B., Lon: acquisto USAS 675/mila, val. 8/2/78  
vendita USAS 675/mila, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 6/2 e la vendita il 7/2 (All. n.38/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Lgs 250/mila, val. 15/2/78  
vendita Lgs 250/mila, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.39/E);

e) "swaps" USAS/Frsv

- Swiss Bank Co., Londra: acquisto Frsv 2/milioni, val. 8/2/78  
vendita Frsv 2/milioni, val. 9/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 6/2 e la vendita il 7/2 (All. n.40/E);
- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Frsv 967.158,75, val. 15/2/78  
vendita Frsv 967/mila, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il 13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.41/E);

f) "swaps" USA\$/Fol

- Italian Int. Bank, Londra: acquisto Fol 1.121.525, val. 15/2/78  
vendita Fol 1.121.500, val. 16/2/78.  
L'acquisto è stato contabilizzato il  
13/2 e la vendita il 14/2 (All. n.42/E).

Inoltre, nel corso delle citate verifiche sono state individuate alcune operazioni con la Deutsche Bank di Francoforte che, pur essendo chiaramente "swaps" registrati in giornate diverse, trovavano conferma da parte del corrispondente estero come contratti separati. Tuttavia, da una più attenta analisi è emerso che il numero d'ordine del contratto che costituiva la seconda parte dello "swap" era immediatamente precedente a quello della prima parte, che pure era stata negoziata il giorno prima.

Vengono qui di seguito elencati alcuni dei contratti della specie:

- 3/4/78, acquisto di USA\$ 1/milione contro DM 2.001.250, val. 5/4, contratto n.40063 (All. n.43/E);  
4/4/78, acquisto di DM 2.001.000 contro USA\$ 1/milione, val. 6/4, contratto n.40062 (All. n.44/E);  
4/4/78, acquisto di USA\$ 2,5/milioni contro DM 5.047.500, val. 6/4, contratto n.40537 (All. n.45/E);  
5/4/78, acquisto di DM 5.045.000 contro USA\$ 2,5/milioni, val. 7/4, contratto n.40536 (All. n.46/E);  
6/4/78, acquisto di USA\$ 3/milioni contro DM 6.051.750, val. 10/4, contratto n.41819 (All. n.47/E);  
7/4/78, acquisto di DM 6.051.000 contro USA\$ 3/milioni, val. 11/4, contratto n.41818 (All. n.48/E);  
10/4/78, acquisto di USA\$ 1/milione contro DM 2.007.250, val. 12/4, contratto n.42855 (All. n.49/E);  
11/4/78, acquisto di DM 2.007.000 contro USA\$ 1/milione, val. 13/4, contratto n.42854 (All. n.50/E).

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

-1-

ALL. D

86

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)  
Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

N. **427811** Roma **09 DIC 80**  
(00100) Casella postale 2484

ROMA

Codice destinatario **EN 6030**

Rifer. a nota n. **38851** del **15/7/80**

**388953 UC 16 DIC 80**

(citare nella risposta) Fasc. **CA3048NU124** descr.

OGGETTO **Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano**  
**Accertamenti ispettivi**

Con riferimento alla nota a margine si trasmette, acclusa, ad opportuna conoscenza, copia della lettera con cui il Banco Ambrosiano S.p.A. formula alcune osservazioni sulla diffida mossa dalla nostra Sede di Milano in ordine alle irregolarità valutarie rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi in oggetto.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*[Signature]*  
G. A. Vasta

*[Signature]*  
M. Di Grazia

900/38851  
2 1  
RM  
1  
21




**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 2.000.000.000 - RISERVE L. 77.105.000.000

87

|                                 |            |                         |  |
|---------------------------------|------------|-------------------------|--|
| BANCA D'ITALIA - Sede di MILANO |            | DIREZIONE CENTRALE      |  |
| 13.11.80                        | N. 3984392 | Milano, 7 novembre 1980 |  |
| Raccomandata Riservata          |            | 772063                  |  |

Spettabile  
 BANCA D'ITALIA  
 Via Cordusio, 5

20121 M i l a n o

Abbiamo ricevuto la Vostra lettera n. 39732/PS dd. 24 ottobre u. s. del cui contenuto abbiamo preso buona nota.

Ci sia consentito di far presente quanto segue in merito a taluni punti oggetto di trattazione, in modo da delinearne compiutamente i rispettivi contenuti:

- linea di credito in \$USA e finanziamenti a medio termine (rif. Vs. succitata lettera: la alinea)

circa l'utilizzo della linea di credito di cui trattasi facciamo richiamo per ogni chiarimento alla nota Mincomes n. 420483 del 18/3/1978 diretta anche all'A. C. della Banca d'Italia - Vigilanza.

Le operazioni di "deposito" hanno trovato la giustificazione dichiarata nell'importanza del rapporto con la nostra consociata estera; peraltro né la nostra richiesta né la corrispondente autorizzazione vincola l'utilizzo dei fondi a "deposito" ad uno scopo specifico.

Quanto ai finanziamenti a medio termine, è stato sempre tenuto presente il concetto di "prevalenza" circa gli scopi per cui essi venivano concessi, essendo stati erogati per la massima parte dei fondi raccolti all'estero in connessione ad esportazioni italiane;

- c/esteri in Lire (2a alinea)

a miglior chiarimento alleghiamo copia delle nostre comunicazioni ai corrispondenti esteri in data 14/10/1976 e 24/11/1976 nonché alle nostre Dipendenze in data 25/11/1976 atte ad illustrare e ad attrarre l'attenzione sulle norme di cui alla Circolare A 346 (all. 1 - 2 - 3).

Le nostre impostazioni hanno trovato conferma nell' "appunto" dell'Ufficio Italiano dei Cambi sulla problematica derivante dall'applicazione della circolare stessa, "appunto" del 2/7/1979;

zione attestante la qualifica di "non residente" per gli in-  
conti esteri in Lire(3a alinea)

osto sempre la massima cura nell'accensione dei "c/esteri  
on particolare riferimento alla documentazione attestante  
a di "non residente".

casi rilevati la maggior parte riguarda la ns. Sede di Imperia  
(di Imperia); le relative posizioni sono state subito regolariz-  
ambito dell'allineamento delle procedure della Banca da poco  
ta.

de di Milano, ad esempio, si tratta di un conto intestato a  
nella chiara qualità di "non residente") a noi ben nota, in  
igente di nostra consociata estera.

con riferimento al Vostro invito, Vi segnaliamo che fin dal  
78 abbiamo riaffermato la necessità di precisi e meticolosi  
enti in materia, con "comunicazione" diretta alle nostre di-  
(all. 4);

alutari in bianco (4a alinea)

di limitati casi di mancata restituzione del modulo valutario  
ienza dei 15 gg. dalla data di consegna.

ribadito alle nostre Dipendenze la necessità di osservare scru-  
ente la normativa vigente, con "ordine di servizio" del 4/4/1979  
a reimpostata l'organizzazione per la gestione dei moduli va-  
ll. 5);

segnalazione (5a alinea)

sollecito nei termini all'operatore: rilevati 3 casi,  
mancata segnalazione all'Ufficio Italiano dei Cambi: altri 3 casi;  
gite le lettere di sollecito in data 28/9/1978: operazioni che hanno  
regolare sistemazione;

azione dei documenti (7a alinea)

tte assolutamente su pochi casi e soprattutto nella fase di emis-  
i benessere all'importazione, in ispecie da parte di nostre agenzie;

all'importazione prive di timbro doganale (8a alinea)

a di caso sporadico (e di fattura pro-forma), ferma restando la  
rità dell'avvenuta importazione comprovata da idonei documenti  
li.

LIC Banco Ambrosiano

n.

89

../.  
- invio all'estero di pagherò per D. M. 699.460. = (10a alinea)

riguarda 2 operazioni per D. M. 574.601,35 e D. M. 699.460,09 i cui pagherò sono stati contemporaneamente inviati all'estero.

Come emerge dall'unita documentazione era stata annotata la prima delle 2 lettere concernenti la pratica (all. 6-7-8);

- finanziamento di \$ USA 14.867,21 (e non 4.867,21) alla Perlite Italiana S.p.A. (14a alinea)

come rileviamo dalla documentazione qui unita, si tratta di finanziamento in \$ a 90 giorni per contratto a termine pure di 90 giorni, con perfetta concordanza di termini (all. 9-10-11).

Come noterete, abbiamo da tempo promosso presso le nostre Dipendenze ogni azione intesa alla migliore attuazione - anche formale - delle relative procedure.

Nell'assicurare che daremo alle operazioni oggetto di rilievo la più scrupolosa attenzione, pur pregandoVi di volerne considerare la loro esiguità in rapporto all'entità di quelle trattate, porgiamo i migliori saluti.

BANCO AMBROSIANO  
Direzione Generale

All. 1/11

117 Banco Amrosiano

GENERALI ARGENTINE INTERNATIONAL BANKING CORP. BOSSINI SAN VINCENZI, 2 - TEL. (02) 80357 - TELE. AMBROSIANO

90  
①

/te

Milan, 14th October 1976

TO OUR CORRESPONDENTS

Dear Sirs,

re: YOUR FOREIGN LIRE ACCOUNT WITH US

We wish to advise that, according to new Exchange Control Regulations, short-term overdrafts of foreign Lire accounts with Italian banks are no longer allowed until further notice.

In view of the above, we regret to advise that the execution of any and all payments in Lire we may be requested to effect by our correspondents is without exception subject to sufficient collateral being available.

We shall of course advise you immediately of any changes and/or further particulars we may receive on the subject from our competent Authorities.

Yours faithfully  
BANCO AMROSIANO  
Direzione Centrale

**Banco Ambrosiano**

CENTRAL MANAGEMENT INTERNATIONAL BANKING DIVISION 20121 MILANO - VIA CENERE 2 - TEL. (02) 6037-1111 X. AMBROSIO

91 (19)

/ta

Milan, 24th November 1976

TO OUR CORRESPONDENTS

Dear Sirs,

Re: New exchange control regulations concerning overdrafts on foreign  
Lire accounts

We refer to our communication of 14th October 1976 by which we advised our correspondents that, according to new regulations of our Authorities, overdrafts of foreign Lire accounts with Italian banks are no longer allowed.

A subsequent regulation of our Authorities now clarifies that, as from 29th November 1976, all Italian banks are obliged to proceed as follows:

- any payment order expressed in Italian Lire will be immediately carried out by debiting the foreign Lire account, under the assumption that the relative cover was effected by (and will arrive with good value from) the foreign correspondent bank;
- should an overdraft nevertheless occur in a foreign Lire account and the relative cover be received with delay after the requested payment has been carried out, Italian banks will be obliged (as from 29th November 1976) to apply automatically debit interest in the following manner:

interest will be calculated daily on each overdraft by applying to the amount of the overdraft a percentage (calculated up to the third decimal) corresponding to the increase (if any) of the official Lire/Dollar exchange rate in respect of the one ruling on the preceding day. For your further guidance, we give you an example hereunder:

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| -Official Lire/Dollar rate on date of overdraft:                                  | 867 /                          |
| -Official Lire/Dollar rate on day before:   | 865 /.....                     |
| -Difference:  | 2 Lire (added-value of Dollar) |
| -Percentage of 2 Lire in respect to the exchange rate ruling on day before (865): | 0.231 per cent, interest       |

which is to be applied for the day of the overdraft and subsequently to be re-calculated in the same manner, according to the variation of the official Lire/Dollar exchange rate for each day of duration of overdraft.

Naturally, no interest will be calculated should there be no variation in the official Lire/Dollar exchange rate from one day to another, or in case the difference should result in an added-value of the Lira.

For any further enquiries concerning the above, please contact our International Banking Division as indicated in the letterhead.

Yours faithfully  
BANCO AMBROSIANO  
Direzione Central

*Banco*

SPEDIZIONE ANTICIPATA  
 alla direzione della nostra filiale di

circolare n° 188

SERVIZIO RELAZIONI ESTERO

Milano, 25 Novembre 1976

oggetto: **NORMATIVA VALUTARIA : Conti esteri in lire - saldi debitori**

In allegato Vi rimettiamo la Circolare n. A 346 del 17 Novembre 1976 dell'Ufficio Italiano dei Cambi relativa all'oggetto a margine.

Dalla stessa potrete rilevare che le banche italiane detentrici di conti in Lire di pertinenza estera (sia al nome di banche dell'estero che di clientela non residente) dovranno applicare ai saldi debitori liquidi che, di fatto, dovessero verificarsi sui predetti conti una penalizzazione determinata sulla base delle variazioni giornaliere nel cambio del dollaro.

Vi invitiamo pertanto ad informare di quanto sopra i titolari dei conti esteri in lire aperti presso di Voi.

Da parte nostra stiamo provvedendo a segnalare le nuove misure adottate dall'Ufficio Italiano dei Cambi a tutte le banche estere che intrattengono conti in lire con il nostro Istituto.

A partire dal 29 Novembre c. a. siete quindi autorizzati ad effettuare pagamenti a debito dei conti lire in parola a fronte di istruzioni ricevute da corrispondenti del Banco, in quanto deve presumersi che l'ordine sia stato dagli stessi impartito solo dopo aver provveduto la necessaria copertura. Tali disposizioni non si applicano a fronte dei pagamenti in utilizzo di aperture di credito, per i quali rimangono in vigore le disposizioni impartite da Cambital con dispacci nn. 23.500 e 23.700 da noi trasmesse Vi a mezzo telex in data 14, 19 e 28 Ottobre c. a. .

Pertanto, in caso di utilizzo di crediti, confermati o non dal nostro Istituto, vogliate avvisare a mezzo telex, alla levata dei documenti, la Banca ordinante, richiedendo l'immediata copertura, stesso mezzo, tenendo presente di dar corso al pagamento soltanto ad avviso ricevuto.

Cordiali saluti.

413  
 DIREZIONE GENERALE

*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO SEGRETARIATO

DISCIPLINA VALUTARIA

Circolare n. A 316

93

Roma, 17 Novembre 1976

Alla BANCA D'ITALIA  
e alle BANCHE AGENTI

OGGETTO: Conti esteri in lire - saldi debitori

---

Su conformi istruzioni del Ministero del Commercio con l'Estero, ferme rimanendo le disposizioni impartite con i dispacci n. 23500 e n. 23700, rispettivamente del 13 e 15 ottobre 1976, a decorrere dal 29 corrente sui saldi debitori liquidi che dovessero eventualmente verificarsi nei conti esteri in lire per inadempienza dei titolari, accertabili da parte delle banche italiane solo successivamente alla esecuzione delle operazioni che hanno dato luogo allo scoperto, dovrà essere imputato ai titolari stessi un importo in lire corrispondente all'utile in ipotesi realizzabile in dipendenza dell'eventuale variazione giornaliera di segno positivo del cambio medio ufficiale del dollaro rispetto a quello del giorno precedente.

Ai fini pratici del calcolo, sui singoli saldi debitori giornalieri sarà addebitato al titolare del conto un importo in lire risultante applicando al saldo stesso, la percentuale (calcolata fino al terzo decimale) corrispondente alla variazione giornaliera di segno positivo riscontrata nel cambio medio ufficiale del dollaro, rispetto al giorno precedente.

L'ammontare degli addebitamenti, come sopra calcolati, verrà dalle banche contabilizzato un mese dopo ogni chiusura trimestrale (prima chiusura 31 marzo 1977, comprensiva delle operazioni dal 29 novembre al 31 dicembre 1976), con riferimento alla situazione emergente alla fine del mese precedente. Con pari valuta di contabilizzazione nei conti, le Direzioni Centrali delle singole banche dovranno retrocedere gli importi stessi all'Ufficio provvedendo ad effettuare i relativi versamenti presso la locale sede della Banca d'Italia con motivazione « versamenti effettuati ai sensi della Circolare n. A 316 » dandone contestuale notizia all'Ufficio (Servizio Contabilità) con apposita lettera sulla quale riporteranno, per ogni singolo titolare di conto, l'ammontare cumulato degli scoperti di cui trattasi, nonché il relativo importo globale retrocesso all'Ufficio.

IL DIRETTORE

F.to: Battaglia

DISTRIBUZIONE: VEDI RETRO

94

 Banco AmbrosianoS.P.A. - FONDATA NEL 1896 - SEDE SOCIALE IN MILANO - ISCRITTA AL TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 21.000.000.000 - RISERVE L. 72.200.000.000  
DIREZIONE CENTRALE - SERVIZIO RELAZIONI ESTERO

Milano, 20 ottobre 1978

/cm

4

R I S E R V A T A

Alla Direzione della nostra Filiale di: \_\_\_\_\_

Oggetto: conti e depositi di pertinenza estera (in lire o in valuta di conto valutario) intestati a persone fisiche.

Richiamiamo la Vostra attenzione sul fatto che, all'atto dell'accensione di conti del tipo citato in oggetto, è assolutamente necessario accertare la qualità di "non residenti" dei richiedenti (vedi pag. 100 del fascicolo "Transazioni Invisibili e Disposizioni Varie").

A tal uopo è indispensabile acquisire al dossier un certificato di residenza all'estero di data recente, sul quale siano annotati, a cura dell'addetto, gli estremi di un valido documento di identità (in via primaria: il Passaporto).

Qualora il richiedente non sia in grado di esibire detto certificato, la non residenza in Italia, dichiarata esplicitamente per iscritto dallo stesso, dovrà essere accertata attraverso il documento di identità in termini di validità, del quale dovranno in ogni caso essere rilevati gli estremi e trattenuta fotocopia.

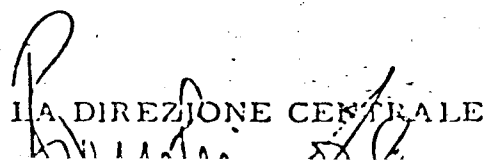
Nel caso di persona nata in Italia o ivi già residente è indispensabile che venga prodotto dall'interessato e tenuto agli atti in fotocopia il certificato di cancellazione dall'anagrafe rilasciato dal Comune.

In ordine alla possibilità di conferire deleghe a residenti sui conti in questione Vi richiamiamo alla scrupolosa osservanza delle istruzioni impartiteVi con la Circolare n. 143, del 2/12/1975, dello scrivente servizio.

Vi invitiamo altresì a verificare, sulla base degli elementi sopraindicati, la esistenza nei dossiers di dati comprovanti la "non residenza" degli intestatari dei conti e depositi esteri già accesi.

Resta, per quanto ovvio, inteso che la massima cura deve essere posta nella verifica della regolare movimentazione dei conti stessi.

Cordiali saluti.

  
LA DIREZIONE CENTRALE  
XXXXXXXXXX



595

direzione della nostra filiale di

olare n°.

50

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

Milano, 4 aprile 1979

oggetto: **NORME PROCEDURALI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEI BENESTARE BANCARI**

Al fine di uniformare la tenuta delle evidenze dei benestare bancari, riepiloghiamo, qui di seguito, le norme procedurali alle quali tutte le Dipendenze dovranno attenersi:

1. Dipendenze che ricevono la dotazione dei moduli di benestare direttamente dal Centro Raccolta Cambi di Roma

1.1. Carico dei moduli A/Import/Export in dotazione

Al ricevimento dei moduli di cui trattasi dal Centro Raccolta Cambi si devono annotare i relativi numeri nella prima colonna del mastro W 76.

1.2. Consegna alla clientela dei moduli A/Import/Export in bianco (da effettuarsi con la scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Fascicolo Scambi con l'Estero, Cap. I, par. 3)

Al momento della consegna dei moduli in bianco alla clientela si devono annotare, a matita, sul citato mastro, a lato dei numeri distintivi dei moduli consegnati, il nome del cliente e, nella terza colonna, la data di consegna, che deve ovviamente corrispondere a quella delle lettere di richiesta ed impegno (mod. U 24 o U 25) sottoscritte dalle persone autorizzate.

Nel caso in cui i moduli vengano distribuiti alle dipendenti Agenzie o Succursali, si deve indicare, a fianco del numero, il nome della Dipendenza destinataria e la data di inoltro.

Allo scopo di ottenere un utile scadenziario per l'invio degli eventuali solleciti alla clientela a mezzo dei moduli R 89 è necessario che, sulla parte superiore dei già citati moduli U 24 ed U 25, sia sempre indicata in rosso la data entro la quale i benestare devono essere utilizzati o restituiti (attualmente 15 giorni - festivi compresi - successivi alla data di consegna).

Ovviamente, le copie dei moduli U 24 ed U 25 devono essere tenute in debita evidenza fino al momento della restituzione dei benestare o del rilascio della "dichiarazione di smarrimento".

1.3. Emissione dei moduli A/Import/Export

All'atto dell'emissione dei benestare, sul mastro W 76 deve essere indicato, a penna, nell'apposito spazio, il nominativo dell'operatore italiano e, nella IV colonna, la data di emissione del modulo; inoltre, si dovranno registrare le schede R 55 ed R 56 che formano parte integrante del precitato mastro W 76 ed evidenziano al contempo la posizione dei benestare emessi dai singoli clienti.

dei moduli di benessere "procedura speciale"

moduli della specie consegnati alla clientela non esiste l'obbligo di consegnarli entro termini ben definiti. E' tuttavia necessario che anche i moduli di benessere vengano accuratamente seguiti, facendo sottoscrivere alla clientela le lettere di richiesta U 24 e U 25 ed effettuando le registrazioni di scarico su separati mastri W 76. Allo scopo di poter ottenere la contabilità completa dei benessere emessi dai singoli clienti è invece necessario che, alla restituzione delle relative parti 1a e 2a, anche i moduli "procedura speciale" emessi siano registrati sulle stesse schede R 55 ed R 56 utilizzate per i moduli A/Import/Export.

che ricevono la dotazione dei moduli di benessere dalle Consorelle  
o caso

Alle disposizioni indicate ai punti precedenti, fatta eccezione per le schede R 55 ed R 56. Per seguire il movimento con l'estero della clientela e per la raccolta dei dati di lavoro queste Dipendenze possono tenere una "copia ad uso interno" dei benessere emessi.

Per quanto concerne i moduli di "procedura speciale" le Dipendenze in sede di lavoro devono utilizzare, in luogo del mastro W 76, il registro W 82 sui moduli indicati, in forma scalare, il quantitativo globale dei moduli emessi, quelli consegnati ai diversi nominativi; resta inteso che al momento della restituzione dei moduli in bianco alla clientela dovranno sempre essere sottoscritte le lettere di richiesta U 24 e U 25.

del mastro R 77

Alle norme procedurali elencate ai punti precedenti viene abolita la tenuta del mastro R 77.

Restiamo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti (tel. int. 370)  
Vi salutiamo.

LA DIREZIONE CENTRALE



MERCI IMPORT/ILIR

16/11/77

166567

97  
C

INDUSTRIEWERK SCHAEFFLER  
HERZOGENDRACH

drafts for DM 574.601,35

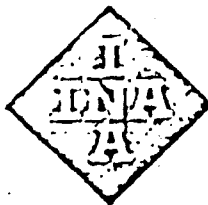
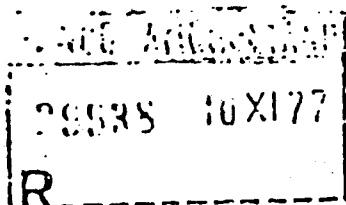
" 699.460,09

drawee: INA RULLINI SPA

We enclose herewith the above mentioned drafts duly visaed by order and for account of Messrs. INA RULLINI SPA, in accordance with the Italian foreign commerce laws.

Yours Faithfully,  
BANCA AMEROSIANO  
Sede di Milano

ALL/2 drafts



98 (7)

Cuscinetti - Gabbie a rullini

INA rullini S.p.A

Capitale Sociale L. 350.000.000 Int. versato

Spettabile  
BANCO AMBROSIANO - AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPIONE 50  
20154 - MILANO  
UFFICIO ESTERO MERCI

Sede: 23015 Momo (Novara), Italia  
Strada Statale 229 - Km. 17 - Tel. 9377 - 961  
C.C.I.A.A. Novara N. 91571 - C/C Postale 23/311  
Tribunale di Novara: registro Società N. 3483  
Telex: 20044 INANADEL  
Telegr.: TLX 20044 INANADEL - MOMO

Vs/ nt.

Ns/ nt.

COCB/GC/

Momo.

10 novembre 1977

Oggetto: Nostro pagherò di DM. 574.601,35 al 28.2.1978  
a favore della INDUSTRIEWERK SCHAEFFLER oEG.

15/4

Allegato alla presente Vi trasmettiamo il pagherò  
in oggetto con preghiera di inviarlo direttamente (senza  
l'ausilio di Banche intermediarie tedesche) alla Industrie-  
werk Schaeffler oEG - Ufficio Finanziario - D 8522 Herzoge-  
naurach ( Repubblica Federale di Germania).

S.p. BONETTI

BA-cou

Autosmeto

vista invio

all'estero

L'effetto viene emesso a saldo di importazioni  
giustificate come segue:

DM. 358.818,28 b/b n. 469.447 R dell'1.7.77 emesso per  
DM. 364.361,84 dedotto sconto concordato  
di DM. 5.543,56 - B.CO AMBROS./COMO

DM. 46.536,65 b/b n. 469.448 R dell'1.7.77 - B.CO AMBROS./COMO

DM. 12.711,95 b/b n. 469.449 R del 4.7.77 - " " "

DM. 126.128,79 b/b n. 475.110 R del 12.9.77 - " " "

DM. 7.665,96 b/b n. 475.109 R del 12.9.77 - " " "

DM. 22.742,72 b/b n. 475.181 R del 15.9.77 - " " "

DM. 574.604,35

DM. (3,00) Sconto concordato con il nostro fornitore estero

DM. 574.601,35

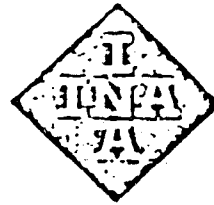
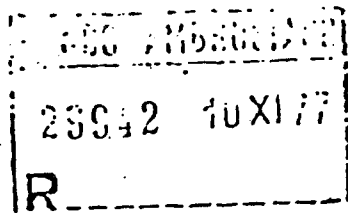
Vi ringraziamo e porgiamo distinti saluti.

BANCO AMBROSIANO  
AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPIONE 50  
MILANO

INA rullini S.p.A.  
Direzione Generale Capo Contabile

[Signature]

[Signature]



99 (8)

Cuscinetti - Gabbie a rullini

INA rullini S.p.A.

Capitale Sociale L. 350.000.000 int. versato

• Spettabile  
BANCO AMBROSIANO  
AGENZIA N. 20  
CORSO SEMPIONE 50  
21054 MILANO

UFFICIO MERCI ESTERO

Sede: 28015 Momo (Novara), Italia  
Strada Statale 229 - Km. 17 - Tel. 96377-5  
C.C.I.A.A. Novara N. 91571 - C/C Postale 23/3  
Tribunale di Novara: registro Società N. 3480  
Telex: 20044 INANADEL  
Telegr.: TLX 20044 INANADEL - MOMO

Vs/ rif.

Ns/ rif. COCB/GC/

Momo. 10 novembre 1977

Oggetto: Nostro pagherò di DM. 699.460,09 al 31.5.1978  
a favore della INDUSTRIEWERK SCHAEFFLER OHG.

Allegato alla presente Vi trasmettiamo il pagherò in oggetto con preghiera di inviarlo direttamente (senza l'ausilio di Banche intermedie tedesche) alla Industriewerk Schaeffler OHG - Ufficio Finanziario - D 0522 Herzogenaurach (Repubblica Federale di Germania).

L'effetto viene emesso a saldo di importazioni giustificate come segue:

|                |                |               |                     |
|----------------|----------------|---------------|---------------------|
| DM. 205.897,21 | b/b n. 475.184 | R del 20.9.77 | - B.CO AMBROS./COMO |
| DM. 96.461,76  | b/b n. 475.220 | R del 26.9.77 | - " " "             |
| DM. 13.224,76  | b/b n. 475.209 | R del 26.9.77 | - " " "             |
| DM. 374.045,34 | b/b n. 475.224 | R del 3.10.77 | - " " "             |
| DM. 10.610,30  | b/b n. 475.223 | R del 3.10.77 | - " " "             |

DM. 700.239,37

DM. (779,28) sconto concordato con il nostro fornitore estero

DM. 699.460,09

Vi ringraziamo e porgiamo distinti saluti.

BENE FIRMA

BANCO AMBROSIANO

AGENZIA N. 20

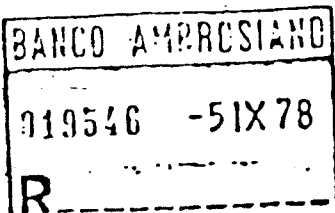
CORSO SEMPIONE 50

21054 MILANO

INA rullini S.p.A.

Direzione Generale Capo Contabile

All.: 1 effetto.



# Perlite Italiana S.p.A.



Capitale Sociale Lire 250.000.000 int. versato  
Tribunale di Milano n. 130005 - C.C.I.A.A. n. 715283  
Cod. Fiscale 01751120153  
Part. IVA 1751120153

Sede legale:  
20094 Corsico (Milano) Alzaia Trento, 10  
Telefoni: (02) 4474141/51 (10 linee r.a.)  
Telegrammi: Perlite-Corsico

Spett.le

BANCO AMBROSIANO

Via Lorenteggio, 70

20100 - M I L A N O -

9

Corsico, 5 Settenbre 1978  
/ms

OGGETTO: Trattata BASF scadenza 7/9/78 di L. 12.400.000.=

Con la presente Vi preghiamo voler ritirare per nostro conto la tratta in oggetto per l'importo di L. 12.400.000.= domiciliata presso il Credito Commerciale Rif. 549154, di cui Vi alleghiamo avviso, a saldo fattura come in calce descritto.

Per detta operazione Vogliate concederci un finanziamento in \$ USA con copertura a termine a 90 gg., costo complessivo dell'operazione 14,25%.

Vi uniamo copia fattura e relativa bolla doganale in visione che Vorrete ritornarci debitamente invalidate ai fini valutari.

In attesa di regolare contabile, ci è gradita l'occasione per porgerVi distinti saluti.

*[Handwritten signature]*  
S.p.A.  
Assistito

121

- cont. n°688404 di L. 12.400.000.=sc.B.B. n°846... C.sa Resp.Pr.BZ

h26

PER AUTENZA DELL'A. FIRMA

Banco Ambrosiano

*quit*

101

SPETT. BANCO AMBROSIANO  
 POSTAFOGLIO ESTERO - ANTICIPI  
 MILANO  
 C/DEBITO  
 RD. 118527 Lit. 12.400.000.=

Milano 7/9/78  
*535 2135 209*

| CONTO ANTICIPAZIONE IN US\$ |             | VALUTA |
|-----------------------------|-------------|--------|
| A VS CREDITO                | A VS DEBITO |        |
| US\$ 14.867,21              |             | 7/9    |
| VALUTA D'IMPIEGO DEI FONDI  |             |        |

PERLITE ITALIANA SPA  
 CORSICO  
 Ag. frattini

RIF. \_\_\_\_\_  
 AUTORIZ. UFF. FIDI DEL \_\_\_\_\_ MOD. R-115 DEL \_\_\_\_\_  
 IMPORTO DA NOI ANTICIPATO ALLE CONDIZIONI INDICATE A TITOLO  
 NEL MOD. S 131 DEL \_\_\_\_\_ AL TASSO DEL 9,7  
 ANNUO, CON SCADENZA 7/12/78 PER copertura  
 messa a margine.  
 IMPORTO CHE RIMETTIAMO A TOTALE / PARZIALE COPERTURA DELL'AN-  
 TICIPAZIONE IN OGGETTO DI INIZIALI \_\_\_\_\_  
 SCADENTE IL \_\_\_\_\_ (RESIDUO ATTUALE) \_\_\_\_\_

BI 7.311.869

+ *tenue*

Banco Ambrosiano  
 SEDE DI MILANO

*CO*  
*PR*

Libretto N. 29593 Foglietto N. 10

CONTRATTO CONCLUSO AI SENSI DEL R.D.L. 20/12/1932 N. 1501  
 Milano, 7/9/78

IL BANCO AMBROSIANO, Milano  
 vende ai  
 PERLITE ITALIANA SPA, Milano  
 US\$ 14.867,21  
 al 0/risso di 843,53  
 per consegna al 7/12/78

Luogo di esecuzione: Milano  
 Luogo di liquidazione: Milano

p.p. PERLITE ITALIANA S.p.A.  
 PERLITE ITALIANA S.p.A.  
*Consigliere Delegato*

Libretto N. 29593 Foglietto N. 10

REPUBLICA ITALIANA  
 LIRE 1000  
 LIRE 1000  
 LIRE 1000

Il Direttore  
 del Tesoro

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 21.600.000.000 - RISERVE L. 77.105.000.000  
 Capitale L. 90.000.000.000 97-480.000.000  
 DIREZIONE CENTRALE - SERVIZIO RELAZIONI ESTERO

Milano, 22 gennaio 1981  
 /11

RACCOMANDATA A.R.

Spettabile  
 UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
 Servizio Ispettorato  
 - Segreteria -  
 R O M A  
 Via delle Quattro Fontane, 123

ALL. E

025109 UIC 02 FEB. 81

OGGETTO: deduzioni relative al p.v. di accertamento redatto il 24.10.1980 dalla Banca d'Italia di Milano, nei confronti del Banco Ambrosiano, Milano, in persona del suo Presidente.  
 L'atto è stato notificato il 27.10.1980 e la presentazione delle deduzioni scritte è stata prorogata al 30.1.81.

Con riferimento al p.v. di accertamento in oggetto, Vi trasmettiamo le relative deduzioni complete di allegati.

Vi ringraziamo vivamente e porgiamo i migliori saluti.

BANCO AMBROSIANO  
 Direzione Centrale

900/2888  
 2/12  
 MI

29

21

*copie e modchi  
 dovremmo 8 cc.*



900/33851


103

DEDUZIONI relative al p.v. di accertamento redatto il 24.10.1980 dalla Banca d'Italia di Milano, nei confronti del Banco Ambrosiano S.p.A., Milano, rappresentato dal suo Presidente.

L'atto è stato notificato il 27.10.1980 e la presentazione delle deduzioni scritte è stata prorogata al 30.1.1981.

---

Con il predetto atto sono stati formulati alcuni addebiti che vengono qui di seguito presi in esame:



104

- 2 -

1) - Spareggiamento nella posizione in cambi.

In relazione al rilievo in oggetto riteniamo di evidenziare quanto segue:

- Nel periodo preso in esame di un anno e quattro mesi (350 giorni lavorativi circa) gli spareggiamenti si sono verificati solo in 52 giorni (15% circa) .
- Nel verbale gli sbilanci sono espressi per valori in migliaia di dollari USA; in realtà molti sono in milioni di lire (ad esempio dall'1/3/78 al 13/4/78).
- Di questi sbilanci, tenuto conto delle notevoli difficoltà che incontra il Banco, in un quadro generale, nel raggiungere il pareggiamento per le tre diverse aree valutarie, solo una ventina sono di importo rilevante .
- Gli spareggiamenti di maggiore entità sono nella posizione "dollari", divisa più trattata sul mercato dei cambi, ed evidenziano tutti un "plus" di lire, quindi - e questo è molto importante - escludono una posizione speculativa contro la lira .
- Sono stati provocati da operazioni in cambi concluse nel tardo pomeriggio con banche italiane e estere, talvolta per tardivi ordini di compra-vendita anche della clientela .

105

- 3 -

- Alcune contrattazioni sono state effettuate sul mercato di New York in applicazione a richieste di quotazioni da parte di corrispondenti U.S.A.; queste operazioni hanno creato notevoli difficoltà di pareggiamento con altre contropartite operanti (anche Banca d'Italia) a causa della chiusura, intanto, del mercato europeo per effetto dello sfasamento dei fusi orari. In taluni casi il mercato non ha offerto possibilità di contropartite .
- In alcune eccezionali circostanze la tendenza speculativa del mercato accentuatasi nel pomeriggio, ha precluso il pareggiamento che avrebbe provocato una inutile perdita di gestione .
- Occorre tener presente poi che talvolta gli sbilanci si sono creati per effetto di segnalazioni errate o tardive di ordini di compra-vendita delle dipendenze periferiche .
- Infine concorrono alla formazione dei citati sbilanci anche le partite viaggianti.

Ovviamente le posizioni sbilanciate hanno trovato contropartita il giorno dopo alla riapertura del mercato europeo. Analizzando tutti questi motivi e la saltuarietà degli spareggiamenti, è senz'altro da escludere la loro natura speculativa e tanto meno l'instaurazione di una prassi del genere.

Per quanto riguarda la registrazione in giornate diverse da quella di contrattazione, non si tratta di una prassi ma di una necessità a cui il Centro Cambi ha dovuto fare ricorso solo in rare occasioni, per operazioni in cambi concluse a tarda ora; è chiaro che in tali casi (diciamo di emergenza) non si poteva che procedere alla registrazione il giorno dopo come ovviamente per il pareggiamento.

Le operazioni swaps (spot-next), pur contabilizzate in giornate diverse, non venivano effettuate per esigenze di liquidità, bensì per bilanciare la tesoreria valutaria del Banco espressa in divise diverse.

Gli interinali di queste operazioni contabilizzate in giornate diverse, indicano la data di contrattazione; ciò dimostra la completa buona fede.

A proposito, invece, delle operazioni con la Deutsche Bank di Francoforte, per un brevissimo periodo, evidentemente per una loro esigenza tecnico contabile, la banca estera dava conferma di operazioni di acquisto e vendita con separato avviso.

Comunque il documento idoneo a tale proposito rimane l'"interinale"; si tratta tuttavia, come già detto, di operazioni riguardanti pochissimi giorni dell'aprile 1978.



107

- 5 -

2) - utilizzi eccedenti il massimale pronto contro termine.

---

- Anche per gli utilizzi eccedenti il massimale pronto contro termine per periodi superiori alle 48 ore, si fa rilevare anzitutto che le eccedenze riguardano complessivamente una ventina di giorni sull'anno e quattro mesi verificato.

- La sporadicità di dette eccedenze esclude nel modo più assoluto la prassi che nel verbale viene asserito sia stata istaurata nel Banco .

Si richiama l'attenzione sul fatto che nonostante le difficoltà di rimanere nell'ambito del massimale - date le richieste di copertura a termine della clientela - si è sempre operato in modo da evitare prassi in contrasto con la norma ed eccedenze in tale posizione.

3) - posto in essere sistematicamente operazioni in divisa estera contro lire con valuta di regolamento al giorno successivo a quello di contrattazione.

---

10

108

- 6 -

- Non risulta siano state poste in essere sistematicamente operazioni in divisa estera contro lire con valuta di regolamento il giorno successivo a quello di contrattazione (tomorrow next).
- Le tre operazioni della specie di cui all'allegato "A" punto a) del verbale (swaps SUSA/Lit) sono da considerare eccezioni e il numero stesso lo conferma.

Si fa invece presente di aver sempre rifiutato di quotare il "tomorrow next" alle ripetute e insistenti richieste da parte dei corrispondenti esteri, come d'altra parte è d'uso corrente in questa specifica operazione.

Così pure, a conferma del modo corretto di operare non sono state riscontrate operazioni "overnight" di divise estere contro lire, vietate come le sopra citate "tomorrow next" dal dispaccio dell'UIC n. 15150 del 7 maggio 1976.

.....


I rilievi di cui ai succitati punti 1-2 e 3 vorrebbero affermare un comportamento operativo non conforme alla norma, e ciò con carattere di sistematicità: allo stato dei fatti, in via prioritaria, il rapporto tra l'insieme delle giornate operative e quelle che hanno influenzato gli addebiti è tale da non dare, invece, una pratica consistenza ai rilievi stessi.

109

- 7 -

Peraltro, i chiarimenti forniti, le giustificazioni addotte, la stessa ricostruzione da parte nostra dei dati indicati dagli ispettori, ricostruzione fatta attraverso migliaia e migliaia di operazioni in cambi, stanno proprio a mettere in evidenza la non esatta interpretazione dei fatti e vogliono altresì delineare la nostra correttezza operativa.

In particolare per il punto 3) non viene fornita nessuna indicazione nel merito e per di più nessuna contestazione è stata fatta in sede di rilevazione della presunta irregolarità in modo da poter, nel caso, contestualmente fornire ogni dato di riscontro - su base documentale e/o contabile - tanto da poter subito fugare eventuali dubbi in proposito.



110

- 8 -

- 4) - mancato di osservare il disposto dell'autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero V/218093 del 23.12.76 disciplinante la partecipazione all'aumento di capitale del Banco Ambrosiano Holding - Lussemburgo
- 


In relazione alla contestazione circa il mancato rispetto dei termini della autorizzazione del Ministero del Commercio Estero V/218093 del 23.12.1976 disciplinante la partecipazione all'aumento di capitale del Banco Ambrosiano Holding S.A. Lussemburgo, si ribadisce che l'operato del Banco è stato impostato nella piena convinzione di rispettare il programma di interventi configurato nelle richieste al Ministero e dallo stesso per intero approvate.

Il testo del telex di autorizzazione del 23.12.1976 rif. V/218093 (all. 1), prevedeva, infatti, fra l'altro, quanto segue:

"Ambito ciascuna tranche di Fsv. 100.000.000, provvista fondi relativi attuerebbersi sul mercato internazionale capitali mediante raccolta depositi esteri, oppure mediante garanzia stesso Banco Ambrosiano a fronte finanziamenti assunti direttamente dalla Holding; entrambe le operazioni eventualmente sotto forma di "notes".

".....alternative ora indicate, applicate separatamente, successivamente e/o congiuntamente mirerebbero mediare costi oneri provviste".

"In definitiva ogni tranches come sopra indicata, per un impegno finanziario massimo di Fsv. 100 milioni per anno, fino alla concorrenza importo globale Fsv. 292.000.000, verrebbe utilizzata





111

- 9 -

"gradualmente nell'anno considerato attraverso operazioni a breve da consolidarsi per la metà, nel semestre successivo al primo, in operazioni a medio, comprese tra i tre e cinque anni e così via, e, per altra metà, entro ulteriore semestre, stesse condizioni. In tal modo chiusura operazioni innanzi descritte verrebbe posticipata da un minimo di tre anni e mezzo ad un massimo di cinque e mezzo da rispettivo inizio, con conseguente rinvio a data ultima corrispondenti acquisti in valuta a carico diretto del Banco Ambrosiano e gestione valutaria italiana."

Nell'ambito sopradescritto si è dunque operato, come si può riscontrare dalla sequenza delle operazioni via via poste in essere, negli anni considerati e cioè nel 1976 (anno cui si riferisce il provvedimento autorizzativo), nel 1977 e nel 1978; dalla sequenza di tali operazioni, che di seguito dettagliamo, risulta appunto il rispetto del massimale fissato in Fr.Sv. 100 milioni per anno.


A) Operazioni di provvista del 1976 e successivi sviluppi

1) Nel dicembre 1976

si effettuava provvista estera a breve per Fsv. 100.000.000 nell'ambito del massimale del primo anno. Contestualmente tale importo veniva erogato in conto finanziamento al Banco Ambrosiano Holding.

2) Nell'aprile 1977

si provvedeva ad effettuare il primo consolidamento della raccolta di cui al punto 1), per la metà del suo ammontare, pari a Fr. Sv. 50.000.000.



M2


- 10 -

Tale consolidamento avveniva attraverso l'emissione di "notes" (scadenza 27/4/82), da parte del Banco Ambrosiano Holding e contestuale rimborso al Banco da parte della Holding di finanziamenti per Fr.Sv. 50 milioni a riduzione dell'importo in precedenza erogato.

L'impegno di garanzia del Banco copriva anche l'importo degli interessi e delle commissioni relative alle "notes" che, all'origine, ammontavano a Fr.Sv. 15.600.000.

Quest'ultima somma non si ritenne, né si ritiene, che impegnasse il massimale annuo prestabilito, riferendosi ad interessi futuri implicitamente collegati alla provvista, analogamente a quanto avviene per la provvista diretta.

Tutto il complesso degli impegni finanziari relativi alla operazione si riferiscono, infatti, ad importi in linea capitale: non si comprende, quindi, come nella contestazione risulti imputata alla provvista anche la quota della garanzia rilasciata a copertura degli interessi futuri.



M3

- 11 -

3) Nell'ottobre 1977

si effettuava il secondo consolidamento della raccolta di cui al punto 1), per Fr.Sv. 50.000.000, questa volta direttamente da parte del Banco, con scadenza 27/10/1980.

L'ammontare complessivo della provvista del 1° anno risulta pertanto di:

---

FrSv. 100.000.000

---

---

B) Operazioni di provvista del 1977 e successivi sviluppi4) Nel gennaio 1977

si raccoglieva direttamente provvista estera a breve per

Fr.Sv. 46.000.000

A fronte di ciò si acquistavano azioni della Holding sul mercato, nell'ambito del piano di rafforzamento della partecipazione illustrato nella richiesta di autorizzazione.

5) Nel luglio 1977

aveva luogo un aumento di capitale della Holding al quale il Banco Ambrosiano partecipava per la sua quota parte.

L'operazione comportava un esborso di Fr. Sv. 51.510.300 ai quali si fece fronte per Fr.Sv. 50.000.000 attraverso la trasforma-



114

- 12 -

zione in capitale del finanziamento già in precedenza erogato alla Holding (dal Banco), senza necessità di reperire, quindi, ulteriore provvista all'estero; si ricorreva, invece, al mercato estero, per il residuo importo di

Fr. Sv. 1.510.300

.si acquistavano inoltre sul mercato altre azioni della Holding, sempre nell'ambito del già citato programma di potenziamento della partecipazione, finanziandosi sul mercato estero per

Fr. Sv. 2.488.588

.si raccoglieva, infine, ulteriore provvista estera a breve per  
che contestualmente veniva erogata alla Holding sotto forma di finanziamento.

Fr. Sv. 50.000.000

6) Nell'ottobre 1977

si dava luogo al consolidamento di metà della provvista acquisita nel 1° semestre dell'anno (v. punto 4) per Fr.Sv. 23.000.000. L'operazione era effettuata direttamente dal Banco Ambrosiano, con scadenza 27/10/1980.

(Questa operazione di consolidamento veniva effettuata congiuntamente a quella indicata al precedente punto 3: pertanto, complessivamente il consolidamento ammontava a Fr.Sv. 73.000.000).

}

MS

- 13 -

7) Nel marzo 1978

avveniva il consolidamento della seconda metà della provvista acquisita nel 1° semestre 1977 (v. punto 4) per Fr.Sv. 23.000.000 e della 1° metà della provvista acquisita nel 2° semestre del 1977 (v. punto 5) per Fr.Sv. 27.000.000, (attraverso l'emissione di "notes" da parte della Holding con garanzia del B.A. per complessivi Fr.Sv. 50.000.000, suddivisi in due tranches di Fr.Sv. 25.000.000 cadauna con scadenza rispettivamente al 31.3.1981

ed al 31.3.1983


La garanzia del B.A. copriva, anche in questo caso, l'importo degli interessi e delle commissioni relative alle "notes", senza peraltro impegnare per tali importi il massimale annuo prestabilito per i motivi già indicati al punto 2°.

8) In ottobre e novembre 1978

avveniva il consolidamento della 2° metà della raccolta acquisita nel 2° semestre 1977 per l'ammontare residuo di Fr. Sv. 26.998.888, consolidamento effettuato direttamente dal Banco (con scadenza fra ottobre e novembre del 1981).

L'operazione avveniva congiuntamente a quella relativa alla raccolta del 1° semestre 1978 (v. punto 11 seguente).

(consolidamento complessivo: Fr. Sv. 57.765.000)



116

- 14 -

L'ammontare complessivo della provvista relativa al 2° anno, nell'ambito del massimale autorizzato, ammonta pertanto a

---

Fr.Sv. 99.998.888

---

---

C) Operazioni di provvista del 1978 e successivi sviluppi

9) Nel febbraio 1978


aveva luogo una seconda operazione di aumento di capitale della Holding, comportante un esborso di complessivi Fr. Sv. 45.332.080 ai quali si fece fronte attraverso la trasformazione, limitatamente a Fr. Sv. 45.331.000, del finanziamento in essere, già erogato alla Holding stessa e quindi senza necessità di reperire ulteriore provvista all'estero. Si attinse, invece, al mercato estero per la residua quota di

Fr. Sv. 1.080

veniva acquisita raccolta estera a breve dal Banco nell'ambito del massimale del 3° anno per

Fr. Sv. 42.000.000

Tale importo veniva quindi erogato alla Holding in conto finanziamento.



117

- 15 -

10) Nel marzo 1978

sempre nell'ambito del massimale, veniva acquisita direttamente dal Banco raccolta a breve per Fr.Sv. 19.531.000

11) In ottobre e novembre 1978

si effettuava direttamente il consolidamento del 1° metà della provvista del primo semestre del 1978 per Fr. Sv. 30.766.112 (scadenza tra ottobre e novembre 1981).

L'operazione avveniva congiuntamente a quella della raccolta del 1977 (v. punto 8 già indicato) per complessivi Fr. Sv. 57.765.000.

12) In maggio e giugno 1979


veniva effettuato il consolidamento della provvista del 1° semestre del 1978 per Fr. Sv. 14.565.968 (scadenza tra maggio e giugno 1982); rimaneva in essere, in c/. finanziamento, l'ammontare di Fr. Sv. 16.200.000 coperto da provvista a breve.

L'ammontare complessivo della raccolta del 3° anno raggiunge pertanto l'importo di:

---

Fr.Sv. 61.532.080

---



M8

- 16 -

Da quanto esposto si può constatare che dopo il 2° anno (e non dopo il 1°) i fondi direttamente o indirettamente reperiti sul mercato ammontavano complessivamente a Fr.Sv. 199.998.888 e non all'importo di Fr.Sv. 215.598.888 indicato al punto a) della richiamata contestazione, che, come già riferito, includerebbe anche la quota interessi futuri relativa alla prima emissione di "notes" per Fr. Sv. 50 milioni, quota cui non corrisponde alcun reperimento di fondi. Infatti, tenendo conto di tale quota (Fr. Sv. 15.600.000), che, ripetiamo, non può, a nostro avviso, impegnare il massimale prestabilito per le argomentazioni già adottate al precedente punto 2) - paragrafo A), l'importo di Fr. Sv. 215.598.888 si riduce a Fr. Sv. 199.998.888. Le operazioni effettuate a tutto il 28 novembre 1977 erano state, ad ogni buon conto, descritte nella nostra lettera in pari data indirizzata al Ministero del Commercio Estero ed all'Ufficio Italiano dei Cambi (v. all. 2).

Per quanto concerne, poi, l'importo di Fr. Sv. 283.653.468 - che comprende quote interessi per Fr. Sv. 22.122.500 (relativi a due emissioni di "notes" per complessivi Fr. Sv. 100.000.000) e che quindi deve intendersi ridotto a Fr. Sv. 261.530.968 - esso deve essere riferito alla situazione complessiva del terzo anno (cioè del 1978) e quindi rientra nei limiti autorizzati.

Sempre in relazione al progetto autorizzato segnaliamo, infine, che soltanto il 27/10/80 è stato effettuato il primo acquisto di valuta sul mercato, a carico del Banco e della gestione valutaria italiana, per Fr. Sv. 73.000.000.


h



- 17 -

In merito alla contestazione di cui al punto b), si richiama l'attenzione sul fatto che l'autorizzazione comprendeva sia la possibilità di partecipare all'aumento del capitale sociale della Holding, sia quella di incrementare l'interessenza nella stessa attraverso l'acquisto di azioni, diritti, ecc. per un importo complessivo massimo di Fr. Sv. 292.000.000 (anche attraverso preliminari versamenti in conto capitale ed in conto soci o in forme similari e finanziamenti), e ciò mediante il ricorso al mercato estero dei capitali, inizialmente a breve termine e poi a medio, allo scopo di rinviare l'esborso complessivo relativo all'intera operazione a carico del Banco e quindi della gestione valutaria Italiana. Infatti, si diceva nel telex autorizzativo che l'intero programma avrebbe trovato copertura finanziaria attraverso il reperimento di raccolta inizialmente a breve e quindi a medio termine, effettuata in modo diretto dal Banco Ambrosiano, ovvero, in via indiretta, attraverso le garanzie di "notes" eventualmente emesse dalla Holding; il tutto, si ripete, allo scopo di rinviare nel tempo gli esbor<sup>si</sup> effettivi a carico del Banco (e quindi a valere sulla gestione valutaria italiana) e di mediare gli oneri di provvista. Le finalità perseguite con l'emissione delle "notes" sono quindi collegate all'operazione di provvista nella sua interezza. Va comunque rilevato che sino ad ora nessun esborso ha impegnato per tali "notes" la gestione valutaria italiana.

In tal senso, le "notes" costituiscono provvista indiretta; alla loro scadenza verrà a cessare la garanzia rilasciata




120

- 18 -

per esse dal Banco e si potrà, per il completamento del piano di potenziamento della partecipazione già autorizzato, correlare quindi esborsi diretti sul mercato valutario italiano, procedendo all'acquisto di altre azioni da parte del Banco: pertanto solo allora si verificherà l'aumento della partecipazione, ben inteso nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia in materia.

Dal complesso dei riferimenti sopra citati il Banco ha tratto il fermo convincimento che gli impegni di firma assunti rientrano tra le modalità operative autorizzate per la realizzazione del progetto in argomento. Non si comprende quindi la formulazione dell'addebito sub b) che evidenzerebbe come dette "notes" sarebbero preordinate per fini diversi.



121

- 19 -


- 5) - concesso in difetto di autorizzazione ministeriale una linea di credito in lire all'Istituto per le Opere di Religione della città del Vaticano, ente bancario non residente per un massimale di Lit. 75 miliardi, utilizzata al 31 marzo 1980 per Lit. 56,5 miliardi circa in totale con accrediti nei conti esteri in lire n. 3000, 3001, 3002;
- 

Circa l'aspetto formale è da rilevare che:

- a) non si tratta di linea di credito bensì di massimale per "depositi";
- b) la data indicata del 31.3.1980 è errata e deve intendersi 31.3.1978 (inizio dell'accertamento);
- c) l'espressione "accrediti nei conti esteri in lire" è pure sbagliata, in quanto trattasi di "addebiti in conti lire interne" sebbene su taluni estratti del conto 3001 fosse erroneamente riportata l'indicazione "conto estero".

E' da valutare che il rapporto è stato considerato con "banca residente" (con sede nello Stato della città del Vaticano) come era previsto dalla normativa allora vigente (ved. Transazioni Invisibili - pag. 100) e quindi sono stati effettuati "depositi" interbancari in lire interne: necessariamente i conti relativi sono stati classificati c/. in lire interne.

La movimentazione di detti conti è sempre avvenuta nel rispetto del concetto di "lire interne" e secondo la tecnica tipica dei giri interbancari.



122

-20-

Questa premessa è particolarmente importante per chiarire che sotto il profilo valutario si è sempre operato nell'interesse della gestione valutaria evitando accuratamente ogni passaggio tra conti di natura diversa.

Il massimale per "depositi" che riguarda la presente trattazione è stato deliberato nel 1974/1976.

E' invece dell'8.9.1978 la Comunicazione D.C. 468 dell'UIC che dice testualmente:

"Al fine di evitare difformi interpretazioni da parte di Banche e Agenti circa la posizione valutaria delle persone giuridiche con sede nello Stato della Città del Vaticano, d'intesa con il Min. del Commercio con l'Estero, si ritiene opportuno ricordare che in base alle vigenti disposizioni i predetti soggetti sono assimilati, ai fini della tenuta di conti e depositi, ai "residenti".

"Per quanto concerne, invece, lo I.O.R., atteso che per la principale attività che tale Istituto svolge lo stesso è da ritenersi, a tutti gli effetti organismo bancario "non residente", ecc."

E' con questa "Comunicazione" che viene stabilita per tale organismo una differenziazione precisa, distinguendola cioè dalle altre organizzazioni vaticane.

Anche se la collocazione dello I.O.R. presentava prima di allora più di una perplessità ed incertezza (ad esempio, mancava materialmente di codice di "banca residente": ma era indubbia la sua pertinenza allo Stato della città del Vaticano), è pur vero che era stato trattato - sotto il profilo valutario - quale "residente", come la normativa aveva disposto.

123

-21-


Il problema che conseguentemente ne è derivato è stato quello di mantenere nella loro vera e peculiare natura di c/. interni i surrichiamati conti in precedenza accesi allo I.O.R.; pertanto, in base al disposto della stessa Comunicazione UIC dell'8/9/78 veniva richiesta immediatamente a Mincomes l'autorizzazione per continuare ad intrattenere detti conti, considerato che lo I.O.R. doveva essere ora ritenuto "non residente".

Non sembra peraltro, alla luce dei fatti, che ci fosse soluzione diversa da quella di mantenere i c/. in lire interne, proprio in armonia della normativa valutaria.

Il Mincomes, intanto, nel concedere l'autorizzazione con lettera del 25.11.1978 n. 513806/258/01 disponeva che l'UIC impartisse le opportune istruzioni ai fini delle segnalazioni per l'aggiornamento delle relative evidenze, istruzioni non pervenute nonostante siano state sollecitate prima per le vie brevi ed infine con lettera del 19.9.1980 (all. 3).

Necessariamente sono rimaste ferme, in mancanza di ogni altra indicazione, le segnalazioni alla sola Banca d'Italia e sicuramente non ai fini valutari.

La concessione di "depositi" in lire a banche estere era ed è vincolata ad autorizzazione ministeriale, ma la problematica IOR si pone in ordine alla ripetuta Comunicazione Cambital dell'8 settembre 1978 ed in tale oggettiva connessione è stata richiesta e concessa l'autorizzazione Mincomes per il mantenimento dei preesistenti c/. in lire.



124

- 22 -

In concreto, è assolutamente primario il vincolo del c/. interno, data la specificità delle operazioni, proprio nella peculiarità della normativa valutaria.

A proposito dell'aspetto formale del rilievo è stato detto all'inizio, nel punto c), che ".....su taluni estratti conti del 3001 fosse erroneamente indicato 'conto estero'". Si tratta di un materiale errore di scrittura, senza alcuna conseguenza, neppure formale, infatti:

- non è stato mai indicato in posizione quindicinale all'UIC come conto estero (saldi);
- non è stato mai indicato nelle segnalazioni mensili UIC;
- non sono stati mai segnalati i relativi movimenti all'UIC quali operazioni in lire estere.

Ne consegue che anche il conto 3001, in sede di ispezione non poteva non essere assimilato agli altri due conti IOR nn. 3000 e 3002 inequivocabilmente espressi quali c/. in lire interne. Al contrario, invece, come si vede dal rilievo, si è ritenuto di comparare tutti e tre i c/. in questione ai "conti esteri in lire", senza avere controllato evidentemente le caratteristiche sostanziali e tipiche di essi conti e, quindi, senza alcun fondato motivo (ved. prima intestazione dei tre conti, sub all. 4, 5 e 6).




125

- 23 -

In conclusione questi rapporti con lo I.O.R. si ritrovano in "c/. in lire interne": essenziale connessione.

Dopo l'8.9.1978, con il diverso assetto dello I.O.R. la questione dei c/. è stata prontamente sottoposta ad autorizzazione Mincomes, a salvaguardia della posizione valutaria.

Perciò, sostanzialmente, il rilievo non avrebbe consistenza perché non può essere che riferito al periodo antecedente la precisazione Cambital, quando cioè l'autorizzazione invocata nell'addebito non era necessaria, ponendosi lo I.O.R. come "residente" (è già detto nel punto b che l'utilizzo del massimale per "depositi" indicato dai verbalizzanti non è al 31.3.1980, bensì al 31.3.1978); successivamente, con la qualificazione di "non residente", per i conti preesistenti è stata subito acquisita - com'è stato ripetutamente detto - l'autorizzazione per il loro mantenimento.



126

- 24 -


6) - consentito l'utilizzo del c/estero in lire per Lit. 2 miliardi, acceso alla Italian International Bank di Londra, al di fuori delle disponibilità esistenti nel conto e benché il corrispondente avesse comunicato di non poter provvedere alla copertura del conto. -

---

La Italian International Bank di Londra aveva richiesto di girare con valuta 6.2.1978 l'importo di 2 miliardi di lire a favore della Lloyds Bank Ltd. pure di Londra, tramite la Banca Commerciale Italiana di Milano, a valere sul c/. estero in lire intrattenuto dalla stessa presso la Sede di Milano del B.A.

In data 22/2 la predetta corrispondente londinese veniva informata che l'operazione non aveva trovato possibilità di realizzo, per valuta al 6/2, in quanto il conto presentava una disponibilità di 1 miliardo e 400 milioni di lire, mancando quindi della copertura del residuo importo di Lire 600 milioni, a suo tempo preannunciato (all. 7 ).

Il successivo 23/2 detta corrispondente replicava che a causa di errore indipendente dalla sua volontà (evidentemente intendeva riferirsi alla Australia & New Zealand Bank di Londra) il predetto saldo non era pervenuto, ma pregava di voler perfezionare comunque l'operazione con valuta 6/2 (all. 8 ). Va evidenziato che nel frattempo, come si rileva dalla scheda contabile nonché






127

- 25 -

dallo "scalare di c/c.", erano pervenuti i fondi a copertura, con valuta 7/2 (all. 9-10).

Solo eccezionalmente veniva dato corso all'operazione sia pure il 23/2, in considerazione della evidente buona fede della primaria corrispondente: infatti, è detto nell'allegato n. 8 che per errore indipendente dalla volontà della Italian Int. Bank i 600 milioni di lire non erano tempestivamente pervenuti (con valuta 6/2) e dallo scambio di telex si è tratto il convincimento che era risultata nulla una operazione tra l'Italian Int. Bank e la Australia & New Zealand Bank che prevedeva appunto il ricevimento della somma in questione - valuta 6/2/78 - a credito del c/. Italinbank presso il B.A. . Tale operazione era stata annullata fin dal 6/2 e non dopo.

In effetti, è necessario precisare che lo scoperto di conto al 6/2, come si vede dalla documentazione prodotta, era di circa 575 milioni di lire (e non due miliardi) e che soprattutto l'operazione era stata perfezionata, naturalmente a saldo acquisito, dopo aver rappresentato le relative difficoltà operative, soltanto in data 23/2/78, nella convinzione che nella fattispecie non potesse ritenersi più che corretto il comportamento della corrispondente estera interessata.



- 26 -

128

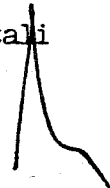
7) - consentito che la Ipcsystem spa di Milano, autorizzata da Mincomes a detenere all'estero c/. in valuta per \$ 8,5 milioni, alimentasse detto conto, per una errata interpretazione dell'autorizzazione, con il 40% dell'importo dei benestare all'esportazione anziché con gli incassi derivanti dall'avanzamento dei lavori.

---

Preliminarmente è necessario indicare che l'operazione era appoggiata - come da autorizzazione Mincomes - presso la Banca Commerciale Italiana di Milano (all. 11). A maggior chiarimento si unisce anche copia della richiesta Ipcsystem a Mincomes (all. 12).

Al riguardo il B.A. si era limitato ad emettere sull'intera commessa di \$ 28.232.542 benestare all'esportazione per un totale di \$ 2.857.866, come si evince dall'unito riepilogo e dalle due rispettive distinte (all. 13, 13a e 13b). Gli altri benestare furono emessi dalla Comit la quale era interessata ad ogni altra incombenza.

Per il pagamento della commessa ("contratto per la fornitura in opera di n. 13 scuole in Riyadh": comprendente "materiali da esportare" per \$ 19.762.780 ed il rimborso delle spese per la posa in opera per la differenza) vennero indicati nella relativa autorizzazione i termini e le quote man mano da introitare: è ovvio che i benestare bancari riflettenti i suddetti "materiali da esportare" dovessero trovare regolamento valutario nell'ambito di tali condizioni.



129

-27-

Com'è indicato sempre nella predetta autorizzazione, la Ipsy-system era stata autorizzata "a trattenere presso una banca di Ryadh la somma di \$ 8.500.000, pari al 30% dell'importo contrattuale, in c/c. in valuta", a proprio nome, da utilizzare per le spese in loco.

Ne è derivato che per tutti gli incassi realizzati venne trasferito il 70% in Italia ed il 30% accreditato nel predetto conto; cosicché i benestare non potevano trovare regolamento per il valore facciale ed infatti furono scaricati mediamente per importi non inferiori al 70%, con fondi sempre introitati tramite la Comit di Milano.

E' chiaro per il contestato 30% (nell'addebito inspiegabilmente venne conglobata anche la quota collaudo del 10%) che:

- non poteva non essere dedotto dall'importo da trasferire in Italia, per quanto da parte del committente estero i pagamenti pro-rate furono eseguiti alle condizioni stabilite;
- più specificatamente, lo scoperto riguardante i benestare emessi dal B.A., come si rileva dai dati riepilogati nell' allegato n. 13, ammonta a \$ 776.556,81 (pari al 27% del valore facciale), cioè a dire pienamente contenuto nelle quote da introitare "all'arrivo dei materiali" e "al completamento del montaggio";
- non risulta in nessun modo che la quota a garanzia del 10% sia stata portata anch'essa ad alimentazione del c/. suddetto;

130

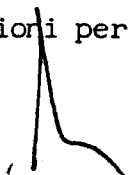
- 28 -

- comunque, non era di competenza del B.A. il controllo dell'alimentazione ed utilizzo del conto (operazione appoggiata alla Comit).

Allo stato dei fatti, non si può ritenere che sia stata erroneamente interpretata l'autorizzazione Mincomes; lo stato di "avanzamento dei lavori" coincideva a tutti gli effetti "all'arrivo dei materiali ed attrezzature" ed al "completamento del montaggio" (trattandosi di pre-fabbricati). Diversamente non si comprenderebbe come si sarebbe alimentato il c/. in valuta all'estero da utilizzare per il mantenimento in loco di circa 300 dipendenti provenienti dall'Italia e per il pagamento di tutte le altre spese pure previste dalla richiamata autorizzazione ministeriale.

In quanto poi alla presunta mancata segnalazione allo UIC con mod. 18Isp., è da sottolineare che il B.A. aveva, invece, provveduto in tal senso per lo scoperto parziale di un primo gruppo di benessere, com'era stato fatto proprio rilevare in sede di controllo (all. 14): cioè le segnalazioni furono effettuate nonostante l'insussistenza di inadempienza; successivamente, è ovvio, non vennero più fatte.

Ne consegue - ed è determinante - che il B.A. non ha "consentito" proprio nulla, in quanto non era nella sua competenza l'alimentazione ed il controllo dell'utilizzo del c/. in valuta; così pure si è limitato a fare le dovute segnalazioni per i



-29-


131

benessere di sua emissione rimasti parzialmente scoperti, fino a quando gli è stato reso noto che gli scoperti stessi avevano altra ed autorizzata destinazione.

Avrebbe dovuto essere distintamente percepibile che l'operazione non presenta aspetti irregolari nell'ambito di intervento del E.A., invece, viene ora contestata una serie di addebiti, davvero incomprendibili:

- prima di tutto la violazione dell'art. 2 del D.L. 6.6.56, n° 476 per operazione d'interesse di terzi;
- violazione dell'art. 14 del citato decreto, per aver dato esecuzione ad esportazione nei termini consentiti dalla norma generale, legittima e perfino autorizzata;
- violazione delle altre disposizioni citate, compresa la "specifica aut. Mincomes".

Se mai si fosse realizzato in qualche modo, da terzi, un illecito valutario, il B.A., indipendentemente dall'assai modesta parte avuta nell'operazione, avrebbe potuto essere chiamato in causa per "concorso", ma, ben inteso, non sono rilevabili aspetti di irregolarità. Ancor meno si può dire di una "errata interpretazione dell'autorizzazione": se così fosse è impensabile la formulazione del rilievo in tal senso, considerato peraltro che nella pratica attuazione il problema non ha molti altri aspetti tecnici di realizzazione.




132

- 30 -

---

Si vuole qui riaffermare la non responsabilità del Banco Ambrosiano per gli addebiti formulati.

Si è ritenuto perciò di rifare una larga ed approfondita disamina delle operazioni oggetto di rilievo, per chiarire la loro portata nel comportamento del B.A.; sono stati indicati gli esatti sviluppi ed i limiti delle operazioni addebitate ed evidenziati i fatti che hanno concretamente concorso alla realizzazione di esse. Ma, più di ogni altra cosa, si è inteso lumeggiare il rapporto fiduciario con le Autorità Valutarie a cui questo Banco dà tutto il suo contributo con determinatezza.



133

- 31 -

Si è inteso perciò evidenziare che il B.A. ha sempre richiesto le necessarie autorizzazioni quando previste dalla normativa ed ha operato conformemente ad esse; non ha mai ricercato soluzioni arbitrarie, in contrasto cioè con le disposizioni o che potessero essere di danno per la gestione valutaria. Per qualche rilievo, di lieve entità, ha dimostrato il carattere meramente formale dell'infrazione e pur anche tutta la buona fede nelle modalità esecutive.

Anche l'ipotesi di una diversa interpretazione dell'autorizzazione ministeriale è da considerare nella mancanza di ogni intenzionalità; per contro sono state richieste e sollecitate istruzioni e procedure per meglio configurare determinate operazioni. Per il pareggio della posizione netta sull'estero si è cercato, con costante impegno e con molta diligenza, il suo mantenimento.

In conclusione, si ha fiducia di aver chiarito a codesta Onorevole Commissione ogni questione oggetto del p.v. di accertamento di cui trattasi, ma soprattutto si è certi del giudizio che ne deriverà tenendo conto delle ampie argomentazioni qui esposte.

Si confida di aver adeguatamente e con scrupolosità rappresentata ogni azione di questo Istituto e di aver dato idoneo risalto allo sviluppo delle operazioni in questione evidenziandone i necessari particolari, ma se dovesse permanere una qualsiasi perplessità si fa richiesta di essere sentiti in sede di esame del contesto.

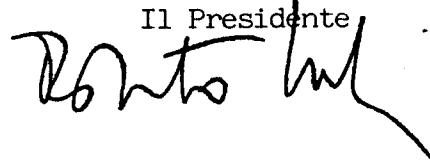
134

- 32 -

In via del tutto subordinata, semmai dovesse configurarsi una qualsiasi responsabilità che, si riafferma, sarebbe da intendersi meramente d'ordine formale, si chiede di essere ammessi alla applicazione del disposto dell'art. 8 del R.D.L. 5/12/1938 n° 1928.

BANCO AMBROSIANO S.p.A.

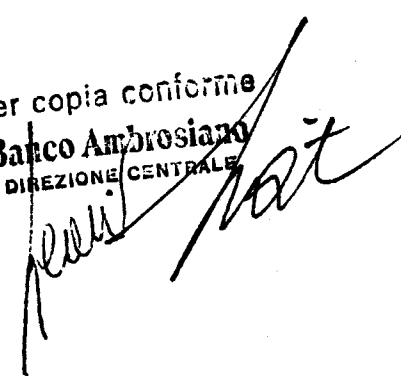
Il Presidente



Milano, .22.gennaio.1981..

allegati: 1/14

per copia conforme  
Banco Ambrosiano  
DIREZIONE CENTRALE





Allegato n°

①

135

TELEX AUTORIZZATIVO DEL 23.12.1976

DA MINCOMES - D.G. VALUTE - DIV. II - ROMA

AT BANCO AMBROSIANO  
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

E, PER CON.:

AT BANCA D'ITALIA  
AMM. CENTRALE  
VIGILANZA AZIENDEAT UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
MOVIMENTI DI CAPITALI

- ROMA -

TELESCRITTO V/218093/273/159

- 23.12.1976 -

CON ISTANZA ET SUCCESSIVA PRECISAZIONE PROTOCOLLATA IN DATA 12/11 C.A., CODESTO ISTITUTO HABET PROSPETTATO OPERAZIONE SOTTOSCRIZIONE, NELLA MISURA ATTUALE PARTECIPAZIONE 40%, AT DELIBERATO AUMENTO CAPITALE "BANCO AMBROSIANO HOLDING SOCIE'TE' ANONYME" DI LUSSEMBURGO (GIA' COMPENDIUM S.A. HOLDING) DA FR. SV. 90 MILIONI A FR. SV. 270 MILIONI EFFETTUABILE ENTRO UN PERIODO DI SEI ANNI, MEDIANTE EMISSIONE DI N. 180.000 AZIONI, VALORE NOMINALE DI FR. SV. 1.000 CAD., DA EMETTERSI ALLA PARI, IN OPZIONE ATTUALI AZIONISTI, IN RAGIONE DUE AZIONI NUOVE CONTRO UNA VECCHIA POSSEDUTA.

SOTTOSCRIZIONE PRO-QUOTA 40% ESERCIZIO DIRITTO OPZIONE, COMPORTE-REBBE ESBORSO DA PARTE BANCO AMBROSIANO, IMPORTO FR. SV. 72 MILIONI. INOLTRE CITATO ISTITUTO HABET RAVVISATO OPPORTUNITA' INCREMENTARE PARALLELAMENTE, ENTRO STESSO PERIODO SEI ANNI, PERCENTUALE DETTA PARTECIPAZIONE SCOPO CONSENTIRE TOTALE CONCENTRAZIONE IN CITATA FINANZIARIA TUTTE ATTIVITA' ESTERE GRUPPO, IVI COMPRESA BANCA GOTTARDO, MEDIANTE ACQUISTO ALTRE AZIONI, DIRITTI OPZIONE ET SOTTOSCRIZIONE NUOVE AZIONI; CIO' ATTRAVERSO PRELIMINARI VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO SOCI OD IN FORME SIMILARI ET FINANZIAMENTI. COPERTURA FABBISOGNO PROGRAMMA CONCENTRAZIONE QUIVI DESCRITTO COMPORTEREBBE ULTERIORE ESBORSO FR. SV. 220 MILIONI.

DA PARTE RIPETUTO ISTITUTO EST STATA PERTANTO CHIESTA AUTORIZZAZIONE REALIZZAZIONE INIZIATIVA PROSPETTATA PER UN ESBORSO TOTALE MASSIMO DI FR. SV. 292.000.000, DA EFFETTUARSI CON RITMO ANALOGO AT QUELLO DELLA DELIBERA BANCO AMBROSIANO HOLDING, PREVISTO IN SEI ANNI CON RIPARTIZIONE IN 12 SEMESTRALITA', ATTRAVERSO INTERVENTI FINANZIARI VALUTABILI IN NON PIU' DI FR. SV. 100 MILIONI PER ANNO.

- 2 -

136

seguito allegato n°

AMBITO CIASCUNA TRANCHE FR. SV. 100 MILIONI, PROVVISATA FONDI RELATIVI ATTUEREBBESI SUL MERCATO INTERNAZIONALE CAPITALI MEDIANTE RACCOLTA DEPOSITI ESTERI, OPPURE MEDIANTE GARANZIA STESSO BANCO AMBROSIANO AT FRONTE FINANZIAMENTI ASSUNTI DIRETTAMENTE DALLA HOLDING; ENTRAMBE LE OPERAZIONI EVENTUALMENTE SOTTO FORMA DI "NOTES".

SECONDO QUANTO PRECISATO DA INTERESSATO, ALTERNATIVE ORA INDICATE, APPLICATE SEPARATAMENTE, SUCCESSIVAMENTE E/O CONGIUNTAMENTE, MIREREBBERO MEDIARE COSTI ONERE PROVVISATE.

IN DEFINITIVA OGNI TRANCHE COME SOPRA INDICATA, PER UN IMPEGNO FINANZIARIO MASSIMO DI FR. SV. 100 MILIONI PER ANNO, FINO AT CONCORRENZA IMPORTO GLOBALE FR. SV. 292.000.000, VERREBBE UTILIZZATA GRADUALMENTE NELL'ANNO CONSIDERATO ATTRAVERSO OPERAZIONI A BREVE, DA CONSOLIDARSI PER LA META', NEL SEMESTRE SUCCESSIVO AL PRIMO, IN OPERAZIONI A MEDIO, COMPRESSE TRA I TRE E I CINQUE ANNI E COSI' VIA, ET PER ALTRA META', ENTRO ULTERIORE SEMESTRE AT STESSA CONDIZIONI. IN TAL MODO CHIUSURA OPERAZIONI INNANZI DESCRITTE VERREBBE POSTICIPATA DA UN MINIMO TRE ANNI E MEZZO AD UN MASSIMO CINQUE ANNI E MEZZO DA RISPETTIVO INIZIO, CON CONSEGUENTE RINVIO AT DATA ULTIMA, CORRISPONDENTI ACQUISTI IN VALUTA AT CARICO DIRETTO BANCO AMBROSIANO ET GESTIONE VALUTARIA ITALIANA.

AT RIGUARDO QUESTO MINISTERO PRESO ATTO PARERE FAVOREVOLE BANCA D'ITALIA ESPRESSO CON NOTA N. 2680 DATA ODIERNA AUTORIZZA OPERAZIONE PROSPETTATA DA EFFETTUARSI CON OSSERVANZA DISCIPLINA VALUTARIA VIGENTE, ET FATTI SALVI ALTRESI' ADEMPIMENTI PREVISTI IN MERITO DA BANKITALIA CON RICHIAMATA NOTA N. 2680 ET QUANT'ALTRO INDICATO DA LEGGE BANCARIA. PRESENTE AUTORIZZAZIONE, AT FINI INIZIO OPERAZIONE SOPRADESCRITTA EST VALIDA SEI MESI.

UFFICIO ITALIANO CAMBI CHE CI LEGGE IN INDIRIZZO EST PREGATO TENERE IN EVIDENZA OPERAZIONE DI CHE TRATTASI AT FINE SEGUIRE VARI MOMENTI ATTUAZIONE OPERAZIONE MEDESIMA, IN RAPPORTO ANCHE ADEMPIMENTI NECESSARI PER RILASCIO GARANZIE DA PARTE CODESTO BANCO, EVENTUALMENTE SOTTO FORMA DI "NOTES" ET CONSOLIDAMENTO OPERAZIONI DA BREVE AT MEDIO TERMINE.

UFFICIO ITALIANO CAMBI EST PREGATO ALTRESI' IMPARTIRE ISTRUZIONI PER SEGNALAZIONI DEL CASO DA PARTE CODESTO ISTITUTO, IL QUALE EST - COMUNQUE - TENUTO AT FAR PERVENIRE ANNUALMENTE AT QUESTO MINISTERO ESAURIENTE RELAZIONE SULLO STATO UTILIZZO PRESENTE PROVVEDIMENTO.

IL MINISTRO - RINALDO OSSOLA

②

M/137

**Banco Ambrosiano**

Banco Ambrosiano S.p.A. FONDATA NEL 1886 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI 2 - 1° PIANO - TELEFONO: MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - RISERVE L. 21.385.000.000

DIREZIONE CENTRALE

Milano, 28 novembre 1977

Onorevole  
MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO  
Divisione Generale Valute  
Divisione II

R O M A

Onorevole  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Transazioni correnti e  
Movimenti di Capitali  
Transazioni Correnti - Sez. VI

R O M A

Oggetto: BANCO AMBROSIANO HOLDING S.A. - Lussemburgo

Riferimenti: Ministero Commercio Estero - telex 23.12.1976 V/218093/273/159  
Ufficio Italiano dei Cambi - lettera n. 21392 del 21.11.1977.

In esito alla richiesta indirizzataci in data 21 novembre 1977, ci permettiamo segnalare innanzitutto che - con riferimento alla nota operazione autorizzata dal Ministero del Commercio Estero in data 23.12.1976 (riferimento telex V/218093/273/159) concernente l'aumento di capitale della società in oggetto e l'incremento della quota di partecipazione - non sono state rilasciate altre garanzie per gli scopi prospettati oltre a quella già richiamata nella lettera del 21 corrente.

In relazione allo svolgimento dell'operazione nel suo complesso, conformemente a quanto disposto dalla citata nota del Ministero del Commercio Estero, precisiamo qui di seguito la posizione attuale del programma illustrato nell'istanza a suo tempo inoltrata.

. Partecipazione nel Banco Ambrosiano Holding S.A. - Lussemburgo.

Nel corso del 1977 sono state acquisite n. 27.543 azioni sul mercato e si è partecipato ad una prima tranche del prospettato aumento di capitale che ha portato alla sottoscrizione di n. 51.510 azioni. Le operazioni hanno comportato un esborso complessivo per l'importo di L. 99.998.888. Tale investimento è finanziato per:

138

- 2 -

- . Fsv. 73.000.000 con scadenza ottobre 1980
- . Fsv. 26.998.883 a breve termine, da consolidare nelle successive fasi operative.

A seguito delle operazioni in discorso, il capitale sociale della predetta " Holding " è stato elevato a Fsv. 165.000.000 e la quota di partecipazione del Banco è salita al 69,729% essendo n. 115.053 le azioni da nominali Fsv. 1.000 complessivamente possedute dal Banco.

- . Finanziamenti erogati a breve alla predetta " Holding " da parte del Banco Ambrosiano S.p.A.:

Attualmente è in essere una posizione di finanziamento in "conto soci" per Fsv. 50.000.000 coperto da raccolta a breve acquisita sul mercato estero dei capitali. La linea di credito relativa al finanziamento è stata autorizzata, per la parte di propria competenza, dalla Banca d'Italia in data 29/3/1977 (mod. 122 Vig. di risposta).

- . Firma di garanzia da parte del Banco Ambrosiano a favore della " Holding ":

A consolidamento della prima tranche di depositi effettuati con riferimento all'operazione autorizzata, nella prima metà del 1977 (esattamente il 27.4.1977), il Banco Ambrosiano Holding S.A. ha effettuato l'emissione di "notes" per Fsv. 50.000.000 al 6% con scadenza 27.4.1982. In merito il Banco ha rilasciato la propria firma di garanzia per un impegno (che copre anche la quota interessi) di complessivi Fsv. 65.600.000, operazione quest'ultima oggetto appunto di segnalazione nella nostra lettera del 27 aprile 1977 e coperta dalla specifica autorizzazione della Banca d'Italia il 29/3/1977 (mod. 122 Vig. di risposta).

Cogliamo l'occasione per porgere distinti ossequi.

BANCO AMBROSIANO  
Direzione Centrale

**Banco Ambrosiano**

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 30.000.000.000 - RISERVE L. 96.280.000.000

DIREZIONE CENTRALE - SERVIZIO RELAZIONI ESTERO

3

138

97-450-000.000

Milano, 19 settembre 1980  
/11

Li

Spettabile  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Rilevazioni Statistiche  
R o m a

---

OGGETTO: -I O R Conto interno in Lire-

---

Facciamo riferimento alla nota Mincomes - Direzione Generale Valute - Div. II N. V/513806/258/01 del 25.11.1978 a Voi inviata per conoscenza, per significarVi che siamo tuttora in attesa delle istruzioni di cui al secondo capoverso della nota stessa.

Vi ringraziamo e porgiamo i migliori saluti.

BANCO AMBROSIANO  
Direzione Centrale

PIA PER L'UFFICIO  
BANCHE CORRISPONDENTI

(4)

|    |       |                                 |
|----|-------|---------------------------------|
| 96 | 03000 | <u>I.O.R.</u><br><u>Conto R</u> |
|----|-------|---------------------------------|

seguito n. 1

| ATA            |    | CONTRO<br>PARTITA | OPERAZIONI           |                        | VALUTA         |    |   | COMMISSIONE DA<br>CONTABILIZZARE |
|----------------|----|-------------------|----------------------|------------------------|----------------|----|---|----------------------------------|
| M              | A  |                   | DARE                 | AVERE                  | C              | M  | A |                                  |
|                |    | SP                |                      |                        |                |    |   |                                  |
| 03             | 74 | 01                | 2.000.000.000        | a Provincia Banca - Bb | 8              | 08 | 4 | x                                |
| 08             | 74 | 01                | 2.000.000.000        | c. IBI                 | 9              | 08 | 4 | x                                |
| 08             | 74 | 01                | <u>1.000.000.000</u> | a IGR - c/o Ambo Roma  | 9              | 08 | 4 |                                  |
| TOT. MOV. DARE |    |                   | TOT. MOV. AVERE      | SALDO CAPITALI         | N. OP. DARE    |    |   | TOT. COMM. DARE                  |
| 000.000.000    |    |                   |                      | 5.000.000.000-         | 3              |    |   |                                  |
| TOT. NUM. DARE |    |                   | TOT. NUM. AVERE      | DATA NUMERI            | N. OP. AVERE   |    |   | TOT. COMM. AVERE                 |
| 370.000.000    |    |                   |                      | 16 08 74               |                |    |   |                                  |
| - LIQUIDITA'   |    |                   | LIQUIDITA'           | LIQUIDITA'             | LIQUIDITA'     |    |   |                                  |
| 0.000.000-     |    |                   | 5.000.000.000-       | 5.000.000.000-         | 5.000.000.000- |    |   |                                  |
| 15 08 74       |    |                   | AL 17 08 74          | AL 18 08 74            | AL 19 08 74    |    |   |                                  |

COPIA PER L'UFFICIO  
ANCHE CORRISPONDENTI

5

|    |        |                               |
|----|--------|-------------------------------|
| SE | (CECC) | I.O.R.<br>(Conto Lire Estero) |
|----|--------|-------------------------------|

io seguito n.

1

| DATA           |    | CONTRO<br>PARTITA | OPERAZIONI    |                      | VALUTA |                |   | COMMISSIONE DA<br>CONTABILIZZARE |
|----------------|----|-------------------|---------------|----------------------|--------|----------------|---|----------------------------------|
| M              | A  |                   | DARE          | AVERE                | G      | M              | A |                                  |
| 02             | 76 | SP<br>12          | 2.000.000.000 | a.B.S. Spinto - Roma | 19     | 02             | 6 |                                  |
| TOT. MOV. DARE |    | TOT. MOV. AVERE   |               | SALDO CAPITALI       |        | N. OP. DARE    |   | TOT. COMM. DARE                  |
| .000.000.000   |    | 2.000.000.000     |               | 2.000.000.000-       |        | 1              |   |                                  |
| TOT. NUM. DARE |    | TOT. NUM. AVERE   |               | DATA NUMERI          |        | N. OP. AVERE   |   | TOT. COMM. AVERE                 |
| 20.000.000     |    | 20.02.76          |               | 20.02.76             |        |                |   |                                  |
| LIQUIDITÀ      |    | LIQUIDITÀ         |               | LIQUIDITÀ            |        | LIQUIDITÀ      |   |                                  |
| 00.000.000-    |    | 2.000.000.000-    |               | 2.000.000.000-       |        | 2.000.000.000- |   |                                  |
| 20 02 76       |    | AL 21 02 76       |               | AL 22 02 76          |        | AL 23 02 76    |   |                                  |

6

COPIA PER L'UFFICIO  
BANCHE CORRISPONDENTI

|    |       |                            |
|----|-------|----------------------------|
| 9€ | 03002 | <u>I.P.R.</u><br>(Conto S) |
|----|-------|----------------------------|

OGGIO SEGUITO N.

| DATA             |    |    | CONTRO PARTITA | OPERAZIONI        |                      | VALUTA          |    |                  | COMMISSIONE DA CONTABILIZZARE |
|------------------|----|----|----------------|-------------------|----------------------|-----------------|----|------------------|-------------------------------|
| G                | M  | A  |                | DARE              | AVERE                | G'              | M  | A                |                               |
|                  |    |    | SP             |                   |                      |                 |    |                  |                               |
| 2                | 12 | 76 | 12             | 3.000.000.000     | a IBI - Roma         | 1               | 12 | 6                |                               |
| 2                | 12 | 76 | 12             | 2.000.000.000     | a BANCCPER - Roma    | 1               | 12 | 6                |                               |
| 2                | 12 | 76 | 12             | 3.000.000.000     | a B.S.SP.RITO - Roma | 2               | 12 | 6                |                               |
| 2                | 12 | 76 | 12             | 3.000.000.000     | a CCMIT - Roma       | 2               | 12 | 6                |                               |
| TOTALE MOV. DARE |    |    |                | TOTALE MOV. AVERE | SALDO CAPITALI       | N. OP. DARE     |    | TOT. COMM. DARE  |                               |
| 000.000.000      |    |    |                |                   | 11.000.000.000       | 4               |    |                  |                               |
| TOTALE NUM. DARE |    |    |                | TOTALE NUM. AVERE | DATA NUMERI          | N. O.P. AVERE   |    | TOT. COMM. AVERE |                               |
| 270.000.000      |    |    |                |                   | 04 12 76             |                 |    |                  |                               |
| LIQUIDITÀ        |    |    |                | LIQUIDITÀ         | LIQUIDITÀ            | LIQUIDITÀ       |    |                  |                               |
| 0.000.000-       |    |    |                | 11.000.000.000-   | 11.000.000.000-      | 11.000.000.000- |    |                  |                               |
| C4 12 76         |    |    | AL             | C5 12 76          | AL                   | 06 12 76        |    | AL               | 07 12 76                      |



SERVIZIO TELEEX

7

143

MESSAGGIO IN PARTENZA N. \_\_\_\_\_

DESTINATARIO ITALINBANK LTD.DESTINAZIONE LONDON

|        |                |        |
|--------|----------------|--------|
| CHIAVE | ATT. REF 955 J | DEAMER |
|--------|----------------|--------|

TESTO : RE/ YOUR TX. DD. 13/2/78 CONCERNING LIRE 2.500.000.000.= VALUE 6/2  
 FAV. COMMIT LONDON A/C COMMIT MILAN.

1 WE CONFIRM HAVING EXECUTED P/O OF LIRE 500.000.000.= VALUE 6/2/78  
 (7TH ITEM) ON 14/2/78 UNDER GOOD VALUE.

2 WE HAVE NOT YET EXECUTED P/O OF LIRE 2.000.000.000.= VALUE 6/2 AS  
 WE ARE STILL WAITING COVER OF LIRE 600.000.000.= SAME VALUE O.  
 AUSTRALIA AND NEW ZEALAND BANK LONDON. PLS? INFORM US.  
 AT RECEPTION WE SHALL EXECUTE UNDER GOOD VALUE. REGARDS  
 OUR DE EST 80

R. CH. EDENTE

05 EST 80 22/2/1978

8

144

ORA DELLA RICHIESTA

TIMBRO E VISTO DI CONVALIDA

*Copy of [unclear] 23/2*

23/02 13.37 +  
35054 AMBROEST  
885379 IIBLDN G/23/2/78/NK/REF NO 2174

YOUR REF EST/GD  
RE YOUR TELEX DATED 2/ FEB 22/2 SENT TO OUR REF 955  
I REMEMBER OUR TELEPHONE CONVERSATION TODAY  
AND WISH YOU ARE WAITING COVER IF LESSEE OF LIFE  
100,000,000.00 FROM AUSTRALIA AND NEW ZEALAND BANK LONDON VALUE  
5/2

DUE TO A GENUINE ERROR NOT DUE TO OURSELVES YOU WILL NOT  
BE RECEIVING THESE FUNDS, AND WE SHALL BE OBLIGED IF YOU EFFECT  
PAYMENT OF THE LIT 2,000,000,000 VALUE 6/2 AND LET US KNOW THE  
CHARGES INVOLVED

WE APOLOGISE FOR ANY INCONVENIENCE CAUSED

REGARDS  
ITALIAN INTL BANK LTD LONDON TELX NO 885379+  
35054 AMBROEST  
SENT 1241



ance Ambrosiano MILANO

AN INTERNATIONAL BANK

N° D O N

11

146

| RAZIONI | DATA      | D I V I S A   |   |          |                  |                              |
|---------|-----------|---------------|---|----------|------------------|------------------------------|
|         |           | DARE          | AVERE   | Conferme | SALDO            | Saldo precedente             |
|         |           |               | 1.055.000.000<br>856.000.000  |          | 17.662.435.942 * |                              |
|         |           |               | 1.716.000.000   |          |                  | 17.662.435.942               |
|         | 21 FEB 76 | 1.716.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 1.250.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 10.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 125.000.000   |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 711.630.203   |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 75.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 75.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 80.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 50.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 185.717.000   |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 375.000.000   |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 21 FEB 76 | 1.297.375.000 |   |          |                  |                              |
|         |           |               | 695.000.000<br>1.712.500.000<br>1.712.600.000<br>1.300.000.000<br>858.100.000<br>114.400.000<br>1.715.000.000 |          | 19.534.813.734 * |                              |
|         |           |               |   |          |                  | 19.534.813.734<br>20.000.000 |
|         | 22 FEB 76 | 20.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 930.000.000   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 434.050.000   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 193.016.250   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 1.200.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 312.130.000   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 601.750.000   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 100.000.000   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 214.562.500   |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 1.300.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 22 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         |           |               | 37.000.000<br>858.300.000<br>1.287.000.000<br>858.000.000   |          | 11.189.604.984 * |                              |
|         |           |               |   |          |                  | 11.189.604.984               |
|         | 23 FEB 76 | 1.980.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 855.750.000   |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 50.000.000    |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 855.750.000   |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 213.950.000   |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 500.000.000   |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 2.000.000.000 |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 600.000.000   |   |          |                  |                              |
|         | 23 FEB 76 | 853.500.000   |   |          |                  |                              |
|         |           |               | 1.112.410.000<br>40.000.000<br>150.000.000<br>312.440.000<br>705.000.000<br>3.000.000.000                     |          | 4.600.504.984 *  |                              |

147

(10)

Banco Ambrosiano

## COPIA SCALARE DI CONTO CORRENTE

ITALIAN INTERN. BANK

| FIL             | CCN. | VALUTA       | SALDO         | GIORNI         | NUMERI DARE | NUMERI AVERE                        |  |
|-----------------|------|--------------|---------------|----------------|-------------|-------------------------------------|--|
| 96              | 2521 | SALDO L.     | 3.048.321.168 | N.R            |             |                                     |  |
|                 |      | MOV. ANT.    | 3.026.679.976 |                |             | 427079892                           |  |
|                 |      | 31.12.77     | 21.641.192    | 3              |             | 649233                              |  |
|                 |      | 3.01.78      | 26.141.192    | 1              |             | 261411                              |  |
|                 |      | 4.01.78      | 23.891.192    | 1              |             | 238911                              |  |
|                 |      | 5.01.78      | 23.591.192    | 1              |             | 235911                              |  |
|                 |      | 6.01.78      | 25.351.942    | 3              |             | 790557                              |  |
|                 |      | 9.01.78      | 25.403.942    | 1              |             | 264039                              |  |
|                 |      | 10.01.78     | 25.778.942    | 1              |             | 267789                              |  |
|                 |      | 11.01.78     | 24.518.942    | 1              |             | 245189                              |  |
|                 |      | 12.01.78     | 6.145.942     | 1              |             | 61439                               |  |
|                 |      | 13.01.78     | 25.739.942    | 3              |             | 802197                              |  |
|                 |      | 16.01.78     | 22.539.942    | 1              |             | 225399                              |  |
|                 |      | 17.01.78     | 22.585.942    | 1              |             | 225859                              |  |
|                 |      | 18.01.78     | 23.823.442    | 1              |             | 238234                              |  |
|                 |      | 19.01.78     | 13.303.442    | 1              |             | 133034                              |  |
|                 |      | 20.01.78     | 16.015.942    | 3              |             | 480477                              |  |
|                 |      | 23.01.78     | 34.686.942    | 1              |             | 346869                              |  |
|                 |      | 24.01.78     | 35.361.942    | 1              |             | 353619                              |  |
|                 |      | 25.01.78     | 33.736.942    | 1              |             | 337369                              |  |
|                 |      | 26.01.78     | 19.686.942    | 1              |             | 196869                              |  |
|                 |      | 27.01.78     | 39.811.942    | 3              |             | 1194357                             |  |
|                 |      | 30.01.78     | 101.786.942   | 1              |             | 1017869                             |  |
|                 |      | 31.01.78     | 33.078.942    | 1              |             | 330789                              |  |
|                 |      | 1.02.78      | 22.978.942    | 1              |             | 229789                              |  |
|                 |      | 2.02.78      | 18.078.942    | 1              |             | 180789                              |  |
|                 |      | 3.02.78      | 18.070.942    | 3              |             | 542127                              |  |
|                 |      | 6.02.78      | 575.989.058   | 1              | 5759890     |                                     |  |
|                 |      | 7.02.78      | 20.550.942    | 1              |             | 205509                              |  |
|                 |      | 8.02.78      | 73.542.942    | 1              |             | 735429                              |  |
|                 |      | 9.02.78      | 22.087.942    | 1              |             | 220879                              |  |
| MAXIMO SCOPERTO |      | N OPERAZIONI |               | SALDO CAPITALE |             | TOT. NUMERI DARE. TOT. NUMERI AVERE |  |
|                 |      |              |               |                |             |                                     |  |

REGISTRO  
10/15/76



Ministero del Commercio con l'Estero

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTE

Div. V-RA/Ra

V/259272/999564

Prot. N.°

Allegato

Posta al Foglio N.°

del

OGGETTO

Fornitura all'Arabia Saudita

41 Mod. 1

Permut. 25 AGO 1976 10

alla BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO

e p.c.

- UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Stat. Comm. Estero ROMA

- I.C.E.

- Segr. Com. Ass. Crediti

ROMA

- DITTA IPISYSTEM S.p.A.

Via San Vittore, 7 MILANO

- DIR. GEN. IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

- D.G. Accordi Commerciali

- D.G. Sviluppo Scambi

- Gabinetto Cn. Ministro

- Centro Meccanografico

SEDE.

La Ditta in indirizzo ha comunicato di aver firmato con la Stabropa Anstalt di Vaduz un contratto per la fornitura in opera di n. 13 scuole in Riyadh per conto del Ministero dell'Arabia Saudita, per l'importo di \$ 28.232.542 alle seguenti condizioni di pagamento:

\$ 5.646.000 quale anticipo pari al 20% del valore del contratto contro garanzia bancaria di pari importo, che verrà dedotto, proporzionalmente, all'atto di ogni successivo pagamento;

\$ 22.586.542 quale 80% contro apertura di credito utilizzabile come segue:

28.232.542

55% contro documenti di imbarco;

20% all'arrivo dei materiali e attrezzature in cantiere;

15% al completamento del montaggio;

10% alla consegna provvisoria degli edifici.

Tutte le merci spedite saranno pagate entro 120 giorni. La consegna degli edifici dovrà avvenire entro il 31/1/1977.

A garanzia della buona esecuzione dei lavori viene richiesta una fidejussione bancaria per \$ 3.650.169 valida fino al 31/1/77 ed in caso di ritardi eventuali nei lavori, prorogabile sino alla consegna preliminare dei suddetti edifici scolastici.

Tutto ciò premesso la IpiSystem ha chiesto l'autorizzazione a trattenere presso una Banca in Riyadh la somma di \$ 8.500.000 pari al 30% dell'importo contrattuale in un conto corrente in valuta alimentato con gli incassi derivanti dall'avanzamento dei lavori o eventualmente ed in parte anche con trasferimenti dall'Italia, e utilizzabile per spese in loco (organizzazione locale, opere di montaggio dei prefabbricati, arredamenti e attrezzature di laboratorio, mantenimento in loco di circa 300 dipendenti provenienti dall'Italia, ecc.).



Ministero del Commercio con l'Estero

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTE

Mod. 1

Roma, \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_ 148

All \_\_\_\_\_

Prot. N.° \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

Risposta al Foglio N.° \_\_\_\_\_

ll \_\_\_\_\_

OGGETTO \_\_\_\_\_

segue lettera Prot. N. V/259272/999564

2)

Al riguardo questo Ministero autorizza la Società Ipisystem ad eseguire l'operazione nei termini prospettati nonché ad intrattenere presso una Banca di Riyadh, a proprio nome un conto corrente in valuta fino all'importo massimo di \$ 8.500.000 da utilizzare per le suindicate spese in loco.

Resta inteso che l'eventuale saldo esistente sul citato conto all'estero, a fine lavori, dovrà essere trasferito previa conversione in valuta di conto valutario in favore della Ipisystem per la successiva negoziazione a norma delle disposizioni vigenti.

Si prende atto, infine, che l'entrata in vigore del contratto stipulato tra la Ipisystem e la Soc. Stabropa di Vaduz si verificherà nel momento in cui il Ministero dell'Educazione Saudita avrà definitivamente affidato alla predetta Stabropa la costruzione degli edifici scolastici di cui trattasi.

IL MINISTRO

*[Handwritten signature]*

12

150

Onorevole Ministero del Commercio Estero

Direzione Generale per le Valute

R. D. M. A.

Oggetto: richiesta autorizzazione per apertura di  
un conto all'estero ed emissione di fidejussioni

La sottoscritta IPISYSTEMI S.p.A. (a prevalente capitale statale gruppo Italtel - IRI) con sede in Milano - Via San Vittore 7 - capitale sociale lire

1.000.000.000, = iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano

n. 599111 n. meccanografico per l'esportazione

M/999656, dipendenti n. 803, prodotto nel 1975

L/miliardi 16,9, =

PREMESSO CHE:

1) in data 3.6.1976 è stato firmato a Roma il contratto tra la sottoscritta e la Stabropa Anstalt con sede a Vaduz ed uffici a Riyadh - 7, El Nassrien Str. - Saudi Arabia che viene allegato alla presente

2) tale contratto prevede la fornitura in opera da parte della sottoscritta di:

- n. 3 scuole primarie da 13 aule

- n. 4 scuole primarie da 24 aule

- n. 3 scuole intermedie da 24 aule

- n. 1 scuola secondaria da 24 aule

- n. 2 scuole internazionali da 24 aule

H/H



tutte da realizzare a Riyadh per conto del Ministero dell'educazione dell'Arabia Saudita per un importo complessivo di \$ 28232.542.= (dollari ventottomilioni duecentotrentaduemilacinquecentoquarantadue)

3) le costruzioni in questione da esportare ammontanti a \$ 19.762.780.= saranno effettuate con sistemi di edilizia industrializzata (componenti prefabbricati), integralmente prodotti in Italia

4) i materiali costituenti la costruzione sono rappresentati da:

- strutture metalliche

- pavimenti in lamiera grecata

- serramenti in alluminio

- tamponamenti esterni con pannelli

- impianti elettrici, idrico-sanitari e di riscaldamento

5) le condizioni di pagamento - come si evince dal contratto stesso - sono le seguenti:

- \$ 5.646.000.= quale anticipo pari al 20% del valore del contratto contro presentazione di garanzia bancaria dello stesso importo, che verrà dedotta, proporzionalmente, all'atto di ogni successivo pagamento

- \$ 22.586.542.= quale 80% contro presentazione di apertura di credito utilizzabile come segue

472 ✓

152

\$ 12.422.598. = quale 55% contro presentazione di documenti di imbarco

\$ 4.517.308. = quale 20% all'arrivo dei materiali e delle attrezzature in cantiere

\$ 3.387.982. = quale 15% al completamento del montaggio degli edifici scolastici

\$ 2.258.654. = quale 10% a saldo, alla consegna provvisoria

Tutte le merci spedite saranno pagate entro 120 giorni.

6) la consegna degli edifici dovrà avvenire entro il 31.12.1977; a garanzia della buona esecuzione dei lavori viene richiesta una fidejussione bancaria per

\$ 3.650.169. = valida sino al 31.1.1977 ed in caso di ritardi eventuali nei lavori, prorogabile sino alla consegna preliminare degli edifici scolastici.

La sottoscritta

C H I E D E:

l'autorizzazione a trattenere in Arabia Saudita la cifra di \$ 8.500.000. = (dollari ottomilionicinquecentomila) pari al 30% dell'importo contrattuale, per la costituzione in Riyadh di un c/c in valute; tale c/c potrà essere alimentato con gli incassi conseguenti l'avanzamento dei lavori o, se necessario, con l'ingio di fondi direttamente dall'Italia e do

473

153

vrà consentire:

- l'organizzazione locale (invio di nostri tecnici specializzati ed amministrativi per la conduzione dell'operazione)

- le opere di montaggio dei prefabbricati

- le opere di montaggio degli arredamenti e delle attrezzature di laboratorio

- le opere di montaggio degli impianti elettrici

- le opere di montaggio degli impianti meccanici (riscaldamento, idrico-sanitari)

- il mantenimento in loco di circa n. 300 dipendenti che verranno appositamente inviati dall'Italia

- eventuali tasse, imposte, dogane etc.

- la liquidazione delle spese di mano d'opera, di eventuali noleggi di macchine o di opere di subappalto.

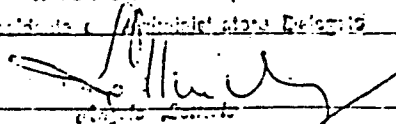
Fiduciosa che la presente domanda abbia benevolo accoglimento con osservanza si rassegna.

Nerviano, 15 luglio 1976

All: c.s.

IFISYSTEM S.p.A.

Il Presidente della Delegazione



154



# Banco Ambrosiano

SPA FONDATA NEL 1896 - SEDE MILANO - VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE DI MILANO 3177 - COD. FISC. 00714450152 - CAPITALE L. 30.000.000.000 INT. VERSATO - RISERVE L. 97.480.000.000


 BANCA PARTECIPANTE A 'INTER-ALPHA'

SEDE DI MILANO - VIA CLERICI, 2 - CAP. 20121 - TEL. (02) 8837 - BORSA 803903 - TELEX AMBRO I 310204 - AMBEST I 321054

UFFICIO. 30 settembre 1978

MILANO.

V. S. RIF.

N. S. RIF.

 OGGETTO: BENESTARE BANCARI EMESSI A NOME  
IPISYSTEM SPA - MILANO



136 - 137

Riepilogo della situazione al 30/9/1978 dei benestare all'esportazione emessi a nome IpiSystem SpA - Milano - relativamente all'esportazione in Arabia Saudita di materiale prefabbricato per costruzione di edifici scolastici a seguito autorizzazione Mincomes Divisione V-RA, ca V. 059271/999564 del 25/8/1976 rilasciata alla COMIT di Milano.

| anni   | N° B.B. emessi | importo di<br>emissione | importo<br>introitato | differenza<br>non introitata |
|--------|----------------|-------------------------|-----------------------|------------------------------|
| 1976   | 32             | \$ 1.642.303,00         | 1.243.075,68          | 399.227,32                   |
| 1977   | <u>56</u>      | <u>\$ 1.215.563,00</u>  | <u>838.233,51</u>     | <u>377.329,49</u>            |
| totale | <u>88</u>      | <u>\$ 2.857.866,00</u>  | <u>2.081.309,19</u>   | <u>776.556,81</u>            |

| SITUAZIONE AL 30/9/78 DEI BENESTARE EMESSI A NOME IPISYSTEM SPA<br>MILANO RELATIVAMENTE ALL'ESPORTAZIONE IN ARABIA SAUDITA DI MATER.<br>PREFABBRICATO PER COSTRUZ. EDIFICI SCOLASTICI -AUT. MINCOMES Divis<br>V-RA/Ra V/259272/999564 del 25/8/1976 rilasciata alla COMIT MILAN |          |                      |              |                |
|---|----------|----------------------|--------------|----------------|
| A/ESPORT  | DEL      | IMPORTO DI EMISSIONE | INTROITO     | DIFF. NON INTR |
| 438.564   | 12/11/76 | \$ 58.767,00         | 44.616,68    | 14.150,32      |
| 438.562   | 12/11/76 | \$ 58.767,00         | 44.619,30    | 14.147,70      |
| 438.565   | 12/11/76 | \$ 68.218,00         | 51.791,62    | 16.426,38      |
| 438.563   | 12/11/76 | \$ 68.218,00         | 51.791,73    | 16.426,27      |
| 431.185   | 12/11/76 | \$ 59.044,00         | 44.829,50    | 14.214,50      |
| 438.566   | 18/11/76 | \$ 290.575,00        | 220.626,94   | 69.948,06      |
| 438.570   | 26/11/76 | \$ 26.069,00         | 19.794,07    | 6.274,93       |
| 438.569   | 26/11/76 | \$ 22.130,00         | 16.803,17    | 5.326,83       |
| 438.568   | 26/11/76 | \$ 26.069,00         | 19.794,07    | 6.274,93       |
| 438.567   | 26/11/76 | \$ 22.130,00         | 16.797,35    | 5.332,65       |
| 439.632   | 2/12/76  | \$ 66.090,00         | 50.181,63    | 15.908,37      |
| 439.631   | 2/12/76  | \$ 48.978,00         | 37.188,75    | 11.789,24      |
| 439.630   | 2/12/76  | \$ 66.090,00         | 50.181,63    | 15.908,37      |
| 439.629   | 2/12/76  | \$ 48.978,00         | 37.188,75    | 11.789,24      |
| 439.628   | 2/12/76  | \$ 68.134,00         | 51.733,70    | 16.400,30      |
| 439.627   | 2/12/76  | \$ 68.134,00         | 51.733,70    | 16.400,30      |
| 439.626   | 2/12/76  | \$ 68.134,00         | 51.733,70    | 16.400,30      |
| 439.625   | 2/12/76  | \$ 72.798,00         | 55.275,10    | 17.522,90      |
| 439.639   | 13/12/76 | \$ 22.130,00         | 16.803,16    | 5.326,84       |
| 439.638   | 13/12/76 | \$ 26.069,00         | 19.795,60    | 6.273,40       |
| 439.637   | 13/12/76 | \$ 26.069,00         | 19.795,58    | 6.273,42       |
| 439.636   | 13/12/76 | \$ 29.504,00         | 22.402,06    | 7.101,94       |
| 439.635   | 13/12/76 | \$ 13.325,00         | 10.120,98    | 3.204,02       |
| 439.634   | 13/12/76 | \$ 15.076,00         | 11.447,05    | 3.628,95       |
| 439.633   | 13/12/76 | \$ 15.076,00         | 11.447,05    | 3.628,95       |
| 439.644   | 16/12/76 | \$ 86.943,00         | 66.014,98    | 20.928,02      |
| 439.643   | 16/12/76 | \$ 88.934,00         | 67.527,00    | 21.407,00      |
| 439.642   | 16/12/76 | \$ 18.742,00         | 14.230,55    | 4.511,45       |
| 439.641   | 16/12/76 | \$ 18.742,00         | 14.230,55    | 4.511,45       |
| 439.640   | 16/12/76 | \$ 18.742,00         | 14.230,55    | 4.511,45       |
| 442.603   | 29/12/76 | \$ 46.180,00         | 31.835,90    | 14.344,10      |
| 442.601   | 29/12/76 | \$ 9.448,00          | 6.513,74     | 2.934,26       |
|   |          | \$ 1.642.303,00      | 1.243.075,68 | 399.227,32     |

SITUAZIONE AL 30/9/77 DEL BENEFICARIO EMISSE IN MONETA ITALIANA  
MILANO RELATIVAMENTE ALL'ESPORTAZIONE IN ARABIA SAUDITA DI MAT  
PREFABBRICATO PER COSTRUZ. EDIFICI SCOLASTICI-AUT. MINCOMES Divi  
V-RA/Ra V/259272/999564 del 25/8/1976 rilasciata alla COMIT MI

| A/ESPORT | DEL     | IMPORTO DI EMISS. | INTROITO   | DIFF. NON INT |
|----------|---------|-------------------|------------|---------------|
| 444.250  | 12/1/77 | \$ 60.484,00      | 41.707,38  | 18.776,62     |
| 444.249  | 12/1/77 | \$ 38.721,00      | 26.693,56  | 12.027,44     |
| 444.248  | 12/1/77 | \$ 2.490,00       | 1.870,72   | 619,28        |
| 444.247  | 12/1/77 | \$ 2.805,00       | 1.779,56   | 1.025,44      |
| 444.246  | 12/1/77 | \$ 2.490,00       | 1.716,56   | 773,44        |
| 444.245  | 12/1/77 | \$ 27.210,00      | 18.758,20  | 8.451,80      |
| 444.244  | 12/1/77 | \$ 27.210,00      | 18.758,20  | 8.451,80      |
| 444.243  | 12/1/77 | \$ 4.732,00       | 3.261,78   | 1.470,22      |
| 444.242  | 12/1/77 | \$ 7.456,00       | 5.139,86   | 2.316,14      |
| 444.241  | 12/1/77 | \$ 9.448,00       | 6.512,72   | 2.935,28      |
| 442.610  | 12/1/77 | \$ 7.456,00       | 5.139,86   | 2.316,14      |
| 442.609  | 12/1/77 | \$ 10.004,00      | 6.896,82   | 3.107,18      |
| 442.608  | 12/1/77 | \$ 10.004,00      | 6.896,82   | 3.107,18      |
| 442.607  | 12/1/77 | \$ 8.279,00       | 5.707,64   | 2.571,36      |
| 442.606  | 12/1/77 | \$ 8.279,00       | 5.707,64   | 2.571,36      |
| 442.605  | 12/1/77 | \$ 41.999,00      | 28.953,76  | 13.045,24     |
| 442.604  | 12/1/77 | \$ 49.281,00      | 33.973,48  | 15.307,52     |
| 444.313  | 25/1/77 | \$ 5.116,00       | 3.539,98   | 1.576,02      |
| 444.314  | 25/1/77 | \$ 5.701,00       | 3.933,63   | 1.767,37      |
| 444.315  | 25/1/77 | \$ 5.701,00       | 3.933,63   | 1.767,37      |
| 444.316  | 25/1/77 | \$ 41.999,00      | 28.979,51  | 13.019,49     |
| 444.317  | 25/1/77 | \$ 104.776,00     | 72.295,21  | 32.480,79     |
| 444.318  | 25/1/77 | \$ 10.135,00      | 7.027,65   | 3.107,35      |
| 444.319  | 25/1/77 | \$ 10.135,00      | 7.027,65   | 3.107,35      |
| 444.320  | 25/1/77 | \$ 12.243,00      | 8.450,52   | 3.792,48      |
| 444.321  | 26/1/77 | \$ 25.560,00      | 17.586,40  | 7.973,60      |
| 444.822  | 26/1/77 | \$ 25.560,00      | 17.586,40  | 7.973,60      |
| 444.496  | 26/1/77 | \$ 51.473,00      | 35.516,77  | 15.956,23     |
| 444.823  | 31/1/77 | \$ 39.200,00      | 27.048,00  | 12.152,00     |
| 444.824  | 31/1/77 | \$ 2.936,00       | 2.025,64   | 910,36        |
| 444.825  | 31/1/77 | \$ 4.796,00       | 3.209,04   | 1.586,96      |
| 444.500  | 31/1/77 | \$ 70.100,00      | 48.369,00  | 21.731,00     |
| 444.826  | 31/1/77 | \$ 67.295,00      | 46.433,55  | 20.861,45     |
| 444.498  | 31/1/77 | \$ 67.295,00      | 46.306,36  | 20.988,64     |
| 444.499  | 31/1/77 | \$ 67.295,00      | 46.433,55  | 20.861,45     |
| 444.827  | 14/2/77 | \$ 9.534,00       | 6.578,66   | 2.955,34      |
| 444.828  | 14/2/77 | \$ 2.950,00       | 2.035,50   | 914,50        |
| 444.829  | 14/2/77 | \$ 5.100,00       | 3.519,00   | 1.581,00      |
| 444.830  | 14/2/77 | \$ 5.000,00       | 3.450,00   | 1.550,00      |
| 447.741  | 14/2/77 | \$ 77.520,00      | 53.488,80  | 24.031,20     |
| 447.743  | 14/2/77 | \$ 4.247,00       | 2.930,03   | 1.316,97      |
| 447.744  | 14/2/77 | \$ 4.247,00       | 2.930,03   | 1.316,97      |
| 447.745  | 14/2/77 | \$ 4.499,00       | 3.104,51   | 1.394,49      |
| 447.746  | 14/2/77 | \$ 3.797,00       | 2.618,90   | 1.178,10      |
| 447.747  | 18/2/77 | \$ 5.900,00       | 4.071,00   | 1.829,00      |
| 447.748  | 18/2/77 | \$ 3.500,00       | 2.415,00   | 1.085,00      |
| 447.749  | 18/2/77 | \$ 36.000,00      | 24.840,00  | 11.160,00     |
| 447.750  | 18/2/77 | \$ 10.500,00      | 7.245,00   | 3.255,00      |
| 447.751  | 18/2/77 | \$ 38.500,00      | 26.565,00  | 11.935,00     |
| 447.752  | 18/2/77 | \$ 2.500,00       | 1.725,00   | 775,00        |
| 444.757  | 24/2/77 | \$ 10.000,00      | 6.900,00   | 3.100,00      |
| 447.753  | 24.2.77 | \$ 3.500,00       | 2.415,00   | 1.085,00      |
| 447.754  | 24.2.77 | \$ 8.000,00       | 5.520,00   | 2.480,00      |
| 447.755  | 24/2/77 | \$ 35.000,00      | 24.150,00  | 10.850,00     |
| 447.756  | 24/2/77 | \$ 3.190,00       | 2.201,10   | 988,90        |
| 452.826  | 18/4/77 | \$ 6.310,00       | 4.353,90   | 1.956,10      |
|          |         | \$ 1.215.563,00   | 838.233,51 | 377.329,49    |

# BANCA AMBROSIANO

BANCA AMBROSIANO SPA - FONDATA NEL 1876 - SEDE: MILANO - VIA CLERICI, 2 - TRIBUNALE DI MILANO N. 3177 - CAPITALE L. 20.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - RISERVE L. 76.205.000.000

CAPITALE L. 20.000.000.000 - RISERVE L. 76.205.000.000

117

SEDE DI MILANO - VIA CLERICI, 2 - CAP. 20121 - TEL. (02) 8837 - BORSA B03903 - TELEX: AMBROBAN 31204 - AMBROEST 3505

UFFICIO.

MILANO.

RIF.

NS/RIF.

OGGETTO:

117

 MODULI VALUTARI EMESSI A NOME IPISYSTEM SPA = MILANO  
 SEGNALATI AL CREDITO PER INADEMPIENZA PARZIALE:

|             | BENESTARE | EMISS.   | 18 ISP  | BENESTARE | EMISS.   | 18 ISP  |
|-------------|-----------|----------|---------|-----------|----------|---------|
| A/ESPORT N° | 442601    | 29/12/76 | 30/5/77 | 442603    | 29/12/76 | 30/5/77 |
|             | 444813    | 26/ 1/77 | 20/6/77 | 444814    | 26/1/77  | 20/6/77 |
|             | 444815    | 26/ 1/77 | 20/6/77 | 444816    | 26/ 1/77 | 20/6/77 |
|             | 444817    | 26/ 1/77 | 20/6/77 | 444818    | 26/ 1/77 | 20/6/77 |
|             | 444819    | 26/ 1/77 | 20/6/77 | 444820    | 25/ 1/77 | 20/6/77 |
|             | 444821    | 26/ 1/77 | 20/6/77 | 444822    | 26/ 1/77 | 20/6/77 |
|             | 444823    | 31/ 1/77 | 14/7/77 | 444824    | 31/ 1/77 | 14/7/77 |
|             | 444825    | 31/ 1/77 | 14/7/77 | 444496    | 26/ 1/77 | 20/6/77 |
|             | 444826    | 31/ 1/77 | 20/6/77 | 444498    | 31/ 1/77 | 20/6/77 |
|             | 444499    | 31/ 1/77 | 20/7/77 | 444827    | 14/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 444828    | 14/ 2/77 | 25/7/77 | 444829    | 14/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 444830    | 14/ 2/77 | 25/7/77 | 447741    | 14/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447746    | 14/ 2/77 | 25/7/77 | 447743    | 14/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447744    | 14/ 2/77 | 25/7/77 | 447745    | 14/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447747    | 18/ 2/77 | 25/7/77 | 447748    | 18/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447749    | 18/ 2/77 | 25/7/77 | 447750    | 18/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447751    | 18/ 2/77 | 25/7/77 | 447752    | 18/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447753    | 24/ 2/77 | 25/7/77 | 447754    | 24/ 2/77 | 25/7/77 |
|             | 447755    | 24/ 2/77 | 25/7/77 | 447756    | 24/ 2/77 | 25/7/77 |

MILANO 28/9/78

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
servizio Ispettorato

ALL. F

29 MAR. 1981 ]

Roma, .....

Commissione Consultiva  
per le infrazioni valutarie  
presso il  
MINISTERO DEL TESORO

12756

R O M A

GD/21

OGGETTO: Pratiche che si trasmettono per l'esame di competenza alla Commissione Consultiva.

segue - Elenco n. 56 - Varie -

| N. Pratica | Nominativo               | Verbalizzanti            | Data del verbale |
|------------|--------------------------|--------------------------|------------------|
| 992568     | MACH S.p.AA              | P.T. Milano              | 19.9.80          |
| 906/45417  | MONACO Antonio           | Dogana Ponte Chiasso     | 14.11.80         |
| 906/48793  | PUNTURIERO Ettore        | Dogana Chiasso           | 26.10.80         |
| 900/38851  | BANCO AMBROSIANO         | Banca d'Italia di Milano | 24.10.80         |
| 902/13311  | PANI Antonella           | U.I.C. - Roma            | 3.11.80          |
| 900/21262  | BANCO DI ROMA            | "                        | 23/9/80          |
| 900/09154  | BANCO LARIANO            | "                        | 23.9.80          |
| 900/22564  | BANCA POPOLARE DI NOVARA | "                        | 23.9.80          |



UFFICIO SEGRETERIA

*[Handwritten signature]*



20 SET 1964 15<sup>a</sup>  
ALL. G

900/38851-TA/21

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valute

00184

R O M A

35703

OGGETTO: Banco Ambrosiano - Milano

Si fa seguito alla lettera, pari numero, del 30.7.81 con la quale lo scrivente ha espresso il parere che le infrazioni di cui ai punti 5), 12) e 13) dello stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario, formino oggetto di processo verbale di accertamento.

Al riguardo, si precisa che le inadempienze di che trattasi dovranno essere addebitate al Banco Ambrosiano in persona del suo attuale legale rappresentante, nonchè - in proprio - al legale rappresentante pro-tempore, riferito al momento delle commesse infrazioni.

Distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

A. Menes

11. 10. 81

Comunicato a mano  
al d. Valenzi dell  
Dipartimento NAV  
25.9.81

160  
30 LUG. 1981

38851-CF/dl-21

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari30627  
00184 - R O M AOGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano.

Si fa seguito alla lettera, pari numero, del 15/7/1980, per sciogliere la riserva fatta nella stessa (ai punti 5), 12) e 13) del rapporto contenente le irregolarità valutarie.

In proposito, preso atto delle risultanze processuali che hanno determinato la sentenza emessa in data 21 luglio c.a. dal Tribunale di Milano - Sez. 10<sup>a</sup> contro Roberto Calvi ed altri, si comunica quanto segue:

- l'operazione di permuta effettuata il 28/12/1976 tra il Banco Ambrosiano e il Banco Ambrosiano Holding S.A. - Lussemburgo, di n.200.000 azioni della Banca del Gottardo di Lugano contro n.5.462.241 azioni de "La Centrale" di Milano, dovrà essere ad debitata a varico dell'Azienda a margine indicata in persona del suo legale rappresentante pro-tempore e di quest'ultimo in proprio in quanto posta in essere prima della precauziva autorizzazione dell'Autorità valutaria (violazione dell'art.2, ultimo comma del D.L.6/6/1956, n.476), così come precisato anche dal Ministero del Commercio con l'Estero con Nota n.V/313608/277/01 del 3/12/1979 rimessa alla Procura della Repubblica di Milano ed indirizzata, per conoscenza, anche a codesta Banca d'Italia-Servizio Vigilanza;
- per quanto concerne i noti acquisti dall'estero di azioni "Toro Assicurazioni" e "Credito Varesino" rispettivamente da parte de "La Centrale S.p.A." di Milano e della "Sparfin" di Milano di cui ai punti 12) e 13) della relazione ispettiva, effettuati

101

2)

N.38851-

con l'intermediazione del Banco Ambrosiano, attese le risultanze processuali del citato procedimento penale che hanno confermato la fondatezza dei ~~Vostri~~ <sup>ostri</sup> rilievi, si esprime l'avviso che la relativa irregolarità valutaria (violazione dell'art.14 del D.L.6/6/1956, n.476), sia addebitata alla Banca, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore e di quest'ultimo in proprio per aver dato esecuzione ad operazioni non effettuate in conformità allo stesso decreto legge.

In attesa di ricevere copia del redigendo verbale si pongono distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

A. Manes

A. Rose

162

*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

- 2 -

- h) - lettera della Banca d'Italia del 9/10/1981 n. 336502 diretta a UIC Ispettorato con la quale è stato trasmesso il processo verbale di accertamento a carico del Banco Ambrosiano dalla Sede di Milano della Banca d'Italia
- i) - lettera del 28/1/1982 dello Studio di Consulenza Valutaria con la quale si allega l'istanza di sospensione del procedimento amministrativo
- l) - elenco n.30759 dell' 1/7/1982 di trasmissione del suddetto contesto alla Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie
- m) - lettera del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria del 12/6/1980 diretta alla Procura della Repubblica di Milano e per conoscenza al Presidente dell'UIC con allegato il rapporto di polizia giudiziaria redatto dai militari appartenenti al citato Nucleo
- n) - lettere UIC del 27/11/79 e 23/1/1980 dirette alla Procura della Repubblica di Milano con le quali venivano trasmesse informazioni sul conto di alcune società panamensi
- o) - lettera della Procura della Repubblica di Milano del 12/11/1979 relativa al procedimento penale contro il Banco Ambrosiano
- p) - lettera UIC del 9/11/79 n. 20633 diretta al dr. Mucci Procura della Repubblica di Milano contenente un parere tecnico-giuridico in merito alla congruità del prezzo di acquisto di titoli azionari
- q) - copia del processo verbale delle operazioni compiute redatto il 6/6/1979 dal N.S.P.V. presso l'UIC
- r) - processo verbale di ritiro documenti redatto dal Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza il 3/7/1981
- s) - lettera UIC n. 900/38851 del 21/5/1981 diretta alla Procura della Repubblica di Milano con la quale si comunicava che dalle segnalazioni pervenute dal Consolato Generale di Lugano la Société Anonyme pour Participations Internationales di Eschen si era resa cessionaria tramite la Banca del Gottardo di Lugano di numerosi titoli a

*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

163

- 3 -

zionari italiani in favore della Société Fiduciaire La Tour di Panama

- t) - lettera della Procura Generale della Corte dei Conti del 16/2/1982 diretta ad UIC con la quale è stato comunicato che detta Procura aveva convenuto in giudizio il Banco Ambrosiano nella persona del Presidente pro-tempore per il risarcimento del danno derivato all'Erario
- u) - copia del processo verbale di esecuzione atti di polizia giudiziaria redatto dal N.S.P.V. in data 30/6/1982

RACCOMANDATA URGENTE

-All. 2-

ALL. H

BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA

Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

N. 336502 Roma, 9.10.81  
(00100) Casella postale 2484Codice destinatario EN 6030  
38851 15. 7. 1980  
38851 30. 7. 1981  
Rifer. a nota n. 38851 del 25. 9. 1981

Fasc. CA3048NU124 descr.

(citare nella risposta) OGGETTO BANCO AMBROSIANO S.P.A. - MILANO  
Accertamenti ispettivi.UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

ROMA

228612 DEC 09 OTT 81

Con riferimento alle note a margine, acclusi si trasmettono n. 2 esem-  
plari del processo verbale di accertamento redatto nei confronti di:

- Banco Ambrosiano S.p.A. - Milano nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore dr. Roberto Calvi;
- dr. Ruggiero Mozzana, in proprio, quale legale rappresentante della cennata azienda di credito fino al 18.11.75;
- dr. Roberto Calvi, in proprio, legale rappresentante del menzionato "Ambrosiano" in qualità di Amministratore Delegato fino al 18.11.1975 e di Presidente ed Amministratore Delegato dal 19 novembre 1975.

Nel soggiungere che in data 6 corrente presso i locali della Sede di Milano di questo Istituto si è provveduto a consegnare a ciascuna delle parti interessate un esemplare dell'atto in parola, si porgono distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*G.A. Villa* *C. Santini*  
G. A. Villa C. Santini

Codice soggetto

400/38851

mittente:

gruppo sottogruppo

2 1

provenienza

MI

alterati (no documento)

2 8

destinatario

011

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI TRASGRESSIONI  
IN MATERIA VALUTARIA E DI SCAMBI CON L'ESTERO

165

Oggi 6 ottobre 1981 in Milano, nei locali della Banca d'Italia in via Cordusio n.5, il sottoscritto Dr. Alfio Noto, Direttore della Banca d'Italia - Sede di Milano - d'incarico della Banca d'Italia, Amministrazione Centrale, Roma, su conformi istruzioni dell'Ufficio Italiano dei Cambi, Roma, a seguito della visita ispettiva condotta dalla "Vigilanza" presso il Banco Ambrosiano S.p.a. - Milano - ai sensi del R.D.L. 12 maggio 1938 n.794, convertito nella legge 9/1/1939 n.380, redige il presente processo verbale di accertamento nei confronti di:

- BANCO AMBROSIANO S.p.a. - Milano - nella persona del suo attuale legale rappresentante pro-tempore dr. Roberto Calvi, nato a Milano il 13/4/1920
- dr. Ruggiero Mozzana, nato a Milano il 17/11/1902, in proprio, legale rappresentante del Banco Ambrosiano S.p.a. - Milano - in qualità di Presidente fino al 18/11/1975
- dr. Roberto Calvi, in proprio, legale rappresentante del Banco Ambrosiano S.p.a. - Milano - in qualità di Amministratore Delegato fino al 18 novembre 1975 e di Presidente Amministratore Delegato dal 19/11/1975

RIMESSO ALLA C.C.  
DATA PROT. N.º  
01.082.030759  
CON SENZA  
DEDUZIONI DEDUZIONI

Sono presenti il dr. Ruggiero Mozzana ed il dr. Roberto Calvi appositamente convocati.

Il presente processo verbale di accertamento a carico dei predetti nominativi viene redatto per avere gli stessi:

A) in violazione dell'art. 2 ultimo comma del D.L. 6/6/1956 n.476 e delle disposizioni contenute a pag.28, p.to 2, secondo cap.so della Circolare UIC "Transazioni invisibili" effettuato senza la prescritta autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero, in data 28/12/76 una permuta con il Banco Ambrosiano Holding S.A., Lussemburgo, di n.200 mila azioni della Banca del Gottardo di Lugano contro le seguenti azioni de "La Centrale" di Milano:

- n. 1.260.000 Azioni categoria "A", con diritto a 5 voti, non quotate
- n. 4.302.241 Azioni categoria "B", con diritto a 1 voto, quotate

B) in violazione dell'art. 14 del D.L. 6/6/1956 n.476:

- dato corso in data 17/11/75 per conto della Centrale S.p.a. - Milano - all'acquisto di n.1.110.934 azioni "Toro Assicurazioni" ordinarie - sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano - dalle seguenti controparti estere:

|   |    |         |     |                   |
|---|----|---------|-----|-------------------|
| - Etablissement pour Participations Internationales |    |         |     |                   |
| - E.P.I., Eschen                                    | n. | 327.300 | per | L. 11.432.589.000 |
| - Konzentra Finanz., A.G., Vaduz                    | n. | 252.300 | "   | L. 8.812.839.000  |
| - Hamobil Anstalt fuer Finanzierung, Schaam         | n. | 200.000 | "   | L. 6.946.000.000  |
| - Gestivaleur-Etablissement de Gestion et d'In-     |    |         |     |                   |



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

- 2 -

|                                     |                 |     |                       |
|-------------------------------------|-----------------|-----|-----------------------|
| vestissement Financière,<br>Vaduz   | n. 250.000      | per | L. 8.732.500.000      |
| - Unovax Anstalt, Eschen            | n. 77.984       | "   | L. 2.723.981.120      |
| - Banca del Gottardo, Lu-<br>gano   | <u>n. 3.350</u> | "   | <u>L. 117.015.500</u> |
|                                     | n. 1.110.934    |     | L. 38.804.924.620     |
| meno tasse e comm. UIC              |                 |     | <u>64.019.421</u>     |
| importo effettivo bonif. all'estero |                 |     | L. 38.740.905.199     |

La compravendita, negoziata sulla base di Lit. 35.000 per azione, comportò un costo netto per la "Centrale" di lire 38.960.455.380 e l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lit. 38.740.905.199, con una differenza di Lit. 219.550.181 dovuta per Lit. 155.530.760 a diritti d'intermediazione incassati dall'"Ambrosiano" e per Lit. 64.019.421 alle citate tasse e commissioni UIC.

La Banca del Gottardo fece affluire i titoli da vendere, per:

- n. 586.712 azioni in "deposito speciale" L. 7/2/56, n.43
- n. 525.872 azioni in "deposito capitale".

Successivamente prelevò n.585.062 azioni dal "deposito speciale" e le immise in "deposito capitale", assieme a quelle fattevi affluire direttamente, raggiungendo il quantitativo di titoli ceduto a "La Centrale".

L'acquisto in parola, che consentì alla "Centrale" di aumentare la propria partecipazione nella "Toro" dal 40,21% al 53,45% del capitale sociale ordinario, venne effettuato ad un prezzo nettamente superiore a quello corrente di Borsa, che il 17/11/75 era di Lit.13.775 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit. 23,4 miliardi;

- dato corso in data 29/11/76 per conto della "Sparfin" di Milano, controllata al 100% da "La Centrale", all'acquisto di n.1.350.000 azioni del Credito Varesino, vendute - sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano - dalle seguenti controparti estere:

|  |                     |     |                         |
|--|---------------------|-----|-------------------------|
| - S.A.P.I. - Società Anonime<br>pour Participations Inter-<br>nationales, Eschen | n. 450.000          | per | L. 3.195.000.000        |
| - Danlelac S.A., Panama  | n. 450.000          | "   | L. 3.195.000.000        |
| - Gestivalour, S.A. Panama   | n. 450.000          | "   | L. 3.195.000.000        |
|  | <u>n. 1.350.000</u> | "   | <u>L. 9.585.000.000</u> |
| meno tasse e comm. UIC   |                     |     | L. 15.813.090           |
| Importo effettivo bonif. all'estero  |                     |     | <u>L. 9.569.186.910</u> |



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



- 3 -

167

La compravendita, negoziata sulla base di Lit. 7.100 per azione comportò un costo netto per la "Sparfin" di L. 9.641.700.000 e l'accredito al c/estero lire della Banca del Gottardo di Lire 9.569.186.910, con una differenza di L. 72.513.090 dovuta per lire 56,7 milioni a diritti d'intermediazione incassati dall'"Ambrosiano" e per L. 15.813.090 alle citate tasse e commissioni UIC.

La Banca del Gottardo, che già disponeva in "deposito capitale" di N.510.845 azioni del Credito Varesino, immesse in occasione dell'aumento di capitale della banca italiana da Lit. 8 a Lit.12 miliardi, ha fatto affluire dall'estero ulteriori n.900 mila azioni utilizzate per il prelevamento dei titoli ceduti alla "Sparfin".

L'acquisto in parola, effettuato quando "La Centrale" già deteneva la maggioranza assoluta del "Varesino", fu fatto a un prezzo molto superiore a quello corrente di Borsa, che il 29/11/76 era di Lit. 4.580 per azione, con un maggior esborso verso l'estero di circa Lit. 3,4 miliardi.

A questo punto gli interessati vengono invitati a precisare le proprie deduzioni in ordine a quanto precede.

Il dr. Ruggiero Mozzana ed il dr. Roberto Calvi si riservano di presentare entro 15 giorni da oggi le proprie controdeduzioni.

Il presente processo verbale di accertamento viene redatto in n.9 esemplari dei quali uno viene consegnato a ciascuna delle parti, mentre gli altri vengono trattenuti presso l'Ufficio Italiano dei Cambi e della Banca d'Italia.

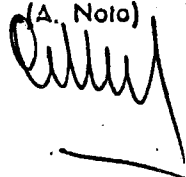
Il presente processo verbale di accertamento viene consegnato agli incolpati per ogni conseguenza di legge e quindi anche agli effetti interruttivi della prescrizione ai sensi dell'art. 2943 e seguenti del Codice Civile, con l'intimazione di pagare le penalità che potranno essere determinate a loro carico dal Ministero del Tesoro in virtù del R.D.L. 5/12/1938 n.1928 a definizione del procedimento amministrativo che trae origine dal presente atto.

Ciascuna parte può presentare, entro il termine di quindici giorni liberi da oggi, le proprie deduzioni scritte al predetto Servizio Ispettorato dell'Ufficio Italiano dei Cambi (art. 4 del R.D.L. 12 maggio 1938 n.794).

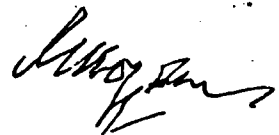
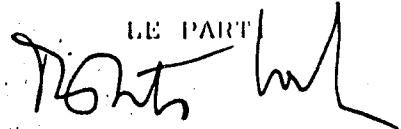
Letto, confermato e sottoscritto.

IL VERBALIZZANTE  
BANCA D'ITALIA - SEDE DI MILANO  
IL DIRETTORE

(A. Nolo)



LE PARTI



ALL. I

*168*

STUDIO DI CONSULENZA VALUTARIA S.R.L.

SA.176/800.107/84.60.987 - TLX 010684

TELECOPIER 803360

AP/ds

00161 ROMA, 28 Gennaio 1982

VIA L. SPALLANZANI, 64

026642 DIC 1 FEB. 82

RIMESSO ALLA C.C.  
 DATA PROT. N°  
 01.02.92 030759  
 CON SENZA  
 DEDUZIONI DEDUZIONI

*[Handwritten signature]*

On.le MINISTERO DEL TESORO  
 Direzione Generale del Contenzioso  
 Commissione Consultiva per le  
 Infrazioni Valutarie  
 Segreteria

R O M A



e p.c.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
 Servizio Ispettorato

R O M A

P.V.A. elevato il 6/10/1981 dalla Banca d'Italia di Milano a carico del Banco Ambrosiano - Milano - e, per esso, dei Signori Dr. Roberto Calvi e Dr. Ruggero Mozzana in proprio e quali legali Rappresentanti del Banco Ambrosiano S.p.A.

Ci preghiamo rimettere in allegato istanza di sospensione del Procedimento amministrativo ai sensi di quanto previsto dall'Art. 3 del C.P.P., essendo pendente ricorso avanti la Sezione Penale del Tribunale Civile e Penale di Milano avverso la Sentenza N. 5381, nella causa penale contro Roberto Calvi ed altri.

Il Procedimento penale è connesso con le supposte infrazioni contestate con il Verbale di cui ai riferimenti a margine.

Restiamo in attesa e porgiamo distinti saluti.

*900/5885/1*

1 ALL.

99

RM

1 2

documenti

*[Large handwritten signature]*

169



Onorevole

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Contenzioso

Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie

Segreteria

R O M A

P. V. A. elevato il 6 Ottobre 1981 dalla Banca d'Italia - Milano -

a carico del

- Banco Ambrosiano S. p. A. - Milano;

- Dr. Ruggero Mozzana in proprio, legale rappresentante del

Banco Ambrosiano S. p. A. ;

- Dr. Roberto Calvi in proprio, legale rappresentante del

Banco Ambrosiano S. p. A.

Vi saremmo particolarmente grati se, in virtù

di quanto previsto dall'Art. 3 del C. P. P., voleste cortesemen

te disporre la sospensiva del Procedimento amministrativo,

essendo pendente il ricorso avanti la Sezione Penale del Tri-

bunale Civile e Penale di Milano avverso la Sentenza N. 5381

nella causa penale contro Roberto Calvi (e altri). Il Procedi-

mento penale è connesso con le supposte infrazioni contestate

con il Verbale in epigrafe.

In attesa di comunicare l'esito del ricorso, si

fa comunque richiesta di essere ammessi all'Audizione verbale

delegando all'uopo con ogni facoltà l'Avv. Franzo Grande Stevens

con studio in Torino - Via del Carmine 2 e lo Studio di Consu-

|           |
|-----------|
| RIMES     |
| DATA      |
| 01.07.82  |
| CON       |
| DEDUZION  |
| SENZA     |
| DEDUZIONI |

170

lenza Valutaria Srl - Roma, Via L. Spallanzani 24 e per esso

il Dott. Augusto Paiano.

Distinti ossequi.

BANGO AMBROSIANO

Direzione Generale

*Issam*

Milano, 27 gennaio 1982

ALL. L

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

Roma, \_\_\_\_\_

171  
Commissione Consultiva  
per le infrazioni valutarie  
presso il  
MINISTERO DEL TESORO

01 LUG. 82 030759

GD/21

R O M A

OGGETTO: Pratiche che si trasmettono per l'esame di competenza alla Commissione Consultiva.

~~xxxxxxx~~ ~~xxxxxxx~~ Prot. n° 030759 -

| N. Pratica | Nominativo           | Verbalizzanti           | Data del verbale |
|------------|----------------------|-------------------------|------------------|
| 900/00388  | BANCO AMBROSIANO SpA | Banca d'Italia - Milano | 6.10.81          |



UFFICIO SEGRETERIA

199520 12.010.00

APERTURA CORRIERE



A ALL.M ca m)

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

172

III Gruppo di Sezioni

N. 5702 / III/4°/137 sched.

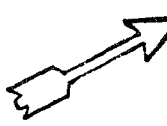
Roma, 12 GIU. 1979

OGGETTO: Rapporto di polizia giudiziaria redatto ai sensi dell'art. 2 del Codice di Procedura Penale. BANCO AMEROSIANO S.p.A.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale Civile e Penale (alla cortese attenzione del Sost.Proc. dr.Luca Mucci - proc.7035/78-C) = M I L A N O =

e, per conoscenza:

AL SIGNOR PRESIDENTE DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI = R O M A =



Seguito nota n.5728/III/1°/R/137 del 22 giugno 1979.

Per l'ulteriore corso di legge trasmetto, in originale, il rapporto di polizia giudiziaria specificato in oggetto.

Prego restituire un esemplare della presente con l'indicazione degli estremi di carico attribuiti al contesto.

66

Form with fields: Codice soggetto, mittente, gruppo / sottogruppo (6 | 3), provenienza (ROMA), allegati (1), destinatario (21)

IL COMANDANTE DEL NUCLEO SPECIALE - Col. Salvatore Gallo -

Handwritten signature of Col. Salvatore Gallo

Ufficio Comando, I e II Gruppo di Sezioni - corso Roma - Via XXIV Maggio, 111, ...



173

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA  
DELLA GUARDIA DI FINANZA

- III GRUPPO DI SEZIONI -

RAPPORTO DI POLIZIA GIUDIZIARIA ai sensi dell'art. 2  
del C.P.P. a carico  
di CALVI Roberto +  
altri,

f. per violazioni alle leggi valutarie.

494



NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA  
DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Gruppo di Sezioni



N. 5702/III/4<sup>a</sup>/137 sched.

Roma, 12 GIU. 1980

OGGETTO: Rapporto di P.G. ai sensi dell'art. 2 del C.P.P.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale Civile e Penale

- MILANO -

(alla cortese attenzione del Sost.  
Proc. dr. Luca Mucci - proc. n.7035/  
78-C)

\*\*\*\*\*

PREMESSA

Il 14 dicembre 1978 il capo del Gruppo Ispettivo del Servizio di Vigilanza della Banca d'Italia, dr. Giulio Palino, informava - tra gli altri - il Procuratore della Repubblica di Milano che nel corso di una visita ispettiva eseguita presso il Banco Ambrosiano SpA di Milano, erano state accertate operazioni con l'estero nelle quali potevano raffigurarsi ipotesi di violazioni alla normativa della legge 30.4.1976, n.159.

La S.V. in data 21.3.1979, incaricava questo Nucleo Speciale di Polizia Valutaria di procedere a tutte le indagini necessarie e conseguenziali dirette ad accertare più approfonditamente gli eventuali illeciti penali ed ad identificare, con sufficiente completezza, i responsabili degli organi di gestione e di controllo di tutte le persone giuridiche e non chiamate in causa, nonché eventuali concorrenti responsabilità che dovessero emergere a carico degli organi di controllo dello Stato (Mincomes e Cambital) preposti al regolamento valutario in sede di rilascio delle autorizzazioni generali e particolari.

Nel corso dell'esame delle operazioni relative all'acquisto da parte de "La Centrale Generale Finanziaria SpA" di nr.

./.



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa - foglio n. 2

1.110.934 azioni della "Toro Assicurazioni Spa", e da parte della "Sparfin Spa" di n. 1.350.000 azioni del "Credito Varesino Spa", si era inteso ricercare elementi di violazioni costituenti reato soprattutto dall'esame della:

- 1. dinamica dell'acquisto delle azioni;
- 2. osservanza delle formalità previste in materia;
- 3. modalità dell'effettuazione degli esborsi quali controvalore delle azioni bonificate all'estero;
- 4. se le azioni acquistate con le transazioni in argomento fossero state, in periodo immediatamente antecedente alle transazioni stesse, nella disponibilità del "Banco Ambrosiano Spa" o comunque di società da questo controllate in Italia o all'estero. In tal caso, l'aver acquistato azioni di cui, sia pure indirettamente, l'Ambrosiano poteva disporre tramite controllate, avrebbe potuto qualificare la differenza esistente tra il valore di borsa ed il prezzo pattuito e liquidato, non già come un sovrapprezzo indispensabile per acquisire la maggioranza ma come un illecito travaso di disponibilità liquide a controllata estera.

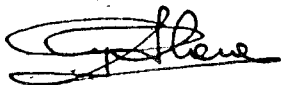
In merito la S.V. veniva relazionata con nota n. 5728/III/1<sup>a</sup>/R/137 del 22.6.1979.

Nell'attuale integrazione di indagini, richieste dalla S.V. con nota n. 7035/78-C del 28.12.1979, alla luce dei dati acquisiti con autonoma azione informativa ed avuto riguardo, altresì, alle dichiarazioni rese alla S.V. dalle persone interessate alla vicenda - siano esse imputate o testi -, l'attenzione dei militari verbalizzanti - d'intesa con la S.V. - si è invece appuntata alla ricerca di eventuali collegamenti anche solo fiduciari o di fatto, esistenti tra le società estere venditrici dei titoli ed il Gruppo Banco Ambrosiano Spa.

A tal fine pare opportuno evidenziare alla S.V. i nuovi elementi emersi che sembrano configurare a carico delle persone, che verranno in seguito analiticamente evidenziate, ipotesi di reato.

#### FATTO

- 1) Acquisto all'estero di nr. 1.110.934 azioni "Toro Assicurazioni Spa", effettuato in data 17.11.1975, da "La Centrale Generale Finanziaria Spa" con la intermediazione del "Banco Ambrosiano Spa" sulla base di ordine conferito dalla "Banca del Gottardo" di Lugano da varie controparti



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n.3

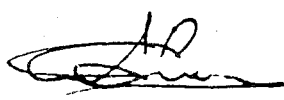
estere per un importo globale effettivo bonificato allo estero di £. 38.740.905.199.

- il 12.11.1975 la "Banca del Gottardo" di Lugano conferma al "Banco Ambrosiano SpA" l'ordine di vendere fino a numero di 1.200.000 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni SpA" a £. 35.000 ciascuna;
- in pari data "La Centrale Generale Finanziaria SpA" in carica il "Banco Ambrosiano SpA" di acquistare fino a numero di 1.200.000 azioni della "Toro Assicurazioni SpA" a £. 35.000 ciascuna;
- il 17.11.1975, con fissati bollati nrr. 55568 - 55570 - 55571 - 55569 - 55567 e 55573, il "Banco Ambrosiano SpA" - tramite la intermediazione della "Banca del Gottardo" di Lugano - ha comprato complessivamente numero 1.110.934 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni SpA" al prezzo unitario di £. 35.000 dalle seguenti società:

|   |                    |                         |
|---|--------------------|-------------------------|
| •• ETABLISSEMENT POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES, ESCHEN n.                     | 327.300            | £.11.432.589.000;       |
| •• KONZENTRA FINANZEA.G. di Vaduz .....   | 252.300            | " 8.812.839.000;        |
| •• RAMOBIL ANSTALT FUER FINANZIERUNG di Sehaan .....                                | 200.000            | " 6.986.000.000;        |
| •• GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION ET D'INVESTISSEMENT FINANCIERE di Vaduz ... | 250.000            | " 8.732.500.000;        |
| •• UNOVAX ANSTALT di Eschen ...   | 77.984             | " 2.723.981.120;        |
| •• BANCA DEL GOTTARDO di Lugano .....   | 3.350              | " 117.015.500           |
| <b>Totale .....</b>   | <b>n.1.110.934</b> | <b>£.38.804.924.620</b> |

- il "Banco Ambrosiano SpA" con apposite contabili "generico di accredito per operazioni in conto lire", tutte datate 19.11.1975, ha comunicato alla "Banca del Gottardo" di Lugano, di aver effettuato nel conto "lire estero" di quest'ultima i seguenti accrediti con valuta in pari data:

- £.11.413.727.798, quale controvalore di n. 327.300 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni SpA";



— segue rapporto di F.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa - foglio n. 4

- £. 8.798.299.790, quale controvalore di n. 252.000 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa";
- " 6.934.474.671, quale controvalore di n. 200.000 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa";
- " 8.713.093.340, quale controvalore di n. 250.000 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa";
- " 2.719.487.162, quale controvalore di n. 77.984 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa";
- " 115.322.438, quale controvalore di n. 3.350 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa".

£.38.740.905.199, al netto di tasse e commissioni U.I.C.ª.

Il 17.11.1975 il prezzo corrente rilevato presso la Borsa Valori di Milano per le azioni della "Toro Assicurazioni Spa" era di £. 13.775 per azione mentre il prezzo effettivamente corrisposto da "La Centrale Generale Finanziaria Spa" per l'acquisto all'estero delle azioni in argomento fu, nell'occasione, di £. 35.000 circa ciascuna.

—oOo—

Il risultato delle indagini e degli accertamenti svolti è stato il seguente:

- a) nell'operazione di acquisto illustrata in precedenza, il "Banco Ambrosiano Spa" doveva esperire le seguenti formalità procedurali:
  1. a fronte del prelevamento di titoli effettuato dai "depositi speciali legge 7.2.1956, n.43", il ricavo doveva essere accreditato in "conto speciale legge n. 43" di pertinenza del titolare del deposito;
  2. la vendita era subordinata all'annullamento della stampiglia "circolante all'estero" mediante apposizione di timbro ad inchiostro indelebile sotto la stampiglia

*[Handwritten signature]*

./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa -

foglio n. 5

stessa, recante la dizione "la stampiglia circolante all'estero è annullata" seguita dalla data, firma e timbro della banca;

- il medesimo istituto di credito doveva comunicare alla società emittente i titoli azionari gli estremi dei certificati sui quali era stata annullata la stampiglia e notificare all'U.I.C. le operazioni di prelevamento;
- anche per il prelevamento di titoli dai "depositi capitali" dovevano osservarsi le medesime formalità procedurali.

Il Banco Ambrosiano Spa ha osservato le formalità previste.

Le prescritte segnalazioni al competente Ufficio Italiano dei Cambi sono state effettuate nel mese di novembre 1975.

- b) con fissato bollato n. 40.127 del 17.11.1975 il "Banco Ambrosiano Spa" ha venduto per contanti a "La Centrale Generale Finanziaria Spa" n. 1.110.934 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa" a £. 35.070 ciascuna per complessive £. 38.960.455.380.

Con lettera datata 17.11.1975 la "La Centrale Generale Finanziaria Spa", in relazione agli accordi di cui alla missiva del 12.11.1975, ha restituito al Banco Ambrosiano il fissato bollato n. 40.127 relative all'acquisto di n. 1.110.934 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni Spa".

Con valuta 19.11.1975 il "Banco Ambrosiano Spa" ha addebitato il conto corrente n. 11280 intestato a "La Centrale Generale Finanziaria Spa" ed acceso presso il suddetto "Banco Ambrosiano Spa" per £. 38.960.455.380.

In pari data detto conto corrente risulta accreditato per i seguenti importi:

- £. 2.900.000.000 provenienti da bonifico effettuato dal Banco di Sicilia di Milano con addebito sul c/c de "La Centrale Generale Finanziaria Spa";
- " 5.400.000.000 provenienti da bonifico effettuate dal l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - sede di Milano - con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria Spa";



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 6

- 179
- 1. L. 4.300.000.000 provenienti da bonifico effettuato dal Banco di Roma - sede di Milano - con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 2. " 5.000.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca Popolare di Novara - sede di Milano - con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 3. " 2.000.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca Popolare di Bergamo - sede di Milano - con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 4. " 2.000.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca Popolare di Novara - sede di Milano - con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 5. " 7.000.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca d'America e d'Italia di Milano, con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 6. " 1.800.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano, con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 7. " 1.000.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca Commerciale Italiana di Milano, con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 8. " 1.270.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano, con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - 9. " 1.880.000.000 provenienti da bonifico effettuato dalla Banca Commerciale Italiana di Milano, con addebito del c/c de "La Centrale Generale Finanziaria SpA".
- e) l'acquisto di n. 1.110.934 azioni della "Toro Assicurazioni SpA" effettuato il 17.11.1975 da "La Centrale Generale Finanziaria SpA", fu apparentemente la conclusione di una



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa -  
foglio n. 7

operazione iniziata fin dal 1973 e tendente ad acquisire da parte del Gruppo il pacchetto di maggioranza della "Toro Assicurazioni Spa" stessa.

Infatti nel 1973 la "La Centrale Generale Finanziaria Spa", aveva acquistato globalmente n. 1.705.550 azioni della "Toro Assicurazioni Spa" e ne aveva venduto complessivamente n. 225.880 (cfr. allegati prospetti 1 e 2 riflettenti la movimentazione azioni "Toro Assicurazioni Spa" da parte de "La Centrale Generale Finanziaria Spa").

Tali operazioni concretavano l'inizio dell'acquisizione del pacchetto di maggioranza della "Toro Assicurazioni Spa" da parte della "La Centrale Generale Finanziaria Spa".

Risulta però incomprensibile il fatto che - come si rileva dai prospetti inanzi citati - "La Centrale Generale Finanziaria Spa" nel momento in cui acquisiva pacchetti rilevanti di azioni della "Toro Assicurazioni Spa", con il chiaro intendimento di giungere al controllo della società stessa, sia pure a medio termine in un periodo cioè di due anni, subito dopo l'acquisto cedesse, importanti quote di quanto acquisito a "gruppi" o società straniere dichiarate fuori del proprio controllo.

Tali operazioni di vendita infatti, ammettendo una estraneità tra le società acquirenti ed il "Gruppo Ambrosiano", avrebbe ritardato l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della "Toro Assicurazioni Spa", elevandone contemporaneamente il prezzo sul mercato libero in quanto se "La Centrale Generale Finanziaria Spa" nel 1973, invece di acquisire n. 1.705.550 azioni "Toro Assicurazioni Spa" e rivenderne n. 225.880, ne avesse direttamente e solo acquisito la differenza rimasta a sue mani, la tensione sul mercato borsistico nazionale sarebbe stata certamente inferiore.

Altresì il passaggio di azioni "Toro Assicurazioni Spa", da "La Centrale Generale Finanziaria Spa" alle società estere non è avvenuta con alcuna consistente maggiorazione rispetto al prezzo di acquisto da parte della "Centrale Generale Finanziaria Spa" delle azioni stesse, nel qual caso si sarebbe potuto addurre a giustificazione della vendita la realizzazione di un utile atto a finanziare l'operazione intrapresa.

Il comportamento tenuto dal "Gruppo Ambrosiano" nel corso dei due anni necessari all'acquisizione del pacchetto di maggioranza della "Toro Assicurazioni Spa", trova un riscontro logico solamente considerando le società estere:

*[Handwritten signature]*

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e SPARFIN SpA.

foglio n. 8

- Etablissement Pour Participations Internationales di Eschen;
- Konzentra Finanz A.G. di Vaduz;
- Hamobil Anstalt fuer Finanzierung di Schaan;
- Gestivaleur Etablissement de Gestion ed d'Investissement Financiere di Vaduz;
- Unovax Anstalt di Eschen;
- Banca del Gottardo di Lugano,

controparti della "La Centrale Generale Finanziaria SpA" nelle operazioni di vendita di azioni della "Toro Assicurazioni SpA" nel 1973, 1974 e inizio 1975 e controparti nel riacquisto delle stesse nel novembre 1975 come compiacenti emanazioni del "Gruppo Ambrosiano" da cui pur non essendo controllate attraverso una partecipazione ufficiale di capitale, erano chiaramente dipendenti nelle persone preposte all'amministrazione.

Infatti dall'esame dell'organigramma delle società estere si rileva:

- SOCIETE' ANONIME POUR PARTECIPATIONS INTERNATIONALES di Eschen:
  - presidente: dott. Fernando GARZONI;
  - facenti parte del consiglio di amministrazione: Pietro BROCCHI, Otto HUSI, Agostino LURATI, dott. Walter KEICHER, dott. Bruno B.GUEGGI;
- UNOVAX A.G. di Eschen:
  - presidente: dott. Walter KEICHER;
- GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION E D'INVESTISSEMENT FINANCIARE di Vaduz:
  - non risulta nel registro di commercio di Vaduz.
  - Risulta invece la GESTIVALEUR S.A. di Panama:
    - presidente: Fernando GARZONI;
    - tesoriere: Otto HUSI;
    - segretario: Francesco BOLGIANI;
- BANCA DEL GOTTARDO di Lugano:
  - Fernando GARZONI - direttore generale;
  - Otto HUSI - direttore della Divisione Finanze;
  - Ernest HEIM - vice direttore;
  - Francesco BOLGIANI - direttore addetto alla segreteria della Direzione Generale;
  - Pietro BROCCHI - direttore della Divisione Clientela;

*G. Sbera*

./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA.

foglio n. 9

. Agostino LURATI - condirettore.

- La Konzentra Finanz A.G. di Vaduz non risulta iscritta nel registro di Commercio del Liechtestein.

Della stessa, presso "La Centrale Generale Finanziaria SpA", non è stato possibile rilevare la composizione del consiglio di amministrazione nè altre notizie utili come all'uopo rappresentato dal dr. Giovanni Campanini. (cfr. allegati nrr. 3 - 4 e 5)

Riconoscendo tale dipendenza, tutta l'operazione acquisisce una precisa logica e cioè:

- . nel 1973 gli organi direttivi del Gruppo Ambrosiano decidono la scalata al pacchetto di maggioranza della "Toro Assicurazioni SpA";
- . l'acquisto di ingenti quantitativi di azioni "Toro Assicurazioni SpA" da parte de "La Centrale Generale Finanziaria SpA" ed una loro trascrizione a bilancio avrebbe chiaramente denunciato a gruppi concorrenti le intenzioni dell'Ambrosiano e ciò, oltre a provocare un forte rialzo dei prezzi delle azioni "Toro Assicurazioni SpA" sul mercato, avrebbe al limite potute creare un irrigidimento da parte di gruppi di minoranza, con possibile conseguente rarefazione sul mercato delle azioni "Toro Assicurazioni SpA" stesse, e fallimento dell'operazione, dopo che per essa erano stati sostenuti rilevanti costi;
- . o comunque l'eventuale sovrapprezzo da corrispondere per l'acquisizione del pacchetto di azioni materialmente occorrente per raggiungere il 51% della partecipazione, sarebbe stato un costo reale per il Gruppo.

"La Centrale Generale Finanziaria SpA", invece, ha acquistato nel 1973 n. 1.705.550 azioni "Toro Assicurazioni SpA", cedendone n. 225.800 alle società estere ad essa collegate ad un prezzo praticamente pari.

Con tale fittizia compravendita il Gruppo Ambrosiano ha potuto iscrivere a bilancio di fine anno de "La Centrale Generale Finanziaria SpA" solo il possesso di n. 1.479.750 azioni, pari ad una partecipazione del 24,66%, mentre in realtà ha depositato presso le società estere n. 155.600 azioni che portavano la sua partecipazione reale al 27,25%. Considerato il numero delle azioni in possesso delle controllate estere al 31.12.1973, acquisite anche attraverso altri intermediari, la partecipazione reale, a tale data, era del 30,7 %.

*Cythere*

./.



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA. foglio n. 10

Contemporaneamente dette società estere, che sino ad allora non detenevano alcuna quota di partecipazione nella "Toro Assicurazioni SpA", iniziavano - in evidente sintonia con le decisioni adottate a livello dirigenziale del Gruppo Banco Ambrosiano - ad acquisire azioni "Toro Assicurazioni SpA", oltre che da "La Centrale Generale Finanziaria SpA" anche sul mercato libero in Italia ed all'estero.

Detta operazione di acquisto, che si concludeva nel 1° semestre del 1975, portava da parte di dette società alla acquisizione globale di n. 564.217 azioni "Toro Assicurazioni SpA" che, in occasione dell'aumento del capitale sociale della "Toro Assicurazioni SpA" da L. 6 miliardi a L. 12 miliardi - deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 28.6.1974 -, divenivano n. 1.128.434.

Come si rileva dalla corrispondenza intercorsa tra la Banca del Gottardo di Lugano e la Banca Morgan Vonwiller di Milano (ora Credito Romagnolo), le società estere, per esercitare il diritto di opzione (cfr. allegati n.6 e 7), avevano depositato presso la Banca del Gottardo di Lugano i seguenti titoli azionari della "Toro Assicurazioni SpA":

- n. 21.550 azioni intestate Konzentra Finanz A.G., Vaduz;
- " 71.000 azioni intestate Gestivaleur Etablissement De Gestion ed d'Investissement Financiere, Vaduz;
- " 104.600 azioni intestate a Konzentra Finanz A.G., Vaduz;
- " 100.000 azioni intestate Hamobil Anstalt Fuer Finanzierung, Schaen;
- " 54.000 azioni intestate Gestivaleur Etablissement de Gestion et d'Investissement Financiere, Vaduz;
- " 160.900 azioni intestate Etablissement Pour Participations Internationales, Eschen;
- " 35.752 azioni intestate Unovax Anstalt, Eschen;
- " 3.620 azioni intestate Unovax Anstalt, Eschen;
- " 2.750 azioni intestate Etablissement Pour Participations Internationales, Eschen;
- " 10.420 azioni intestate Banca del Gottardo, Lugano.

n. 564.217 totale azioni depositate.

E' da porre in risalto che le citate società hanno rispettivamente esitato a "La Centrale Generale Finanziaria SpA", nell'operazione in esame del 17.11.1975, le seguenti azioni:



./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA -

foglio n. 11

| Società estere cedenti   | nr. azioni post-aumento | nr. azioni ante-aumento |
|--|-------------------------|-------------------------|
| ETABLISSEMENT POUR PARTECIPATIONS INTERNATIONALES di Eschen .....            | 327.300                 | 163.650                 |
| KONZENTRA FINANZ A.G. di Vaduz .....   | 252.300                 | 126.150                 |
| HAMOBIL ANSEALZ FÜR FINANZIERUNG di Schaan .....                             | 200.000                 | 100.000                 |
| GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION ET D'INVESTISSEMENT FINANCIERE di Vaduz | 250.000                 | 125.000                 |
| UTOVAK ANSTALT di Eschen   | 77.984                  | 38.992                  |
| BANCA DEL GOTTARDO Lugano  | 3.350                   | 1.675                   |

Dette società hanno acquistato dal 1973 al 1975 le citate azioni nel seguente modo:

1. la "GESTIVALEUR" ha comprato le n. 125.000 azioni "Toro Assicurazioni SpA" dalla "Banque Lambert Luxembourg" tramite la sede di Milano della "Banca Nazionale delle Comunicazioni" che, a sua volta, le aveva acquistate in parte da "La Centrale Generale Finanziaria SpA" ed in parte dal "dott. Giuseppe Scandellari";
2. la "HAMOBIL" ha comprato le n. 100.000 azioni "Toro Assicurazioni SpA" come sopra;
3. la "KONZENTRA" ha comprato le n. 126.150 azioni "Toro Assicurazioni SpA" per nr. 104.600 come sopra, mentre le rimanenti n. 21.550 sempre dalla "Banque Lambert Luxembourg" tramite la sede di Milano della "Banca San Paolo di Brescia" che, a sua volta, le aveva acquistate dalla "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
4. la "ETABLISSEMENT POUR PARTECIPATIONS INTERNATIONALES" ha comprato le n. 163.650 azioni "Toro Assicurazioni SpA" come segue:
  - n. 130.600 dalla Banca Popolare Svizzera che, a sua volta, ne ha vendute n. 50.000 a "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
  - " 4.300 dal Banco Ambrosiano SpA;

*[Handwritten signature]*

l./.

184

- segue rapporto di P.C. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 12

- n. 4.400 dalla Banca del Gottardo di Lugano;
- " 127000 dalla Giza Anstalt di Triesen che, a sua volta, ne ha venduto n. 624.500 a "La Centrale Generale Finanziaria SpA";
- " altri piccoli quantitativi sul mercato libero.

5. la "UNOVAX" - che ne ha vendute nel 1973 n. 135.000 a "La Centrale Generale Finanziaria SpA", - ha acquistato le n. 38.992 azioni "Toro Assicurazioni SpA" - oggetto della transazione in esame - come segue:

- n. 5.040 dalla Giza Anstalt di Triesen;
- " 5.000 dalla Banca del Gottardo di Lugano;
- " 1.250 dalla Etablissement Pour Participations Internationales di Eschen;

- altri piccoli quantitativi sul mercato libero.

(cfr. allegato n. 8)

-----0000-----

Nel 1975, prima dell'operazione del 17 novembre, "La Centrale Generale Finanziaria SpA" acquistò piccole partite di azioni "Toro Assicurazioni SpA" per complessivo numero 125.200. Fu in effetti tale operazione che concluse, senza allarmare il mercato, la scalata al pacchetto di maggioranza della "Toro Assicurazioni SpA" da parte del Gruppo Ambrosiano.

La successiva operazione del 17 novembre non fu altro che la conclusione formalmente regolare di quanto iniziato nel 1973.

Ma il sovrapprezzo esistente tra il prezzo di borsa ed il reale esborso non può più a tal punto intendersi come do veroso sacrificio da affrontare per l'acquisizione del controllo di una società, forma rientrante nella normale logica del mercato, ma evidentemente e nella sua interezza, un illecito travaso di disponibilità liquide a controllata estera.

A tal fine è opportuno mettere nel giusto risalto che, non considerando le società estere come controllate dal "Banco Ambrosiano SpA", risulterebbe, oltretutto anche inspiegabile la concomitanza di data esistente nell'acquisto e la

*G. Steiner*

./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa - foglio n. 13

corrispondenza del prezzo pattuito dalle azioni "Toro Assicurazioni Spa" da parte della società.

Infatti nelle contrattazioni fuori borsa il prezzo viene determinato dall'entità del pacchetto che il possibile venditore detiene, per cui il prezzo corrisposto alla "Etablissement Pour Participations Internationales" di Eschen, che cedeva ben n. 327.300 azioni, doveva essere - nel caso in cui la contrattazione e la relativa operazione fossero state reali e non fittizie - ben superiore a quello corrisposto alla "Unovax Anstalt" di Eschen, che cedeva n. 77.984 azioni e ancora più a quello corrisposto alla Banca del Gottardo che ne cedeva solo n. 3.350.

Invece a tutte le società è stato corrisposto un controvalore di L. 34.830 ad azione.

Inoltre è da porre in risalto nella vicenda anche la importanza avuta nell'acquisizione delle azioni "Toro Assicurazioni Spa" dal dr. Giuseppe SCANDELLARI, commissario di borsa con ufficio in Milano, via S. Maria Segreta n.9.

Lo stesso infatti, come evidenziato nei prospetti di movimentazione azioni "Toro Assicurazioni Spa" da parte de "La Centrale Generale Finanziaria Spa" (cfr. allegati 1 e 2):

- nell'anno 1973 ne ha acquistato da "La Centrale Generale Finanziaria Spa" n. 16.750, vendendone alla stessa n. 135.050, nonché alla Banca delle Comunicazioni nr. 195.550. Tutte le 329.600 azioni acquistate dalla sede di Milano della Banca Nazionale delle Comunicazioni, parte da "La Centrale Generale Finanziaria Spa" e parte dal dr. Giuseppe SCANDELLARI, nel settembre 1973 risultano, d'ordine della Banque Lambert Luxembourg girate e intestate a:

|   |    |         |
|---|----|---------|
| . GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTIONS INVESTISSEMENT FINANCIERES di Vaduz ..... | n. | 125.000 |
| . KONZENTRA FINANZ A.G. di Vaduz .....  | "  | 104.600 |
| . HAMOBIL ANSTALT di Schaen .....   | "  | 100.000 |

- nell'anno 1974 ha acquistato n. 31.400 azioni da "La Centrale Generale Finanziaria Spa", vendendone alla stessa n. 92.650;

- nell'anno 1975 ha acquistato n. 7.900 azioni da "La Cen

*G. Scandellari* ./.

segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa - Sparfin Spa - foglio n. 14

trale Generale Finanziaria Spa", vendendone alla stessa n. 28.650.

-----

L'esame della corrispondenza intercorsa tra il dr. Scandellari ed i clienti dello stesso, controparti nella compravendita di azioni "Toro Assicurazioni Spa" negli anni 1973/74 e 1975, nonché l'esame dei libri giornali contenenti la movimentazione delle stesse azioni negli stessi anni, non ha permesso di acquisire alcun ulteriore elemento utile all'indagine.

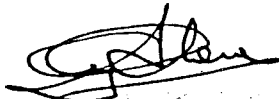
-----

Tale comportamento ha concretizzato in pratica l'esportazione clandestina dell'ammontare relativo al sovrapprezzo gravante sulle azioni della "Toro Assicurazioni Spa" al momento dell'acquisto dall'estero pari a £. 23.501.808.770.

Tale esportazione, avvenuta in epoca precedente all'entrata in vigore della legge penale in materia valutaria, ha costituito disponibilità valutarie fuori del territorio dello Stato per cui le controparti dovevano ottemperare al disposto dell'art. 2 - 1° comma della legge n. 159/76 e successive modificazioni.

2) Acquisto all'estero di n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino Spa", effettuato in data 29.11.1976 dalla "Sparfin Spa" - controllata al 100% dalla "La Centrale Generale Finanziaria Spa" - con la intermediazione del "Banco Ambrosiano Spa" sulla base di ordine conferito alla Banca del Gottardo di Lugano da varie controparti estere, per un importo globale complessivo bonificato all'estero di lire 9.569.186.910.

- il 26.11.1976 la "Sparfin Spa" dava incarico al "Banco Ambrosiano Spa" di acquistare 1.350.000 azioni del "Credito Varesino Spa" a £. 7.100 ciascuna;
- il 29.11.1976 la Banca del Gottardo di Lugano informava il "Banco Ambrosiano Spa" di essere venditrice di nr. 1.350.000 azioni "Credito Varesino Spa" a £. 7.100 ciascuna;
- il 19.11.1976, con fissati bollati nrr. 55427 - 55432 - 55433, il "Banco Ambrosiano Spa" - tramite la mediazione della Banca del Gottardo di Lugano - ha comprato complessivamente 1.350.000 azioni "Credito Varesino Spa" dalle seguenti società:
  - DANLELAC S.A. Panama n. 450.000 ..£. 3.195.000.000
  - GESTIVALEUR S.A. di  
Panama ..... " 450.000 .." 3.195.000.000



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - Ia Centrale Generale Finanziaria SpA e Ia Sparfin SpA" - foglio n. 15

|  |                    |       |                         |
|--|--------------------|-------|-------------------------|
| - SOCIETE' ANONIME POUR<br>PARTECIPATION INTERNA<br>TIONALES di Eschen .. n. | 450.000            | ...£. | 3.195.000.000           |
| Totale .....   | <u>n.1.350.000</u> |       | <u>£. 9.585.000.000</u> |

L'importo relativo all'acquisto dei titoli in argomento risulta contabilizzato dalla "Sparfin SpA" in data 15 dicembre 1976 accreditando la scheda "Banco Ambrosiano (c/c 18860) - c.to finanziamento n. 4/7.

il "Banco Ambrosiano SpA" con apposite contabili "generico di accredito per operazioni in conto loro lire", datate rispettivamente 1 - 2 e 3 dicembre 1976, ha comunicato alla Banca del Gottardo di Lugano di aver effettuato nel conto "lire estere" di quest'ultima i seguenti accrediti con valuta in pari data:

- £. 3.194.520.750, quale controvalore di n. 450.000 azioni del "Credito Varesino SpA";
- " 3.194.520.750, quale controvalore di n. 450.000 azioni del "Credito Varesino SpA";
- " 3.194.520.750, quale controvalore di n. 450.000 azioni del "Credito Varesino SpA".

£. 9.583.562.250 al netto del costo dei fissati bollati.

Da tale somma sono state successivamente detratte lire 14.375.340 per commissioni U.I.C. per cui l'importo globale effettivo bonificato all'estero è stato di lire 9.569.186.910.

il 29.11.1976 il prezzo corrente rilevato presso la Borsa Valori di Milano per le azioni del "Credito Varesino SpA" era di £. 4.500 per azione, mentre il prezzo effettivamente corrisposto dalla "Sparfin SpA" per l'acquisto all'estero delle azioni in argomento fu, nell'occasione, di £. 7.100 circa ciascuna.

-----

Il risultato delle indagini e degli accertamenti svolti è stato il seguente:

*[Handwritten signature]*

.1.

188

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n.16

a) il 31.12.1975 la partecipazione del "Banco Ambrosiano SpA", direttamente o tramite controllate, nel "Credito Varesino SpA" era la seguente:

|  |                   |
|--|-------------------|
| • direttamente.....n.                  | 1 azione;         |
| • indirettamente tramite:              |                   |
| .. "La Centrale SpA" ....              | 5.852.067 azioni; |
| .. "Banca Cattolica del Veneto" .....  | 122.000 azioni;   |
| .. "Preservatrice Assicurazioni" ..... | 2.200 azioni;     |
| .. "Pantarella" .....                  | 877.270 azioni;   |

per complessive n. 6.853.538 azioni, pari al 42,83% del capitale sociale.

Avuto riguardo alla situazione innanzi evidenziata, è opportuno premettere che fin dal 26.2.1973, esisteva tra la "La Centrale Generale Finanziaria SpA" e la "Subalpina Investimenti" un patto di sindacato che limitava l'operatività della maggioranza, sia pure relativa, detenuta nel "Credito Varesino SpA" da controllate del "Banco Ambrosiano SpA".

Infatti, pur essendo il capitale del "Credito Varesino SpA" detenuto da detto Gruppo finanziario percentualmente del solo 19,59%, il medesimo era presente nel consiglio di amministrazione del più volte citato istituto di credito - in virtù del suddetto patto di sindacato - con numero quattro consiglieri e precisamente:

- avv. Giuseppe BOLCHINI;
- prof. Vito BOMPANI;
- dott. Carlo BONOMI;
- dott. Diego SCOTTI,

nonchè nel collegio sindacale con il dott. Giovanni GIARDINA, sindaco effettivo.

Per acquisire la maggioranza del pacchetto azionario del "Credito Varesino SpA", nel 1976 il "Banco Ambrosiano SpA" - tramite la controllata "Sparfin SpA" - effettuò in più riprese i seguenti acquisti:

(si precisa che le operazioni di acquisto avvennero a cavallo di un aumento di capitale del "Credito Varesino SpA" da 8 a 12 miliardi, in parte gratuito ed in parte a pagamento e, pertanto, il prezzo di acquisto a fianco di ciascuna operazione indicato non riporta alcuna sostanziale modifica se non quella puramente aritmetica derivante dal mutato numero delle azioni).

*Giuseppe*

segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 17

1. in data 11.6.1976 n. 600.000 azioni della "Invest SpA" al prezzo unitario di £. 10.000.

Di fatto il costo effettivo di ogni azione è stato di £. 6.703 come da seguente dimostrazione:

da dette 600.000 azioni la "Sparfin SpA" ha ottenuto, grazie al citato aumento di capitale, n. 60.000 azioni a £. 550 l'una - per un costo totale di lire 33.000.000 - e n. 240.000 gratuite.

Per cui:

|   |                         |
|---|-------------------------|
| .. n. 600.000 az. x £. 10.000 =         | £. 6.000.000.000        |
| .. " 60.000 az. x £. 550 =              | " 33.000.000            |
| .. " 240.000 az. x £. gratis =          | " —                     |
| <u>n. 900.000</u>                       | <u>£. 6.033.000.000</u> |
| .. costo totale azioni .....            | £. 6.033.000.000.       |
| <u>diviso</u>                           |                         |
| .. numero azioni acquistate ....        | 900.000                 |
| <u>uguale</u>                           |                         |
| .. costo effettivo di ogni azione ..... | £. <u>6.703</u>         |

La quotazione di borsa, all'11.6.1976, era di lire 8.070 che corretta aritmeticamente con i dati relativi all'aumento di capitale risultava di £. 5.416 ciascuna contro £. 6.703 effettivamente corrisposte o liquidate dalla "Sparfin SpA" alla società italiana "Invest SpA" di Milano.

Pertanto, alla data del 15.6.1976, la partecipazione della "Sparfin SpA" nel "Credito Varesino SpA" ammontava a n. 7.483.471 azioni pari al 46,77% del capitale sociale del precitato istituto di credito.

2. in data 15.9.1976 n. 660.000 azioni dalla "Invest SpA" al prezzo unitario di £. 9.140.

La quotazione in borsa alla data del 15.9.1976 era di £. 5.885.

Di fatto, anche in questo caso, in conseguenza del citato aumento di capitale il costo effettivo di ogni azione è stato di £. 6.703.

Alla data del 30.9.1976 la partecipazione della "Sparfin SpA" nel "Credito Varesino SpA" ammontava, quindi,

*[Handwritten signature]*



segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 18

a n. 12.028.323 azioni, pari al 50,12% del capitale sociale del summenzionato istituto di credito.

3. in data 25.11.1976 n. 450.000 azioni dalla "Invest SpA" al prezzo unitario di £. 6.703. ✓

In detta compravendita sono già comprese le azioni derivanti dall'aumento del capitale, sia a pagamento e sia gratuito.

Alla data del 25.11.1976 la quotazione in borsa era di £. 4.380 contro le £. 6.703 pagate alla "Invest SpA".

A tale data, ultimo acquisto precedente a quello su cui è stata svolta l'indagine, la partecipazione dell'Ambrosiano SpA - tramite controllate - nel "Credito Varesino SpA" era del 55,62%.

Si precisa ancora che alla suddetta data esisteva un impegno tra la "Invest SpA" di Milano e "La Centrale Generale Finanziaria SpA" per l'acquisto, da parte di quest'ultima, di n. 1.350.000 azioni del "Credito Varesino SpA" (post aumento di capitale - 900.000 azioni più 450.000 azioni derivanti dal suddetto aumento).

Detto acquisto si è concretato in effetti in data 7 dicembre 1976 per n. 1.350.000 azioni a £. 6.703 ciascuna contro un valore in borsa - alla stessa data - di £. 4.489.

Alla stessa data la "Subalpina Investimenti SpA" comunicava alla "Centrale SpA" che il patto di sindacato fra le stesse, stipulato il 26.2.1973, doveva considerarsi anticipatamente rescisso.

Di conseguenza si dimettevano dal consiglio di amministrazione del "Credito Varesino SpA" e del collegio sindacale della stessa società le persone innanzi citate.

Da notare, nel contempo, che per gli acquisti effettuati in Italia, le differenze tra il prezzo corrisposto alla "Invest SpA" e le quotazioni di borsa sono state:

- 11.06.1976 - £. 1.287. per azione;
- 15.09.1976 - " 818 per azione;
- 25.11.1976 - " 2.323 per azione;
- 7.12.1976 - " 2.214 per azione.

Pertanto risulta che la "Sparfin SpA" ha corrisposto

*Carlo Leone* s.p.

segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 19

alla "Invest SpA" di Milano, soprattutto nel periodo a cavaliere dell'operazione estera, un prezzo difforme dalla quotazione di borsa di una cifra praticamente analoga a quella pagata in più all'estero.

Le quotazioni di borsa del giugno-settembre 1976 erano superiori per la tensione che notoriamente si verifica attorno ad un titolo quotato all'atto di un aumento di capitale prevalentemente in linea gratuita.

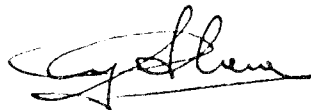
b) nell'operazione di acquisto illustrata in precedenza il "Banco Ambrosiano SpA" doveva esperire le seguenti formalità procedurali:

- a fronte del prelevamento di titoli effettuato dai "depositi speciali legge 7.2.1956, n.43", il ricavo doveva essere accreditato in "conto speciale legge n. 43" di pertinenza del deposito;
- la vendita era subordinata all'annullamento della stampiglia "circolante all'estero" mediante apposizione di timbro ad inchiostro indelebile sotto la stampiglia stessa, recante la dizione "la stampiglia circolante all'estero è annullata" seguita dalla data, firma e timbro della banca;
- il medesimo istituto di credito doveva comunicare alla società emittente i titoli azionari gli estremi dei certificati sui quali era stata annullata la stampiglia e notificare all'U.I.C. le operazioni di prelevamento;
- anche per il prelevamento di titoli dai "depositi capitali" dovevano osservarsi le medesime formalità procedurali.

Il "Banco Ambrosiano SpA" ha osservato le formalità procedurali previste.

Le prescritte segnalazioni al competente Ufficio Italiano dei Cambi sono state effettuate nei mesi di agosto e novembre 1976.

c) sulla scorta delle distinte numeriche dei titoli "azioni Credito Varesino" consegnate il 27.12.1976 dal "Banco Ambrosiano SpA" alla "Sparfin SpA", sono stati individuati e rilevati i numeri che materialmente contraddistinguono ciascun titolo onde poter risalire, tramite questi, alla identificazione delle persone o società che erano state intestatarie delle azioni precedente

 :/.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 20

mente ai cessionari esteri nella transazione in argomento.

Ciò al fine di individuare nei precedenti possessori eventuali società controllate dal "Banco Ambrosiano SpA".

Dall'esame delle citate distinte numeriche è risultato che le n. 900.000 azioni sono contraddistinte da numeri uguali a quelli indicati nella distinta che la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano - in data 4 giugno 1976, ha trasmesso al "Credito Varesino SpA" di Varese, comunicando la vendita delle n. 900.000 azioni effettuata alla Banca Svizzera Italiana di Lugano - suo tramite - dalla "Invest SpA" di Milano in data 31 maggio 1976. (cfr. allegato nr. 9).

In altra distinta sono indicati i numeri di n. 450.000 azioni del "Credito Varesino SpA" che, presumibilmente si riferiscono all'aumento di capitale del "Credito Varesino SpA" stesso.

E', quindi, evidente che nel periodo in cui si stavano concretando tra la "Invest SpA" e "La Centrale Generale Finanziaria SpA" gli accordi relativi allo scioglimento del patto di sindacato esistente tra le due società, la "Invest SpA" possedeva certificati azionari per complessive n. 3.300.000 azioni del "Credito Varesino SpA".

Infatti con convenzione stipulata tra le parti il 27 maggio 1976, la "Invest SpA" si impegnava a vendere alla "Centrale Generale Finanziaria SpA" n. 2.400.000 azioni del "Credito Varesino SpA", in varie riprese, e altresì si impegnava, unitamente alla controparte, "a non effettuare operazioni di qualche rilevanza sul titolo del Varesino durante tutto il periodo intercorrente tra il presente accordo ed il 31.12.1976, ed a segnalarsi reciprocamente (in spirito di riservata collaborazione) eventuali partite, sempre di qualche rilevanza, che venissero offerte al di fuori della borsa." (veggasi punto 6. dell'allegato n. 10)

Pertanto, alla data del 27.5.1976, dopo la firma della convenzione relativa alla vendita di n. 2.400.000 azioni del "Credito Varesino SpA", rimanevano alla disponibilità della "Invest SpA" ulteriori n. 900.000 azioni del medesimo "Credito Varesino SpA".

Dall'interrogatorio delle sottonotate persone è emerso quanto a fianco di ciascuno indicato:

*G. P.*

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa"-

foglio n. 21

- 1) Giorgio CAPPUGI, nato a Pistoia il 22.9.1913 e residente a Milano, corso Magenta n.66 - ex direttore generale de "La Centrale Generale Finanziaria Spa".

""Dopo l'accordo di acquisizione di questo pacchetto azionario (N.d.r.: trattasi dell'acquisto dalla "Invest Spa" delle n. 2.400.000 azioni del "Credito Varesino Spa"), il quale mi risulta che fosse lo strumento attraverso il quale gli organi di amministrazione de "La Centrale Generale Finanziaria Spa" intendevano assicurarsi la governabilità piena del Credito Varesino, pervenne un'ulteriore segnalazione di offerta di un altro pacchetto di azioni piuttosto consistente, offerto da società estere che lo detenevano. Dette azioni appartenevano, alla data in questione, a gruppi di minoranza, alla Centrale non noti; tuttavia, in considerazione del cospicuo numero delle azioni e di un prezzo che si aggirava grosso modo vicino al prezzo già concordato per l'acquisto delle azioni cedute dalla INVEST, rispondeva a saggia politica di gruppo acquisire questa ulteriore partecipazione che, se non acquistata da LA CENTRALE, poteva essere sempre motivo di disturbo nella assemblea: inoltre non può neanche trascurarsi il fatto che, se dette azioni fossero immesse sul mercato, poteva abbassarsi ulteriormente il valore delle quotazioni delle azioni con un danno della partecipazione ormai in possesso de LA CENTRALE.""

(verbale di istruzione sommaria del 26.10.1979)

""In particolare non sapevo che la INVEST più o meno alla data della convenzione del 27 maggio 1976, avesse messo in vendita ancora le n. 900.000 azioni di cui l'ufficio mi informa.

Prima di questo momento ignoravo che l'acquisto coda delle n. 1.350.000 azioni del Credito Varesino acquistate dall'estero sono le stesse che il gruppo INVEST ebbe a vendere alla data del 28 maggio 1976, data nella quale la INVEST ordinò alla Banca Commerciale Italiana di vendere le 900.000 azioni al prezzo di £. 8.100 cadauna.""

(verbale di istruzione sommaria del 21.12.1979)

- 2) Michel LEEMANS, nato a Bruxelles il 13.5.1938 e residente a Como, via F.lli Brinzetti 22, cittadino belga.

""Prendo atto delle domande che l'ufficio mi ha rivolto nonché della lettera INVEST del 28 maggio 1976, diretta alla Banca Commerciale Italiana, e della convenzione

*C. Cappugi*

./.

segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 22

195

27 maggio 1976, intervenuta tra la CENTRALE e la INVEST, limitatamente al punto 6 di questa stessa convenzione.

Io conosco i punti dell'accordo relativo all'acquisto delle n. 2.400.000 azioni Credito Varesino da parte della SPARFIN SpA, che è una società controllata interamente da La Centrale SpA. Non so nulla circa le altre 900.000 azioni che la INVEST ha venduto a controparti estere e che Lei mi dice sono tornate in Italia verso la fine di novembre del 1976.

Escludo che ci sia stata l'offerta aggiuntiva di queste 900.000 azioni in concomitanza con l'operazione di acquisto delle 2.400.000 azioni Credito Varesino. (Verbale di istruzione sommaria del 21.12.1979)

- 3) Carlo Alessandro CANESI, nato a Lecco il 29 marzo 1894 e residente a Milano, via Saprio n.2 - già presidente consiglio di amministrazione della "La Centrale Generale Finanziaria SpA".

"E' vero che la firma che appare sulla fotocopia della convenzione 27 maggio 1976 intervenuta tra La Centrale Finanziaria Generale SpA e la Invest è di mio pugno; tuttavia devo ammettere che non sono stato io a trattare con controparte i particolari dell'operazione. Pertanto nulla so di un altro pacchetto di azioni, detenuto dalla Invest e che fu vendute in quello stesso periodo di tempo alla Banca della Svizzera Italiana.

....omissis....

Per quanto mi riguarda escludo che i 900.000 titoli Credito Varesino Venduti, tramite la Comit, alla Banca Svizzera Italiana di Lugano al prezzo di £. 8.000 cadauno, fossero stati mai offerti oppure offerti nel contesto dell'operazione in corso in quei giorni.

(Interrogatorio dell'imputato del 14 gennaio 1980)

- 4) Roberto CALVI, nato il 13 aprile 1920 a Milano ed ivi residente in via Frua n. 9.

\*\*\*

....omissis....

In sostanza, al momento dell'apertura delle trattative per la cessione di detto pacchetto azionario (N.d.r.:

*Calvi*

. / .

segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 23

196

trattasi della convenzione con la INVEST), vigeva un sindacato di controllo intercorrente da LA CENTRALE e la stessa INVEST. Orbene, l'acquisto di azioni da parte della CENTRALE serviva proprio a risolvere detto vincolo con la conseguente sostituzione di alcuni membri del consiglio di amministrazione.

- Il Credito Varesino, a quella data non aveva ancora de liberato o messo in esecuzione l'aumento di capitale, sicchè fu stimato dalle parti un prezzo di £. 10.000 per azione - insisto nel dire ~~che~~ prima dell'aumento del capitale - per un humero di azioni che non sono in grado di precisare; tuttavia fu acquistato l'intero pacchetto detenuto dalla controparte. ---

....omissis....

L'acquisto fatto all'estero è stato una coda, in quanto abbiamo ritenuto che in quel momento utile acquistare altre azioni con un maggiore esborso di tre, quattrocento lire per azione.---

....omissis....

Nego di avre qualunque tipo di interesse diretto od indiretto collegati a detti nominati gruppi finanziari (N.d.r.: società estere GESTIVALEUR, KONZENTRA, UNOVAX e E.P.I.).""

(Interrogatorio dell'imputato del 25 ottobre 1979)

"" Ignoravo che l'acquisto coda delle numero 1.350.000 azioni del Credito Varesino vendute da controparti estere al prezzo di lire 7.100 per azione fosse relativo ad una partita di azioni vendute, su commissione data alla Banca Commerciale Italiana con lettera 28.5.1976, dalla INVEST, cioè da quella società che nel giorno precedente aveva stipulato una convenzione con la CENTRALE di cessione di 2.400.000 titoli di Credito Varesino al prezzo di £. 10.000 cadauno.---

Prendo atto che al punto n.6) della cennata convenzione del 27 maggio 1976 è testualmente inserita la seguente clausola: Le due parti si impegnano a non effettuare operazione di qualche rilevanza sul titolo del Varesino durante tutto il periodo intercorrente tra il presente accordo ed il 31 dicembre 1976, e di segnalarsi reciprocamente (in spirito di riservata collaborazione) eventuali partite, sempre di qualche rilevanza, che venissero offerte al di fuori della borsa.---



./.

segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 24

197

Orbene con riferimento a detta clausola affermo che, da quanto mi risulta, mai la INVEST ha comunicato l'esecuzione dell'operazione del 28 maggio; così come la S.V. mi fa notare, anche il nostro gruppo non ha comunicato a controparte l'acquisto dall'estero delle nr. 1.350.000 azioni del Credito Varesino.---

....omissis....

Nulla so circa il possesso da parte INVEST delle altre 900.000 azioni che, sia pure essendo relative ad un autonomo pacchetto di azioni Credito Varesino non rientranti in quelle del patto di sindacato, potevano esserci offerte per l'acquisto a noi.---

Non posso nè ammettere nè escludere che qualche altra persona del nostro gruppo possa essere stata interpellata circa questa offerta; anzi sono proprio sicuro che non c'è stata nessuna offerta.---

Se ci fosse stata non rispondeva all'interesse del nostro Gruppo.---

Infatti la CENTRALE, alla data del 27 maggio 1976, aveva già la maggioranza sul Credito Varesino e l'acquisto delle azioni della INVEST, limitatamente a quelle oggetto del sindacato, risolveva definitivamente un problema di funzionalità degli organi di amministrazione e di controllo.---

....omissis....

La segnalazione della proposta di vendita proveniva dall'estero, cioè da società anonime e quindi da interessi non controllabili; in sostanza, mentre alla INVEST avremmo detto di no se ci avesse offerto le 900.000 azioni di allora al prezzo di £. 10.000 ciascuna, non altrettanto può dirsi nei confronti di un detentore ignoto e non identificabile attraverso le fiduciarie.---

Abbiamo detto sì, quindi, perchè non si sapeva chi c'era dietro ad un pacchetto di una qualche consistenza.---

(interrogatorio dell'imputato del 15 dicembre 1979)

5) Carlo BONOMI, nato il 30.11.1940 a Milano e residente a Druento (TO) - Tenuta i Laghi -

""Con riferimento alla vendita del pacchetto di azioni Credito Varesino premetto, rispondendo alla richiesta di questo ufficio, che effettivamente avevamo due pacchetti distinti perchè quello più cospicuo, cioè quello

./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 25

198

di n. 2.400.000 azioni era relativo al patto di sindacato intercorrente tra la SpA La Centrale Finanziaria Generale e la Subalpina Investimenti SpA.---

Le trattative svolte con controparte riguardavano specificatamente questo pacchetto più cospicuo, pur avendo noi interesse a vendere anche le altre 900.000 azioni. Però, pur non ricordando i precisi particolari, ci sembrò subito che la Centrale non era affatto interessata alla sorte degli altri titoli che, dopo la risoluzione del patto di sindacato e l'acquisto da parte della stessa dei 2.400.000 titoli, sarebbe residuata in nostre mani. Pertanto rispondeva agli interessi del nostro gruppo quello di vendere e piazzare a prezzo conveniente le altre 900.000 azioni. A questo riguardo, mentre si svolgevano le trattative con la Centrale per i 2.400.000 titoli, ricevevamo un'offerta di acquisto tramite la Banca della Svizzera Italiana. Con questa banca estera non è intercorsa alcuna corrispondenza scritta perchè noi indicammo alla stessa la possibilità di trattare tramite una banca italiana di primaria importanza, che poi è stata la Comit - Banca Commerciale Italiana - come appunto risulta dalla documentazione in sue mani.---

E' vero che l'offerta di vendita dei 900.000 titoli è stata fatta alla data del 28.5.1976 ma questa data non è altro che l'epilogo di un accordo che era intervenuto nel periodo precedente a detta data.---

....omissis....

L'acquirente dei 900.000 titoli mi risulta che sia stata la Banca della Svizzera Italiana e non so assolutamente se detta banca abbia agito nel suo interesse oppure per conto di altri interessati.\*\*\*

(Interrogatorio dell'imputato del 15 gennaio 1980)

-----oOo-----

Dall'esame delle dichiarazioni rese dagli interessati si rileva che gli appartenenti al Gruppo "Banco Ambrosiano SpA" negano con fermezza non solo che le restanti 900.000 azioni in possesso della "Invest SpA" siano mai state offerte nel corso delle trattative per lo scioglimento del patto di sindacato, ma negano persino di essere mai stati a conoscenza dell'esistenza di tale residuo pacchetto.

 :/.



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa - foglio n. 26

Ciò appare in contrasto con la realtà in quanto presso il "Banco Ambrosiano Spa" il giorno 5.6.1979 è stato acquisito - tra gli altri documenti - fotocopia di "dettaglio dei titoli di proprietà della INVEST SPA" nel quale risulta da parte della "Invest SPA" stessa il possesso di n.3.134.109 azioni del "Credito Varesino Spa" alla data del 30.11.1975. (cfr. allegato n. 11)

Infatti a tale data mentre la partecipazione del "Banco Ambrosiano Spa" nel "Credito Varesino Spa" era pari al 42,83%, e cioè n. 6.853.358 azioni, quella della "Invest SPA" era del 19,59%.

Pertanto appare opinabile che i rappresentanti del "Banco Ambrosiano Spa" nel corso della trattativa per la cessazione del patto di sindacato, pur essendo perfettamente a conoscenza del reale numero di azioni del "Credito Varesino Spa" possedute dalla "Invest SPA", non abbiano discusso anche l'eventuale cessione di tale pacchetto, considerando anche quanto stipulato al punto 6) della più volte citata convenzione.

Il fatto che nè la "Invest SPA" abbia dato comunicazione scritta alla "Centrale Generale Finanziaria Spa" della cessione all'estero - tramite la Comit - delle n. 900.000 azioni vendute il giorno successivo alla stipulazione della convenzione stessa, nè la "Centrale Generale Finanziaria Spa" abbia dato alla "Invest SPA" - entrambe in spregio a quanto concordato - dell'acquisto dall'estero di 1.350.000 azioni effettuato il 26.11.1976, prima cioè che si perfezionasse lo scioglimento del patto di sindacato, può significare soltanto che di tali movimenti entrambe le parti erano perfettamente informate, sia pure solo verbalmente, considerata la delicatezza della questione.

Infatti dall'interrogatorio del dr. Carlo BONOMI è da porre in estremo rilievo la frase: "pur non ricordando i precisi particolari, ci sembrò subito che la CENTRALE non era affatto interessata alla sorte degli altri titoli che ....omissis.... sarebbe residuata in nostre mani.\*\*\*".

Tale dichiarazione, ribadendo la disponibilità della "Invest SPA" alla vendita del residuo pacchetto azionario e la dichiarata mancanza di interesse all'acquisto dello stesso da parte di Roberto CALVI - come già in precedenza evidenziato -, dimostra fuor di ogni dubbio che una trattativa, sia pur sommaria, era stata intavolata anche per la cessione delle residue 900.000 azioni.

A questo punto appare perlomeno inspiegabile l'inopinato

 .f.

199

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 27

ingresso nella trattativa della Banca Svizzera Italiana per un quantitativo di azioni del "Credito Varesino SpA" perfettamente uguale al residuo pacchetto azionario ancora nelle mani della "Invest SpA", il giorno successivo alla stipulazione della convenzione.

Posto che notoriamente tali trattative vengono condotte con massimo riserbo e solo da funzionari di grado elevatissimo, appare evidente che la Banca Svizzera Italiana può essere stata interessata all'acquisto solo da società informate o dalla "Invest SpA" o dal gruppo "Banco Ambrosiano SpA".

Mentre appare puramente operativo l'intervento della Banca Commerciale Italiana e della Banca Svizzera Italiana nella compravendita, è opportuno ed interessante esaminare la posizione delle tre società che hanno dato l'ordine di acquisto delle 900.000 azioni e che nel novembre dello stesso anno le hanno poi vendute alla "Sparfin SpA".

E' anzitutto estremamente significativo accummare dette tre società e precisamente:

- DANLELAC S.A. di Panama;
- GESTIVALEUR S.A. di Panama;
- SOCIETE' ANONIME POUR PARTECIPATION INTERNATIONALES di Eschen,

in quanto le stesse, sia al momento dell'acquisto delle azioni del "Credito Varesino SpA" e sia al successivo aumento della vendita, hanno agito in base ad una evidente comune direttiva impartita da persone o società con facoltà decisionale superiore. Altrimenti sarebbe inspiegabile la concomitanza di date nell'acquisto e nella successiva vendita nonché la equivalenza di prezzo attribuito nelle due operazioni.

Tale superiore facoltà decisionale deve con tutta evidenza farsi risalire al gruppo "Banco Ambrosiano SpA".

Infatti dall'esame dell'organigramma delle suddette società si rileva:

1. DANLELAC S.A. di Panama

- .. presidente: Ernesto HEIM;
- .. vice presidente: Jon Andri PULT;
- .. tesoriere e segretario: Luciano REGHENTTI.

2. GESTIVALEUR S.A. - Panama

- .. presidente: Fernando GARZONI;
- .. tesoriere: Otto HUSI;

*[Handwritten signature]*

1/1

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 28

.. segretario: Francesco BOLGIANI.

• SOCIETE ANONYME POUR PARTECIPATIONS INTERNATIONALES di Eschen -

(già E.P.I. - Etablissement Pour Participations Internationales)

.. presidente: dr. Fernando GARZONI;

.. Pietro BROCCHI, Otto HUSI, Agostino LURATI - facenti parte del consiglio di amministrazione.

- - - - -

Esaminando altresì l'organigramma della Banca del Gottardo si rileva:

• Ernest HEIM (presidente della DANLELAC di Panama)

.. vice direttore addetto alla Divisione della Clientela Privata durante l'esercizio 1975;

.. come sopra, durante l'esercizio 1976;

.. vice direttore addetto alla Segreteria Generale della Direzione Generale durante l'esercizio 1977.

• Fernando GARZONI (presidente della GESTIVALEUR S.A. di Panama e presidente della S.A.P.I. già E.P.I. di Eschen).

.. direttore generale durante l'esercizio 1975/76/77 e 78.

• Otto HUSI (tesoriere della GESTIVALEUR di Panama e membro del consiglio di amministrazione della S.A.P.I. già E.P.I.).

.. direttore della Divisione Finanze durante l'esercizio 1975/76/77 e 1978.

• Francesco BOGLIANI (segretario della GESTIVALEUR S.A. di Panama).

.. direttore addetto alla Segreteria Generale durante lo esercizio 1975/76/77 e 1978.

• Pietro BROCCHI (facente parte del consiglio di amministrazione della S.A.P.I. - già E.P.I. di Eschen).

.. direttore della Divisione Clientela Privata durante lo esercizio 1975/76/77 e 1978.

• Agostino LURATI (membro del consiglio di amministrazione della S.A.P.I. - già E.P.I. di Eschen).

*[Handwritten signature]*

./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Spa - La Centrale Generale Finanziaria Spa e Sparfin Spa - foglio n. 29

.. vice direttore addetto alla Divisione Clientela privata durante l'esercizio 1975, condirettore alla Divisione Finanze durante l'esercizio 1976/77 e condirettore alla Divisione Clientela Privata durante l'esercizio 1978.

In proposito veggasi allegati nrr. 3 - 4 - 5 e 12.

- - - - -

Da porre in evidenza che negli esercizi 1975 - 1976 - 1977 e 1978, facevano parte del consiglio di amministrazione della Banca del Gottardo - tra gli altri - i nominati Carlo Alessandro CANESI, in qualità di vice presidente e Roberto CALVI, quale membro della delegazione del consiglio.

La presenza delle stesse persone nelle posizioni direttive delle società venditrici e della Banca del Gottardo, interamente controllata dal Gruppo Banco Ambrosiano, mentre smentisce categoricamente quanto dichiarato dal sig. CALVI in sede di interrogatorio, costituisce un'evidente ulteriore prova dell'artificio posto in essere dagli amministratori del Banco Ambrosiano per acquisire fittiziamente dall'estero a prezzi maggiorati quanto, volendo, avrebbero potuto in realtà comprare in Italia dalla "Invest Spa" di Milano.

Detto comportamento ha concretizzato, in pratica, la esportazione clandestina dell'ammontare relativo al sovrapprezzo gravante sulle azioni del "Credito Varesino Spa" al momento dell'acquisto dall'estero pari a £. 3.510.000.000.

-----oO-----

Avuto riguardo che le ipotesi delittuose in argomento sono state commesse rispettivamente il 17.11.1975 - per quanto riguarda la compravendita delle azioni "Toro Assicurazioni Spa" da parte della "La Centrale Generale Finanziaria Spa" - e il 26.11.1976 - per quanto concerne la compravendita delle azioni del "Credito Varesino Spa" da parte della "Sparfin Spa" di Milano - e considerato, altresì, le date di nomina ai vari consigli di amministrazione e le relative dimissioni, si denunziano:

A) Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano Spa  
(nominato il 23.3.1974)

- MOZZANA Ruggero, nato a Novara il 14.2.1902 e domiciliato

*Ruggero*

./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 30

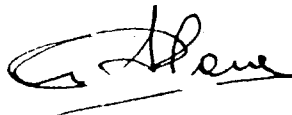
a Milano, via Vincenzo Monti n. 47/2 - presidente, dimissionario dal 19.11.1975 e, dalla stessa data con sigliere;

- CALVI Roberto, nato a Milano il 13.4.1920 ed ivi domiciliato in via Frua n. 9 - vice presidente e consigliere delegato - dimissionario dal 18.11.1975 e nominato il giorno successivo presidente e consigliere delegato;
- MARIONI Giuseppe, nato a Bastida Pancarana il 4.3.1903 e domiciliato a Milano, piazza Carmine n.6 - vice presidente;
- ZANON di VALGIURATA Giuseppe, nato a Pollone (VC) il 21.11.1927 e domiciliato a Biella, via Bengasi n.6 - vice presidente dal 19.11.1975 ed in precedenza consigliere;
- AROSIO Elviro, nato a Lissone il 12.10.1902 e domiciliato a Milano, via Washington n. 59 - consigliere;
- BOCCA Andrea, nato a Torino il 29.2.1904 ed ivi domiciliato in via Cernaia n. 15 - consigliere;
- GALLARATI SCOTTI Federico, nato a Milano il 19.2.1922 e domiciliato a Roma, via Monte Giordano n.36 - consigliere;
- LOCATELLI Pietro, nato a Malgrate il 2.8.1902 e domiciliato a Milano, viale Bianca Maria n. 22 - consigliere;
- MELZI D'ERIL Giampaolo, nato a Milano l'11.6.1908 ed ivi domiciliato in via Cappuccio n. 13 - consigliere;
- VALERI MANERA Mario, nato a Genova il 15.6.1921 e domiciliato a Venezia, piazza S. Marco 2207 - consigliere;
- MINCIARONI Aladino, nato a Perugia il 28.9.1912 e domiciliato a Roma, Salita Parioli n. 22 - consigliere;
- PALAZZI TRIVELLI Enrico, nato a Trofarello il 14.6.1932 e domiciliato a Torino, via Governolo 34 - consigliere,

per:

- . violazione all'art. 2 della L. 30.4.1976, n. 459 e successive modificazioni, per un importo complessivo di ..... £. 23.501.808.770

relativo al sovrapprezzo delle azioni "Toro Assicurazioni SpA" comprate e vendute dalla "La Centrale Generale Finanziaria SpA" al 17.11.1975, di cui al punto 1) del presente rapporto;



./.

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambr siano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA - Sparfin SpA - foglio n. 31

- violazione all'art. 1 - 1° comma del D.L. 4.3.1976, n.31 e successive modificazioni per un importo complessivo di ..... £. 3.510.000.000

relativo al sovrapprezzo delle azioni "Credito Varesino SpA" compravendute dalla "Sparfin SpA" in data 26.11.1976, di cui al punto 2) del presente rapporto;

- concorso di persone nel reato, commesso tra le persone innanzi elencate e quelle di cui alle lettere B) e C), ai sensi degli artt. 81 e 110 del C.P..

- - - - -

- RIZZOLI Andrea, nato a Milano il 16.9.1914 ed ivi domiciliato in via Gesù n. 12 - consigliere dal 27.3.1976,

per:


- violazione all'art. 1 - 1° comma del D.L. 4.3.1976, n.31 e successive modificazioni per un importo complessivo di ..... £. 3.510.000.000

relativo al sovrapprezzo delle azioni "Credito Varesino SpA" compravendute dalla "Sparfin SpA" in data 26.11.1976, di cui al punto 2) del presente rapporto;

- concorso di persone nel reato, commesso tra le persone innanzi elencate e quelle di cui alla lettera C), ai sensi degli artt. 81 e 110 del C.P..

B) Consiglio di Amministrazione de "La Centrale Generale Finanziaria SpA"  
(nominato il 20.2.1975)

- CALVI Roberto, nato a Milano il 13.4.1920 ed ivi domiciliato in via Frua n.9 - presidente;



- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 32

205

- TONELLO Antonio, nato a Treviso il 5.2.1913 e domiciliato a Milano, via Borgospesso n. 18 - vice presidente;
- ZANON di VAIGIURATA Giuseppe, nato a Pollone (VC) il 21.11.1927 e domiciliato a Biella, via Bengasi n.6 - vice presidente;
- CANESI Alessandro, nato a Iccò il 29.3.1894 e domiciliato a Milano, via Seprio n.2 - consigliere;
- CASTELBERG Carlo, nato a Zurich et Disentis l'1.2.1923 e domiciliato a Zurigo, Utoquai n. 31 - cittadino svizzero - consigliere;
- MINCIARONI Aladino, nato a Perugia il 28.9.1912 e domiciliato a Roma, salita Parioli n.22 - consigliere;
- VALERI MANERA Mario, nato a Genova il 15.6.1921 e domiciliato a Venezia - San Marco 2207 - consigliere;
- SPADA Massimo, nato a Roma il 22.9.1905 ed ivi domiciliato in via degli Scialoja n.28 - consigliere,

per:

- violazione all'art. 2 della L. 30.4.1976, n. 159 e successive modificazioni, per un importo complessivo di ..... £. 23.501.808.770 relativo al sovrapprezzo delle azioni "Toro Assicurazioni SpA" compravendute dalla "La Centrale Generale Finanziaria SpA" in data 17.11.1975, di cui al punto 1) del presente rapporto;
- concorso di persone nel reato, commesso tra le persone innanzi elencate e quelle di cui alla lettera A), ai sensi degli artt. 81 e 110 del C.P..

C) Consiglio di Amministrazione della "Sparfin SpA"  
(nominato il 22.4.1975)

- MINCIARONI Aladino, nato a Perugia il 28.9.1912 e domiciliato a Venezia, S. Marco 2207 - presidente;
- CAPPUGI Giorgio, nato a Pistoia il 22.9.1912 e domiciliato a Milano, corso Magenta 66 - amministratore delegato;

- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 33

- LEMANS Michel, nato il 13.5.1938 a Uccle (Bruxelles) e domiciliato a Como, via F.lli Brenzetti 22 - consigliere,

per:

- violazione all'art. 1 - 1° comma del D.L. 4.3.1976, n.31 e successive modificazioni per un importo complessivo di ..... £. 3.510.000.000

relativo al sovrapprezzo delle azioni "Credito Varesino SpA" compravendute dalla "Sparfin SpA" in data 26.11.1976, di cui al punto 2) del presente rapporto;

- concorso di persone nel reato commesso tra le persone innanzi elencate e quelle di cui alla lettera A) ai sensi degli artt. 81 e 110 del C.P..

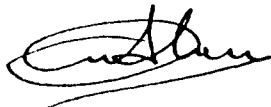
- - - - -

Inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n.31/1976, così modificato dall'art. 1 della legge n. 159/1976, veda la S.V. di voler esaminare l'opportunità di far applicare ai suddetti fatti, quale pena accessoria, le sanzioni di carattere amministrativo previste dall'art. 2 del R.D.L. 5.12.1938, n. 1928, convertito in legge 2.6.1939, n. 739.

Veda inoltre la S.V. se nel comportamento del dr. Carlo BONOMI, il quale evidentemente era a conoscenza dell'artificio posto in essere dal Gruppo Ambrosiano per l'acquisizione all'estero delle resztanti n. 900.000 azioni del "Credito Varesino SpA", debba ravvisarsi un concorso nel reato di costituzione illecita di capitali all'estero o, altresì, una ipotesi di favoreggiamento personale.

- - - - -

Le notizie di carattere generale relative alle società in oggetto nonché cenni sulle disposizioni regolanti la materia, alle quali i militari operanti si sono attenuti, costituiscono gli allegati dal n. A al n. H.





- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 34

207

I responsabili degli organi di gestione e controllo di tutte le persone giuridiche chiamate in causa sono compiutamente identificati rispettivamente negli allegati:

- Banco Ambrosiano SpA - allegato n. 2 - punti f) e g);
- La Centrale Generale Finanziaria SpA - allegato n.3 - punti f) e g);
- Sparfin SpA - allegato n. 4 - punti f) e g);
- Banco Ambrosiano Holding SpA - allegato n. 5 - punti c) e d);
- Banca del Gottardo SpA - allegato n. 6 - punti a) e b).

-----

Per quanto riguarda l'operazione della permuta, si rimanda la S.V. a quanto già relazionato con nota n. 5728/III/1\*/R/137 sched. del 22 giugno 1979, richiamata nel presente atto.

-----

In ottemperanza al disposto dell'art. 1 della legge n. 159/76, che ha integrato l'art. 3 del D.L. n. 31/76 e dell'art. 3 della stessa legge, il presente rapporto penale viene trasmesso:

- in originale, con gli allegati in esso richiamati:

. al Signor Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale Civile e Penale = MILANO =

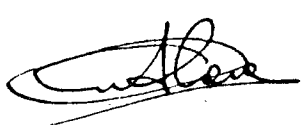
- in copia, per conoscenza:

. al Signor Presidente dell'Ufficio Italiano dei Cambi - = R O M A =

-----

Gli accertamenti oggetto del presente rapporto sono stati esperiti dai seguenti militari:

- |             |           |            |
|-------------|-----------|------------|
| . Capitano  | Manlio    | D'Aloia,   |
| . Mar.Magg. | Giorgio   | Gedda,     |
| . Mar.Capo  | Alberto   | Corrado,   |
| . mar.ord.  | Ignazio   | Scurti,    |
| . brig.re   | Giancarlo | Martello,  |
| . brig.re   | Moreno    | Sabbatini. |

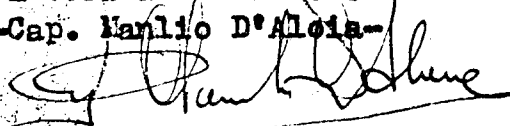


- segue rapporto di P.G. a carico di componenti del consiglio  
di amministrazione del Banco Ambrosiano SpA - La Centrale  
Generale Finanziaria SpA e Sparfin SpA - foglio n. 35

208

Determinante apporto per la proficua conclusione del  
servizio è stato fornito dall'azione informativa svolta  
dal T.Col. Iridio Fanesi.

L'UFFICIALE DI P.G.  
-Cap. Mario D'Aleis-



Allegati

209

All. n. 1

210



NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Sezioni

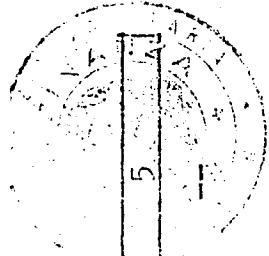
PROSPETTO di movimentazione delle azioni "TORO ASSICURAZIONI"  
acquistate dalla "LA CENTRALE GENERALE FINANZIARIA  
SpA" di Milano.--

| data  | A G Q U I S T I             |   |                               |               |                      |
|-------|-----------------------------|---|-------------------------------|---------------|----------------------|
|       | 1<br>venditore              | 2 | 3<br>intermediario            | 4<br>quantità | 5<br>prezzo unitario |
| 15.06 | Finmat - Roma               |   | ---                           | 50.000        | 34.250               |
| 31.08 | Giza Anstalt - Triesen      |   | Banca America d'Italia - MI - | 324.500       | 43.000               |
| 6.09  | Unovax Anstalt - Eschen     |   | come sopra                    | 135.000       | 43.000               |
| 6.09  | Banca del Gottardo - Lugano |   | come sopra                    | 40.500        | 43.000               |
| 6.09  | Banca Pop.Svizzera - Zurigo |   | come sopra                    | 50.000        | 43.000               |
| 13.09 | dott. Ventura Attilio       |   | ---                           | 65.000        | 43.200               |
| 28.09 | Italtrust SpA - Milano      |   | ---                           | 550.000       | 47.000               |
| 13.11 | Giza Anstalt - Triesen      |   | Banca America d'Italia - MI - | 160.000       | 455500               |
| 20.11 | " "                         |   | come sopra                    | 160.000       | 44.000               |

ANNO 1973

./.

— 2° foglio —



| 1   | 2 | 3   | 4       | 5   |
|---|---|-----|---------|-----|
| dott. Scandellari Giuseppe<br>(in vari periodi dell'anno) |   | --- | 135.050 | --- |
| VARI<br>(in piccoli quantitativi)                         |   | --- | 35.500  | --- |

Totale acquisti 1973 ..... 1.705.550

ANNO 1974

|   |     |         |        |
|---|-----|---------|--------|
| 6.11 Banco Ambrosiano                               | --- | 14.100  | 36.080 |
| Scandellari Giuseppe<br>(in vari periodi dell'anno) | --- | 92.650  | ---    |
| VARI<br>(in piccoli quantitativi)                   | --- | 242.200 | ---    |

Totale acquisti 1974 ..... 348.950

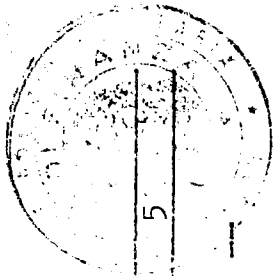
ANNO 1975

|                        |     |           |        |
|------------------------|-----|-----------|--------|
| 17.11 Banco Ambrosiano | --- | 1.110.934 | 35.070 |
|------------------------|-----|-----------|--------|

211

./.

— 39 foglio —



| 1 | 2   | 3                          | 4                | 5   |
|---|---|----------------------------|------------------|-----|
|   | Scandellari Giuseppe<br>(in vari periodi dell'anno) | ---                        | 28.650           | --- |
|   | VARI<br>(in piccoli quantitativi)                   | ---                        | 96.550           | --- |
|   |   | Totale acquisti 1975 ..... | <u>1.236.134</u> |     |

RIEPILOGO ACQUISTI EFFETTUATI

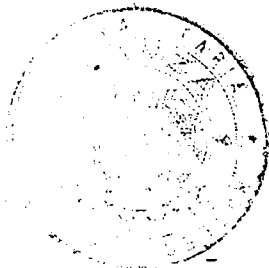
|                       |    |                  |
|-----------------------|----|------------------|
| - anno 1973 - .....   | n. | 1.705.550        |
| - anno 1974 - .....   | n. | 348.950          |
| - anno 1975 - .....   | n. | <u>1.236.134</u> |
| Totale acquisti ..... | n. | <u>3.290.634</u> |

212



NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA  
DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Gruppo di Sestoni



PROSPETTO di movimentazione dello azionari "TORO ASSICURAZIONI"  
vendute dalla "LA CENTRALE GENERALE FINANZIARIA SPA"  
di Milano.—

| data | V E N D I T E |           |               | prezzo unitario |
|------|---------------|-----------|---------------|-----------------|
|      | negli conto   | ordinante | intermediario |                 |
| 1    | 2             | 3         | 4             | 5               |

ANNO 1973

|       |                               |                |                  |        |        |
|-------|-------------------------------|----------------|------------------|--------|--------|
| 15.06 | Banco San Paolo Brescia - MI- | ---            | ---              | 50.000 | 34.400 |
| 18.09 | come sopra                    | Banque Lambert | Konsentra Finanz | 21.550 | 40.030 |
| 18.09 | Banca Naz. Commercianti. MI   | "              | ---              | 66.450 | 41.845 |
| 26.09 | come sopra                    | "              | ---              | 24.800 | 45.390 |
| 24.09 | come sopra                    | "              | ---              | 6.100  | 46.020 |
| 19.09 | come sopra                    | "              | ---              | 24.350 | 43.780 |
| 19.09 | come sopra                    | "              | ---              | 10.400 | 45.650 |
| 25.09 | come sopra                    | "              | ---              | 1.950  | 45.645 |
|       | dr. Scudollari Giuseppe       | ---            | ---              | 3.450  | ---    |
|       | (in var. periodi dell'anno)   |                |                  |        |        |

All. nr. 2

213

-- 2° foglio

|   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|

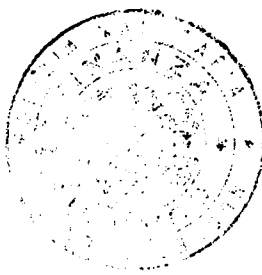
VARI

(in piccoli quantitativi)

16.750

225.800

Totale vendite 1973 .....



N.B. - La Banca Nazionale delle Comunicazioni, per conto della Banque Lambert, ha acquistato

le seguenti azioni:

- n. 134.050 con fissati bollati emessi dalla "La Centrale";
- " 195.550 con fissati bollati emessi dal dott. Scandellari Giuseppe.

Le azioni, per ordine della Banque Lambert, sono state così successivamente intestate:

- n. 125.000 a Gestivaleur di Vaduz;
- " 104.600 a Konzentra AG. di Vaduz;
- " 100.000 a Hamobil di Schaan.

-----

|   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|

ANNO 1974

14.01 Banca Naz. Comunicazioni MI 500 51.800

14.01 come sopra 300 52.300

dr. Scandellari Giuseppe 31.400 ---

(in vari periodi dell'anno)

214

/.



215

-- 3° foglio --

|   | 1 | 2 | 3 | 4 | 5              | 6 |
|---|---|---|---|---|----------------|---|
| VAHPI<br>(nell'anno)                                    |   |   |   |   | 139.550        |   |
|   |   |   |   |   |                |   |
| Totale vendite 1974 .....                               |   |   |   |   | <u>171.750</u> |   |
|   |   |   |   |   |                |   |
| dr. Scandellari Giuseppe<br>(in vari periodi dell'anno) |   |   |   |   | 7.900          |   |
|   |   |   |   |   |                |   |
| VAHPI<br>(nell'anno)                                    |   |   |   |   | 53.500         |   |
|   |   |   |   |   |                |   |
| Totale vendite 1975 .....                               |   |   |   |   | <u>61.200</u>  |   |

ANNO 1975

RIEPILOGO VENDITE EFFETTUATE

|                      |    |                |
|----------------------|----|----------------|
| - anno 1973 - .....  | n. | 225.800        |
| - anno 1974 - .....  | "  | 171.750        |
| - anno 1975 - .....  | "  | 61.200         |
| Totale vendite ..... | n. | <u>458.750</u> |



Fecha 7 de noviembre

INFORMACION SOBRE:

GESTIVALEUR, S. A.

No son clientes nuestros.

Ningún banco consultado de la localidad reportó relaciones comerciales con dicha firma.

Nos informan los Agentes Residentes que la mencionada firma no opera ni tiene oficinas en el país.

SIN GARANTIA NI RE...

Fecha 7 de noviembre de 1979

INFORMACION SOBRE:

GESTIVALEUR, S.A.

Fundada el 21.3.74, para negociar en valores, participaciones y mercadería.

Capital Autorizado

US\$ 1.000.000 dividido en 100 accs. comunes nominal de US\$10.00 cada una.

Completamente pagado. Panamá, Rep. de Panamá

Duración Perpetua.

Agente Residente Euféte Tapia.

Dignitarios

Presidente Fernando Gazzóni.

Tesorero Otto Husi.

Secretario Francisco Edgiamni.

Escritura Pública No. 1229 del 15.3.74  
Notaría Quinta del Circuito de Panamá

Tomo 1026 Folio 351

All. nr. 4

217

## Registro di commercio

| Numero d'ordine |  | Scheda   | Riparto dal  |                  | Data dell'iscrizione |  | Data della radiazione |   |
|-----------------|--|----------|--|------------------|----------------------|--|-----------------------|---|
| 1               | 2  | 3        | 4  | 5                | 6                    | 7  | 8                     | 9   |
|                 | 52   | 1        |  | 5 XXXIX/61-2-3-4 | 4.IV.57              |  |                       |   |
| Rif.            | Ditta o nome   |          | Sede   |                  | Rif.                 | Domicilio-Recapito   |                       | Rif. Data degli statuti   |
| 1               | Banca del Gottardo (Banque du Gothard)(Gotthardbank)<br>(Gotthard Bank)  |          | 10 Lugano  |                  | 1                    | 11 Via Canova 8  |                       | 12 14.II.57<br>2.IV.59<br>15.VI.61<br>26.VII.62<br>27.X.64<br>24.IX.68<br>12.V.70<br>2.XII.71<br>27.III.72<br>27.IX.72<br>28.2.74<br>1.XII.75<br>28.II.77 |
| Rif.            | Capitale nominale  | liberato | Azioni, prestazioni dei soci, proventi                           |                  | Rif.                 | Scopo, osservazioni  |                       |   |
| 1               | 14 20'000'000  | 15       | 16 500'000 azioni da Fr. 100.                                    |                  | 17                   | Compiere tutte le operazioni di banca in Svizzera e all'estero. Il campo di attività della società potrà segretamente comprendere: la raccolta di depositi di capitali nelle forme usuali; la concessione di crediti, anticipi e prestiti con o senza garanzia; l'emissione, lo sconto e l'incasso di effetti cambiari; l'acquisto e la vendita di titoli; l'acquisto e la vendita di valute estere, di biglietti di banca e di metalli preziosi; la custodia e l'amministrazione di titoli ed altri oggetti di valore, l'amministrazione di patrimoni, l'esecuzione di testamenti, la locazione di cassette di sicurezza; l'emissione e il collocamento di obbligazioni, come pure la partecipazione ad emissioni od operazioni finanziarie di enti pubblici o privati, la costituzione di fidejussioni, cauzioni o garanzie; la creazione o l'assunzione di aziende commerciali e industriali. |                       |   |
| 2               | 60'000'000   |          | interamente 600'000 azioni da Fr. 100.-<br>cadauna, al portatore |                  |                      |  |                       |   |
| Rif.            | Contributi in natura, assunzioni di beni, compensazioni di crediti variaggi speciali, responsabilità, versamenti supplementari |          |  |                  |                      |  |                       |   |
| 1               | 18 100'000   |          | buoni di partecipazione da fr. 100.-<br>cadauno                  |                  |                      |  |                       |   |
| Rif.            | Organi di pubblicità, autorità di vigilanza (fondazione)   |          |  |                  |                      |  |                       |   |
| 1               | 19   | FUSC     |  |                  |                      |  |                       |   |

All. nr. 5

218

Soci, gerenti, amministratori, persone cor

Scheda principale — Persone giuridiche





221

vedi scheda seguente

| Rif. | Giornale |      | Pubblicazione FUSC |      |        | No. di riferimento |      |      | Soci, gerenti, amministratori, persone con diritto di firma |                         | Modalità di firma |
|------|----------|------|--------------------|------|--------|--------------------|------|------|---|-------------------------|-------------------|
|      | No.      | Data | No.                | Data | Pagina | Isr.               | Mod. | Rad. | Dati personali  | Funzione, quote sociali |                   |
| 7    | 21       | 23   | 24                 | 25   | 26     | 27                 | 28   | 29   | 30  | 31                      | 32                |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Guido Ferrari, da Chiasso in Morbio Inferiore               | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Giuseppe Dall'Acqua, da ed in Giubiasco                     | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Raimondo Casanova, da Ligornetto in Bre-ganzona             | con-direttore           | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Bruno Imhof, da Betten VS in Torricella                     | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Vincenzo Manzoni, da Cureggia in Pazzallo                   | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Franco Peduzzi, da San Vittore in Davesco                   | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Sirio Bassi, da Ligornetto in Savosa.                       | con-direttore           | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Attilio Jermini, da ed in Cademario                         | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Giuseppe Bazzani, da Quinto in Melite                       | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Ernesto Leim, da Reuti TG in Pregassona                     | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Mauro Ferraro, di naz. americana in Lugano                  | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Daniel Grosjean, da Plagne RS e Lesanna in Martigny         | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Enrico Pollandini, da ed in Arbedo.                         | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Paolo Ferrari, da Lonarno in Pregassona                     | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Oscar Cyril. Regli, da Andermatt in Massa-lugano            | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Mario Riva, da Screngo in Gentilino                         | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Marco Streun, da Zweisimmen BS in Lugano                    | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Rino Clerici, da Lugano in Breganzona                       | vice-direttore          | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Sandro Polli, da Brusino Arsizio in Lugano                  | procursatore            | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Carmelo Conrad, da Mistair GR in Grumo di Gravesano         | procursatore            | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Franco Salvadè, di naz. italiana in Ruvi-gliana di Lugano   | procursatore            | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      | 4    | <del>Michel Brasser, da Chauxvelin GR in Casab-bio</del>    | procursatore            | collettive a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Jean Paul Mivelaz, da Poliez-Pittet VD in Canobbio          | procursatore            | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Lylla Genini, da Cresciano in Lugano                        | procuratrice            | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Battista Pedrazzi, da ed in Cadro                           | procuratore             | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Luciano Righetti, da Cademario in Lugano                    | procuratore             | collettiva a due  |
|      |          |      |                    |      |        | 1                  |      |      | Mariangelo Sandoli, di naz. italiana in Torricella          | procuratore             | collettiva a due  |



542

547

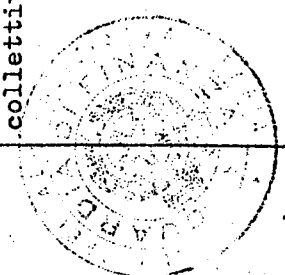
Registro di commercio

| Numero d'ordine |     | Scheda             |     | Ragione sociale o nome |        | Banca del Gottardo |      | Soci, gerenti, amministratori, persone con diritto di firma |    | Modalità di firma                                     |                |                  |
|-----------------|-----|--------------------|-----|------------------------|--------|--------------------|------|---|----|---|----------------|------------------|
| 52              |     | 3                  |     | 5                      |        |                    |      |   |    |   |                |                  |
| Giornale        |     | Pubblicazione FUSC |     | No. di riferimento     |        | Dati personali     |      | Funzione, Quote sociali                                     |    |   |                |                  |
| S               | No. | Data               | No. | Data                   | Inscr. | Mod.               | Rad. |   |    |   |                |                  |
| 20              | 21  | 22                 | 23  | 24                     | 25     | 26                 | 27   | 28  | 29 | 30  | 31             | 32               |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Werner Zryd, da Frutigen BE in Mezzovico              | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Erminio Brocchi, da Montagnola in Sorengo             | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Roberto Brugnoli, da Cadempino in Pregasona           | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Pierluigi Canonica, da Corticiasca in Lugano          | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Alain Dietrich, da Montreux VD in Lugano              | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Riccardo Foletti, da Erione Verzasca in Lugano        | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Giuliano Ghiglia, da Convico in Divo in Servizio      | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Roberto Guggiari, da Savosa in Lugano                 | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Roland Kernien, da Routigen BE a Paradiso             | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Jon Andri Pult, da Scuol GR in Viganella              | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 1    | 1   |    | Giorgio Radaelli, di naz. italiana in Como            | procuratore    | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 4    |   |    | Nicola Mordasini, da Comolengo in Massagno            | vice-direttore | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 4    |   |    | Olivio Agustoni, da Morbio Inferiore in Lugano        |                | collettiva a due |
|                 |     |                    |     |                        |        |                    | 4    |   |    | Manfredo Sturzenegger, da Schwellbrunn (AR) in Lugano |                | collettiva a due |



31 OTT. 1979  
Lugano,  
Per estratto conforme

*Due bordini*  
Il tenitore



Scheda complementare — Persone giuridiche

vedi retro

222

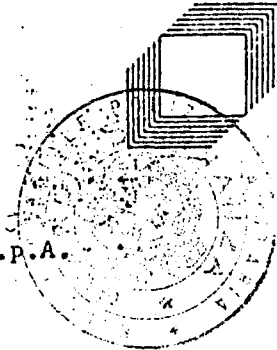


**Banca del Gottardo**Gotthard-Bank  
Banque du Gothard

|                                   |                        |
|-----------------------------------|------------------------|
| 6901 Lugano                       | telefono (031) 7 61 11 |
| 101179                            |                        |
| Spettabile                        |                        |
| ESBANZA TORO ASSICURAZIONI S.p.A. |                        |
| Via Armorari 14                   |                        |
| I-20123 MILANO                    |                        |

All. nr. 6

223



Alla cortese attenzione del signor CODAZZI

ufficio  
FZACriferimento  
435/LU/psdata  
7 marzo 1975Concerne: Aumento di capitale TORO ASSICURAZIONI S.p.A.

Ci pregiamo informarvi che, nella nostra qualità di Cassa incaricata, abbiamo ricevuto in deposito per l'esercizio del diritto d'opzione le seguenti azioni ordinarie Toro Assicurazioni S.p.A.:

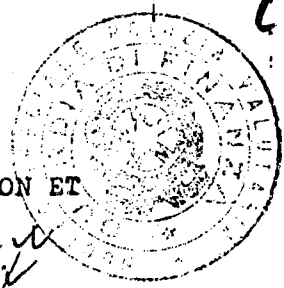
- x - 21'550-<sup>v</sup> azioni intestate KONZENTRA FINANZ AG., Vaduz  
investimento Legge Ni. A 1273/74 = 2/162 ✓  
No. A 1205 = 1/1'000 ✓  
Ni. A 1495/96 = 2/10'000 ✓  
No. A 1497 = 1/226 ✓
- x - 71'000-<sup>v</sup> azioni intestate GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION ET  
D'INVESTISSEMENT FINANCIERE, Vaduz  
investimento capitale Ni. A 1011,1033,1040,1080,1185,1214/15,1223/25,  
1289/90,1309/12 = 16/1'000 ✓  
No. A 1286 = 1/4'000 ✓  
Ni. A 1108/10,1221 = 4/5'000 ✓  
No. A 1002 = 1/10'000 ✓  
No. A 1293 = 1/21'000 ✓
- ✓ -104'600-<sup>v</sup> azioni intestate KONZENTRA FINANZ A.G., Vaduz  
investimento capitale Ni. A 1471/80 = 10/10'000 ✓  
Ni. A 1481/84 = 4/1'000 ✓  
No. A 1485 = 1/600 ✓
- x -100'000-<sup>v</sup> azioni intestate HAMOBIL ANSTALT FUER FINANZIERUNG, Schaan  
investimento capitale Ni. A 1461/70 = 10/10'000 ✓

i.f.

Banca del Gottardo

Foglio' 2

224



- X - 54'000- azioni intestate GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION ET  
D'INVESTISSEMENT FINANCIERE, Vaduz  
investimento capitale Ni. A 1486/90 = 5/10'000 ✓  
Ni. A 1491/94 = 4/1'000 ✓
- X -160'900- azioni intestate ETABLISSEMENT pour PARTICIPATIONS INTERNATIONALES,  
Eschen  
investimento capitale Ni. A 1456/58 = 3/50'000 ✓  
No. A 1459 = 1/10'000 ✓  
No. A 1460 = 1/900 ✓
- X - 35'372- azioni intestate UNOVAX ANSTALT, Eschen  
investimento capitale Ni. A 1440/42 = 3/10'000 ✓  
Ni. A 1443/47 = 5/1'000 ✓  
No. A 1448 = 1/372 ✓
- X - 3'620- azioni intestate UNOVAX ANSTALT, Eschen  
investimento Legge Ni. A 1452/54 = 3/1'000 ✓  
No. A 1455 = 1/620 ✓
- X - 2'750- azioni intestate ETABLISSEMENT pour PARTICIPATIONS INTERNATIONALES,  
Eschen  
investimento Legge Ni. A 1449/50 = 2/1'000 ✓  
No. A 1451 = 1/750 ✓

553'792 ✓ azioni  
=====

A fronte di tali azioni, vi preghiamo di voler sottoscrivere:

-553'792- nuove azioni ordinarie TORO ASSICURAZIONI S.p.A.  
al prezzo di Lit. 1'100.— per azione.

I nuovi titoli saranno da emettere nelle seguenti spezzature e da intestare  
come precisato in seguito:

- X -126'150- azioni intestate KONZENTRA FINANZ A.G., Vaduz  
12/10'000 - 1/5'000 - 1/1'150
- X -125'000- azioni intestate GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION ET  
D'INVESTISSEMENT FINANCIERE, Vaduz  
12/10'000 - 1/5'000
- X -100'000- azioni intestate HAMOBIL ANSTALT.FUER FINANZIERUNG, Schaan  
10/10'000

1.1

Banca del Gottardo

Foglio 3

225

X- 163'650- azioni intestate ETABLISSEMENT pour PARTICIPATIONS INTERNATIONALES,  
Eschen  
16/10'000 - 1/3'650

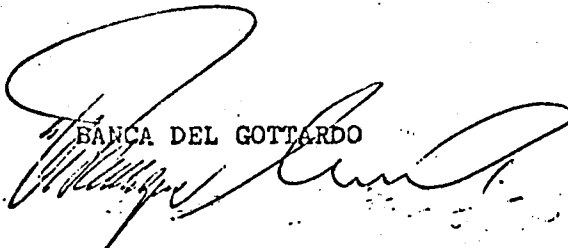
X- 38'992- azioni intestate UNOVAX ANSTALT, Eschen  
3/10'000 - 1/8'992.

Del controvalore di Lit. 609'171'200.— ci darete debito in conto lire estero presso di voi con valuta 25.3.1975.

Vogliate pure notare che desideriamo che l'investimento avvenga a norma di legge 7.2.56 No. 43: restiamo perciò in attesa della copia delle relative segnalazioni U.I.C.

Vi confermiamo d'aver provveduto alla stampiglia dei vecchi certificati azionari conformemente alla circolare della Società del 4.2.1975.

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione e vi porgiamo i nostri distinti saluti.

BANCA DEL GOTTARDO  


226

|  |        |
|--|--------|
| TORO ASSICURAZIONI   |        |
| Società a Azioni   |        |
| capitale sociale L. 6 miliardi interamente versato                 |        |
| Trib. Torino 48/1683 Soc. 230 V. 21 F. Sede: 10124 Torino, Via ... |        |
| ESCA   | TITOLI |



Torino, 5 febbraio 1975

RAMO Servizi Finanziari  
UFFICIO Azioni BR/mpg

Spettabile  
BANCA MORGAN VONMILLER  
Ufficio Titoli  
Via Armorari n° 14

M I L A N O

Alla cortese attenzione del Signor DORIA

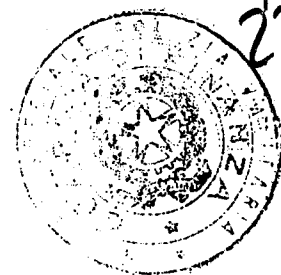
OGGETTO: aumento del Capitale Sociale della ns. Società da L. 6 miliardi a L. 12 miliardi e modifica denominazione sociale.

In riferimento all'oggetto, Vi comunichiamo che, in seguito alle delibere dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 28 giugno 1974, il ns. Consiglio di Amministrazione ha deciso di includere la BANCA DEL GOTTARDO, tra le Casse incaricate per l'espletamento delle operazioni relative a quanto sopra. Vi preghiamo, pertanto, di voler disporre affinché le operazioni che saranno svolte a tale scopo dalla suddetta Banca, ci siano comunicate tramite Vs., con osservanza delle vigenti disposizioni di legge. Con l'occasione Vi ringraziamo e distintamente Vi salutiamo.

TORO ASSICURAZIONI  
Compagnia Anonima d'Assicurazione Torino S.p.A.  
UN VICE DIRETTORE  
*[Signature]*

SICOM  
 35046 VONBORSA  
 73444 WEGLU CH  
 13/03 11.57  
 35046 VONBORSA  
 73444 WEGLU CH

All. nr. 7



BANCA DEL GOTTARDO A LUGANO  
 FZAG/295/LU/PSA 13.3.75

SIEG. SINDACATO,

ALLA COMITTEE AMMINISTRAZIONE DEL SIGOR COOMI  
 -----

CONCERNI: AUMENTO CAPITALE TORO-ASSICURAZIONI  
 -----

IN DATA 13.3.1975 VI ABBIAMO SPEDITO LE CEDOLE NO. 19 SU

-1425- AZIONI ORD. TORO ASSICURAZIONI, INT. BANCA DEL GOTTARDO LUGANO  
 INVESTIMENTO LEGGE.  
 INOLTRE VI CONFERMIAMO CHE TENIAMO IN DEPOSITO ALTRE:

-3000- AZIONI ORD. TORO ASSICURAZIONI, INT. BANCA DEL GOTTARDO LUGANO  
 INVESTIMENTO LEGGE, CERTIFICATO NO. 1144 = 1/3000, CHE  
 ABBIAMO PROVVEDUTO A RILASCIARE DELLA RELATIVA STAMPAGLIA NELLA  
 CASSELLA NO. 19.

-----  
 -10'425- AZIONI IN TOTALE.  
 =====

A VALERE SU TALI AZIONI VI PREGHIAMO DI VOLER SOTTOSCRIVERE  
 10425 NUOVE AZIONI TORO ASSICURAZIONI ORDINARIE.

LE NUOVE AZIONI SARANNO DA INTERSTARE AL NOSTRO NOME, DA RENDERE  
 CIRCOLANTI ALL'ESTERO E DA RIMETTERCI A LUGANO.

L'INVESTIMENTO DEVE AVVENIRE A NORMA DI LEGGE 7.2.56 NO. 43 E  
 RESTIANO PERTANTO IN ATTESA DELLA COPIA DELLA RELATIVA  
 SEGNALAZIONE U.I.C.

DEL RELATIVO CONTROVALORE CI PARETE DEBITO IN CONTO LIRE ESTERO  
 PRESSO DI VOI, CON VALUTA 13.3.1975.

VOGLIATE GRADIRE I NOSTRI DISTINTI SALUTI.

BANCA DEL GOTTARDO, LUGANO  
 PER NOV. 29999999  
 O.K. GRAZIE ANCHE VOI BIEI  
 35046 VONBORSA  
 73444 WEGLU CH

228

PROPOSTO riflettente la movimentazione delle azioni "Toro Assicurazioni SpA", - oggetto della relazione All. nr. 8 nei due anni precedenti l'acquisizione da parte della "La Centrale Generale Finanziaria SpA" di Milano.

| Ultimo intestatario<br>prima di vendita a:<br>Ambrosiano-Centrale | Certificati de<br>rivanti da fra<br>zionamenti o<br>raggruppamenti | Certificati de<br>rivanti da aum.<br>capitale da 6<br>a 12 miliardi<br>con utilizzo<br>cert. base | Certificati<br>nuovi da au<br>mento capi<br>tale. |
|---|--|---|---|
|---|--|---|---|

|                         |                |                |              |
|-------------------------|----------------|----------------|--------------|
| GESTIVALEUR             | 6.000          | 6.000          |              |
| GESTIVALEUR             | 21.000         | 21.000         |              |
| GESTIVALEUR             | 4.000          | 4.000          |              |
| GESTIVALEUR-KONZENTRA   | 41.162         | 40.000         |              |
| GESTIVALEUR-JANUENSE    | 54.000         | 54.000         |              |
| EMOBIL                  | 100.000        | 100.000        |              |
| UNOVAX                  | 38.992         | 38.992         |              |
| ETABLISSEMENTS (E.P.I.) | 163.650        | 163.650        |              |
| KONZENTRA               | 124.000        | 126.150        |              |
| BANCA COTTARDO          |                |                | 5.000        |
|                         | <u>552.804</u> | <u>553.792</u> | <u>5.000</u> |
|                         |                | 1.111.596      |              |

Certificati non ricervati  
per esiguità valori

88  
1.111.684

meno

Certificati inseriti per  
aumento capitale  
Certificati esitati

750  
1.110.934

- certificati per complessive 71.000 azioni erano già posseduti alla data del 19.11.1973 dalla GESTIVALEUR;
- certificati per complessive 1.162 azioni erano già posseduti alla data del 28.12.1973 dalla KONZENTRA;

- 229
- certificati per complessive 54.000 azioni sono stati presentati per il raggruppamento e/o il frazionamento in data 4.2.1975 dalla GESTIVALEUR. Gli stessi sono risultati essere stati acquistati dalla precitata società estera in data 19.11.1973 dalla BANQUE LAMBERT LUXEMBURG S.A.;
  - certificati per complessive 100.000 azioni sono stati presentati per il raggruppamento e/o frazionamento in data 4.2.1975 dalla HANOBIL ANSTALT FUER FINANZIERUNG - Liechtenstein.

Gli stessi sono risultati essere stati acquistati dalla precitata società estera in data 19.11.1973 dalla BANQUE LAMBERT LUXEMBURG S.A.;

- certificati per complessive 38.992 azioni sono stati presentati per il raggruppamento e/o il frazionamento in data 4.2.1975 dalla UNOVAX.

Gli stessi sono risultati essere stati acquistati dalla precitata società estera come segue:

| N° certific. | Taglio | Totale        | Precedente intestario   | Data di vendita a UNOVAX |
|--------------|--------|---------------|-------------------------|--------------------------|
| 90           | 10     | 900           | Credito Italiano        | 11.01.1974               |
| 13           | 10     | 130           | Ameritalia              | 11.02.1974               |
| 4            | 10     | 40            | Giza Finanz (Liech.)    | 11.06.1974               |
| 1            | 10     | 10            | Banco Ambrosiano        | 12.07.1974               |
| 12           | 25     | 300           | Credito Italiano        | 11.01.1974               |
| 2            | 25     | 50            | Comit                   | 12.10.1973               |
| 10           | 500    | 5.000         | Credito Italiano        | 11.01.1974               |
| 9            | 500    | 4.500         | Giza Finanz             | 11.06.1974               |
| 47           | 50     | 2.350         | Credito Italiano        | ott/73 apr/74            |
| 8            | 50     | 400           | Comit                   | 12.10.1973               |
| 1            | 50     | 50            | E.P.I. (Liechtenstein)  | 3.04.1974                |
| 1            | 50     | 50            | Ameritalia              | 12.02.1974               |
| 165          | 100    | 16.600        | Credito Italiano        | ott/73 apr/74            |
| 12           | 100    | 1.200         | Comit                   | 12.10.1973               |
| 5            | 100    | 500           | Giza Finanz             | 11.06.1974               |
| 2            | 100    | 200           | E.P.I.                  | 3.04.1974                |
| 19           | 100    | 100           | Ameritalia              | 16.07.1974               |
| 1            | 100    | 100           | Banca Priv. Finanziaria | 4.04.1974                |
| 1            | 5.000  | 5.000         | Banca del Gottardo (CH) | 7.06.1974                |
| 1            | 1.000  | 1.000         | E.P.I.                  | 3.04.1974                |
| 3            | 1      | 3             | nominativi vari         | feb/74 lug/74            |
| 2            | 2      | 4             |                         |                          |
| 100          | 5      | 500           | Credito Italiano        | 11/01.1974               |
| 1            | 5      | 5             | Banco Ambrosiano        | 12.07.1974               |
|              |        | <u>38.992</u> |                         |                          |

certificati per complessive 163.650 azioni sono stati presentati per il raggruppamento e/o il frazionamento in data 4.2.1975 dalla ETABLISSEMENTS POUR PARTICIPATION INTERNATIONALE di Eschen.

Gli stessi sono risultati essere stati acquistati dalla precitata società estera come segue:

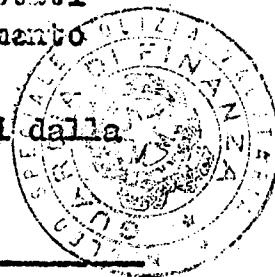
| N° certific. | Taglio | Totale | Precedente intestatario | Data di vendita a E.P.I. |
|--------------|--------|--------|-------------------------|--------------------------|
| 1            | 29.000 | 29.000 | Banca Popolare Svizzera | 2.05.1974                |
| 2            | 1.000  | 2.000  | Banco Ambrosiano        | 28.05.1973               |
| 1            | 12.000 | 12.000 | Giza Finance            | 11.06.1974               |
| 1            | 25.000 | 25.000 | Banca Pop. Svizzera     | 2.05.1974                |
| 144          | 500    | 72.000 | " " "                   | 2.05.1974                |
| 17           | 5009   | 8.500  | Banca Prov. Lombarda    | 14.12.1973               |
| 3            | 500    | 1.500  | Banco Ambrosiano        | giug/73 lug/73           |
| 3            | 500    | 1.500  | Banca del Gottardo      | 11.06.1974               |
| 1            | 500    | 500    | Peak Investments Trust  | 26.10.1973               |
| 2            | 1.000  | 2.000  | come sopra (Liech.)     | 26.10.1973               |
| 41           | 100    | 4.100  | Banca Pop. Svizzera     | 2.05.1974                |
| 17           | 100    | 1.700  | Banca del Gottardo      | 17.07.1974               |
| 8            | 100    | 800    | Banco Ambrosiano        | 12.07.1974               |
| 3            | 100    | 300    | come sopra              | 29.06.1970               |
| 2            | 100    | 200    | Banca Prov. Lombarda    | 14.12.1973               |
| 2            | 100    | 200    | già dell'E.P.I.         | 22.03.1974               |
| 6            | 50     | 300    | Banca Pop. Svizzera     | 2.05.1974                |
| 14           | 50     | 700    | Banca del Gottardo      | 11.06.1974               |
| 1            | 50     | 50     | già dell'E.P.I.         | 22.03.1974               |
| 4            | 25     | 100    | Banca Pop. Svizzera     | 2.05.1974                |
| 20           | 25     | 500    | Banca del Gottardo      | 11.05.1974               |
| 6            | 10     | 600    | come sopra              | 11.05.1974               |
| 8            | 10     | 80     | Banca Pop. Svizzera     | 2.05.1974                |
| 3            | 5      | 15     | come sopra              | 2.05.1974                |
| 2            | 2      | 4      | come sopra              | 2.05.1974                |
| 1            | 1      | 1      | come sopra              | 2.05.1974                |

163.650



- certificati per complessive 124.000 azioni sono stati presentati per il raggruppamento e/o il frazionamento in data 4.2.1975 dalla KONZENTRA A.G..

Gli stessi sono risultati essere stati acquistati dalla precisata società estera, come segue:



251

| N° cert.<br>ufficio. | Taglio | Totale         | Precedente inte-<br>statario     | data di vendita<br>a KONZENTRA |
|----------------------|--------|----------------|----------------------------------|--------------------------------|
| 578                  | 10     | 5.780          | Banque Lambert<br>Luzemburg S.A. | 19.11.1973                     |
| 39                   | 10     | 390            | come sopra                       | 28.12.1973                     |
| 13                   | 50     | 650            | come sopra                       | 28.12.1973                     |
| 131                  | 50     | 6.550          | come sopra                       | 19.11.1973                     |
| 9                    | 25     | 225            | come sopra                       | 28.12.1973                     |
| 91                   | 25     | 2.275          | come sopra                       | 19.11.1973                     |
| 24                   | 500    | 12.000         | come sopra                       | 28.12.1973                     |
| 90                   | 500    | 45.000         | come sopra                       | 19.11.1973                     |
| 67                   | 100    | 6.700          | come sopra                       | 28.12.1973                     |
| 439                  | 100    | 43.900         | come sopra                       | 19.11.1973                     |
|                      | div.   | 530            | nominativi vari                  | 1973/1974                      |
|                      |        | <u>124.000</u> |                                  |                                |

Gestione Investimenti Mobiliari

All. n. 9

Società per Azioni  
capitale sociale L. 39.900.000.000  
20121 Milano via Turati 25  
telefono 0264 telex 35401



Milano; 20 Maggio 1976

Spettabile  
BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
Sede di  
Milano

Alla cortese attenzione del Dr. Deputati -

Addebitando il nostro conto titoli e depositi libero presso di Voi, Vogliamo provvedere alla vendita di n° 990.000 (novecentonove) azioni Credito Varesino S.p.A. (pubblicità mobiliare) al prezzo di Lire 8.700,- (ottomillesettecento) per azione, il tutto di spese e commissioni.

Vogliate accreditare del ricavato il nostro conto corrente presso di Voi.

Con la presente Vi diamo altresì espresso mandato a girare i suddetti titoli in nostro nome, ai sensi dell'art. 12/13 del n. 26/3/1952 n. 230, sollevandovi da ogni e qualsiasi responsabilità circa la particolare procedura del mandato stesso e dichiarando di approvare sin d'ora il Vostro operato.

Distinti saluti.

Conto Valori 0,45%  
Conto Cassa 0,25%  
Credito C.D.C. di Cecchi

MILANO, 31.5.1976

DAVE NO. \_\_\_\_\_ SU AZIONI 999'000.--

*4*  
CREDITO



P. DR. MUSSETTI

B.C.V. - MILANO  
00217 31VI76  
TELEX

DEBETE ACQUISTARE PER NOSTRO CONTO

2'000 AZIONI CREDITO VARESENO A LIT. 8'120.--

SOGLIAMENTO VAL. 4.6.76. TITOLI DA RIMETTERCI

TERMINALMENTE INTESSTATI AL NOSTRO NOME, STAMPIGLIATI

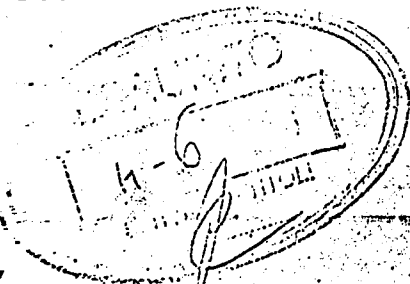
CERCOLANTI ALL'ESTERO.

NCA DELLA SVIZZERA ITALIANA LUGANO

*Dep. Tel. Us nome C. 30*  
*Bureau*

400 H COMIT.

14143 BSI CH



*Musetti*



LETTERA PER  
COMPRAVENDITA TITOLI A CONTANTI

BANCA SVIZZERA ITALIANA  
CASELLA POSTALE 6448  
6901-LUGANO  
SVIZZERA



| QUANTITA | SPECIE DEI TITOLI          | PREZZO RATEO | DEBITO                | CREDITO |
|----------|----------------------------|--------------|-----------------------|---------|
| 900000   | CRED. VARESI NO *<br>BOLLO | 8120000      | 7308000000<br>1096200 |         |

Operazione controllata dalla nostra Direzione Centrale  
Il nostro che, con altra nostra prossima, ci riserviamo di  
attribuire ai rispettivi conti come da vostre istruzioni.

CCD.C/C N.000000-00-00

7309096200

NEL VS CONTO 3 PRESSO NS AG SEDE

VS DEPOSITO 7

CCC - 00 - PPP - I - AA  
C - O O P P I A A  
C - O O PPP I AAAA  
CCC - 00 - P - I - A - A  
PER L'ARCHIVIO

MILANO 04/06/76

PER LA FILIALE DESTINATARIA (QUANDO UTILIZZATO COME ORDINATIVO DI ENTRATA)

VISTO PER IL CONTROLLO DI MERITO (\*) VERIFICATA LA DISTINTA NUMERICA E LE ESTRAZIONI PRECEDENTI (\*) VERIFICATA L'OPERAZIONE (\*) ESEGUITA L'OPERAZIONE IL SERVIZIO IL CASSIERE

(\*) DA APPORRE NEI SOLI CASI IN CUI È PRESCRITTO

236

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
 SOCIETÀ PER AZIONI SEDE IN MILANO  
 REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 TRIBUNALE DI MILANO  
 CAPITALE SOCIALE L. 200.000.000  
 BANCA DI INTERESSI NAZIONALI

Milano 4.5576 INT. EST. CO

2032

**BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA**  
 6901 Lugano (Svizzera)

CONFORMEMENTE ALLA VOSTRA DEL telex 31/5  
 ABBIAMO SPEDITO IN PIEGO A PARTE  
 DICHIARATO ALLA POSTA PER LIT. 100.000  
 ED ASSICURATO PER LIT. \_\_\_\_\_  
 I SEGUENTI TITOLI A V/S  
PER INFORMAZIONI

DETTO PIEGO VIAGGIA A VOSTRO RISCHIO E PERICOLO SENZA ALCUNA NOSTRA GARANZIA NE' RESPONSABILITA'

| QUANTITA' | SPECIE DEI TITOLI SPEDITI  | COMPLETO |
|-----------|--|----------|
| 900.000   | AZ. CREDITO VARESSINO Int. a Vs. nome<br>azioni stampigliate "CIRCOLAZIONE ESTERA"<br>ex Deposito capitale che Vi rimettiamo<br>in conformità alle Vs. istr. a margine | C. 30    |

DEPOSITO  
**C/B CAPITALE**

TITOLI SPEDITI A  
 VV.SS

COPIA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 Sede di Milano  
*Alpeggini*

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN MILANO  
REGISTRO SOCIETA' N. 2774 - TRIBUNALE DI MILANO  
CAPITALE SOCIALE L. 60.000.000.000 - RISERVA E 21.000.000.000  
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

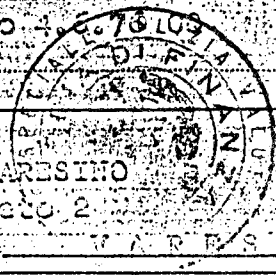
SERVIZIO TITOLI ESTERO

Milano

N.

Al sensi della circolare N. A-77 di CAMBITAL abbiamo apposto la stampiglia "CIRCOLANTE ALL'ESTERO" sui sotto-indicati titoli azionari di Deposito Estero.

SPETTABILE  
CREDITO VARESENO  
Via V. Veneto 2  
VARESE



DEPOSITO CAPITALE

(categoria e paese)

SVIZZERA

intestato a BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA  
LUGANO

(residenza o sede)

TITOLI

| DENOMINAZIONE  | Numero  | Cap. nominale | Valore corrente | Godimento o Numero ultima cedola |
|--|---------|---------------|-----------------|----------------------------------|
| Az. Credito Varesino int. Banca Svizzera Italiana / Lugano | 900.000 |               |                 | 0.30                             |

Operazione e motivazione

Azioni rimesse in data odierna all'intestatario previo apposizione della stampiglia "CIRCOLAZIONE ESTERA" ex Deposito capitale

Allegato distinta numerica

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Sede di Milano

20 x 5000 = 100.000 n. 1151 - 231  
 306/7 - 700/102 - 348/55 - 628-845-471  
 1141 - 898

8 x 100.000 = 800.000 n. 1146 - 59/50

900.000

UFFICIO DELLA COMUNICAZIONE ALLA SOCIETA' EMITTENTE DELLE AZIONI

Nov. BONA ESP. / 10



Società per azioni  
Sede in Milano  
Cap. Soc. L. 6000000000  
Riserva L. 2100000000  
Reg. soc. 2774 Trib. Milano  
C. C. n. 1000000000  
Codice 0000000000



favorite prendre note que abbiamo registrato i sollecitati Importi:  
please note that the following amounts:  
nous vous prions de bien vouloir noter que les montants suivants:

a vostro debito in conto corrente  
have been debited to your account with us  
ont été passés au débit de votre compte courant chez nous

DEB

BANCA ITALIANA  
S.p.A.  
(Svizzera)

Conto RENDICO n. 952688/04/11

valuta  
value  
valeur

4/6

C. B. Borsario del M. S. richiesto effettuato  
per contanti L. 31/5 di 900.000 L. S. CREDITO VA  
RIMBORSO.



servizio passaggio in conto capitale  
provisorio

Distinti saluti - Yours truly - Vous devez  
Banca Commerciale Italiana  
Sede di Milano

COPIA

238



|   |  |
|---|--|
|  <p><u>CONVENZIONE</u></p>   | <p>Al. n. 10</p>  |
| <p>Tra</p>  |  |
| <p>"La Centrale" Finanziaria Generale S. p. A. con sede in Milano, Piazzetta M. Bossi, 2</p>  |  |
| <p>e</p> <p>la "Invest - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari S. p. A." con sede in Milano, Via Turati, 25</p>  |  |
| <p>le quali stipulano la presente convenzione in proprio ed a nome e per conto di Società dei rispettivi Gruppi (d'ora innanzi indicate sinteticamente come la "Centrale" e la "Invest") si conviene e si stipula quanto appresso:</p>  |  |
| <p>1) la "Centrale" si impegna ad acquistare dalla "Invest" numero 2.400.000 azioni Credito Varesino, al prezzo di L. 10.000 per ciascuna azione, intendendosi tale prezzo riferito ad azione che abbia già staccato il dividendo 1975 e prima che abbia avuto esecuzione l'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea del Credito Varesino del 24 Aprile 1976.</p> |  |
| <p>2) La "Invest" si impegna a vendere alla "Centrale" al concordato prezzo di L. 10.000 ad azione, numero 2.400.000 azioni Credito Varesino.</p>   |  |
| <p>3) Il pagamento delle azioni avverrà per contanti, contestualmente al trasferimento delle medesime.</p>  |  |
| <p>Il presente impegno deve essere considerato a tutti gli effetti come unico e inscindibile, anche se il trasferimento</p>   |  |

delle azioni (e il conseguente pagamento) avverrà in più  
volte: e precisamente

- per n. 600.000 azioni in data 11 Giugno 1976;
- per n. 1.500.000 azioni in data 2 Novembre 1976;
- per n. 300.000 azioni in data 29 Novembre 1976.

4) Resta espressamente stabilito che, qualora prima della  
ultimazione dei trasferimenti di cui al punto precedente,  
si desse luogo al ricordato aumento di capitale del Credi-  
to Varesino, le parti convengono che i diritti di opzione  
relativi alle azioni non ancora trasferite dovranno essere  
esercitati (senza alcun gravame finanziario per la "Invest")  
nei modi che la "Centrale" riterrà meglio rispondenti al  
proprio interesse. Resta comunque convenuto che l'even-  
tuale esecuzione dell'aumento di capitale non porterà al-  
tra modifica al prezzo di cui all'art. 1, se non quella che  
possa aritmeticamente derivare dal mutato numero delle  
azioni.

5) Per quanto concerne le operazioni di trasferimento delle  
azioni e il pagamento relativo, le due parti si impegnano  
a dare mandato irrevocabile al Banco Ambrosiano. In  
particolare la "Centrale" metterà in condizioni la Banca  
di poter effettuare il puntuale e integrale pagamento, alle  
date stabilite, delle azioni trasferite in base a quanto pre-  
visto dal precedente punto. La "Centrale" a sua volta met-  
terà in condizioni la Banca di poter, quando il momento proceda



re al trasferimento delle azioni (sempre alle date previste al precedente punto 3), autorizzando la Banca medesima a effettuare le girate necessarie.

6) Le due parti si impegnano a non effettuare operazioni di qualche rilevanza sul titolo del Varesino durante tutto il periodo intercorrente tra il presente accordo ed il 31 Dicembre 1976, ed a segnalarsi reciprocamente (in spirito di riservata collaborazione) eventuali partite, sempre di qualche rilevanza, che venissero offerte al di fuori della Borsa.

7) Le due parti convengono essere interesse comune, e soprattutto interesse del Credito Varesino, che l'operazione venga condotta con la massima riservatezza. Eventuali deliberazioni da parte degli Organi Collegiali delle due Società contraenti non verranno assunte in data anteriore al 1° Novembre 1976 a meno che non venga stabilita di comune intesa una data anteriore.

8) La "Invest" si impegna a che, al termine delle operazioni di cui al precedente punto 3, si presentino dimissionari i Consiglieri del Credito Varesino, Signori:

- Avv. Giuseppe Bolchini;
- Prof. Vito Bompani;
- Dott. Carlo Bonomi;
- Dott. Diego Scotti;

e il Sindaco Effettivo Dott. Giovanni Giardin.



242

9) La "Centrale" invierà - entro il 4 Giugno 1976 - al Presidente della "Invest" e al Presidente del Collegio Sindacale della stessa Società, una richiesta ufficiale per chiedere che alla prossima Assemblea della "Invest" venga revocata la deroga al limite di possesso delle azioni Invest deliberata dall'Assemblea della "Invest" del 13 Novembre 1952.

10) Con il perfezionamento delle operazioni di cui al precedente punto 3, verrà contestualmente ed automaticamente a perdere ogni efficacia il patto di sindacato stipulato il 26 Febbraio 1973 tra la "Centrale" e la "Subalpina", con tutte le successive integrazioni e modifiche. La "Invest" si impegna a fare avere alla "Centrale" comunicazione ufficiale in tal senso da parte della "Subalpina".

11) Tre copie della presente convenzione saranno consegnate alla Direzione Generale del Banco Ambrosiano la quale le firmerà per presa conoscenza delle incombenze ad esso Banco devolute rinviandone una copia a ciascuna delle parti.

"LA CENTRALE",  
 FINANZIARIA GENERALE S.p.A.  
*A. V. Ferrari*

INVEST - Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari S.p.A.  
 IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

Milano, 24 maggio 1976

# Dettaglio dei titoli di proprietà

INVEST  
All. nr. 11

243

## TITOLI AZIONARI ITALIANI

| Partecipazione                | Capitale Sociale in milioni                  | Valore nom. unit. | al 30 Novembre 1974   |                     |                         | Variazioni             |                  |           | al 30 Novembre 1975   |                         |       | % |
|-------------------------------|--|-------------------|-----------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|------------------|-----------|-----------------------|-------------------------|-------|---|
|                               |  |                   | Quantità              | Valore unit. carico | Valore totale di carico | Quantità               | Valore           | Quantità  | Valore unit. carico   | Valore totale di carico |       |   |
| <b>SOCIETA' CONTROLLATE:</b>  |  |                   |                       |                     |                         |                        |                  |           |                       |                         |       |   |
| FIDI                          | (incorporata da Subalpina il 20 giugno 1975) |                   | 1.396.500             | 1.702               | 2.576.681.500           | (1.396.500)            | (2.376.681.500)  |           |                       |                         |       |   |
| <b>SOCIETA' COLLEGATE:</b>    |  |                   |                       |                     |                         |                        |                  |           |                       |                         |       |   |
| Credito Varesino              | 8.000  | 500               | 363.500               | 6.800               | 2.471.800.000           | 2.770.879              | 17.542.063.038   | 3.134.109 | 6.536                 | 20.015.865.038          | 19,59 |   |
| Mira Lanza                    | 5.500  | 2.000             | 140.000               | 35.974              | 5.036.417.026           | 82.034                 | 2.263.871.371    | 222.054   | 32.876                | 7.300.289.397           | 8,07  |   |
| Siffa                         | 10.000                                       | 1.000             | 507.000               | 6.205               | 1.904.955.000           | 433.200                | 2.584.399.200    | 742.200   | 6.049                 | 4.489.354.200           | 7,42  |   |
| <b>SOCIETA' DIVERSE:</b>      |  |                   |                       |                     |                         |                        |                  |           |                       |                         |       |   |
| Alleanza Assicuraz.           | 6.000  | 1.000             | —                     | —                   | —                       | 1.000                  | 25.990.000       | 1.000     | 25.990                | 26.990.000              | 0,02  |   |
| Assicur. Milano ord.          | 11.000                                       | 1.000             | —                     | —                   | —                       | 1.000                  | 10.410.000       | 1.000     | 10.410                | 10.410.000              | 0,01  |   |
| Assicurazioni Generali        | 41.143,8                                     | 3.000             | 25.000                | 53.406              | 1.385.149.693           | 4.594                  | (186.592.685)    | 29.594    | 40.500                | 1.198.537.010           | 0,21  |   |
| R.A.S.                        | 9.600  | 5.000             | 5.000                 | 66.567              | 332.853.330             | —                      | —                | 5.000     | 66.567                | 332.853.330             | 0,26  |   |
| S.A.I.                        | 5.400  | 1.000             | 2.844                 | 13.520              | 57.882.080              | (2.844)                | (57.882.080)     | —         | —                     | —                       | —     |   |
| Banca Toscana                 | 4.000  | 100               | —                     | —                   | —                       | 8.900                  | 28.876.200       | 8.900     | 3.244                 | 28.876.200              | 0,02  |   |
| Banco Ambrosiano              | 10.000                                       | 1.000             | 50.000                | 13.385              | 669.250.000             | —                      | 168.250.000      | 50.000    | 16.750                | 837.500.000             | 0,50  |   |
| Mediobanca                    | 32.000                                       | 10.000            | 11.500                | 42.878              | 493.103.232             | (1.500)                | 50.896.749       | 10.000    | 54.400                | 544.000.001             | 0,31  |   |
| Cartiere di Verona            | 4.004  | 1.000             | —                     | —                   | —                       | 78.350                 | 172.370.000      | 78.350    | 2.200                 | 172.370.000             | 1,99  |   |
| Manetti & Roberts             | 1.050  | 500               | —                     | —                   | —                       | 5.000                  | 29.425.000       | 5.000     | 5.883                 | 29.425.000              | 0,24  |   |
| Supercipa                     | 2.460  | 1.000             | 20.000                | 5.550               | 111.000.000             | (12.800)               | (74.250.000)     | 7.500     | 4.900                 | 36.750.000              | 0,30  |   |
| La Centrale                   | 77.000                                       | 5.000             | 1.552.160             | 15.330              | 23.795.170.631          | (1.450.160)            | (22.895.020.631) | 102.000   | 8.825                 | 900.150.000             | 0,66  |   |
| Cofina                        | 1.000  | 10.000            | 2.500                 | 10.000              | 25.000.000              | —                      | —                | 2.500     | 10.000                | 25.000.000              | 2,50  |   |
| Fingest                       | 75.000                                       | 1.000             | —                     | —                   | —                       | 50.000                 | 76.506.000       | 50.000    | 1.530                 | 76.506.000              | 0,07  |   |
| Generalfin serie «A»          | 9.986,5                                      | 800               | 121.000               | 693                 | 83.900.000              | 6.030                  | 4.840.000        | 127.050   | 698                   | 88.740.000              | 1,02  |   |
| Bonifiche Siete Finanz.       | 5.128,2                                      | 500               | 8.150                 | 11.620              | 94.705.000              | —                      | (11.858.250)     | 8.150     | 10.165                | 82.844.750              | 0,13  |   |
| STET                          | 280.000                                      | 2.000             | 170.214               | 1.993               | 339.236.502             | —                      | —                | 170.214   | 1.993                 | 339.236.502             | 0,12  |   |
| Subalpina Invest. priv.       | 10.200                                       | 1.000             | 58.770                | 2.250               | 132.232.500             | (58.770)               | (132.232.500)    | —         | —                     | —                       | —     |   |
| Beni Imm. Italia ord.         | 16.033,1                                     | 200               | —                     | —                   | —                       | 43.000                 | 29.906.500       | 43.000    | 695                   | 29.906.500              | 0,13  |   |
| Beni Imm. Italia priv.        | 16.033,1                                     | 200               | 57.000                | 570                 | 32.490.000              | 5.000                  | (8.190.000)      | 60.000    | 405                   | 24.300.000              | 0,13  |   |
| Immob. Agric. Vittoria        | 2.130  | 1.000             | 21.600                | 5.750               | 124.201.000             | 41.500                 | 282.574.600      | 62.900    | 6.467                 | 406.775.600             | 2,95  |   |
| Risanamento Napoli            | 11.925,7                                     | 2.500             | —                     | —                   | —                       | 5.000                  | 31.000.000       | 5.000     | 6.200                 | 31.000.000              | 0,10  |   |
| La Magona                     | 8.000  | 1.000             | 13.500                | 2.300               | 31.050.000              | —                      | (10.530.000)     | 13.500    | 1.520                 | 20.520.000              | 0,17  |   |
| Calzaturificio di Varese      | 5.000  | 2.500             | —                     | —                   | —                       | 1.400                  | 5.762.440        | 1.400     | 4.116                 | 5.762.440               | 0,12  |   |
| <b>Totale azioni italiane</b> |  |                   | <b>39.477.035.514</b> |                     |                         | <b>(2.425.096.546)</b> |                  |           | <b>37.051.938.968</b> |                         |       |   |

Fecha 7 de noviembre de 1979

INFORMACION SOBRE:

Solicitada : DANLECAC, S.A.

Inscrita : DANLELAC, S.A.

Fundada el 14.6.76, para negociar en valores y bonos.-

Capital Autorizado

500 accs. sin valor nominal.

Domicilio - Panamá, Rep. de Panamá

Duración - Perpetua.

Agente Residente - Bufete Tapia.

Dignatarios

Presidente - Ernesto Heim  
Vicepres. - Jon Andri Pult.  
Tes. y Secret. - Luciano Reghetti.

Escritura Pública No.4246 del 25.3.76  
Notaría Quinta del Circuito de Panamá

Tomo - 1246 Folio - 5894 Asiento - 114480

SI-2 - 3000 - 7-78 - TONY 45929

Fecha 7 de noviembre de 1979

INFORMACION SOBRE:

DANLELAC, S. A.

No son clientes nuestros.

Ningún banco consultado de la localidad reportó relaciones comerciales con dicha firma.-

Nos informan los Agentes Residentes que esta firma no opera ni tiene oficinas en el país.-



All. nr. 18-244

SI-2 - 3000 - 7-78 - TONY 45929

RESPONSABILIDAD

All. nr. A

CIRCOLI E SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E VEICOLI

• ROTTORI VALUTABILI

Le disposizioni di carattere generale in materia di investimenti e disinvestimenti di capitali esteri in Italia, sono contenute, nel D.Lg. 2.3.1948, n. 211, nella Legge 7.2.1956, n. 43 e nel D.M. 22.12.1975 (G.U. n. 343 del 31.12.1975) che ha confermato — per quanto riguarda la compravendita di titoli esteri — le disposizioni di cui al D.M. 21.3.1974 (G.U. n. 77 del 22.3.1974).

1) Acquisto o cessione di azioni stilate in lire tra residenti e non residenti.

Le cessioni, gli acquisti ed ogni altro atto di disposizione tra residenti e non residenti, aventi per oggetto titoli azionari stilati in lire, possono aver corso senza specifica autorizzazione, per il tramite di banche abilitate, in forza delle direttive emanate dall'U.I.C. — contenute nel fascicolo "TRANSAZIONI IN VEICOLI E DISPOSIZIONI VARIE" capitolo II — ove è contenuta autorizzazione generale per le operazioni di specie.

I titoli acquistati da non residenti devono essere inessi in "DEPOSITI SPECULATIVI L. 7.2.1956, n. 43" o in "DEPOSITI CAPITALI".

I primi sono costituiti presso la banca abilitata ed i secondi presso qualsiasi banca — senza necessità della preventiva autorizzazione dell'U.I.C. — per la custodia e l'amministrazione dei titoli azionari ed obbligazionari italiani acquistati da persone fisiche o giuridiche residenti all'estero.

Per tali acquisti, e conseguente irruzione dei titoli nei depositi suddetti, è fatto obbligo alle banche di segnalazione all'Ufficio Italiano dei Cambi (notiziante di capitali).

Per quanto concerne i prelievi dei suddetti depositi, o, in relazione alla compravendita dei titoli in esame, possono ipotizzarsi i seguenti casi:

— esportazione all'estero

Tale prelievo è ammesso previa apposizione sul

— 2° foglio —

titoli stessi, da parte delle banche, della stampiglia "circolante all'estero - investimento a. 43" oppure "circolante all'estero - ex deposito capitale", seguita dal timbro, data e firma della banca.

Le banche devono, altresì, comunicare, alla società emittente gli estremi dei titoli azionari nominativi esportati e comunicare all'U.I.C. le operazioni di prelievo effettuate.

- vendita in Italia ed altre operazioni di realizzo

La vendita dei titoli precedentemente esportati e riportati è subordinata all'annullamento della stampiglia "circolante all'estero" mediante appesimento di timbro ad inchiostro indelebile sotto la stampiglia stessa, recante la dizione "la stampiglia circolante all'estero è annullata", seguita dalla data, firma e timbro della banca.

Anche in questo caso le banche devono comunicare alle società emittenti gli estremi dei certificati sui quali è stata annullata la stampiglia e notificare all'U.I.C. le operazioni di prelievo effettuate.

2) Acquisto e cessione di azioni abilitate in mercato estero da residenti o non residenti.

Anche per tali operazioni è concessa l'autorizzazione generale di cui al precedente punto 1).

È fatto obbligo ai residenti che diventino proprietari di titoli azionari emessi o pagabili all'estero di fare dichiarazione alla Banca d'Italia territorialmente competente - di loro diretto o per il tramite di banca abilitata - entro il termine di trenta giorni dalla data in cui divengono proprietari dei titoli ed entro lo stesso termine devono costituire i titoli stessi in deposito a custodia a loro nome presso banca abilitata.

I residenti possono vendere i titoli esteri posseduti per il tramite di banca abilitata o queste hanno lo obbligo di segnalare all'U.I.C. (movimenti di capitali) ogni operazione di vendita.



- 3° foglio -



• LETTA DANIMARCA

Il controllo della Banca d'Italia sulle operazioni di incassata nei rimpatri a breve, medio e lungo termine e sulle aziende che lo consentono si attua secondo le norme del R.D.L. 12 marzo 1937, n. 375 (G.U. n. 63 del 16.3.1936) e successive modificazioni.

In particolare, le partecipazioni che la azienda di credito intendono assumere, debbono essere segnalate in via preventiva all'Organo di Vigilanza, controllate da tutti i chiarificati del caso e da copia degli ultimi tre bilanci dell'ente del quale si intende assumere la partecipazione, alle scopo di ottenere la relativa autorizzazione.

L'obbligo della preventiva segnalazione concerne sia le operazioni di quote azionarie del capitale o fondo di dotazione della società e fide, sia l'acquisto anche a titolo gratuito delle partecipazioni già in essere.

Dove essere inoltre notificata qualunque altra variazione intervenuta nelle partecipazioni stesse anche se non implicante un effettivo aumento.

L'autorizzazione si conferisce a prestiti e ad assicurazioni partecipazioni finanziarie fuori della Repubblica, come pure l'autorizzazione a collocare nella Repubblica titoli esteri di Stato nazionali obbligazionari e valori nazionali di qualsiasi specie, come concessa scritto il parere della Banca d'Italia.

All. nr. B

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALLENTIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo 33 Sezioni



NOTIZIE sul "BANCO AMBROSIANO S.p.A." di Milano.

a) Generalità

La costituzione del "Banco Ambrosiano S.p.A." risale al 27 agosto 1897 con un capitale iniziale di lire 1.000.000.

Ha la sede in Milano, via Clerici n.2.

b) Oggetto dell'attività

Ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, emette assegni circolari propri, è banca agente per il commercio dei cambi ed è autorizzata ad esercitare il credito agrario d'esercizio.

c) Capitale sociale

Attualmente il capitale sociale è di lire 21.600.000.000, interamente versato, suddiviso in n.21.600.000 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna.

In data 28 aprile 1979 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a lire 30.000.000.000.

d) Soci

Al 28 aprile 1979 gli azionisti possessori di oltre n.20.000 azioni erano:

|   |    |          |
|---|----|----------|
| • AGRARI Antonio                        | n. | 25.000;  |
| • AGUZZI Cesare                         | n. | 22.000;  |
| • BAGNASCHI Silvia                      | n. | 22.508;  |
| • BANCA SAN PAOLO - Brescia             | n. | 66.500;  |
| • BANQUE DE L'UNION EUROPEENNE          | n. | 33.333;  |
| • BARCHARDT ANNA LUCIA LOCATELLI        | n. | 35.000;  |
| • CASCADILLA S.A.                       | n. | 300.000; |
| • CANNOLI Gino                          | n. | 35.000;  |
| • COGEBEL COMP. DE GEST. BELCO-LUX S.A. | n. | 216.000; |
| • COLOMBO Alfredo                       | n. | 20.320;  |
| • COTONIFICIO HONEGGER S.p.A.           | n. | 20.250;  |
| • CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE           | n. | 100.000; |
| • CREDITO OVERSEAS S.A.                 | n. | 643.340; |
| • DONDI Lucia in GIARDINI               | n. | 23.101;  |
| • ENCE ANTIKONZERNGESELLSCHAFT          | n. | 200.000; |
| • ERBA Carlo Natalo                     | n. | 20.021;  |
| • FINAG S.p.A.                          | n. | 23.000;  |
| • FINBURG A.G.                          | n. | 200.000; |
| • FINPROGAM COMPANIA FINANCIERA S.A.    | n. | 200.000; |

- 2° foglio -

|  |    |            |
|--|----|------------|
| • INFIDELI S.A.                            | n. | 75.000;    |
| • INTERTOOL S.p.A.                         | n. | 45.000;    |
| • ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU' | n. | * 36.500;  |
| • ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE       | n. | 394.576;   |
| • ITALFID S.p.A.                           | n. | 75.000;    |
| • ITALTRUST S.p.A.                         | n. | 77.391;    |
| • KREDIETRADE S.A.                         | n. | 666.664;   |
| • LA FIDELI COMPANIA FINANZIARIA S.A.      | n. | 220.000;   |
| • LANTANA CO. INC.                         | n. | 300.000;   |
| • LUCCHINI Gabriella                       | n. | 25.000;    |
| • LUCCHINI Giuseppe                        | n. | 25.000;    |
| • LUCCHINI Silvana                         | n. | 25.000;    |
| • MANDELLI Ambrogio                        | n. | 29.520;    |
| • MANDELLA CO. INC.                        | n. | 195.000;   |
| • MAURIZI Marina in ERBA                   | n. | 20.021;    |
| • MOLINARI Carlo                           | n. | 25.000;    |
| • MOLINARI Grazia ved. LUGLI               | n. | 37.500;    |
| • ORPEO CO. INC.                           | n. | 200.000;   |
| • PONTIFICIO ISTITUTO MISSIONI ESTERE      | n. | 25.000;    |
| • REKOFINANCE AKTIENGESELLSCHAFT           | n. | 262.500;   |
| • SACCHI Adalgisa ved. VILLA               | n. | 34.500;    |
| • SANSIVLETTI A.G.                         | n. | 100.000;   |
| • S.A.P.I. SOC. ANONYME POUR PAR. INT.     | n. | 341.440;   |
| • SEKTORITZ AG AKTIENGESELLSCHAFT          | n. | 140.000;   |
| • SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO        | n. | 35.060;    |
| • TARCOPIN S.p.A.                          | n. | 51.995;    |
| • TORO ASSICURAZIONI S.p.A.                | n. | 1.100.000; |
| • ULRICOR AKTIENGESELLSCHAFT               | n. | 225.000;   |
| • VENERANDA FABBRICA DEL BUCOVO            | n. | 90.000;    |
| • VOLONTE' ing. Gaetano                    | n. | 23.131.    |

e) Partecipazioni

Nel 1960, il Banco Ambrosiano S.p.A. ha acquistato una larga partecipazione nella Banca del Gottardo S.A. di Lugano.

Nel 1970 ha acquistato una sostanziale partecipazione nella "COMPENDIUM S.A. HOLDING" di Lussemburgo (ora Banco Ambrosiano Holding S.A. di Lussemburgo - dal 22.7.1976) che, a sua volta, ha acquistato alla fine del 1971 una rilevante quota del pacchetto azionario de "LA CENTRALE FINANZIARIA GENERALE S.P.A." di Milano.

Nel portafoglio di quest'ultima società sono state successivamente collocate partecipazioni di controllo di importanti Banche, compagnie di assicurazioni e società finanziarie.

Attualmente il Banco Ambrosiano S.p.A. controlla:

• in Italia, tramite "La Centrale Finanziaria Generale SpA" di Milano:

• Banca Cattolica del Veneto - Vicenza;

- 3° foglio -



- .. Credito Varesino - Varese;
  - .. Banca Fassadore & C. - Genova;
  - .. Toro Assicurazioni - Torino;
  - .. Vittoria Assicurazioni - Milano;
  - .. Preservatrice Assicurazioni - Roma;
  - .. Alleanza Securitas Appria - Roma;
  - .. La Vittoria Assicurazioni - Milano;
  - .. Il Piemonte Finanziario - Torino;
  - .. Finseambi - Roma.
- all'estero, tramite il Banco Ambrosiano Holding S.A. di Lussemburgo:
- .. Banca del Gottardo S.A. - Lugano;
  - .. Cisalpina Overseas Bank Limited - Nassau;
  - .. Ultrafin A.G. - Zurigo;
  - .. Ultrafin International Corporation - New York;
  - .. Ambrosiano Group (Middle East) Limited - Nassau;
  - .. Ambrosiano Group Banco Commercial S.A. - Managua;
  - .. Ambrosiano Group Promotion Consulting Representative & Trading Co. - Panama;
  - .. Group Ambrosiano Promociones Y Servicios S.A. - Buenos Ayres.

f) Consiglio di Amministrazione, nominato il 23 marzo 1974:

• presidente:

MOZZANA Eugenio, nato a Novara il 14.2.1902 e domiciliato a Milano, via V.Monti nr.47/2 - dimissionario dal 19 novembre 1975 e, dalla stessa data, consigliere;

• vice presidente e consigliere delegato:

CAIVI Roberto, nato a Milano il 13.4.1920 ed ivi domiciliato in via Prta nr.9 - dal 19.11.1975 presidente mantenendo, nel contempo, la carica di consigliere delegato;

• vice presidente:

FORNARI DELIANI Felice, nato a Monza il 2.1.1909 e domiciliato a Milano, via Annunziata nr.21 - dimissionario a far tempo dal 20.2.1975;

• vice presidente:

MARCONI Giuseppa, nato a Bastida Pancarana il 4.3.1903 e domiciliato a Milano, Piazza Carmine nr.6;

• vice presidente: (dal 19.11.1975)

ZANON di VALGIURATA Giuseppa, nato a Pollone (VC) il 21 novembre 1927 e domiciliato a Biella, via Bengasi nr.6 - in precedenza consigliere;

- 4° foglio -



• consiglieri:

AMBROSETTI Indici, nato a Monza il 17.9.1921 e domiciliato a Milano, via Santa Valeria, nr.3 - dimissionario il 13 settembre 1975;

AROSIO Elviro, nato a Lissone il 12.10.1902 e domiciliato a Milano via Waschinton nr.59;

BOCCA Andrea, nato a Torino il 29.2.1904 ed ivi domiciliato in via Cornalia nr.15;

COSTA Giacomo fu Eugenio, nato a Genova il 24.3.1896 ed ivi domiciliato in via D'Annunzio, 2 - dimissionario il 15 febbraio 1976;

GALLARANI SCOTTI Federico, nato a Milano il 15.2.1922 e domiciliato a Roma, via Ronco Giordano nr.36;

LOGGHESE Pietro, nato a Bergamo il 2.8.1902 e domiciliato a Milano, viale Bianca Maria nr.22;

MILZI D'ERILE Gian Paolo, nato a Milano l'11.6.1908 ed ivi domiciliato in via Cappuccio nr.13;

VALERI MINERA Mario, nato a Genova il 15.6.1921 e domiciliato a Venezia - San Marco 2207;

MINCIARONI Aladino, nato a Perugia il 28.9.1912 e domiciliato a Roma - Salita Parioli nr.22 - nominato il 17.3.1975;

PALAZZI TRIVELLI Enrico, nato a Trofarello il 14.6.1932 e domiciliato a Torino, via Governolo nr.34 - nominato il 15 ottobre 1975;

RIZZOLI Andrea, nato a Milano il 16.9.1914 ed ivi domiciliato in via Gesù nr.12 - nominato il 27.3.1976.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano S.p.A., per l'esecuzione delle sue deliberazioni e per la gestione degli affari ordinari della società, nomina - ai sensi dell'art. 21 del proprio statuto - la direzione centrale. A capo della stessa designa un direttore generale o chiama a farne parte uno o più vice direttori generali, direttori centrali, collaboratori centrali, vice direttori centrali e i dirigenti e funzionari che ritiene di assegnarli.

La direzione centrale è investita dei poteri per la gestione degli affari ordinari della società ed è responsabile nei confronti del Consiglio di Amministrazione dell'osservanza delle disposizioni di legge, dello statuto, dei regolamenti e delle

deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Dal 10.2.1971 al 19.11.1975 il direttore generale era il sig. CALVI Roberto, già generalizzato, mentre dopo tale data e a tutt'oggi ha assunto la medesima carica il sig. Carlo CECIATI, nato a Corbetta il 13.10.1924 e domiciliato a Milano, via Privata Solonghi, nr.4. Il medesimo, dal 22.1.1975 al 19.11.1975, aveva la qualifica di vice direttore generale.

In tale data sono stati nominati vice direttori generali i sigg. LEONI Filippo, nato a Milano il 17.8.1940 e ROSONE Roberto, nato a Milano il 29.2.1928.

g) Collegio Sindacale, nominato il 19.4.1975:

• presidente:

BRAMBILLA Antonio, nato ad Oggiono il 26.11.1904 e domiciliato a Milano in Foro Sempione nr.48;

• sindaci effettivi:

CONFALONIERI Antonio, nato a Milano il 12.3.1922 ed ivi domiciliato in via Broccolini nr.29;

HONZI Francesco, nato a Milano il 5.12.1937 ed ivi domiciliato in corso di Porta Vittoria nr.29;

PIEDIMONTE Eugenio, nato Genova il 29.7.1903 ed ivi domiciliato in via De Gasperi nr.26;

SARCEINI Emilio, nato a Veduggia il 6.7.1909 e domiciliato a Milano in Fiascaro Corini nr.16.

All. nr. 253

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Sezioni



NOTIZIE su "LA CENTRALE FINANZIARIA GENERALE S.P.A." di Milano.

a) Generalità

La società fu costituita il 10.10.1975 con un capitale iniziale di lire 1.000.000.

Ha la sede legale in Milano, piazzetta M. Bossi nr. 2.

b) Oggetto dell'attività

Ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti in Italia che all'estero, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle imprese di carattere commerciale, industriale e finanziario cui partecipa ed il compimento di tutte le altre operazioni di qualsiasi genere commesse alle precedenti.

c) Capitale sociale

Attualmente il capitale sociale è di lire 77.000.000.000, suddiviso in nr. 15.400.000 azioni da nominali lire 5.000 ciascuna di cui nr. 1.260.000 di categoria "A" - a voto plurimo (5 voti) - e nr. 14.140.000 di categoria "B" - a voto singolo (1 voto).

d) Soci

Nell'agosto del 1971 il controllo della società venne assunto dalla HAMBROS BANCK LTD di Londra che acquistò tutte le numero 1.260.000 azioni di categoria "A" e nr. 1.200.000 di categoria "B", corrispondenti al 16% del capitale sociale ed al 36,6% dei voti.

Nel novembre 1971 la HAMBROS BANCK LTD cedeva tutto il pacchetto di controllo de "La Centrale Finanziaria Generale Spa" alla "COMPENDIUM S.A. HOLDING" - Lussemburgo (Gruppo Banco Ambrosiano).

Dal 1974 al giugno 1976 la COMPENDIUM S.A. HOLDING Lussemburgo, aumentava la sua partecipazione acquistando in diverse riprese nr. 3.002.241 azioni di categoria "B", che portavano il suo possesso di azioni di categoria "B" a numero 4.202.241, oltre a nr. 1.260.000 di categoria "A", corrispondenti globalmente al 35,47% del capitale sociale ed al 51,3% dei voti.

- 2° foglio -



Nell'agosto 1975 il Banco Ambrosiano S.p.A. acquistò in proprio nr. 1.506.037 azioni di categoria "B", mentre nel gennaio del 1977 acquistò dalla COMPAGNIE S.A. l'intera partecipazione de "La Centrale Finanziaria Generale Spa" posseduta dalla predetta società estera raggiungendo le seguenti quantità e percentuali di possesso:

- nr. 1.260.000 azioni di categoria "A", e nr. 5.940.941 azioni di categoria "B" corrispondenti al 46,76% del capitale sociale e al 59,8% dei voti.

e) Partecipazioni

In questo periodo nel portafoglio de "La Centrale Finanziaria Generale Spa" vengono collocate partecipazioni di controllo in importanti Banche (Banca Cattolica del Veneto, Credito Varesino, Banca Passadore & C.), compagnie di assicurazioni (Toro Assicurazioni e sue controllate), società finanziarie (Serfin e Sparfin).

Queste modifiche alla compagine azionaria si sono accompagnate ad un mutamento di indirizzi nella attività della società, che ha assunto progressivamente la fisionomia di "Holding Bancaria ed Assicurativa" o di Banca di Affari".

Nel bilancio al 31 ottobre 1978 sono evidenziate le seguenti partecipazioni:

|                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| • Banca Cattolica del Veneto  | n. 25.125.655 azioni;     |
| • Credito Varesino            | n. 16.160.782 azioni;     |
| • Banca Passadore & C.        | n. 1.033.333 azioni;      |
| • Toro Assicurazioni          | n. 6.810.970 azioni ord.; |
| • Battogi, Finanziaria        | n. 2.210.000 azioni;      |
| • Sparfin                     | n. 2.500.000 azioni;      |
| • Serfin - Servizi Finanziari | n. 100.000 azioni;        |
| • Italfid                     | n. 49.500 azioni;         |
| • Costa d'Otranto             | n. 60.000 azioni. X       |

f) Consiglio di Amministrazione, nominato il 20.2.1975 con verbale di assemblea, in carica per il triennio 1975/77.

• presidente:

CALVI Roberto, nato a Milano il 13.4.1920 ed ivi domiciliato in via Frua nr. 9;

• vice presidente:

TONELLO Antonio, nato a Sreviso il 5.2.1913 e domiciliato a Milano, via Borgospesso nr. 18 - dimissionario dal 19.4.1977;



— 3° foglio —

ZANONI di VALGIURATA Giuseppe, nato a Pollenzo il 27 novembre 1927 e domiciliato a Biella, via Bongasi nr. 8;

ROSSI Roberto, nato a Milano il 29.2.1928 ed ivi domiciliato in via E. Colognola nr. 8 e nominato in data 18.5.1977;

• consiglieri:

BONCHI Carlo, nato a Milano il 30.11.1940 — dimissionario il 27.12.1975;

• CANESI Alessandro, nato a Lecco il 29.3.1894, domiciliato a Milano, via Soglio nr. 2;

• CASSELBERG Carlo, nato a Zurigo et Disentis il 1°.2.1923 e domiciliato a Zurigo, Ussardi n. 31, cittadino svizzero;

• MINGHETTI Aladino, nato a Perugia il 28.9.1912 e domiciliato a Roma, salita Torioni nr. 22;

• VARESE VARESE Mario, nato a Genova il 15.6.1921 e domiciliato a Venezia — San Marco 2207 —;

• SPAZI Massimo, nato a Roma il 22.9.1905 ed ivi domiciliato in via degli Scialoja nr. 28;

g) Collegio Sindacale, nominato con assemblea del 20.2.1975 ed in carica per il triennio 1975/1977;

• presidente:

GALLI Renato, nato a Firenze il 30.3.1907 ed ivi domiciliato, via San Bernardino da Siena nr. 38;

• Sindaci effettivi:

CONCALONERI Antonio;

DAVILE Mario;

• Sindaci supplenti:

BIANCHI Emmeredi;

PERONE Vincenzo.



NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Sezioni

All. nr. 2



NOTIZIE sulla "SPARFIN - Società Partecipazioni e Finanziamenti S.p.A." di Milano.

a) Generalità

La Sparfin SpA è stata costituita il 5.12.1960 con un capitale iniziale di lire 100.000.000.

Ha la sede legale in Milano, Piazzetta M. Bossi nr.2.

b) Oggetto dell'attività

Ha per oggetto il finanziamento di società e persone, il coordinamento tecnico e finanziario di aziende comunque costituite, l'assunzione di partecipazioni, la compravendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati, nonché il rilascio di fidejussioni.

Per il conseguimento di tali fini la società potrà, sia in Italia che all'estero, effettuare in genere ogni operazione mobiliare o finanziaria, attiva o passiva - esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico - comunque connessa all'oggetto sociale.

c) Capitale sociale

Attualmente il capitale sociale è di lire 2.500.000.000, suddiviso in nr.2.500.000 di azioni da nominali L.1.000 ciascuna.

d) Soci

Al 100% da "La Centrale Finanziaria Generale S.p.A." di Milano.

e) Partecipazioni

Nel passato la società ha acquistato e venduto partecipazioni in società operanti nei settori finanziario, meccanico, alimentare, mentre attualmente la sua principale attività è indirizzata al finanziamento nei confronti di società terze.

Nel bilancio al 31.12.1978 sono evidenziate le seguenti partecipazioni:

./.

- 2° foglio -



- COFIN - Compagnia Finanziaria Monregalese - n. 55.000 azioni;
- C.T.P. - Centro Traduzioni e Pubblicità - n. 55.000 quote;
- GBSSEIFONDO ( in liquidazione) n.5.000 azioni;
- HOLIDESA - n. 344.500 azioni;
- I.C.O. Fiduciaria S.p.A. - n. 25.000 azioni;
- IL PIONIERE FINANZIARIO - n. 1.050 azioni;
- IMMOBILIARE CANTELRUBINO - n.35.000 azioni;
- IMMOBILIARE DEL POZZETTO - n.10.000 azioni;
- IMMOBILIARE MORTARESE SAPP - n.30.000 azioni;
- ITALFID - n. 500 azioni;
- LA CENTRALE TRADING - n. 50.000 azioni;
- LUNGOTEVERE NELLINI - n. 1.000 azioni;
- MEDIOCREDITO REGIONALE LOMBARDO - n.65 quote;
- S.A.T.A.P. - Società Autostrada Torino - Alessandria - Piacenza - n. 375.000;
- SEMN - Società Finanziaria Nazionale - n.45 azioni;
- SERTIMO - n. 708.750 azioni;
- SOCIETA' FINANZIARIA ED EDITORIALE SAN MARCO S.P.A. - n. 10 azioni;
- SO.F.I.L. - Società Finanz. Immob. Ligure - n.244.000 azioni;
- SO.F.I.L. - " " " " - n. 25.000 azioni;
- SENIAR - n.6 azioni;
- SITCA - n. 254 azioni ordinarie;
- SITCA - n. 10 azioni privilegiate.

f) Consiglio di Amministrazione, nominato il 22.4.1975.• presidente:

FRANCESCO Aladino, nato a Sragia il 28.9.1912 e domicilio  
fisso a Venezia - San Marco 2207;

• amministratore delegato:

CARLUCCI Giorgio, nato a Livorno il 22.9.1913 e domicilio  
fisso a Milano, corso Magenta n.66;

• consigliere:

FRANCO Michel, nato il 13.5.1938 a Uccle (Bruxelles) e  
domiciliato a Como, via Fratelli Bronzetti nr.22;

g) Collegio Sindacale, nominato il 22.4.1975.

- PANZANI Stefano - presidente;
- GIOMLA Edo - sindaco effettivo;
- STEFANELLI Salvatore - sindaco effettivo.

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALLEAURIA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Udine.



BANCO AGENSIANO HOLDING S.A. - LUSSEMBURGO -

Notizie di carattere generale.

a) ha assunto tale denominazione dal 22 luglio 1976.

Precedentemente aveva la denominazione di "COMPETIDITUM S.A. - HOLBING" Lussemburgo.

Ha la sede in Lussemburgo.

b) Oggetto sociale:

- ha per oggetto d'attività la partecipazione sotto qualsiasi forma sia in società lussemburghesi che straniere, l'acquisizione per acquisto, sottoscrizione e in qualunque altra forma, come pure l'alienazione per vendita, cambio o in qualunque altro modo, di valori mobiliari di tutte le specie, la gestione o l'apporto in valori del portafoglio che possiederà, l'acquisizione, la cessione ed il potenziamento dei brevetti e licenze di sfruttamento.
- la società può prestare o valersi con o senza garanzia, può partecipare alla creazione ed allo sviluppo di altre società e prestare tutto il concorso;
- per la gestione generale può prendere tutte le misure di controllo, di sorveglianza e di documentazione e fare tutte quelle operazioni che riterrà utili per il raggiungimento o lo sviluppo del suo oggetto, fermo restando entro i limiti stabiliti dalla legge 31 luglio 1929 sullo scambio finanziario.

c) Composizione del Consiglio di Amministrazione dal 1° gennaio 1975 e successive variazioni:

1 gennaio 1975

Carlo Alessandro Canosi  
Ruggiero Mozzana

- Presidente  
- Vicepresidente

.../...

- 2° foglio -

Carlo von Castelberg  
 Mario Davoli  
 Romy Kromer

- Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore

22 luglio 1976

Carlo Alessandro Ganesi  
 Ruggiero Mozzana  
 Carlo Olgiati  
 Carlo von Castelberg  
 Carlo Luigi Costa  
 Mario Davoli  
 Giancarlo Gloder  
 Romy Kromer  
 Filippo Leonni  
 Roberto Rosone

- Presidente  
 - Vice-presidente  
 - Vice-presidente  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore

(cinque nuovi amministratori nominati dall'Assemblea  
 Straordinaria del 22 luglio 1976)

27 dicembre 1976

Antonio Tonello  
 Ruggiero Mozzana  
 Carlo Olgiati  
 Carlo Alessandro Ganesi  
 Carlo von Castelberg  
 Mario Davoli  
 Giancarlo Gloder  
 Romy Kromer  
 Filippo Leonni  
 Roberto Rosone

- Presidente  
 - Vice-presidente  
 - Vice-presidente  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore  
 - Amministratore

(Carlo L. Costa ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore; coperto signor A. Tonello).

13 aprile 1977

Antonio Tonello  
 Ruggiero Mozzana

- Presidente  
 - Vice-presidente

.../...

- 3° foglio -



|                        |                   |
|------------------------|-------------------|
| Carlo Olgiati          | - Vice-presidente |
| Carlo Alessandro Conca | - Amministratore  |
| Carlo von Castelborg   | - Amministratore  |
| Mario Davoli           | - Amministratore  |
| Romy Kramer            | - Amministratore  |
| Filippo Leoni          | - Amministratore  |
| Roberto Rosone         | - Amministratore  |

(G. Gloder ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore; non vi è stata cooptazione)

- - - - -

22 giugno 1977

|                        |                   |
|------------------------|-------------------|
| Antonio Tonello        | - Presidente      |
| Ruggiero Rossana       | - Vice-presidente |
| Carlo Olgiati          | - Vice-presidente |
| Carlo Alessandro Conca | - Amministratore  |
| Carlo von Castelborg   | - Amministratore  |
| Mario Davoli           | - Amministratore  |
| Romy Kramer            | - Amministratore  |
| Filippo Leoni          | - Amministratore  |
| Vahan Pasargilian      | - Amministratore  |
| Roberto Rosone         | - Amministratore  |

(il sig. V. Pasargilian è stato cooptato in sostituzione del signor G. Gloder dimessosi il 13 aprile 77).

- - - - -

18 maggio 1978

|                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| Antonio Tonello      | - Presidente      |
| Ruggiero Rossana     | - Vice-presidente |
| Carlo Olgiati        | - Vice-presidente |
| Roberto Calvi        | - Amministratore  |
| Carlo von Castelborg | - Amministratore  |
| Mario Davoli         | - Amministratore  |
| Romy Kramer          | - Amministratore  |
| Filippo Leoni        | - Amministratore  |
| Vahan Pasargilian    | - Amministratore  |
| Roberto Rosone       | - Amministratore  |

(il sig. C.C. Conca rassegna le dimissioni dalla carica di Amministratore; cooptato il sig. R. Calvi che ha accettato la carica di amministratore dal 26 giugno 1978)

- 4° foglio -

5 luglio 1978

|                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| Roberto Calvi        | - Presidente      |
| Carlo von Castelberg | - Vice-presidente |
| Antonio Tonello      | - Vice-presidente |
| Mario Davoli         | - Amministratore  |
| Remy Krenner         | - Amministratore  |
| Filippo Leoni        | - Amministratore  |
| Ruggiero Mozzana     | - Amministratore  |
| Carlo Ugiati         | - Amministratore  |
| Valen Pasargilian    | - Amministratore  |
| Roberto Rosone       | - Amministratore  |

(mutamento nelle cariche di alcuni membri del Consiglio)

- - - - -

19 luglio 1978

|                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| Roberto Calvi        | - Presidente      |
| Carlo von Castelberg | - Vice-presidente |
| Antonio Tonello      | - Vice-presidente |
| Fernando Garzoni     | - Amministratore  |
| Remy Krenner         | - Amministratore  |
| Filippo Leoni        | - Amministratore  |
| Ruggiero Mozzana     | - Amministratore  |
| Carlo Ugiati         | - Amministratore  |
| Valen Pasargilian    | - Amministratore  |
| Roberto Rosone       | - Amministratore  |

(dimissioni del signor M. Davoli e cooptazione del sig. F. Garzoni alla carica di Amministratore).

- - - - -

## d) Organo di controllo:

• dal 1° gennaio 1975

- FIDUCIAIRES GENERALS DE LUXEMBOURG  
13 Houvolard de la Foire - Luxembourg.

- - - - -

All. nr.

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Sezioni



BANCA DEL GOTTARDO S.A. — LUGANO

Composizione del Consiglio di Amministrazione per gli  
anni 1975/1978:

a) dall'1.1.1975  
al 31.12.1978

- Adolfo H. DEUCHER - Presidente
- Carlo A. CANESI - Vicepresidente
- Roberto CALVI - Membro
- Carlo von CASTELBERG - Membro
- Camillo JELMINI - Membro
- Giorgio VELADINI - Membro
- Carletto MUMENTHALER - Membro
- Giovan Battista PEDRAZZINI - Membro
- André BAUMGARTNER - Membro

dall'1.1.1976  
al 31.12.1978

- Jean L. BLONDEEL - Membro

dall'1.1.1975  
al 31.12.1975

- Maurits VAN LERBERGHE - Membro

dall'1.1.1975  
al 31.12.1976

- Ruggero MOZZANA - Membro

b) ufficio di Revisione: Fiduciaire OFOR S.A. — Ginevra



All. nr. 6NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Sezioni"FINANZIARIA" E.P.I. di BRESCIA

Per quanto riguarda la società in oggetto (Etablissement pour Participations Internationales), la stessa è azionista del Banco Ambrosiano SpA dal 12 luglio 1967.

La medesima, dal 5 marzo 1976, ha cambiato la ragione sociale in "Société Anonyme pour Participations Internationales".

A tale data — dallo risultante dell'Ufficio Titoli del Banco Ambrosiano SpA — il Consiglio di Amministrazione della precipitata società estera era così composto:

- Guido Fogor;
- Ferrado Garzoni;
- Pietro Brocchi;
- Otto Husi;
- Agostino Lurati.

All. nr. 71

264

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTAZIONE GUARDIA DI FINANZA  
III Gruppo di Sezioni



SPERIMENTAZIONE delle partecipazioni nel "Banco Ambrosiano SpA" e nella "Banca Generale Finanziaria SpA" da parte di società estere risulta venditrice nella transazione in oggetto.

• nel Banco Ambrosiano SpA

- S.A.P.I. - Société Anonyme pour Participations Internationales - di Roma (precedentemente aveva la denominazione di S.P.I. 75)
  - al 21.5.1979 n. 311.410 azioni.

• nella Banca Generale Finanziaria SpA:

- S.A.P.I. - sopra completa serie evidenziata -
  - al 31.10.1975 n. 107.711 azioni;
- FINANZIARIA GENERALI S.p.A. - di Roma:
  - al 31.10.1976 n. 130.570 azioni;
- BANCO AMBROSIANO ROMENO S.p.A. - Lussemburgo:
  - al 31.10.1975 n. 15.000 azioni cat. "B".

RACCOMANDATA ESPRESSO

ALL. H

Copia per Banca Ambrosiana

23 GEN 1980

265

900/36651/905/06538/

905/02562/dds-21

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di

20100 - MILANO

2171

Alla cortese attenzione del Dott. Mucci -

Si fa riferimento alla nota n. 7035/78 -C - del 30. 10. 79 di codesta Procura e seguito alla nota del 27. 11. 1979 dello scrivente per trasmettere in allegato le notizie acquisite in merito alle società panamensi in calce descritte.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

M. Rosa

Allegati

- Danlecac S. A. - Panama
- Gestivaleur S. A. - Panama

907/66643

907/66654

256

Fecha 7 de noviembre de 1979

## INFORMACION SOBRE:

GESTIVALEUR, S.A.

Fundada el 21.3.74, para negociar en valores,  
participaciones y mercadería.-

Capital Autorizado  
-----

US\$10,000.00 dividido en 100 accs. comunes  
con valor nominal de US\$100.00 cada una.

No sabemos si totalmente pagado.

Domicilio - Panamá, Rep. de Panamá

Duración - Perpetua.

Agente Residente - Buffet Tapia.

Dignatarios  
-----

Presidente - Fernando Garzoni.

Tesorero - Otto Husi.

Secretario - Francisco Bolgianni.

Escritura Pública No.1229 del 15.3.74  
Notaría Quinta del Circuito de Panamá

Tomo - 1026 Folio - 351 Asiento - 114925 C

Fecha 7 de noviembre

INFORMACION SOBRE:

GESTIVALEUR, S. A.

No son clientes nuestros.

Ningún banco consultado de la localidad reportó relaciones comerciales con dicha firma.-

Nos informan los Agentes Residentes que la mencionada firma no opera ni tiene oficinas en el país.-

SIN GARANTIA NI RESPONSABILIDAD

768

Fecha 7 de noviembre de 1979

## FORMACION SOBRE:

Solicitada : DANLECAC, S.A.Inscrita : DANLELAC, S.A.Fundada el 14.6.76, para negociar en valores  
y bonos.-Capital Autorizado  
-----

500 accs. sin valor nominal.

Domicilio - Panamá, Rep. de Panamá.

Duración - Perpetua.

Agente Residente - Bufete Tapia.

Dignatarios  
-----Presidente - Ernesto Heim  
Vicepres. Jon Andri Pult.  
Tes. y Secret. Luciano Reghetti.Escritura Pública No.4246 del 25.3.76  
Notaría Quinta del Circuito de PanamáTomo - 1246<sup>s</sup> Folio - 5894 Asiento - 114480

269

Fecha 7 de noviembre de 1979

INFORMACION SOBRE:

DANLELAC, S. A.

No son clientes nuestros.

Ningún banco consultado de la localidad reportó relaciones comerciales con dicha firma.-

Nos informan los Agentes Residentes que esta firma no opera ni tiene oficinas en el país.-

SIN GARANTIA NI RESPONSABILIDAD

RACCOMANDATA ESPRESSO

270

Ufficio Italiano dei Cambi

Roma, 27.11.79

SERVIZIO ISPETTORATO

Sec. Mucchi

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4663  
CASSELLA POSTALE N. 463, ROMA C. (C.P. 00100)

Per Partecipazioni Int.

n. 905/08538 - 905/02562/

(da citare nella risposta)

IA/21/gd

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
Presso il Tribunale di20100 MILANOUNOVA X  
Anstalte, p.c.: SERVIZIO ELABORAZIONI  
STATISTICHE  
SegreteriaS E D EAlla cortese attenzione del Dott. Mucci -

Per quanto di competenza del Servizio scrivente, in relazione alla richiesta formulata con la nota n° 7035/78 - C del 16.10.79 di codesta Procura, si trasmettono le notizie acquisite in merito alle società svizzere indicate nella citata nota.

Si fa riserva di tornare in argomento non appena allo scrivente perverranno le informazioni, già richieste, sul conto delle società panamensi.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Allegato



271  
 048066 - 19 NOV 1970

ESCHEN (LIECHTENSTEIN) CH  
 TELESCRITTO N. 40537 DEL 17/11/1979  
 PER SERVIZIO ISPEZIONE

INFERIMENTO VS. TELESCRITTO N. 50037 DEL 31 OTTOBRE U.S.  
 VS. PRATICA N. 900/38 DEL 21, TRASMETTO LE INFORMAZIONI  
 RICHIESTE SUL CONTO SEGUENTI DITTE:

- ETABLISSEMENT POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES A  
 ESCHEN (LIECHTENSTEIN) NEL REGISTRO DI COMMERCIO DI VADUZ  
 NON RISULTA ISCRITTA. SICURA SOCIETA CON TALE RAGIONE SOCIALE.  
 PER CONTINUARE RICERCHE, E' INDISPENSABILE CONOSCERE DENO-  
 MINAZIONE PRECISA.

- CONZENTRA FINANZARIE (OSSIA CONZENTRA FINANZ) A VADUZ  
 (LIECHTENSTEIN) NON RISULTA CONOSCIUTA NE ISCRITTA NEL  
 REGISTRO DI COMMERCIO NE SULL'ELENCO TELEFONICO. RICERCHE  
 SONO RISULTATE NEGATIVE.

- GESTIVALEUR ETABLISSEMENT DE GESTION ET D'INVESTISSEMENT  
 FINANCIERE A VADUZ (LIECHTENSTEIN) NON RISULTA CONOSCIUTA  
 NE ISCRITTA NEL REGISTRO DI COMMERCIO NE SULL'ELENCO TELEFO-  
 NICO. RICERCHE SONO RISULTATE NEGATIVE.

905/2532  
 - ANOVAX A.G. (LIECHTENSTEIN): ANSTALT DI DIRITTO  
 DEL LIECHTENSTEIN ISCRITTA NEL REGISTRO DI COMMERCIO DI  
 VADUZ IL 6 MAGGIO 1976, A FAR DATO 24 FEBBRAIO 1976 COME

S.P.A.  
 CAPITALE SOCIALE DI FR.SV. 50.000 SUDDIVISO IN 50 AZIONI AL  
 PORTATORE INTERAMENTE VERSATO. CAPITALE DELLA ANSTALT DI  
 FR.SV. 20.000 ELEVATO AL LIVELLO PREDETTO NEL 1976).

NESSUNA PROPRIETA' IMMOBILIARE RISCOINTRABILE. DOMICILIATA  
 PRESSO IL RAPPRESENTANTE.

SCOPO SOCIALE: PARTICIPAZIONI, PER CONTO PROPRIO O DI TERZI  
 AD IMPRESE COMMERCIALI E INDUSTRIALI, AMMINISTRAZIONE DI  
 BENI PROPRI E DI TERZI, TRANSAZIONI COMMERCIALI E DI OGNI  
 GENERE ATTE A PROMUOVERE E FACILITARE GLI SCOPI SOCIALI,  
 INCLUSA COMPRENSIONE DI IMMOBILI. SOCIETA DI SEDE, NON E'  
 DATO CONOSCERE DETTAGLI DELL'ATTIVITA', IN PARTICOLARE CIRCA  
 CONTROLLO EFFETTIVO DELLA SOCIETA'. ATTIVITA' SI SVOLGE AL  
 DI FUORI DEI CONFINI DEL LIECHTENSTEIN.

CONSIGLIO: DOTT. WALTER KEICHER, VADUZ, PRESIDENTE CON FIRMA  
 INDIVIDUALE.

RAPPRESENTANTE: ALLGEMEINES TREUUNTERNEHMEN, VADUZ.

A FRONTE DEGLI IMPEGNI DELLA DOMANDATA STA CAPITALE ANCORA  
 DISPONIBILE.

905/2562  
 - SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES A  
 ESCHEN (LIECHTENSTEIN): COSTITUITA ED ISCRITTA NEL REGISTRO  
 DI COMMERCIO DEL LIECHTENSTEIN LA DATA 31 LUGLIO 1957.  
 CAPITALE SOCIALE FR.SV. 50.000 SUDDIVISO IN 50 AZIONI AL  
 PORTATORE INTERAMENTE VERSATO. NESSUNA PROPRIETA' IMMOBILIARE  
 RISCOINTRABILE. DOMICILIATA PRESSO IL RAPPRESENTANTE.  
 CONSIGLIO: - DOTT. FERNANDO GARZONI, BREGANZONA, PRESIDENTE  
 CON FIRMA INDIVIDUALE (E DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA DEL  
 GOTTARDO, LUGANO (CONTROLLATA DAL BANCO AMBROSIANO HOLDING  
 DEL RUSSENBURGO)

- PIETRO BROCCHI A LUGANO, CON FIRMA INDIVIDUALE

- OTTO HUST A CANOBIO (TICINO)

- AGOSTINO BURATI A BIOGGIO (TICINO)

- DOTT. WALTER KEICHER A VADUZ

- DOTT. FERNO B. CHECCIA A VADUZ

RAPPRESENTANTE: ALLGEMEINES TREUUNTERNEHMEN A VADUZ.

SCOPO SOCIALE: OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE E GIURIDICHE  
 DI OGNI GENERE PER CONTO PROPRIO O DI TERZI, PARTICIPAZIONI  
 AD IMPRESE COMMERCIALI E INDUSTRIALI. SOCIETA DI SEDE,  
 NON E' POSSIBILE CONOSCERE DETTAGLI SULL'ATTIVITA' CHE IN  
 FOCO NON RISULTA NESSUNA PROPRIETA' IMMOBILIARE. A FRONTE DEGLI IMPEGNI DELLA  
 DOMANDATA STA CAPITALE ANCORA DISPONIBILE.

900 | 3885 |

*Origine 272*  
*Obli. Stipul.*  
*30.10.79*

UFFICIO DI CAMBI  
APERTURA CONTINUA  
PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO



N.7035/78-C

Milano, il 16 Ottobre 1979

Risposta a nota N. del

Sostituto Dr. Luca Lucchi

OGGETTO: proc. pen. n.7035/78-C R.G.P.M. c. Banco Ambrosiano.

ALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Via Quattro Fontane nr.123  
= R O M A =

*15 mi*

\*\*\*\*\*

Si richiede codesto ufficio di voler riscontrare: 1) se persone giuridiche o fisiche, quivi residenti, abbiano la proprietà di azioni, e in quale misura, delle sottoelencate società:

905 | 08538

- 1) - Etablissement pour Participations Internationales di Eschen;
- 2) - MONZIANA FINANZ A.G. di Vaduz;
- 3) - GEBRÜDER BRÄUNLICHEN DE GESTION ET D'INVESTISSEMENT FINANZIÈRE di Vaduz;
- 4) - JUNONIX ANSBANK di Eschen;
- 5) - BANCA DEL GORRANO di Lugano;
- 6) - DANTECOC S.A. Panama;
- 7) - GEBRÜDER S.A. di Panama;
- 8) - SOCIÉTÉ ANCIENNE POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES di Eschen;

905 | 02562

2) in caso affermativo, fornire anche i dati anagrafici di chi, ai fini dell'art. 3 della legge n.669 del 1976, ha fatto la prescritta dichiarazione a Cambital.

Si ringrazia.-

Collegato con

905 | 08538

905 | 02562

Codice postale

IL R. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Vedi legge 1100/76)

*Lucchi*

*Spett.le*

*Luca Mucci*

*278*

ALL. 0

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

N. 7035/78-C

383121

26. NOV. 79

12 Novembre 1979

Risposta a nota N.

del

Sostituto **Dr. Luca Mucci**

CANTIERA CONTI

*26.11.79*OGGETTO: **proc. pen. n. 7035/78-C, -Banco Ambrosiano - Accertamenti di infrazione valutaria.-**

AL MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO  
- Direttore Generale delle Valute -  
= R O M A =

AL DIRETTORE GENERALE DELL' U. I. C.  
= R O M A =

e, per conoscenza:

ALLA BANCA D'ITALIA - SERVIZIO VIGILANZA -  
= R O M A =

.....  
.....

*1985*

Per effetto del D.M. 3 agosto ~~1976~~<sup>1985</sup> (sulla ripartizione tra le varie direzioni generali delle attribuzioni del Ministero del Commercio con l'Estero) a codesta onorevole direzione competente es-pressamente la trattazione dei problemi di carattere generale e particolare connessi con i pagamenti verso l'estero. Nell'esercizio di tale generale competenza - fatto riferimento al rapporto di denuncia (che si allega) che un ispettore della Banca d'Italia, nell'esercizio delle proprie funzioni, ex art. 5<sup>3</sup> della legge n. 159 del 1976, ha ritenute di inoltrare a questa Autorità Giudiziaria - si chiede se gli acquisti dall'estero delle azioni del Credito Varesino, con contestuale esborso in valuta, e la cessione all'estero di azioni del Banco del Gottardo s.a., possedute in Italia da residente, operazioni queste attinenti (cfr cit. D.M., Direzione Generale delle Valute, sub 10) al movimento dei titoli italiani all'estero (Credito Varesino) e dei titoli esteri in Italia (Banco del Gottardo s.a.), non dovevano essere oggetto di autorizzazione particolare da parte di codesto Ministero.

In caso che codesta Direzione ritenga operante l'esistenza di una autorizzazione generale, basata sull'art. 10 del D.M. 22/12/1975 oppure su disposizioni contenute nel fascicolo U.I.C., si sarebbe particolarmente grati per una più diffusa spiegazione circa la propria autorevole opinione in materia.



- 2° foglio -

274

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

Per l'Ufficio Italiano dei Cambi, anch'esso già destinatario del citato rapporto del 14 dicembre 1978 dell'Ispettore della Banca d'Italia, Dr. Giulio Padalino, si segnala l'opportunità di dare corso ai provvedimenti amministrativi di propria competenza, per quanto concerne l'acquisto delle azioni della "TORO ASSICURAZIONI", provenienti dall'estero, acquisto avvenuto nel novembre 1975; ritiene infatti questo ufficio di non poter dare inizio all'azione penale per i fatti commessi prima del 6 marzo 1976, come non può darla, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 159 e successive modificazioni, non essendovi prova del possesso da parte di "LA CENTRALE" di disponibilità all'estero alla data del 3/12/1976.

Si resta in attesa di un cortese sollecito riscontro e si porgono distinti saluti.-

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dot. Luigi MUCCI)

RACCOMANDATA

ALL. P

Scopo. 9 novembre 1979  
 VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 4664  
 C/CELLA POSTALE N. 463  
 20100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

275

N.° 20633

RACCOMANDATA R.R.

Preg.mo Signor  
 Dott. Luca MUCCI  
 Procura della Repubblica presso  
 il Tribunale Civile e Penale di

20100

MILANO

Oggetto : Procedimento n. 7035/78 C - B. Ambrosiano S.p.A. - Milano .

In relazione all'impegno assunto il 30 ottobre u.s., si fornisce qui di seguito il parere tecnico giuridico sulla legittimità di acquisti, da parte di residenti, di titoli azionari quotati in Borsa, già circolanti all'estero, stilati in lire e posseduti da non residenti, a prezzi superiori a quelli di listino, senza avere previamente ottenuta l'autorizzazione delle competenti autorità valutarie.

Al riguardo si premette che le operazioni della specie rientrano fra quelle indicate al 1° comma dell'art. 6 del D.L. 6.6.56, n. 476 e quindi non eseguibili "se non in base ad autorizzazione ministeriale".

Si precisa, inoltre, che le autorizzazioni ministeriali possono essere generali o speciali e che, per l'esecuzione delle predette operazioni, il Ministero del commercio con l'estero ha concesso autorizzazione generale come da art. 6 del D.M. 7.8.78 (Norme concernenti i regolamenti valutarie ed i rapporti finanziari con l'estero - G.U. n. 220 dell' 8 agosto 1978), alla condizione che i relativi pagamenti abbiano luogo in conformità alle disposizioni emanate in merito dal ministero medesimo.

Si aggiunge, infine, che il citato decreto del 7.8.78 costituisce l'ultimo aggiornamento delle norme relative ai regolamenti valutarie ed ai rapporti finanziari con l'estero e che le modificazioni succedutesi nel tempo non hanno riguardato la formulazione dell'art. 6 summenzionato, rimasta perciò invariata fin dall'origine.

*Stefano Lombardi*

lettera del 9.11.1979 ..... foglio N.2.....

276

Cosicchè, per quanto riguarda gli investimenti e i disinvestimenti di capitali di pertinenza estera, valgono le disposizioni impartite dal Ministero del commercio con l'estero con circolare V/501941/107/4 del 17.9.63 avente per oggetto: "Transazioni invisibili e disposizioni varie".

Per la materia in trattazione, l'ultimo aggiornamento di queste disposizioni risale al 17.7.72.

L'acquisto, quindi, da parte di residenti, di titoli italiani quotati in borsa, appartenenti a non residenti costituisce, ai sensi della citata circolare, un disinvestimento dell'estero il cui regolamento può essere eseguito dalla Banca d'Italia o dalle altre aziende autorizzate a fungere da sue agenzie, in conformità di quanto stabilito a pag. 33 (causali 213 e 214 - lett. A) e pagg. 104-109 della medesima circolare.

Ove trattasi, come avviene nella maggioranza dei casi, di realizzo di un investimento dell'estero, le banche, in sede di segnalazione, sono tenute a precisare gli estremi di tale precedente operazione anch'essa consentita con l'osservanza delle disposizioni di cui alle pagg. 28 e segg. della circolare Mincomes in argomento.

Questa disposizione impone alle banche, sia in sede di investimento che di disinvestimento, l'osservanza di adempimenti formali diversi, nonchè l'obbligo di appurare la congruità dei prezzi dichiarati dai contraenti all'atto della richiesta di regolamento della transazione. L'obbligo risulta, peraltro, sancito a pag. 1 della citata circolare di che trattasi dove è detto espressamente che le banche stesse, nel dare corso alle operazioni con la piena osservanza delle disposizioni in vigore devono, fra l'altro, seguire criteri uniformi destinati, in linea di massima, ad accertare la realtà e la regolarità dell'operazione nonchè, se del caso e cioè se la natura dell'operazione lo richiede, la congruità del relativo ammontare.

Conseguentemente, il vincolo imposto a pag. 28 di "Transazioni invisibili" di verificare che il prezzo dei titoli non quotati risulti congruo (verifica di solito effettuata attraverso l'esame di idonea documentazione rappresentata, ad esempio, da certificati pe

./.

*Giuliano del Campo*Lettera del 9.11.1979. foglio N. 3 <sup>277</sup>

ritali, attestazioni bancarie, bilanci sociali, relazioni di sindaci, ecc.) consente alle banche intermediarie di considerare i listini di Borsa o del mercato ristretto come riferimenti sufficientemente indicativi della congruità dei valori dei titoli quotati, senza però che risulti negata alle banche medesime la facoltà di valutare, sotto la propria responsabilità, eventuali motivi addotti dagli interessati a giustificazione del regolamento di operazioni a prezzi inferiori o superiori a quelli ufficiali di mercato e di dare corso alle operazioni stesse (ad esempio acquisizione di pacchetti di controllo, ecc.); ma ovviamente la banca dovrà tenere a disposizione delle autorità valutarie i documenti che l'hanno portata ad una determinazione del prezzo diverso da quello di Borsa. ))

Le banche intermediarie, qualora non dovessero condividere il valore attribuito ai titoli dagli interessati, possono far richiedere una specifica autorizzazione al Ministero del commercio con l'estero (e non già all' U.I.C.), sottoponendo al giudizio dello stesso dicastero gli elementi su cui si fonda la richiesta di trasferimento dell'operatore (conforme- mente pag. 1, Cap. I, secondo comma "Transazioni invisibili").

Si deve, peraltro, tenere presente che oltre alle modalità di regolamento, le quali devono essere conformi alle disposizioni Mincomes di cui all'art. 5 del citato D.M. 7 agosto 1978 (e sue precedenti formulazioni), sono prescritte per le banche anche le procedure attraverso le quali deve avvenire la contabilizzazione delle partite relative ad investimenti e a disinvestimenti esteri (compresa quindi la compravendita dei titoli quotati in Borsa).

Le partite stesse, infatti, debbono essere scritturate in conti in lire di pertinenza estera (conti capitale o conti speciali) intestati, cioè, a nominativi non residenti, nella loro veste di acquirenti o di venditori dei beni oggetto dell'investimento, con l'osservanza di quanto indicato alle pagg. 100-107 della "Transazioni invisibili".

A conclusione, a parere dei sottoscritti, rimane confermato che la vigente normativa valutaria consente liberamente l'acquisto, da parte di residenti, di titoli azionari quo-

Ufficio Italiano dei Cambi

lettera del 9.11.1979 foglio N. 4 278

tati in Borsa, stilati in lire e posseduti da non residenti, a prezzi diversi da quelli ufficiali di mercato, purchè il relativo regolamento avvenga tramite banca abilitata e con le modalità e alle condizioni più innanzi illustrate.

Tanto si rassegna alla S.V. Ill.ma, facendo presente di essere sempre a disposizione dell'Autorità giudiziaria per quanto fosse ritenuto utile a fini di giustizia.

Si porgono deferenti ossequi.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

(R. Firrao) (L. Gradara)

*R. Firrao* *L. Gradara*





ALL. 2

# NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA <sup>279</sup> DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Gruppo di Sezioni

U.I.C.

0-15-18-21 GIU. 1979

## PROCESSO VERBALE DELLE OPERAZIONI COMPIUTE

L'anno 1979, addì 6 del mese di giugno, in Roma, via 4 Fontane n. 123, presso la sede dell'Ufficio Italiano dei Cambi viene compilato il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti maggiore Giovanni DASSORI e maresciallo ordinario Angelo LUCINI, giusta autorizzazione n. 7035/78-C del 21 marzo 1979 del Sostituto Procuratore della Repubblica di Milano - dr. Luca RUCCI - si sono presentati al Dottor GRADARA Ludovico, nato a Villatri il 2.8.1928 - Procuratore presso l'U. I.C. - per consultare ed eventualmente ritirare documentazione riguardante l'operazione di cui alla richiesta del suddetto magistrato, con particolare riferimento all'atto di permuta.-

Il dottor GRADARA, aderendo alla richiesta, ha esibito la documentazione contenuta nel fascicolo "Banco Ambrosiano di Milano", di cui è cenno peraltro nel processo verbale delle operazioni compiute del 3.5.1979.- L'esame della documentazione contenuta nel suddetto fascicolo ha permesso di rilevare che presso l'U.I.C. non esiste documentazione interpellante l'indagine in corso che non sia già in possesso dell'Autorità Giudiziaria, ad eccezione dei due seguenti documenti che vengono ritirati in fotocopia:

- appunto del 10.2.1977, firmato dal dottor Pietro NELLI;
- lettera del Mincomes al Banco Ambrosiano e per conoscenza all'U.I.C. - movimento capitali - Roma, n.V/419651/273/159 del 12.12.1977.-

Le operazioni di servizio hanno avuto termine alle ore 13,00 di oggi.-

Un esemplare del presente atto è stato rilasciato alla parte.-

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.-

I VERBALIZZANTI

*[Handwritten signatures of the verbalizers]*

LA PARTE

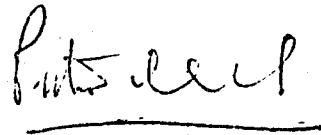
*[Handwritten signature of the party]*

28

Il dott. Marini del Banco Ambrosiano ha sollecitato istruzioni in ordine al trasferimento di azioni della Banca del Gottardo giacenti nel proprio portafoglio al "Banco Ambrosiano Holding S.A." di Lussemburgo, contro cessione da parte di quest'ultimo di azioni della "Centrale Finanziaria S.p.A.".

Il dott. Marini ha dichiarato che nell'istanza inviata al Mincomes era stata fatta menzione di tale operazione.

Considerato che nel relativo provvedimento ministeriale - telescritto n. V/218093 del 23 dicembre 1976 - non è stato fatto alcun riferimento a sif fatta richiesta, il dott. Marini è stato invitato a prendere contatti con Mincomes.



PN/cn

10 febbraio 1977



UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
406047 15 DIC 1977  
APERTURA GIORNI

12 DIC. 1977

MOD. 3

281

Ministero del Commercio con l'Estero

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTE  
Div. II DDN/Lg  
V/419651/273/159

3033

BANCO AMBROSIANO - Dir. Centrale  
MILANO

Prot. N.º                      Allegato

Proposta al Foglio N.º                     

del                     

e p.c.

BANCA D'ITALIA  
Amministrativa Centrale - Vig. Aziende  
di Credito - ROMA

U.I.C. - Mov. Capitali - ROMA

GABINETTO SIG. MINISTRO - SEDE

OGGETTO: rilascio di garanzia a  
fronte di "notes" emesse  
dal Banco Ambrosiano Holding  
S.A. di Lussemburgo.

RICEVUTO IL  
21 DIC. 1977  
MOVIMENTO DI CAMBI

Con Telex V/218093 del 23/12/76 codesto Istituto è stato autorizzato a sottoscrivere per la propria quota di partecipazione pari al 40%, un aumento di capitale del "Banco Ambrosiano Holding Società Anonima" di Lussemburgo da fr. sv. 90 milioni, a fr. sv. 270 milioni, con un esborso quindi di fr. sv. 72 milioni.

Codesto Banco è stato inoltre autorizzato ad accrescere parallelamente la suddetta quota di partecipazione con un ulteriore esborso di fr. sv. 220 milioni.

La realizzazione di dette iniziative dovrebbe comportare una serie di operazioni effettuabili nell'arco di sei anni.

Codesto Istituto, con nota del 28 novembre scorso, ha ora fatto presente che la "Hill Samuel" di Londra ha offerto al codesto Banco medesima di dirigere un prestito di US \$ 25.000.000, rappresentato da "notes", con le seguenti caratteristiche, da emettersi dal Banco Ambrosiano Holding:

- scadenza: 3 - 5 anni;
- Tasso variabile determinato semestralmente e riferito alla quotazione del LIBOR con maggiorazione di 1/4% p.a.; tasso minimo non superiore a 8 1/2 %;
- vita media non inferiore a 3 anni;
- quotazione alla borsa di Lussemburgo;
- commissioni per il servizio del prestito: \$ 0,20 per ogni coupon; 0,125% sulle notes al rimborso;
- commissioni di emissione 2% una tantum.

Ciò premesso, codesto Istituto, in vista dell'opportunità di potenziare l'attività della ripetuta holding, consentendo alla stessa di consolidare l'azione di fiancheggiamento delle iniziative del "Gruppo" a beneficio della clientela italiana, ha chiesto l'autorizzazione - al di fuori ed in aggiunta a quella già concessa con il citato telexscritto V/218093 - a rilasciare la propria garanzia al prestito di cui trattasi.

Al riguardo questo Ministero, attesi i motivi addotti, autorizza il rilascio da parte di codesto Istituto della garanzia in argomento, in aggiunta a quanto già previsto, anche per analoghe operazioni di finanziamento, con il ripetuto telex V/218093.

Resta ovviamente inteso che la presente autorizzazione, valida sin qui, non esime codesto Istituto dall'obbligo di osservare gli adempimenti disposti da altri organi nell'ambito delle proprie competenze.



Per                      Informe

IL MINISTRO  
F/lo OSSOLA

STAMPATO IN ITALIA - 1977

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
II Gruppo - 1<sup>a</sup> Sezione Verifiche

282

PROCESSO VERBALE DI RITIRO DOCUMENTI

ALL. R

L'anno 1981, addì 3 del mese di luglio, in Roma, presso L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI, sito in via Quattro Fontane, n.123, i sottoscritti ufficiali di P.G., mar.Capo Tonino VENDETTI e brig. Costanzo MORO, in esecuzione della richiesta n.666/81-C del 29.6.1981 della Procura della Repubblica di Brescia, si sono presentati al Dott. Antonio MANES, nato a Porto Cannone (CB) il 21.10.1928, con direttore dell'Ufficio Italiano dei Cambi, per procedere al ritiro del Decreto n.7035/78-C del 21.3.1979 emesso dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Milano, Dott. Luca MUCCI.

Aderendo all'invito il Dott. Antonio MANES ha esibito detto decreto.

Il predetto Decreto viene ritirato per essere trasmesso alla Procura della Repubblica di Brescia.

Il presente atto viene redatto in triplice originale di cui uno consegnato al Dott. Antonio MANES, unitamente alla richiesta n. 666/81-C del 29.6.1981 della Procura della Repubblica di Brescia.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

*me Carlo Sandoli*  
*G. Mauro Lodigiani*

LA PARTE

*D. Manes*



PROCURA DELLA REPUBBLICA <sup>283</sup>  
BRESCIA

Prot. N. 666/81-C

23 GIU. 1981

Risposta alla lettera N. ....  
del .....

Brescia, .....

OGGETTO: Richiesta di esibizione.

AL DIRETTORE GENERALE  
UFFICIO ITALIANO CAMBI

= R O M A =  
=====

=====

Per ragioni di Giustizia penale, si chiede - ai sensi dell'art.342 c.p.p. - di voler consegnare agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria appartenenti al Nucleo Centrale di PT della Guardia di Finanza di Roma, latori della presente, il seguente atto:

- decreto nr.7035/78-C datato 21.3.1979 emesso dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Milano, Dottor Luca Mucco, notificato a codesto Ufficio nella persona del Dottor Antonio Manes in data 3.5.1979 da Ufficiali di P.G. del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza.

Codesto Ufficio è autorizzato a trattenere copia dell'atto suddetto.-

*segnalato  
v. l. 20/1  
5/7/81*

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Dr. V. ...*)

IL S. PROCURATORE della REPUBBLICA  
(*Dr. Michele Besson*)



# NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Gruppo di Sezioni

284

## PROCESSO VERBALE DI NOTIFICA

L'anno 1979, addì 13 del mese di maggio, in Roma, via 4 Fontane nr. 123, negli uffici dell'Ufficio Italiano dei Cambi viene compilato il presente atto per far risultare che i sottoscritti militari verbalizzanti Tenente Massimo M. BERRUTI e Brigadiere Carlo VARESI procedono alla notifica dell'autorizzazione nr. 7035/78-C del 21 marzo 1979, emessa dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Civile e Penale di Milano, Dr. Luca MUCCI, mediante consegna dell'autorizzazione stessa nelle mani del Dott. Antonio MANES, Condirettore dell'UIC - responsabile del Servizio Ispettorato.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente atto viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e, per ricevuta, dalla parte.

VERBALIZZANTI

*[Signature]*  
B. Varese Carlo

PER RICEVUTA

*[Signature]*



# NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Gruppo di Sezioni

285

## PROCESSO VERBALE DELLE OPERAZIONI COMPIUTE

L'anno 1979, addì 3 del mese di maggio, in Roma, via 4 Fontane nr. 123, presso la sede dell'Ufficio Italiano dei Cambi viene compilato il presente atto per far constare che i sottoscritti militari verbalizzanti Tenente Massimo M. BERRUTI e Brig. Carlo VARESI, giusta autorizzazione nr. 7035/78-C del 21 marzo 1979 del Sostituto Procuratore della Repubblica di Milano - dott. Luca MUCCI -, si sono presentati al Dott. Antonio MANES, nato a Portocannone (CB) il 21.10.1928 - Condirettore U.U.I.C. e responsabile del Servizio Ispettorato - per consultare ed eventualmente ritirare documentazione riguardante le operazioni di cui alla richiesta del suddetto magistrato.

Il Dott. Antonio MANES, aderendo alla richiesta, ha esibito ai verbalizzanti i fascicoli "Banco Ambrosiano di Milano" e "Credito Varesino". Presso il Servizio Ispettorato dell'U. I. C. non figurano fascicoli intestati "La Centrale" e "Sparfia" e comunque documenti di supporto alle operazioni in questione.

Solo nel fascicolo "Banco Ambrosiano di Milano" è contenuto il rapporto della Banca d'Italia inviato - corredato da allegati - al Procuratore della Repubblica di Milano in data 14.12.1978, riguardante l'ispezione eseguita dalla Vigilanza della Banca d'Italia - Dr. Giulio Madalino - il 17.4.1978 nei confronti del "Banco Ambrosiano S. P. A.".

Pertanto non è stato ritirato alcun documento.

Il Dott. Antonio MANES dichiara che presso il Servizio Ispettorato dell'Ufficio Italiano Cambi non figurano altri fascicoli, fuorchè quelli esibiti, riguardanti gli Enti ed in particolare i fatti di cui alla suddetta autorizzazione del Magistrato di Milano.

Il Dott. Ruggero FIRRAO - Condirettore dell'U. I. C. - interpellato il Servizio Autorizzazioni ed il Servizio Elaborazioni Statistiche, ha confermato che sulla base degli elementi contenuti nel provvedimento del Giudice, in relazione ai soggetti interessati ed all'oggetto dell'indagine, non risulterebbe al momento documentazione diversa da quella già esaminata ovvero in possesso dell'Autorità inquirente e comunque il Servizio Elaborazioni Statistiche ritiene che gli elementi contenuti nella richiesta della Procura della Repubblica di Milano non essendo analitici, non gli consentono di poter escludere la eventuale sussistenza di qualche documento inerente la richiesta, riservandosi, in questo caso, di avvertire l'A. G. competente.

I verbalizzanti e la parte danno atto che nulla è stato asportato e che non sono stati arrecati danni a persone o cose.

Un esemplare del presente atto viene consegnato alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente atto viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

*[Signature]*

*[Signature]*

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO 286

N.7035/78-C

Milano, li 21 marzo 1979

IL P.M.

Letto il rapporto, senza numero di protocollo, del 14/12/1978 del capo Gruppo ispezioni della Bancad'Italia avente per oggetto: Banco Ambrosiano S.p.A., Milano. Legge 30/4/1976 n.159 (disposizioni penali in materia valutaria);

Ritenuto che, sulla base di detto rapporto, emergono fondati sospetti che siano state commesse infrazioni valutarie di rilievo per il cui accertamento è necessario autorizzare il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria a prendere visione ed a sequestrare tutta la documentazione esistente presso il Banco Ambrosiano, La Centrale e Sparfin S.p.A. inerente alle operazioni di acquisto e permuta dei titoli descritti analiticamente nel rapporto citato, nonché altra documentazione di supporto esistente presso il Mincomes e Cambital;

P.Q.M.

Visti gli artt.340 C.P.P. e 5 del D.L. 4 marzo 1976 n.31 e successive modificazioni;

a u t o r i z z a

Il Comando del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria e/o Ufficiali di P.G. da lui delegati, a richiedere, visionare, acquisire e sequestrare la documentazione ritenuta necessaria all'accertamento dei denunciati reati valutari, tuttora esistente presso il Banco Ambrosiano, La Centrale, la Sparfin S.p.A., Mincomes e Cambital e presso qualunque altra terza persona fisica e giuridica, che dallo svolgimento delle indagini delegate, dovesse essere ulteriormente identificata.-

prof. VIC

025384 - 10 MAG 79





287

## PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N.7035/78-C

Milano, li 21 marzo 1979

IL P.M.

Letto il rapporto, senza numero di protocollo, del 14/12/1978 del capo Gruppo ispezioni della Bancad'Italia avente per oggetto: Banco Ambrosiano S.p.A., Milano. Legge 30/4/1976 n.159 (disposizioni penali in materia valutaria);

Ritenuto che, sulla base di detto rapporto, emergono fondati sospetti che siano state commesse infrazioni valutarie di rilievo per il cui accertamento è necessario autorizzare il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria a prendere visione ed a sequestrare tutta la documentazione esistente presso il Banco Ambrosiano, La Centrale e Sparfin S.p.A., inerente alle operazioni di acquisto e permuta dei titoli descritti analiticamente nel rapporto citato, nonché altra documentazione di supporto esistente presso il Mincomes e Cambital;

P.Q.M.

Visti gli artt.340 C.P.P. e 5 del D.L. 4 marzo 1976 n.31 e successive modificazioni;

a u t o r i z z a

Il Comando del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria e/o Ufficiali di P.G. da lui delegati, a richiedere, visionare, acquisire e sequestrare la documentazione ritenuta necessaria all'accertamento dei denunciati reati valutari, tuttora esistente presso il Banco Ambrosiano, La Centrale, la Sparfin S.p.A., Mincomes e Cambital e presso qualunque altra terza persona fisica e giuridica, che dallo svolgimento delle indagini delegate, dovesse essere ulteriormente identificata.-

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dest. Luca MUCCI)

ALL. S

) 288

900/38851 - NG/mfr/25

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di

20103

20100

M I L A N O

OGGETTO : Banco Ambrosiano - Milano

Si fa riferimento ai rapporti di pari oggetto in possesso di codesta Procura ed in particolare al rapporto trasmesso il 12/6/1980 dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Milano per ipotesi di violazione agli artt. 1 e 2 della Legge 30/4/1976, n. 159 poste in essere da esponenti del sopra menzionato Banco Ambrosiano.

A tal proposito, si porta a conoscenza di codesta Procura che con n.19 segnalazioni del 2/4/1981 - di cui si rimettono le relative copie fotostatiche (all. da n. 1 a n.19) - il Consolato Generale d'Italia a Lugano comunicava all'Ufficio scrivente che la Società Anonyme pour Participations Internationales di Eschen si era resa cessionaria, tramite la Banca del Gottardo di Lugano, in favore della Società Fiduciaire La Tour S.A. di Panama di titoli azionari italiani al loro valore nominale.

Al riguardo, premesso che :

- le compravendite, avvenute direttamente all'estero, hanno avuto per oggetto titoli di società italiane e sono avvenute tra due società estere, presumibilmente di comodo, dietro le quali potrebbero celarsi, come in qualche caso dimostrato interessi italiani estero-vestiti. Nel caso in esame, la società venditrice è, come detto, la Società Anonyme pour Participations Internationales di Eschen che, a pag.27 e segg. del succitato rapporto viene in breve attribuita al "Gruppo" indicato in oggetto;
- tutte le operazioni sono avvenute nello stesso periodo e tra i medesimi soggetti;

./.

289  
2

900/38851

- intermediari di tutte le operazioni in argomento è stata la Banca del Gottardo di Lugano,

si potrebbe avanzare l'ipotesi di una vendita diretta al fine di svuotare il contenuto patrimoniale della sopra menzionata Società Anonyme pour Participations Internationales.

Tanto viene comunicato per dovere d'ufficio.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

A. Manes

MI Roma

All.

**Consolato Generale d'Italia**  
*Lucano*

**R I S E R V A T O**

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358 UN 08 APR 81 e.p.c.  
1)-071-

Codice Mittena 25005.03

03818  
(numero di protocollo e data)

2 APR 1981

Posizione: [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

**NOTA indirizzata a:**  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, é la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*uato  
mento  
3  
ste  
uati  
azioni*

Alleg.  
N. 29

*De*

403/39161

2 25

*BIELLA*

20

RECEVUTO II  
- 3 APR 1981  
AFFARI GENERALI



AL CONSOGLIO GENERALE  
UFFICIO NOTIZIALE AZIONARI  
6900 - LUGANO

**ANSTALT**

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. "LA CENTRALE-FINANZIARIA SpA. - Serie "B" con Sede a Milano  
da Lit. 5.000.-- cadauna; presentate da ZWILFIN AG.  
con Sede a BÄTZERS.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N.40  | VALORE NOMINALE<br>LIT. 5.000.-- |
|------------------------|---|----------------------------------|
| -219.500-              | Ni.800581, 801052, 801466,<br>801614/15, 802298, 802706,<br>803098/99, 803343, 805131,<br>805582, 805636, 805725,<br>805721, 806217, 806502,<br>806577, 806760 = 1) cert. da 500 -- az.<br>Ni.699/710 = 21 cert. da 10.000- az. |                                  |
| Totale Lit             |   | 1.097.500.000                    |

Noi sottoscritti (Girante) ZWILFIN AG. di nazionalità  
ta --- con Sede a --- dichiariamo di aver  
venduto le N. --- azioni sopra descritte a (Giratario):

CHATOSER ANSTALT. nazionalità ---  
con Sede a --- Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, ---  
(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal suo funzionario Sig.  
STREUB, Carlo / Tic. di nazionalità Svizzera  
LUIGI RICHTTI, LUIGI di nazionalità --- di amministratore  
domiciliato a ---

(o procuratore) della Società che ha venduto  
LUGANO, 8 gennaio 1981

\*An inist. della AG. --- VERWALTUNG UND AUSSTATTUNG  
Società amministratrice della ZWILFIN AG.

613

CONSIGLIO GENERALE D'AMMINISTRAZIONE  
 SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
 6900 - LUGANO

ANNULLATO

**PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
 E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:**

AZIONI della Soc. "LA CENTRALE SpA." Serie Bon Sede a Milano  
 da Lit. 5.000. cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N.   | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| -500-                  | 34<br>(cinquecento) azioni -----<br>Ni. 6666, 7220, 9976, 11400, 11513=5/1<br>Ni. 100057, 100132/33, 100198, 100210,<br>100269/72, 100378, 101327, 101637,<br>101946, 102410, 102833, 102880, 102888, /89,<br>103165/66 =20/2<br><br>Ni. 200210, 214991 =2/5 Ni. 601770=1/100<br>Ni. 318880, 319989=2/10 Ni. 701158=1/100<br><br>Ni. 411.102=1/25- Ni. 516384, 508505=2/50 | 5.000.                  |

Noi sottoscritti (Girante) SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES  
Liechtenstein con Sede a Eschen di nazionalità  
 ta Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 500 azioni sopra descritte a (Giratario):  
SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. 407/1933 Panamense  
con Sede a Panama di nazionalità

Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 4 FEB. 1961  
SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 (firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
 suddetti certificati azionari e qui sopra dal Signor  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera  
 domiciliato a Maroggia in sua qualità di amministratore

(o procuratore) della Società Banca del Gottardo  
 LUGANO, 4 FEB. 1961

(firma della Banca)

UFFICIO TITOLI AZIONARI

6900 - LUGANO

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. "LA CENTRALE SpA"-FINANZIARIA GENERALE - Milano "Serie B"  
con Sede a \_\_\_\_\_  
da Lit. 5.000.-- cadauna; presentate da STEEL FITTING CONSULT ESTABLISHMENT-  
con Sede a Balzers \_\_\_\_\_.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 1                           | VALORE NOMINALE<br>LIT. 5.000.-- |
|------------------------|--|----------------------------------|
| -10.000-               | (diecimila) az. -----<br>Ni. 589 = 1/10.000 - azioni |                                  |
|                        | Totale Lit   | 50.000.000                       |

Noi sottoscritti (Girante) STEEL FITTING CONSULT ESTABLISHMENT di nazionalità \_\_\_\_\_  
tá \_\_\_\_\_ con Sede a Balzers 407/2211 dichiariamo di aver  
venduto le N. 10.000- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR S.A. nazionalità \_\_\_\_\_  
con Sede a \_\_\_\_\_ Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 20 MAR. 1981

STEEL FITTING CONSULT ESTABLISHMENT  
procuratore speciale \_\_\_\_\_

(firma del Girante, o amministratore,  
o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal suo funzionario Sig.

\_\_\_\_\_ di nazionalità Svizzera  
domiciliato a Gravesano/Tic \_\_\_\_\_ nella sua qualità di amministratore  
speciale  
(o procuratore) della Società \_\_\_\_\_

LUGANO, 20 MAR. 1981

DELLA BANCA DEL GOTTAPO

(firma della Banca)



Consolato Generale d'Italia  
Lugano

03818 (numero di protocollo e data)

ES 2 APR 1981

Postizione: 

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|

 (2)

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

08635801 (08. APR. 81

e.p.c.

1)-071-

**NOTA indirizzata a:**

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
 Servizio Segreteria  
 Disciplina Valutaria - R O M A -  
 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
 1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
 AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.esso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
 (1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.esso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

costo  
mento  
so 3  
ste  
azioni

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; L.4.437.018.530 di valore nominale

*D* 900/99611

Alleg.  
N. 29

Stampa: 29 APR 1981

Stampa: 29 APR 1981

Stampa: 29 APR 1981

AL CONSIGLIO GENERALE

UFFICIO TITOLI AZIONARI

6900 - LUGANO



PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. BANCO DI MILANO SpA. con Sede a Milano  
da Lit. 1.000. cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
con Sede a Eschen

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. | VALORE NOMINALE<br>LIT. 1000.-- |
|------------------------|--------------------------|---------------------------------|
| 1000                   | (mille) azioni           | 1.000.000                       |

Noi sottoscritti (Girante) SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS di nazionalità Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 1000 azioni sopra descritte a (Giratario):  
SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 FEB. 1931  
SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATION  
INTERNATIONALES, Eschen  
(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal Signor  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera

dimorante a Maroggia nella sua qualità di amministratore  
(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni alla Banca del Gottardo  
LUGANO

LUGANO, 10 FEB. 1931  
(timbro e firma della Banca)

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

03818  
(numero di protocollo e data)  
LE 2 APR 1981

Posizione:

3

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

086358U 08.APR.81

e, p. c.

NOTA indirizzata a:  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria — R O M A —  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA — B E R N A —

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

tuoto  
mento  
fo 3  
olente  
suaci  
azioni  
7

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

sof.cello  
051/0067

Alleg.  
N. 29

4 APR 1981  
AFFARI GENERALI

25  
20

UFFICIO AZIONARI

6900 - LUGANO

ANSTALT

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

di godimento  
ZIONI della Soc. SOCIETA' NEBIOLO SPA con Sede a TORINO  
senza val.  
la Lit. nominale cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 1   | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| -200-                  | (duecento) azioni-----<br>(di godimento) - senza valore nominale<br><br>10139 = 1/200 azioni |                         |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS

Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 200 azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 FEB. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATION:

INTERNATIONALES, Eschen  
(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui

suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal Signor -

Avv. Erasmio PELLI, Maroggia / Tic. di nazionalità Svizzera

domiciliato a Maroggia amministratore

(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni

LUGANO, 10 FEB. 1981

Banca del Gottardo

LUGANO

(firma della Banca)

679  
624

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

R I S E R V A T O

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358 UN 08. APR. 81 e.p.c.

03818  
(numero di protocollo e data)  
Posizione: [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

NOTA indirizzata a:  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel. eso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981; (1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel. 550 sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi;

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.519.615 azioni; L.4.437.018.530 di valore nominale

*Questo documento è po 3 esecute di azioni*

8/3/81

N. 29

Stampa: AFFARI ESTERI

CONVENZIONE GENERALE DI TORINO  
 SUPPLEMENTO ALLO STATUTO AZIONARIO  
 6900.- LUGANO

ANS 1000

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
 E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. OFFICINE MONCENISIO SpA. — con Sede a TORINO  
 a Lit. 1.750.- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
 INTERNATIONALES, Eschen  
 con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 1                 | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| -500-                  | (cinquecento)-----<br><br>9 = 1/500 azioni | Lit. 1.750.- nom.       |
|                        | Totale km                                  | 875.000                 |

Noi sottoscritti (Girante) SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS di nazionalità  
 INTERNATIONALES  
 Liechtenstein con Sede a Eschen  
 dichiariamo di aver

venduto le N. 500- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
 cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 FEB. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
 INTERNATIONALES, Eschen  
 (firma del Girante, o amministratore,  
 o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
 suddetti certificati azionari — e qui sopra — dal Signor  
 Avv. Erasmo PELLI, Maroggia / Tic. di nazionalità Svizzera

domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore  
 (o procuratore) della Società che ha venduto le azioni

Banca del Gottardo  
 LUGANO

LUGANO, 10 FEB. 1981

(Stampato e firma della Banca)

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

Codice: Lugano 400502

03818

(numero di protocollo, data)

Postazione:

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

NOTA indirizzata a:

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Servizio Segreteria

Disciplina Valutaria

- R O M A -

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

AMBASCIATA D'ITALIA

- B E R N A -

086358 UIC 08.APR.81

e.p.c.

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: { Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977,

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopraccitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

*Trasmissione  
allegato  
po 3  
olente  
sicario  
addebiti  
7*

La statistica relativa a tutte le operazioni di girate, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

scelto  
11/229  
25

Alleg.  
N. 29

OGGETTO: TITOLI AZIONARI

6900 - D. U. G. W. A. N. O.

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

della Soc. MANIFATTURA DI CUORGNE SpA. - Sede a Torino

. 2.500.--- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES

de a Eschen

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 11 | VALORE NOMINALE<br>LIT. 2.500.--- |
|------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|
| 000-                   | (novemila)azioni-----       |                                   |
|                        | Ni.1528 =1/1.286            |                                   |
|                        | Ni.1541 =1/1.550            |                                   |
|                        | Ni.1616 =1/95               |                                   |
|                        | Ni.1631 =1/500              |                                   |
|                        | Ni.1665/68=4/100            |                                   |
|                        | Ni.1671 =1/15               |                                   |
|                        | Ni.1672 =1/14               |                                   |
|                        | Ni.1823 =1/5.140            |                                   |
|                        | <i>Totale</i> <i>non</i>    | <i>22.500.000</i>                 |

sottoscritti (Girante) SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES di nazionalità ECHTENSTEIN con Sede a Eschen dichiariamo di aver

luto le N.9.000.----- azioni sopra descritte a (Giratario):

SIETE FIDUCIAIRE LA TOUR S.A. nazionalità Panamense

Sede a PANAMA. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
sione non trae origine da un'operazione di riporto.-----

ANO, 4 FEB. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES, Eschen

(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
detti certificati azionari - e qui sopra - dal suo funzionario Sig.

Avv. Erasmo PELLI. di nazionalità svizzera

miciliato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di amministratore

procuratore) della Società che ha venduto le azioni

ANO, 4 FEB. 1981

Gottardo

GANNO

(firma della Banca)





Consolato Generale d'Italia  
Lugano

Codice Mittente: 2500503

03818 LE 2 APR 1981  
(numero di protocollo e data)

Posizione:

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

NOTA indirizzata a:  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

086358U 08.APR.81 e.p.c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

(Tel.esso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981)

Riferimenti: (1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.esso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; n.515.615 azioni; L.4.437.018.530 di valore nominale

*questo  
cancello  
ipo 3  
estenti  
isuaio  
azioni  
?*

07-0/0032

Alleg.  
N. 29

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

6900 RUGANO

ANSTALP

**PER LA AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER L'ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI**

AZIONI della Soc. MOLINI PASTIFICIO PANTANELLA Sede a Roma  
da Lit. 1000.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 49  | VALORE NOMINALE<br>LIT. 1000.-- |
|------------------------|--|---------------------------------|
| -10452-                | (diecimilaquattrocentocinquanta due)<br>Ni. 100151=1/2 - 200172=1/5<br>300182, 300264=2/10-400983=1/25<br>500023/29, 500544, 500606/7, 500628<br>500916=12/50-600015, 600051, 600081<br>600204/5, 600455/57, 600636, 600664<br>600668, 600802, 600956 =13/100<br>700021/23, 700085, 700413, 700448,<br>700543/4, 700548, 700574, 700603,<br>700622, 700625, 700744, 700910=15/200<br>800568=1/500-544,603 = 2/1000<br>563 = 1/3000 |                                 |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS

Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 10.452- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 MAR 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATION  
INTERNATIONALES, Eschen

(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari e qui sopra dal Signor  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia/Tic. di nazionalità Svizzera

dimiliato a Maroggia, della sua qualità di amministratore

(o procuratore) della Società che ha venduto

LUGANO, 10 MAR 1981

del Gottardo  
LUGANO

(firma e firma della Banca)

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

086358 UN 08 APR 81 e.p.c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

**NOTA indirizzata a:**

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

03818  
(numero di protocollo e data)  
2 APR 1981  
305

Postizione:

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: { Tel.esso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.esso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*Effettuato  
l'operazione  
tipo 3  
e cedute  
assicurative  
alle azioni*

Alleg.  
N. 29

15/178  
25  
14

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la postizione

AL CONSOGLIO GENERALE DI VALUTA

DEPARTO AZIONI AZIONARI

69001 - LUGANO

INSTALLATI

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. CIP-200 SpA con Sede a Brescia  
da Lit. 200 — cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N°1  | VALORE NOMINALE<br>LIT. <del>200</del> 200 |
|------------------------|--|--|
| -56.000-               | (cinquantaseimila) az.-----<br>..... = 1000 .....<br>..... = 1 cert. 1.000 .....<br>..... = cert. ....<br>..... = .....<br>..... = ..... |  |
|                        | Totale Lit.  | 11.200.000                                 |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver  
venduto le N. .... azioni sopra descritte a (Giratario):  
SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense  
con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente

cessione non trae origine da un'operazione di riporto.-----  
SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATION  
INTERNATIONALES, Eschen  
(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

LUGANO, 1<sup>o</sup> FEB. 1981  
La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari -e qui sopra- dal Signor -  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera  
domiciliato a Maroggia nella sua qualità di amministratore

(e procuratore) della Società che ha venduto le azioni sopra descritte  
a Ernesto del Gottardo  
LUGANO, 1<sup>o</sup> FEB. 1981 LUGANO  
(firma della Banca)

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

03818  
(numero di protocollo e data)

Posizione:

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

**NOTA indirizzata a:**  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

086358UM 08.APR.81 e.p.c.

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel. sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981; (1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

*Trovato  
nessuno  
po 3  
dati  
su azioni*

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; L.4.437.018.530 di valore nominale

*[Handwritten signature]*

Alleg.  
N. 29

*[Faded stamp and illegible text]*





Consolato Generale d'Italia  
Lugano

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

086338 UN 08. APR. 81 e.p.c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

**NOTA indirizzata a:**

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Codice Mittente: 250.05.03

03818

(numero di protocollo e data)

2 APR 1981

Posizione:

*Handwritten:* 24  
309

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, é la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*Effettuato allegamento di tipo 3 su cedente assicurato alle azioni*

Alleg.  
N. 29

APR 1981  
AFFARI GENERALI

sovracollo  
900/9624

2 25

BIELLA

89

20

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

"UFFICIO TITOLI AZIONARI"

6900 - LUGANO

ANSTALT

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. BANCA CATTOLICA DEL VENTO con Sede a VICENZA,  
da Lit. 500.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 10  | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| -65.180-               | (sessantacinquemilacentottanta) az.<br>Ni.105288 =1/1<br>Ni.206741/2 =2/2<br>Ni.303727, 304529 =2/5<br>Ni.413686, 418256, 426909, 429250=<br>4/10<br>Ni.505468 =1/25<br>Ni.603901, 605056 =2/50<br>Ni.101006, 101619, 101761 =3/5.000<br>Ni.102180, 102594, 102863, 102868/69 =5/10.000- | Lit.500.--              |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS

Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. -65.180- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 1 MAR. 1961SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen(firma del Girante, o amministratore,  
o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari -e qui sopra- dal Signor -  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera  
domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore  
(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.

LUGANO, 1 MAR. 1961Banca del COMITATO  
LUGANO  
(cambio e firma della Banca)





Consolato Generale d'Italia  
Lugano

R I S E R V A T O

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358 UN 08. APR. 81 e.p.c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Codice Mittente: 250.05.03

03818

(numero di protocollo e data)

2 APR 1981

Posizione:

NOTA indirizzata a:

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: { Tel. sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, é la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*attuato  
fanno  
tipo 3  
cedente  
risuallio  
azioni*

Alleg.  
N. 29

APR 11 1981  
AFFARI GENERALI

spiegato  
901/20523  
n  
2 25  
BIELLA  
89

20

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

"UFFICIO TITOLI AZIONARI"

6900 - LUGANO

ANSTALT

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. BANCA UNIONE - (BANCA PRIVATA ITALIANA SpA. - Milano  
con Sede a Milano

da Lit. 1.250.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen

con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 40-                                      | VALORE NOMINALE<br>LIT. 1.250.- |
|------------------------|---|---------------------------------|
| -1.000-                | (mille) az.-----<br>Ni.25/0099533/572=40 cert. da 25 az.<br>===== |                                 |
|                        | /   |                                 |
|                        | /   |                                 |
|                        | /   |                                 |
|                        | /   |                                 |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalita'  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 1000.-- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente

cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 MAR. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATION  
INTERNATIONALES, Eschen  
(firma del Girante, o amministratore,  
o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui

suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal Signor -


Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera

domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore

(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.

LUGANO, 10 MAR. 1981

Banca del Gottardo  
LUGANO

  
**Consolato Generale d'Italia**  
 Lugano

R I S E R V A T O

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358U 08.APR.81 e.p.c.  
1)-071-

*24*

Codice Mittente: 250.05.03

03818  
(numero di protocollo e data)

E 2 APR 1981

313

Posizione: [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

**NOTA indirizzata a:**  
 UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
 Servizio Segreteria  
 Disciplina Valutaria - R O M A -  
 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
 1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
 AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
 (1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*Quanto  
 aumentato  
 po 3  
 colante  
 isuati  
 asisui  
 7*

Alleg.  
N. 29

- 5 APR 1981  
 AFFARI GENERALI

*soffitto*

107 / 1926

2 25

BIELLA

89

20

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

"UFFICIO TITOLI AZIONARI"

6900 - LUGANO

ANSTALT

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. I F I A -SpA.- /Istituto Finanziario Italo-Americano -  
con Sede a Milano  
da Lit. 1.000.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES-  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N°40                                       | VALORE NOMINALE<br>LIT.1000.-- |
|------------------------|--|--------------------------------|
| -40.000-               | (quarantamila) az. -----<br>Ni.14699/14718<br>14722/41 = 40/1000 |                                |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS

Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES, Eschen di nazionalità Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 40.000- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR S.A.- nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.-----

LUGANO, 10 MAR. 1981SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS-  
INTERNATIONALES, Eschen(firma del Girante, o amministratore,  
o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari -e qui sopra- dal suo funzionario Sig.

Avv. Erasmo PELLI, Maroggia/Tic. di nazionalità svizzera

domiciliato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di amministratore

(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.-----

LUGANO, 10 MAR. 1981

Banca del Gottardo  
LUGANO  
(timbro e firma della Banca)

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

Codice Mittente: 250.05.03

03818  
(numero di protocollo e data)  
2 APR 1981

Posizione:

12315

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

NOTA indirizzata a:

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

086358 del 08. APR. 81 e.p.c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: { Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, é la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*Effettuato il pagamento di tipo 3 e cedente cessazioni di azioni*

Alleg. N. 29

ITALIANO I  
- 3 APR. 1981  
AFFARI GENERALI

909/1957

2 25

BIELLA

89

20

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
"UFFICIO TITOLI AZIONARI"

6900 - LUGANO

**ANSTALT**

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. FLAMINIA NUOVA SpA.- con Sede a ROMA

da Lit. 500.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS-  
INTERNATIONALES

con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 27   | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|---|-------------------------|
| -20.000-               | (ventimila) az.-----<br>1000752/81, 1000264/86 = 5/1 azione<br>2000527/25 = 3/5 azioni<br>3000317/19 = 3/10 azioni<br>4001136 = 1/50 azioni<br>5000670/73 = 4/100 azioni<br>6000231 = 1/500 azioni<br>7000580/84, 7002534/35, 7002536, 7002636 = 3/1000 azioni<br>8000007 = 1/10.000 azioni | Lit. 500.-- nominali    |

Noi sottoscritti (Girante) SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES di nazionalità Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver  
venduto le N. 20.000- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA.- nazionalità Panamaense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 18 FEB 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen

(firma del Girante, o amministratore,  
o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui

• suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal suo funzionario Sig.

Avv. Erasmo Bellin Maneggia di nazionalità svizzera

domiciliato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di amministratore

(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni. Banca del Gottardo

LUGANO, 18 FEB 1981

**LUGANO**

(timbro e firma della Banca)

**Consolato Generale d'Italia  
Lugano**

**R I S E R V A T O**

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358UM 08.APR.81 e.p.c.

Codice Mittente: 250.05.03

03818  
(numero di protocollo Data)

E-2 APR 1981

Posizione: 13 317

**NOTA indirizzata a:**  
 UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
 Servizio Segreteria  
 Disciplina Valutaria - R O M A -  
 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
 1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
 AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981; (1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*Effettuato il pagamento di tipo 3 su cedente casuali della azioni*

Alleg. N. 29

RICEVUTO II  
- 3 APR. 1981  
AFFARI GENERALI

sporcetto

907/2038

2 25

BIELLA

89

20

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
 "UFFICIO TITOLI AZIONARI"  
 6900 - LUGANO

**ANSTALT**

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
 E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

318

AZIONI della Soc. BIANCHI VELO SpA. con Sede a MIANO  
 da Lit. 500.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 1                         | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| -1.000-                | ( mille) azioni -----<br><br>13625 = 1/1000 azioni | Lit. 500.-- nom.        |
|                        | <i>Totale lire</i>                                 | <i>500.000</i>          |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
 Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità Liechtenstein  
 con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 1.000- azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
 cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 FEB. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 (firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
 suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal Signor -  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera

639

domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore  
 (o procuratore) della Società che ha venduto le azioni

LUGANO, 10 FEB. 1981

**Banca del Gottardo**  
**LUGANO**

(timbro e firma della Banca)

*[Firma]*





Consolato Generale d'Italia  
Lugano

R I S E R V A T O

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358 UNO 08. APR. 81 e.p.c.

Codice Mittente: 250.05.03

*Spett.le 24*

03818 L-2 APR 1981  
(numero di protocollo e data)

*111-318*

Posizione:

**NOTA indirizzata a:**

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*estratto  
spaccato  
n. 3  
cedente  
stipulato  
e azioni*

Alleg.  
N. 29

RECEVUTO II  
- 9 APR. 1981  
AFFARI GENERALI

spaccato  
2 25  
BIELLA  
89  
20

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la Posizione

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
 "UFFICIO TITOLI AZIONARI"  
6900 - LUGANO

**ANSTALT**

32

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. FERROVIA BIELLA-NOVARA SpA. con Sede a BIELLA  
 da Lit. 13.- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. 1                         | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| ---                    | (10 certificati) -----<br><br>137 = 1710 Lit. Lit. | Lit. 13.-- cad.         |
|                        | <i>Ted. Lin</i>                                    | <i>2.730</i>            |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
 Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. \_\_\_\_\_ azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
 cessione non trae origine da un'operazione di riporto.-----

LUGANO, 10 FEB. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATION:  
INTERNATIONALES, Eschen  
 (firma del Girante, o amministratore,  
 o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
 suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal Signor -  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera  
 domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore  
 (o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.-----

LUGANO, 10 FEB. 1981

**Banca del Gottardo**  
**LUGANO**

Consolato Generale d'Italia  
Lugano

R I S E R V A T O

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

08635801 08. APR. 81

e, p. c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Codice Mittente: 250.05.03

03818

(numero di protocollo e data)

2 APR 1981

Posizione:

15 321

NOTA indirizzata a:

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*Effettuato allegamento di tipo 3 su cedente certificazioni alle azioni*

Alla N. 29

RECUPERO I.  
- 9 APR. 1981  
AFFARI GENERALI

907/1470

2 25

BIELLA

89

20

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione





Consolato Generale d'Italia  
Lugano

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

086358U 08.APR.81

e,p.c.

1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -

AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Codice Mittente: 250.05.03

03818

(numero di protocollo e data)

L- 2 APR 1981

323

15

Posizione:

NOTA indirizzata a:

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Servizio Segreteria

Disciplina Valutaria - R O M A -

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: { Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, é la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

Effettuato collegamento di tipo 3 con cedente e certificazioni sulle azioni

Alleg. N. 29

RECIVUTO  
- 9 APR 1981  
AFFARI GENERALI

sof. cello  
907/2027  
2 25

BIELLA

89

20

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
 "UFFICIO TITOLI AZIONARI"  
 6900 - LUGANO

**ANSTALT**

324

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. MARCOLADA S.p.A. con Sede a ROCCA PIETORE (BELLUNO)  
 da Lit. 1.000. cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--------------------------|-------------------------|
|                        |                          |                         |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
 Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver  
 venduto le N. \_\_\_\_\_ azioni sopra descritte a (Giratario):  
SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense  
 con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
 cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 FEB. 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
 (firma del Girante, o amministratore,  
 o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
 suddetti certificati azionari - e qui sopra - dal Signor \_\_\_\_\_  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /Tic. di nazionalità Svizzera  
 domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore  
 (o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.

LUGANO, 10 FEB. 1981

**Banca del Gottardo**  
**LUGANO**

(timbro e firma della Banca)



Consolato Generale d'Italia  
Lugano

R I S E R V A T O

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

086358UM 08.APR.81 e.p.c.

Codice Mittente: 250.05.03

*Spett.le 24*

03818 (numero di protocollo e data)  
L 2 APR 1981

325

Posizione:

*AF*

NOTA indirizzata a:

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

*letturato  
e pagato  
tipo 3  
cedente  
azioni*

Alleg.  
N. 29

RECUPERO  
- 8 APR. 1981  
AFFARI GENERALI

907/366  
2 25  
20

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

"UFFICIO TITOLI AZIONARI"

6900 - LUGANO

ANSTALT

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. COTONIFICIO VALLE TICINO S.p.A. Sede a Milano  
da Lit. 50.-- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N.   | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--|-------------------------|
| -4.000-                | (quattromila) azioni -----<br>Ni.16673 = 1/2.000<br>Ni.17411/15 2/1000 | 50.--                   |
|                        | /  |                         |
|                        | /  |                         |
|                        | /  |                         |
|                        | Totale Lit.  | 200.000                 |

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
Noi sottoscritti (Girante) INTERNATIONALES di nazionalità  
Liechtenstein con Sede a Eschen dichiariamo di aver

venduto le N. 4.000 azioni sopra descritte a (Giratario):

SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR SA. nazionalità Panamense

con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 4 FEB 1981

SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
(firma del Girante, o amministratore,  
o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari e qui sopra dal Signor  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia / Tic. di nazionalità Svizzera

domiciliato a Maroggia, nella sua qualità di amministratore  
(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.

LUGANO, 4 FEB 1981

Banca del Gottardo  
LUGANO

(timbro e firma della Banca)





Consolata Generale d'Italia  
Lugano

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

086338U 08.APR.81 e.p.c.  
1)-071-

Codice Mittente: 250.05.03

03818  
(numero di protocollo e data)

2 APR. 1981

327

Posizione:

18

**NOTA indirizzata a:**

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria - R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel.esso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.esso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girata, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.615 azioni; £.4.437.018.530 di valore nominale

effettuato  
spamento  
tipo 3  
colente  
stipulato  
e assisi

Alleg.  
N. 29

RECIVUTO II  
- 5 APR. 1981  
AFFARI GENERALI

906/2894

2 25

BIELLA

89

20

Indicare, nello rispetta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
 "UFFICIO TITOLI AZIONARI"  
 6900 - LUGANO

**ANSTALT**

328

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. UNIFAL Spa. - MONTA- con Sede a MILANO  
 1.750 .  
 da Lit. XXXXX - cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES  
 con Sede a Basilea.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. | VALORE NOMINALE<br>LIT. |
|------------------------|--------------------------|-------------------------|
|                        |                          | 1.750<br>XXXXX          |
|                        | <i>Totale Lit.</i>       | <i>1.631.000</i>        |

Noi sottoscritti (Girante) \_\_\_\_\_ di nazionalità \_\_\_\_\_  
 titolari della Soc. \_\_\_\_\_ con Sede a \_\_\_\_\_ dichiariamo di aver  
 venduto le N. \_\_\_\_\_ azioni sopra descritte a (Giratario):  
 \_\_\_\_\_ nazionalità \_\_\_\_\_

con Sede a \_\_\_\_\_. Dichiariamo, inoltre, che la presente  
 cessione non trae origine da un'operazione di riporto.

LUGANO, 10 FEB. 1981


(firma del Girante, o amministratore,  
 o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
 suddetti certificati azionari - e qui sopra- dal suo funzionario Sig.  
 \_\_\_\_\_ di nazionalità \_\_\_\_\_  
 domiciliato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di amministratore  
 (o procuratore) della Società che ha venduto le azioni.

LUGANO, 10 FEB 1981

**Banca del Gottardo**  
**LUGANO**

(firma e firma della Banca)

  
*Consolato Generale d'Italia*  
*Lugano*

Codice Mittente: 250.05.03

03818 L 2 APR. 1981  
(numero di protocollo e data)

327

Posizione:

ESEGUITA  
FOTOCOPIA

R I S E R V A T O

NOTA indirizzata a:  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Segreteria  
Disciplina Valutaria R O M A -  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
1)-071- D.G.A.E. - Ufficio 1° - R O M A -  
AMBASCIATA D'ITALIA - B E R N A -

086358U 08 APR 81 e.p.c.

Oggetto: Trasferimento tra "Anstalt" di titoli azionari italiani circolanti all'estero nel corso del 1° trimestre 1981/: INVIO DOCUMENTAZIONE

Riferimenti: (Tel. sso di questo Ufficio n.00249 del 7.1.1981;  
(1)-Nota di codesto Ministero n.071/03934 del 2.3.1977.

(Testo)

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza ed ad ultimo al Tel.sso sopracitato per trasmettere, in allegato, la documentazione (per un totale di 29 copie) relativa alle girate dei titoli azionari italiani circolanti all'estero nella quale figurano le "Anstalten", per complessivi:

- Certificati azionari.....N. 1.119
- Per un totale di azioni.....N. 1.182.595
- Valore nominale delle azioni girate Lire 4.097.453.530.-

La statistica relativa a tutte le operazioni di girate, effettuata nel corso del 1° trimestre 1981, è la seguente: n.1.152 certificati; 1.515.515 azioni; 2.4.437.018.530 di valore nominale

*letturato*  
*spesso 3*  
*collocati*  
*in ufficio*

Alleg.  
N. 29

bollo  
25  
Bella  
59  
20

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
UFFICIO TITOLI AZIONARI"  
6900 - LUGANO

**ANSTALT**

330

PER L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA SULLE GIRATE  
E PER ANNOTAZIONE DI CESSIONE DELLE SEGUENTI:

AZIONI della Soc. I F I L - SpA. - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - Torino  
con Sede a \_\_\_\_\_  
da Lit. 1000.- cadauna; presentate da SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS-  
INTERNATIONALE,  
con Sede a Eschen.

| QUANTITA' AZIONI<br>N. | NUMERO CERTIFICATI<br>N. <u>123</u>  | VALORE NOMINALE<br>LIT. 1000.-- |
|------------------------|--|---------------------------------|
| -208.000-              | (duecentottomila) az. -----<br>13379, 13943, 13954, 53003/5, 58991/4 = 10/1 az.<br>15310, 17228/9, 101368, 103597X/98 = 6/5 az.<br>4310, 4874, 18990, 159547/50, 165108/11 = 11/10 az.<br>21701, 203053, 204454 = 3/50 az.<br>23609, 23228, 251137/40, 251158, 251527/28, 254087/91, 255053,<br>258340/46, 259631/35 = 27/100 az.<br>8077/78, 8114, 8194, 8207, 24128, 300520/21, 301048/44 = 10/500 az.<br>8831, 8854, 8869, 8879, 8953, 9206/12, 9256, 350377/81, 350558/9 = 20/1000<br>9911, 9973/75, 9992, 400111/22, 400133/35, 400351/58, 400739/40, 400136/38<br>400344, 401112/13 = 36/5.000 az. |                                 |

Noi sottoscritti (Girante) X SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS INTERNATIONALES di nazionalità Liechtenstein con Sede a Eschen.  
dichiariamo di aver

venduto le N. 208.000- azioni sopra descritte a (Giratario):  
SOCIETE FIDUCIAIRE LA TOUR S.A. nazionalità Panamense  
con Sede a Panama. Dichiariamo, inoltre, che la presente

cessione non trae origine da un'operazione di riporto.-----  
LUGANO, 17 MAR. 1981  
SOCIETE ANONYME POUR PARTICIPATIONS  
INTERNATIONALES, Eschen  
(firma del Girante, o amministratore, o procuratore della Soc.)

La Banca sottoscritta dichiara vera e autentica la firma apposta sui  
suddetti certificati azionari -e qui sopra- dal ~~XXXXXXXXXXXX~~ Sig.  
Avv. Erasmo PELLI, Maroggia /TIC. di nazionalità svizzera  
domiciliato a \_\_\_\_\_, nella sua qualità di amministratore

(o procuratore) della Società che ha venduto le azioni  
LUGANO, 17 MAR. 1981  
Banca del Gottardo  
LUGANO  
(timbro e firma della Banca)

MOD. 18  
C. 22



Procura Generale  
della Corte dei Conti

*av. di legge*  
*di. Rossi*  
*per*  
*16 FEB. 1982*  
**ALL. E**  
All. Ufficio Italiano Cambi  
Via 4 Fontane  
ROMA

Prot. N° 1599316 Allegati 1

Risposta al Foglio del  
N°

OGGETTO Esportazione illegale di valuta.

051620 UICO 1.MAR 82

Si porta a conoscenza di codesta Amministrazione che con atto in corso di notificazione, per il risarcimento del danno derivato all'Erario dalle irregolarità in oggetto, questa Procura Generale ha convenuto in giudizio:

BANCA AMBROSIANO, nella persona del presidente pro-tempore, suo legale rappresentante.

*Pos/38881*

Per la discussione della causa, assegnata alla Sezione I Giurisdizionale, è stata fissata l'udienza del giorno 6 luglio 1982.

|    |    |
|----|----|
| 1  | 99 |
| RM |    |
| 99 | 2  |
| da |    |
| 24 |    |

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

*Pirra*

15993

N. 229.0027

COPIA

332

PROCURA GENERALE

PRESSO LA

CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI  
SEZIONE I GIURISDIZIONALE

2 FEB. 1982

SEGRETERIA

\*\*\*\*\*

Atto di citazione in giudizio.

\*\*\*\*\*

F A T T O

Con rapporto del 14 dicembre 1978, il dott. Giuseppe Padalino, capo del gruppo ispettivo della Banca d'Italia, riferiva al Procuratore della Repubblica di Milano alcuni fatti emersi in occasione della visita ispettiva eseguita il 17 aprile dello stesso anno presso il Banco Ambrosiano, per i quali si sarebbero potute configurare ipotesi di contravvenzione alla normativa valutaria di cui alla legge 30 aprile 1976, n. 159. I fatti denunciati si incentravano su due distinte operazioni, la prima riguardante una compravendita, effettuata all'estero, di azioni della Soc. "Toro Assicurazioni", l'altra avente ad oggetto un'analogha compravendita, sempre effettuata all'estero, di azioni del "Credito Varesino".

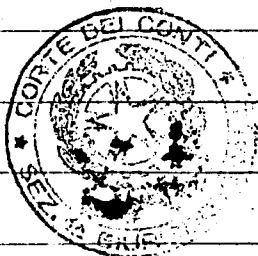
Lo svolgimento della prima operazione (la seconda non viene presa in considerazione nel presente atto introduttivo di giudizio) veniva nel predetto rappor-

12169

333

2. to giudiziario rappresentato nel modo che qui di seguito si riassume.

Il 17 novembre 1975 "La Centrale s.p.a." di Milano acquistava, con l'intermediazione del Banco Ambrosiano, n. 1.110.934 azioni ordinarie della Soc. "Toro Assicurazioni", sulla base di ordine conferito dalla Banca del Gottardo di Lugano per conto di alcune finanziarie estere, al prezzo unitario lordo per azione di £. 35.000.= e complessivo, parimenti lordo, di £. 38.804.924.620.=, meno tasse e commissioni UIC per £. 64.019.421.=. In definitiva l'importo effettivo bonificato all'estero risultava di £. 38.740.905.199.=.



L'acquisto di tale pacchetto azionario da parte di "La Centrale", che consentiva alla società stessa di aumentare la propria partecipazione alla "Toro", portandola dal 40,21% al 53,45% del capitale sociale ordinario, veniva formalmente effettuato ad un prezzo (dichiarato) nettamente superiore a quello corrente in Borsa, che il 17/11/1975 era di lire 13.775.= per azione: ne conseguiva un maggiore e non giustificato esborso verso l'estero, valutato dallo ispettore della Banca d'Italia in £. 23,4miliardi.

Si iniziava, così, un procedimento penale che si concludeva, in primo grado di giudizio, con la sen-

334

tenza del Tribunale di Milano n. 5381 del 20/7/1981,

3.

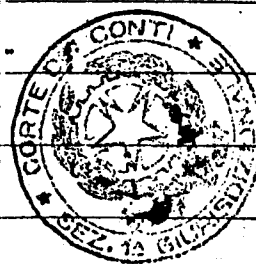
la quale:

1) - giudizialmente accertava, fra l'altro:

- l'illecita costituzione all'estero, anteriormente al 6 marzo 1976, della disponibilità valutaria rappresentata dal prezzo dell'acquisto operato il 17/11/1975 dalla Soc. "La Centrale" di 1.110.934 azioni ordinarie della "Toro Assicurazioni", limitatamente alla parte eccedente la quotazione di Borsa, e cioè per un importo pari, in totale a £. 23.579.574.150.=-;

- la permanenza nel possesso della Soc. "La Centrale", almeno sino al 3 dicembre 1976 (data in cui scadeva l'obbligo di fare la dichiarazione all'U.I.C., ai sensi dell'art. 2 della l. 30 aprile 1976, n. 159, così come modificata dalla l. 8 ottobre 1976, n. 689), della predetta disponibilità valutaria costituita all'estero;

2) - condannava gli imputati Calvi Roberto, Tonello Antonio, Zanon di Valgiurata Giuseppe e Cappugi Giorgio a varie pene detentive, a multe varianti dai 5 miliardi di lire ai 15 miliardi e, quale pena accessoria, alla sanzione amministrativa di importo variante dai 500 milioni di lire al





335

4. miliardo e mezzo di lire;

3) - condannava i predetti imputati e il responsabile civile "La Centrale", in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni, da liquidare in separata sede, in favore della costituita parte civile Ministero del Tesoro, nonché alle spese di giudizio.

Tale sentenza è stata impugnata e attualmente il procedimento penale per i fatti sopra esposti risulta pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Milano.



#### D I R I T T O

1. Dai fatti descritti in narrativa, così come emergono dagli atti di causa e così come giudizialmente sono stati accertati dalla pronuncia del giudice penale, si evince chiaramente che l'operazione condotta all'estero nel novembre del 1975 dalla Soc. "La Centrale", tramite il "Banco Ambrosiano", diretta all'acquisto di n. 1.110.934 azioni della "Toro Assicurazioni", è stata causa e strumento di esportazione illegale di valuta, la cui misura è identificabile nella parte del prezzo dei titoli compravenduti eccedente la quotazione di mercato, risultante dal listino di Borsa del giorno dell'avvenuto trasferimento.

5. 336

Tale parte eccedente è, quindi, rappresentata da  
- la differenza fra "il prezzo di acquisto dichiarato di ogni singola azione (£. 35.000=) e quello della quotazione in Borsa del 17.11.1975, giorno della stipula (£.13.775=) e, pertanto, in totale, di £.23.579.574.150= (£.21.225 x 1.110.934).

Trattasi, in definitiva, di una sopraffatturazione di rilevatissime proporzioni (il valore attribuito risulta di oltre due volte e mezzo maggiore del prezzo di quello di mercato) che non poteva essere giustificato con l'argomento secondo il quale ben diverso è il prezzo di Borsa di un'azione rispetto al prezzo che si paga per acquisire un pacchetto maggioritario che permette il governo della società. Tale argomento risulta, nella presente vicenda, del tutto inconsistente perchè basato su una tesi che è, innanzi tutto, contraddetta dal fatto (cfr. rapporto del Nucleo di Polizia Tributaria del 12.6.1980), che, nel 1973, nel pieno cioè delle operazioni di rastrellamento delle azioni "Toro" da parte della Centrale, questa aveva venduto ingenti quantitativi di tali azioni a quei medesimi gruppi finanziari esteri, da cui, nel 1975, la stessa "Centrale" li doveva riacquistare. Inoltre - ed è questa una circostanza alla quale



337

6.

il giudice penale ha giustamente dato il massimo peso - la Soc. "La Centrale" era, sin dal 29 novembre 1973, legata da un patto di sindacato della durata quinquennale con la S.A.G.Z. (c.d. gruppo Zanon), proprietaria di un cospicuo pacchetto di azioni "Toro": si conclude facilmente che, in base a tale patto, la Centrale già esercitava di fatto il controllo della "Toro Assicurazioni" senza detenere la maggioranza assoluta delle azioni e senza avere necessità di conseguirla. In tali condizioni, appare del tutto fuori della realtà, oltre che fuori di ogni logica, pensare che accorti uomini di finanza potessero ritenere conveniente acquistare ad un prezzo quasi triplo del reale valore un pacchetto azionario la cui disponibilità aggiungeva ben poco al governo della società che già detenevano. Né può controbiettarsi che c'era sempre il rischio che la S.A.G.Z. potesse vendere a terzi il proprio pacchetto azionario "Toro": contro tale pericolo, la Centrale poteva sempre cautelarsi azionando l'art. 2 del patto di sindacato, obbligando cioè la S.A.G.Z. a depositare le azioni in suo possesso al Banco Ambrosiano, ovvero, in caso estremo, comprare essa stessa le azioni che la S.A.G.Z. avesse avuto in



338

tenzione di vendere, il cui prezzo assai difficil

-7.

mente avrebbe potuto raggiungere i livelli di quel

lo dichiarato nell'acquisto del novembre 1975.

Nessun dubbio, quindi, che l'esportazione illega-

le ci sia stata e che, quantitativamente, abbia

avuto per oggetto valuta per £23.579.574.150=,

così come - del resto - accertato dal giudice pe-  
nale.

2. La Suprema Corte di Cassazione, in una recente sentenza (SS.UU. 4 gennaio 1980, n° 2) ha affermato il principio che la nozione di danno erariale, presupposto della responsabilità amministrativa e della relativa giurisdizione della Corte dei conti, comprende ogni fatto che ostacoli o comprometta la realizzazione o comunque incida sull'interesse primario dello Stato moderno al fine di salvaguardare l'equilibrio economico della società nazionale, trattandosi di danno valutabile in termini economici: e che, pertanto, costituisce danno erariale un'illegittima esportazione di valuta che turbi la regolarità dell'utilizzazione delle disponibilità valutarie e l'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Successivamente, la Corte dei conti (Sez. I giurisdizionale ordinaria, dec. n° 115 del 27.6 - 16.12.1980),



339

8.

giudicando sui medesimi fatti oggetto della decisione delle SS.UU. della Cassazione, ha precisato che il danno all'economia costituisce danno erariale quando si concreta in un pregiudizio al patrimonio dello Stato.

Le due pronunce, assolutamente concordi per quanto attiene la questione di fondo (quella dell'insorgenza di danno erariale a seguito di una illegittima esportazione di valuta), divergono sul punto dell'identificazione del bene dello Stato che viene ad essere leso e, di conseguenza, sul criterio di quantificazione del relativo pregiudizio.

La Cassazione, infatti, implicitamente accogliendo la tesi di questa Procura Generale, ha identificato il danno subito dallo Stato nella "lesione dello specifico interesse pubblico di cui lo Stato stesso, appunto per le funzioni di cui è investito, è titolare", in quanto "tale lesione è senza dubbio astrattamente idonea a tradursi in un pregiudizio economico ed a configurare perciò un danno antigiuridico"; la Sezione I della Corte dei conti, invece, ha affermato che, di per se stesso, il danno all'economia non realizza l'ipotesi di danno erariale, ma ne determina l'insorgenza quando sia causa di "danno emergente" o di "lucro ces-



340

9.

sante" per il patrimonio dello Stato. Il che avviene quando, come nel caso di esportazione illegale di valuta, viene sottratto reddito imponibile all'imposizione fiscale, dato che - dice testualmente la decisione - "il depauperamento di un'unità di capitale (o di altro fattore produttivo) a favore di economie estere, tende indubbiamente a tradursi, in virtù della componente patrimoniale dell'imposta, in un'ingiusta lesione di una parte di reddito fiscale".

Questa diversità di impostazione, induce questa Procura Generale ad affrontare il tema del "danno all'economia come danno erariale" e a ribadire la sua posizione sul punto controverso, anche se - come può facilmente rilevarsi - la divergenza fra le due pronunce è marginale, interessando in definitiva solo l'aspetto della quantificazione e non quello della sussistenza del danno.

Non può negarsi che, sotto l'aspetto economico, il danno subito dall'economia nazionale dall'illegittima esportazione di una certa quantità di valuta nasce dal fatto che il nostro sistema economico viene, temporaneamente o definitivamente, ad essere privato dell'apporto di una somma di pari ammontare, che viene così sottratta alla dina

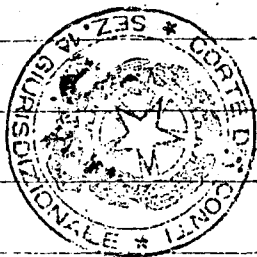


341

mica del processo produttivo, con le conseguenze negative che la scienza economica ha ampiamente descritto e studiato.

Occorre, però, qui soffermarsi ad indagare se e quanta parte di tale pregiudizio di ordine economico possa considerarsi, sotto il profilo giuridico, come evento di danno per l'erario dello Stato, ai sensi dell'art. 52 del testo unico approvato con R.D. 12 luglio 1934, n° 1214 e degli articoli 81 e 82 della legge di contabilità generale dello Stato.

Va subito precisato che manca, nella lettera della legge, "qualsiasi definizione o - come meglio è stato detto - qualsiasi "qualificazione oggettiva" di tale tipo di danno, sicchè, per collegarne l' "antigiuridicità" ad un comportamento soggettivamente concreto, il giudice non incontra altro limite che quello dei significati naturalistico, logico e filologico del termine. In realtà, quella di "danno erariale" è una nozione abbastanza nitida e stabile, che trova la sua concreta espressione nel concetto di "lesione (ingiusta) di un interesse (economicamente valutabile) di pertinenza dello Stato" (cfr. sul punto SS.UU. della Cassazione, sentenza n° 2, citata).



342

L'elemento non fisso della fattispecie giuridica,

.11.

cui il sistema dà rilevanza, sarà, semmai, quello

riguardante l'interesse pubblico suscettibile di

essere lesa, che può storicamente variare - come

in effetti varia - in relazione alle finalità che

lo Stato, di volta in volta, secondo la concezio-

ne che ha di se stesso, si prefigge di conseguire.

La "relatività storica" del concetto di danno era

riale impone, quindi, l'obbligo di indicare quale

sia, nel caso di specie, nella congiuntura politi-

co-costituzionale in cui l'evento si è verificato,

l'interesse economicamente rilevante dello Stato

risultato lesa dall'illegale esportazione di valu-

ta.

Non è necessario accedere alle teorie che vedono

l'essenza dello Stato nel momento organizzatorio

che esso esprime, per riconoscere che lo Stato Ita-

liano, così come risulta espresso dalla Costitu-

zione Repubblicana nei suoi due aspetti di Stato-

persona e di Stato-comunità, oggi persegue inte-

ressi che appartengono alla collettività: fra que-

sti, importantissimo, è quello collegato all'equi-

librio economico della società, equilibrio che vie-

ne assicurato (o, almeno, si tenta di assicurare)

con un sistema coordinato e graduato di strumenti





343

12.

normativi, giudiziari, burocratici ed esecutivi; e su questo punto, espressamente concorda la sentenza delle SS.UU. della Cassazione n. 2, citata. Logicamente ne consegue - a giudizio di questa Procura Generale - che ogni evento lesivo di questo interesse dello Stato all'economia integra l'ipotesi di danno erariale. Né può essere d'ostacolo a questa tesi le difficoltà che taluno concettualmente incontra a ricondurre il danno alla economia a fattispecie, puramente ragioneristiche, di turbativa del bilancio o di alcuni elementi del conto patrimoniale. A questo riguardo, oltre a richiamare i principi enunciati nella decisione n. 39 del 15/5/1973 della Sezione prima giurisdizionale ordinaria di questa Corte, va ricordato come, nel decidere su una fattispecie diversa, ma per tanti versi concettualmente analoga, la stessa I<sup>a</sup> Sezione abbia affermato, nella decisione n. 61 dell'8 ottobre 1979, che "la vigente normativa non autorizza a restringere il concetto di danno (erariale) in termini meramente finanziari, quali casi di alterazione o turbativa di bilanci, o strettamente patrimoniali, quali la distinzione, sottrazione o danneggiamento di beni demaniali ovvero il recupero di somme indebi-



344

tamente pagate, ma induce a ritenere che si debba anche ricomprendere in esso la lesione di interessi più generali, di natura eminentemente pubblica (interessando tutta la categoria dei cittadini), purchè suscettibili di valutazione economica".

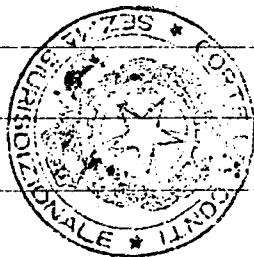
Si aggiunge ora che quello che ha per oggetto la tutela dell'economia del Paese è forse uno degli interessi più recentemente assunti in proprio dallo Stato che, in molti casi, li ha presidiati con norme penali; ciò è avvenuto allorchè si è scoperta l'esistenza di un bene pubblico indivisibile costituito dall' "economia nazionale", intesa questa come complesso unitario e dinamico di rapporti economico-finanziari coordinati al conseguimento e al mantenimento dei mezzi di vita della Nazione.

E' di grande importanza sottolineare, infine, come questo interesse ben possa essere suscettibile di valutazione economica e ciò in quanto si indirizza alla tutela di quei rapporti che concorrono a formare quel "bilancio economico nazionale", per la prima volta enunciato alle soglie degli anni quaranta dagli economisti d'oltre Atlantico e ora universalmente accettato.

3. Il danno inferto all'economia generale della Na-



345



zione da una pur momentanea sottrazione di ricchezza monetaria si identifica, quindi, in un corrispondente danno per l'Erario e di pari sostanza e di pari entità. Poiché trattasi di un fenomeno che, prima di avere una qualificazione giuridica, ne ha una economica, il criterio da adottare per procedere alla relativa "quantificazione" dovrà fondarsi su una valutazione di dati strettamente economici che, data la natura del danno che qui si deve quantificare, siano anche espressione degli elementi dinamici dell'economia nazionale. Più in particolare, questa valutazione potrà correttamente essere effettuata avendo riguardo alle modalità, di ordine oggettivo, poste a base del calcolo ufficiale del c.d. "reddito nazionale" o, meglio, del c.d. "prodotto nazionale lordo, al costo dei fattori", così come si desumono dalla "relazione generale sulla situazione economica del Paese", presentata annualmente al Parlamento dal Ministro del Bilancio, in base alla legge 21 agosto 1949, n. 639.

E' un criterio, questo, che appare tanto più aderente alla questione che in questo giudizio si affronta, in quanto, per definizione, il reddito nazionale è il flusso di beni o di servizi utili

346

(cioè, in definitiva, il flusso di ricchezza) pro .15:

dotto da una collettività nell'arco di un anno so

lare.

A questo punto della nostra argomentazione, va ri

cordato che, allo stato degli atti, la somma ille

gittimamente esportata non è a tutt'oggi, rientra

ta in Italia; sicché è giocoforza in questa sede

limitare la "quantificazione" del danno al pregiu

dizio subito dall'economia nazionale (e, quindi,

dall'Erario) per il permanere all'estero della

somma di £. 23.579.574.150.= nei sei anni che van-

no dalla fine del 1975 (epoca in cui la somma è

stata esportata) alla fine dello scorso anno.

Ciò pertanto, così limitata nel suo profilo tempo

rale, la "quantità" di danno che riguarda il pre-

sente giudizio può essere commisurata alla somma

rappresentativa dell'apporto di reddito che sareb

be entrato nel calcolo del prodotto nazionale lor

do per gli anni 1976, 1977, 1978, 1979, 1980 e

1981, ove la somma non fosse stata illegalmente

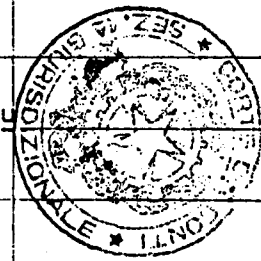
esportata.

Orbene, come rilevasi dai dati contenuti nelle re

lazioni generali sulla situazione del Paese per

gli anni anzidetti (vedere la relazione 1976, par

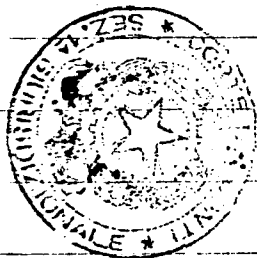
te prima, pag. 50 e, nelle pagine corrispondenti,



347

16.

le relazioni degli anni successivi), la c.d. "remunerazione dei fattori della produzione nazionale (e, quindi, la remunerazione del fattore produttivo "capitale", in connessione con l'altro fattore, il "lavoro") è stata valutata, negli anni 1976, 1977, 1978, 1979, e 1980, rispettivamente nella misura del 23,0% (inizialmente: 23,1%, misura poi rettificata), del 20,4% (inizialmente: 19,1%), del 18,0% (inizialmente: 16,9%), e 23,2% (inizialmente: 22,7%) e 23,8%. Per il 1981 non vi sono ancora dati ufficiali: tuttavia, sulla base della media degli ultimi due anni, l'aumento del reddito nazionale, può valutarsi, per tali anni, nel 23,5%.



Pertanto, il mancato apporto di reddito all'economia nazionale della somma esportata, nei predetti sei anni, può essere calcolato nel seguente modo, con l'avvertenza che, per speditezza, le somme nelle quali si articola il calcolo stesso sono state arrotondate con approssimazione al milione:

1976: 23% di £. 23.580.000.000 = £. 5.423.000.000

1977: 20,4% di £. 29.003.000.000

(23.580.000.000 più £. 4.423.000.000)

5.423.000.000, pari al red-

dito apportato nel 1976) £. 5.917.000.000

1978: 18% di £. 34.920.000.000

348  
17.

(29.003.000.000 più

5.917.000.000, pari al red-

dito apportato nel 1977) = £. 6.286.000.000

1979: 23,2% di £. 41.206.000.000

(34.920.000.000 più

6.286.000.000, pari al red-

dito apportato nel 1978) = £. 9.560.000.000

1980: 23,8% di £. 50.766.000.000

(41.206.000.000 più

9.560.000.000, pari al red-

dito apportato nel 1979) = £. 12.082.000.000

1981: 23,5% di £. 62.848.000.000

(50.766.000.000 più

12.082.000.000, pari al red-

dito apportato nel 1980) = £. 14.769.000.000

TOTALE £. 54.037.000.000

Questa somma è, ad avviso del sottoscritto, rappresentativa del danno che, a seguito dei fatti in questione, è derivato all'economia nazionale e all'erario dello Stato.

\*\*\*\*\*

Si è già ricordato come la Sezione prima giuridica

zionale ordinaria di questa Corte, nel giudicare

sulla responsabilità amministrativa, non ha situ-



349

18.

to di credito, abbia, con la citata decisione n. 115 del 1980, affermato il principio che l'esportazione illegale di valuta integra una fattispecie di danno erariale in quanto e nella misura in cui viene a sottrarre un certo tipo di reddito, a determinate imposte e quindi ad una ben definita forma di pubblico prelievo. In altri termini, nell'ipotesi prospettata, costituisce danno erariale la somma del mancato prelievo fiscale sulle somme esportate.



Questo criterio di quantificazione del danno è, a giudizio di questa Procura Generale, riduttivo rispetto all'entità del danno che l'evento ha provocato all'economia nazionale, intesa - quest'ultima - come "bene" di pertinenza pubblica, nel senso che già si è prospettato.

Si tratta, tuttavia, di un criterio che ha il pregio di dare il "senso" immediato, e reale, addirittura quasi tangibile, di quello che è, almeno sotto l'aspetto meramente computistico, il pregiudizio che viene a subire il patrimonio dello Stato nel caso di illegittima costituzione all'estero di valuta italiana.

In tale prospettiva, questa Procura Generale si dà carico di assumere il criterio del "danno fi-

350

scale" come base di una differenziata quantificazione del danno.

Ovviamente, tale criterio richiede la formulazione di una ipotesi, quella del tipo di utilizzazione che si sarebbe potuta dare alla somma esportata, ove questa, invece di essere trasferita all'estero, fosse rimasta nel territorio nazionale: per comodità di calcolo, si ipotizza la più banale delle utilizzazioni (e non certo una delle più redditizie) quella del deposito in banca. Ne consegue che il pregiudizio subito dal fisco per mancata riscossione dell'imposta sul reddito (nella specie, dell'IRPEG e dell'ILOR) può essere con sufficiente approssimazione quantificato nel modo in appresso indicato, sulla base del presunto reddito derivante da percezione di interessi bancari, calcolati al tasso medio praticato dalle aziende di credito sui conti di almeno 20 milioni di lire intestati a imprese finanziarie, così come risultante dalle tavole allegate all'appendice delle relazioni annuali del Governatore della Banca d'Italia. Anche in tale valutazione, le somme nelle quali si articola il calcolo verranno arrotondate con approssimazione al milione.

1976: interessi bancari del 12,65% sulle





351

20.

somma di f. 23.580.000.000=

f. 2.983.000.000 IRPEG e ILOR

su tale somma (7,50% + 14,90%:

complessivamente, 22,40%) = f. 668.000.000

1977: interessi bancari del 13,16% sulla

somma di f. 25.895.000.000

(23.580.000.000 più

f. 2.315.000.000, corrisponden

te al reddito del 1976, al net

to di quanto dovuto al Fisco)=

3.408.000.000 IRPEG e ILOR su

quest'ultima somma (25% + 15% =

40%) = f. 1.363.000.000

1978: interessi bancari dell'11,23%

sulla somma di f. 27.940.000.000

(25.895.000.000 più

f. 2.045.000.000 corrisponden

ti al reddito del 1977, al net

to di quanto dovuto al Fisco)=

3.138.000.000 IRPEG e ILOR su

quest'ultima somma (25% + 15% =

40%) = f. 1.255.000.000

1979: interessi bancari dell'11,03%

sulla somma di f. 29.823.000.000

(27.940.000.000 più



|                                      |            |
|--------------------------------------|------------|
| 1.883.000.000, corrispondenti        | 352<br>21. |
| al reddito del 1978, al netto        |            |
| di quanto dovuto al Fisco)=          |            |
| 3.289.000.000 IRPEG e ILOR           |            |
| su quest'ultima somma (25% +         |            |
| 15% = 40%) = £. 1.316.000.000        |            |
| 1980: interessi bancari del 12,81%   |            |
| sulla somma di £. 31.835.000.000     |            |
| (£. 29.823.000.000 più               |            |
| £. 1.982.000.000, corrispon-         |            |
| denti al reddito del 1979, al        |            |
| netto di quanto dovuto al Fi-        |            |
| sco)= 4.074.000.000 IRPEG e          |            |
| ILOR su quest'ultima somma           |            |
| (25% + 15% = 40%) = £. 1.630.000.000 |            |
| 1981: interessi bancari del 13,9%    |            |
| (media generale dei tassi dei        |            |
| primi due mesi dell'anno) sul        |            |
| la somma di £. 34.249.000.000        |            |
| (£. 31.805.000.000 più               |            |
| 2.444.000.000, corrispondenti        |            |
| al reddito del 1980, al netto        |            |
| di quanto dovuto al Fisco) =         |            |
| £. 4.761.000.000 IRPEG e ILOR        |            |
| su quest'ultima somma (25% +         |            |



353

22. (15% = 40%) = f. 1.904.000.000

TOTALE = f. 8.136.000.000

Quest'ultima somma costituisce una valutazione rappresentativa della mancata entrata fiscale, per imposte dirette, determinata dall'illecito valutario di cui è causa, relativamente agli anni del 1976 al 1981, compresi. Trattasi, come si è accennato, di una valutazione effettuata con ragionevole approssimazione e che, adottando criteri obiettivi, è stata basata su una ipotesi di produzione di reddito imponibile assai prudente, specie se si considera l'entità della somma sottratta al gravame fiscale e le possibilità di investimento proprie di una società finanziaria come "La Centrale".

In effetti, si ribadisce che il danno inferto al Fisco, così come è stato quantificato, rappresenta, nella specie, solo una parte dell'intero danno subito dall'economia pubblica e, quindi, dallo Stato; il che, a ben considerare, è stato tenuto ben presente dal legislatore che, da molto tempo, ha presidiato con norme penali l'interesse dello Stato stesso alla salvaguardia dell'economia pubblica e, in particolare, ha riservato alle esportazioni clandestine di Valuta un trattamento assai



354

23.

più severo che non alle infrazioni di ordine semplicemente fiscale.

6. Il problema della convenibilità in giudizio dinanzi alla giurisdizione della Corte dei conti, per comportamento tenuto in violazione di obblighi di servizio che sia stato causa di danno erariale, di un istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia a svolgere, quale sua agenzia, la funzione di controllo preventivo sugli accrediti di valuta all'estero, è stato già affrontato - e risolto in senso affermativo - dalla Corte di Cassazione e dalla Corte dei conti nelle già citate sentenze n° 2 e n° 115.

I due organi giurisdizionali, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, hanno nelle loro pronunce affermato che, secondo il nostro sistema normativo, gli istituti di credito, nel momento in cui svolgono funzioni valutarie di vigilanza e di controllo, devono considerarsi legati allo Stato da un rapporto di servizio, in quanto sono investiti (in via ausiliaria) di una funzione pubblica, e sono preposti (in via vicaria) ad un ufficio e a compiti appartenenti allo Stato medesimo.

Nel caso di specie, come puntualmente ricordato nella citata sentenza del Tribunale di Milano, al



355

24.

Banco Ambrosiano, nella sua qualità di agente della Banca d'Italia e di delegato dell'U.I.C. (e cioè della pubblica amministrazione), era fatto divieto, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 6 giugno 1956, n. 476, di dare esecuzione ad operazioni che non fossero effettuate in conformità della legge. Tale suo obbligo di legge risultava ribadito da una serie di istruzioni di servizio, aventi carattere generale e particolare, impartite dal Ministero del Commercio con l'estero: ci si riferisce alle prescrizioni contenute nel fascicolo "Transazioni invisibili e disposizioni varie", nonché al testo della circolare ministeriale n. V/501941/107-4 del 17/9/1963, di trasmissione dello stesso fascicolo. In tale circolare, specificatamente si ricordava alle banche agenti come incombesse loro "l'obbligo di attenersi, nell'espletamento delle funzioni loro demandate, nei confronti sia degli operatori sia dell'Ufficio Italiano dei Cambi, alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni e di subordinare qualsiasi deroga alle disposizioni stesse, anche se ritenuta irrilevante, ad esplicita autorizzazione del predetto ufficio".

Orbene, questa Procura Generale condivide pienamente il convincimento espresso dal Tribunale di



356

25.

Milano (cfr. sentenza citata, pag. 32), secondo il quale il Banco Ambrosiano non avrebbe dovuto dar corso all'operazione richiestale dalla Centrale o, quanto meno, si sarebbe dovuta avvalere della facoltà di rimettersi all'autorizzazione dell'U.I.C., cioè con riferimento sia alla prescrizione ora citata, che a quella contenuta nelle disposizioni generali del cap. I (pag. 1) righe 5, 6 e 7 del menzionato fascicolo "Transazioni invisibili", che appunto dispone per i casi in cui "la documentazione risulti insufficiente o lasci adito a dubbi".

Invero, l'operazione proposta dalla Centrale si presentava, *ictu oculi*, fortemente sospetta e, per accorgersene, non erano certo necessarie eccezionali doti di intuito: bastava soffermarsi (solo che se avesse avuto la volontà) sulla natura della transazione, sugli elementi che la costituivano e sulle circostanze che l'accompagnavano. In definitiva bastava meditare un istante sull'importante quantità di valuta che doveva essere trasferita all'estero e sul vistoso, addirittura macroscopico, divario fra il prezzo indicato per l'acquisto di ogni singola azione e quello di mercato. Il tutto da valutare nel quadro della congiuntura



357

26.

economica del momento, che spingeva i capitali a cercare collocazione più remunerativa all'estero. Era abbastanza per ritenere, al momento e sulla base dei soli elementi conosciuti e conoscibili, che ci si trovasse di fronte a qualcosa di più del semplice pericolo che, nell'operazione di acquisto, si occultasse una illegale costituzione di valuta all'estero.

In questa sede, non è necessario soffermarsi sulla circostanza, peraltro ben tenuta presente dal giudice penale, che il dr. Roberto Calvi, fosse, ad un tempo, amministratore della Centrale e presidente, con amplissimi poteri, del Banco Ambrosiano; a questa Procura Generale basta rilevare che, indipendentemente dai disegni criminosi di chichessia, l'operazione che doveva portare all'illegale costituzione all'estero di disponibilità valutarie è stata resa possibile dall'intermediazione del Banco Ambrosiano, posta in essere in patente violazione della normativa valutaria in vigore. In particolare, oltre alle violazioni che sono state ricordate, il predetto Istituto di credito ha completamente disatteso le disposizioni di carattere generale contenute nel più volte richiamato fascicolo "Transazioni invisibili", da pag.

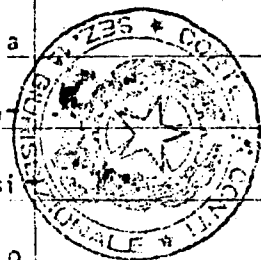


358

27.

1. e a pag. 35.

Innanzi tutto, va ricordato come a pag. 1 si richiedesse (e si richieda) un'autorizzazione particolare del Ministero del Commercio con l'estero per le operazioni atipiche rispetto alle causali espressamente previste nei paragrafi da C ad H delle stesse istruzioni. Nella vicenda di cui è causa, tale autorizzazione non venne richiesta e la prescritta valutazione di congruità venne effettuata dal Banco Ambrosiano sulla base di una documentazione che il giudice penale ha definito più inesistente che insufficiente. Ma v'è di più. All'atto della richiesta intermediazione, venne omesso anche il semplice accenno all'esistenza del patto di sindacato fra La Centrale e la S.A.G.Z., circostanza questa che, lungi dall'alleggerire la posizione del Banco Ambrosiano, l'aggrava. Infatti, non potendo essere ignoto agli amministratori e agli uffici operativi del Banco l'esistenza di tale patto (La Centrale e il Banco stesso facevano parte dello stesso gruppo!), appare del tutto ingiustificato il credito che l'Istituto ha dato alle argomentazioni della Centrale circa la congruità della sopravvalutazione delle azioni Toro, che si asseriva fondata sulla necessità di conseguire la maggio



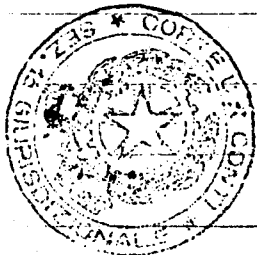


359

28.

ranza di controllo della società assicurativa. Piuttosto si può ritenere che l'omissione sia stata predisposta per dare credibilità formale al prezzo dichiarato e, nello stesso tempo, per sfuggire ai successivi controlli dell'U.I.C.. Sul punto, del resto, si è soffermata, alle pagine 31 e 32, la sentenza del Tribunale di Milano, laddove si ricorda che i difensori degli imputati hanno affermato che il Banco "per essere La Centrale una sua partecipata e la Toro Assicurazioni una società controllata dalla Centrale, era nelle migliori condizioni per giudicare la congruità del prezzo delle azioni compravendute, senza necessità di particolari documenti o di attestazioni di terzi". Il che, si aggiunge ora, non significa affatto che il Banco Ambrosiano potesse, senz'altro e in tutta tranquillità, ritenere congruo il prezzo indicato, ma, al contrario, che era nella posizione giusta per valutare, subito e con cognizione di causa, l'ingiustificata sproporzione fra prezzo dichiarato e valore di Borsa.

In conclusione, il Banco Ambrosiano, nella sua qualità di banca agente, è venuta meno ai suoi obblighi di servizio con lo Stato ponendo in essere una serie di omissioni compiute dai suoi uffi-



360

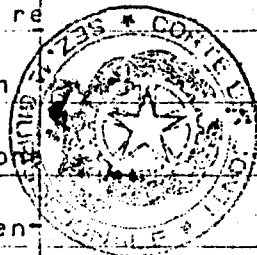
ci operativi, ma ad essa imputabile per il principio della immedesimazione organica.

29.

Nessun dubbio che a tale comportamento del Banco Ambrosiano sia collegabile, con un nesso di causalità diretto e immediato, l'illegittima costituzione all'estero di valuta e, quindi, il pregiudizio subito dall'erario.

Nè tale rapporto potrebbe considerarsi interrotto dalla condotta tenuta, nella circostanza, da coloro che sono stati condannati dal giudice penale.

Anche se costoro dovessero essere assolti in grado di appello, non per questo verrebbe meno la responsabilità amministrativa della Banca; ciò in quanto il fatto materiale della sopraffatturazione risultava palesemente riconoscibile negli elementi a conoscenza della stessa banca al momento dell'attivazione della procedura. Nè una sentenza penale definitiva potrebbe avere effetti di giudizio nei confronti del presente giudizio, anche per quanto attiene i soli e limitati effetti di cui all'art. 26, 27 e 28 C.P.P., in quanto nella presente vicenda, giudizio penale e giudizio contabile riguardano soggetti del tutto diversi; ciò in dipendentemente dalle differenze strutturali e funzionali dei due giudizi e della diversità del-



361

30.

la materia dedotta in giudizio (cfr., in proposito, Corte dei conti, Sez. 1 dec. n° 115/1980 citata e dec. n° 119 del 12.1.-28.5.1981)

Poichè, come si è detto, sulla base della vigente legislazione valutaria, il rapporto di servizio con lo Stato legava, e lega, la banca nella sua entità unitaria (cioè, come persona giuridica), e non certo i funzionari e gli uffici attraverso i quali essa agisce, (cfr., sul punto, SS. UU; Cassazione sentenza n° 2 del 1980, citata),

il Banco Ambrosiano, nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore, deve essere chiamato a rispondere del danno subito dall'erario a seguito dell'illegittima esportazione di valuta conseguita all'acquisto all'estero di azioni Toro, effettuata dalla Soc. "La Centrale".

Tale danno, come si è detto, va quantificato, a data odierna, in £.54.037.000.000= ovvero in £.8.136.000.000=, nel caso si ritenga di non ritenere "danno erariale" il danno all'economia, ma solo il danno subito dal Fisco a causa della mancata entrata fiscale sul reddito della somma esportata.

Resta ovviamente inteso che, ove, in prosieguo di tempo, in seguito alla definizione del giudi-



362

31.

zio penale, il Ministero del Tesoro, quale parte civile, dovesse giudizialmente conseguire, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 C.P. e 489 C.P.C., risarcimenti di danni da parte dei soggetti dichiarati colpevoli, gli importi così conseguiti dovranno essere detratti dalla somma oggetto di una eventuale condanna che la Corte, in questa sede, dovesse pronunciare.

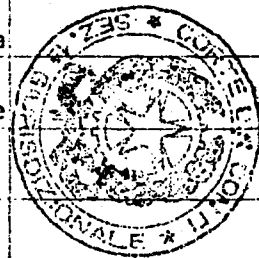
Non potranno, invece, essere imputati gli importi costituenti le multe e le sanzioni amministrative inflitte ai colpevoli dal giudice penale e, nell'opportuna sede, eventualmente anche al Banco Ambrosiano; ciò in relazione alla diversità della natura di tali sanzioni e delle finalità che esse perseguono.

P.O.M.

visto l'art. 52 del T.U. approvato con R.D. 12 luglio 1934, n° 1240; il sottoscritto Procuratore Generale, nell'interesse dell'erario,

C I T A

il Banco Ambrosiano, nella persona del Presidente pro-tempore, suo legale rappresentante a termini di statuto, domiciliato, per l'ufficio in Milano, Via Clerici n° 2, a comparire davanti alla Corte dei conti, in sede di giurisdizione contabile, in Roma, Via



363

32. Baiamonti n° 25, alla Sezione e per l'udienza che, a tal fine, saranno destinate, per i vi sentirsi condannare al pagamento, in favore dell'Eranio, alla somma di  $\text{£} 54.037.000.000 =$  (cinquataquattromiliardi trentasettemilioni), oltre alle spese di giudizio e agli interessi legali sulla somma oggetto di condanna.


Con avvertenza che, prima dell'udienza di comparizione, il convenuto si potrà costituire, anche personalmente, mediante deposito di memorie e documenti, mentre non potrà comparire all'udienza se non a mezzo di avvocato patrocinante in Cassazione.

E con riserva di ogni altro diritto, ragione ed azione, il sottoscritto, mentre deposita gli atti, fa istanza al Signor Presidente della Corte di assegnare il presente giudizio, nonchè al Signor Presidente della Sezione, alla quale il giudizio sarà assegnato, di fissare l'udienza di discussione.

Roma, li 29 GEN. 1982:

IL VICE PROCURATORE GENERALE

(Vincenzo Apicella)

  
*Vincenzo Apicella*

364

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

33.

Visto l'art. 3 della legge 20 dicembre 1961, n.

1345;

assegna il presente giudizio alla Sezione

1

Giurisdizionale.

Roma, li 2 FEB. 1982

IL PRESIDENTE

*F.to Silvio Pirrami Traversari*

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE GIURISDIZIONALE

Visto il suesposto atto e la relativa istanza del  
Signor Procuratore Generale;

Fissa l'udienza del giorno 6 LUG. 1982

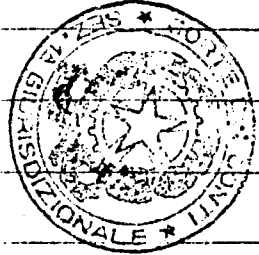
alle ore dieci per la discussione della causa;

assegnando a tutto il giorno 16 GIU. 1982

il termine utile alle parti per il deposito di atti  
e documenti in Segreteria.

Roma, li 4 FEB. 1982

IL PRESIDENTE

*F.to Pietro Baiocchi*

365

E' copia conforme nell'interesse dell'Amministrazione ad uso di notificazione:

Registrato al n. **121691**

Giudizi speciali  
Dalla Segreteria della Sezione Prima Giurisdizionale.

4 FEB. 1982

ROMA, II

IL SEGRETARIO



  
**NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA  
 DELLA GUARDIA DI FINANZA**

- III Gruppo di Sezioni -

ALL. U

PROCESSO VERBALE DI ESECUZIONE ATTI DI P.G.

L'anno 1982 addì 30 del mese di giugno in Roma, Via delle Quattro Fontane n. 123 presso l'Ufficio Italiano dei Cambi viene redatto il presente atto

VERBALIZZANTI

- Mar.magg. Alberto CORRADO } Appartenenti al Nucleo Speciale di  
 - Mar.ord. Ignazio SCURTI } Polizia Valutaria suddetto

PARTE

- UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI - Via delle Quattro Fontane n. 123, Roma,  
 e per esso :  
 il Capo del Servizio Autorizzazioni :

Avv. Federico PELLETTIERI, nato a Bari il 15/5/1934 e domiciliato per  
 la carica presso l'Ufficio Italiano dei Cambi

FATTO

Come risulta da separato atto compilato in data 29 giugno 1982, i sottoscritti Ufficiali di P.G. hanno provveduto a notificare all'Avv. Federico Pellettieri - compiutamente generalizzato in rubrica - l'ordine di esibizione documenti portante il n. 5/82 R.G.P.G. emesso in data 26/6/1982 dal Dott. Gerardo d'Ambrosio, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano.

Pertanto, in data odierna, i sottoscritti verbalizzanti, non avendo potuto dare esecuzione nella giornata di ieri al provvedimento sopra ripetuto, per la ricerca laboriosa della relativa documentazione, si sono nuovamente recati presso l'Ufficio Italiano dei Cambi al fine di provvedere in ordine a quanto disposto dal magistrato inquirente.

Presentatisi alla parte, dopo aver esperito le formalità di rito previsto per il loro riconoscimento, i verbalizzanti hanno provveduto al ritiro della documentazione esibita e messa a disposizione dai seguenti Servizi :

- 1) Servizio Elaborazioni Statistiche - Dott. Mario ORAZI;
- 2) Servizio Operazioni in Cambi - Dott. Ugo FIDONE;
- 3) Servizio Ispettorato - Dott. Mario ROSA in sostituzione del Capo Servizio Dott. Antonio MANES;
- 4) Servizio Autorizzazioni - Avv. Federico PELLETTIERI.

*M. Pellettieri*  
*Avv.*

*[Faint signature]*



onti dell'Ufficio Italiano del Camb.

pag. 2

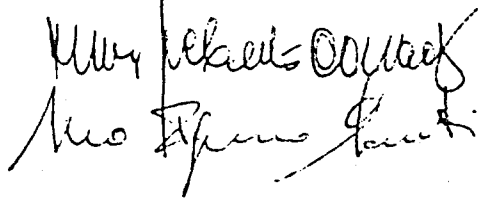
**367**

La documentazione che viene ritirata in fotocopia risulta elencata dettagliatamente in separati elenchi divisi per Servizi di provenienza e che fanno parte integrante del presente atto.

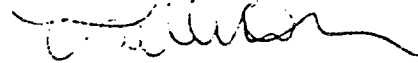
Esemplare del presente atto viene rilasciato alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra viene nonfermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

I VERBALIZZANTI



LA PARTE



LEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
- III Gruppo di Sezioni -

368

ELENCO DI DOCUMENTI PERVENUTI AL SERVIZIO ELABORAZIONI STATISTICHE

ritirata in fotocopia presso l'Ufficio Italiano dei Cambi.

|                     |   |
|---------------------|---|
| Lettera del 18/1/82 | OGGETTO: Smobilizzo effetti   |
| " 30/1/82           | " Linea di credito in favore della R.D.T.   |
| " 18/9/81           | " Autorizzazione a mantenere conti in valuta intestati all'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica |
| Lex 5/10/81 e       |   |
| " 2/11/81           | " di risposte   |
| Lettera del 18/9/81 | " Autorizzazione a mantenere conti in valuta intestati all'Istituto per le Opere Religiose                      |
| Lex 21/9/81         | " di risposta   |
| Lettera del 10/8/81 | " Consistenze a fine mese dei depositi concessi da Banco Ambrosiano a Banco Ambrosiano Overseas Limited         |
| " 30/7/81           | " Linea di credito a favore dell'estero   |
| " 9/10/81           | " Reperimento fondi in valuta - Proroga   |
| " 1/10/81           | " Reperimento fondi in valuta - Proroga   |
| " 25/9/81           | " Reperimento fondi in valuta - Proroga   |
| " 23/2/80           | " Raccolta di fondi all'estero per finanziamento delle esportazioni italiane                                    |
| " 11/1/82           | " Finanziamento in valuta   |
| " 10/12/81          | " Estinzione finanziamento obbligatorio in valuta   |
| " 10/12/81          | " Estinzione finanziamento obbl. in valuta  |
| " 20/11/81          | " Estinzione anticipata di finanz.obbl. in valuta   |
| " 3/11/81           | " Finanziamento in valuta   |
| " 2/11/81           | " " "   |
| " 27/10/81          | " " "   |
| " 22/10/81          | " " "   |
| " 21/10/81          | " " "   |
| " 3/10/81           | " " "   |
| " 29/9/81           | " " "   |
| " 12/8/81           | " " "   |
| " 27/8/81           | " " "   |
| " 17/6/81           | " " "   |
| " 9/6/81            | " " "   |
| " 6/6/81            | " " "   |
| " 21/5/81           | " " "   |
| " 20/5/81           | " " "   |
| " 19/5/81           | " " "   |

Allegato 16, H.

segue elenco della documentazione esibita e ritirata in fotocopia presso l'Ufficio Italiano dei Cambi-Servizio Elaborazioni Statistiche.

- pag.2 -

369

Autorizzazione Mincoms V/113235 dell'11.4.1981 per esonero dall'obbligo del deposito ex art. 12 D.M. 7.8.1978

Inventari degli investimenti italiani all'estero; prospetti rimessi dal Banco Ambrosiano negli anni 1978/1979/1980/1981.

Inventari degli investimenti esteri in Italia dai quali risultano depositi accesi presso banche italiane a nome di non residenti per acquisti di azioni del Banco Ambrosiano; situazioni al 1978/1979/1980/1981.

Segnalazioni di operazioni di importazioni ed esportazioni di titoli del Banco Ambrosiano

Roma, 30 giugno 1982

I VERBALIZZANTI

*M. P. Berlusconi*  
*M. P. Berlusconi*

LA PARTE

*[Signature]*

NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA  
 - III Gruppo di Sezioni -

370

ELENCO della documentazione esibita e ritirata in fotocopia presso  
 l'Ufficio Italiano dei Cambi - Servizio Operazioni in Cambi.

|  |            |
|--|------------|
| Appunto del 27/2/75  | fogli n. 3 |
| Annual Report 72 della Cisalpine                                 | " n. 8     |
| Annual Report 73 " "   | " n. 7     |
| Balance Sheet at March 31/1974                                   | " n. 1     |
| Lettera B.A. del 18/4/74   | " n. 2     |
| Balance Sheet at December 31/1974                                | " n. 1     |
| Report to the Shareholders                                       | " n. 3     |
| Licenza Cisalpine Overseas B.L.                                  | " n. 1     |
| Lettera B.A. del 27/2/75   | " n. 1     |
| appunto del 3/3/75   | " n. 1     |
| appunto dell'11/3/75   | " n. 1     |
| appunto del 12/3/75  | " n. 1     |
| Copia busta B.A. recto e verso                                   | " n. 1     |
| Conferma del 7/1/75  | " n. 1     |
| " " 10/12/74   | " n. 1     |
| Lettera Cisalpine dell'11/12/74                                  | " n. 1     |
| Bonifico del 10/12/74 della Cisalpine                            | " n. 1     |
| " del 10/12/74 "   | " n. 1     |
| " dell'8/1/75 "  | " n. 1     |
| " dell'8/1/75 "  | " n. 1     |
| Lettera Cisalpine del 17/1/75                                    | " n. 1     |
| Bonifico del 15/1/75 "   | " n. 1     |
| Bonifico del 15/1/75 "   | " n. 1     |
| Conferma del 14/1/75 B.A.  | " n. 1     |
| Conferma del 14/1/75 B.A.  | " n. 1     |
| Lettera Cisalpine del 24/1/75                                    | " n. 1     |
| Bonifico del 22/1/75 della Cisalpine                             | " n. 1     |
| Bonifico del 22/1/75 "   | " n. 1     |
| Conferma del 21/1/75 B.A.  | " n. 1     |
| Conferma del 21/1/75 B.A.  | " n. 1     |
| Memorandum of Association  | " n.12     |
| appunto del 14/3/75 recto e verso                                | " n. 1     |
| appunto del 17/3/75  | " n. 1     |
| Documento riportante Sportelli affiliate e<br>collegate del B.A. | " n. 1     |
| Lettera UIC del 24/3/75  | " n. 1     |
| Lettera Mincomes del 15/10/75                                    | " n. 1     |
| Lettera B.A. del 14/7/76   | " n. 3     |
| " " del 15/10/76   | " n. 2     |
| Lettera Mincomes del 22/10/76                                    | " n. 3     |
| Lettera Mincomes del 25/3/77                                     | " n. 1     |
| Lettera UIC del 24/5/77  | " n. 1     |
| Lettera B.A. del 15/4/77   | " n. 2     |
| Lettera B.A. del 4/11/77   | " n.11     |
| appunto del 14/11/77   | " n. 1     |
| Lettera B.A. del 22/11/77  | " n.11     |

elenco della documentazione esibita e ritirata in foto  
 presso l'Ufficio Italiano dei Cambi - Servizio Operazioni  
 in Cambi.

- pag.2 371

|  |              |                               |
|--|--------------|-------------------------------|
| Telex Mincomes del 28/10/77  | Fogli        | n. 1                          |
| Lettera UIC del 16/12/77   | "            | N. 2                          |
| Lettera Mincomes del 18/3/78   | "            | n. 2                          |
| Lettera B.A. del 28/4/78   | "            | n.12                          |
| Telex UIC del 28/12/78   | "            | n. 1                          |
| Telex Mincomes del 27/12/78  | "            | n. 1                          |
| appunto sul rendiconto del 28/4/78   | "            | n. 4                          |
| Lettera B.A. del 3/1/79  | "            | n.13                          |
| Lettera B.A. del 26/7/79   | "            | n.10                          |
| Lettera B.A. 15/1/80   | "            | n. 9                          |
| Lettera B.A. 14/11/79  | "            | n. 1                          |
| Telex UIC del 9/1/79   | "            | n. 1                          |
| lettera Mincomes 8/2/79  | "            | n. 1                          |
| Telex UIC del 29/1/80  | "            | n. 1                          |
| Lettera B.A. dell'11/9/80  | "            | n. 8                          |
| Lettera B.A. del 12/12/80  | "            | n. 9                          |
| Lettera B.A. dell'11/11/80   | "            | n. 1                          |
| Telex UIC del 30/12/80   | "            | n. 1                          |
| Lettera B.A. del 15/6/81   | "            | n.14                          |
| Lettera B.A. del 29/12/81  | "            | n.13                          |
| Lettera B.A. del 20/11/81  | "            | n. 1                          |
| Telex UIC del 18/1/82  | "            | n. 3                          |
| Lettera B.A. dell'11/6/82  | "            | n. 2                          |
| Frontespizio cartella della pratica (recto e verso)  | "            | n. 1                          |
|  | <u>Fogli</u> | <u>n.212 (duecentododici)</u> |
| Stralcio della relazione ispettiva riguardante il Banco Ambrosiano                                     | "            | n. 33                         |
| Appunti del Servizio Operazioni in Cambi riguardanti i punti 2), 3), 7) e 9) della relazione ispettiva | "            | n. 7                          |
| Verbale Nucleo Amministrativo Valutario della Banca d'Italia del 10/5/79                               | "            | n. 8                          |
|  | <u>Fogli</u> | <u>n. 48 (quarantotto)</u>    |
|  | =====        |                               |
| totale fogli   |              | n.260 (duecentosessanta)      |

Roma, 30 giugno 1982

I VERBALIZZANTI

*M. Roberti*  
*M. R. R. R.*

LA PARTE

*Bellini*

## SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

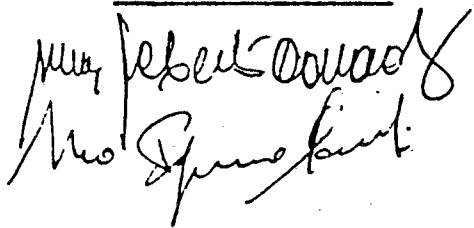
- III Gruppo di Sezioni -

372

ELENCO della documentazione esibita e ritirata in fotocopia presso l'Ufficio Italiano dei Cambi - Servizio Ispettorato :

- lettera UIC-Ispettorato n. 31851/1 CAT del 22 maggio 1978 indirizzata a Banca d'Italia
- lettera Banca d'Italia n. 114991 del 14/7/78 indirizzata a UIC-Ispettorato
- lettera UIC-Ispettorato n. 31851/1 CAT del 22 agosto 1978 indirizzata a Banca d'Italia
- lettera Banca d'Italia n. 132370 del 31 agosto 1978 a UIC-Ispettorato
- lettera Banca d'Italia n. 204878 del 25 maggio 1979 a UIC-Ispettorato con allegati :
  - n. 25 fogli con l'indicazione delle irregolarità valutarie rilevate
  - n. 27 fogli riguardanti i "Riferimenti particolari in materia valutaria"
  - n. 8 fogli riguardanti un appunto del Nucleo Amministrativo Valutario della Banca d'Italia - Amministrazione Centrale
- bozza di appunti anche del Servizio Operazioni in Cambi per risposta a Banca d'Italia
- lettera UIC n. 38851 del 15/7/80 indirizzata a Banca d'Italia
- lettera Banca d'Italia n. 390373 del 6/11/80 a UIC Servizio Ispettorato
- lettera UIC n. 38851 del 30 luglio 1981 indirizzata a Banca d'Italia
- lettera UIC n. 38851 del 25 settembre 1981 indirizzata a Banca d'Italia
- lettera Banca d'Italia n. 427811 del 9/12/80 a UIC-Ispettorato
- lettera Banca d'Italia n. 336502 del 9/10/81 a UIC-Ispettorato

Roma, 30 giugno 1982

I VERBALIZZANTILA PARTE

## NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

- III Gruppo di Sezioni -

373

Elenco copia documenti Banco Ambrosiano presso Servizio Autorizzazioni

- 1) Linea di credito in favore dell'estero: lettera del Banco Ambrosiano del 25/1/1982; nota UIC n. 485 del 4/1/1982.
- 2) Banco Ambrosiano Holding SA - Lussemburgo - Telex Mincomes del 23/12/1976 n. V/218093/273/159; lettera del Banco Ambrosiano del 29/4/1982.  
Banco Ambrosiano Holding SA - Lussemburgo - Telex Mincomes del 23/12/1976 n. V/218093/273/159; lettera del Banco Ambrosiano del 29/4/1980.  
Banco Ambrosiano Holding S.A. - Lussemburgo: lettera del Banco Ambrosiano del 6/4/1978.  
Banco Ambrosiano Holding S.A. - Lussemburgo: lettera del 28/11/1977; nota UIC n. 21392 del 21/11/1977.  
Lettera del Banco Ambrosiano del 27/4/1977.  
Lettera del Banco Ambrosiano del 9/3/1977.  
Telex del Ministero del Commercio con l'Estero D.G. Valute - Div. II SC/p V/218093/273/159 del 23/12/1976.
- 3) Lettera UIC n. 23434 del 18/5/1982.
- 4) Telex Cambital a Mincomes D.G. Valute Div. II del 14/1/82; Telex Cambital a Mincomes D.G. Valute Div. II del 15/10/81; Telex da Mincomes n. V/208695/274/68 del 30/9/1981.  
Smobilizzo effetti: lettera del Banco Ambrosiano del 31/5/1982.  
Banco Ambrosiano standard n. 8994 del 2 febbraio 1982.  
Ministero del Commercio con l'Estero lettera n.V/700608/274/68 del 17 febbraio 1982. Telex da Banco Ambrosiano a UIC del 22/2/82.  
Smobilizzo effetti (provvedimento Mincomes n.V/517070 del 8.2.1979): lettera Banco Ambrosiano del 10/2/1982.  
Standard Banco Ambrosiano n. 8763 del 20/1/1981.  
Sconto effetti (provvedimento Mincomes n. V/517070 del 8/2/1979: lettera del Banco Ambrosiano del 20/1/1981.  
Massimale annuo di lire 30/miliardi per sconto effetti: lettera del Banco Ambrosiano del 10/10/1980.  
Massimale annuo di lire 30/miliardi per sconto effetti: lettera del Banco Ambrosiano del 29/8/1980.  
Massimale annuo per sconto effetti di lire 30/miliardi: lettera del Banco Ambrosiano del 10/3/1980.  
Massimale annuo di Lire 30/miliardi per sconto effetti: lettera del Banco Ambrosiano del 26 marzo 1980.  
Massimale annuo di lire 30/miliardi per sconto effetti: lettera del Banco Ambrosiano del 23/5/1980.

per conto  
del D.C.

Luigi

segue elenco della documentazione esibita e ritirata in fotocopia presso l'Ufficio Italiano dei Cambi - Servizio Autorizzazioni.

374

- pag.2 -

Massimale annuo di lire 30/miliardi per sconto effetti: lettera del 16 luglio 1980.

Massimale annuo per sconto effetti di lire 30/miliardi: lettera del Banco Ambrosiano del 12/9/1979.

Sconto effetti: lettera del Banco Ambrosiano del 12/9/1979.

Standard del Banco Ambrosiano n. 252 del 7/2/1980.

Massimale annuo per sconto effetti di lire 30.miliardi: lettera del Banco Ambrosiano del 22/2/1980.

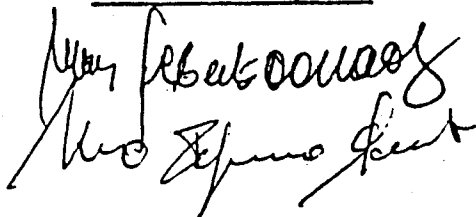
Sconto effetti (provvedimento Mincomes n. V/517070 dell'8/2/1979): lettera del Banco Ambrosiano del 26/2/1980.

Mincomes n. V/517070/274/01 del 8/2/1979.

5) Standard Banco Ambrosiano n. 8482 del 9/1/1980.

Roma, 30 giugno 1982

I VERBALIZZANTI



LA PARTE





  
**UCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA  
 DELLA GUARDIA DI FINANZA**

- III Gruppo di Sezioni -

375

PROCESSO VERBALE DI NOTIFICA

L'anno 1982, addì 29 del mese di giugno, in Roma, via IV Fontane, n.123, presso l'Ufficio Italiano dei Cambi viene redatto il presente atto per far constare che i sottoscritti Ufficiali di P.G. (Mar.magg.Alberto CORRADO e Mar.ord. Ignazio SCURTI, appartenenti al Comando in intestazione) hanno notificato all'Avv. Federico PELLETTIERI, nato a Bari il 15.5.1934 - Capo del servizio autorizzazioni- il provvedimento nr. 5/82 R.G.P.G. emesso in data 26 giugno 1982 dal Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, dott. Gerardo D'Ambrosio.

Un esemplare del presente atto, unitamente al provvedimento suindicato, viene consegnato alla parte.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

IVERBALIZZANTI

*Alberto Corrado*  
*Ignazio Scurti*

LA PARTE

*Federico Pellettieri*



376

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

ORDINE DI ESIBIZIONE (art. 342 C.P.P.)  
N. 5/82 R.G.P.G.

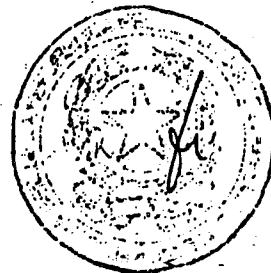
Il Procuratore Generale letti gli atti del procedimento penale relativo ad indagini preliminari sui fatti di cui al rapporto BANKITALIA 17/11/78, che potrebbero assumere penale rilevanza e diversi da quelli per cui è già stata esercitata l'azione penale;

Rilevato che gli Ispettersi della Banca d'Italia rilevarono che il BANCO AMBROSIANO non aveva rispettato i termini dell'autorizzazione data dal MINCOMES con telex n. 218093 del 23/12/76 a sottoscrivere l'aumento di capitale del BANCO AMBROSIANO HOLDING S.A. e ad incrementare la partecipazione azionaria nella stessa S.A. (v. f. 5-6-7 all. 24);

Rilevato che gli stessi ispettori accertarono che la partecipazione della Banca del Gottardo nella predetta Holding pari al 20% del capitale fu ceduta prima alla Cisalpine Overseas Bank di Nassau (altra finanziaria consociata del Gruppo) e quindi alla Holding (v. nota a f. 6 del predetto all. 24);

Rilevato che gli ispettori misero in rilievo anche che il BANCO AMBROSIANO nei rapporti con la detta CISALPINE aveva aggirato il divieto di concedere depositi a corrispondenti esteri non bancari ed aveva posto in essere una situazione di rischio non valutabile da parte degli organi di vigilanza (v. f. 9 all. 24);

Rilevato che per le irregolarità riscontrate il gruppo ispettivo, posto che l'ispezionata non aveva voluto fornire alcuna notizia sulla Cisalpine, che poteva anche non essere estranea ai massicci



./.

377

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA IN MILANO  
N. 5/82 R.G.P.G.

Foglio seguito N. 2

acquisti di azioni Ambrosiano effettuati da sconosciute società panamensi e del Liechtenstein, suggeriva come primo passo quello di ritirare le autorizzazioni concesse e ristrutturarle in modo da poter seguire operazione per operazione la destinazione effettiva di ogni singolo finanziamento fatto all'estero (v. f. 12 all. 24);

Rilevato che la Banca d'Italia segnalò le irregolarità riscontrate all'Ufficio Italiano dei Cambi il 14/7/78 ed il 25/5/80 (v. nota Banca d'Italia n. 226357 del 22/6/82);

Ritenuto pertanto che ai fini delle indagini preliminari in corso è indispensabile acquisire agli atti, in originale o in fotocopia: a) tutta la documentazione relativa alle autorizzazioni concesse dal Mincomes al Banco Ambrosiano con telescritto numero 218093 del 23/12/76, con foglio n. 116220 del 15/10/75, ed a loro modifiche rinnovazioni ristrutturazioni; b) tutta la documentazione relativa ad eventuali autorizzazioni concesse allo stesso Banco Ambrosiano successivamente al 17/11/78; c) tutta la documentazione relativa all'attuazione dei programmi d'investimento e finanziamento posti in essere dal Banco Ambrosiano in forza delle stesse autorizzazioni;

Ritenuto che ai fini delle indagini predette è altresì indispensabile acquisire, in originale o in fotocopia, tutta la documentazione esistente presso l'Ufficio Italiano dei Cambi e il Ministero del Commercio con l'Estero relativa alla comunicazione da parte della Banca d'Italia delle irregolarità, riscontrate nel corso della visita ispettiva presso il Banco Ambrosiano conclusasi il 17/11/78, in ordine ai rapporti dello stesso Banco con il B.A. Holding S.A. e con la Cisalpine Overseas Bank di Nassau ed ai provvedimenti conseguentemente presi

P.G.M.

letto ed applicato l'art. 342 C.P.P.



CURA GENERALE DELLA REPUBBLICA IN MILANO

Foglio seguito N. .... 3 .....

N. 5/82 R.G.P.G.

378

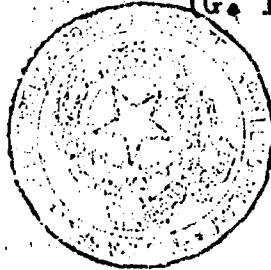
## O R D I N A

ai funzionari competenti dell'Ufficio Italiano dei Cambi e del Ministero del Commercio con l'Estero di esibire in originale o in fotocopia la documentazione sopradescritta.

Delega per l'esecuzione Ufficiali di P.G. del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza.

Così deciso in Milano il 26/6/82

IL PROCURATORE GENERALE  
(G. D'Ambrosio - sost.)



CREDITO VARESINO

Allegati da *a)* a *f)*.



*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

2) - CREDITO VARESINO

- a) - lettera della Banca d'Italia del 25/5/1979 n. 204879 di retta a UIC Ispettorato con la quale è stato trasmesso lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario redatto dalla "Vigilanza" al termine degli accertamenti condotti presso il Credito Varesino
- b) - lettera UIC Ispettorato del 15/7/1980 n. 900/50433 diretta a Banca d'Italia contenente i pareri in merito alle singole irregolarità segnalate e con la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse
- c) - lettera della Banca d'Italia del 25/11/1980 n. 412720 diretta a UIC Ispettorato, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla Filiale di Varese della Banca d'Italia nei confronti del Credito Varesino
- d) - lettera della Banca d'Italia dell'11/12/1980 n. 431102 diretta a UIC Ispettorato, con acclusa lettera con cui il Credito Varesino formula alcune osservazione sulla diffida mossa dalla Filiale di Varese in ordine ad alcune irregolarità valutarie rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi
- e) - lettera del Credito Varesino del 19/1/1981 diretta a UIC Ispettorato con allegate le deduzioni avverso il citato contesto
- f) - fotocopia dell'elenco n. 54 del 25/3/1981 con il quale il contesto amministrativo è stato trasmesso, per il seguito di competenza, alla Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie presso il Ministero del Tesoro

2

/ca  
**BANCA D'ITALIA** all.vari  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**ALL. A**

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)  
Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Ispettorato

N. **204879** Roma, **25.MAG79**  
(00100) Casella postale 2484

ROMA

Conto destinataria EN 6030

Riferimento n. del

CA3048NU212 descr.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

183140 31.MAG79

A COFFIDEE

OGGETTO **Credito Varesino - Accertamenti ispettivi**

Con preghiera di farci conoscere, nella Vostra competenza, il seguito da riservare alla pratica, Vi trasmettiamo accluso, unitamente ai relativi allegati, lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario redatto dalla nostra "Vigilanza" a conclusione degli accertamenti condotti presso l'azienda in oggetto.

In attesa, Vi porgiamo distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*P. L. Guardati* *Ardegnani*

(P. L. Guardati)

Conto scancello

900/20/25

numero:

gruppo / sottogruppo

211

provenienza

RM

allegati

99

destinatario

21

112  
Scapt in archivio  
Pey





## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

4

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>L'indagine è stata condotta avendo come punto di riferimento i saldi contabili del giorno precedente a quello esaminato ricavati dagli elaborati forniti dall'azienda ovvero - in presenza di manifesti errori - appositamente ricostruiti.</p> <p>Sono stati quindi esaminati, partita per partita, i documenti contabili riguardanti le giornate prescelte nonché quelle immediatamente precedenti e successive.</p> <p>Nella documentazione allegata dal n. 1 al n. 10 si riportano i dati riguardanti le giornate che presentavano spreggiamenti di una certa entità con le osservazioni formulate, caso per caso, in merito alla condotta operativa dell'azienda.</p> <p><u>CONTI ESTERI IN LIRE</u></p>  |
| 2/E             | <p>Nel periodo dal 1°/1/1978 al 30/6/1978 diversi conti esteri in lire intestati alle banche hanno evidenziato saldi liquidi debitori per ammontare anche di non trascurabile entità. Solamente nel corso dell'ispezione e quindi con notevole ritardo, il "Varesino" si è indotto ad addebitare i titolari dei conti di cui sopra degli importi dovuti all'Ufficio Italiano dei Cambi secondo le modalità di cui alla Circolare UIC A/346 del 17.11.76 (cfr.all.n. 11/E). Tale riferito comportamento è da attribuire ad una deliberata scelta operativa dell'azienda effettuata da un lato per snellire al massimo i rapporti con i corrispondenti e, dall'altro, per lucrare interessi.</p> <p>E' risultato infatti che il "Varesino" si è impegnato nei confronti dei propri corrispondenti (cfr.all.n. 11/E) a dar corso in ogni caso ad ordini di pagamento ricevuti (o ad eseguire d'iniziativa addebiti in conto), anche in</p> |

N.B. - Per i vari rinvii numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

5 24

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

| Numero d'ordine | mancanza di disponibilità effettive esistenti nel conto, soltanto con l'intesa di massima che il corrispondente estero avrebbe effettuato la copertura con buona valuta e che i fondi sarebbero pervenuti a tempo debito. In tal modo l'ispezionata ha di fatto delegato alla contro parte l'onere e la responsabilità di seguire l'andamento del conto consentendo il verificarsi di scoperti, anche per ragguardevoli importi e per periodi di tempo non brevi. |   |
|-----------------|---|---|
|                 | <u>Corrispondente estero</u>  | <u>scoperto cumulativo</u><br>(dall'1/6 al 30/6/78) |
|                 | - Bayerische Raiffeisen Zentralbank   | Lit. 1.177.139.403 (all. 11.1/E)                    |
|                 | - Deutsche Bank A.G.-Frankfurt/M.   | " 74.602.282 (" 11.2/E)                             |
|                 | - Crédit Commercial de France-Paris   | " 286.771.870 (" 11.3/E)                            |
|                 | - Banque Nationale de Paris - Paris   | " 318.845.608 (" 11.4/E)                            |
|                 | - Société Générale de Paris   | " 4.393.122.992 (" 11.5/E)                          |
|                 | - Hypobank - Muenchen   | " 1.287.640.256 (" 11.6/E)                          |
|                 | - Commerzbank A.G. -Frankfurt/M.  | " 2.626.145.196 (" 11.7/E)                          |
|                 | - Dresdner Bank A.G. - Frankfurt/M.   | " 702.486.671 (" 11.8/E)                            |
|                 | - Crédit Lyonnais - Paris   | " 479.172.074 (" 11.9/E)                            |
|                 | - Banque Scalbert Dupont - Lille  | " 71.465.030 (" 11.10/E)                            |
|                 | - Société Lyonnais de Dépôts-Lyon   | " 62.902.349 (" 11.11/E)                            |
|                 | - Banque Populaire Suisse - Zurich  | " 42.750.798 (" 11.12/E)                            |
|                 | - Société de Banque Suisse - Zurich   | " 57.906.588 (" 11.13/E)                            |
|                 | - The Chase Manhattan Bank - N.Y.   | " 1.357.306.460 (" 11.14/E)                         |
|                 | - Banque Bruxelles Lambert -Bruxelles   | " 192.312.772 (" 11.15/E)                           |
|                 | - Banco de Bilbao - Madrid  | " 76.235.246 (" 11.16/E)                            |
|                 | - Oesterreichische Laenderbank -Vien  | " 134.116.898 (" 11.17/E)                           |
|                 | - Credito Svizzero - Lugano   | " 10.087.056 (" 11.18/E)                            |
|                 | - Italian International Bank -London  | " 65.033.417 (" 11.19/E)                            |
|                 | - National Westminster Bank -London   | " 330.588.851 (" 11.20/E)                           |

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

6

| Numero d'ordine |  |                         |                     |
|-----------------|--|-------------------------|---------------------|
| 3/E             | Si è accertato che l'ispezione all'atto dell'accensione di alcuni conti esteri in lire non aveva richiesto alcuna documentazione idonea ad accertare l'effettiva residenza all'estero dei beneficiari, come nei casi di seguito elencati riguardanti conti della specie accesi presso la filiale di Luino: |                         |                     |
|                 | <u>Intestatario</u>  | <u>data di apertura</u> | <u>numero conto</u> |
|                 | 1) Hoegen Dijkhof Arnouldus  | 29.12.72                | 2054                |
|                 | 2) Reinhardt Helga geb. Kolander   | 9.4.76                  | 3009                |
|                 | 3) Stezaly Heinrich Anton  | 26.1.67                 | 2957                |
|                 | 4) Herzog Wolfgang e Wiese Marianne in Herzog  | 21.1.72                 | 1825                |
|                 | 5) Enezann Kurt Wilhelm  | 27.3.70                 | 1254                |
|                 | 6) Schafer Matthias e Schmitz Anneliese in Schafer   | 27.2.70                 | 1232                |
|                 | 7) Rademacher Hans Dieter  | 20.7.67                 | 869                 |
|                 | 8) Kantsperger Maximilian  | 9.5.72                  | 594                 |
|                 | 9) Schiemann Gert-Wolfgang   | 31.3.72                 | 309                 |
|                 | 10) Dietze Hannalisa   | 22.3.72                 | 96                  |
|                 | 11) Oefner Marie in Hachenbergger  | 9.4.74                  | 2513                |
|                 | 12) Stehli Alfredo Emilio  | 7.4.70                  | 1265                |
|                 | 13) Boschetti Luciano e Montserrat Vileplana   | 6.8.74                  | 2619                |
|                 | <u>FACILITAZIONI DI CREDITO CONCESSE A NON RESIDENTI</u>   |                         |                     |
| 4/E             | In data 27 giugno 1977 il "Varesino" ha erogato - senza richiedere alcuna autorizzazione - all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano, istituzione finanziaria non residente, la somma di 25 miliardi di lire.  |                         |                     |
| 5/E             | Alla data di riferimento dell'ispezione risultano in esse  |                         |                     |

N.B. Per i vari riferimenti numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE



## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

8

Numero  
d'ordine

In particolare si è rilevato che la filiale di Varese:

- aveva rilasciato alla ditta Mazzucchelli Celluloide di Castiglione Olona numerosi benestare all'esportazione prima della concessione delle relative autorizzazioni da parte dell'UIC (cfr. all. n. 13/E);
- nell'ambito dell'operazione domiciliata n. 192910, autorizzata il 2/2/1977 per Lgs 755.000, aveva rilasciato alla predetta Mazzucchelli benestare per complessive Lgs 1.122.961 senza richiedere all'UIC una nuova autorizzazione. L'azienda ispezionata, peraltro, ha provveduto a chiedere sanatoria nel corso dell'ispezione;
- talvolta dava corso al regolamento delle esportazioni in parola - in mancanza dei moduli valutari e dei certificati doganali relativi - senza farsi rilasciare dalla ripetuta Mazzucchelli la prescritta dichiarazione attestante i motivi che ostavano alla esibizione dei documenti e contemporaneamente l'impegno di presentarli entro 60 giorni dal regolamento stesso.

SEGNALAZIONI ALL'U.I.C.

8/E Non sempre l'azienda compilava con la dovuta cura e precisione i modd. 2 e 12 S relativi alle operazioni in cambi a termine. Sono state rilevate talune inesattezze soprattutto per quanto concerne l'indicazione della scadenza e dei cambi praticati. Inoltre un'operazione di acquisto di 300 mila dollari contro lire effettuata il giorno 17/10/77 veniva segnalata nel mod. 2 S tra le operazioni effettuate il giorno 24 ottobre 1977 (cfr. all. n. 14/E).

9/E Nei moduli 5 M relativi al 31/3/1978 erano state effettuate le seguenti errate segnalazioni:

- vendite a termine di valuta per complessivi dollari USA

N.B. Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

9 28

## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>1.613.569 effettuate con la clientela a copertura di finanziamenti, erroneamente segnalate alla voce "valuta da consegnare per operazioni correnti" (cod. 1705) anziché a voce propria (cod. 1706);</p> <p>- una vendita a termine secco di \$ USA 64.000 stipulata con la Banca Passadore di Genova in data 22/3/1978 con scadenza il 20/6/1978, segnalata alla voce "valuta da consegnare a clientela per operazioni correnti" (cod. 1705) anziché alla voce "valuta da consegnare a banche italiane" (cod. 1703).</p> |
| 10/E            | <p>L'azienda aveva ommesso di segnalare nei moduli MC 7 la giacenza nei depositi previsti dall'art. 11 del D.M. 22/12/1975 di titoli in valuta di pertinenza italiana per complessivi \$ USA 146.745 (cfr. all. n. 15/E). Detti titoli sono stati inclusi nella segnalazione al 30 giugno 1978.</p> <p><i>G.</i></p>  |

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

10

RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

In altra parte del presente rapporto sono state esposte le esigenze del gruppo volte ad ottenere anche tramite il Credito Varesino un maggiore sviluppo dell'attività con l'estero. Si ritiene qui di illustrare, con qualche elemento di dettaglio, l'incremento che l'ispezionata ha registrato nel settore.

Nel triennio 1975/77 l'attività operativa di stretto carattere commerciale del "Varesino" si può riassumere nei seguenti dati da cui emerge un normale incremento del settore:

(ctv. in miliardi di lire)

| anno | <u>n° benessere</u><br><u>Import emessi</u> | <u>regolamenti</u><br><u>importazioni</u> | <u>n° benessere</u><br><u>Esport emessi</u> | <u>regolamenti</u><br><u>esportazioni</u> |
|------|---|---|---|---|
| 1975 | 21.155                                      | 212                                       | 35.223                                      | 164,1                                     |
| 1976 | 18.993                                      | 274                                       | 38.041                                      | 188,5                                     |
| 1977 | 21.351                                      | 324,8                                     | 40.973                                      | 279,3                                     |

Ben diverso è invece l'aumento registrato nel lavoro del centro cambi specialmente per quanto riguarda la negoziazione a termine nonché nell'attività relativa ai depositi in valuta dati e ricevuti.

(ctv. in miliardi di lire)

| anno | <u>acquisti + vendite</u><br><u>a pronti</u> | <u>acquisti + vendite</u><br><u>a termine</u> | <u>depositi in valuta</u><br><u>attivi + passivi</u> |
|------|--|---|--|
| 1975 | 2.164  | 199   | 1.190  |
| 1976 | 1.638  | 438   | 1.967  |
| 1977 | 2.845  | 2.452   | 4.333  |

ANDAMENTO DELLA RACCOLTA E DEGLI IMPIEGHI

Di seguito si forniscono raggugli circa la politica seguita nell'ultimo periodo dall'ispezionata in ordine all'attività di raccolta e impiego in valuta nonché di negoziazione in cambi a pronti e a termine.

Come meglio illustrato nella tavola n° 1 la raccolta complessiva di depositi nelle varie valute da parte del "Varesino" è passata, nel corso del periodo marzo 1977 - agosto 1978, da 82.305 mila dollari a 226.599 mila dollari, con una punta massima di 237.899 mila dollari nel mese di dicembre dovuta, con molta probabilità, ai noti fenomeni di

CANTIERE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE



RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

11

"window dressing" che si riscontrano in numerose banche agenti in connessione ad esigenze di bilancio.

Le disponibilità come sopra raccolte sono state in massima parte utilizzate dal "Varesino" per effettuare depositi presso altre banche e solo in misura contenuta per far fronte alle accresciute esigenze della clientela.

Dalla tavola n° 2 emerge infatti che nel periodo in esame i depositi effettuati nelle varie valute presso banche si sono pressoché triplicati, passando da 65.522 mila a 182.435 mila dollari, mentre i finanziamenti alla clientela hanno presentato un accrescimento più contenuto, passando da 19.783 mila a 44.164 mila dollari.

Le valute maggiormente trattate dall'ispezione sono risultate essere il dollaro, il franco svizzero ed il marco tedesco.

Nelle tavole n° 3 e n° 4 viene evidenziato l'andamento dei depositi in valuta, attivi e passivi, distinti per classi di durata.

Sull'argomento meritano particolare menzione i rapporti finanziari intrattenuti con le istituzioni finanziarie estere facenti capo al gruppo detentore del pacchetto di maggioranza: Cisalpine Overseas Bank Ltd. - Nassau (Bahamas) e Ambrosiano Group Commercial S.A. - Managua (Nicaragua).

Cisalpine Overseas Bank Ltd. - Nassau

Trattasi della maggiore finanziaria estera del gruppo e si ritiene che abbia la funzione di collegamento tra le diverse consociate estere e quelle operanti in Italia.

Alla "Cisalpine" è appunto destinata una notevole aliquota delle disponibilità raccolte all'estero dal "Varesino" (al 31/3/1978 i mezzi finanziari erogati alla predetta istituzione erano rappresentati da \$ USA 20,5 milioni, FrSv 4 milioni e DM 2 milioni per un controvalore complessivo di Lit. 20,1 miliardi pari al 21% del collocato all'estero)

Essendo stata contestata al gruppo dalle autorità valutarie la natura bancaria della suddetta istituzione, il "Varesino" si è indotto a richiedere al Mincomes apposita autorizzazione, ottenuta in data 8/11/1975. A tale proposito va osservato che mentre la richiesta è

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

## RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

12

motivata "anche con l'intento di sostenere l'attività di interscambio con l'estero da parte di operatori nazionali", motivazione puntualmente ripetuta ad ogni richiesta di rinnovo, nessuna comunicazione in proposito è mai pervenuta all'ispezionata, si da giustificare comunque una qualche correlazione tra i depositi effettuati ed agevolazioni ad aziende italiane operanti con l'estero, né alcun accertamento risulta essere mai stato espletato dal "Varesino" al riguardo. D'altra parte neppure dall'esame dei bilanci della "Cisalpine" è possibile ricavare alcun indizio sulla destinazione dei fondi da questa ricevuti dalle banche italiane appartenenti al gruppo Ambrosiano.

Ambrosiano Group Banco Commercial - Managua

Costituito nel settembre 1977 con capitale sottoscritto dal Banco Ambrosiano Holding del Lussemburgo, viene considerato dall'ispezionata organismo bancario e in questa luce già dal mese di dicembre dello scorso anno gli vengono affidati depositi - inizialmente di \$ 1 milione elevatisi nel corso del tempo fino ai \$ 10 milioni del 31/3/1978 - ritenendo che non dovesse essere richiesta alcuna autorizzazione.

Lo statuto della predetta istituzione prevede come oggetto sociale il compimento di una estesa gamma di operazioni tipiche di una azienda bancaria (cfr.all.n. 16/E). Tuttavia sorgono perplessità sulla qualifica di banca attribuita al predetto ente, quanto meno all'inizio del rapporto. Infatti lo statuto di detto organismo esclude la fattibilità di operazioni con residenti in Nicaragua eccezion fatta della erogazione di prestiti. Qualora poi si consideri che le contabili di conferma dei depositi effettuati dal "Varesino" risultano provenire "non da Managua" sede del "Banco" bensì da "Nassau" (casella postale uguale a quella della "Cisalpine") non potevano che nutrirsi seri dubbi sulla stessa sostanziale esistenza autonoma dell'Ambrosiano Group Banco Commercial di Managua e potrebbero sorgere perplessità in ordine alla sostanziale destinazione delle disponibilità accordate dal "Varesino" (cfr.all.n.17/E).

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

P.elli

## RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

13

Istituto Opere di Religione

Tra i rapporti instaurati con organismi non residenti un cenno a parte merita il "conto di corrispondenza interbancario di deposito libero" in lire italiane effettuato in data 27/6/1977 presso l'Istituto per le Opere di Religione, operazione per la quale non è stata richiesta alcuna autorizzazione.

In ordine alle modalità di utilizzo di detta facilitazione è risultato che l'IOR ha prelevato l'intero importo di Lit. 25 miliardi dando ordine di bonificare le seguenti banche italiane:

|   |      |               |
|---|------|---------------|
| - Banca Nazionale del Lavoro - Roma       | Lit. | 4.000.000.000 |
| - Istituto Bancario Italiano - Roma       | "    | 6.000.000.000 |
| - Banco di Santo Spirito - Roma           | "    | 5.000.000.000 |
| - Banca Commerciale Italiana - Roma       | "    | 2.000.000.000 |
| - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Roma | "    | 2.000.000.000 |
| - Banca Provinciale Lombarda - Bergamo    | "    | 6.000.000.000 |

Peraltro la documentazione in atti presso l'ispezione non consente di stabilire se questa abbia girato lire "interne" oppure "estere" e quindi di acclarare in modo certo la destinazione ultima dei fondi stessi.

Va altresì osservata la particolare anomalia verificatasi all'atto dell'instaurazione del rapporto in parola: l'Istituto per le Opere di Religione dava conferma del deposito in parola il 25/6/1977 e quindi prima ancora che l'operazione fosse stata effettuata. Ciò potrebbe far pensare che l'allacciamento della relazione fosse frutto di una decisione che prescindeva dalla volontà del "Varesino".

Si soggiunge infine che la linea di credito di cui trattasi non ha mai formato oggetto di segnalazione all'Ufficio Italiano dei Cambi nella modulistica M, né è stata inclusa tra le attività in lire verso l'estero nel telegramma quindicinale relativo alla posizione netta.

ATTIVITA' IN CAMBI

Come si evince dai dati riportati a pag. 29 la negoziazione a pronti, dopo aver registrato nel 1976 una flessione rispetto all'anno precedente

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

## RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

14

ha registrato un normale incremento nel successivo 1977, in aderenza con le esigenze della clientela privata che opera presso il "Varesino" quasi esclusivamente a pronti. Notevole è stato invece l'incremento registrato nelle operazioni in cambi a termine poste in essere prevalentemente per scopi speculativi. In particolare al 31/12/77 erano in essere operazioni a termine (con durata superiore a 7 gg., la maggior parte costituita da "swaps") in dollari (la valuta di gran lunga prevalente nelle contrattazioni) contro lire per complessivi 215,7 milioni di dollari da ricevere, tutte effettuate con contropartite bancarie, e per 215 milioni di dollari da consegnare, di cui solamente per 4,7 milioni effettuate con clientela privata. Peraltro le vendite a termine erano state stipulate per durate assai più lunghe degli acquisti a termine. Infatti alla fine dello scorso anno gli sbilanci delle predette operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta suddivise per singole fasce di durata, erano i seguenti:

|                            |              |      |                                |
|----------------------------|--------------|------|--------------------------------|
| - operazioni fino a 1 mese | sbilancio di | 59,4 | milioni di dollari da ricevere |
| - " " " 3 mesi             | " " "        | 15,3 | " " " " da consegnare          |
| - " " " 4 "                | " " "        | 0,9  | " " " " ricevere               |
| - " " " 5 "                | " " "        | 11,8 | " " " " consegnare             |
| - " " " 6 "                | " " "        | 5,2  | " " " " " "                    |
| - " oltre i 6 "            | " " "        | 27,2 | " " " " " "                    |

Mediante la trasformazione delle scadenze, il "Varesino" aveva cioè anticipato il conseguimento dei ricavi (costituiti da scarti attivi sugli "swaps") nella aspettativa che i costi di ricopertura - che si sarebbero resi necessari alla scadenza delle operazioni di acquisto effettuate per scadenze più ravvicinate delle vendite - sarebbero stati inferiori per una prevista diminuzione del premio del dollaro sulla lira. Tale riduzione si è verificata con un certo ritardo sul previsto. Il permanere di premi molto elevati fino a tutto il mese di febbraio costringeva l'azienda a sopportare consistenti perdite di ricopertura che la inducevano, non appena i cennati premi diminuivano fino a raggiungere livelli giudicati remunerativi, a ravvicinare notevolmente le scadenze dei contratti, consolidando in tal modo i risultati già acquisiti e riducendo quindi sensibilmente il "rischio di ricopertura". A far tempo

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

15

## RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

dal mese di marzo la continua caduta dei premi favoriva l'azienda, permettendole il conseguimento di modesti utili che andavano ad aggiungersi a quelli acquisiti per effetto del cennato consolidamento dei risultati. Per completezza si soggiunge che nei mesi di luglio-agosto c.a., stante il basso livello raggiunto dai premi, l'azienda stipulava contratti di acquisto di valuta a più lungo termine di quelli di vendita. Lo sbilancio che ne derivava, sia pure di ammontare contenuto, consentiva nel successivo mese di settembre il conseguimento di discreti utili in relazione al repentino e notevole aumento dei premi.

Quanto esposto induce a un giudizio non positivo sulla attività svolta dall'ispezionata nel comparto in quanto è chiaro che un tal modo di procedere espone ad ingiustificati pericoli, non confacenti con l'attività propria di una azienda di credito, volta principalmente all'intermediazione e alla fornitura di servizi piuttosto che all'alea della speculazione.

In merito alla attività svolta dal centro cambi sembra non privo di significato aggiungere quanto segue:

- a) il centro cambi del "Varesino" è ubicato in locali presi in affitto dalla controllante "La Centrale" ove operano anche i centri cambi della Banca Cattolica del Veneto e della Banca Rosenberg & Colorni;
- b) i necessari interventi in Borsa del "Varesino" avvengono per il tramite del Banco Ambrosiano;
- c) nessun limite globale viene imposto alla attività dei cambisti;
- d) nessun controllo ispettivo è stato effettuato presso il centro cambi dall'ispettorato interno dell'azienda il cui nucleo specializzato nel settore estero solo cartolarmente conosce le operazioni effettuate.

Da tanto potrebbe derivare la considerazione che la logica ispiratrice del "centro" non appartenga precipuamente al "Varesino" ma ubbidisca piuttosto ad esigenze generali del "gruppo Ambrosiano".

MASSIMALI OPERATIVI

Per quanto attiene alla posizione in cambi si fa rinvio a quanto

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

## RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

esposto nelle irregolarità in materia valutaria e nei riferimenti ad esse relativi.

Dalle indagini effettuate a campione è risultato che la posizione netta verso l'estero del "Varesino" si è mantenuta sempre debitoria. Va peraltro considerato che, nella determinazione della cennata posizione, l'azienda non ha mai incluso tra le attività in lire verso l'estero la facilitazione di Lit. 25 miliardi concessa all'Istituto per le Opere di Religione (cfr. rilievo n. 4/E) e ciò adducendo che detta somma sarebbe costituita da lire interne.

L'azienda dispone attualmente di un massimale pronto contro termine pari a Lit. 2.487 milioni che viene normalmente utilizzato per intero.

Gli utilizzi in eccesso a detto massimale - eccezionalmente verificatisi - sono stati eliminati dall'azienda entro le 48 ore.

In relazione al dispaccio U.I.C. n. 23750 del 15.10.1976 secondo cui detto massimale è utilizzabile esclusivamente in contropartita con operatori residenti, è risultato che l'azienda è costantemente sbilanciata per "lire a ricevere" verso controparti residenti (privati e banche) in misura superiore al massimale accordatole e perviene al suo rispetto attraverso operazioni in senso inverso con contropartite estere.

Nel corso del corrente anno tale fenomeno si è notevolmente accentuato in relazione alle accresciute richieste di copertura a termine della clientela importatrice.

Peraltro le operazioni di ricopertura effettuate con contropartite estere, pur presentando uno sbilancio necessariamente contenuto nei limiti consentiti dall'esigenza di rispetto del ripetuto massimale, sono risultate, per numero ed importo, di entità ragguardevole e notevolmente superiori a quelle poste in essere con contropartite residenti.

Quest'ultima circostanza appare tanto più degna di nota in quanto si è rilevato che l'ispezionata, pur nel rispetto del massimale di cui trattasi, ha assunto una posizione speculativa sul mercato dei cambi a termine attraverso la differenziazione delle scadenze dei contratti.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

15 LUG 1980

ALL. B

900/50433-CF/dl-21

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari

23555

00184 - R O M A

OGGETTO : Credito Varesino.

Ci riferiamo alla Vostra n. 204879 del <sup>25</sup>29/5/1979, allegata alla quale ci avete trasmesso uno stralcio del rapporto redatto dai Vostri Ispettori al termine degli accertamenti effettuati presso la Banca in oggetto indicata.

Circa i punti considerati nel predetto stralcio, siamo dell'avviso che gli accertamenti possono essere così definiti:

- 1) - gli spareggiamenti nella posizione in cambi -per le giornate prese in esame gli Ispettori- potranno essere addebitate all'Azienda mediante processo verbale di accertamento;
- 2) - per quanto riguarda gli utilizzi dei conti esteri in lire, atteso che la Banca ha violato sistematicamente l'obbligo di consentire tali utilizzi in esecuzione degli ordini impartiti dai vari titolari, esclusivamente nei limiti delle disponibilità liquide ivi esistenti, e poichè l'esistenza di saldi liquidi debitori era accertabile da parte della banca italiana sin dal momento della effettuazione delle operazioni che hanno determinato lo scoperto, (così come emerge dalla relazione ispettiva), dovrà essere redatto processo verbale di accertamento a carico del "Credito Varesino" indipendentemente dal fatto che quest'ultimo nel corso dell'ispezione ha provveduto ad addebitare i titolari dei conti in base alla Circ. U. I. C. A/346 del 17/11/1976;
- 3) - invitando l'Azienda ad acquisire la documentazione idonea a comprovare la effettiva residenza all'estero degli intestatari dei conti e richiamandola affinché, per l'avvenire, si attenga alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni che disciplinano l'accensione dei conti esteri ed in particolare quelle che impegnano la Banca ad accertare, con la dovuta diligenza, che il richiedente abbia tutti i requisiti per la intestazione di conti della specie;

58

2

15 LUG 1980

900/50433 -

- 4) - la concessione di linee di credito allo I. O. R. ed il relativo utilizzo da parte di quest'ultimo, essendo in contrasto con la normativa valutaria, dovranno formare oggetto di p. v. a.
- 5) - in merito alla valutazione da dare alle operazioni poste in essere tra il Credito Varesino e l'Ambrosiano Group Banco Comercial .S.A. di Managua, non possiamo che concordare con le conclusioni cui è pervenuto il Nucleo Amministrativo Valutario sulla base della lettera Cambital n. 27/4179 del 23/2/79; analogamente a quanto già detto per la relazione ispettiva concernente l'Ambrosiano;
- 6) - l'ispezzionata potrà essere richiamata perchè rilasci i benestare bancari in bianco solo in caso di effettiva necessità e controllando che gli stessi di vengano restituiti all'Azienda entro i termini previsti dalle disposizioni per la loro convalida o perchè non utilizzati;
- 7) - diffidando l'Azienda ad ottemperare, per l'avvenire, a tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nel settore commerciale;
- 8), 9) e 10) - la Banca venga richiamata perchè, in avvenire, effettui le prescritte segnalazioni con precisione e tempestività.

In merito ai riferimenti particolari relativi ai rapporti con la "Cisalpine Overseas" ci richiamiamo a quanto detto nell'ultima parte del punto 7) della nostra lettera n. 38851 pari data della presente, relativa al Banco Ambrosiano.

In attesa di ricevere le copie d'uso del redigendo verbale, porgiamo distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI



-All. 2-

BANCA D'ITALIA  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

ALL. C

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio IspettoratoN. 412720 25 NOV 80  
Roma,  
(00100) Casella postale 2484ROMA

Codice destinatario EN 6030

Rifer. a nota n. 900/50433 del 15.7.1980

Fasc. CA3048NU212 descr.

(citare nella  
risposta)OGGETTO Credito Varesino S.p.A. - Varese  
Accertamenti ispettivi

380527 UICO 3 DIC. 80

In relazione a quanto richiesto con la nota a margine, si trasmette  
accluso, in duplice copia, il processo verbale di accertamento redatto dalla Filia  
le di Varese di questo Istituto nei confronti dell'azienda in oggetto.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

M. De Grazia

(G. Catalano)

2 1

RM

2

21

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI TRASGRESSIONE  
IN MATERIA VALUTARIA

20

L'anno millenovecentoottanta, addì ventotto del mese di ottobre, il sottoscritto dr. P. Giuseppe Daddi nella sua qualità di direttore pro-tempore della Succursale di Varese della Banca d'Italia, d'incarico della Banca d'Italia, Amministrazione Centrale, Roma, e su conformi istruzioni dell'Ufficio Italiano Cambi, Roma, a seguito della visita ispettiva condotta dall' "Ispettorato Vigilanza sulle Aziende di Credito" presso il Credito Varesino S.p.A., con Sede in Varese, redige ai sensi del R.D.L. 12 maggio 1938 n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939 n. 380, il presente verbale di accertamento nei confronti del Credito Varesino S.p.A. medesimo, in atto legalmente rappresentato dal presidente dott. Antonio Tonello.

Il presente verbale di accertamento viene redatto a carico del Credito Varesino S.p.A. per avere:

- presentato, nei giorni e per gli importi sottoindicati, per le diverse aree valutarie, spareggiamenti nella propria posizione in cambi tali da non poter rientrare fra gli ammontare di trascurabile rilievo ammessi dalla normativa vigente:

Importi in \$ USA

| <u>data</u> | <u>\$USA</u> | <u>Valute CEE</u> | <u>Altre valute</u> |
|-------------|--------------|-------------------|---------------------|
| 23/3/77     | - 1.011.072  | + 492.635         | + 507.980           |
| 24/5/77     | + 990.113    | - 965.493         | + 10.329            |
| 25/5/77     | + 991.098    | - 964.148         | - 26.754            |
| 15/9/77     | - 1.489.679  | + 1.448.423       | + 12.348            |
| 11/10/77    | - 2.028.188  | + 2.073.019       | + 159.591           |
| 9/1/78      | + 1.138.128  | - 1.037.596       | + 61.119            |
| 10/1/78     | + 2.084.135  | - 2.048.084       | - 59.496            |
| 17/1/78     | + 964.672    | + 26.671          | - 7.535             |
| 23/1/78     | - 943.488    | - 1.104.770       | + 6.611             |
| 24/1/78     | + 981.230    | + 20.906          | + 3.707             |
| 25/1/78     | - 1.107.253  | - 52.446          | + 11.103            |
| 1/2/78      | + 75.948     | + 937.379         | - 5.209             |
| 2/2/78      | - 1.978.745  | + 1.812.025       | - 2.340             |
| 16/2/78     | - 19.485     | - 994.359         | + 17                |
| 17/2/78     | + 978.350    | - 991.251         | - 39.925            |
| 20/2/78     | - 1.200.685  | + 25.519          | - 41.266            |
| 14/3/78     | + 1.009.075  | + 42.413          | - 47.553            |
| 15/3/78     | + 1.002.148  | + 50.792          | + 976.990           |



./.

- pag. 2 -

21

violazione art.2, 2° e 3° comma e art.4 del D.L. 28 luglio 1955 n. 586 "Nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato).

- consentito che conti esteri in lire intestati a propri corrispondenti fossero utilizzati - per i periodi e per gli importi sotto indicati - al di là delle disponibilità effettive esistenti nei conti, pur essendo in grado di accertare l'esistenza di saldi debitori sin dal momento dell'effettuazione delle operazioni che hanno determinato lo scoperto:

| <u>Banca</u>                           | <u>Scoperto cumulativo</u><br>(dall'1/6 al 30/6/78) |
|--|---|
| - Bayerische Raiffeisen Zentralbank    | Lit. 1.177.139.403                                  |
| - Deutsche Bank A.G. - Frankfurt/M.    | " 74.602.282  |
| - Crédit Commercial de France - Paris  | " 286.771.870                                       |
| - Banque Nationale de Paris - Paris    | " 318.845.608                                       |
| - Société Générale de Paris            | " 4.393.122.992                                     |
| - Hypobank - Muenchen                  | " 1.287.640.256                                     |
| - Commerzbank A.G. - Frankfurt/M.      | " 2.626.145.196                                     |
| - Dresdner Bank A.G. - Frankfurt/M.    | " 702.486.671                                       |
| - Crédit Lyonnais - Paris              | " 479.172.074                                       |
| - Banque Scalbert Dupont - Lille       | " 71.465.030  |
| - Société Lyonnais de Dépôts - Lyon    | " 62.902.349  |
| - Banque Populaire Suisse - Zurich     | " 42.750.798  |
| - Société de Banque Suisse - Zurich    | " 57.906.588  |
| - The Chase Manhattan Bank - N.Y.      | " 1.357.306.460                                     |
| - Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles | " 192.312.772                                       |
| - Banco de Bilbao - Madrid             | " 76.235.246  |
| - Oesterreichische Laenderbank - Vien  | " 134.116.898                                       |
| - Credito Svizzero - Lugano            | " 10.087.056  |
| - Italian International Bank - London  | " 65.033.417  |
| - National Westminster Bank - London   | " 330.588.851                                       |

(Violazione dell'art. 2 del D.L. 6/6/1956 n. 476 e delle disposizioni di cui al dispaccio UIC n. 23500 del 23/10/1976).

- erogato in data 27 giugno 1977, all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano - istituzione finanziaria non residente - una facilitazione di credito di Lit. 25 miliardi, utilizzata per l'intero importo, senza richiedere alcuna autorizzazione. (Violazione artt. 2 e 14 del D.L. 6/6/1956 n. 476 e del dispaccio UIC n. 23500 del 13/10/1976).

Il presente verbale di accertamento viene redatto in sette esemplari dei quali, due vengono trasmessi al Credito Varesino S.p.A. con lettera "raccomandata A.R." perchè ne trattenga uno per notifica

./.



- pag. 3 -

29

e restituisca l'altro, munito di firma, all'Ufficio Italiano dei Cambi - Servizio Ispettorato-Roma, Via delle Quattro Fontane n. 123, mentre gli altri vengono trattieneuti per uso dell'Ufficio Italiano dei Cambi e della Banca d'Italia.

Il presente verbale di accertamento viene notificato agli incolpati per ogni conseguenza di legge e quindi anche agli effetti interruttivi della prescrizione, ai sensi degli artt. 2943 e segg. del cod. civ., con l'intimazione di pagare le penalità che potranno essere determinate a loro carico dal Ministero del Tesoro in virtù del R.D.L. 5/12/1938 n. 1928 a definizione del procedimento amministrativo che trae origine dal presente atto.

La parte - ai sensi dell'art. 4 del già menzionato R.D.L. 12/5/38 n. 794 - può presentare, entro il termine di quindici giorni liberi dalla notifica del presente verbale, le proprie deduzioni scritte al predetto Servizio Ispettorato del Cambital.

IL VERBALIZZANTE

BANCA D'ITALIA - SUCCURSALE DI VARESE

IL DIRETTORE  
(P. G. Daddi).

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "P. G. Daddi", written over the typed name.

- All. 1 -

**ANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)  
Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

N. **431102** Roma **11.DIC.80**  
(00100) Casella postale 2484

Codice destinatario **EN 6030**

Rifer. a nota n. **900/50433** del **15/7/1980**

(citare nella risposta) Fasc. **CA 3048 NU 212** descr.

**OGGETTO** Credito Varesino - Varese.  
Accertamenti ispettivi.

**ALL. D**

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**  
Servizio Ispettorato

**23**

**390261 UC 17.DIC.80**

Con riferimento alla nota a margine si trasmette, acclusa, ad opportuna conoscenza, copia della lettera con cui il Credito Varesino formula alcune osservazioni sulla diffida mossa dalla nostra Filiale di Varese in ordine alle irregolarità valutarie rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi in oggetto.

Distinti saluti.

M. De Grazia

(G. Catalano)

Collaudo

|    |   |
|----|---|
|    |   |
| 2  | 1 |
| RM |   |
| 1  |   |
| 21 |   |

24

Varese, 17 novembre 1980



Spettabile  
BANCA D'ITALIA  
Succursale di

21100 VARESE

Ci riferiamo alla diffida ad attenersi all'osservanza delle disposizioni valutarie vigenti, allegata alla pregiata Vostra n. 7447 del 29 ottobre scorso.

Nell'assicurare che verranno assunti i debiti provvedimenti per un sempre più puntuale rispetto della citata normativa, ci permettiamo di rappresentare quanto segue in ordine ai rilievi specifici contenuti nella diffida, e di richiamare la Vostra cortese attenzione sull'esiguità ed il limitato rilievo delle infrazioni contestate, rispetto alla complessità e alla vastità delle operazioni valutarie che vengono svolte dall'Istituto.

1. Mancata acquisizione agli atti di documentazione comprovante l'effettiva residenza all'estero degli intestatari di alcuni conti esteri in lire in essere presso la filiale di Luino.
- Ci permettiamo di fare presente che, per quanto la documentazione esibita a suo tempo fosse formalmente carente, la nostra filiale non trascurò comunque di esperire indagini a riguardo dell'effettiva residenza all'estero di questi come di altri titolari, traendo fondato convincimento della loro iniziale e perdurante qualifica di non residenti ai fini valutarie.

I movimenti di detti conti sono stati inoltre seguiti con particolare cura, senza che mai si siano presentate situazioni anomale o originanti dubbio. L'alimentazione dei conti è sempre avvenuta con rimessa dall'estero o di accertata pertinenza estera, e l'utilizzo pressochè esclusivamente per il pagamento in Italia di utenze relative ad abitazioni di villeggiatura. Le giacenze sono state usualmente di entità assai modesta.

Desideriamo confermare di avere ribadito alle nostre filiali tassative istruzioni per l'applicazione della massima diligenza nell'acquisizione di idonea documentazione, che per i casi rilevati è in corso di completamento.

2  
17/11/1980Spett.le BANCA D'ITALIA  
Succursale di Varese

25

2. Consegna di moduli benestare in bianco alla clientela.

- La deroga alla norma è stata applicata previa attenta considerazione di necessità, e limitatamente a clientela selezionata e di sicuro affidamento. L'omessa richiesta di giustificazione o di restituzione entro i termini consentiti, eventualità per ovviare alla quale sono state nel frattempo adottate rigide procedure di controllo a cura dei servizi ispettivi interni, era stata originata da scrupolo di correttezza, peraltro con carattere di eccezione.

3. Inadempienze e imprecisioni relative a operazione domiciliata.

- E' stata presa la più attenta nota di quanto comunicato. Per il caso riscontrato, mentre rinnoviamo l'espressione del nostro disappunto per l'irregolare svolgimento dell'operazione ed i ritardi negli adempimenti segnalativi, precisiamo che è stata tempestivamente richiesta - e ottenuta - sanatoria dai competenti Organi valutari. Alleghiamo documentazione.

4. Omissioni e inesattezze nelle segnalazioni all'Ufficio Italiano dei Cambi.

- Rinnoviamo le nostre scuse per le inesattezze e omissioni riscontrate nella compilazione dei moduli 2 S, 12 S e 5 M, disguidi questi che saltuariamente si verificano nonostante la migliore volontà. Gli stessi sono stati tempestivamente eliminati, e la massima diligenza è stata raccomandata ai nostri servizi addetti ai compiti di segnalazione.

5. Omessa segnalazione con mod. MC7 di titoli in valuta di pertinenza italiana.

- Come chiarito nel corso della visita ispettiva, si è dovuto constatare che alcune segnalazioni, per quanto in origine debitamente effettuate, in fase di revisione anagrafica sono state classificate in modo errato, e conseguentemente non più evidenziate in tabulati posteriori. Non appena ci si è avveduti dell'errore, si è proceduto alla sua regolarizzazione, e sono stati adottati gli opportuni collegamenti e accorgimenti per evitare il ripetersi della possibilità di disguido.

3

17/11/1980

26

Spett.le BANCA D'ITALIA  
Succursale di Varese

6. Cisalpine Overseas Bank Ltd., Nassau.

- Ci permettiamo di richiamare i termini della domanda di autorizzazione dalla scrivente avanzata, e quelli del provvedimento originario dell'onorevole Ministero del Commercio con l'Estero.

L'istanza del 21 luglio 1976 della quale si allega copia, motivava la domanda considerando che "la provvista di fondi conseguente l'utilizzo del menzionato massimale avrebbe consentito alla "Cisalpine" una maggiore possibilità di intervento a fiancheggiamento dell'opera svolta dall'Istituto anche a sostegno di operatori nazionali nella loro attività di interscambio con l'Estero".

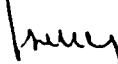
La nota V/210874/274/296 in data 12 agosto 1976 del Ministero del Commercio con l'Estero (pure allegata in copia), nel concedere autorizzazione, non vincolava l'effettuazione delle operazioni di deposito all'accertamento di destinazioni specifiche.

Riteniamo perciò di avere operato nel rispetto delle condizioni poste dal provvedimento autorizzativo.

Distinti saluti.

CREDITO VARESINO

Il Presidente





27

V.01/2324/P

RICHIESTA N. ....

Varese, 1/12/78

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
R O M A

In relazione alla richiesta avanzata  
dalla ditta **MECC. S. 870423 S.S. VA 4151**  
**MAZUCHELLI SUDOLFOIDE spa**  
**21043 CASTIGLIONE OLONA (VA)**

pagamento di .....  
a valere sul conto .....  
assegnazione di .....  
a favore di .....  
per .....

per essere autorizzata all'operazione controindicata  
sulla scorta dei seguenti documenti:

- 1) domanda in data 17/11/78 in fotocopia
- 2) documentazione (fatt. e conferme d'ordine) in fotocopia\*
- 3) \*Si attesta che le fotocopie allegare sono
- 4) conformi agli originali\*
- 5)

Oggetto: Domiciliata n° 132710 del 2/2/1977

Osservazioni:

La nostra cliente a margine ha ottenuto l'autorizzazione indicata  
in oggetto per l'esportazione di materiale in plastica (TD. 33.03) per un  
valore complessivo di circa Lit. 755.000 con regolamento a 210 gg. dalla  
data delle fatture. In sede di chiusura della domiciliata abbiamo rile-  
vato che la cliente ha imputato alla stessa delle esportazioni per un impor-  
to di Lit. 367.951,15 in eccesso rispetto alla Vostra autorizzazione.  
A seguito di giustificazione chiesta alla nostra cliente, la stessa ci pre-  
cisa che dato il favorevole andamento del mercato estero e l'incremento non  
prevedibile delle vendite (che non era ipotizzabile all'atto della richie-  
sta di domiciliata), la ditta importatrice si è avvalsa delle favorevoli  
condizioni di pagamento concesse dalla ns. cliente per estendere le ordina-

Restiamo in attesa di conoscere le Vostre determinazioni al riguardo, pregandoVi di ritornarci i do-  
cumenti suddetti.

La ns. cliente fa presente che vi sono stati sol-  
tanto accordi verbali per estendere le esportazioni, come da  
Distinti saluti. fotocopie allegate di conferme d'ordine. A causa di un  
errato controllo abbiamo ommesso di richiedere a tempo debito  
la prevista autorizzazione per l'importo esportato in eccedenza.  
Nell'assicurarVi che gli introiti si sono regolarmente verificati nei  
termini prescritti dalla domiciliata, salvo casi eccezionali, regola-  
mente segnalati con 13/Imp., come risulta dalle fotocopie dei mod. 2 SDC  
esport e dalla relativa segnalazione di chiusura 77 SDC, Vi chiediamo  
cortesia per il ns. operato assicurandoVi che in avvenire porremo la  
massima attenzione affinché simili inconvenienti non abbiano a ripetersi.

CREDITO VARESE

Sede di Varese

COPIA PER DIREZIONE GENERALE — UFFICIO ESTERO  
SCADENZATA AL .....

28

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
SERVIZIO RISPONDE ONI  
(da citare nella risposta)

LG/li

Abbiamo preso nota di quanto retroindicato e Vi invitiamo per l'avvenire ad attenerVi ad una più scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni valutarie.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

(L. Dal Vecchio) (A. Bruti Liberati)

22 DIC. 1973

ON. MINISTERO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO - DIVISIONE GENERALE PER LE VALUTE

R O M A

Premesso che:

- il sottoscritto Credito Varesino S.p.A. con Sede sociale e Direzione Generale in Varese - Via Vittorio Veneto n. 2, capitale sociale L. 8 miliardi interamente versato, iscritto al n° 461 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Varese, chiese con istanza del 24 ottobre 1975 l'autorizzazione a concedere alla Cisalpine Overseas Bank Limited - Nassau (Bahamas), un massimale dell'ammontare di 25 milioni di USA dollari o controvalore in altre valute convertibili per operazioni in depositi e cambi a pronti e a termine;
- tale domanda trovava motivazione nel fatto che la provvista di fondi conseguente l'utilizzo del menzionato massimale avrebbe consentito alla "Cisalpine" una maggiore possibilità di intervento a fiancheggiamento dell'opera svolta dall'Istituto anche a sostegno di operazioni nazionali nella loro attività di interscambio con l'Estero;
- codesto On. Ministero concesse la sopracitata autorizzazione con lettera dell'8 novembre 1975 (Div. II - DP/cf - V/117500/274/236).

30

- con sua del 1° marzo 1976 questo Istituto, non essendosi fino a quella data concretate le operazioni che avevano determinato l'originaria domanda, rinunciò all'autorizzazione sopra menzionata;

lo scrivente si permette di fare presente che, ritenendo si ripresentino ora le favorevoli condizioni da cui aveva tratto spunto la domanda in premessa, questo Istituto potrebbe, salvo superiore avviso contrario di codesto On. Ministero, utilmente operare con la "Cisalpine" nell'ambito del massimale in parola.

A tal fine lo scrivente si permette di rinnovare la richiesta di autorizzazione a concedere alla "Cisalpine Overseas Bank Limited" (Istituto di credito munito di regolare licenza di banca ai sensi della locale Legge bancaria, come da allegato) un massimale dell'ammontare di 25 milioni di USA dollari o controvalore in altre valute convertibili per operazioni in depositi e cambi a pronti e a termine.

Lo scrivente chiede altresì che codesto On. Ministero voglia concedere validità di 12 mesi all'autorizzazione di che trattasi, impegnandosi a fornire rendiconto semestrale delle operazioni poste in essere in dipendenza dell'autorizzazione stessa.

Si confida nel favorevole accoglimento della presente

31

istanza e, ringraziando fin d'ora, si porgono i più  
distinti saluti.

Varese, 21 luglio 1976

CREDITO VARESENO  
Direzione Generale

32



*Ministero del Commercio con l'Estero*

DIREZIONI GENERALI PER LE VALUTE

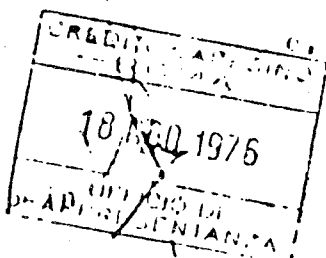
Div. II - ROMA  
VI 27007412741290

*Prot. N. 1111 Roma*

*Proposta al Ministro, N. 1111*

*del*

OGGETTO: Linea di credito a favore dell'estero.



// CREDITO VARESE  
Direzione Generale  
VARESE

- C. D. C.:
- UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Movimenti di Capitali  
ROMA
  - BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
ROMA
  - CABINETTO ON. LE MINISTRE  
SEDE

Con provvedimento n. 117500 dell'8.11.1975, codesto Istituto è stato autorizzato a concedere alla Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau - Bahamas una linea di credito fino ad un massimale dell'ammontare di \$ USA 25 milioni o controvalore in altre tre valute convertibili per operazioni in depositi e cambi a pronti e a termine.

Successivamente codesta banca, non essendosi ancora concretate le operazioni che avevano dato origine all'istanza in questione, ha comunicato di rinunciare ad utilizzare l'autorizzazione sopracitata.

Con nuova istanza codesto Istituto, nel far presente che si sono ora ripresentate le favorevoli condizioni da cui aveva tratto spunto la richiesta di autorizzazione sopraindicata, ha chiesto di essere nuovamente autorizzata a concedere alla Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau - Bahamas un massimale di \$ 25 milioni o controvalore in altre valute convertibili per operazioni in cambi a pronti e a termine.

Al riguardo questo ministero, atteso quanto precece, autorizza l'effettuazione dell'operazione sopraindicata.

Si conferma che codesto Istituto è tenuto all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) il totale complessivo delle operazioni che potranno contemporaneamente essere effettuate non dovranno superare, come già detto, \$ USA 25 milioni;
- b) per quanto concerne la costituzione di depositi, gli stessi dovranno essere rimborsati entro un massimo di 300 giorni dalle singole erogazioni, ferma restando la provvista dei fondi sul mercato internazionale con vincolo di durata e valuta corrispondenti ai depositi effettuati;

...

33 Mod. 1



*Ministro del Commercio e dell'Industria*  
 DIREZIONE GENERALE PER I VALUTI

*Let. N.°*                      *Allegato*  
*Richiesta al Let. N.°*  
*del*

## OGGETTO

segue lettera prot. n. V/21007/1209/290

2.=

- c) le operazioni in cambi dovranno essere assistite dalla copertura di corrispondenti operazioni di segno contrario - da effettuare esclusivamente con valute estere - sia per specie di valuta che di importo e scadenza, in modo da eliminare qualsiasi incidenza sull'andamento del mercato valutario interno a pronti e/o a termine;
- d) questo Istituto dovrà fornire all'Ufficio Italiano dei Cambi ed a questo ufficio un rendiconto semestrale delle operazioni poste in essere.

La presente autorizzazione è valida fino al 31.7.1977.

*Antonio S. M.*

ALL. E

234

Società per Azioni - Sede Sociale in Varese - Iscritta al n. 461 Canc. Comm. Trib. di Varese - C.C.P. 300 - L. 11.492/541/103  
Via Vittorio Veneto 2 - 21100 Varese - Telef.: (0332) 280304 - 284200 - Indirizzo telegrafico: Varesindige - Telex: 380062 VAR VA I - Codice Fiscale 06223540122

Varese, 19 gennaio 1981



RACCOMANDATA R.R.

024454 UIC 30.GEN. 81

On.  
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
"Servizio Ispettorato"  
Ufficio Segreteria  
Via Delle Quattro Fontane n. 123

DIREZIONE GENERALE

00184

R O M A

Processo verbale di accertamento di trasgressione in materia valutaria, redatto in data 28 ottobre 1980 e notificato il 31 ottobre 1980, nei confronti del Credito Varesino S.p.A. - Varese, rappresentato dal proprio Presidente

Con riferimento al processo verbale in oggetto, si trasmettono le relative deduzioni.

Si porgono i più distinti saluti.

|              |    |
|--------------|----|
| Codice       |    |
| 900/50533    |    |
| n°           | 2  |
| procedimento | 14 |
| VA           |    |
| 3            |    |
| destinazione | 21 |

CREDITO VARESINO  
Direzione Generale

Allegati:

- n. 2 originali completi di allegati
- n. 1 copia conforme.



35

Società per Azioni iscritta al n. 151 della Cancellaria Commerciale del Tribunale di Varese - Capitale Sociale L. 15.000.000.000  
riservato - P. IVA n. 034700403 - Sede Sociale e Direzione Generale in Varese, Via V. Veneto 2 - Cod. Fisc. 0022048102

Varese, 19 gennaio 1981.



## DEDUZIONI

relative al processo verbale di accertamento di trasgressione in materia valutaria, redatto in data 28 ottobre 1980 e notificato il 31 ottobre 1980, nei confronti del Credito Varesino S.p.A. - Varese, rappresentato dal proprio Presidente.

Il termine per la presentazione di deduzioni scritte è stato prorogato al 31 marzo 1981.

Con il predetto verbale sono stati formulati alcuni addebiti, che vengono qui di seguito presi in esame:

1) Spareggiamento nella posizione in cambi

A questo proposito è necessario chiarire quanto segue:

- Nell'arco di tempo esaminato, di un anno e tre mesi e cioè di circa 330 giorni lavorativi, si sono verificati spareggiamenti solo in 18 giornate (5% circa).
- Gli stessi sono per la quasi totalità riconducibili alla posizione "dollari", divisa questa che è alla base di tutte le transazioni sul mercato dei cambi.
- Gli spareggiamenti di una certa entità trovano compensazione nelle altre valute; solamente in qualche caso hanno contropartita in lire, peraltro con l'evidenziazione di altrettanti "plus" quanti i "minus" di lire, escludendo quindi - ciò che è importante - una posizione speculativa nei confronti della moneta nazionale.
- Tenuto conto delle obiettive difficoltà incontrate per conseguire un pareggio di ciascuna delle tre aree monetarie, nel contesto di un'ampia attività valutaria e di una attiva presenza sul mercato nazionale e internazionale, solo una decina degli spareggiamenti risultano di importo di un certo rilievo, comunque assolutamente inadeguato a potere trovare incidenza sul

PER COPIA CONFORME

CREDITO VARESINO  
DIREZIONE GENERALE

Foglio N. 2

19/1/1981

36

Credito Varesino

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

corso dei cambi della lira o delle altre monete.

Circa i motivi tecnici, si riportano le seguenti considerazioni:

- La cospicua presenza sul mercato dei cambi, perseguita dall'Istituto nel quadro dell'attività di intermediazione a vantaggio e a supporto sia degli operatori residenti che delle relazioni con le banche italiane e dell'estero, espone all'eventualità che le transazioni manifestino eccedenze dell'uno o dell'altro segno, e ciò nonostante le appropriate tecniche per accelerare transazioni di segno riequilibratore.
- Condizioni temporalmente particolari del mercato, come presentate da alcune delle giornate per le quali si sono riscontrati spareggiamenti, possono determinare una netta prevalenza di domanda o di offerta, la cui rapidità di manifestazione con insistenza di transazioni in un solo senso può fare emergere uno spareggiamento consistente, che a mercato saturo come pure in fase di chiusura dell'attività quotidiana non presenti possibilità di totale aggiustamento.
- Non pochi spareggiamenti traggono infatti origine da operazioni concluse di pomeriggio, con banche italiane ed estere, queste ultime talvolta dei mercati nordamericani.
- Gli spareggiamenti sono frequentemente da ricondursi a simili particolari circostanze, per la occasionale impossibilità di trovare contropartita oltre che, in presenza di taluni movimenti abnormi, solo con ingiustificati aggravii per la gestione.
- Specificatamente, ad esempio, lo spareggiamento rilevato per il giorno 24 gennaio 1978 è conseguente a materiale errore di duplicazione di una partita, come documentato in sede ispettiva (peraltro è da tenere conto che nello stesso mese di gennaio del 1978 le operazioni a pronti ammontavano a quasi 500 milioni di dollari).

Ovviamente gli spareggi hanno trovato liquidazione alla successiva riapertura dei mercati in Europa, e cioè di norma il giorno seguente.

A tale proposito l'Ufficio Italiano dei Cambi d'intesa con il Ministero del Commercio con l'Estero, aveva stabilito con lettera n. 43438 del 18 novembre 1959:

" Vogliate prendere le opportune disposizioni perchè in nessuna

PER COPIA CONFORME  
CREDITO VARESINO  
DIREZIONE CENTRALE

19/1/1981

3  
27UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

" giornata la predetta posizione 'plus' sia superata, restando co-  
" munque inteso che le eventuali eccedenze devono, entro le 48 o-  
" re successive alla loro costituzione, essere liquidate con con-  
" trarie operazioni, senza riguardo al fatto che le dette opera-  
" zioni di sistemazione possano determinare utile o perdita."

Il rilievo vorrebbe affermare un comportamento operativo non con-  
forme alla norma: allo stato dei fatti è facilmente rilevabile  
che sia per le poche, pochissime giornate interessate che per la  
entità innocua degli spareggiamenti, l'addebito non trova pratica  
consistenza.

Proprio i chiarimenti forniti, le motivazioni esposte, la stessa  
ricostruzione da parte nostra dei dati indicati dagli Ispettori,  
ricostruzione fatta attraverso migliaia di operazioni in cambi,  
stanno a mettere in evidenza la correttezza operativa dell'Istitu-  
to: se solo fosse stata mossa una qualsiasi contestazione in pro-  
posito, in sede di rilevazione della presunta irregolarità, sareb-  
be stata una corretta premura fornire contestualmente i dati so-  
pra descritti ed ogni altro elemento documentale o contabile, tan-  
to da poter fugare ogni dubbio.

- 2) Consentito che conti esteri in lire intestati a propri corri-  
spondenti fossero utilizzati - per periodi e importi indicati -  
al di là delle disponibilità effettive esistenti nei conti, pur  
essendo in grado di accertare l'esistenza di saldi debitori  
sin dal momento dell'effettuazione delle operazioni che hanno  
determinato lo scoperto.

Per quanto attiene il contenuto, si premette che sotto la dicitu-  
ra di "scoperto cumulativo" sono riportati i dati così come da  
noi segnalati all'Ufficio Italiano dei Cambi, nella forma dallo  
stesso prescritta: essi rappresentano però la sommatoria dei sin-  
goli saldi debitori per giornata, e non già l'entità dello scoper-  
to "reale" o dello scoperto "per valuta". I dati verbalizzati si  
riferiscono nella loro sommatoria agli scoperti giornalieri rap-  
portati a tutto il primo semestre del 1978 (e non, come indicato  
a verbale, al periodo 1/6 - 30/6/1978, cioè di un solo mese).

Cosicchè, di contro alle cifre riportate nel verbale che per la  
formulazione sopra chiarita comportano espressione di ammontari  
anche di una certa entità, corrispondono invece scoperti di impor-  
to sostanzialmente inferiori, cioè a dire scoperti reali e nei ca-

PERICOLA COMPORME  
CREDITO VARESENO  
DIREZIONE GENERALE

Pagina N. 4

19/1/1981

38

Credito Varesino del CREDITO VARESINO - spa

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

si più rilevanti solo scoperti per valuta:

| Banca  | "Scoperto cum-<br>mulativo"<br>in lire | Scoperto in lire |             |
|--|--|------------------|-------------|
|  |  | minimo           | massimo     |
| - Bayerische Raiffeisen-Zentralbank, München | 1.177.139.403                          | 45.712           | 18.064.044  |
| - Deutsche Bank, Frankfurt                   | 74.602.282                             | 82.062           | 23.835.366  |
| - Crédit Commercial de France, Paris         | 286.771.870                            | 655.126          | 27.447.142  |
| - Banque Nationale de Paris, Paris           | 318.845.608                            | 760.058          | 49.351.140  |
| - Société Générale, Paris                    | 4.393.122.992                          | 1.473.446        | 188.805.545 |
| - Hypobank, München                          | 1.287.640.256                          | 19.093.123       | 126.643.227 |
| - Commerzbank, Frankfurt                     | 2.626.145.196                          | 693.773          | 640.782.173 |
| - Dresdner Bank, Frankfurt                   | 702.486.671                            | 8.072.295        | 25.413.803  |
| - Crédit Lyonnais, Paris                     | 479.172.074                            | 252.257          | 20.855.464  |
| - Banque Scalbert Dupont, Lille              | 71.465.030                             | 1.656.958        | 3.902.208   |
| - Société Lyonnaise de Dépôts, Lyon          | 62.902.349                             | 98.840           | 4.716.618   |
| - Banque Populaire Suisse, Zürich            | 42.750.798                             | 3.946.204        | 9.725.942   |
| - Société de Banque Suisse, Zürich           | 57.906.588                             | 3.974.276        | 13.124.003  |
| - Chase Manhattan Bank, New York             | 1.357.306.460                          | 10.406.916       | 25.406.916  |
| - Banque Bruxelles-Lambert, Bruxelles        | 192.312.772                            | 506.421          | 29.602.656  |
| - Banco de Bilbao, Madrid                    | 76.235.246                             | 1.978.372        | 7.704.246   |
| - Oesterreichische Laenderbank, Wien         | 134.116.898                            | 3.214.628        | 7.095.090   |
| - Credito Svizzero, Lugano                   | 10.087.056                             | ==               | 10.087.056  |
| - Italian International Bank, London         | 65.033.417                             | ==               | 65.033.417  |
| - National Westminster Bank, London          | 330.588.851                            | 450.734          | 15.425.752  |

Circa l'aspetto normativo, si osserva:

- La circolare dell'Ufficio Italiano dei Cambi n. A 346 del 17 novembre 1976 ha prescritto l'imputazione ai titolari dei conti e-

PER COPIA CONFORME  
CREDITO VARESINO  
DIREZIONE

Foglio N. 5

Ufficio Lettere del CREDITO VARESINO - del 19/1/1981

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

39

steri in lire, per gli eventuali saldi debitori liquidi che dovessero eventualmente verificarsi per inadempienza dei titolari, accertabili solo successivamente all'esecuzione delle operazioni che hanno dato luogo allo scoperto, di un importo in lire corrispondente all'utile in ipotesi realizzabile in dipendenza dell'eventuale variazione giornaliera di segno positivo del cambio medio ufficiale del dollaro.

- Tale circolare è certamente innovativa nei riguardi del disposto dell'antecedente dispaccio U.I.C. n. 23500 del 13 ottobre 1976 che subordinava l'utilizzo dei conti esteri in lire all'esistenza in tali conti di sufficienti disponibilità liquide.
- Un appunto dell'U.I.C., Servizio Segretariato, in data 6 dicembre 1976 al titolo "Precisazione sul contenuto della Circolare A 346" avvalorata la situazione innovata: viene esemplificato un caso di addebitamento di banca estera in "conto transitorio" a fronte di mancanza di rapporto diretto di conto, con successiva copertura al ricevimento di "giro fondi" da altra banca.
- Si è perciò tempestivamente stipulata con tutte le corrispondenti estere una precisa convenzione operativa che, in armonia con la norma valutaria, impegnava le stesse alle responsabilità di un operato corretto, escludendo così ogni interpretazione contrastante, tacita o esplicita (all. 1).
- La conferma della correttezza della convenzione è stata fornita dall'appunto U.I.C., Servizio Segretariato, del 2 luglio 1979 al titolo "Problematica derivante dall'applicazione della Circolare Cambiale A 346 del 17 novembre 1976"; in esso viene ribadito quanto ha formato oggetto del predetto allegato 1.

Ciò premesso, si ritiene di dovere esemplificare riportando quanto avvenuto per il saldo debitore di importo più elevato, e cioè lo scoperto massimo di lire 640.782.173 presentato dal conto della Commerzbank, Frankfurt il 28 aprile 1978.

Il 27 aprile 1978 tale conto venne accreditato, a fronte di un pagamento commerciale disposto (all. 2), di lire 643.250.693.

Su istruzioni della predetta Commerzbank, il giorno successivo il conto venne addebitato, per girofondi ad altra banca italiana, di lire 640.000.000 (all. 3).

Risulterà comprensibile come, sulla scorta dei saldi contabili disponibili, il conto presentasse senza ombra di dubbio la sufficiente capienza.

PER COPIA CONFORME  
CREDITO VARESINO  
DIREZIONE - COPIE

Foglio N. 6

19/1/1981

seguito lettera del CREDITO VARESENO - del

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -

ROMA

40

A fine trimestre è emerso tuttavia, dalla produzione degli scalari, uno scoperto per valuta (dovuto alla diversità di valuta tra l'accreditamento e l'addebitamento, tra l'altro per incidenza delle giornate festive), ovviamente conteggiato ai fini dell'applicazione delle penalizzazioni in vigore.

Altro esempio che può essere utilmente rappresentato, anche perchè di ricorrente frequenza, è quello che ha originato lo scoperto di conto della Deutsche Bank, Frankfurt di lire 82.062 il 30 maggio 1978.

A fronte di tre ordini di pagamento commerciali, pervenuti a mezzo posta dalla predetta corrispondente, venivano addebitate in conto: lire 8.147.653 il 1° giugno 1978, lire 12.545.221 il 5 giugno 1978 e lire 11.491.596 il 7 giugno 1978.

Alle rispettive date il saldo del conto presentava ogni volta la necessaria capienza (ciò che è confermato dalle risultanze contabili), per cui sarebbe stato impensabile di trovare motivazioni contrarie all'esecuzione degli ordini, tutti a favore di esportatori italiani e quindi nel diretto interesse della gestione valutaria italiana.

Dagli scalari alla successiva fine trimestre emergeva che le valute di addebitamento, tutte dalla corrispondente fissate nel 30 maggio 1978 (all. 4 - 5 - 6), avevano comportato per tale data di valuta un saldo debitore.

Non si vede come possa asserirsi, invece, di poter conoscere in anticipo l'effetto che le migliaia di scritturazioni sui conti esteri possano poi sortire ai fini dei saldi "liquidi", se non con grave e sproporzionato sacrificio di gestione.

Questi particolari esempi confermano che l'Istituto ha inteso sempre accertare che i conti presentassero la necessaria capienza, senza la quale l'esecuzione delle operazioni non avrebbe trovato svolgimento.

Infine, per quanto attiene la responsabilità di corretto operare che ricade sulle corrispondenti estere - tra l'altro efficacemente ribadita dall'U.I.C. con il citato appunto del 2 luglio 1979 - va affermato lo sforzo costante dell'Istituto per agevolare alle banche corrispondenti il rispetto della normativa, nonchè delle citate convenzioni operative, avvisando tempestivamente e talora con insistenza circa le circostanze di un qualche contrasto.

Come risultato, chiara è emersa talvolta l'inadempienza della

PER COPIA CONFORME  
CREDITO VARESENO  
DIREZIONE GENERALE

ISTITUTO CREDITO VARESE

19/1/1981

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

41

banca estera, sia pure per buona fede: è il caso, ad esempio, della affermazione di essere incorsa in errore, peraltro limitato a un ammontare di 15 milioni di lire, pervenuta all'Istituto da parte della Bayerische Raiffeisen-Zentralkbank, München, il cui conto è tra quelli che hanno presentato saldi debitori (all. 7).

Alla luce di quanto esposto, si vuole qui riaffermare la non responsabilità dell'Istituto: in primo luogo per avere subordinato l'esecuzione delle operazioni all'osservanza della norma; e, nel caso di inadempienza delle corrispondenti estere, per la valutazione delle conseguenti responsabilità.

Cioè si vuole valutare se una responsabilità del Credito Varesino, per il fatto di terzi, sia compatibile con i principi giuridici. Certamente no: verrebbero a violarsi i principi basilari e si riconoscerebbero due categorie di soggetti con disparità di trattamento, addirittura sanzionatorio per chi ha già subito l'inadempimento altrui.

Non è che la penale prevista nella Circolare n. A 346 sia intesa nel senso che possa in qualche modo legittimare nel conto estero la presenza occasionale di saldo liquido debitore, ma la norma va interpretata nel senso che non può essere sanzionabile il comportamento attento e diligente della banca italiana che ha addirittura inserito nella convenzione operativa con i suoi corrispondenti esteri un preciso obbligo, un inderogabile impegno all'osservanza della norma valutaria; si desidera qui, peraltro, richiamare l'attenzione sulla testè indicata comunicazione alle banche estere.

Risulta, perciò, chiara la non esistenza del rilievo mosso; in particolare il Credito Varesino, si ripete, non solo aveva fissato con diligente cura una conforme norma di comportamento con le sue corrispondenti estere, ma è stato sollecito nei suoi richiami ed interventi per la migliore conoscenza delle disposizioni valutarie italiane da parte dei predetti corrispondenti.

Al limite, si può evidenziare la circostanza di forza maggiore, intesa nel senso di circostanze anormali, che del resto non è pensabile di escludere a priori, se non giungendo alla totale impossibilità di operare.

- 3) Erogato in data 27 giugno 1977, all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano - ente bancario non residente - una facilitazione di credito di lire 25 miliardi, senza richiedere alcuna autorizzazione.

PER COPIA CONFORME  
CREDITO VARESE  
DIREZIONE GENERALE

Foglio N. 8

19/1/1981

Ufficio di Roma del CREDITO VARESENO - 231

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

42

Circa l'aspetto formale, si osserva innanzi tutto non essersi trattato di facilitazione di credito, bensì di "deposito interbancario".

Il rapporto stesso è stato instaurato nell'ambito delle operazioni con "residenti", come era previsto dalla normativa allora vigente (ved. Transazioni Invisibili, pag. 100) per gli avente sede nello Stato della Città del Vaticano.

Conformemente, tale deposito interbancario è stato effettuato in "lire interne", e come tale classificato a tutti gli effetti. Altrettanto vale per le successive movimentazioni, sempre avvenute formalmente e sostanzialmente in "lire interne" e secondo la tecnica tipica dei giri interbancari.

Queste considerazioni sono indispensabili per chiarire che sotto il profilo valutario si è evitato accuratamente qualsiasi commistione tra conti e movimenti di diversa natura, sempre operando in conformità e nell'interesse della gestione valutaria.

La comunicazione dell'Ufficio Italiano dei Cambi n. D.C. 468 in data 8 settembre 1978 recita:

" Al fine di evitare difformi interpretazioni da parte di Banche  
" Agenti circa la posizione valutaria delle persone giuridiche con  
" sede nello Stato della Città del Vaticano, d'intesa con il Min.  
" del Commercio con l'Estero, si ritiene opportuno ricordare che  
" in base alle vigenti disposizioni i predetti soggetti sono assimi-  
" lati, ai fini della tenuta di conti e depositi, ai residenti.  
" Per quanto concerne, invece, lo I.O.R., atteso che per la precipua  
" attività che tale Istituto svolge lo stesso è da ritenersi,  
" a tutti gli effetti organismo bancario 'non residente', ...."

Con questa comunicazione viene introdotto per tale Organismo una innovativa collocazione, che lo distingue da altre organizzazioni vaticane. Se anche prima di allora la situazione dello I.O.R. poteva presentare qualche aspetto non definito - mancava ad esempio di codice di "banca residente" -, erano indubbi la sua pertinenza allo Stato della Città del Vaticano ed il suo "status" di residente sotto il profilo valutario, come disposto dalla normativa.

Con l'emanazione della citata comunicazione U.I.C. dell'8 settembre 1978, è derivato il problema di mantenere nella sua vera e peculiare natura di conto interno quello in precedenza acceso allo I.O.R., e ciò proprio in armonia con la normativa valutaria: immediatamente veniva richiesta autorizzazione al Ministero del Com -

PER COPIA CONFORME  
CREDITO VARESENO  
DIREZIONE



Foglio N. 9

19/1/1981

seguito dalla Banca di Credito Varesino - del

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA.

43

mercio con l'Estero.

L'autorizzazione è stata concessa con lettera n. V/514439/258/0697 del 25 novembre 1978, con la riserva che l'U.I.C. dovesse impartire istruzioni ai fini delle segnalazioni per l'aggiornamento delle evidenze relative, istruzioni tuttora non pervenute nonostante siano state sollecitate per le vie brevi dapprima, e ancora per lettera (all. 8).

In mancanza di diverse indicazioni, sono state mantenute invariate le segnalazioni alla sola Banca d'Italia, e sicuramente non ai fini valutari, segnalazioni che sino dal 13 settembre 1977 avevano fatto oggetto di apposita comunicazione alla Banca d'Italia (all. 9) senza trovare obiezione.

Il rilievo non avrebbe perciò consistenza, atteso che:

- a) non potrebbe che essere riferito ad epoca anteriore alla citata comunicazione dell'U.I.C., quando tuttavia lo I.O.R. si collocava come "residente" e conseguentemente nessuna autorizzazione era necessaria per l'apertura di conti e la costituzione di depositi in "lire interne";
- b) in seguito alla successiva qualificazione di "non residente", si è richiesta e ottenuta autorizzazione per il mantenimento del rapporto in "lire interne";
- c) il mantenimento del rapporto interno era ed è essenziale: e - escluse qualsiasi comportamento a detrimento della gestione valutaria.

Infine, non trovava applicabilità al rapporto I.O.R. la normativa tuttora vigente che vincolava la concessione di depositi in lire a banche estere ad autorizzazione ministeriale: solo con la ripetuta comunicazione dell'U.I.C. dell'8 settembre 1978, con la attribuzione allo I.O.R. della qualifica di "non residente", si è posta la relativa problematica.

In tale oggettiva e naturale connessione trovasi la richiesta e la concessione di autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero al mantenimento del rapporto in "lire interne".

Il rapporto, si deve ribadire, è stato instaurato, gestito e mantenuto in "lire interne", e come tale ha trovato primario vincolo nella specificità delle operazioni, proprio in ordine alla peculiare normativa valutaria.

PER COPIA CONFORME

CREDITO VARESENC  
DIREZIONE GENERALE

Foglio n. 10

19/1/1981

seguito lettera del CREDITO VARESINO - del

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

44

Si vuole qui riaffermare la non responsabilità del Credito Varesino per gli addebiti formulati.

Si è ritenuto perciò di rifare una larga ed approfondita disamina delle circostanze oggetto di rilievo, per chiarire la loro portata nel comportamento dell'Istituto; sono stati indicati gli esatti sviluppi ed i limiti delle operazioni addebitate, ed evidenziati i fatti che hanno concretamente concorso alla loro instaurazione.

Si intende perciò evidenziare che il Credito Varesino per il pareggio della posizione netta in cambi si è adoperato sempre con costante impegno; per le poche giornate in cui si sono verificati modesti spareggiamenti ne sono stati indicati i motivi e le ampie cause, spareggi comunque mai a danno della gestione valutaria.

Per i conti esteri dei corrispondenti si è dimostrato quanto irrilevante è l'addebito, sia sotto il profilo normativo che operativo, fatto quest'ultimo che pone confronti precisi per entità di importo, ancorchè in circostanze sporadiche e per di più nell'ambito di un rapporto con primarie banche dell'estero la cui correttezza è sempre stata al di sopra di ogni sospetto.

L'Istituto non ha mai ricercato soluzioni arbitrarie, in contrasto cioè con le disposizioni: non ha richiesto autorizzazioni per operare con lo I.O.R. quando con riferimento alla data della operazione (1977) l'autorizzazione stessa non era chiaramente necessaria; con la modifica della normativa, in tempi successivi beninteso, sono state richieste non solo le autorizzazioni previste ma addirittura sollecitate istruzioni e procedure atte a meglio configurare determinate e ben note posizioni.

In conclusione,

si ha fiducia di avere chiarito a codesta Onorevole Commissione ogni questione oggetto del processo verbale di cui trattasi, ma soprattutto si è certi del giudizio che ne deriverà tenendo conto delle ampie motivazioni qui espresse.

Si confida di avere adeguatamente e con scrupolosità rappresentata ogni azione di questo Istituto e di avere dato idoneo risalto allo sviluppo delle operazioni in questione evidenziandone i necessari particolari, ma se dovesse permanere una qualsiasi perplessità si fa richiesta di essere sentiti in sede di esame del contesto.

PER COPIA CONFORME

CREDITO VARESINO

DIREZIONE GENERALE

11

Foglio N. ....

19/1/1981

seguito lettera del CREDITO VARESINO - del .....

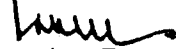
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI -  
ROMA

45

In via del tutto subordinata si prospetta, altresì, la richiesta di essere ammessi all'applicazione del disposto dell'art. 8 del R.D.L. 5 dicembre 1938, n. 1928.

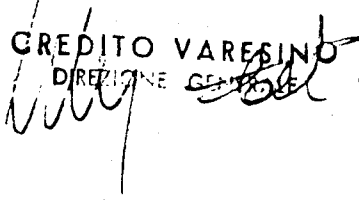
CREDITO VARESINO

Il Presidente



(Dott. Antonio Tonello)

PER COPIA CONFORME

CREDITO VARESINO  
DIREZIONE GENERALE

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

ALL. F

46

1008 DDS-21

12032

20

Roma, .....

Commissione Consultiva  
per le infrazioni valutarie  
presso il  
MINISTERO DEL TESORO

R O M A

OGGETTO: Pratiche che si trasmettono per l'esame di competenza alla Commissione Consultiva.

- Elenco n. 54 -

| N. Pratica | Nominativo                | Verbalizzanti          | Data del verbale     |
|------------|---------------------------|------------------------|----------------------|
| 906/24756  | Cavara Aldino             | U.I.C.-Roma            | 6.X.1980             |
| 905/93805  | Paulesu Adriana           | P.V.-Milano            | 7.5.1980             |
| 902/00148  | Scanavacca Ombretta       | U.I.C.-Roma            | 21.3.1980            |
| 900/84469  | Petraroli Onofrio         | P.V.-Milano            | 9.1.1981             |
| 902/12730  | Pharmas Laboratories      | U.I.C.-Roma            | 7.2.1980             |
| 906/44436  | Gioia Vito                | U.I.C.-Roma            | 24.11.1980           |
| 900/50433  | <del>Credito Varese</del> | <del>P.I. Varese</del> | <del>22.X.1980</del> |
| 906/44540  | Masotti Walter            | U.I.C.-Roma            | 2.12.1980            |
| 906/29946  | Mussò Fernanda            | U.I.C.-Roma            | 30.X.1980            |
| 906/41870  | Falorni Alfiero           | U.I.C.-Roma            | 25.11.1980           |
| 906/45202  | Bedetti Lelia             | U.I.C.-Roma            | 24.11.1980           |
| 906/44711  | Ceriani Sergio            | U.I.C.-Roma            | 27.11.1980           |
| 906/34066  | Binello Mario             | U.I.C.-Roma            | 3.11.1980            |
| 902/00271  | Anello Luigi              | U.I.C.-Roma            | 5.12.1980            |
| 906/34341  | Maule Enzo                | U.I.C.-Roma            | 2.11.1980            |
| 906/42703  | Bartoli Maria Letizia     | U.I.C.-Roma            | 25.11.1980           |
| 906/28087  | Sartori Mario             | U.I.C.-Roma            | 23.X.1980            |
| 906/47128  | Bergamini Genemore        | U.I.C.-Roma            | 12.12.1980           |
| 905/27088  | Squassoni Massimiliano    | U.I.C.-Roma            | 16.10.1980           |
| 906/44892  | Di Pasquali Italia        | U.I.C.-Roma            | 5.12.1980            |

V I S T O



UFFICIO SEGRETERIA

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Allegati da *a)* a *e)*.



*Ufficio Italiano dei Cambi*

SERVIZIO ISPETTORATO

3) - BANCA CATTOLICA DEL VENETO

- a) - lettera della Banca d'Italia del 25/5/1979 n. 204880 diretta a UIC Ispettorato con la quale è stato trasmesso lo stralcio del rapporto ispettivo riguardante il settore valutario redatto dalla "Vigilanza" al termine degli accertamenti condotti presso la Banca Cattolica del Veneto
- b) - lettera UIC Ispettorato del 15/7/1980 n. 900/09624 diretta a Banca d'Italia contenente i pareri in merito ad ogni singolo punto delle irregolarità segnalate e con la richiesta di elevare processo verbale di accertamento per alcune delle stesse
- c) - lettera della Banca d'Italia del 13/11/1980 n. 399377 diretta a UIC Ispettorato, con allegato il processo verbale di accertamento redatto dalla Filiale di Vicenza della Banca d'Italia nei confronti della Banca Cattolica del Veneto
- d) - deduzioni presentate dalla Banca Cattolica del Veneto in data 10/2/1981
- e) - fotocopia dell'elenco n. 17582 del 5 maggio 1981 con la quale il contesto di che trattasi è stato trasmesso, per il seguito di competenza, alla Commissione Consultiva per le Infrazioni Valutarie presso il Ministero del Tesoro

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**ALL. A**

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

**204880 25.MAG79**

N. Roma,  
(00100) Casella postale 2484

Codice destinatario EN 6030

Rifer. a nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(citare nella risposta) Fasc. CA3048NU15 descr. \_\_\_\_\_

OGGETTO **Banca Cattolica del Veneto**  
**Accertamenti ispettivi**

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

Ispettorato

ROMA

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

**183141 31.MAG79**

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

Vi trasmettiamo accluso, unitamente ai relativi allegati, uno stralcio del rapporto - riguardante il settore valutario - redatto dalla nostra "Vigilanza" a conclusione degli accertamenti ispettivi condotti presso l'azienda in oggetto.

Con preghiera di farci conoscere, nella Vostra competenza, il seguito da riservare alla pratica, Vi porgiamo distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(P. L. Guardati)

M. De Crescenzo

Copie consegnate 100/01624

intento: gruppo / sottogruppo

**211**

**RM**

allegati

**99**

destinatario

**21**

Allegati - Archiviati



## IRREGOLARITA' IN MATERIA VALUTARIA

3

| Numero d'ordine |  |
|-----------------|--|
|                 | <p style="text-align: center;"><u>LINEE DI CREDITO CON L'ESTERO ED OPERAZIONI DI DEPOSITO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>IN EURODIVISE</u></p>  |
| 1               | <p>Nell'autorizzare la linea di credito per un massimale di \$ USA 50.000.000 a favore della Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau (Bahamas), il Ministero del Commercio con l'Estero ne aveva subordinato l'utilizzo - tra l'altro - alla condizione che la provvista dei fondi da somministrare alla "Cisalpine" fosse effettuata sul mercato internazionale "con vincolo di durata e valuta corrispondente ai finanziamenti concessi".</p> <p>Per l'operazione di deposito di \$ USA 12.500.000 descritta nel punto 1) dell'allegato n.1 non sembra che tale condizione sia stata rispettata (cfr. inoltre documentazione all. 1/E).</p>  |
| 2               | <p>Per i depositi in valuta dati e ricevuti, descritti nel punto 2) dell'allegato n.1, contrattati dal Centro Cambi dell'Azienda per telefono con banche estere ed italiane, mancava qualsiasi conferma da parte dei rispettivi corrispondenti. Per alcuni di tali depositi la richiesta di conferma è stata inoltrata nel corso degli accertamenti, a distanza di mesi dalla data delle relative operazioni. Dei depositi in parola perveniva comunque, sebbene tardivamente, la rispettiva conferma prima della chiusura dell'ispezione ad eccezione di quella concernente un deposito di \$ USA 1.500.000 costituito presso la "Mazarricoltura" di Ravenna (cfr. documentazione di cui all'allegato 2/E).</p> |
| 3               | <p style="text-align: center;"><u>POSIZIONE IN CAMBI</u></p> <p>Da un'indagine a campione è risultato che la posizione in cambi giornalmente elaborata dall'Azienda non corrispondeva a quella effettiva, risultante dalla somma di tutti gli acquisti e cessioni di valuta relativi alla giornata considerata.</p> <p>Prese in esame dieci giornate dei mesi di febbraio e marzo 1978 - compresa quella del 31.3, data di riferimento degli accertamenti ispettivi - per ciascuno dei tre gruppi di valute sono emerse le differenze di cui al punto 3) dell'allegato 1.</p>  |

*vedi  
romano*

N.B. - Per i vari rilievi numerare progressivamente gli eventuali allegati come segue: 1/E, 2/E... ecc.

PARTE RISERVATA ALL'ISPettorato VIGILANZA E ALLA FILIALE

...nna 1975.

Per copia conforme all'originale

4

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
|                 | <p>Lo sfasamento tra la posizione effettiva risultante a fine giornata e quella emergente dai dati contabili è dovuto principalmente al fatto che non sempre viene osservato l'obbligo di registrare le operazioni sotto la stessa data nella quale sono contrattate; ciò vale sia per quelle poste in essere dalla Direzione Generale che per quelle rimesse alla competenza delle Sedi e Filiali abilitate, i cui collegamenti contabili con il Centro non sono sempre improntati a criteri di uniformità e precisione. Tra gli sfasamenti di più rilevante entità si fa notare quello verificatosi alla data del 2.3.78 nella posizione delle valute C.E.E. che presentava un minus, nel controvalore in dollari USA, di \$ 2.662.435 pari a Lire 2.264.467.528, originato dalla operazione pure dettagliatamente descritta nell'allegato n. 1. (Per la documentazione, cfr. allegato a parte 3/E).</p>  |
| 4               | <p><u>CONTRATTI A TERMINE CON CLIENTELA RESIDENTE</u></p> <p>Nello stipulare il 3.3.78 con la S.p.A. Corà Domenico e figli di Tavernelle (Vicenza) il contratto di vendita a termine descritto nell'all. 4, la Sede di Vicenza della Cattolica ha fatto espresso riferimento alla copertura di tre finanziamenti aventi scadenze diverse da quella del contratto stesso (uno di esse addirittura già scaduto da quasi quattro mesi). In effetti la valuta ceduta a termine è stata utilizzata, su successiva disposizione della controparte, a copertura di altri finanziamenti. Oltre al mancato accertamento, da parte della banca, della regolarità della documentazione all'atto della prima richiesta inoltrata dalla ditta Corà, sono state violate le norme di cui a pag. 44, 2 cpv., del fascicolo "Transazioni Invisibili", le quali prescrivono che i contratti a termine con clientela privata devono fare riferimento alla specifica operazione che ne costituisce il presupposto, con espresso divieto di applicazione dei contratti stessi ad operazioni diverse. Inoltre i documenti giustificativi delle varie operazioni non risultano invalidati agli effetti valutari (cfr. punto 4 dell'all. 1 e documentazione di cui all'allegato 4/E).</p> |

Banca Cattolica del Veneto

5

Numero  
d'ordine

- ESBORSI RIGUARDANTI COMPENSI A INTERMEDIARI
- 5 Nel dare corso ad un bonifico di D.M. 391.000 d'ordine della "Industrie Zanussi SpA" a favore della Quelle Finanz. Etablissement di Vaduz per provvigioni su esportazioni della ditta italiana, la filiale di Pordenone non si è attenuta alle norme che prescrivono un attento esame della documentazione relativa agli esborsi di valuta verso l'estero.
- In particolare, come descritto più dettagliatamente nel punto 5) dell'all. 1, è stata omessa la verifica della regolarità valutaria dell'esborso relativamente alle esportazioni effettuate con intervento di altre banche, alcune delle quali hanno segnalato successivamente il già avvenuto regolamento di una parte delle provvigioni. (Cfr. documentazione raccolta sotto l'allegato 5/E).
- CONTI IN VALUTA DI PERTINENZA ITALIANA
- 6 Per le rimesse in valuta provenienti dall'estero in favore di operatori residenti l'Azienda accendeva quasi sempre dei conti di attesa, anziché limitarsi ad aprire tali conti nei soli casi espressamente previsti e provvedere, invece, negli altri casi, all'accensione dei prescritti conti valutari. Ciò spiega perché sui moduli 5.M. Passivi degli ultimi mesi, all'infuori di febbraio, non figurano conti valutari, ma soltanto conti di attesa. Con l'adozione di tale procedura la banca non era in grado di assicurare il rispetto delle norme che regolano la specifica materia, soprattutto con riguardo al periodo di validità dei due tipi di conto (7 giorni per i conti valutari di diretta acquisizione, 120 giorni - attualmente - per i conti di attesa ordinari).
- Nei conti di attesa ordinari veniva accreditato non soltanto l'importo delle rimesse in valuta provenienti dall'estero, ma anche l'ammontare degli assegni in divisa a favore di residenti "avvisati" all'ispezzionata e la cui copertura veniva disposta dai corrispondenti al momento stesso dell'emissione dell'avviso. (cfr. allegato 6/E contenente la documentazione a campione relativa all'accensione dei conti d'attesa ordinari).

| Numero d'ordine |   |
|-----------------|---|
| 7               | <p>Per i conti di attesa elencati nell'allegato 7 E, per i quali le rispettive operazioni sono state eseguite entro 30 giorni dalla data di accreditalmento della valuta e prima della scadenza del termine massimo di 120 giorni, la divisa relativa non é stata ceduta al Cambital sulla base del minor cambio medio giornaliero accertato tra la data di accreditalmento nel conto e quella dell'offerta in cessione, in contrasto con le disposizioni contenute nella Circolare dell'U.I.C. n.368 del 27.12.1977.</p> <p>Inoltre, sono stati riscontrati diversi casi (alcuni dei quali sono documentati nell'allegato suddetto) in cui dei conti di attesa ordinari, aperti dall'Azienda a seguito di notifica di emissione di assegni da parte di corrispondenti esteri, sono stati estinti oltre i 30 giorni mediante giro della relativa divisa a banche italiane che avevano negoziato i titoli per conto della "Cattolica".</p> <p>In tali casi non vi può essere stata alcuna cessione al Cambital al minor cambio prescritto, ai sensi della richiamata circolare n. 368, in quanto le suddette banche avranno verosimilmente negoziato la valuta al cambio del giorno. (cfr., per tutto quanto sopra, documentazione raccolta sotto l'allegato 7/E).</p> |
| 8               | <p>Il comparto relativo ai conti di attesa ordinari era gestito in modo disordinato sia sotto l'aspetto contabile che amministrativo. Anzitutto mancava uno scadenziere generale attraverso il quale poter controllare la validità di ogni singola partita; la tenuta dei conti era affidata alle dipendenze della Banca le quali si limitavano a trasmettere alla Direzione Generale unicamente la contabile di accensione; non sempre si accertava rigorosamente se il beneficiario della rimessa dall'estero fosse da considerare "residente" o "non residente" ai fini della corretta apertura del conto. Le principali manchevolezze e le discrepanze contabili rilevate sono riportate al punto 8 dell'allegato 1 (cfr., per tutto, documentazione allegato 8/E) dove sono stati raccolti gli inventari dei conti di attesa nelle varie valute - sui quali sono state evidenziate le rettifiche eseguite - nonché la documentazione essenziale relativa ai conti irregolari.</p>  |

| Numero d'ordine | <u>INTERVENTI DELLA BANCA IN OPERAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO</u>   |
|-----------------|--|
| 9               | <p>Da un'indagine a campione riguardante l'emissione di moduli valutari e le operazioni di regolamento di importazioni ed esportazioni, sono state rilevate irregolarità concernenti l'apposizione del visto, da parte della Banca, su benestare all'importazione e l'incompleto esame di merito della documentazione esibita dall'operatore. In diversi casi, poi, si è rilevata l'inosservanza del rispetto dei termini previsti per il regolamento posticipato di esportazioni e per il conseguente invio di sollecito agli operatori interessati e della segnalazione di inadempienza al Cambital.</p> <p>Parte dei moduli valutari, inoltre, venivano redatti in modo incompleto, poco preciso, o addirittura errato, nonostante i numerosi rilievi mossi in argomento dall'Ispettorato interno (cfr., per tutto, punto 9 dell'all.1 e documentazione allegato 9/E).</p>  |
| 10              | <p><u>GARANZIE BANCARIE CON L'ESTERO</u></p> <p>Al 31.3.1978 era operante una garanzia concessa alla Banca Cattolica del Veneto dalla Société Générale de Banque di Bruxelles, d'ordine e per conto della S.A. Glaverbel-Mecaniver ed in favore della S.I.R.T. S.p.A. - Società Industrie Riunite Triestine con sede a Trieste, fino all'ammontare di Lit. 1 miliardo, pari a circa 76 milioni di franchi belgi, e con scadenza indeterminata. Tale garanzia, costituita da fidejussione a fronte di facilitazioni di credito in lire concesse dalla "Cattolica" alla ditta operante in Italia, era stata accettata in contrasto con le norme previste a pag. 142, causale 16, del fascicolo Transazioni Invisibili, in quanto non risultava che il cliente estero partecipasse al capitale della società italiana così garantita.</p> <p>Inoltre la garanzia in questione, prestata fin dal gennaio del 1976, non figurava contabilizzata e quindi nemmeno inventariata e segnalata - come prescritto - all'Ufficio Italiano dei Cambi (cfr. documentazione di cui all'all.10/E).</p> |
| 11              | <p>Le operazioni con l'estero concernenti i crediti di firma venivano segnalate all'Ufficio Italiano dei Cambi in modo errato; infatti i dati comunicati con i Modd. 11 M/A ed 11 M/B al 31.3.1978 non erano attendibili in quanto riguardavano anche moltissime operazioni, per importi notevoli, non più in essere a tale data, come specificato nel punto 11) dell'all.1</p>  |

## RIFERIMENTI PARTICOLARI IN MATERIA VALUTARIA

1) LINEA DI CREDITO DI \$ USA 50 MILIONI A FAVORE DELLA CISALPINE OVERSEAS BANK LIMITED DI NASSAU (BAHAMAS) 8

Al 31.3.1978 era in essere una linea di credito per un massimale di \$ USA 50.000.000 pari a Lit. 42.625.000.000, accordata dalla Banca Cattolica del Veneto alla Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau (Bahamas), utilizzabile per operazioni di finanziamento da rimborsare entro un massimo di 360 giorni nonché per operazioni in cambi a pronti ed a termine. Tale linea di credito, il cui utilizzo alla data del 31 marzo 1978 si ragguagliava, in valute varie, al controvalore di \$ USA 42.223.795 pari a Lit. 36.848.285.000, era stata autorizzata dal Ministero del Commercio con l'Estero con provvedimento dell'8.11.1975 per l'importo richiesto di dollari USA 25.000.000. A seguito di nuova istanza inoltrata dalla Banca al predetto Dicastero, il massimale fu elevato a \$ USA 50.000.000 con autorizzazione del 6 aprile 1976; la facilitazione, salvo proroga, andrà a scadere il 31 dicembre 1978.

In realtà, l'autorizzazione ad accendere la linea di credito in questione era stata richiesta dall'Azienda unicamente in ossequio alla Circolare del Cambital n. A 306 del 5.7.74 (la quale ribadisce che, sotto il profilo valutario, per corrispondenti esteri di banche agenti italiane devono intendersi i soli corrispondenti bancari esteri) e ciò in quanto lo stesso U.I.C. aveva messo in discussione la natura di soggetto bancario della "Cisalpine".

Nell'accordare la propria autorizzazione il Mincomes aveva posto peraltro talune condizioni, tra le quali: l'obbligo della provvista dei fondi, da parte della "Cattolica", sul mercato internazionale con vincolo di durata e valuta corrispondente ai finanziamenti concessi all'Istituto estero; la copertura, per le operazioni in cambi, esclusivamente per il tramite di banche estere con operazioni di pari divisa, importo e scadenza; l'obbligo di fornire al Dicastero medesimo ed al Cambital un rendiconto semestrale delle operazioni poste in essere.

Dalla data di accensione, al 31 marzo 1978 la linea di credito in questione risultava utilizzata sempre ed esclusivamente per operazioni di deposito in eurodivise effettuate dalla Banca Cattolica presso la "Cisalpine", con rimborso entro 360 giorni. Sulle modalità di utilizzo della facilitazione non esisteva alcuna convenzione o scambio di corrispondenza tra i due Istituti: le singole operazioni venivano concordate caso per caso, sempre per telefono, e si risolvevano in un puro e semplice deposito di valuta con rimborso a data fissa, senza che ad esso fosse collegata alcuna operazione di qualsiasi natura e senza che risultasse mai una richiesta motivata del finanziamento da parte della "Cisalpine".

Eppure nella domanda di autorizzazione inoltrata al Mincomes la "Cattolica", nel far presente che la "Cisalpine" era munita di regolare licenza di Banca, adduceva, a sostegno della propria istanza, che la linea di credito era richiesta per consentire all'Istituto estero una maggiore possibilità di fiancheggiare l'opera svolta dalla "Cattolica" medesima anche a favore di clientela nazionale operante con l'estero; inoltre, nel chiedere l'aumento del massimale da \$ 25.000.000 a \$ 50.000.000, la ban-

PARTE RISERVATA ALL'ISPETTORATO VIGILANZA E ALLA FILIALE

ca italiana ribadiva tale esigenza e giustificava la richiesta di aumento con l'intensificarsi del lavoro svolto tra i due Istituti "anche a sostegno di attività di interscambio con l'estero di operatori nazionali".

Di questa positiva opera spiegata in favore di imprenditori italiani non vi era alcuna traccia nella documentazione esibita dall'ispezione nata, all'infuori di vaghi accenni fatti in proposito nella Relazione agli azionisti per l'anno finanziario 1977 allegata al bilancio della "Cisalpine"; né si è in grado di stabilire quale fosse l'impiego effettivo dei fondi presso quest'ultima costituiti, in quanto - come si è accennato - le operazioni figuravano solo come prestiti con scadenza fino a 360 giorni. Come è stato confermato dal cambista, Rag. Poncato l'iniziativa delle singole operazioni veniva presa, a seconda dei casi, dalla "Cisalpine" o dalla "Cattolica", per cui non sempre le operazioni stesse si configuravano come finanziamenti richiesti a quest'ultima, come dovrebbe desumersi dal tenore dell'autorizzazione accordata dal Mincomes.

Per meglio intendere la natura dei rapporti intercorrenti tra i due Istituti occorre soprattutto tener presente che ambedue fanno parte del gruppo di società controllate dal Banco Ambrosiano SpA di Milano e che le operazioni di pertinenza di ciascuno di essi dovevano, verosimilmente, essere decise nelle alte sfere del Gruppo Ambrosiano, come è precisato al successivo punto 2, dove vengono descritti i collegamenti tra la Banca Cattolica del Veneto e l'Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua (Nicaragua), altro organismo del "Gruppo". La Cisalpine Overseas Bank Limited figurava avere la propria Sede a Nassau, allo stesso indirizzo del predetto "Ambrosiano" di Managua e di altre "finanziarie" del Gruppo di cui si dirà in seguito; in sostanza, però, essa doveva essere manovrata dal Banco Ambrosiano di Milano, il cui Presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto Calvi, era Presidente anche della "Cisalpine" e Vice Presidente della Banca Cattolica del Veneto, mentre Antonio Tonello, uno dei quattro Consiglieri di Amministrazione della "Cisalpine", ricopriva la carica di Presidente del Credito Varesino SpA, della Toro Assicurazioni SpA di Torino e del Banco Ambrosiano Holding di Lussemburgo, banche e società, queste, tutte controllate dal Banco Ambrosiano di Milano. A sostegno di quanto sopra asserito, a prescindere da tutte le altre considerazioni, si può rilevare anche la circostanza che la scarsa corrispondenza intercorsa tra l'ispezione e la "Cisalpine" veniva recapitata presso il Banco Ambrosiano - Via Clerici 2 - Milano. Tutte le operazioni poste in essere tra la "Cattolica" e la "Cisalpine" venivano effettuate in contropartita con la Rappresentanza di Montecarlo della "Cisalpine" medesima; la contrattazione avveniva per il tramite del nucleo degli operatori dell'ispezione distaccati presso la "Centrale" di Milano, la "Finanziaria" italiana del "Gruppo", dove sedevano permanentemente anche i cambisti delle altre banche italiane del "Gruppo" stesso. Le operazioni eseguite con la "Cisalpine" erano rappresentate esclusivamente da depositi in eurodivise costituiti dalla "Cattolica", quasi sempre dell'ordine di milioni di dollari, franchi svizzeri e marchi tedeschi.

Dall'epoca della concessione dell'autorizzazione, e cioè dal Novembre 1975 alla data di riferimento degli accertamenti ispettivi (31.3.1978) risultavano concessi alla "Cisalpine" depositi in valuta per complessivi:

|          |             |             |                 |    |
|----------|-------------|-------------|-----------------|----|
| - \$ USA | 144.066.000 | pari a Lit. | 122.816.265.000 | 10 |
| - Fr.Sv. | 108.000.000 | " a Lit.    | 49.589.803.675  |    |
| - DM.    | 35.600.000  | " a Lit.    | 15.010.028.000  |    |

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Totale Lit. | 187.416.096.675 |
|-------------|-----------------|

(cambi medi ufficiali del 31.3.78)

Parte dei fondi depositati dalla "Cattolica" presso la "Cisalpine" erano stati presi dai seguenti corrispondenti esteri:

- Banca del Gottardo S.A. di Lugano, controllata dal Banco Ambrosiano di Milano e del cui Consiglio di Amministrazione faceva parte anche Roberto Calvi:

|          |            |
|----------|------------|
| - \$ USA | 8.793.000  |
| - Fr.Sv. | 64.408.000 |
| - DM     | 15.000.000 |

pari al controvalore di Lit. 34.256.527.070;

- Gotthard Bank International ltd di Nassau (Bahamas), partecipazione totalitaria della Banca del Gottardo di Lugano e quasi certamente società di comodo di quest'ultima. Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Gotthard Bank" di Nassau figurava Carlo Von Castelberg che rivestiva anche le cariche di Consigliere nella "Centrale" di Milano, nella Banca del Gottardo di Lugano e nel Banco Ambrosiano Holding di Lussemburgo. In particolare, tra gli Amministratori e dirigenti della "Gotthard Bank" apparivano: Fernando Garzoni, Calvin B. Knowles e Pierre Siegenthaler, che ricoprivano analoghe cariche anche nella "Cisalpine" di Nassau.

I depositi attinti presso la "Gotthard Bank" e costituiti dalla Banca Cattolica presso la "Cisalpine" ammontavano complessivamente a:

|          |            |
|----------|------------|
| - \$ USA | 10.658.000 |
| - Fr.Sv. | 17.707.000 |

pari al controvalore di Lit. 13.411.212.200;.

- Istituto per le Opere di Religione - Città del Vaticano, il cui Presidente del Consiglio di Amministrazione, Mons. Paul C. Marcinkus, figurava anche come Amministratore della "Cisalpine"; da rilevare inoltre che Pellegrino de Strobel faceva parte del Consiglio di Amministrazione sia dell'I.O.R. che della Banca Cattolica del Veneto, mentre il Presidente di quest'ultima, Massimo Spada, rivestiva anche la carica di Consigliere di Amministrazione della "Centrale" di Milano. I depositi costituiti dall'I.O.R., presso la "Cattolica" e da quest'ultima dati alla "Cisalpine", ascendevano globalmente a

|          |            |             |                |
|----------|------------|-------------|----------------|
| - \$ USA | 30.000.000 | pari a Lit. | 22.938.000.000 |
|----------|------------|-------------|----------------|



11  
 Come già detto, le operazioni di deposito tra la Banca Cattolica e la "Cisalpine" non avevano alcun sottofondo di natura commerciale, nono stante che la relativa autorizzazione ministeriale (a quanto par di capire) fosse stata data appunto sulla base di tale presupposto. Occorre infine tenere presente che allo stesso recapito di Nassau dell' "Cisalpine" risultavano avere la propria sede, oltre all' Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua, altre società finanziarie del Gruppo Ambrosiano, manovrate dalle stesse persone che operavano per la "Cisalpine" e per l' Ambrosiano di Managua e che, inoltre, la "Cisalpine" fungeva da tesoriera di quest'ultimo.

In definitiva appare logico concludere che i fondi forniti alla "Cisalpine" e all' Ambrosiano di Managua determinavano in sostanza un afflusso di valuta estera alle varie "finanziarie" del Gruppo Ambrosiano costituite all'estero (cfr., in particolare, la descrizione delle società finanziarie di cui al successivo punto 2).

Si ritiene opportuno far presente, ai fini di una obiettiva valutazione, che tra la documentazione esibita dall' Azienda è stata rinvenuta una comunicazione ad essa inviata nell' ottobre 1975 dal Servizio Banche Agenti (Studio Paiano di Roma) con la quale si informava che il Ministero del Commercio con l' Estero era venuto nella determinazione di autorizzare Banche Agenti italiane ad intrattenere rapporti operativi con Enti finanziari esteri non considerati Corrispondenti ai sensi delle vigenti disposizioni.

Poiché tra tali Enti vanno comprese anche le società finanziarie estere del Gruppo Ambrosiano, i fatti accertati non possono non essere valutati anche in relazione all' orientamento assunto al riguardo dalle nostre Autorità Valutarie.

## 2) RAPPORTI IN VALUTA ED IN LIRE CON L'AMBROSIANO GROUP BANCO COMERCIAL DI MANAGUA (NICARAGUA)

Presso l' Ambrosiano Group Comercial di Managua (Nicaragua) alla data del 31.3.1978 risultavano costituiti dalla Banca Cattolica del Veneto i seguenti depositi in valuta:

|          |           |                         |               |
|----------|-----------|-------------------------|---------------|
| - \$ USA | 5.000.000 | dal 6.12.77 al 6.6.78   | tasso 7,875 % |
| - \$ USA | 3.000.000 | dal 27.12.77 al 27.6.78 | tasso 8,375 % |
| - \$ USA | 2.000.000 | dal 13.3.78 al 13.12.78 | tasso 8,375 % |

La seconda delle suddette operazioni rappresentava il rinnovo di un deposito acceso il 25.11.77 e scaduto il 27 Dicembre successivo, al tasso del 7,25%; così pure la terza operazione costituiva la proroga di un deposito a tre mesi con scadenza al 13.3.78 ed al tasso del 7,875%.

Per il deposito di \$ 2.000.000, rinnovato al 13.12.78, mancava la conferma da parte dell'estero (cfr. punto 2 delle "Irregolarità in materia valutaria").

Tra la documentazione relativa al deposito di \$ 3.000.000, si rileva - da un'annotazione apposta dall'operatore in cambi - che la conferma della "Cattolica" doveva essere inviata in busta al Banco Ambrosiano-Milano, all'attenzione del Sig. Leoni e del Sig. Botta, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente dell' Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua nonché Vice Direttore Generale per il settore estero, il primo, e Direttore Centrale, il secondo, del Banco Ambrosiano SpA - Milano.

riferimenti particolari in materia valutaria

41

12

L'importo relativo ai depositi in questione veniva, di volta in volta, messo a disposizione della Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau (cfr. precedente paragrafo 1) per conto dell'Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua, presso la Bankers Trust Company di New York e per il tramite del Crèdit Lyonnais di New York.

A giustificazione di ciò è stato fatto presente che la "Cisalpine" fungeva da tesoriere dell'"Ambrosiano" di Managua, il quale non disponeva di altri corrispondenti bancari.

E' da rilevare che neppure per l'Ambrosiano Group Banco Comercial, in realtà, sussistevano elementi tali da potergli attribuire senza dubbio la qualifica di soggetto bancario ai sensi della Circolare dell'U.I.C. n. A 306 del 5.7.1974, anche se nella ragione sociale figura espressamente la dizione di banca.

Infatti l'Ambrosiano Group Banco Comercial risulta costituito nel settembre del 1977 a Managua (Repubblica del Nicaragua) dall'Avvocato Joaquin Sacasa Gomez in rappresentanza del Banco Ambrosiano Holding Società Anonima - Lussemburgo. Il nuovo ente nasce come "Società Mercantile Anonima" in base a una legge speciale per le istituzioni finanziarie internazionali, introdotta nello stesso anno nel Nicaragua.

Il capitale sociale, pari a \$ 20 milioni, viene interamente sottoscritto dal predetto Sacasa Gomez il quale versa la prima rata di \$ 4 milioni, mentre il saldo sarà pagato in quattro quote annue uguali, dal 1978 al 1981. Rappresentante legale della società diviene l'Avv. Sacasa Gomez, con residenza permanente nel Nicaragua, il quale a sua volta nomina come suo procuratore, in caso di impedimento temporaneo, la signora Guadalupe de Larios, di Managua.

La procura "generalissima" conferita dal Banco Ambrosiano Holding di Lussemburgo all'Avv. Sacasa Gomez reca le firme del Sig. Filippo Leoni, il quale, oltre alle cariche prima ricordate, rivestiva anche quella di Consigliere d'Amministrazione della predetta Holding, e di Carlo Olgiati, Vice Presidente della medesima; del Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano Holding di Lussemburgo, che detiene l'intero pacchetto azionario dell'Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua, fanno parte anche il Dott. Vahan Pasargiklian, Consigliere e Direttore Generale della Banca Cattolica del Veneto, nonché il Dott. Mario Davoli, Presidente del Collegio Sindacale della stessa.

Il Dott. Filippo Leoni, poi, nella sua veste di Presidente e legale rappresentante della società Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua, con atto per il Notaio Tarsia di Milano in data 7 novembre 1977 conferisce procura generalissima secondo il diritto nicaraguense alla Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau, con facoltà illimitate, compresa quella di nominare nuovi sostituti.

Costituito formalmente a Managua, l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. figura avere la propria sede operativa presso la "Cisalpine" di Nassau, nell'IBM House, con gli stessi numeri telefonici, chiave telegrafica, P.O. Box, come si rileva dalla carta intestata al predetto, sulla quale sono redatte le conferme di quattro depositi in valuta che costituiscono gli unici documenti di pertinenza dell'Ambrosiano di Managua rinvenuti presso la Banca Cattolica del Veneto. Dette conferme, poi, recano le firme di Dorotea Evans, Geoffrey Stuart, Christopher Benson, che sono tra le persone autorizzate a firmare per conto della "Cisalpine".

Da quanto sopra descritto sembra si possa dedurre che:

13

- 1) All'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua non poteva riconoscersi la qualifica di corrispondente bancario estero ai sensi della richiamata circolare del Cambital N. 306, in quanto di esso risulta soltanto una costituzione formale e non é emerso alcun elemento da cui si potesse dedurre lo svolgimento di una qualsiasi attività di tipo bancario, all'infuori dei depositi in valuta che attraverso la sua interposizione sono stati messi a disposizione della "Cisalpine" da parte della "Cattolica del Veneto";
- 2) la Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau e l'Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua sono manovrate dalle medesime persone fisiche.

A maggior suffragio di quanto sopra, valgano le seguenti ulteriori considerazioni e circostanze:

- a) Allo stesso indirizzo di Nassau dove figura il recapito della "Cisalpine" di Nassau e dell'Ambrosiano di Managua, risultano avere la propria sede anche altre due società finanziarie del Gruppo Ambrosiano:

- Ambrosiano Group (Middle East) Limited, avente un ufficio di rappresentanza anche a Beirut e nel cui Consiglio di Amministrazione figurano:

|                        |                          |
|------------------------|--------------------------|
| Giacomo Botta          | ("Ambrosiano" - Managua) |
|                        | ("Ambrosiano" - Milano)  |
| Sue Anne Dukley        | ("Cisalpine")            |
| Calvin B. Knowles      | ("Cisalpine")            |
| Pierre W. Siegenthaler | ("Cisalpine")            |

- Ambrosiano Group Promotion Consulting Representative & trading Co., i cui Consiglieri di Amministrazione sono:

|                        |               |
|------------------------|---------------|
| Sue Anne Dunkley       | ("Cisalpine") |
| Calvin B. Knowles      | ("Cisalpine") |
| Pierre W. Siegenthaler | ("Cisalpine") |

Il coordinatore dell'attività delle varie "finanziarie" del "Gruppo" dovrebbe essere il Sig. Pierre W. Siegenthaler, il quale, oltre alle cariche nelle due menzionate società, ricopre anche le seguenti:

- Amministratore Delegato della "Cisalpine";
- Direttore esecutivo ("Secretary") dell'Ambrosiano di Managua;
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del "Group Ambrosiano, Promociones Y Servicios S.A." - Buenos Aires;

Esperimenti particolari in materia valutaria

24  
- Consigliere d'Amministrazione dell'Ultrafin International Corp. di New York, altra finanziaria del Gruppo Ambrosiano in cui Roberto Calvi e Giacomo Botta figurano, rispettivamente, come Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione;

- Dirigente (Manager) della Gotthard Bank International Ltd. di Nassau (Bahamas) che è una partecipazione totalitaria della Banca del Gottardo S.A. di Lugano, controllata, a sua volta, dal Banco Ambrosiano SpA di Milano.

b) Il più volte menzionato Sig. Siegenthaler, nell'inviare in data 3 maggio 1978 l'atto costitutivo e lo statuto dell'Ambrosiano di Managua alla "Cattolica del Veneto", comunicava alla stessa che le firme autorizzate della "Cisalpine" erano operanti per tutte le transazioni effettuate dall'Ambrosiano Managua. Alla predetta data comunque tutte le operazioni di deposito risultavano già accese da diverso tempo; inoltre la seconda di esse, quella di \$ USA 3.000.000 rappresentava la proroga di un deposito di pari importo, acceso il 25.11.1977, prima cioè che si perfezionasse la procura conferita alla "Cisalpine" dal Dott. Filippo Leoni, nella sua qualità di Presidente dell'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua.

c) Le operazioni concernenti sia la "Cisalpine" che l'Ambrosiano di Managua, la cui iniziativa non era presa certamente dal cambista operante presso la Direzione Generale della Cattolica, venivano poste in essere in contropartita con l'ufficio di Rappresentanza di Montecarlo della Cisalpine, diretto dal Sig. Aldo Di Napoli. Dall'esame del contenuto di uno dei telex scambiati al riguardo, fatto pervenire dagli operatori dell'ispezionata distaccati presso la "Centrale" di Milano, sembrerebbe che le modalità delle operazioni nonché le quote di depositi in valuta da destinare alla "Cisalpine" o all'Ambrosiano di Managua siano stabilite da responsabili del "Gruppo" ad alto livello.

Prima di concludere, si ritiene opportuno far presente che in caso di eventuale contestazione dei fatti sopra descritti, la Banca Cattolica del Veneto potrebbe essere in grado di dimostrare che l'Ambrosiano Group Banco Comercial di Managua - costituito, come si è detto, nel settembre 1977 - ha nel frattempo assunto le caratteristiche di corrispondente bancario estero ai sensi della ripetuta Circolare del Cambital n. A 306 del 5.7.1974 e che, in definitiva, i depositi in valuta ad esso accordati avevano appunto lo scopo di metterlo in condizione di svolgere la prima attività di intermediazione mediante operazioni tipicamente bancarie.

ue: riferimenti per  
**RAPPORTI IN LIRE INTERNE CON L'I.O.R. - ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE - CITTA' DEL VATICANO** 15

Al nome dell'istituto per le Opere di Religione - Città del Vaticano erano in essere presso la Banca Cattolica del Veneto, alla data del 31 marzo 1978, i seguenti conti:

- conto n. 188 "conto B", acceso il 29-7-1974, con saldo debitore di Lit. 25.725.724.530;
- conto n. 189 "conto R", aperto il 23-9-1974, con saldo a debito di Lit. 18.961.235.712;
- conto corrente di corrispondenza n.24, in essere da vecchia data e più volte rinnovato con apposita convenzione, con saldo creditore di Lit. 327.980.331.

Il "conto B" e il "conto R" presentano le stesse caratteristiche: la loro movimentazione è rappresentata esclusivamente dagli addebitamenti degli importi messi a disposizione dell'I.O.R., da parte della "Cattolica", presso banche italiane nonché dall'addebito degli interessi maturati al 31 dicembre di ciascun anno. Le singole operazioni sono dettagliatamente descritte nei prospetti A e B, raccolti sotto l'allegato 3/R.

Per l'apertura dei due conti in questione non esiste alcuna convenzione né scambio di corrispondenza tra i due Istituti, all'infuori di una lettera datata 22-7-1974 con la quale l'I.O.R. dava istruzioni alla Banca Cattolica del Veneto di riconoscere l'importo di Lire Italiane 1.300.000.000 alla SpA Italtrust - Piazzetta Bossi 2 - Milano, presso il Banco Ambrosiano di Milano e di addebitare la somma stessa in un conto separato "B". Tutte le altre operazioni, che, come quella descritta - rappresentano dei veri e propri finanziamenti concessi dalla "Cattolica" allo I.O.R., venivano concordate di volta in volta per le vie brevi tra i due Istituti.

Il conto corrente di corrispondenza n. 24 presenta invece una movimentazione sia in avere che in dare; esso risulta alimentato con lire interne provenienti da ricavi di vendite di titoli, incasso cedole, estrazioni, premi nonché con versamenti eseguiti da "residenti", mentre gli addebitamenti, riguardano operazioni di acquisto di titoli e, in genere, bonifici disposti dall'I.O.R. a favore di beneficiari italiani.

Nell'instaurazione dei rapporti sopra descritti la Banca Cattolica del Veneto ha - sotto l'aspetto valutario - considerato l'Istituto delle Opere di Religione come un soggetto "residente", cioè una persona giuridica con sede in Italia e, quindi, non sottoposto alle norme valutarie sia per la tenuta di conti interni in lire, sia per l'accettazione di linee di credito in lire ( i finanziamenti accordati dalla "Cattolica" all'I.O.R. dal 1974 alla data del 31.3.1978 ammontavano complessivamente a Lit. 44.686.960.242 e di essi non era mai stato effettuato alcun rimborso).

Sono state tenute presenti, al riguardo, le norme di cui a pag. 100, 1° e 2° cpv. del fascicolo "Transazioni Invisibili", in base alle quali le persone fisiche e giuridiche con residenza o sede nello Stato della Città del Vaticano non sono considerati "non residenti" ai fini della tenuta di conti esteri in lire e, pertanto, nell'impossibilità di accendere tali conti, si consente ad essi di aprire conti

segue: ~~RIEPILOGO~~

interni in lire; la stessa esclusione é stabilita per i conti esteri in valuta dalla norma riportata a pag. 123, 3<sup>a</sup> cpv., del predetto fascicolo.

Le richiamate disposizioni erano le uniche che riguardassero i residenti nella Città del Vaticano e, quindi, l'Istituto delle Opere di Religione, per cui rimaneva da chiarire se le disposizioni che regolano la concessione di linee di credito da banche italiane a banche dell'estero e contenute nel Cap. 1<sup>a</sup>, 1<sup>a</sup> paragrafo, pagg. 1 e 2 del fascicolo "Istruzioni alle Banche" fossero o meno applicabili al I.O.R.

Per quanto riguarda la possibilità offerta all'istituto del Vaticano di accendere presso banche italiane conti interni in lire, non va sottovalutata la circostanza che tali conti avrebbero potuto assumere la fisionomia di conti di compensazione nel senso che essi, una volta alimentati con lire interne, potevano essere addebitati per pagamenti in favore di "residenti" a fronte di versamenti effettuati da "non residenti" in conti che I.O.R., in qualità di istituzione internazionale, intrattiene presso banche dell'estero.

A dirimere ogni dubbio in proposito é intervenuta la Comunicazione D.C. 468 dell'Ufficio Italiano dei Cambi in data 8.9.1978 la quale ha precisato che l'Istituto per le Opere di Religione é da ritenere, a tutti gli effetti, un organismo bancario "non residente" e che i rapporti intrattenuti dallo I.O.R. con aziende di credito italiane devono essere considerati alla stessa stregua di quelli che le medesime intrattengono con banche dell'estero, dal che discende che l'Istituto Vaticano non può accendere conti e depositi in lire interne presso banche italiane e non può accettare da queste ultime linee di credito in lire se non nel rispetto delle norme previste dal fascicolo "Istruzioni alle Banche", sopra richiamate.

Allo stato attuale, quindi, per il mantenimento sia del conto corrente di corrispondenza che dei due conti debitori "B" ed "R" occorre l'auspicata autorizzazione della Direzione Generale Valute del Ministero del Commercio con l'estero.

Alla data di chiusura degli accertamenti la Banca non aveva preso alcuna iniziativa in tal senso.

Nel caso in esame, poi, occorre tener conto dei particolari legami intercorrenti tra l'Istituto per le Opere di Religione e le Società del Gruppo Ambrosiano di cui si é trattato al precedente punto 1 (a pag. 43) (Cfr., per tutto quanto sopra, l'allegato 3/R contenente gli estratti conto e tutta la documentazione relativa ai conti "B" ed "R", gli estratti conto e la documentazione concernente la movimentazione del c/c di corrispondenza dal gennaio 1977 al marzo 1978).

#### 4) UTILIZZO DELLA LINEA DI CREDITO DI \$ 50.000.000 A FAVORE DELLA CISALPINE OVERSEAS BANK LIMITED DI NASSAU (BAHAMAS)

La linea di credito di \$ USA 50.000.000 accordata, su autorizzazione del Ministero del Commercio con l'Estero, dalla Banca Cattolica del Veneto alla Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau (Bahamas), per finanziamenti rimborsabili entro un massimo di 360 giorni e per operazioni in cambi a pronti e a termine (cfr. il precedente punto 1), veniva utilizzata, oltre che in dollari USA, anche in franchi svizzeri ed in marchi tedeschi. Per poter effettuare un controllo dell'utilizzo di tale massimale espresso in dollari era necessario quindi convertire in quest'ultima valuta i franchi e i marchi: il problema

segue: riferimenti particolari in materia valutaria

che si é subito presentato é stato quello della individuazione del tasso di cambio da applicare per la relativa conversione in dollari, in quanto che nei casi limite, a seconda del cambio adottato, si possono ottenere i seguenti diversi risultati:

- a) il massimale accordato non viene superato
- b) l'utilizzo di esso supera il limite consentito
- c) l'infrazione, consistente nel supero del massimale, assume una diversa quantificazione.

La scelta del cambio, poi, assume una particolare rilevanza qualora la violazione valutaria dovesse configurare una fattispecie penalmente sanzionabile come potrebbe ravvisarsi nella concessione di una linea di credito a favore dell'estero senza la prescritta autorizzazione, ovvero oltre i limiti consentiti dall'autorizzazione concessa.

Si ha presente al riguardo la disposizione emanata dalla Banca d'Italia con il N.U. 13469 del 27.2.78, in base alla quale per la quantificazione dell'infrazione, nel caso di valute di conto valutario non rappresentate da banconote, il cambio da applicare é quello medio ufficiale del giorno in cui avviene l'accertamento.

Tutto ciò premesso, si fa presente che nei periodi di tempo appresso indicati erano in essere presso la "Cisalpine" depositi in valuta costituiti dalla Banca Cattolica del Veneto, per i seguenti controvalori complessivi, come meglio specificato negli acclusi prospetti A e B raccolti sotto l'allegato 4/R

|  |        |            |
|--|--------|------------|
| 1) Dal 20 ottobre all'8 novembre 1977: | \$ USA | 34.250.000 |
|  | Fr.Sv. | 30.000.000 |
|  | DM.    | 6.500.000  |
| 2) Dal 14 al 23 dicembre 1977          | \$ USA | 42.525.000 |
|  | Fr.Sv. | 14.000.000 |
|  | DM     | 2.000.000  |

In base al criterio stabilito dal nostro Istituto, se i franchi e i marchi vengono convertiti in dollari al cambio medio ufficiale del 31 marzo 1978 (dato di riferimento degli accertamenti ispettivi), si hanno le seguenti eccedenze rispetto al massimale di \$ 50 milioni:

- per il primo dei due periodi: \$USA 3.516.797 pari a Lit.  
2.998.069.442
- per il secondo dei due periodi: \$USA 1.005.105 pari a Lit.  
856.852.012

come da dettagli appresso indicati:

|             |                   |       |                  |
|-------------|-------------------|-------|------------------|
| - \$USA     | 34.250.000 pari a | \$USA | 34.250.000       |
| a) - Fr.Sv. | 30.000.000 pari a | \$USA | 16.052.023       |
| - DM.       | 6.500.000 pari a  | \$USA | 3.214.774        |
| Totale      |                   | \$USA | 53.516.797 meno  |
|             |                   | \$USA | 50.000.000       |
| eccedenza   |                   | \$USA | <u>3.516.797</u> |

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| - \$USA 42.525.000 pari a   | \$ USA 42.525.000 |
| b) - FrSv 14.000.000 pari a | \$ USA 7.490.944  |
| - DM 2.000.000 pari a       | \$ USA 989.161    |

|        |                        |
|--------|------------------------|
| Totale | \$ USA 51.005.105 meno |
|        | \$ USA 50.000.000      |

eccedenza \$ USA 1.005.105

Se invece la conversione in dollari avviene sulla base della media dei cambi ufficiali vigenti nei due periodi considerati le eccedenze sul massimale risultano più contenute:

|                           |                            |
|---------------------------|----------------------------|
| - per il primo periodo:   | \$ USA 537.571 pari a Lit. |
|                           | 458.279.277                |
| - per il secondo periodo: | \$ USA 270.059 pari a Lit. |
|                           | 230.225.297                |

come dai seguenti dettagli:

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| - \$ USA 34.250.000 pari a  | \$ USA 34.250.000 |
| a) - FrSv 30.000.000 pari a | \$ USA 13.413.757 |
| - DM 6.500.000 pari a       | \$ USA 2.873.814  |

|        |                        |
|--------|------------------------|
| Totale | \$ USA 50.537.571 meno |
|        | \$ USA 50.000.000      |

eccedenza \$ USA 537.571

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| \$ USA 42.525.000 pari a    | \$ USA 42.525.000 |
| b) - FrSv 14.000.000 pari a | \$ USA 6.808.909  |
| DM 2.000.000 pari a         | \$ USA 936.150    |

|        |                        |
|--------|------------------------|
| Totale | \$ USA 50.270.059 meno |
|        | \$ USA 50.000.000      |

eccedenza \$ USA 270.059

L'Azienda ispezionata, nel caso di eventuale contestazione delle risultanze di cui sopra potrebbe invocare a proprio favore la circostanza che nel calcolo dell'utilizzo del massimale essa ha tenuto presenti i cambi vigenti nelle giornate in cui si sono svolte le singole contrattazioni: poiché alcune operazioni in franchi svizzeri e marchi tedeschi sono state effettuate prima che tali due divise registrassero le note rivalutazioni, la loro conversione in dollari non darebbe luogo ad eccedenze rispetto al plafond di \$ 50 milioni.

Un simile atteggiamento della "Cattolica" contrasterebbe con il criterio di cui al citato N.U. del nostro Istituto e sarebbe meno rispondente alla realtà del criterio pure sopra enunciato, basato sulla media dei cambi ufficiali del periodo considerato.

(Cfr. documentazione raccolta sotto l'allegato 4/R, contenente tra l'altro anche il dettaglio dei conteggi effettuati).



5) OPERAZIONI IN TITOLI ESTERI CON LA "CEDEL" DI LUSSEMBURGO 29

Con provvedimento del 7 giugno 1976 il Ministero del Commercio con l'Estero aveva autorizzato la Banca Cattolica del Veneto ad aprire presso la "CEDEL" S.A. di Lussemburgo, nell'ambito del sistema di compensazione dalla stessa istituito, dei "conti denaro" in valute convertibili, fino al controvalore massimo di \$ USA 100.000, per il regolamento di operazioni di acquisto e vendita di titoli per conto di clientela, nonché un "conto titoli" nel quale depositare titoli trattati dalla "Cattolica" fino all'equivalente di \$ USA 500.000. Nel corso degli accertamenti si è constatato che mentre il controvalore complessivo dei tre "conti denaro", accesi rispettivamente in dollari USA, franchi francesi e franchi belgi convertibili, era al di sotto del massimale stabilito di \$ USA 100.000, il limite fissato per il "conto titoli" risultava invece notevolmente superato. Infatti al 30 giugno 1978 l'ammontare dei titoli depositati presso la "Cedel" si ragguagliava al controvalore di \$ USA 2.924.462,55, come di seguito indicato:

|            |           |            |            |           |               |
|------------|-----------|------------|------------|-----------|---------------|
| - Fr. Bl.  | 1.300.000 | ctv. \$USA | 39.758,35  | ctv. Lit. | 33.975.500    |
| - \$ USA   | 2.000.000 | " "        | 2.000.000  | " "       | 1.709.100.000 |
| - F F      | 1.820.000 | " "        | 404.636,12 | " "       | 345.781.800   |
| - E C U    | 3.000     | " "        | 5.289,98   | " "       | 4.520.550     |
| - EURCO    | 360.000   | " "        | 462.988,10 | " "       | 395.646.480   |
| Shs. in \$ | 1.179     | " "        | 11.790     | " "       | 10.075.145    |

ctv. \$USA 2.924.462,55    ctv. Lit. 2.499.099.475

Al 31 dicembre 1977 la situazione era pressoché analoga a quella sopra descritta.

A tal riguardo l'Azienda ha fatto presente che per essa il limite di \$USA 500.000 è da riferire esclusivamente ai titoli di proprietà della Banca medesima e non a quelli appartenenti alla propria clientela, quali sono appunto i titoli depositati presso la "Cedel", e ciò in quanto l'Ufficio Italiano dei Cambi, incaricato dal Mincomes di seguire lo svolgimento delle operazioni, nell'impartire alla "Cattolica" le istruzioni sulla tenuta dei "conti titoli", aveva precisato che in essi andavano iscritte le operazioni di entrata e uscita "dei titoli di Vostra proprietà". Interpretando alla lettera quest'ultima espressione, la Banca ha ritenuto di non applicare il limite di \$ 500.000, in quanto nessuno dei titoli in deposito presso la "Cedel" è di sua proprietà.

In effetti occorrerebbe chiarire il significato della dizione usata dal Cambital: se cioè con essa si sia voluto far riferimento a titoli di effettiva proprietà della "Cattolica" ovvero a titoli da essa depositati presso la corrispondente estera, come farebbe intendere il tenore dell'autorizzazione concessa dal Mincomes in cui si parla di "titoli di pertinenza del partecipante". D'altronde nell'istanza a suo tempo inoltrata dalla "Cattolica" si legge chiaramente che i "conti denaro" dovevano servire a regolare operazioni in titoli ordinate dalla clientela dell'Istituto e che l'apertura del "conto titoli" veniva richiesta per il deposito di titoli "trattati" dalla Banca.

segue : riferimenti particolari in materia valutaria

In relazione a quanto sopra esposto, pur considerando il notevole <sup>90</sup> di vario esistente tra il limite stabilito di \$500.000 e la giacenza effettiva dei titoli, pari a circa \$ 3 milioni, ci si è astenuti dal formulare rilievo, in quanto della questione dovrebbe essere stata interessata l'Autorità competente per il tramite del Servizio Banche Agenti.

(Cfr. documentazione raccolta sotto l'allegato 5/R).

#### 6) POSIZIONE IN CAMBI

Come si è accennato al punto 3 delle "Irregolarità in materia valutaria", oltre a determinare la posizione in cambi per dieci giornate su la base del riscontro materiale di tutte le operazioni di acquisto e vendita di valuta, per 17 altre date sempre relative ai mesi di febbraio e marzo 1978, la posizione è stata ricavata dai dati della Contabilità aziendale; al fine di appurare se per un certo periodo continuato essa fosse o meno costantemente spareggiata.

Gli sbilanci riscontrati, per ciascuno dei tre gruppi di valute, possono ritenersi, in rapporto alle dimensioni della Banca ed al volume dell'attività svolta, di non rilevante entità.

Ad ogni modo, poiché secondo recenti orientamenti, i limiti in più o in meno entro i quali lo spareggio può essere definito accettabile, sono stabiliti dall'Ufficio Italiano dei Cambi mediante la ripartizione proporzionale, fra le singole banche in base all'attività svolta da ciascuna, del saldo plus registrato complessivamente dalle aziende di credito (cfr., in proposito, appunto del Cambital del 3.4.78), si è provveduto a compilare un elenco di tutti gli sbilanci rilevati alle varie date, da sottoporre all'attenzione del predetto Organo (vedesi allegato 6/R).

#### 7) DEPOSITI IN VALUTA DELLA RENAULT FINANCE S.A. - LOSANNA PRESSO LA BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Con la Renault Finance S.A. di Losanna erano in essere i seguenti depositi in valuta dalla stessa costituiti presso la Banca Cattolica del Veneto:

- \$usa 1.000.000 dal 7.10.77 al 7.4.78, al tasso del 7,625%
- \$USA 1.000.000 dal 9.1.78 al 10.4.78, al tasso del 7,437%

Tali depositi costituivano la provvista per due corrispondenti finanziamenti concessi alla Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau (Bahamas), per un'eguale durata, ed al tasso, rispettivamente, del 7,875% e 7,687% (cfr. in proposito, quanto riferito al punto 1). La seconda delle suddette operazioni, che rappresentava il rinnovo di un deposito di pari importo, a tre mesi, scaduto il 9.1.78, veniva ulteriormente prorogata al 10.7.78.

Per quanto riguarda la qualifica di corrispondente bancario della enata "Renault", ai sensi della circolare dell'Ufficio Italiano dei Cambi n. A 306 del 5.7.74, è da rilevare che dalla documentazione esibita non emergevano elementi sufficienti che potessero far attribuire chiaramente tale qualifica al predetto soggetto estero e farlo ritenere, quindi, abilitato a instaurare rapporti del genere con la Banca italiana. Infatti la Renault Finance S.A., del Gruppo Renault e con capitale di Fr. Sv. 20 milioni, interamente sottoscritto dalla Renault

segue : riferimenti particolari in materia valutaria

91

Holding, figurava come una società finanziaria a carattere bancario, ma non autorizzata a raccogliere depositi tra il pubblico. La Banca Cattolica non disponeva delle firme autorizzate del corrispondente straniero né esisteva alcuna chiave telegrafica per la trasmissione reciproca di dispacci-telex : le operazioni descritte venivano concordate per telefono tra il Centro Cambi dell'Azienda di credito italiana e il direttore locale della "Renault", sig. M. Carlo Cadario, consigliere dell'Association Cambiste Internationale, di Losanna. In relazione a quanto sopra esposto è da osservare che la "Cattolica" prima di instaurare rapporti con la "finanziaria estera", avrebbe dovuto interpellare l'Ufficio Italiano dei Cambi, non solo in quanto tale obbligo è previsto, nei casi dubbi, dalla citata circolare A 306, ma soprattutto perché in precedenza il Cambital, nel mettere in dubbio la qualifica di soggetto bancario di un altro corrispondente estero con il quale erano stati avviati analoghi rapporti - la Cisalpine Overseas Bank Limited di Nassau - aveva invitato l'ispezionata a regolarizzare la sua posizione con una richiesta di autorizzazione al Ministero del Commercio con l'Estero. Se per la "Cisalpine" era insorta la necessità di un'apposita concessione, pur essendo la "Cattolica" in possesso di copia della licenza di banca rilasciata a quella dalla competente autorità straniera, a maggior ragione lo stesso comportamento si sarebbe dovuto adottare nei confronti della Renault Finance. (cfr. documentazione di cui all'allegato 7/R).

#### 8) CONTO DI ATTESA ESTERO

Alla data del 31.3.78 risultava in essere un conto di attesa estero, con un saldo di D.M. 33.250 pari a Lit. 14.019.197, intestato alla Norddeutsche Landesbank Girozentrale di Hannover (Germania). Tale conto era stato acceso il 13 ottobre 1975 presso la Filiale di Treviso in conseguenza del regolamento, da parte della Munari SpA di Cornuda (Tv), di tre accettazioni cambiarie abusivamente circolate all'estero, rispettivamente di D.M. 30.000, D.M. 30.000 e D.M. 39.750, spiccate dalla Ditta Tebbe Polymerchemie di Osnabruk sulla predetta impresa italiana, a fronte di una esportazione di merci dalla Repubblica Federale Tedesca.

Il pagamento delle tre tratte accettate fu effettuato per intero dall'Munari SpA nonostante la mancata importazione parziale della fornitura per D.M. 33.250, importo quest'ultimo che fu, appunto, accreditato in conto di attesa estero al nome della "Norddeutsche", ultimo giratario delle tre accettazioni, che erano state passate all'incasso per il tramite della Kreisparkasse di Osnabruk.

Su richiesta dell'intestataria del conto - la quale tra l'altro aveva fatto presente che l'operatore estero era fallito e che non era quindi più in grado di effettuare la residua esportazione - la Banca Cattolica inoltrava al Ministero del Commercio con l'Estero ed all'Ufficio Italiano dei Cambi, rispettivamente il 31 ottobre ed il 3 novembre 1975, istanza di autorizzazione a trasferire all'estero l'importo di D.M. 33.250 depositato in conto di attesa. Mentre il Mincomes, con nota del 27.11.75 diretto alla Ditta Munari, all'U.I.C. (Statistiche Commercio Estero) ed alla Filiale di Treviso, faceva presente che il trasferimento all'estero della somma poteva essere effettuato soltanto sulla base di idonea documentazione comprovante la sicura importazione della merce, il Cambital (Transazioni Correnti), con lettera del 21.1.76, autorizzava la messa a disposizione dei fondi a favore del

segue : riferimenti particolari in materia valutaria

57

La "Cattolica" si asteneva comunque dall'effettuare la rimessa al l'estero della somma in marchi tedeschi, mantenendo in essere il conto di attesa al nome della ridetta Norddeutsche Landesbank. Al momento attuale i fondi di pertinenza di tale conto sono giuridicamente indisponibili in quanto sottoposti a sequestro conservativo a favore della Munari SpA, autorizzato dal Tribunale di Treviso con decreto in data 29.1.76.

A seguito di tale provvedimento si é instaurata una causa civile tuttora in corso, tra il sequestrante e la banca tedesca intestataria del conto, con la dichiarazione di contumacia della ditta "Tebbe" di Osnabruk, emittente delle tratte in D.M., non costituitasi in giudizio.

(cfr. documentazione di cui all'allegato R).

9) ASSEGNI CIRCOLARI EMESSI DALLA BANCA CATTOLICA DEL VENETO ALL'ORDINE DI TULLIO O GETULLIO CAMPAGNOLO

Nel corso degli accertamenti si é appurato che il Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Milano, con lettera del 1° giugno 1978, aveva chiesto alla Banca Cattolica del Veneto di produrre le fotocopie di n.73 assegni circolari di Lit.10.000.000 cadauno, emessi dall'Agenzia di Porta Padova - Vicenza, nonché di fornire le generalità dei richiedenti e notizie circa l'intestazione dei conti dai quali erano stati prelevati i corrispondenti importi. Dei suddetti 73 assegni:

- a) n.70 risultano emessi in data 1.12.1977 all'ordine di Campagnolo Tullio, titolare della "Brevetti Internazionali Campagnolo SpA", con sede in Corso Padova, n.168 - Vicenza, ed incassati nella stessa giornata del 1° dicembre presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano da un nominativo la cui firma di girata é illeggibile. Gli assegni sono stati richiesti dallo stesso Campagnolo e l'importo relativo, pari a Lit.700.000.000, é stato addebitato al libretto di deposito a risparmio libero n.2125 al portatore, contraddistinto dal motto "luglio 1976";
- b) n. 3 assegni sono stati emessi in data 5.12.1977 all'ordine di Stoffele Gabriella, su richiesta di Ruzzene Olga, nata a Vicenza il 26.11.1927 ed ivi residente in Viale Ferrarin 41. L'ammontare corrispondente proviene dall'incasso di assegni per complessive Lit. 39.369.735 versati dalla stessa sig.a Ruzzene. I tre titoli in questione - su due dei quali figura la girata intermedia di Campagnolo Tullio - risultano incassati il 13 dicembre presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano, dallo stesso nominativo che ha quietanzato i 70 assegni intestati al Campagnolo.

Sempre da parte del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Milano, nello scorso mese di giugno perveniva alla "Cattolica" un'ulteriore richiesta concernente l'emissione dei seguenti assegni circolari, tutti incassati presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano dallo stesso soggetto che aveva riscosso i 73 titoli di cui sopra:

Allegato al riferimento n. 9

23

Addebitamenti concernenti il deposito a risparmio n. 2125

- Lit. 203.419.373 23.8.76 Utilizzate a copertura dei seguenti assegni circolari:
- n.20 da Lit. 10.000.000 cadauno all'ordine di Campagnolo Comm. Getullio che è la stessa persona di Campagnolo Tullio; tali assegni risultano incassati tutti dall'intestatario il 25.8.76 presso la Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza e Belluno - Vicenza
  - n.3 per complessive Lit. 3.419.373 intestati a nominativi diversi.
- Lit. 57.320.000 31.8.76 A fronte di n. 5 assegni circolari da Lit.10.000.000 ciascuno e n. 1 da Lit. 7.320.000, tutti all'ordine di "Brevetti Internazionali Campagnolo", la società di proprietà di Tullio Campagnolo, ed incassati il 1° settembre 1976 presso l'Agenzia n. 2 della Banca Popolare di Vicenza, per conto della società da persona diversa da Campagnolo.
- Lit. 30.000.000 4.10.76 Utilizzate, unitamente ad altro importo versato, per la emissione di n. 3 assegni circolari, di cui n. 2 da Lit. 10.000.000 e n. 1 da Lit. 7.800.000 all'ordine di Campagnolo Tullio, incassati presso tre banche da tre diversi nominativi, ed uno da Lit. 3.000.000 intestato a persona diversa dal Campagnolo.
- Lit. 510.000.000 13.10.76 Importo a copertura dei seguenti assegni circolari:
- n. 40 da Lit. 10.000.000 e n. 3 da Lit.5.000.000 cadauno, per complessive Lit. 415.000.000 intestati a Comm. Getullio Campagnolo ed incassati il giorno successivo (14.10.76) presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano dallo stesso nominativo che ha riscosso gli assegni per i quali la Polizia Valutaria aveva richiesto le fotocopie;
  - n. 7 assegni da Lit. 5.000.000 ciascuno per un totale di Lit. 35.000.000 all'ordine del Comm. Getullio Campagnolo ed incassati presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano da un nominativo che si leggerebbe "Gandi";
  - n. 6 assegni da Lit. 10.000.000 cadauno per complessive Lit. 60.000.000- sempre intestati al Comm. Getullio Campagnolo e riscossi da un'altra persona presso l'Agenzia 132 della Banca Popolare di Novara
- Lit. 300.000.000 23.12.76 A fronte di n. 30 assegni circolari da Lit.10.000.000 ciascuno, all'ordine "Brevetti Internazionali Campagnolo S.p.A.", incassati da persona diversa da Tullio Campagnolo presso la Banca Popolare di Vicenza in data 29.12.76.

Per copia conforme all'originale  
 Al Capo Ufficio  
 WIC

- 0 Lit. 19.389.850 17. 1.77 Per n. 2 assegni circolari da Lit. 10.000.000 e Lit. 389.850 intestati ad Olga Ruzzene, di cui sopra è con-  
no, e dalla medesima incassati, rispettivamente presso la stessa Banca Cattolica del Veneto e l'Istituto Bancario Italiano di Padova. 29
- Lit. 500.000.000 24. 1.77 Utilizzate per la emissione dei seguenti assegni circolari, tutti intestati a Tullio Campagnolo;  
- n. 16 da Lit. 10.000.000 ciascuno per complessive Lit. 160.000.000, che sono quelli descritti alla precedente lettera d), incassati presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano, dalla stessa persona che aveva riscosso i noti 73 titoli sempre all'ordine di Tullio Campagnolo e per i quali la Polizia Valutaria aveva richiesto le fotocopie;  
- n. 21 assegni da Lit. 10.000.000 e n. 6 da Lit. 5.000.000 per un totale di Lit. 340.000.000, incassati dallo stesso Tullio Campagnolo e da altre persone presso banche diverse.
- Lit. 100.000.000 21. 4.77 Per n. 10 assegni circolari da Lit. 10.000.000 cadauno all'ordine "Brevetti Internazionali Campagnolo S.p.A.", incassati da persona diversa da Tullio Campagnolo presso la Banca Popolare di Vicenza.
- Lit. 150.000.000 26. 5.77 A copertura di n. 15 assegni circolari intestati come sopra e riscossi da Tullio Campagnolo presso la Banca Commerciale Italiana di Vicenza.
- Lit. 140.000.000 15. 6.77 Girate al c/c n. 844 intestato alla "Brevetti Internazionali Campagnolo S.p.A.".
- Lit. 30.000.000 21. 6.77 Prelevate in contanti.
- Lit. 700.000.000 1.12.77 Utilizzate a copertura dei 70 assegni circolari da Lit. 10.000.000 di cui alla lettera a).
- Lit. 273.090.000 18. 1.78 Tale importo, unitamente ai seguenti, prelevati da altri tre libretti di deposito al portatore di cui si dirà in seguito, è stato utilizzato per l'emissione di n. 63 assegni da Lit. 10.000.000 ciascuno e di n. 1 da Lit. 7.380.000, tutti intestati a Gettullio Campagnolo ed incassati da due distinte persone presso banche diverse:
   
     4.230.000
   
     144.810.000
   
     215.250.000.
- Lit. 769.778 22. 2.78 Prelevate all'atto dell'estinzione del deposito.

---

 Lit. 3.005.139.001

25

BANCA CATELICA DEL VENETO

902 Agenzia Padova

Ufficio di (visto di emissione)

Risparmio Libero N. 2125

n. 607380 (a stampa)

(progressivo dell'Ufficio)

Intestato:

LUGLIO 76

Indicazione di nominatività (circ. perm. 109, 119 e 523):

AL PORTATORE

(timbro e firma della Filiale)

Autorizzati al prelievo:

Annotazioni di vincolo - Indicazioni speciali:

| DATA    | OPERAZIONI e riferimento al giornale | SOMMA        | INTERESSI  |         | DATA        | OPERAZIONI e riferimento al giornale | SOMMA       | INTERESSI  |         |
|---------|--------------------------------------|--------------|------------|---------|-------------|--------------------------------------|-------------|------------|---------|
|         |                                      |              | per giorni | Importo |             |                                      |             | per giorni | Importo |
| 13/7/76 | Versa                                | 15.200.000   |            |         |             | Ripart:                              | 33.311.538  |            |         |
|         | V                                    | 97.335.480   |            |         | 13-5-76     | V                                    | 126.382.752 |            |         |
|         | V                                    | 1.253.514,80 |            |         | 11 SET 1976 | V                                    | 160.333.530 |            |         |
|         | V                                    | 19.190.000   |            |         | 14 OTT 1976 | V                                    | 105.000.000 |            |         |
|         | V                                    | 61.725.180   |            |         | 13 OTT 1976 | P                                    | 225.333.530 |            |         |
|         | V                                    | 56.318.000   |            |         | 13 OTT 1976 | P                                    | 30.000.000  |            |         |
|         | V                                    | 1.185.232,20 |            |         | 13 OTT 1976 | P                                    | 195.333.530 |            |         |
|         | V                                    | 389.511.598  |            |         | 20 OTT 1976 | V                                    | 570.000.000 |            |         |
|         | V                                    | 403.055.073  |            |         | 20 OTT 1976 | V                                    | 28.533.530  |            |         |
|         | V                                    | 132.429.031  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 115.571.000 |            |         |
|         | V                                    | 540.484.109  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 33.672.330  |            |         |
|         | V                                    | 27.990.000   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 28.725.550  |            |         |
|         | V                                    | 568.474.109  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 35.279.180  |            |         |
|         | V                                    | 25.150.000   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 39.334.310  |            |         |
|         | V                                    | 59.562.100   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 113.613.490 |            |         |
|         | V                                    | 150.000.000  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 39.500.000  |            |         |
|         | V                                    | 13.677.100   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 186.113.400 |            |         |
|         | V                                    | 20.717.219   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 150.000.000 |            |         |
|         | V                                    | 614.831.323  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 111.820.400 |            |         |
|         | V                                    | 209.419.323  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 106.000.000 |            |         |
|         | V                                    | 652.280.750  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 615.523.510 |            |         |
|         | V                                    | 119.084.320  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 24.000.000  |            |         |
|         | V                                    | 459.336.277  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 111.221.210 |            |         |
|         | V                                    | 175.232.143  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 515.540.000 |            |         |
|         | V                                    | 655.288.810  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 164.317.620 |            |         |
|         | V                                    | 57.520.000   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 500.000.000 |            |         |
|         | V                                    | 591.761.120  |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 110.000.000 |            |         |
|         | V                                    | 30.755.716   |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 32.111.750  |            |         |
|         | V                                    | 2.334.650    |            |         | 26 OTT 1976 | V                                    | 106.000.000 |            |         |

Per copia conforme all'originale

Il Capo Ufficio

26

| DATA | OPERAZIONI<br>e<br>riferimento al giornale | SOMMA       | INTERESSI     |         | DATA  | OPERAZIONI<br>e<br>riferimento al giornale | SOMMA       | INTERESSI     |         |
|------|--|-------------|---------------|---------|---|--|-------------|---------------|---------|
|      |  |             | per<br>giorni | Importo |   |  |             | per<br>giorni | Importo |
|      | Riparto                                    | 406 593 211 |               |         |   | Riparto                                    | 121 567 766 |               |         |
| 7-1  | ✓  | 182 228 222 |               |         | 10 LUG 1977   | ✓  | 27 000 000  |               |         |
|      |  | 535 821 433 |               |         |   |  | 611 567 766 |               |         |
| 7    | ✓  | 103 338 850 |               |         |   | ✓  | 51 000 000  |               |         |
|      |  | 528 337 583 |               |         |   |  | 152 567 766 |               |         |
|      | ✓  | 112 336 145 |               |         | - 2 AGO 1977  | ✓  | 45 032 310  |               |         |
|      |  | 638 413 728 |               |         |   |  | 147 600 076 |               |         |
| 18   | ✓  | 641 110 000 |               |         | - 5 AGO 1977  | ✓  | 20 024 331  |               |         |
|      |  | 128 337 573 |               |         |   |  | 167 624 407 |               |         |
| 21   | ✓  | 500 700 000 |               |         | 14 SET 1977   | ✓  | 66 140 419  |               |         |
|      |  | 108 337 573 |               |         |   |  | 633 364 826 |               |         |
| 20   | ✓  | 475 160 000 |               |         | 20 OTT 1977   | ✓  | 30 977 341  |               |         |
|      |  | 155 497 573 |               |         |   |  | 746 842 167 |               |         |
| 21   | ✓  | 100 000 000 |               |         | - 4 NOV 1977  | ✓  | 66 330 473  |               |         |
|      |  | 255 497 573 |               |         |   |  | 213 671 640 |               |         |
| 23   | ✓  | 10 000 000  |               |         | 3 NOV 1977  | ✓  | 131 370 740 |               |         |
|      |  | 165 497 573 |               |         |   |  | 445 042 380 |               |         |
| 24   | ✓  | 10 000 000  |               |         | 12 DIC 1977   | ✓  | 100 000 000 |               |         |
|      |  | 175 497 573 |               |         |   |  | 123 051 180 |               |         |
| 25   | ✓  | 613 933 873 |               |         | INTERESSI AL 31/12/1977 DEDOTTI<br>LIT. 13 507 550 PER IMPOSTA... |  | 2 000 000   |               |         |
|      |  | 116 497 573 |               |         |   |  | 213 051 180 |               |         |
| 26   | ✓  | 152 386 000 |               |         |   |  | 273 840 000 |               |         |
|      |  | 110 000 000 |               |         |   |  | 10 000 000  |               |         |
| 27   | ✓  | 12 000 000  |               |         |   |  | 10 000 000  |               |         |
|      |  | 122 000 000 |               |         |   |  | 755 000     |               |         |
| 28   | ✓  | 113 155 962 |               |         |   |  | 769 776     |               |         |
|      |  | 130 741 948 |               |         |   |  | 159 773     |               |         |
| 29   | ✓  | 2 000 000   |               |         |   |  |             |               |         |
|      |  | 162 741 948 |               |         |   |  |             |               |         |
| 30   | ✓  | 30 000 000  |               |         |   |  |             |               |         |
|      |  | 192 741 948 |               |         |   |  |             |               |         |
| 31   | ✓  | 13 431 488  |               |         |   |  |             |               |         |
|      |  | 32 152 436  |               |         |   |  |             |               |         |
| 1    | ✓  | 14 067 766  |               |         |   |  |             |               |         |
|      | A riportare                                |             |               |         |   |  | 458 000     |               |         |

Estinto  
22-2-78

140



27

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
 (Società per Azioni - Cap. Soc. e R. L. 51.000.000.000 -  
 iscritta al Tribunale di Venezia al n. 43)

**DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO**

Indirizzo (cognominativo) \_\_\_\_\_

**APRILE '76**

Indicazioni di versamento \_\_\_\_\_

**3.007.800 / 2125**

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
 AGENZIA SOCIETÀ FINANZIARIA VENEZIA

Libretto di Deposito a Risparmio Libero

| Data | DESCRIZIONE (COMMA VERBALE O FORMA E PUNTAZZA)         | COMMA VERBALE (O FORMA E PUNTAZZA) |             | FIRMA DELLA BANCA |      |
|------|--|------------------------------------|-------------|-------------------|------|
|      |  | IN LETTERE                         | IN CIFRE    | Cassiere          | Cur. |
| 26   | versata quindici milioni e duecento mila lire          |                                    | 15.200.000  |                   |      |
|      | Resto del precedente versamento                        |                                    | 31.207.800  |                   |      |
|      | 480  |                                    | 1.015.800   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 19.117.800  |                   |      |
|      | 30 mila lire   |                                    | 6.255.800   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 55.318.000  |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 1.255.800   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 57.573.800  |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 1.035.800   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 72.428.000  |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 5.648.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 87.996.000  |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 5.648.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 103.154.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 5.358.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 118.512.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.122.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 133.634.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 1.158.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 148.756.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 164.154.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 179.552.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 194.950.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 210.348.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 225.746.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 241.144.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 256.542.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |
|      | Di nuovo versati quindici milioni e duecento mila lire |                                    | 271.940.000 |                   |      |
|      | 100 mila lire  |                                    | 6.598.000   |                   |      |

28

|     |             |  |  |
|-----|-------------|--|--|
| 4   | 59.826.271  |  |  |
| 5   | 26.251.12   |  |  |
| 6   | 55.083.820  |  |  |
| 7   | 57.380.000  |  |  |
| 8   | 97.463.127  |  |  |
| 9   | 25.115.114  |  |  |
| 10  | 133.311.123 |  |  |
| 11  | 25.303.000  |  |  |
| 12  | 60.223.520  |  |  |
| 13  | 51.000.000  |  |  |
| 14  | 25.333.330  |  |  |
| 15  | 30.000.000  |  |  |
| 16  | 15.322.130  |  |  |
| 17  |             |  |  |
| 18  | 25.333.330  |  |  |
| 19  | 25.333.330  |  |  |
| 20  | 25.333.330  |  |  |
| 21  | 25.333.330  |  |  |
| 22  | 25.333.330  |  |  |
| 23  | 25.333.330  |  |  |
| 24  | 25.333.330  |  |  |
| 25  | 25.333.330  |  |  |
| 26  | 25.333.330  |  |  |
| 27  | 25.333.330  |  |  |
| 28  | 25.333.330  |  |  |
| 29  | 25.333.330  |  |  |
| 30  | 25.333.330  |  |  |
| 31  | 25.333.330  |  |  |
| 32  | 25.333.330  |  |  |
| 33  | 25.333.330  |  |  |
| 34  | 25.333.330  |  |  |
| 35  | 25.333.330  |  |  |
| 36  | 25.333.330  |  |  |
| 37  | 25.333.330  |  |  |
| 38  | 25.333.330  |  |  |
| 39  | 25.333.330  |  |  |
| 40  | 25.333.330  |  |  |
| 41  | 25.333.330  |  |  |
| 42  | 25.333.330  |  |  |
| 43  | 25.333.330  |  |  |
| 44  | 25.333.330  |  |  |
| 45  | 25.333.330  |  |  |
| 46  | 25.333.330  |  |  |
| 47  | 25.333.330  |  |  |
| 48  | 25.333.330  |  |  |
| 49  | 25.333.330  |  |  |
| 50  | 25.333.330  |  |  |
| 51  | 25.333.330  |  |  |
| 52  | 25.333.330  |  |  |
| 53  | 25.333.330  |  |  |
| 54  | 25.333.330  |  |  |
| 55  | 25.333.330  |  |  |
| 56  | 25.333.330  |  |  |
| 57  | 25.333.330  |  |  |
| 58  | 25.333.330  |  |  |
| 59  | 25.333.330  |  |  |
| 60  | 25.333.330  |  |  |
| 61  | 25.333.330  |  |  |
| 62  | 25.333.330  |  |  |
| 63  | 25.333.330  |  |  |
| 64  | 25.333.330  |  |  |
| 65  | 25.333.330  |  |  |
| 66  | 25.333.330  |  |  |
| 67  | 25.333.330  |  |  |
| 68  | 25.333.330  |  |  |
| 69  | 25.333.330  |  |  |
| 70  | 25.333.330  |  |  |
| 71  | 25.333.330  |  |  |
| 72  | 25.333.330  |  |  |
| 73  | 25.333.330  |  |  |
| 74  | 25.333.330  |  |  |
| 75  | 25.333.330  |  |  |
| 76  | 25.333.330  |  |  |
| 77  | 25.333.330  |  |  |
| 78  | 25.333.330  |  |  |
| 79  | 25.333.330  |  |  |
| 80  | 25.333.330  |  |  |
| 81  | 25.333.330  |  |  |
| 82  | 25.333.330  |  |  |
| 83  | 25.333.330  |  |  |
| 84  | 25.333.330  |  |  |
| 85  | 25.333.330  |  |  |
| 86  | 25.333.330  |  |  |
| 87  | 25.333.330  |  |  |
| 88  | 25.333.330  |  |  |
| 89  | 25.333.330  |  |  |
| 90  | 25.333.330  |  |  |
| 91  | 25.333.330  |  |  |
| 92  | 25.333.330  |  |  |
| 93  | 25.333.330  |  |  |
| 94  | 25.333.330  |  |  |
| 95  | 25.333.330  |  |  |
| 96  | 25.333.330  |  |  |
| 97  | 25.333.330  |  |  |
| 98  | 25.333.330  |  |  |
| 99  | 25.333.330  |  |  |
| 100 | 25.333.330  |  |  |





31

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Risparmio Libero N. 2552

(progressivo dell'Ufficio)

n. 667087  
(a stampa)

no di (visto di emissione)

Indicazione di nominatività (circ. perm. 154, 119 e 228):

AL PORTATORE

(timbro e firma della Filiale)

Intestato:

PARIGI

Indirizzo al prelievo:

Avvertenze di vincolo - Indicazioni speciali:

| DATA | OPERAZIONI e riferimento al giornale | SOMMA       | INTERESSI  |         | DATA | OPERAZIONI e riferimento al giornale | SOMMA | INTERESSI  |         |
|------|--------------------------------------|-------------|------------|---------|------|--------------------------------------|-------|------------|---------|
|      |                                      |             | per giorni | Importo |      |                                      |       | per giorni | Importo |
|      | V                                    | 130.511.000 |            |         |      | Riparto                              |       |            |         |
|      | V                                    | 130.511.000 |            |         |      | 16                                   |       |            |         |
|      | V                                    | 142.081.147 |            |         |      | 17                                   |       |            |         |
|      | P                                    | 144.619.147 |            |         |      | 18                                   |       |            |         |
|      | V                                    | 108.000     |            |         |      | 19                                   |       |            |         |
|      | P                                    | 117.117     |            |         |      | 20                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 21                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 22                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 23                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 24                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 25                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 26                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 27                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 28                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 29                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 30                                   |       |            |         |
|      |                                      |             |            |         |      | 31                                   |       |            |         |

29.2.78

conforme all'originale

20

**BANCA DEL VENETO**

**Risparmio Libero N.2545**  
(progressivo dell'Ufficio)

**667080**  
(a stampa)

Intesiato: **DICEMBRE 77**

AL PORTATORE

Annottazioni di vincolo - Indicazioni speciali:

| DATA | OPERAZIONI<br>riferimento al giornale | SOMMA     | INTERESSI     |         | DATA | OPERAZIONI<br>riferimento al giornale | SOMMA | INTERESSI     |         |
|------|---------------------------------------|-----------|---------------|---------|------|---------------------------------------|-------|---------------|---------|
|      |                                       |           | per<br>giorni | importo |      |                                       |       | per<br>giorni | importo |
|      | V                                     | 102340000 |               |         |      | Riporto                               |       |               |         |
|      | V                                     | 112165000 |               |         |      | 16                                    |       |               |         |
|      | V                                     | 215345000 |               |         |      |                                       |       |               |         |
|      | P                                     | 10288556  |               |         |      | 17                                    |       |               |         |
|      | P                                     | 915248556 |               |         |      |                                       |       |               |         |
|      | P                                     | 215250000 |               |         |      | 18                                    |       |               |         |
|      | V                                     | 18350     |               |         |      |                                       |       |               |         |
|      | P                                     | 1000000   |               |         |      | 19                                    |       |               |         |
|      | P                                     | 618556    |               |         |      |                                       |       |               |         |
|      | P                                     | 618556    |               |         |      | 20                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 21                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 22                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 23                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 24                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 25                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 26                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 27                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 28                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 29                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 30                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 31                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 32                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 33                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 34                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 35                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 36                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 37                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 38                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 39                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 40                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 41                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 42                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 43                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 44                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 45                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 46                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 47                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 48                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 49                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 50                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 51                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 52                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 53                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 54                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 55                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 56                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 57                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 58                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 59                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 60                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 61                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 62                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 63                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 64                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 65                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 66                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 67                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 68                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 69                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 70                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 71                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 72                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 73                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 74                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 75                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 76                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 77                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 78                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 79                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 80                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 81                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 82                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 83                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 84                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 85                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 86                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 87                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 88                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 89                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 90                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 91                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 92                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 93                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 94                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 95                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 96                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 97                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 98                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 99                                    |       |               |         |
|      |                                       |           |               |         |      | 100                                   |       |               |         |

788  
786

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Risparmio Libero N. 61537

589542

Inscrizione di nominatività (circ. perm. 162, 419 e 528):

AL PORTATORE

Intestatario:

ANCINETTA

Autorizzati al prelievo:

Annotazioni di vincolo - Indicazioni speciali:

| DATA        | OPERAZIONI<br>riferimento al giornale | SOMMA    | INTERESSI  |         | DATA | OPERAZIONI<br>riferimento al giornale | SOMMA    | INTERESSI  |         |
|-------------|---------------------------------------|----------|------------|---------|------|---------------------------------------|----------|------------|---------|
|             |                                       |          | per giorni | importo |      |                                       |          | per giorni | importo |
|             |                                       |          |            |         |      |                                       | 12366    |            |         |
| 17 GEN 1972 | V                                     | 1560156  |            |         |      | Riposo                                | 36490983 |            |         |
|             |                                       | 3510056  |            |         |      |                                       | 36512244 |            |         |
| 16 FEB      | V                                     | 1260000  |            |         |      |                                       | 12826    |            |         |
|             |                                       | 4800000  |            |         |      |                                       | 36523064 |            |         |
| 11 GEN      | V                                     | 10735150 |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 52735710 |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 16 FEB      | V                                     | 6720225  |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 65461435 |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 26 GEN      | V                                     | 12080896 |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 77546831 |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 9 FEB       | V                                     | 5650164  |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 83006695 |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 01301000 |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 84440593 |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 10000000 |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 94300545 |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 94900000 |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 595      |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 11322132 |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 322732   |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 170956   |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 5145688  |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 355055   |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 768143   |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     | 463683   |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 4242366  |            |         |      |                                       |          |            |         |
| 17 FEB      | V                                     |          |            |         |      |                                       |          |            |         |
|             |                                       | 12366    |            |         |      |                                       |          |            |         |

790  
487

3.8-76

Lit. 203.419.373

n. 20 ass. da Lit. 10.000.000

dal n. 107773 al n. 107785 n. 13 ✓

dal n. 107986 al n. 107992 n. 7 ✓

n. 20

~~259.801~~

n. 3578743 di Lit. 3.172.205 ✓

n. 2913973 di Lit. 940.000 ✓

intestato "Languis Reg. Manno"

n. 3578743 di Lit. 7.168

intestato Almaguè SpA - Milano



VENETO CASSA C/36A  
 No. 145/37 Data 150  
 al portatore x  inestato LUGLIO 76 di 35  
 Il Cassiere PAGHERA DEPOSITI RICHIEDI  
 data 23/8/76 Categ. LIB. N. 2125 L. 203.419.373 val.  
 per le operazioni particolari  
 5 - Riporto al libretto N. \_\_\_\_\_ stessa Cat. oggi EMESSO  
 2 - Prelevamento per ESTINZIONE  
 7 - Interessi recuperati  
 Recuperate a parte per costo libretto L.  
 di aver oggi eseguito personalmente il prelievo  
 del cliente per prelevamenti su libretti Nominativi  
 IL CONTABILE

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

RICHIESTA ASSEgni CIRCOLARI

DISTINTA DI VERSAMENTO

| (1) | INVESTIZIONE DELL'ASSEGNO | IMPORTO | ASSEgni E VAGLIA |         |  |
|-----|---------------------------|---------|------------------|---------|--|
|     | Ass. Italia Venezia       | 100.000 |                  | 100.000 |  |
|     | Ass. Diana Venezia        | 50.000  |                  | 50.000  |  |
|     | Ass. ...                  | 10.000  |                  | 10.000  |  |
|     | Ass. ...                  | 5.000   |                  | 5.000   |  |
|     | Ass. ...                  | 1.000   |                  | 1.000   |  |
|     | Ass. ...                  | 500     |                  | 500     |  |
|     | Ass. ...                  | 100     |                  | 100     |  |
|     | Ass. ...                  | 50      |                  | 50      |  |

VALORE TOTALE ALTESTRO ASSEgni IN LIRE (D.M. 225/1974)

(1) Contrassegnare con le lettere «RT» gli assegni da ...

792  
789

ALL. B

900/09624 - CF/mfr/21

23556

BANCA D'ITALIA  
Amministrazione Centrale  
Servizio Rapporti con l'Estero  
Ufficio Norme e Controlli Valutari  
00183 R O M A

OGGETTO : Banca Cattolica del Veneto

Ci riferiamo alla Vostra n.204880 del 25/5/79, allegato alla quale ci avete trasmesso uno stralcio del rapporto redatto dai Vostri ispettori al termine degli accertamenti effettuati presso la Banca in oggetto indicata.

Circa i punti considerati nel predetto stralcio, siamo dell'avviso che gli accertamenti possano essere così definiti :

- 1°) - circa il mancato rispetto di talune condizioni poste dall'autorizzazione ministeriale in merito alla linea di credito accordata alla Cisalpine Overseas Bank per US \$ 50 milioni, descritti ai punti 1) e 4) dei riferimenti particolari, vale quanto detto nell'ultima parte del punto 7) della nostra lettera pari data n. 38851 relativa al Banco Ambrosiano;
- 2°) - la Banca dovrà essere diffidata, per il futuro, ad acquisire tempestivamente la conferma scritta da parte dei corrispondenti dei depositi in valuta attivi e passivi contratti telefonicamente; resta inteso, comunque, l'obbligo della Banca di acquisire anche la conferma del noto deposito di US \$ 1.600.000. =;
- 3°) - gli spareggiamenti nella posizione in cambi - così come rettificati dagli Ispettori - riferiti al comparto delle valute .C. E. E per le posizioni "minus" rilevate nei giorni 1°, 2 e 3 febbraio 1978 e 4° e 2 marzo 1978 nonchè "plus" per i singoli gruppi di valuta relativamente alla giornata del 14 marzo 1978 non possono farsi rientrare tra gli ammontare di trascurabile rilievo e, pertanto, le relative inadempienze potranno essere addebitate all'Azienda con processo verbale di accertamento;
- 4°) - l'omesso accertamento della regolarità della documentazione necessaria per legittimare la stipulazione di contratti a termine con la propria clientela nonchè l'omissione degli altri adempimenti dovranno formare oggetto di processo verbale di accertamento;

37

N.900/09624 - CF/mfr/21

- 5) - l'omessa verifica della regolarità valutaria dell'esborso per provvigioni su esportazioni dovrà essere addebitata all'Azienda di credito con processo verbale di accertamento;
- 6, 7, 8) - l'Azienda dovrà essere, inoltre, richiamata alla scrupolosa osservanza delle specifiche disposizioni esistenti nell'<sup>PARTICOLARE</sup> settore dei conti valuta e dei conti attesa;
- 9) - diffidando l'Azienda ad ottemperare, per l'avvenire, a tutti gli adempimenti prescritti dalla vigente normativa nel settore dei benestare banca ri e relative segnalazioni di inadempienza;
- 10) - trattandosi di garanzia attiva esprimiamo l'avviso che l'Azienda debba esserè richiamata ad una più stretta osservanza delle disposizioni valuta rie.

Per i seguenti altri punti di cui ai riferimenti particolari, Vi comunichiamo quanto segue :

- 2) - in merito alla valutazione da dare alle operazioni poste in essere tra l'i spezionata e l'Ambrosiano Group Banco Comercial S.A. di Managua, non possiamo che concordare con le conclusioni cui è pervenuto il Nucleo Am ministrativo Valutario sulla base della lettera Cambital n. 27/4 1797; ana logamente a quanto già detto per la relazione ispettiva concernente l'Am brosiano;
- 3) - la concessione di linee di credito all' I. O. R. ed il relativo utilizzo da par te di quest'ultimo, essendo in contrasto con la normativa valutaria, do vranno formare oggetto di p. v. a.
- 5) - la Banca, in data 23/2/77, ha interessato l'Ufficio Italiano dei Cambi in merito alle operazioni in titoli esteri con la "CEDEL" di Lussemburgo; in proposito il collaterale Servizio Transazioni Correnti ha richiesto al Mini stero del Commercio con l'Esterò di riesaminare in generale la questione al fine di dare precisa istruzioni a tutte le Banche interessate al problema, istruzioni a tutt'oggi non pervenute;
- 7) - trattasi di depositi passivi per la Banca italiana e, pertanto, non soggetti alla disciplina della Circolare A 306.

In attesa di ricevere le copie d'uso del redigendo verbale, porgiamo distinti saluti.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

2/79;

G. Eugliari

M. Rossi

-All. 2-

**BANCA D'ITALIA**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

ALL. C

SERVIZIO RAPPORTI CON L'ESTERO (822)

Ufficio Norme e Controlli Valutari (06)

399377 13 NOV 80

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

N. Roma, (00100) Casella postale 2484

ROMA

Codice del servizio EN 6030

Rifer. a nota n. 900/09624 del 15.7.1980

Fasc. CA3048NU15 descr.

OGGETTO Banca Cattolica del Veneto - Vicenza  
Accertamenti ispettivi

363470 DIC 19 NOV. 80

In relazione alla nota a margine, si trasmette accluso, in duplice copia, il processo verbale di accertamento redatto dalla Filiale di Vicenza di questo Istituto nei confronti dell'azienda in oggetto.

Si porgono distinti saluti.

*[Handwritten signature]*

M. De Grazia

*[Handwritten signature]*

(G. Catulano)

Stampa di archiviazione con caselle numerate e date, alcune con segni di controllo.

## BANCA D'ITALIA

39

## DIREZIONE

della **S U C C U R S A L E** di **V I C E N Z A****PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITA' VALUTARIE A  
CARICO DELLA BANCA CATTOLICA DEL VENETO S.p.A. - VICENZA.**

Il sottoscritto dott. Giuseppe Fois Direttore pro-tempore della Succursale di Vicenza della Banca d'Italia, su conformi istruzioni dell'Ufficio Italiano dei Cambi di Roma, redige - ai sensi del R.D.L. 12 maggio 1938 n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380 - il presente processo verbale di accertamento a carico della Banca Cattolica del Veneto S.p.A. con sede in Vicenza e per essa al suo legale rappresentante, per le trasgressioni in materia valutaria emerse nel corso della visita ispettiva condotta dall'Organo di Vigilanza presso la consociata azienda di credito dal 17.4.1978 al 19.10.1978.

In particolare, l'accertamento ha posto in luce che la Banca Cattolica del Veneto aveva:

- presentato, alle date e per gli importi sottoindicati, per le diverse aree valutarie spareggiamenti nella posizione in cambi tali da non poter rientrare fra gli ammontari di trascurabile rilievo ammessi dalla normativa vigente:

| DATA    | \$USA         | VALUTE GEE    | ALTRE VALUTE (valori in lire) |
|---------|---------------|---------------|-------------------------------|
| 1.2.78  | + 65.231.624  | - 126.182.622 | + 196.683.112                 |
| 2.2.78  | + 90.619.175  | - 104.890.505 | + 169.630.187                 |
| 3.2.78  | + 152.526.536 | - 83.778.196  | + 121.741.236                 |
| 2.3.78  | + 146.450.198 | - 118.961.230 | + 134.098.874                 |
| 14.3.78 | + 68.317.540  | + 332.185.339 | + 276.643.080                 |

(Violazione art. 2, 2° e 3° comma e art. 4 del D.L. 28.7.1955 n. 586 "Nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato" e delle disposizioni di cui al cap. II, punto I del fascicolo UIC "Istruzioni alle Banche" modificate dalla Circolare n. A 267 del 27 luglio 1973).

Per conferma di notifica.  
Vicenza, 24 ottobre 1980



BANCA CATTOLICA DEL VENETO S.p.A.  
VICENZA  
VICENZA DIRETTORE GENERALE  
DOCT. YAHAN PASARGIKIAN

## BANCA D'ITALIA

40

## DIREZIONE

della SUCCURSALE di VICENZA

- 2 -

- stipulato il 3.3.78 con la S.p.A. Corà Domenico & Figli - Tavernelle (VI), senza controllare la regolarità della documentazione esibita ed invalidarla ai fini valutari, un contratto di vendita a termine di \$USA 458.424,58 con scadenza 1.6.78 a copertura dei sottosollecitati finanziamenti all'importazione erogati dalla Bancoper di Vicenza aventi scadenza diversa da quella del cennato contratto:

| DATA ACCENSIONE | IMPORTO IN \$USA | SCADENZA |
|-----------------|------------------|----------|
| 11.1.78         | 101.876,74       | 11.4.78  |
| 19.1.78         | 140.590,85       | 20.4.78  |
| 6.9.77          | 215.956,99       | 7.11.77  |

Inoltre la valuta ceduta a termine è stata utilizzata in parte (\$USA 215.956,99), su successive istruzioni della Società, per la copertura dei sottosollecitati altri finanziamenti accordati dalla stessa Bancoper:

| DATA ACCENSIONE | IMPORTO IN \$USA | SCADENZA   |
|-----------------|------------------|--|
| 25.10.77        | 145.986,57       | —  |
| 28.11.77        | 32.799,27        | 1.6.78   |
| 7. 3.78         | 15.396,30        | 7.6.78   |
| 30. 3.78        | 14.860,32        | 28.6.78  |
| 5. 4.78         | 6.792,84         | 4.7.78   |
|                 | 121,69           | (estinzione parziale finanziamento di \$USA 57.128,78 acceso il 3.3.78 e scadente il 1°.6.78). |

(Violazione art. 14 D.L. 6.6.56, n. 476 concernente "Nuove norme valutarie e istituzione di un mercato libero dei biglietti di Stato e di banca esteri" e delle disposizioni di cui a pag. 44, 2° cap. del fascicolo UIC "Transazioni invisibili e disposizioni varie").

- dato corso, in data 6.3.78, ad un bonifico di IM. 391.000 (pari a Lit.163445820) d'ordine della Industria Zanussi S.p.A. a favore della "Quelle Finans Etablissement - Vaduz" a titolo di provvigioni su esportazioni effettuate dalla Società

Per conferma di notifica  
Vicenza, 24 ottobre 1980

BANCA CATTOLICA DEL VENETO S.p.A.  
N. CONSIGLIERI DIRETTORE GENERALE  
DOTT. AHAN PASARGIKIAN



## BANCA D'ITALIA

41

DIREZIONE

della SUCCURSALE di VICENZA

- 3 -

italiana ammontanti a complessivi IM. 14.148.952,43 e regolate con moduli valutari emessi da diverse banche senza esaminare idonea documentazione giustificativa e senza richiedere la regolarità valutaria delle operazioni effettuate dalla Zanussi con l'intervento di altre banche.

(Violazione art. 4 D.L. 6.6.56, n. 476 sopra citato e delle disposizioni contenute nel fascicolo UIC 'Transazioni invisibili e disposizioni varie', Cap. II, pag. C/8 integrate e modificate dalla Circolare n. A 370 del 28.12.77).

- accordato all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano, organismo bancario non residente, linee di credito in lire ammontanti, alla data del 31.3.1978, a complessive Lit. 44.686.960.242.

(Violazione art. 2 e 14 D.L. 6.6.56, n. 476 e delle disposizioni di cui al dispaccio UIC n. 23500 del 13.10.76).

A norma dell'art. 4 del R.D.L. 12 maggio 1938 n. 794 convertito nella legge 9 gennaio 1939 n. 380, la Banca Cattolica del Veneto S.p.A. può presentare - entro il termine di quindici giorni liberi dalla notifica del presente verbale - le proprie deduzioni scritte all'Ufficio Italiano dei Cambi, Servizio Ispettorato, Via Quattro Fontane 123, Roma.

Il presente verbale di accertamento viene notificato all'inculpata per ogni conseguenza di legge e quindi anche agli effetti interruttivi della prescrizione, ai sensi degli artt. 2943 e seguenti c.c., con intimazione di pagare le penalità che potranno essere determinate a suo carico dal Ministero del Tesoro in virtù del R.D.L. 5.12.1938, n. 1928 a definizione del procedimento amministrativo che trae origine dal presente atto.

Il presente processo verbale - redatto in sei copie - viene notificato al legale rappresentante della Banca Cattolica del Veneto S.p.A. con invio di detti esemplari a mezzo lettera raccomandata A.R.

Vicenza, 20 ottobre 1980

Per conferma di notifica  
Vicenza, 24 ottobre 1980

BANCA CATTOLICA DEL VENETO S.p.A.  
IL CONSIGLIERO DIRETTORE GENERALE  
DOTT. VAHANI PASARGIKLIAN

BANCA D'ITALIA Succ. di VICENZA

Il Direttore  
(G. N. cis)

Acc. D

DEDUZIONI

avverso il P.V.A. elevato il  
30/10/1980 a carico della  
BANCA CATTOLICA DEL VENETO

V I C E N Z A



43

Vicenza, 10 FEB. 1981

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio IspettoratoR O M A

DEDUZIONI relative al Processo Verbale di Accertamento di trasgressione in materia valutaria, ricevuto il 23 ottobre 1980, nei confronti della Banca Cattolica del Veneto S.p.A. - Vicenza, rappresentata dal proprio Presidente. Il termine per la presentazione delle Deduzioni scritte è stato prorogato al 28 Febbraio 1981

-----

Con il predetto Verbale sono stati formulati alcuni addebiti, che vengono qui di seguito presi in esame.

1) Spareggiamento nella posizione in cambi

A questo proposito è necessario formulare alcune considerazioni, specialmente sotto il profilo tecnico:

- gli spareggiamenti trovano compensazione, quasi sempre, nelle altre valute; solamente in qualche caso hanno contropartita in Lire, escludendo quindi - e questo è

44

- 2 -

molto importante - una posizione speculativa nei con  
fronti della Lira stessa.

Si tratta di importi comunque modesti (valori  
espressi in Lire, nel Verbale).

- Temporanee condizioni particolari di mercato possono determinare una netta prevalenza di domanda o di offerta, la cui rapidità di manifestazione può far emergere un lieve spareggiamento che a mercato saturo come pure in fase di chiusura dell'attività giornaliera non presenti possibilità di completo aggiustamento.
  
- Alcune contrattazioni sono state effettuate sul mercato di New York in applicazione a richieste di quotazioni da parte di corrispondenti U.S.A.; queste operazioni creano particolari difficoltà di pareggiamento con altre contropartite a causa della chiusura, nel frattempo, del mercato europeo.

45

- 3 -

- Specificamente, hanno concorso a taluni spareggiamenti gli acquisti di banconote ed assegni turistici effettuati dagli sportelli dell'Istituto dislocati in numerose località ad intenso movimento turistico, operazioni che non hanno trovato materiale possibilità di pareggiamento nella posizione giornaliera.

Tale situazione spesso é aggravata dalla presenza di numerosi "Centri Raccolta Valute" siti in un'ampia zona turistica e che fanno capo agli Sportelli periferici della Banca per le cessioni che avvengono spesso all'ultimo momento: ciò incide nella posizione in cambi proprio per le conseguenti tardive segnalazioni.

Ovviamente, gli spareggi trovano sistemazione alla successiva riapertura dei mercati, di norma il giorno dopo.

A tale proposito, l'Ufficio Italiano dei Cambi d'intesa con il Ministero del Commercio Estero, aveva stabilito con lettera N. 43438 del 18/11/1959:

46

- 4 -

"Vogliate prendere le opportune disposizioni perché in nessuna giornata la predetta posizione "plus" sia superata, restando comunque inteso che le eventuali eccedenze devono, entro le 48 ore successive alla loro costituzione, essere liquidate con contrarie operazioni, senza riguardo al fatto che le dette operazioni di sistemazione possano determinare utile o perdita".

-----

Il rilievo vorrebbe affermare un comportamento operativo non conforme alla norma: allo stato dei fatti é rilevabile che sia per le pochissime giornate interessate che per l'entità innocua degli spareggiamenti, l'addebito non trova pratica consistenza.

I chiarimenti forniti, le motivazioni esposte evidenziano l'accurata azione della Banca e dimostrano che i pochi spareggiamenti addebitati sono dovuti a casi di necessità tecnica e contingenti, sempre indipendente

47

- 5 -

mente dalla corretta azione operativa dell'Istituto; ma in via prioritaria nel ribadire le più obiettive difficoltà e la sporadicità degli spareggi, si vuole altresì confermare che mai essi hanno assunto carattere speculativo anche per l'entità assolutamente innocua.

\*\*\*\*\*

48

- 6 -

## 2) S.p.A. Corà Domenico &amp; F. - Tavernelle (VI)

Contratto di vendita a termine di USA\$ 458.424, scadenza  
1° Giugno 1978, a copertura di finanziamenti all'importazione

-----

L'operazione di vendita a termine é stata eseguita il 3/3/1978 sulla base di tre contabili di addebito in conto anticipi import (accordati da Bancoper, Vicenza) e, precisamente:

per USA\$ 101.876,74 pagamento di importazioni in utilizzo di credito documentario;

per USA\$ 140.590,85 pagamento di altra importazione in utilizzo di credito documentario;

per USA\$ 215.956,99 regolamento nolo per merce importata F.O.B. (con l'intervento della Bancoper).

Le scadenze dei finanziamenti sono state regolarmente rapportate, a seguito di proroga, alla data della vendita a termine.

E' stata una errata indicazione della Ditta che

49

- 7 -

ha dato luogo all'inconveniente lamentato; l'interessato, infatti, aveva impropriamente inclusa nell'operazione in esame la partita di USA\$ 215.956,99 che, in quel momento, rappresentava un legittimo finanziamento della Bancoper, estinto, subito dopo, da quest'ultima Banca.

Conseguentemente la vendita a termine é stata attribuita ad altri regolari finanziamenti indicati a pag. 2 del p.v. di accertamento e si é inteso in tal modo dare la piú corretta soluzione alla questione, tanto piú che le scadenze dei finanziamenti trovavano giusta correlazione con la scadenza del contratto a termine.

Non é che non siano stati controllati i relativi documenti; al contrario. Ma si ripete all'atto in cui venne impostato il contratto con il cliente residente le operazioni che ne costituivano il presupposto si riferivano esattamente a quelle prese in considerazione dalla Banca e proprio la concordanza in assoluto delle date e degli importi ne é la migliore conferma (ALL. N. 1).

-----

50

- 8 -

Si desidera precisare che si é trattato di un materiale errore della Ditta (ALL. N. 2) che aveva dato una diversa impostazione alle operazioni allora correnti; non per questo, tuttavia, si é meno rammaricati. Si é davvero contrariati dall'inconveniente che, ad ogni modo, anche per la sistemazione finale pronta e corretta, non ha dato luogo a conseguenze di carattere valutario o a danno per la Gestione.

%%%%%%%%%



51

- 9 -

- 3) Bonifico di DM. 391.000, in data 6/3/1978, d'ordine della S.p.A. Zanussi a favore della "Quelle Fin. Etb." a titolo di provvigioni su esportazioni effettuate dalla stessa Società italiana, senza esaminare idonea documentazione giustificativa e senza richiedere la regolarità valutaria delle operazioni effettuate dalla Zanussi con l'intervento di altre Banche
- 

La Banca era stata incaricata dalle "Industrie A. Zanussi" S.p.A., in data 2/3/1978 di trasferire DM. 391.000 a "Quelle Fin. Etb." per provvigioni maturate su esportazioni a fronte di benestare per complessivi DM. 14.148.952,43 emessi da vari Istituti di credito.

Il contratto di rappresentanza ed assistenza della Zanussi con "Quelle Fin. Etb." risale al 25/3/1976; in base ad esso la Zanussi si impegnava a corrispondere il 3% sul prezzo franco fabbrica delle spedizioni effettuate in Germania alla Ditta Quelle, Fuerth/Bayern.

52

- 10 -

L'incarico della Zanussi alla Banca aveva ca  
rattere di urgenza, anzi della massima urgenza, in quan  
to l'esportatrice italiana si trovava pressata dall'in  
termediaria estera che intendeva ottenere l'immediato  
trasferimento della somma di sua regolare spettanza,  
condizione questa per continuare la sua fattiva opera  
in favore della Zanussi e, nel contempo, inderogabile  
pregiudiziale per quest'ultima, in quanto essenziale e  
risolutiva per continuare ad imporre i suoi prodotti nel  
mercato tedesco e quindi alimentare quella corrente di e  
sportazione basilare per la condotta aziendale.

Sono stati esaminati i contratti le cui clauso  
le erano in perfetta armonia con la normativa valutaria:  
in sostanza veniva dato corso al regolamento del compenso  
in quanto conforme agli impegni assunti dall'esportatrice  
italiana, impegno a sua volta caratterizzato dal rispetto  
della norma; operazione, si badi, di vitale importanza  
per la Società italiana.

Tuttavia, era in corso allora uno sciopero ar

53

- 11 -

ticolato tra i dipendenti delle aziende di credito che aveva in gran parte paralizzato i servizi delle Banche, per cui non era stato possibile ottenere tempestivamente, per la parte riguardante le altre Banche intervenute nelle relative operazioni commerciali, la conferma di regolarità. Tale ultimo accertamento non é che sia stato eluso; ha trovato da parte della Banca una immediata azione che, per causa di forza maggiore, ha purtroppo solo successivamente dato piena conferma.

-----

E' chiaro che l'operazione non ha avuto alcun risvolto negativo, che soltanto motivi del tutto occasionali hanno formalmente fatto mancare un controllo preventivo che ha dato poi integrale conferma della regolarità valutaria: ma, al riguardo, é necessario tener conto del rilevante danno che ogni ritardo avrebbe provocato alla esportatrice italiana, primaria azienda del ramo e cliente ben noto e di assoluto affidamento.

59

- 12 -

In ordine al rapporto della Banca, non é proprio chiaro, invece, l'addebito di violazione dell'art. 4 del D.L. 6//6/1956 N. 476 per operazione di interesse di terzi, cioè legittimamente configurata da pagamento di commissione da parte di "residente" (soggetto) a favore di "non residente", con le modalità previste.

§§§§§§§§§§§§§§§§

55

- 13 -

- 4) Accordato all'Istituto per le Opere di Religione della Città del Vaticano - ente bancario non residente - linea di credito ammontante, alla data del 31/3/1978, a complessivi 44,6 miliardi di Lire
- 

Circa l'aspetto formale, si osserva innanzitutto non essersi trattato di linea di credito in Lire, bensì di "deposito interbancario".

Il rapporto stesso è stato instaurato nell'ambito delle operazioni con "residenti" come era previsto dalla normativa allora vigente (ved. Transazioni Invisibili, pag. 100) per gli aventi sede nello Stato della Città del Vaticano.

Conformemente, tale deposito interbancario è stato effettuato in "Lire interne" e, come tale, classificato a tutti gli effetti.

Queste considerazioni sono indispensabili per

56

- 14 -

chiarire che sotto il profilo valutario si é evitato accuratamente qualsiasi commistione tra conti e movimenti di diversa natura, sempre operando in conformità e nell'interesse della gestione valutaria.

La comunicazione dell'Ufficio Italiano dei Cambi n. D.C. 468 in data 8 Settembre 1978 dice:

"Al fine di evitare difformi interpretazioni da parte di Banche Agenti circa la posizione valutaria delle persone giuridiche con sede nello Stato della Città del Vaticano, d'intesa con il Min. del Commercio con l'Estero, si ritiene opportuno ricordare che in base alle vigenti disposizioni i predetti soggetti sono assimilati, ai fini della tenuta dei conti e depositi, ai residenti.

Per quanto concerne, invece, lo I.O.R., atteso che per la precipua attività che tale Istituto svolge lo stesso é da ritenersi, a tutti gli effetti organismo bancario "non residente".....".

Con questa comunicazione viene introdotta per tale Organismo una innovativa collocazione, che lo distingue da altre organizzazioni vaticane. Se anche prima di al

57

- 15 -

lora la situazione dello I.O.R. poteva presentare qualche aspetto non definito - mancava ad esempio di codice di "banca residente" - erano indubbi la sua pertinenza allo Stato della Città del Vaticano ed il suo "status" di residente sotto il profilo valutario, come la normativa di allora disponeva.

Con l'emanazione della citata comunicazione UIC dell'8/9/1978, è sorto il problema di enucleare i preesistenti conti in Lire interne mantenendone la precipua natura di conti interni, considerato che lo I.O.R. doveva da quel momento essere ritenuto "non residente". In armonia con la normativa valutaria, non si vedeva soluzione diversa da quella di mantenere in "Lire interne" i conti così intrattenuti e, immediatamente, veniva richiesta autorizzazione al Ministero del Commercio con l'Estero (ALL. N. 3).

Detto Ministero, difatti, con lettera numero V/514204/258/0384 dell'1/12/1978 autorizzava la prosecuzione del rapporto, con la riserva che l'UIC dovesse impiegare

58

- 16 -

partire istruzioni ai fini delle segnalazioni per l'aggiornamento delle evidenze relative, istruzioni tuttora non pervenute nonostante siano state più volte sollecitate per le vie brevi. In mancanza di diverse indicazioni sono state mantenute invariate le segnalazioni alla sola Banca d'Italia, e sicuramente non ai fini valutari (ALL. N. 4).

-----

Il rilievo non avrebbe perciò alcuna consistenza, atteso che:

- a) non potrebbe che essere riferito ad epoca anteriore (operazione che gli stessi Ispettori indicano del 31 Marzo 1978) alla Comunicazione UIC 8/9/1978, quando cioè lo I.O.R. si collocava come "residente";
- b) in seguito alla successiva qualificazione di "non residente", si é richiesta ed ottenuta l'autorizzazione



59

- 17 -

per il mantenimento del rapporto in "Lire interne";

- c) detto rapporto era ed é essenziale, a salvaguardia della posizione valutaria. In tale oggettiva e naturale connessione trovasi la richiesta della Banca e la concessione di autorizzazione Mincomes.

Perciò, é utile ancora ribadire che il rapporto I.O.R. é stata instaurato, gestito e mantenuto in Lire interne, proprio in ordine alla peculiare normativa valutaria.

-----

60

- 18 -

Si é voluto qui rifare una approfondita disamina delle operazioni oggetto di rilievo, per chiarire con la loro portata il comportamento della Banca; sono stati così indicati gli sviluppi ed i limiti delle operazioni ad debitate. Si é anche inteso rendere più evidente la diligente, accurata azione della Banca nei rapporti valutari, soprattutto in quelle operazioni caratterizzate da una complessa normativa.

Certamente la Banca Cattolica del Veneto non ha mai ricercato soluzioni arbitrarie che potessero essere in contrasto con le disposizioni o di danno per la gestione valutaria.

Per qualche rilievo di carattere meramente formale, ha dimostrato il più vivo interessamento per una chiara e logica soluzione dell'operazione, anche nel caso in cui é stata determinante la causa di forza maggiore.

In conclusione, si ha fiducia di aver chiarito

61

- 19 -

a codesta On.le Commissione ogni questione oggetto del p.v. di Accertamento di cui trattasi.

Si confida di aver adeguatamente e con scrupolosità rappresentata ogni azione di questo Istituto, ma qualora nella On.le Commissione dovesse permanere una qualsiasi perplessità, si fa richiesta di essere sentiti in sede di esame del Contesto, mentre, in via del tutto subordinata, si prospetta la richiesta di applicazione del disposto dell'Art. 8 del R.D.L. 5/12/1938 N. 1928 (all'uopo si allega istanza in bollo).

Eleggiamo domicilio presso lo Studio di Consulenza Valutaria S.r.l., (Roma - Via Lazzaro Spallanzani, 24 - tell. 858176/869137/8449227) ed affidiamo al Dr. Guglielmo Paiano ed al Dr. Augusto Paiano, congiuntamente o disgiuntamente, il compito di rappresentarci ed assisterci in ordine al Contesto di cui trattasi.

Con i sensi della massima considerazione.

Barca Cattolica del Veneto  
SpA - Direzione Controllo

5 ALL.

INDUSTRIA E COMMERCIO. LEGNAMI

**Corà Domenico & Figli - S.p.A.**Cap. Soc. L. 1.400.000.000 rival. a L. 2.400.000.000 Int. vers. / C.C.I.A.A. 54528 / Reg. Impr. Trib. Vicenza n. 2634 / Codice Fiscale n. 00148650745  
36077 TAVERNELLE VICENTINA

NE DIRETTA DA:

AFRICA OCCIDENTALE - INDONESIA  
GERMANIA - SVEZIA - RUSSIA  
CECOSLOVACCHIA - JUGOSLAVIAli 3/3/78  
UIE/DB/gd Prot. N. 542

Spett.le

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
C.so Palladio36100 V I C E N Z A

Alla c.a. dell'Egr. Vs/ Rag. PIGATTO

Operazione a termine di US.\$ 458.424.58.- odierna

Facciamo seguito alle intese intercorse per rimmetterVi in allegato la documentazione richiesta a fronte del contratto a termine indicato in oggetto:

- contabile accensione finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza dell' 11/1/78 di US.\$ 101.876.74.- e relativa fattura,
- contabile accensione finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza del 19/1/78 di US.\$ 140.590.85.- e relativa fattura,
- contabile accensione finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza del 6/9/77 di US.\$ 215.956.99.- e relativa fattura Nolo Mare.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

RICEVUTO

- 3. MAR 1978

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
VICENZA

Ufficio Merce Estero

Corà D/co &amp; Figli S.p.A.

INDUSTRIA E COMMERCIO LEGNAMI

**Corà Domenico & Figli S.p.A.**

Soc. L. 1.400.000.000 rival. e L. 2.400.000.000 Int. vers. / C.C.I.A.A. 54568 / Reg. Impr. Trib. Vicenza n. 2634 / Codice Fiscale n. 05148650245  
36077 TAVERNELLE VICENTINA

DIRETTA DA:

CA OCCIDENTALE - INDONESIA  
RMANIA - SVEZIA - RUSSIA  
OSLOVACCHIA - JUGOBLAVIA

RICEVUTO

29. MAG 1978

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
SEDE DI VICENZA

Spett.le

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
Corso Palladio, 108

26/5/78

36100 V I C E N Z A

UIE/DB/adm

Prot. nr. 698

Alla cortese atn. dell'Egr. Vs. Rag. Pigatto

Operazione a termine di US\$ 458.424,58.= del 3/3/78

Facciamo seguito alla intese telefoniche intercorse per pregarVi di provvedere in data 1/6/78 al trasferimento presso la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DI VICENZA dei seguenti importi:

- US\$ 101.876,74.= a fronte del finanziamento/importazione acceso l'11/1/78
- US\$ 140.590,85.= a fronte del finanziamento/importazione acceso il 19/1/78
- US\$ 145.986,57.= a fronte del finanziamento/importazione acceso il 25/10/77

Vi preghiamo altresì di utilizzare la somma residua di US\$ 69.848,73.= per l'estinzione totale dei seguenti finanziamenti:

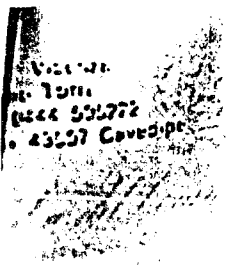
- US\$ 32.799,27.= acceso il 28/11/77 e scadente l' 1/6/78
- US\$ 15.396,30.= " " 7/3/78 " " il 7/6/78
- US\$ 14.860,32.= " " 30/3/78 " " " 28/6/78
- US\$ 6.792,84.= " " 5/4/78 " " " 4/7/78

e US\$ 121,69.= per l'estinzione parziale del finanziamento di US\$ 57.128,79.= acceso il 3/3 u.s. e scadente l'1/6/78.-

In attesa di Vs. riscontro vogliate gradire i ns. più distinti saluti.-

CORÀ DOMENICO &amp; FIGLI S.p.A.

☎ (0444) 553105-553106-553107-553177-553137 / ✉ Corà-Tavernelle Vicentina / Telex 48265 Corà



MINISTERO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA  
 n. n. 65

MINISTERO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA

69  
 3

Banca Cattolica del Veneto

On.  
 Ministero del Commercio con l'Estero  
 Direzione Generale Valute  
R O M A

e, per conoscenza,  
 Ufficio Italiano dei Cambi  
 Servizio Affari Generali  
R O M A

Ufficio Direzione  
 Amministrativa/UDM/bb

Data 20 ottobre 1978

Vs rif.

PERSONE GIURIDICHE CON SEDE NELLO STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO.

Portiamo a conoscenza di codesto Onorevole Ministero che la nostra Banca intrattiene con l'Istituto per le Opere di Religione (I.O.R.), avente sede nella Città del Vaticano, conti e depositi in lire interne in relazione alla convenzione monetaria pertinente al trattato tra l'Italia e la Santa Sede.

La presente segnalazione fa riferimento alla comunicazione D.C. n.468 dell'8.9.1978 dell'Ufficio Italiano dei Cambi, in relazione all'autorizzazione di codesta Onorevole Direzione Generale Valute del Ministero del Commercio con l'Estero citata nella parte conclusiva di tale comunicazione.

Porgiamo distinti ossequi.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO S.p.A.  
 Direzione Generale



*Ministero del Commercio con l'Estero*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTE  
Div. II DON/Lg  
VI/514204/258/0384

N.° *Allegato*  
*da al Foglio N.°*

Roma - 1 DIC. 1978

alla BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
Dir. Generale -36100 VICENZA

e.p.c. U.I.C. - Disciplina Valutaria  
Serv. Rilevaz. Statistiche

ROMA

GABINETTO SIG. MINISTRO- SEDE

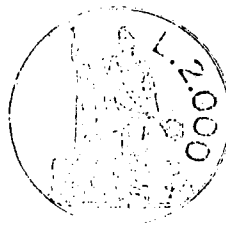
OGGETTO: I.O.R. - conti interni in  
Lire.

Si fa riferimento all'istanza, protocollata il 30/10/1978, con cui codesta Banca, in relazione alla comunicazione D.C.468 dell'8 settembre scorso dell'UIC, ha chiesto di essere autorizzata a mantenere i conti e i depositi in lire interne che l'Istituto per le Opere di Religione intrattiene presso codesta Banca medesima, in relazione agli accordi tra la Santa Sede e l'Italia.

Al riguardo questo Ministero, tenuto anche conto di quanto previsto dal Trattato e dal Concordato vigenti tra la Santa Sede e l'Italia, autorizza il mantenimento in essere dei conti e dei depositi in questione, restando inteso che l'Ufficio Italiano dei Cambi, cui la presente è diretta per conoscenza, vorrà impartire le dovute istruzioni, ai fini delle segnalazioni per l'aggiornamento delle relative evidenze delle operazioni della specie.

IL MINISTRO

*[Handwritten signature]*



66

Ill.mo MINISTRO DEL TESORO

R O M A

P.V.A. elevato in data 20/10/1980 dalla Banca d'Italia di Vicenza a carico della Banca Cattolica del Veneto S.p.A. - Vicenza

La sottoscritta Banca rivolge istanza affinché possa essere ammessa al beneficio dell'Art. 8 del R.D.L.

5/12/1938 N. 1928.

Con osservanza.

Vicenza, 10 FEB. 1981

**Banca Cattolica del Veneto**  
SpA - Direzione Centrale

*V. P. Resignati*



OCIO ITALIANO DEI CAMBI  
Servizio Ispettorato

ALL. E

cms/21

17582

Roma, 67

Commissione Consultiva  
per le infrazioni valutarie  
presso il  
MINISTERO DEL TESORO

R O M A

OGGETTO: Pratiche che si trasmettono per l'esame di competenza alla Commissione Consultiva

| N. Pratica | Nominativo                 | Verbalizzanti       | Data del verbale |
|------------|----------------------------|---------------------|------------------|
| 300460     | ROMER                      | P.T.FIRENZE         | 28.7.80          |
| 022300     | RISVI                      | P.T.ALESSANDRIA     | 14.11.80         |
| 906/74714  | BREGLIA PANTALEO           | P.T.BARI            | 30.1.81          |
| 890236     | BARCHIETTO LUIGINO         | P.T.BIELLA          | 28.1.81          |
| 905/14767  | PAPA ROSARIO               | G.F.DOMODOSSOLA     | 15.1.80          |
| 810574     | BO FIM ITALIA              | P.T.TORINO          | 16.5.80          |
| 905/96111  | CALZATURIFICIO GIANNA      | P.T.LUCCA           | 19.5.80          |
| 243667     | CAFRO                      | G.F.COMO            | 26.9.80          |
| 002/00902  | PIECINOTTI E C.            | P.T.TORTONA         | 13.2.81          |
| 6/56448    | CIMA                       | P.T.PISA            | 22.1.81          |
| 906/74760  | FRASSICA VINCENZO          | P.T.TRIESTE         | 6.2.81           |
| 998635     | LIQUIFARM                  | P.T.FIRENZE         | 5.2.81           |
| 950517     | NOVAMAGLIA                 | P.T.FIRENZE         | 24.10.80         |
| 900/09624  | BANCA CATTOLICA DEL VENETO | B.I.VICENZA         | 20.10.80         |
| 900/58418  | AG.VIAG.DE NICOLA          | B.I.REGGIO CALABRIA | 27.1.81          |
| 906/84640  | IND.NAZ.COL.SEGAFREDO      | P.T.BOLOGNA         | 28.1.81          |
| 900/49732  | MURRONI UMBERTO            | U.I.C.ROMA          | 12.6.80          |
| 901/33520  | S.I.M.A                    | U.I.C.ROMA          | 6.2.81           |
| 904/86485  | DE PAOLI SALVATORE         | U.I.C.ROMA          | 6.8.80           |

V I S



UFFICIO SEGRETERIA



## DOCUMENTO 9

**RAPPORTI TRA IL BANCO AMBROSIANO E IL  
BANCO DE LA NACIÓN DI LIMA: DOCUMENTA-  
ZIONE TRASMESSA ALLA COMMISSIONE P2 DAL  
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (TELE-  
SPRESSI DELL'AMBASCIATA D'ITALIA IN LIMA)**



MODULARIO  
G. G. 314

DRF



COMMISSIONE  
D'INCHIESTA  
PERUVIANA

COMM. P2  
~~000 MS~~ MOD. 293 M.G.  
SEGRETO  
Roma - 6 MAR 1982 19

Ministero di Grazia e Giustizia  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI  
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

La COMMISSIONE PARLAMENTARE  
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA P2 -  
P/za San Macuto - R O M A -

Ufficio I° A.P.  
Prot. N° 131.62.2844/81

Risposta al f. N°  
dl

OGGETTO: Richiesta informazioni sulla P2 e Roberto Calvi.

e, per conoscenza: - AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
D.G.E.A.S. - Ufficio IX -

-----  
R O M A  
-----  
(Rif. nota n.099/2/4382 del 2.7.81)

NELLA RISPOSTA  
CITARE IL NUMERO  
DI PROTOCOLLO

Si trasmettono, per quanto di competenza, gli uni-  
ti telesspressi dell'Ambasciata d'Italia in Lima.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE  
(G. Camerini)



*Ambasciata d'Italia  
Lima - Perù*

Codice Mittente: 280.01.00

Lima, 17 giugno 1981

Numero di protocollo e data

Posizione:

**Oggetto:** Indagine parlamentare peruviana su un'operazione finanziaria realizzata nel 1979 fra questo "Banco de la Nación" ed il "Banco Ambrosiano".

**Riferimenti:** (1) Tel. sso di questa Ambasciata n. 1940 in data 9.6.1981.

**TELESPRESSO indirizzato a:** ~~MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI~~  
~~(1) D.G.A. Politici - Uff. XII/~~  
e, p.c.: Servizio del Contenzioso Diplomatico  
ROMA

Il Deputato Ernesto Gamarra Olivares, Presidente della Commissione parlamentare peruviana incaricata di investigare sui rapporti intercorsi in passato fra questo "Banco de la Nación" ed il "Banco Ambrosiano" di Milano (nonché su altre attività svoltesi sotto il cessato regime militare), ha ora fatto qui pervenire la comunicazione, che si allega in copia, con cui chiede di potere disporre tutta l'informazione concernente le indagini condotte dalla Polizia italiana sulla loggia "Propaganda II" in cui risulta implicato il finanziere italiano Roberto Calvi, gestore delle azioni che il "Banco de la Nación" peruviano ha acquistato presso la "Banco Ambrosiano Holding S.A.".

Informo di quanto precede per debito di ufficio e con preghiera di volermi far pervenire istruzioni in merito alla risposta che dovrà essere fornita al Deputato Gamarra Olivares, cui ho comunque provveduto frattanto ad inviare una lettera interlocutoria, nella quale ho accennato, tra l'altro, alla possibilità che la documentazione desiderata formi tuttora oggetto del segreto istruttorio.

Alleg. : 1  
N.

*Precedent.*  
*g*

*g*

~~D. G. A. P. - Ufficio XII  
26. 6. 1981  
REGISTRATO~~

*82+*

*A2 Perù*

*tel. 1940 (in copia) ambasciata Perù 20/6/81*

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

Lima, 10 de Junio de 1981.

N.º 024-CIBCEMCI-81

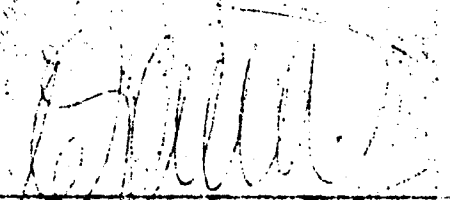
SEÑOR  
SERENIO DI ROBERTO  
Embajador de la República de Italia  
Presente. —

De nuestra consideración :

Tengo el agrado de dirigirme a Ud., para solicitarle en nombre de la Comisión Investigadora que presido, toda la información concerniente a la investigación que ha llevado a cabo la Policía Italiana sobre la Logia PROBAGANDA II, donde se encuentra involucrado el financiero italiano Roberto Calvi, quien es el representante de las acciones del Banco de la Nación del Perú en el Banco Ambrosiano Holding S.A.

Aprovecho la oportunidad para reiterar de los sentimientos de mi especial consideración y estima personal.

Atentamente,



ERNESTO GAMARRA OLIVARES  
Presidente de la Comisión  
Investigadora de los Bancos  
Continental, Ambrosiano,  
Ex-empresas Eléctricas  
y Cemento Lima S.A.

410 pc.



*Commissione d'inchiesta  
Lima-Perù*

Codice Mittente: 230.01.00

Lima, 2 giugno 1981

Numero di protocollo e dati

Posizione:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

Oggetto: Indagine parlamentare peruviana su un'operazione finanziaria realizzata nel 1979 fra questo "Banco de la Nación" ed il "Banco Ambrosiano": accenni ad attività della loggia "P2" in Perú.

Riferimenti:

062

TELESPRESSO indirizzato a: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

D.G.A. Politici - Uff. XII

D.G.A. Economici - Uff. XII

D.G.A.P. - Ufficio XII  
25 GIU 1981  
REGISTRATO

ROMA

094:00 226

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

Il Dr. Alvaro Meneses, che durante l'ultima fase del locale regime militare fu Presidente di questo "Banco de la Nación" (l'agente finanziario del Governo), è stato convocato da una Commissione Parlamentare d'inchiesta per rendere ragione di un'operazione di rilievo, realizzata nel 1979 fra la predetta Istituzione e la "Ambrosiano Holding" di Lussemburgo, filiazione del "Banco Ambrosiano".

Secondo la versione più attendibile delle notizie qui diffuse si al riguardo, la questione si presenta nei seguenti termini. Circa tre anni or sono, il massimo responsabile della Banca milanese, Roberto Calvi, visitò il Perú nel quadro dei contatti e dei negoziati che le Autorità peruviane dell'epoca stavano conducendo in vista del rifinanziamento dell'oneroso debito estero gravante su questo Paese e che ne aveva determinato la sostanziale "bancarotta" pochi mesi prima: in tale contesto l'uomo d'affari italiano avrebbe acconsentito ad intervenire per agevolare la situazione del Governo di Lima con specifico riferimento agli impegni contratti da quest'ultimo verso l'Italia per l'acquisto di fregate della classe "Lupo". In compenso, egli ottenne l'autorizzazione

Alleg.  
N.

./.

*1981*  
*1981* *Unità del SIGRE XII* *12/06/81*

*nono l'originale - NON fanno nemmeno nulla prima*

A2 Peru



all'apertura in questa Capitale del "Banco Ambrosiano-Andino", con capitali della già menzionata "Ambrosiano Holding", della "Cisalpina Overseas Bank" di Nassau, della "Banca del Gottardo" di Lugano (entità tutte, a quanto sembra, controllate dal "Banco Ambrosiano" di Milano) nonché di questo "Banco de la Nación".

Inoltre - ed è questo il tema su cui si appuntano ora le indagini - l'Istituto peruviano acquistò "in reciprocità" 4.963 azioni della "Ambrosiano Holding" al prezzo unitario di 4.000 franchi svizzeri per complessivamente 12 milioni e 500 mila dollari.

La prima obiezione adesso qui sollevata è che il valore nominale dei titoli anzidetti era, all'epoca, di 1.238 franchi svizzeri: circostanza che ha determinato forti sospetti sebbene in questi stessi ambienti bancari si osservi come, a rigore, la differenza fra i due saggi non costituisca di per sé una definitiva indicazione di frode, ancorché dagli atti del Consiglio di Amministrazione del "Banco de la Nación" risulti che le azioni in argomento furono comprate pagando "un premio".

Ma le critiche investono pure ulteriori aspetti dell'operazione: l'opportunità di un investimento rilevante (fatto, per di più, quando il Perù aveva bisogno di ogni frazione di valuta estera recuperabile) in una istituzione la cui affidabilità avrebbe dovuto forse essere meglio accertata; gli scarsi dividendi successivamente ottenuti; la difficoltà che oggi incontrerebbe il "Banco de la Nación" nel trovare un compratore dei titoli suddetti; la possibilità, infine, che si sia trattato di un giuoco di destrezza mediante cui Calvi avrebbe finito per ricevere dai peruviani la stessa somma che egli in pari tempo immetteva nel "Banco Ambrosiano-Andino", concludendo così, dal suo punto di vista, un affare sproporzionatamente vantaggioso e, per questo, oggi rimproverato a chi allora ebbe qui a consertirvi.

La storia bolliva in pentola da qualche tempo, come del resto tante altre connesse alla conduzione degli affari nel periodo della dittatura militare: ma solo ora essa è venuta alla ribalta con l'intervento degli organi parlamentari. Obiettivo dell'azione non sono naturalmente né il "Banco Ambrosiano" né la sua emanazione locale bensì i personaggi del passato regime (significativamente si afferma, da alcune parti, che Meneses si limitò ad obbedi

re ad ordini degli uomini in uniforme) che a molti Deputati e Senatori piacerebbe trascinare sul banco degli accusati, forse senza rendersi conto esattamente della pericolosità di un giuoco suscettibile di finire coll'apparire una provocazione insopportabile alle gerarchie in divisa, le quali restano pur sempre le detentrici della forza (a livello di Governo si é invece ben coscienti dei rischi connessi con simili iniziative e si cerca discretamente di smorzare gli ardori dei troppo accesi fautori della rivalsa democratica).

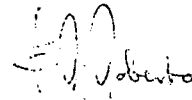
Nell'ottica locale, quindi, la vicenda resta essenzialmente confinata agli orizzonti della politica interna: essa tuttavia merita di essere costí segnalata sia perché vi risulta implicato un organismo italiano, comunque rilevante, come il "Banco Ambrosiano" sia perché, essendo intanto emersi i collegamenti fra Calvi e la loggia massonica "P2", la fantasia giornalistica ed il gusto del sensazionale stanno infiorando gli articoli, qui dedicati all'argomento, con riferimenti - pur generici e, allo stato della documentazione finora disponibile, sostanzialmente gratuiti - circa estensioni a questo Paese delle attività della loggia suddetta.

Mi asterró ovviamente da qualsiasi intervento nella vicenda qui in atto: il risultato di simili passi, infatti, rischierebbe di essere solo quello di coinvolgere in qualche maniera anche il nome del Governo italiano nelle polemiche e nei pettegolezzi locali, tra l'altro suscitando la sensazione che da parte nostra si vogliano prendere le difese di questo o quel personaggio peruviano implicato nell'episodio. Saró comunque grato per le indicazioni che, a fini di mia riservata documentazione, potessero venirmi trasmesse circa l'effettiva partecipazione del "Banco Ambrosiano" al rifinanziamento del debito a suo tempo contratto da queste Autorità per l'acquisto delle navi da guerra prodotte dai "Cantieri Navali Riuniti del Tirreno".

N.B. - In chiusura di corriere apprendo dall'attuale Presidente del "Banco de la Nación", Bustamante, che le azioni "incriminate" della "Ambrosiano Holding" sono state testé vendute fruttuosamente dall'Istituto peruviano ad un acquirente estero, non meglio specificatomi, al prezzo unitario di 5.600 franchi svizzeri: trattasi di circostanza che viene ad avvalorare

- 4 -

la tesi di Meneses, secondo cui all'epoca si era semplicemente dato luogo ad una favorevole collocazione di disponibilità; potrebbe anche derivarne una certa sdrammatizzazione del caso.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "A. Roberto".

La pubblicazione della documentazione trasmessa alla Commissione P2 dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio italiano dei cambi segue nel tomo VIII del presente volume.